

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO LIV

BARI, 31 LUGLIO 2023

n. 71



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta
Atti regionali
Concorsi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2023, n. 767
POR e POC Puglia 2014-2020. Asse V - Azioni 5.1 e 5.2 - Delega attività alla Sezione Protezione Civile - Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'articolo 51, comma 2, decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118/2011..... 47914
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2023, n. 768
COMUNE DI NOICATTARO (BA) Variante al PRG in esecuzione della sentenza TAR Bari n. 775/2011, per la riq. urb. come “Cz - Zona di espansione di nuovo impianto a bassa densità” dei suoli in catasto al foglio 21, p.lle 167-169-438-662-664, ex “Comparto Cs 4 zona mare”. Approvazione parziale ex art. 16 della LR 56/1980 e Parere di compatibilità paesaggistica ex art. 96 c.1 lett. c) delle NTA del PPTR..... 47925
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2023, n. 769
PR FESR/FSE+ 2021-2027. “Progetto di Assistenza Tecnica Istituzionale alle Regioni e Province Autonome - Programmi FSE+ 2021-2027” Associazione Tecnostruttura. CUP B31C23000630009. Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2023 ai sensi dell'art. 51, co. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i..... 47949
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2023, n. 770
Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia-Italia 2014/2020. PROGETTO “CREATIVE@HUBS-HOLISTIC NETWORKING OF CREATIVE INDUSTRIES VIA HUBS” (CUP B39D19000090007). Autorizzazione della Missione all'estero per la partecipazione ad International Economic Fair - Mostar (Bosnia-Herzegovina) dal giorno 02 maggio al giorno 04 maggio 2023 a sanatoria..... 47957
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2023, n. 771
Assistenza Tecnica al Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia. Linee di indirizzo..... 47962
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2023, n. 773
PSR-. Piano Operativo InnovaPuglia S.p.A. “SI PSR - Sistema Informativo del PSR Puglia”. Costi non rendicontabili in caso di finanziamento UE. Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023 - 2025 ai sensi dell'art.51 c.2 del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii. - Applicazione dell'Avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell'art. 42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..... 47971

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2023, n. 775

T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., art. 22 ter, comma 1, lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1, lett. b) - Autorizzazione alla vendita della quota n. 919 sita in agro di Cerignola località "Pozzo Terraneo" al Foglio n. 358 particella n. 11, in favore di ...OMISSIS..... 47982

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2023, n. 776

T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., art. 22 ter, comma 1, lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1, lett. b) - Autorizzazione alla vendita del terreno sito in agro di Apricena località "San Sabino" al Foglio n. 10 particelle nn. 540-542, in favore di Omissis 47987

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2023, n. 777

T.U. L.R. n. 4 del 05/04/2013 e s.m.i., art. 22 ter, c. 1, lett. b) e art.22 quinquies, c. 1, lett. b) - Autorizzazione alla vendita delle unità poderali nn.72/b e 198/b in agro di Ascoli Satriano, loc. "Forcone", al Fg. n. 95 p.lle nn.254-255-539 e al Fg. n. 100 p.lle nn. 85aa-85ab-87 e dell'unità poderale n.1348/b in agro di Cerignola, loc. "Gubito", al Fg. n. 410 p.lle nn.15-94 di ha.5.50.25. 47991

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2023, n. 780

Partecipazione "European Alliance for Apprenticeship High Level Event 2023" e "EAfA Get Together Event 2023". Bruxelles, 26- 27 giugno 2023. Autorizzazione missione all'estero..... 47996

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2023, n. 781

Osservatorio Epidemiologico Regionale (OER) - DGR n.137/2017 e DGR n.1001/2022 - Protocollo d'Intesa - Presa d'atto della prosecuzione delle attività e proroga per l'anno 2023 48000

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2023, n. 782

A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali, veterinari ed altre professionalità sanitarie (biologi, chimici e psicologi) ambulatoriali del 30.03.2021. Art. 17 - Istituzione Comitato Regionale..... 48013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2023, n. 783

Contenzioso (omissis) contro Regione Puglia pendente dinanzi al Tribunale di Foggia - (omissis) - accettazione proposta conciliativa del Giudice ai sensi dell'art. 185 bis c.p.c..... 48019

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2023, n. 784

Del. G.R. n. 1240/2021 "Piano di attività per favorire l'autonomia, la vita indipendente e la qualità della vita delle persone con disabilità, anche senza il supporto familiare (2020-2021). Avviso approvato con AD 1246/2021 e ss.mm. Finanziamento istanze linea A prima finestra 2023 a valere su FRA 2023..... 48023

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2023, n. 785

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse Prioritario III - Azione 3.2.- Asse Prioritario IX - Azione 9.3. Programma Regionale "PugliaSocialeIN" - "Hub di Innovazione Sociale" _Presa d'atto degli esiti del tavolo di confronto negoziale con il Comune di Bari per la realizzazione del Progetto "Bari Community Hub"..... 48029

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2023, n. 786

Comune di Brindisi - Deliberazione del Commissario ad acta n.1 del 25/01/2017. Esecuzione della Sentenza n.1345/14 del TAR Puglia - Sezione Terza di Lecce. Variante al PRG per qualificazione urbanistica suolo (foglio 35 part. 567). Approvazione definitiva ai sensi dell'art. 16 della L.R.n. 56/80. 48048

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2023, n. 787

Variazione al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 - debito fuori

bilancio riconosciuto legittimo ai sensi dell'art 734 D.Lgs. 118/2011 derivante dalle sentenze degli uffici del giudice di pace di Andria n.17/2023, di Trani n.132/2023 e di Rodi Garganico n.30/2023. 48055

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2023, n. 789

Art. 14, L.R. 18 aprile 2023, n. 7: "Norme per lo sviluppo, la valorizzazione e la tutela dell'artigianato pugliese": Autorizzazione C.A.T.A. Casartigiani Puglia scarl. 48061

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2023, n. 790

POC Puglia 2014-2020. Azione 2.2. Avvio intervento Evoluzione del Sistema Informativo delle Politiche Abitative e Rimodulazione intervento "Evoluzione Portale del Contribuente". Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011. 48065

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2023, n. 791

Legge regionale 30 settembre 2004. n. 15 e s.m.i. e relativo regolamento regionale di attuazione n. 1/2008 dell'Azienda di Servizi alla Persona "DON GIOVANNI SILVESTRI" con sede in Castellana Grotte (BA). Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione. 48078

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2023, n. 792

Legge regionale 30 settembre 2004. n. 15 e s.m.i. e relativo regolamento regionale di attuazione n. 1/2008 dell'Azienda pubblica di Servizi alla Persona "Castriota e Corroccoli" con sede in Chieuti (Fg). Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione. 48082

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2023, n. 793

Legge Regionale 30/09/2004 n. 15 e s.m.i. - IPAB "Maria SS di Costantinopoli" con sede in Bitritto (BA). Sostituzione Commissario Straordinario. 48085

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2023, n. 794

Deliberazione n. 1736 del 28/10/2021 di approvazione della Convenzione con Formez PA per l'organizzazione e la realizzazione delle procedure concorsuali per la selezione di 721 unità di personale a tempo indeterminato di categoria B, C e D. Approvazione Schema di atto aggiuntivo alla Convenzione e autorizzazione alla sottoscrizione. 48088

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2023, n. 803

Adozione del "Piano di Azioni Positive (P.A.P.) della Regione Puglia 2023-2025", ad integrazione del Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia. 48093

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2023, n. 804

D.Lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", art. 146, comma 6. Attribuzione della delega al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche al Comune di Mattinata in associazione con i Comuni di Vieste e Peschici ai sensi dell'art. 7 della L.r. 20/2009. 48107

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2023, n. 805

Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia-Italia 2014/2020. Progetto "BEST". CUP B38H19005670006. Presa d'atto della variazione di budget del progetto e variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 48111

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2023, n. 806

D.G.R. n. 712 del 22/05/2023. Rettifica 48123

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 giugno 2023, n. 843 Legge 12 dicembre 2016, n. 238. Prime disposizioni per fronteggiare la crisi strutturale del settore vitivinicolo regionale.	48127
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 giugno 2023, n. 918 PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità: 8. Welfare e Salute - O.S. ESO4.11 - Azione 8.13 - Avvio della Misura "Buono Servizio Minori" Annualità 2023/2024. Applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato e variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi degli art. 42 e 51 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ed indirizzi operativi.	48133
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 luglio 2023, n. 938 D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.	48151
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 luglio 2023, n. 950 Relazione sulla Performance 2022 - Art. 10 del D.lgs. n. 150/2009. Approvazione.	48169
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 luglio 2023, n. 1033 "UN'Impresa alla Pari: Linee guida per la sperimentazione di intervento a sostegno delle imprese pugliesi per il conseguimento della certificazione della parità di genere". Schema di convenzione con UNIONCAMERE Puglia. Cabina di Regia Regionale per la Certificazione di Parità.	48541
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 luglio 2023, n. 1053 Calendario Venatorio regionale annata 2023/2024: approvazione	48563
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 luglio 2023, n. 1054 Stagione venatoria 2023/2024: pre-apertura	48596

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 27 luglio 2023, n. 1279 Anno formativo 2023 - 2024 presentazione istanze di candidatura. "Avviso pubblico per la presentazione delle candidature inerenti la realizzazione dei percorsi triennali e di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziatodall'Unione europea - Next Generation EU". Revoca D.D. N. 01154 del 10/07/2023. PROROGA TERMINI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE ON LINE.	48604
---	-------

Appalti-Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 26 luglio 2023, n. 877 D.D. 1250/2021 e 1371/2021 - Concorsi per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D per vari profili professionali. Bando n. 2 area professionale "Area Amministrativa" - profilo professionale "Specialista amministrativo", n. 9 posti - ambito di ruolo "Gestione affari legali"- Rettifica graduatoria.	48607
--	-------

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 26 luglio 2023, n. 878
Concorso per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D Area "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy regionali)"- profilo professionale "Specialista Tecnico di Policy"- Ambito "Salute" - Rettifica graduatoria di cui alla D.D. 1042 del 25.10.2022 e successiva assunzione. 48624

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 27 luglio 2023, n. 884
D.D. 1250/2021 e 1371/2021 - Concorsi, per titoli ed esame, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D per vari profili professionali. Bando n. 2 area professionale "Area Amministrativa" - profilo professionale "Specialista amministrativo", n. 9 posti - ambito di ruolo "Gestione affari legali" - Assunzione. 48633

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 27 luglio 2023, n. 885
Completamento assunzione n. 30 unità a tempo determinato di vari profili professionali per esigenze del Dipartimento Agricoltura mediante utilizzo graduatorie del Concorsi per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D_ Seguito D. D. n. 866 del 18 luglio 2023. 48638

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 27 luglio 2023, n. 886
Concorso, per titoli ed esame, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D Area "Informatica e tecnologica" - profilo professionale "Specialista sistemi informativi e tecnologie" - assunzioni. 48643

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 27 luglio 2023, n. 887
Concorso, per titoli ed esame, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D Area professionale "Competitività e sviluppo del sistema (policy regionali)" - profilo professionale "Specialista tecnico di policy" - Ambito "Sviluppo del Sistema Produttivo" - assunzione. 48648

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 28 luglio 2023, n. 889
Assunzioni n. 10 unità a tempo indeterminato di vari profili professionali per esigenze del Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale mediante utilizzo graduatorie del Concorsi per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D..... 48653

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2023, n. 767

POR e POC Puglia 2014-2020. Asse V - Azioni 5.1 e 5.2 - Delega attività alla Sezione Protezione Civile - Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'articolo 51, comma 2, decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118/2011.

Il Presidente della Giunta regionale, con delega alla Protezione Civile, di concerto con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio, Programmazione, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Infrastrutture, Demanio e patrimonio, Difesa del suolo e rischio sismico, Risorse idriche e Tutela delle acque, Sport per tutti, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria effettuata dall'ing. Ivana Caputo e dal Responsabile PO delle Sub-Azioni 5.1.d, 5.2.a e 5.2.c del POR FESR 2014-2020, dott. Francesco Vito Ronco, confermata dal dirigente a.i. della Sezione Protezione Civile, dott. Nicola Lopane, condivisa per la parte contabile con il dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, dott. Pasquale Orlando, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*", abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 reca modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014/2020, approvato dalla Commissione europea in data 29 ottobre 2014 con propria decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002) è stato approvato con decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione europea e da ultimo modificato con decisione C(2021) 9942 del 22 dicembre 2021;
- il POC Puglia 2014-2020 è stato approvato con delibera CIPE 28 luglio 2020, n. 47;
- la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni, ai sensi dell'articolo 110 (2), lettera a) del regolamento (UE) n. 1303/2013, sono stati approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 in data 11 marzo 2016, di cui la Giunta regionale ha preso atto con deliberazione 26 aprile 2016, n. 582;
- con deliberazione 26 maggio 2015, n. 1131, la Giunta regionale ha confermato il dirigente della Sezione Attuazione del Programma quale Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;
- con deliberazione 7 giugno 2016, n. 833, la Giunta regionale, nell'ambito dell'Asse V "*Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi*" del POR Puglia 2014-2020, ha nominato il dirigente pro tempore della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico quale Responsabile delle Azioni 5.1 "*Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera*" e 5.2 "*Interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico*";

- con deliberazione 15 settembre 2016, n. 1438, la Giunta regionale ha approvato il programma delle attività della Sezione Protezione Civile, a valere sul POR Puglia 2014-2020 nel succitato Asse Prioritario V, per l'importo complessivo di € 30.154.200,00 così suddiviso:
 - nell'ambito dell'Azione 5.1 del POR Puglia 2014/2020, attività relative alla *"Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione, anche attraverso meccanismi e reti digitali interoperabili di allerta precoce"*, i cui interventi riguardano, tra l'altro, l'aggiornamento dei piani di emergenza comunale con riferimento al rischio idraulico e lo sviluppo di sistemi di previsione e gestione del rischio meteorologico, idrogeologico ed idraulico e l'ammmodernamento della rete di monitoraggio. Il fabbisogno finanziario per la realizzazione di tali attività corrisponde ad una dotazione di € 10.000.000,00;
 - nell'ambito dell'Azione 5.2 del POR Puglia 2014/2020, attività relative alla *"Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione, anche attraverso reti digitali interoperabili di coordinamento operativo veloce"* i cui interventi riguardano, tra l'altro, la definizione delle Carte regionali dei modelli di combustibile e della viabilità forestale, e la realizzazione del sistema di avvistamento incendi, della rete mareografica e integrazione della rete sismica nel territorio regionale. Il fabbisogno finanziario per la realizzazione di tali attività corrisponde ad una dotazione di € 5.154.200,00;
 - nell'ambito dell'Azione 5.2 del POR Puglia 2014/2020, attività relative al *"Recupero e allestimento degli edifici pubblici strategici destinati ai Centri funzionali e operativi"* i cui interventi riguardano, tra l'altro, l'allestimento di sale operative multirischi e multiforze finalizzate alla gestione territoriale delle emergenze (COC, COM, Sale Operative Provinciali/Centri Coordinamento Soccorsi, Sale Operative regionali) e l'acquisizione di macchinari e attrezzature. Il fabbisogno finanziario per la realizzazione di tali attività corrisponde ad una dotazione di € 15.000.000,00;
- con deliberazione 8 novembre 2016, n. 1699, la Giunta regionale ha delegato il dirigente pro tempore della Sezione Protezione Civile alla realizzazione delle attività previste nell'ambito delle azioni 5.1 e 5.2 del POR, ivi incluse quelle approvate con deliberazione della Giunta regionale 22 marzo 2016, n. 307, per l'importo complessivo di € 36.154.200,00;
- con la sopra citata deliberazione 15 settembre 2016, n. 1438, la Giunta regionale ha, inoltre, autorizzato il Dirigente pro tempore della Sezione Protezione Civile ad apportare modifiche non sostanziali al suddetto programma al fine di ottimizzare la gestione delle relative risorse finanziarie, e a predisporre i provvedimenti necessari, unitamente alle Sezioni regionali competenti, Difesa del Suolo e Rischio Sismico e Programmazione Unitaria, per l'effettivo e concreto inserimento del programma delle attività nel POR Puglia 2014-2020 - Asse prioritario V;
- la deliberazione della Giunta regionale 13 giugno 2017, n. 970, avente per oggetto *"Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020. Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma"*, in coerenza con quanto disposto dai regolamenti comunitari relativi alla programmazione 2014-2020, predispone il modello organizzativo e individua le principali responsabilità e compiti delle diverse tipologie di figure preposte alla gestione del Programma Operativo, nonché alle funzioni di certificazione e audit, così come all'applicazione ed integrazione dei principi orizzontali in tema di ambiente, promozione della parità tra uomini e donne, partenariato;
- con atto dirigenziale n. 273/2017 il dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico ha delegato il dirigente pro tempore della Sezione Protezione Civile all'attuazione di parte dei compiti individuati dall'articolo 7, comma 1 dell'Atto di Organizzazione per l'attuazione del PO FESR/FSE 2014/2020;
- con deliberazione della Giunta regionale 26 maggio 2020, n. 782, è stato dato avvio alla riprogrammazione del POR Puglia 2014-2020 al fine di consentire, attraverso la variazione del tasso di cofinanziamento comunitario, il finanziamento della manovra anticrisi per fronteggiare gli effetti sanitari ed economico sociali derivanti dalla pandemia da COVID 19;
- con deliberazione 2 luglio 2020, n. 1034, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma operativo Complementare Puglia 2014-2020 (POC) elaborata a seguito di riprogrammazione del POR approvato con Decisione C(2021) 9942 del 22 dicembre 2021 e confermata la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella deliberazione della Giunta regionale n. 833/2016 così come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n.

1794/2021;

- la predetta proposta POC, a seguito di approvazione del Cipe (ora Cipess), con delibera 28 luglio 2020, n. 47 pubblicata sulla G.U.R.I. n. 234 del 21 settembre 2020, è esecutiva;
- con nota AOO_165/505 del 22 gennaio 2021 l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014 2020 ha comunicato la citata riprogrammazione, precisando tra l'altro che il POC Puglia si basa sul medesimo Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014 2020;
- con Deliberazioni della Giunta regionale n. 358 del 14 marzo 2022 e n. 1519 del 07/11/2022 sono state apportate le variazioni al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, relativa alle attività delegate alla Sezione Protezione Civile nell'ambito dei Programmi POR e POC Puglia 2014/2020;
- la Delibrazione di Giunta regionale 7 marzo 2022, n. 302, recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di Gestione e di monitoraggio";

Considerato che:

- nell'ambito delle Azioni 5.1 e 5.2 dei Programmi POR e POC Puglia 2014/2020, in merito agli interventi delegati alla Sezione Protezione Civile con deliberazioni di Giunta regionale nn. 1438/2016, 1699/2016, 358/2022 e 1519/2022, sono state ad oggi impegnate risorse per complessivi € 27.450.864,53 di cui € 13.641.071,92 a valere sul POR Puglia 2014-2020 - Azione 5.1, 9.777.679,21 a valere sul POR Puglia 2014-2020 - Azione 5.2 e € 4.032.113,40 a valere sul POC Puglia 2014-2020 - Azione 5.2;
- al 31 dicembre 2022 risultavano avviate, ma non concluse, procedure di gara per alcuni degli interventi previsti nell'ambito delle richiamate azioni, per cui non è stato possibile assumere i relativi impegni di spesa;
- permangono i presupposti giuridici per stanziare in bilancio il complessivo importo di € 1.190.388,31 sulla base degli impegni che si perfezioneranno nel corrente esercizio finanziario 2023 con esigibilità nel bilancio annuale e triennale 2023-2025, ripartito per € 180.000,00 a valere sull'Azione 5.1 del POR Puglia 2014-2020, € 1.010.388,31 a valere sull'Azione 5.2 del POR e POC Puglia 2014-2020;
- è necessario, pertanto, disporre la rimodulazione del piano degli interventi relativo agli anni 2023-2025 e la conseguente variazione di bilancio annuale 2023 e pluriennale 2023-2025 atta a ristanziare, sui capitoli di spesa e di entrata del POR e POC Puglia 2014-2020, gli importi descritti sopra, come da tabella qui di seguito:

Azione	Sub-Azione	Intervento	Sub-Intervento	Soggetto attuatore	Soggetto beneficiario	Importi €	Fonte Finanziamento
5.1 - Ridurre il rischio idrogeologico e di erosione costiera.	5.1.d - Integrazione e sviluppo sistemi di prevenzione, anche attraverso meccanismi e reti interoperabili di allerta precoce	1 Sviluppo di sistemi di previsione e gestione del rischio meteorologico idrogeologico ed idraulico e ammodernamento della rete di monitoraggio	Implementazione di reti sperimentali di monitoraggio delle frane nel Sub-Appennino dauno e nel Gargano	Sezione PC	Sezione PC	€ 180.000,00	POR

5.2-Ridurre il rischio incendi e il rischio sismico sul territorio regionale.	5.2.a - Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione, anche attraverso reti digitali interoperabili di coordinamento operativo veloce	2	Realizzazione del sistema di avvistamento incendi, della rete mareografica e integrazione della rete sismica nel territorio regionale	Integrazione della infrastruttura di avvistamento incendi a scala regionale e di trasmissione delle informazioni rilevate alla Protezione Civile regionale	Sezione PC	Sezione PC	€ 272.501,71	POR
	5.2.c - Recupero e allestimento degli edifici pubblici strategici destinati ai Centri funzionali e operativi	3	Acquisizione di macchinari e attrezzature di prioritario interesse:	Infrastruttura di trasporto –ampliamento rete radio regionale	Sezione PC	Sezione PC	€ 737.886,60	POC
TOTALE COMPLESSIVO							€ 1.190.388,31	

Visti:

- la legge regionale 12 dicembre 2019, n. 53 “Sistema regionale di protezione civile”;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009”;
- l’articolo 51, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta regionale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del Documento Tecnico di Accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente a variazione compensativa tra le dotazioni di missioni e dei programmi riguardanti l’utilizzo di risorse comunitarie e vincolate, nonché l’articolo 42, comma 8 del medesimo decreto legislativo, come integrato dal decreto legislativo n. 126/2014, relativo all’applicazione dell’avanzo di amministrazione;
- la legge regionale n. 32 del 29 dicembre 2022 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2023”;
- la legge regionale n. 33 del 29 dicembre 2022 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la deliberazione n. 87 del 08/02/2023 con cui la Giunta regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste

dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 7 marzo 2022, n. 302.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
 indiretto
 neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, ai sensi dell'articolo 51, comma 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come di seguito indicato.

BILANCI AUTONOMO E VINCOLATO

C.R.A.	02 – GABINETTO DEL PRESIDENTE
	6 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'avanzo di Amministrazione presunto al 31 dicembre 2022, ai sensi dell'articolo 42, comma 8 del decreto legislativo n. 118/2011, corrispondente alla somma di € 248.516,08 a valere sulle economie vincolate del capitolo 1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del Bilancio regionale.

CRA	CAPITOLO		Missione Programma	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2023	
			Titolo		Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 248.516,08	0
10.4	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01	0	- € 248.516,08
02.6	U1163512	POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 5.1 Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera. Attrezzature. Cofinanziamento regionale	9.9.2	U. 2.02.01.05	+ € 10.800,00	+ € 10.800,00
02.6	U1163522	POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 5.2 Interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico. Attrezzature. Cofinanziamento regionale	9.9.2	U.2.02.01.05	+ € 16.350,10	+ € 16.350,10
02.6	U0909035	POC 2014-2020. Parte FESR. Azione 5.2. Interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico. Hardware. Delibera CIPE n. 47/2020. Quota Regione	9.9.2	U.2.02.01.07	+ € 221.365,98	+ € 221.365,98

PARTE ENTRATA

Entrate ricorrenti

CRA	Capitolo	Declaratoria	Codice UE	Codifica Piano Conti	Variazione competenza e cassa E.F. 2023
02.6	E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	1	4.02.05.03.001	+ € 362.001,37
02.6	E4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	1	4.02.01.01.001	+ € 63.350,24
02.6	E4032430	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL POC PUGLIA 2014/2020 PARTE FESR. DELIBERA CIPE N. 47/2020	2	4.02.01.01.001	+ € 516.520,62

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

- POR Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, da ultimo modificata con Decisione C(2021) 9942 del 22 dicembre 2021 dei competenti Servizi della Commissione Europea;
- POC Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanza.

PARTE SPESA

Spese ricorrenti

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codice UE	Codifica piano dei conti finanziario	Variazione competenza e cassa EF 2023
02.6	U1161512	POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 5.1 Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera. Attrezzature. Quota UE	9.9.2	3	U. 2.02.01.05.000	+ € 144.000,00
02.6	U1162512	POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 5.1 Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera. Attrezzature. Quota Stato	9.9.2	4	U. 2.02.01.05.000	+ € 25.200,00
02.6	U1161522	POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 5.2 Interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico. Attrezzature. Quota UE	9.9.2	3	U.2.02.01.05.000	+ € 218.001,37
02.6	U1162522	POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 5.2 Interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico. Attrezzature. Quota Stato	9.9.2	4	U.2.02.01.05.000	+ € 38.150,24
02.6	U0909034	POC 2014-2020. Parte FESR. Azione 5.2. Interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico. Hardware. Delibera CIPE n. 47/2020. Quota Stato	9.9.2	8	U.2.02.01.07.000	+ € 516.520,62

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal decreto legislativo n.118/2011.

All'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa provvederà il dirigente pro tempore della Sezione

Protezione Civile con atti successivi, in qualità di delegato all'attuazione delle attività di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1699/2016, giusta delega di cui all'atto dirigenziale n. 273/2017 del dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, paragrafo 3.6, lettera c) "*contributi a rendicontazione*" del decreto legislativo n. 118/2011.

Il Presidente, relatore, di concerto con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio, Programmazione, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Infrastrutture, Demanio e patrimonio, Difesa del suolo e rischio sismico, Risorse idriche e Tutela delle acque, Sport per tutti, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della legge regionale n. 7/1997, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto deliberativo:

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

1. di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato.
2. di autorizzare l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31 dicembre 2022, ai sensi dell'articolo 42, comma 8 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, corrispondente alla somma di € 248.516,08 a valere sulle economie vincolate del capitolo 1110050 "*Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)*" del Bilancio regionale, così come indicato nella sezione "*Copertura finanziaria*" del presente provvedimento;
3. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 51, comma 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, la variazione al Bilancio vincolato regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, nella parte entrata e nella parte spesa in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025, così come indicata nella sezione "*Copertura finanziaria*" del presente provvedimento;
4. di confermare il Programma delle attività delegate alla Sezione Protezione Civile specificato in narrativa;
5. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale;
6. di autorizzare il dirigente della Sezione Protezione Civile ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e di spesa a valere sull'esercizio finanziario 2023 sui capitoli di entrata e di spesa, la cui titolarità è in capo al dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
7. di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
8. di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'articolo 10, comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 13/1994.

I sottoscritti attestano che il provvedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
(ing. Ivana Caputo)

Il Responsabile P.O. di Sub Azione
(dott. Francesco Vito Ronco)

Il Dirigente a.i. della Sezione Protezione Civile
(dott. Nicola Lopane)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
(dott. Pasquale Orlando)

I sottoscritti, Direttori e Segretario Generale della Presidenza, in applicazione di quanto previsto dal decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, non ravvisano la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione
(dott. Ciro Giuseppe Imperio)

Il Segretario Generale della Presidenza
(dott. Roberto Venneri)

L'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione
(avv. Raffaele Piemontese)

Il Presidente, con delega alla Protezione Civile
(dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente, unitamente al Vice Presidente e Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato.
2. di autorizzare l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31 dicembre 2022, ai sensi dell'articolo 42, comma 8 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, corrispondente alla somma di € 248.516,08 a valere sulle economie vincolate del capitolo 1110050 "*Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)*" del Bilancio regionale, così come indicato nella sezione "*Copertura finanziaria*" del presente provvedimento;
3. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 51, comma 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, la variazione al Bilancio vincolato regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, nella parte entrata e nella parte spesa in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025, così come indicata nella sezione "*Copertura finanziaria*" del presente provvedimento;
4. di confermare il Programma delle attività delegate alla Sezione Protezione Civile specificato in narrativa;

5. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale;
6. di autorizzare il dirigente della Sezione Protezione Civile ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e di spesa a valere sull'esercizio finanziario 2023 sui capitoli di entrata e di spesa, la cui titolarità è in capo al dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
7. di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
8. di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'articolo 10, comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 13/1994.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera PRC/DEL/2023/00013

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma				
Programma	1	Fondo di riserva				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-€	248.516,08
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-€	248.516,08
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-€	248.516,08
MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Programma	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 1.190.388,31 € 1.190.388,31	0,00 0,00 0,00
Totale Programma	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 1.190.388,31 € 1.190.388,31	0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 1.190.388,31 € 1.190.388,31	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 1.190.388,31 € 1.190.388,31	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 1.190.388,31 -€ € 1.190.388,31 -€	248.516,08 0,00 0,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato				
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€	248.516,08	
TOTALE TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€	248.516,08	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 941.872,23 € 941.872,23	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 941.872,23 € 941.872,23	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 1.190.388,31 € 941.872,23	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 1.438.904,39 € 941.872,23	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

 Nicola Lopane
04.05.2023 08:00:41
GMT+01:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRC	DEL	2023	13	29.05.2023

POR E POC PUGLIA 2014-2020. ASSE V - AZIONI 5.1 E 5.2 - DELEGA ATTIVITÀ ALLA SEZIONE PROTEZIONE CIVILE -
VARIATIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 AI SENSI DELL'ARTICOLO 51, COMMA 2,
DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118/2011.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini
29.05.2023 12:04:54
GMT+01:00



Firmato digitalmente da
DR. **NICOLA PALADINO**
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2023, n. 768

COMUNE DI NOICATTARO (BA) Variante al PRG in esecuzione della sentenza TAR Bari n. 775/2011, per la riq. urb. come "Cz - Zona di espansione di nuovo impianto a bassa densità" dei suoli in catasto al foglio 21, p.lle 167-169-438-662-664, ex "Comparto Cs 4 zona mare". Approvazione parziale ex art. 16 della LR 56/1980 e Parere di compatibilità paesaggistica ex art. 96 c.1 lett. c) delle NTA del PPTR.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle istruttorie espletate dal Servizio Strumentazione Urbanistica e dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, confermata dai rispettivi Dirigenti della Sezione Urbanistica e della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, riferisce quanto segue.

PREMESSO

Il Comune di Noicattaro (BA) con nota prot. 15985 del 01/08/2018 ha trasmesso, per l'approvazione ai sensi dell'art. 16 della LR n. 56/1980, la documentazione afferente alla Variante al PRG assunta in esecuzione della sentenza TAR Bari n. 775/2011, per la riqualificazione urbanistica come "Cz - Zona di espansione di nuovo impianto a bassa densità" dei suoli in catasto al foglio 21, p.lle 167-169-438-662-664, ex "Comparto Cs 4 zona mare", come di seguito costituita:

- Delibera di Commissario Straordinario (DCS) n. 15 del 09/05/2016 di adozione (con allegati: sentenza TAR Bari n. 775/2011; diffida al Comune del 02/02/2015; nota UTC prot. 14447 del 06/07/2015; nota della ditta proprietaria al Comune del 23/07/2015; nota UTC prot. 19265 del 25/09/2015);
- nota UTC prot. 18101 del 07/09/2016 con allegata osservazione datata 14/07/2016 (prot. 15472 del 22/07/2016);
- nota di controdeduzioni della ditta proprietaria dei suoli datata 29/09/2016 (prot. 20026 del 30/09/2016);
- relazione UTC prot. 9231 del 11/05/2017, con allegati stralci normativi e planimetrici, di controdeduzioni sull'osservazione;
- Delibera di Consiglio Comunale (DCC) n. 42 del 31/07/2018, di controdeduzioni sull'osservazione.

Successivamente sono stati rilasciati i seguenti pareri e comunicazioni:

- parere di compatibilità al PAI dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, prot. 1192 del 19/01/2021;
- parere di compatibilità geomorfologica ex art. 89 DPR n. 380/2001 della Sezione Lavori Pubblici regionale - Servizio Autorità Idraulica, prot. 5757 del 15/04/2021;
- Atto Dirigenziale della Sezione Autorizzazioni Ambientali regionale, n. 279 del 05/08/2022 (di non assoggettabilità alla procedura di valutazione ambientale strategica).

Con nota prot. 10327 del 07/12/2022 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha rimesso il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, con prescrizioni.

VISTO

- il parere tecnico della Sezione Urbanistica posto in allegato A al presente provvedimento;
- il parere tecnico della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio posto in allegato B al presente provvedimento.

RITENUTO CHE

Alla luce delle risultanze istruttorie di cui ai pareri tecnici allegati A e B, per la Variante al PRG in oggetto, adottata dal Comune di Noicattaro con DCS n. 15/2016, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:

- **APPROVARE** parzialmente detta Variante, ai sensi dell'art. 16 della LR 56/1980, per le motivazioni e nei termini di cui al parere tecnico della Sezione Urbanistica, allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato A);
- **RILASCIARE** per detta Variante, ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, il parere di compatibilità paesaggistica, per le motivazioni e nei termini di cui al parere tecnico rimesso con nota prot. 10327 del 07/12/2022 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato B).

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e degli allegati A e B al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della L.R. n. 7/97 punto d), che attribuisce la competenza dell'atto alla Giunta Regionale, propone:

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione del Presidente della Giunta Regionale nelle premesse riportata.
2. **DI APPROVARE** parzialmente, ai sensi dell'art. 16 della LR 56/1980, per le motivazioni e nei termini di cui al parere tecnico della Sezione Urbanistica, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato A), la Variante al PRG adottata dal Comune di Noicattaro (BA) con DCS n. 15 del 09/05/2016, per la riqualificazione urbanistica come "Cz - Zona di espansione di nuovo impianto a bassa densità" dei suoli in catasto al foglio 21, p.lle 167-169-438-662-664, ex "Comparto Cs 4 zona mare".
3. **DI RILASCIARE**, ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, il parere di compatibilità paesaggistica per la suddetta Variante al PRG del Comune di Noicattaro, per le motivazioni e nei termini di cui al parere tecnico rimesso con nota prot. 10327 del 07/12/2022 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato B).
4. **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Noicattaro (BA), per gli ulteriori adempimenti di competenza.
5. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in forma integrale.

*Il Funzionario P.O. del Servizio Strumentazione Urbanistica
(Geom. Emanuele MORETTI)*

*Il Funzionario P.O. del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
(Arch. Luigi GUASTAMACCHIA)*

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

La Dirigente ad interim della Sezione Urbanistica
(Ing. Luigia BRIZZI)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del DPGR n. 22/2021, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Michele EMILIANO)

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

- 1. DI FARE PROPRIA** la relazione del Presidente della Giunta Regionale, nelle premesse riportata.
- 2. DI APPROVARE** parzialmente, ai sensi dell'art. 16 della LR 56/1980, per le motivazioni e nei termini di cui al parere tecnico della Sezione Urbanistica, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato A), la Variante al PRG adottata dal Comune di Noicattaro (BA) con DCS n. 15 del 09/05/2016, per la riqualificazione urbanistica come "Cz - Zona di espansione di nuovo impianto a bassa densità" dei suoli in catasto al foglio 21, p.lle 167-169-438-662-664, ex "Comparto Cs 4 zona mare".
- 3. DI RILASCIARE**, ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, il parere di compatibilità paesaggistica per la suddetta Variante al PRG del Comune di Noicattaro (BA), per le motivazioni e nei termini di cui al parere tecnico rimesso con nota prot. 10327 del 07/12/2022 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato B).
- 4. DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Noicattaro (BA), per gli ulteriori adempimenti di competenza.
- 5. DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in forma integrale.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

ALLEGATO A

oggetto: **COMUNE DI NOICATTARO (BA)** – Variante al PRG in esecuzione della sentenza TAR Bari n. 775/2011, per la riqualificazione urbanistica come "Cz - Zona di espansione di nuovo impianto a bassa densità" dei suoli in catasto al foglio 21, p.lle 167-169-438-662-664, ex "Comparto Cs 4 zona mare".

PARERE TECNICO

Il Comune di Noicattaro (BA) con nota prot. 15985 del 01/08/2018 ha trasmesso, per l'approvazione ai sensi dell'art. 16 della LR n. 56/1980, la documentazione afferente alla Variante al PRG assunta in esecuzione della sentenza TAR Bari n. 775/2011, per la riqualificazione urbanistica come "Cz - Zona di espansione di nuovo impianto a bassa densità" dei suoli in catasto al foglio 21, p.lle 167-169-438-662-664, ex "Comparto Cs 4 zona mare", come di seguito costituita:

- Delibera di Commissario Straordinario (DCS) n. 15 del 09/05/2016 di adozione (con allegati: sentenza TAR Bari n. 775/2011; diffida al Comune del 02/02/2015; nota UTC prot. 14447 del 06/07/2015; nota della ditta proprietaria al Comune del 23/07/2015; nota UTC prot. 19265 del 25/09/2015);
- nota UTC prot. 18101 del 07/09/2016 con allegata osservazione datata 14/07/2016 (prot. 15472 del 22/07/2016);
- nota di controdeduzioni della ditta proprietaria dei suoli datata 29/09/2016 (prot. 20026 del 30/09/2016);
- relazione UTC prot. 9231 del 11/05/2017, con allegati stralci normativi e planimetrici, di controdeduzioni sull'osservazione;
- Delibera di Consiglio Comunale (DCC) n. 42 del 31/07/2018, di controdeduzioni sull'osservazione.

Successivamente sono stati rilasciati i seguenti pareri e comunicazioni:

Parere di compatibilità al PAI dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, prot. 1192 del 19/01/2021:

“(…) rilevato che:

- *L'istanza presentata riguarda una variante urbanistica nel Comune di Noicattaro con ritipizzazione dei suoli identificati in catasto al fg. 21 p.lle 167, 169, 438, 662 e 664. L'area è interessata dalla pianificazione urbanistica generale con la previsione del Comparto di Servizi Cs4 :..._ Zona di mare. Il P.R.G. vigente prevede l'attuazione, nell'area tipizzata come "parco di quartiere", attraverso la cessione gratuita al Comune di una superficie pari all'80% del comparto, e la trasformazione edilizia di un'area di concentrazione volumetrica con superficie pari al 20% dell'intero e un indice di fabbricabilità territoriale pari a 0,15mc/mq. A seguito della Sentenza del T.A.R. Puglia n.775/2011 si è calcolata la volumetria applicando all'intera area un i.f. di 0,6 mc/mq, prevedendo un'area di concentrazione volumetrica pari al 45% della superficie territoriale, distante la Lama Giotta, dato che gli standards erano stati calcolati sulla base di previsioni sovrastimate.*

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA****SEZIONE URBANISTICA****SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

- L'area di interesse, in prossimità della Lama Giotta, interferisce marginalmente con aree ad Alta Pericolosità idraulica (A.P.) individuate dal P.A.I. vigente, pertanto vincolate ai sensi dell'art.4 delle N.T.A. del P.A.I. ed, in particolare, a quanto disposto dall'art.7 delle medesime norme;

preso atto che:

- nella relazione tecnica è specificato che "le aree marginalmente vincolate dal PPTR e dal P.A.I. (...) sono oggetto di cessione gratuita al Comune di Noicattaro e non sono interessate da alcun programma costruttivo e/o di trasformazione del territorio";

considerato che:

- la variante urbanistica non è soggetta ad alcun vincolo del P.A.I., ad eccezione che per le aree sopra citate, "non interessate da alcun programma costruttivo e/o di trasformazione del territorio".

Per quanto rilevato la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale rappresenta che la variante urbanistica proposta non è in contrasto con i vincoli del P.A.I., a condizione che:

- le aree interferenti con i vincoli del P.A.I. restino "non interessate da alcun programma costruttivo e/o di trasformazione del territorio";

- sia limitata l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque anche attraverso adeguate reti di regimazione e di drenaggio.

Sarà compito del Responsabile del Procedimento Autorizzativo finale tenere in debito conto le prescrizioni contenute nella presente nota e verificare l'ottemperanza delle stesse."

Parere di compatibilità geomorfologica ex art. 89 DPR n. 380/2001 della Sezione Lavori Pubblici regionale - Servizio Autorità Idraulica, prot. 5757 del 15/04/2021:

"(...) si esprime parere favorevole esclusivamente in ordine alla compatibilità delle previsioni dell'intervento proposte con le condizioni geomorfologiche dell'area interessata e a quanto riportato nella caratterizzazione geologica contenuta nella relazione del professionista incaricato, con le seguenti prescrizioni, da riportarsi nel provvedimento di approvazione della variante in epigrafe:

- prima di qualsivoglia intervento edilizio e/o di trasformazione del territorio, che comunque non dovrà in alcun modo interferire con le aree a pericolosità idraulica, vengano eseguite opportune e puntuali indagini geognostiche in situ ed in laboratorio, al fine di verificare le condizioni geomorfologico-tecniche dei terreni fondazionali, attestare le opere fondazionali a livelli con idonea portanza, valutare opportunamente la stabilità dei fronti di scavo e delle pareti delle trincee, escludere fenomeni di amplificazione sismica locale e poter scongiurare la presenza di isolati fenomeni di dissesto superficiale e/o profondo;

- vengano recepite ed attuate le prescrizioni presenti nel precitato parere reso dall' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale."

Atto Dirigenziale della Sezione Autorizzazioni Ambientali regionale, n. 279 del 05/08/2022:

"(...) SI RITIENE che la proposta di Variante al PRG (...) non sia da assoggettare alla procedura di valutazione ambientale strategica (...) con le seguenti RACCOMANDAZIONI al fine di evitare o prevenire gli effetti negativi sull'ambiente evidenziati nella presente istruttoria, che l'autorità procedente e l'organo deputato alla sua approvazione dovrà recepire prima dell'approvazione della Variante:

a) si riportino nelle NTA della Variante o negli elaborati tecnici tutte le misure di mitigazione indicate nel RAP, dettagliandole il più possibile, specificando:

o l'entità che l'estensione delle stesse, ove possibile, a seguito delle analisi riportate nell'osservazione (O2) della presente istruttoria, indicando in modo chiaro i relativi tempi, responsabilità e modalità per la loro realizzazione, nonché eventuali meccanismi di controllo della loro attuazione;



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

- o *i materiali, le tecnologie costruttive, le misure di risparmio energetico e di gestione rifiuti, secondo i principi di cui alla L.R. 13/2008;*
 - o *le modalità di gestione/manutenzione ordinaria dell'area verde ulivettata ceduta al comune, al fine di garantire nel tempo la funzione produttiva delle piante e la manutenzione dei terreni, prevenire l'abbandono, gli incendi, l'incuria di così vasta area che potrebbe mettere a rischio le aree limitrofe sottoposte a tutela naturalistica e paesaggistica, e non gravare esclusivamente sulle risorse amministrative; ad esempio prevedendo nell'ambito della convenzione/nella tipizzazione forme di partecipazione/affidamento della gestione alle cooperative agricole comunali, alle associazioni e/o ai residenti della Zona Cz;*
 - o *al fine di contenere effettivamente la superficie delle aree pavimentate non destinate all'edificazione:*
 - *un indice di permeabilità per le aree a verde e per tutta la Variante, che limiti le superfici impermeabili quanto più possibile alle sole aree edificabili,*
 - *le tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque anche attraverso adeguate reti di regimazione e di drenaggio;*
 - o *le specie arboree da piantare prediligendo il mantenimento dell'uliveto esistente, la ripiantumazione degli ulivi espantati e le specie autoctone, ai sensi del D.lgs. 386/2003;*
- b) *si integrino gli elaborati tecnici o le NTA, con le seguenti ulteriori misure:*
- o *riportare le indicazioni della AdB, del Servizio regionale Autorità idrica, di RFI, della Sezione regionale Risorse Idriche e della Soprintendenza Archeologica contenute nei pareri e contributi resi sopra riportati;*
 - o *nell'ambito della redazione del PUE,*
 1. *conservare una fascia verde polivalente all'interno della Zona Cz (anche in corrispondenza della fascia di rispetto ferroviaria), con percorsi ciclopedonali, piccole aree di sosta, opportunamente integrata con alberature e arbusti, al fine di favorire la connettività ecologica fra la lama e la zona agricola al di là di via Coppa, assolvere la funzione di barriera antirumore fra la ferrovia e la zona edificata e promuovere la fruibilità dell'area; a tal proposito dovranno essere previste altresì opportune misure di sicurezza quali ad esempio, attraversamenti stradali pedonali/ciclabili regolati, dissuasori di velocità, ecc., nonché aree per il parcheggio dei cicli in prossimità delle vie di scorrimento;*
 2. *progettare gli spazi pubblici previsti (aree verdi e parcheggi) in modo che garantiscano:*
 - *la socialità e la permanenza delle persone: scegliendo funzioni, soluzioni e materiali appropriati a assicurare anche la fruizione e la sosta, tenendo conto delle esigenze sociali della popolazione residente nell'intorno, dei utenti occasionali dell'area, anche con riferimento alla valorizzazione/fruizione della lama;*
 - *la riduzione dell'abbagliamento, della temperatura, del rumore del traffico, dell'inquinamento atmosferico, mantenendo il più possibile gli ulivi presenti, ripiantumando quelli espantati per la costruzione dell'edificazione prevista e mettendo a dimora piante arboree autoctone ai sensi del D.lgs. 386/2003;*
 - *la gestione sostenibile delle acque pluviali, con soluzioni che coniughino la riduzione del runoff e il miglioramento del microclima (ad es. utilizzando prati, terreno nudo, ecc.), inoltre si prevedano:*
 - o *nelle aree verdi e lungo le strade pedonali, camminamenti e pavimentazioni drenanti o in materiale semipermeabile (es. terre battute);*
 - o *nei parcheggi, pavimentazioni drenanti (ad esempio, i parcheggi verdi);*
 - o *prevedere nell'ambito della convenzione del PUE fra i proponenti e l'amministrazione Comunale l'attrezzamento delle aree da cedere al comune (sentieri, aree gioco, itinerario ciclabile, percorso benessere, ecc.)*
 - o *prima dell'approvazione del PUE definire la modalità di gestione dei reflui della Zona Cz alla luce del contributo della Sezione regionale Risorse Idriche, indicando negli elaborati del piano l'ubicazione e le*

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA****SEZIONE URBANISTICA****SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

specifiche inerenti il sistema di smaltimento di cui al Regolamento Regionale n.26 del 12 dicembre 2011 e ss.mm.ii., ovvero in alternativa, dopo aver verificato con l'Ente gestore dell'impianto di trattamento dei reflui la sostenibilità dell'incremento di carico di A.E. nel rispetto delle disposizioni di cui alla DGR n. 1252 del 9 luglio 2013, si concluda con l'ente competente la procedura di ripermetrore dell'agglomerato definito dal PTA, al fine di poter garantire l'allacciamento ai sistemi di fognatura pubblica.

Si **RACCOMANDA** altresì di adottare le seguenti buone pratiche in materia di gestione ambientale, anche nell'ambito delle convenzioni urbanistiche o di appositi accordi stipulati tra l'Amministrazione comunale e altri soggetti pubblici o privati, al fine di migliorare la coerenza fra le misure ambientali del Piano in oggetto e la pianificazione di pari livello e contribuire a risolvere le criticità ambientali individuate nel territorio in esame:

- favorire i sistemi di trasporto pubblico locale e di mobilità sostenibile fra la costa e il centro urbano e l'area oggetto della Variante, nonché con la vicina stazione ferroviaria;
- garantire la coerenza delle prescrizioni di cui al presente atto con quelle impartite con altri provvedimenti di Verifica di assoggettabilità a VAS e di VAS di eventuali successivi strumenti urbanistici insistenti nel territorio comunale in oggetto, nonché degli strumenti urbanistici attuativi (PUE) della Variante in oggetto;
- rivedere le linee guida di sviluppo urbanistico e di governo del proprio territorio, tenendo conto di quanto contenuto nel presente provvedimento in particolare per quel che concerne la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, in termini di accrescimento della "resilienza" delle aree urbane e di miglioramento della qualità urbana e indirettamente del benessere collettivo e dell'utilità sociale. Ciò in relazione ai futuri atti di pianificazione territoriali (generali e attuativi) che l'amministrazione intendesse mettere in atto.

Si **RACCOMANDA**, infine, il rispetto delle norme e delle distanze regolamentari in merito alle previste fasce di rispetto (cimiteriale e ferroviaria) e alle eventuali emergenze idrogeologiche, naturalistiche, storiche e paesaggistiche nonché l'acquisizione dei relativi pareri e/o autorizzazioni di competenza, ove prescritti."

Parere di compatibilità paesaggistica (art. 96.1.c delle NTA del PPTR)

Con nota prot. 10327 del 07/12/2022 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha rimesso il proprio parere tecnico in merito alla compatibilità paesaggistica, ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, con le seguenti conclusioni:

"Tutto ciò premesso, si ritiene che possa essere espresso, PARERE FAVOREVOLE DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR per la "Variante al PRG in esecuzione della sentenza TAR Bari n. 775/2011, per la riqualificazione urbanistica come "Cz - Zona di espansione di nuovo impianto a bassa densità" ex "Comparto Cs 4 zona mare", con le seguenti prescrizioni:

Al fine di assicurare la coerenza con gli obiettivi generali di qualità del paesaggio del PPTR e in particolare visto le raccomandazioni, che in questa sede si condividono, disposte dall'atto dirigenziale n. 279 del 05.08.2022 di non assoggettabilità della variante a VAS, nonché considerate le opere di mitigazione indicate nella "Relazione di Compatibilità Paesaggistica", si prescrive di integrare con i seguenti commi le Norme Tecniche di Attuazione del PRG relative alla zona "Cz - Zona di espansione di nuovo impianto a bassa densità" oggetto di variante:

1. *Conservare una fascia verde polivalente all'interno della Zona Cz (anche in corrispondenza della fascia di rispetto ferroviaria), con percorsi ciclopedonali, piccole aree di sosta, opportunamente integrata con alberature e arbusti, al fine di favorire la connettività ecologica fra la lama e la zona agricola al di là di via Coppe di Bari, assolvere la funzione di barriera antirumore fra la ferrovia e la zona edificata e promuovere la fruibilità dell'area; a tal proposito dovranno essere previste altresì opportune misure di sicurezza quali ad*

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA****SEZIONE URBANISTICA****SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

esempio, attraversamenti stradali pedonali/ciclabili regolati, dissuasori di velocità, ecc., nonché aree per il parcheggio dei cicli in prossimità delle vie di scorrimento.

2. *Nelle aree del Parco Urbano dovrà essere salvaguardata la trama rurale e il sesto d'impianto delle alberature, in particolare in relazione alle raccomandazioni delle "Linee guida per il patto città campagna: riqualificazione delle periferie e delle aree agricole periurbane" (Elaborato 4.4.3 del PPTR), potranno essere previsti:*
 - *orti urbani per l'autoproduzione;*
 - *orti urbani per l'agricoltura solidale;*
 - *orti urbani per l'agricoltura terapeutica;*
 - *orti urbani per l'agricoltura didattica.*
3. *Lo schema planimetrico, in fase di redazione di P.U.E., laddove possibile, dovrà adeguarsi al sesto di impianto dell'area olivetata. Le piante rimosse, perché interferenti con le superfici fondiarie o con quelle da destinare a viabilità, dovranno essere reimpiegate nelle aree a verde privato, nonché in quelle a verde pubblico. Il P.U.E. dovrà inoltre prevedere il miglioramento dell'efficienza ecologica del tessuto edilizio attraverso la dotazione di un efficiente rete di deflusso delle acque reflue e la creazione di un sistema di aree verdi che integrino le isole agricole residue."*

Ciò premesso, in ordine ai contenuti e finalità della Variante al PRG in oggetto si riferisce quanto segue.

La Variante al PRG è stata determinata dal Comune di Noicattaro in esecuzione della sentenza TAR Bari n. 775/2011, che ha annullato *in parte qua* gli atti del PRG vigente e ha stabilito l'obbligo del Comune a provvedere nuovamente alla disciplina delle aree in questione, nei termini derivanti dai giudicati; appresso si riporta in stralcio detta sentenza:

Sentenza TAR Bari n. 775/2011:

(...) Con il ricorso in epigrafe la società (omissis) ha impugnato le delibere con le quali il Comune di Noicattaro e la Regione Puglia hanno adottato il piano regolatore generale di Noicattaro, rappresentando di essere proprietaria nel territorio del Comune di alcuni suoli che, secondo il previgente Programma di Fabbricazione, ricadevano in "zona per verde attrezzato"; tale vincolo era decaduto a seguito dell'impugnazione proposta dal dante causa della ricorrente avverso il diniego di approvazione di un progetto di lottizzazione dallo stesso formulato; anche un successivo provvedimento di diniego per contrasto con gli indici volumetrici ritenuti vigenti nella zona veniva poi annullato dal TAR Puglia con sentenza 700/78; solo con delibera 71 del 27.5.79 veniva quindi approvato il piano di lottizzazione presentato dai danti causa, ma a seguito di variante adottata dal Comune veniva ripristinata la destinazione a verde attrezzato, nuovamente annullata dal TAR con sentenza 379/82; con il PRG adottato con la delibera n. 31 del 24.3.99 i suoli della ricorrente sono stati destinati in gran parte a "Parco di quartiere" e ricompresi in comparto di servizi CS4 per essere adibiti in parte a viabilità di PRG, in parte a zona di rispetto ambientale naturalistico – lama Giotta, in parte a zona di rispetto cimiteriale, in parte a zona di rispetto stradale e ferroviario.

A sostegno del ricorso sono state articolate le seguenti censure:

1. *(...) gli standards posti dal d.m. 1444/68 costituiscono la soglia minima da rispettare ma l'eventuale previsione di una percentuale superiore a quella prevista dalla legge deve essere adeguatamente motivata dall'amministrazione, a pena dell'illegittimità dell'atto adottato, come nel caso di specie, laddove l'amministrazione non aveva fornito alcuna motivazione in ordine al superamento della soglia minima prevista dalla normativa; infatti nel caso di specie gli standards erano stati parametrati su 32.363 abitanti mentre dai*



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

dati indicati nella relazione generale e nel rapporto di settore aggiornato al 1998 risultava che l'incremento abitativo al 2014 avrebbe raggiunto i 30.200 abitanti, di tal che gli standards erano sovradimensionati;

2. (...) nella creazione del nuovo comparto CS4 il Comune si era basato sulla vecchia destinazione del programma di fabbricazione che però era stata annullata dal TAR;

3. (...) nel caso di specie la Giunta regionale aveva dato atto di aver introdotto alcune precisazioni e modifiche d'ufficio che però non erano state adottate, come richiesto dalla legge, per coordinare le scelte del PRG con quelle operate da altri piani territoriali o con le prescrizioni della L. 56/80;

4. (...) non essendo le precisazioni e modifiche d'ufficio state adottate per coordinare le scelte del PRG con quelle operate da altri piani territoriali o con le prescrizioni della L. 56/80, la delibera del Consiglio Comunale che faceva proprie tali modifiche avrebbe dovuto essere ripubblicata ai sensi dell'art. 16 L. R. 56/80;

(...)

DIRITTO

Il ricorso deve essere accolto in quanto fondato.

Nelle note depositate all'udienza del 10.11.2010, infatti, lo stesso Comune di Noicattaro ha evidenziato di non avere eccezioni in rito da avanzare, né controdeduzioni in merito, non contestando il difetto di motivazione e la necessità per il Comune di ridisciplinare le aree in questione decurtando la percentuale di standards superiore a quella prevista dalla normativa in materia; risulta quindi pacifica la previsione di una percentuale eccessiva rispetto al numero di abitanti previsto.

Il Comune dovrà quindi provvedere nuovamente alla disciplina delle aree in questione tenendo conto anche di tale limite, oltre a quelli già derivanti dai precedenti giudicati di annullamento ottenuti dalla ricorrente e dai suoi danti causa.

Il ricorso deve dunque essere accolto con riferimento al primo motivo di impugnazione, con conseguente annullamento degli atti impugnati in parte qua.

L'accoglimento del ricorso con riferimento al primo vizio dedotto, di natura sostanziale, comporta l'assorbimento degli ulteriori motivi di impugnazione.(...)"

Come riferito negli atti comunali, la Variante adottata riguarda una superficie catastale complessiva di 88.263 mq, già nel vecchio Programma di Fabbricazione zona C4 e interessata da un Piano di Lottizzazione approvato con DCC n.71 del 27/07/79 (per 78.276 mq territoriali e 40.702 mc di edilizia privata; standard 8.482 mq) e nell'attuale PRG "Comparto di Servizi Cs 4 zona a mare" (per 83.812 mq territoriali e 12.572 mc di edilizia privata; standard 67.050 mq, pari all' 80% della superficie territoriale).

Per le aree in questione la Variante propone la nuova tipizzazione come "Cz - Zona di espansione di nuovo impianto a bassa densità" subordinata a PUE, con i seguenti principali dati, indici e parametri:

- superficie territoriale: 85.336 mq;
- edilizia privata: 51.202 mc (ift 0,60 mc/mq), di cui 40.962 mc per residenza (ift 0,48 mc/mq) e 10.240 mc per servizi della residenza (ift 0,12 mc/mq);
- standard della residenza: 7.380 mq (18 mq/ab per 410 abitanti);
- parco urbano: 46.935 mq;
- standard + parco urbano: 54.315 mq, pari a circa il 64% della superficie territoriale.

Secondo quanto indicato dagli uffici comunali, rispetto al citato PdL approvato con DCC n. 71/1979 vi è un incremento di 10.500 mc (pari a circa il 25%) di edilizia privata, motivato dal Comune



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

con la tacitazione delle domande risarcitorie da parte dei ricorrenti; rispetto all'attuale PRG, l'incremento è di 38.630 mc, mentre le aree complessive a standard si riducono di 12.735 mq.

A seguito di una prima fase istruttoria, con nota SUR prot. 9217 del 16/10/2018 sono stati richiesti al Comune i seguenti chiarimenti:

- circa detto incremento di edilizia residenziale e riduzione delle aree a standard, si ravvisa la necessità di puntuali specificazioni sulla sostenibilità, in termini di fabbisogni residenziali e correlati standard, rispetto ai criteri di dimensionamento e alle previsioni dell'attuale PRG;
- si richiede altresì (a migliore esplicitazione degli stralci planimetrici allegati alla relazione UTC prot. 9231 del 11/05/17) una tavola planimetrica in scala idonea della nuova zonizzazione del PRG in variante, con il riporto puntuale del perimetro dell'area oggetto del presente procedimento ed inoltre con il riporto della fascia di rispetto del cimitero di Torre a Mare, conforme alle previsioni vigenti del Comune di Bari per detta località (apposita "*Variante al PRG per ampliamento cimitero di Torre a Mare*" approvata con DGR n. 3505 del 22/06/1992).

Con nota comunale prot. 6345 del 25/03/2019 sono state trasmesse le seguenti integrazioni:

Elaborati esplicativi:

- a. Rappresentazione del perimetro del comparto interessato dalla ritipizzazione con sovrapposizione della fascia di rispetto di 100 mt del cimitero di Torre a Mare, definita a partire dal perimetro del cimitero (e suo ampliamento) fornito all'ufficio scrivente in formato shape file a mezzo mail dall'ufficio tecnico del Comune di Bari in data 11/01/2019;
- b. Rappresentazione dello stralcio della Tavola 13 "Zonizzazione – Zona Mare" del PRG, come modificata dalla variante;
- c. Rappresentazione dello stralcio della Tavola 14 "Comparti – Dati Zona Mare" del PRG, come modificata dalla variante. In tabella sono riportati i parametri urbanistici tratti dalla DCS n. 15/2016 e dalla DCC n. 42/2018;
- d. Rappresentazione del perimetro del comparto su mappa catastale.

Specificazioni del Comune per gli aspetti urbanistici:

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA****SEZIONE URBANISTICA****SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

1. “Specificazioni sulla sostenibilità, in termini di fabbisogni residenziali e correlati standard, rispetto ai criteri di dimensionamento e alle previsioni dell’attuale PRG”.

La ritipizzazione di PRG delle p.lle in oggetto riviene dall’esecuzione della sentenza TAR Bari n.775 del 25.05.2011, pertanto trattasi di mero recepimento di quanto disposto in tale sentenza, nella quale si legge: *“Il Comune dovrà quindi provvedere nuovamente alla disciplina delle aree”*, ossia di ripristino di un diritto edificatorio pregresso rispetto alla redazione del PRG, riconducibile al Piano di Lottizzazione approvato con DCC n.71/1979, ai sensi dell’allora vigente Programma di Fabbricazione. Il diritto edificatorio allora esistente produceva per la ditta proprietaria un volume residenziale edificabile pari a 40.702 mc. A seguito di interlocuzioni tra la proprietà ricorrente e il Comune di Noicattaro, nella persona dell’allora Dirigente del IV Settore arch. Vincenzo Lasorella (vedasi relazione sull’Osservazione alla Delibera Commissariale prot. n. 9231 del 11/05/2017: *“per scongiurare le probabili domande risarcitorie per i danni da ritardo e da compromissione e compressione dello ius aedificandi”*), e in mancanza di una precisa definizione riguardo alla ritipizzazione da attuare da parte del TAR nella succitata Sentenza, le parti sono addivenute ad un accordo che prevedeva la concessione in sede di ritipizzazione di PRG di una volumetria residenziale aggiuntiva in luogo del risarcimento danni richiesto. A seguito di tale accordo, infatti, la proprietà consegnava apposito Atto di Rinuncia in data 20.04.2016, nel quale si legge: *“All’esito di una serie di contraddittori tecnici con i funzionari del Comune di Noicattaro è emersa una soluzione di programmazione urbanistica (in assonanza con le destinazioni e la disciplina delle aree circostanti) in grado di generare idonei parametri urbanistici-edilizi alle aree indicate in premessa”*.

Pertanto, la volumetria aggiuntiva pari a circa il 25% di quella prevista dal PdL del 1979, corrispondente a 10.500 mc aggiuntivi, non deriva da calcoli relativi al fabbisogno di PRG, il quale avrebbe dovuto tenerne conto in sede di originaria pianificazione, bensì da accordi di compromesso tra le parti, al fine di ottemperare ad una Sentenza passata in giudicato, senza ledere l’Amministrazione nonché la collettività, visto anche il lungo tempo trascorso e gli eventuali ingenti danni che la stessa collettività sarebbe chiamata a pagare in caso di contenzioso con il privato.

Né ad oggi risulta sensato verificare la sostenibilità solo di tale volume aggiuntivo rispetto al fabbisogno di un PRG dalla cui approvazione sono già trascorsi 14 anni e dato atto che tale fabbisogno si basava su previsioni che vedevano un numero di abitanti del Comune di Noicattaro al 2014 pari a 32.363, a fronte dei reali **25.956 abitanti** rilevati nell’Ottobre 2014.

Né tanto meno risulterebbe legittimo ed equo decurtare ad altri privati parte dei volumi loro spettanti da PRG per compensare il volume aggiuntivo de quo, al fine di mantenere invariato il volume totale edificabile previsto dal PRG, così come approvato nel 2004.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

Con riferimento alla variazione delle superfici a **standard** previste dal PRG a seguito della presente variante, si rappresenta che nella Sentenza n.775/2011 del TAR Bari è definita la “necessità per il Comune di ridisciplinare le aree in questione decurtando la percentuale di standards superiore a quella prevista dalla normativa in materia; risulta quindi pacifica la previsione di una percentuale eccessiva rispetto al numero di abitanti previsto.”

Al fine di fornire specificazioni circa la sostenibilità in termini di fabbisogno di standard delle previsioni della presente variante, si enuncia quanto segue.

Come si evince dal punto 5.2.3 “Le verifiche: la Zona Mare” della Relazione Generale del PRG, le superfici a standard di previsione tipizzate dal vigente PRG ammontano a 287.703 mq, mentre, come riportato nel paragrafo 2.3.2 “Standard della residenza” della relazione-parere del Comitato Urbanistico Regionale, datata 29/07/2003, le aree a standard già esistenti ed acquisite nella Zona Mare alla data di approvazione del PRG risultavano pari a 20.000 mq. Il totale di aree a standard (esistenti e di previsione) del PRG per la Zona Mare, risulta dunque pari a **307.704 mq**.

<u>Zona mare</u>		
• abitanti 1998		3.150
• abitanti insediabili in base alla capacità residua P.d.F. (1.020x0,75)		<u>765</u>
	sommano abit.	3.915
• aree pubbliche già acquisite, mq.		20.000
• standards di P.d.F. da acquisire, al netto della detrazione del 20% per “scambio perequativo”, mq.		<u>287.704</u>
	sommano mq.	307.704

Stralcio pag. 11 Relazione-Parere del CUR.

Come riportato, inoltre, al punto 2.3.1 “Settore residenziale” della Relazione-Parere del CUR, il totale degli abitanti previsti al 2013 nella zona mare, ai quali corrisponde, come da PRG, la somma dei vani allora esistenti, di quelli derivanti dalla capacità residua del precedente PdF e di quelli di previsione da PRG, risultava essere pari **4.700**.

Pertanto, la dotazione totale di standard (esistenti e di previsione) della Zona Mare risulta pari a ~~487.703~~ 307.704 mq, a fronte di una previsione di una popolazione totale al 2013 pari a 4.700 abitanti.

Pertanto, la dotazione di standard per ciascun abitante della Zona Mare, risulta essere di ca. **65mq/abitante**, notevolmente sovradimensionata rispetto ai 18mq/ab., minimo imposto dall’art.3 del D.M. 2/4/1968.

La presente variante comporterebbe una riduzione delle aree a standard all’interno del comparto in oggetto di 12.735 mq (passando da 67.050 mq a 54.315 mq), a fronte di un incremento di abitanti, conseguenza dell’aumento dell’indice di fabbricabilità territoriale, che passa da 0,1 mc/mq a 0,6 mc/mq.

La superficie a standard totale della Zona Mare a seguito della variante risulterebbe dunque pari a **294.969 mq**.

Calcolando la differenza tra abitanti previsti da PRG all’interno del comparto (84 abitanti, risultato dell’applicazione dell’If_t=0,1 mc/mq su una superficie territoriale di comparto definita da PRG pari a 83.812 mq) e abitanti insediabili nel comparto a seguito della presente variante (410 abitanti, ottenuti dal considerando 100mc/ab. sulla volumetria residenziale edificabile, pari all’80% del totale, ossia 40.962 mc), risulta un incremento di abitanti pari a **326 unità**, per un totale di abitanti insediabili nella Zona Mare di **5.026 abitanti** (invece dei 4.700 previsti).

Pertanto, calcolando la dotazione di standard per abitante dell’intera zona mare alla luce dei suddetti nuovi dati (superficie totale a standard e numero abitanti totali), si ottiene:

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA****SEZIONE URBANISTICA****SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

Standard ZM / abitanti ZM = 294.968 mq / 5.026 ab. = **58 mq/ab.**
Dove Standard ZM = 307.703 mq – 12.735 mq = 294.968 mq
Abitanti ZM = 4.700 + 326 = 5.026 ab.

In conclusione, come dimostrato, la dotazione a standard dell'intera Zona Mare, come modificata per effetto della variante in oggetto, risulta comunque di gran lunga superiore ai minimi previsti da D.M. 1444/1968, nonché superiore ai 24 mq/ab. considerati nei calcoli di PRG.

Riproponendo la verifica del dimensionamento delle aree a standard con riferimento alla sola perimetrazione del Comparto, al fine di verificare se all'interno del comparto la dotazione minima di standard per i nuovi abitanti insediabili risulti verificata, si ottengono i seguenti risultati:

Con la previsione del PRG attuale (senza variante):

St = 83.812 mq
Standard 80% = 67.050 mq
V residenziale = 8.381 mc
Abitanti = 84 ab.
Standard / abitante = **800 mq/ab.**

A seguito della variante al PRG:

St = 85.336 mq
Standard = 54.315 mq
V residenziale = 40.962 mc
Abitanti = 410 ab.
Standard / abitante = **132 mq/ab.**

Anche in questo caso, pertanto, la dotazione di standard conseguente alla presente variante, con riferimento al singolo Comparto interessato, risulta notevolmente superiore ai minimi richiesti dal D.M. 1444/68, nonché superiore ai 24 mq/ab. considerati nei calcoli di PRG.

Sulla scorta della complessiva documentazione pervenuta e delle specificazioni comunali sopra esposte, la Variante al PRG in argomento risulta ammissibile sotto il profilo procedurale-amministrativo, in quanto adottata in ottemperanza della sentenza del TAR Bari n. 775/2011 e delle precedenti sentenze n. 700/1978 e n. 379/1982, tutte favorevoli ai ricorrenti, con annullamento degli atti impugnati e delle previsioni pianificatorie comunali e con conseguente obbligo di provvedere nuovamente alla disciplina delle aree in questione tenendo conto dei giudicati, nell'ambito dei quali è richiamato il PdL approvato con la DCC n. 71 del 1979.

Nel merito degli aspetti urbanistici, ritenendosi giustificata -in forza dei giudicati del TAR e altresì delle motivazioni fornite e delle verifiche operate, segnatamente con riguardo alla verifica degli standard- la nuova tipizzazione di zona "Cz - Zona di espansione di nuovo impianto a bassa densità" subordinata a PUE, viceversa non si condivide la proposta di incremento, rispetto al citato PdL, di 10.500 mc (pari a circa il 25%) di edilizia privata, corrispondenti a 105 abitanti in sommatoria al carico costituito dal medesimo PdL, che già si aggiunge rispetto al PRG vigente.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA****SEZIONE URBANISTICA****SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

Detta proposta di incremento volumetrico insediativo di carattere residenziale, motivato dal Comune come contingente convenienza finanziaria (e cioè per la tacitazione delle domande risarcitorie da parte dei ricorrenti), pertanto con motivazione estranea rispetto ai criteri tecnico-urbanistici che propriamente debbono essere posti a base della pianificazione del territorio, è da ritenersi ingiustificata e insostenibile rispetto al dimensionamento residenziale del vigente PRG, già notevolmente sovrapporzionato -come anche evidenziato dagli stessi uffici comunali- per una previsione insediativa di 32.363 abitanti all'anno 2014, a fronte di una popolazione riscontrata di 25.956 abitanti ad ottobre dello stesso anno (26.016 abitanti al 01/01/2022, dato ISTAT dal sito "TUTTITALIA.IT").

Pertanto si ritiene che il carico insediativo e correlati indici e parametri di attuazione della nuova "Zona Cz" debbano essere ricondotti entro i limiti dimensionali rivenienti dal PdL approvato con DCC n. 71/1979.

Da parte del Comune occorre inoltre il recepimento formale e sostanziale, negli atti ed elaborati tecnici di progetto, delle complessive prescrizioni e raccomandazioni rivenienti dai pareri rilasciati per i vincoli territoriali e paesaggistici, prima richiamati.

Per quanto attiene infine all'osservazione del 14/07/2016 (al Comune prot. 15472 del 22/07/2016), presentata a seguito delle rituali pubblicazioni degli atti di adozione, controdedotta e rigettata giusta relazione UTC prot. 9231 del 11/05/2017 e DCC n. 42 del 31/07/2018, si concorda con le motivazioni comunali di rigetto, salvo il punto "8/b)" del deliberato riguardante l'attribuzione dell'indice di fabbricabilità territoriale, che come sopra esposto va ricondotto entro i limiti dimensionali rivenienti dal PdL approvato con DCC n. 71/1979.

Conclusivamente, alla luce delle sopra riportate risultanze istruttorie, si esprime parere favorevole all'approvazione parziale, nei limiti e con le prescrizioni in precedenza esposte, della Variante al PRG del Comune di Noicattaro adottata con DCS n. 15 del 09/05/2016, in esecuzione della sentenza TAR Bari n. 775/2011, per la riqualificazione urbanistica come "Cz - Zona di espansione di nuovo impianto a bassa densità" dei suoli in catasto al foglio 21, p.lle 167-169-438-662-664, ex "Comparto Cs 4 zona mare".

il funzionario p.o.

(Geom. Emanuele Moretti)



Emanuele Moretti
05.04.2023
09:28:36
GMT+00:00

**LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(ING. LUIGIA BRIZZI)**



Luigia Brizzi
19.04.2023 12:31:59
GMT+01:00



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

PARERE TECNICO

COMUNE DI NOICÀTTARO (BA)

Variante al PRG in esecuzione della sentenza TAR Bari n. 775/2011, per la
riqualificazione urbanistica come "Cz - Zona di espansione di nuovo impianto a bassa
densità" ex "Comparto Cs 4 zona mare".

(DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI)

Con nota prot. n. 9532 del 08.05.2019, acquisita al protocollo regionale col n. 145/2394 del 26.13.2019, il Comune di Noicàttaro, in riscontro alla nota prot. n. 079/2017 della Sezione Urbanistica regionale, ha trasmesso istanza di parere di compatibilità paesaggistica ex art. 96 comma1 lett. c) per la Variante al PRG in oggetto allegando la seguente documentazione in formato pdf:

NOME File	IMPRONTA MD5
1 Sentenza TAR Puglia.pdf	e04c6da960518dde01b36e2e4fb72c3e
2 deliberaconsigion.15_225_15375.pdf	8fa126a2cc252091ff05f705fc18d0d1
3 deliberaconsigion.42_225_21925.pdf	c1848fb15a747392e19ff059f9c7ed93
4 Relazione di compatibilit... paesaggistica_compressed.pdf	e22b77d33f53676d3c0bf1f7738ff7f3
5 PERIMETRO COMPARTO E CIMITERO.pdf	d833dba9f402914ae6206b515c5864b9
6 STRALCIO TAV.13 PRG CON VARIANTE.pdf	455a6fb00adf489937e3c522a0f66313
7 STRALCIO TAV.14 PRG CON VARIANTE.pdf	529d07e575a36cb9e4119942bac031de
8 PERIMETRO COMPARTO SU CATASTALE.pdf	5c4ff5a23cec15f6af049e6144fe7859
PRT1862680.pdf	6c76163f43824e888c3909cde1b4c81b
S28C-119050813170.pdf	dd2089c9c06267f4471f2bcc2ac9d167

Con successive note prot. n. 4880 del 03.03.2021 e n. 8173 del 19.04.2021 il Comune, in riscontro alla nota prot. n. 079/9217 del 16.10.2018 della Sezione Urbanistica della Regione Puglia, ha trasmesso i seguenti pareri:

- Parere con prescrizioni prot n. n. 1192 del 19.01.2021 dell'Autorità di Bacino al Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico;
- parere con prescrizioni prot n. 064/5757 del 15.04.2021 della Sezione regionale dei Lavori Pubblici ex art. 89 D.P.R. 380/01.

Con nota prot n. 16305 dell'11.11.2021, acquisita al protocollo regionale col n. 145/10746 dell'11.11.2021, la Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali in qualità di autorità competente VAS, ha comunicato l'avvio del procedimento con la consultazione dell'autorità procedente, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art.8 della l.r. 44/2012.



**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

Con nota prot. n. 12486 del 23.12.2021, acquisita al protocollo col n. 145/877 del 31.01.2022, la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari ha trasmesso per conoscenza a questa Sezione il contributo di competenza nell'ambito delle consultazioni VAS.

Con successiva nota prot. n. 21351 del 09.09.2022, acquisita al protocollo col n. 145/7446 del 13.09.2022, il Comune, al fine del parere di compatibilità paesaggistica ex art. 96 comma1 lett. c) per la Variante al PRG in oggetto, ha trasmesso la seguente documentazione:

NOME File	IMPRONTA MD5
1 Sentenza TAR Puglia.pdf	e04c6da960518dde01b36e2e4fb72c3e
10 Richiesta integrazioni Regione.pdf	b4856308747afd025e422812460d7349
11 Parere art. 89.pdf	095b683b32d062ee4f7eda1c342a29b5
11 Protocollo parer art. 89.pdf	0dafb70e6f0214894d7e1d49331a9177
12 PARERE_ADB.pdf	8cc7668fa6fff35abf7ca8a22e35575a
13 VERIFICA VAS.pdf	6c41149d52dac06f4322281b941beb2b
2 deliberaconsigli.15_225_15375.pdf	8fa126a2cc252091ff05f705fc18d0d1
3 deliberaconsigli.42_225_21925.pdf	c1848fb15a747392e19ff059f9c7ed93
4 Relazione di compatibilit... paesaggistica_compressed.pdf	e22b77d33f53676d3c0bf1f7738ff7f3
5 PERIMETRO COMPARTO E CIMITERO.pdf	d833dba9f402914ae6206b515c5864b9
6 STRALCIO TAV.13 PRG CON VARIANTE.pdf	455a6fb00adf489937e3c522a0f66313
7 STRALCIO TAV.14 PRG CON VARIANTE.pdf	529d07e575a36cb9e4119942bac031de
8 PERIMETRO COMPARTO SU CATASTALE.pdf	5c4ff5a23cec15f6af049e6144fe7859
9 Richiesta parere art. 96.pdf	a77f3ebdfde4cc643508fb2e7fdfa720

Con nota prot. n. 079/10962 del 20.09.2022, acquisita al protocollo col n. 145/7755 del 13.09.2022, la Sezione Urbanistica regionale ha comunicato che: *“sulla scorta della complessiva documentazione pervenuta e delle specificazioni comunali sopra citate, ai fini della definizione istruttoria regionale e della predisposizione della proposta di deliberazione della Giunta Regionale, ai sensi dell’art. 16 della LR n. 56/1980, si resta in attesa del parere di compatibilità paesaggistica ex art. 96 delle NTA del PPTR in ordine alla Variante al PRG in oggetto.”*

DATO ATTO che:

- Con Atto Dirigenziale n. 279 del 05.08.2022 la Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali, in qualità di autorità competente VAS, ha determinato che la proposta di Variante al PRG comunale per la ritipizzazione dei suoli di proprietà Ditta Zafarana s.r.l. in esecuzione sentenza TAR Puglia 775/2011, formalizzata con



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

Deliberazione del Commissario Straordinario n.15 del 09.05.2016, non sia da assoggettare alla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 9 a 15 del L. R. 44/2012 e ss.mm.ii.;

- con nota prot n. n. 1192 del 19.01.2021 l'Autorità di Bacino Parere con prescrizioni al Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico.

(DESCRIZIONE DELLA VARIANTE PROPOSTA)

Il Comune di Noicàttaro, è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale (di seguito PRG) approvato definitivamente con Delibera di Giunta regionale n. 1352 del 31.08.2004 ed entrato in vigore a seguito di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 110 del 15.09.2004.

Le aree oggetto della Variante al PRG, come adottata ai sensi dell'art. n. 16 della L.R. n. 56/1980 con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 15/2016 del 09.05.2016, ricadono all'interno del territorio comunale di Noicàttaro e sono identificate catastalmente al Fig. 21, P.IIe 167, 169, 438, 662 e 664.

Tali aree, di proprietà della Soc. Zafarana s.r.l., poste a circa 5 km dal centro abitato di Noicàttaro, sono comprese tra la Lama Giotta, ad Ovest, e la strada Coppe di Bari ad Est, mentre a Nord confinano con la viabilità a servizio del complesso residenziale "Poggio delle Ginestre" e con la ferrovia statale RFI e a Sud con il predetto complesso residenziale.



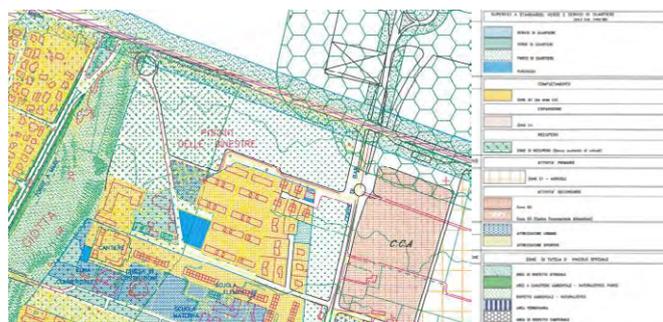


DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

Come riportato negli atti comunali, la Variante adottata riguarda una superficie catastale complessiva di 88.263 mq, già nel previgente Programma di Fabbricazione zona C4 e interessata da un Piano di Lottizzazione approvato con DCC n.71 del 27.07.79 (per 78.276 mq territoriali e 40.702 mc di edilizia privata; standard 8.482 mq) e nell'attuale PRG "Comparto di Servizi Cs 4 zona a mare" (per 83.812 mq territoriali e 12.572 mc di edilizia privata; standard 67.050 mq, pari all' 80% della superficie territoriale).



Per le aree in questione la Variante propone la nuova tipizzazione come "Cz - Zona di espansione di nuovo impianto a bassa densità" subordinata a PUE, con i seguenti principali dati, indici e parametri:

- superficie territoriale: 85.336 mq;
- edilizia privata: 51.202 mc (ift 0,60 mc/mq), di cui 40.962 mc per residenza (ift 0,48 mc/mq) e 10.240 mc per servizi della residenza (ift 0,12 mc/mq);
- standard della residenza: 7.380 mq (18 mq/ab per 410 abitanti);
- parco urbano: 46.935 mq;
- standard + parco urbano: 54.315 mq, pari a circa il 64% della superficie territoriale

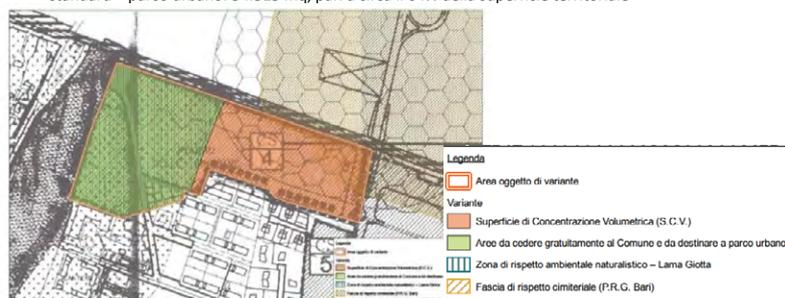


Figura 2 - Variante al P.R.G. per esecuzione della sentenza T.A.R. Puglia n. 775/2011

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
PEC: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

Nella Deliberazione commissariale è riportato che:

“Sono stati determinati in sede di concertazione, di cui agli atti in premessa, i criteri tecnico urbanistici per la ritipizzazione dei suoli in questione, ex Comparto “Cs 4” del P.R.G. vigente tenendo conto dei criteri di impostazione dello stesso strumento generale che prevede l'edificabilità dell'area all'interno di un comparto di servizi, analogamente a quelle limitrofe, come “Zona di espansione di nuovo impianto a bassa densità” – ex Comparto “Cs 4” zona mare, secondo indici e parametri similari a quelli dell'ex art. 15 delle N.T.A. del P. di F. relativo alle zone residenziali ex “C 4”, anche per aderire al dettato della Sentenza T.A.R. n. 775 del 28/04 - 25/05/2011, applicando all'intera area di proprietà l'indice di fabbricabilità di 0,6 mc/mq (valore medio tra il minimo e massimo consentiti per la zona ex “C4” del P. di F.), ubicando l'edificazione in un'area di concentrazione volumetrica pari al 45% della superficie territoriale, in modo che le superfici da cedere risultano pari al 55% della superficie complessiva della ricorrente. Detta area di concentrazione può essere individuata in una zona distante dalla Lama Giotta, coerentemente con i criteri di impostazione del P.R.G. vigente, in prossimità della via Coppe di Bari per tutta la lunghezza che fronteggia la strada stessa.

La nuova destinazione impressa ai suoli in questione, unitamente agli standard da prevedersi nel successivo Piano di lottizzazione, in misura superiore a quelli previsti dal D.M. n. 1444/1968, nonché i sopravvenuti vincoli paesaggistici, che impongono distanze predeterminate per le nuove costruzioni, consentono, nel contempo, ed in uno con l'adottanda procedura di integrazione del P.R.G., di elidere il così detto “vincolo cimiteriale” attualmente correlato non al Cimitero di Noicàttaro bensì a quello di Bari, comune limitrofo, il quale, peraltro, ha limitato nel proprio P.R.G. il vincolo cimiteriale in direzione Noicàttaro a soli 100 mt, meno di quanto previsto nel P.R.G. di Noicàttaro.”

(TUTELE PAESAGGISTICHE DI CUI AL PPTR)

Premesso che con DGR n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23.03.2015) è stato approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) e che il Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Noicàttaro non risulta adeguato ai sensi dell'art 97 delle NTA al PPTR.

Dalla consultazione degli elaborati con riferimento alle tutele paesaggistiche si rileva che:

- Struttura Idro - geomorfologica:

- *Beni paesaggistici:* l'area oggetto di variante è interessata da Beni Paesaggistici della suddetta struttura nel dettaglio dal BP **“Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche”** denominato **“Torrente Lama di Pelosa”** soggetto agli indirizzi di cui all'art. 43, alle direttive di cui all'art. 44 e alle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di variante non è interessata dall'Ulteriore Contesto Paesaggistico della suddetta struttura.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

- Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici*: l'area oggetto di variante non è interessata da Beni Paesaggistici della suddetta struttura;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area oggetto di variante è interessata da Ulteriori Contesti Paesaggistici della suddetta struttura, nel dettaglio dall'UCP "**Area di rispetto dei boschi**" soggetto agli indirizzi di cui all'art. 60, alle direttive di cui all'art. 61 e alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR.

- Struttura antropica e storico-culturale

- *Beni paesaggistici*: l'area oggetto di variante non è interessata da Beni Paesaggistici della suddetta struttura;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area oggetto di variante non è interessata dai seguenti Ulteriori Contesti Paesaggistici della suddetta struttura.

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento ricade nell'Ambito Paesaggistico denominato "**La Puglia Centrale**" ed in particolare nella Figura Territoriale (unità minima di paesaggio) denominata "**Il sud-est barese e il paesaggio del frutteto**".

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)

Con riferimento alla valutazione della compatibilità paesaggistica della proposta di variante, si rappresenta che l'area ricade in un ambito paesaggistico che così come descritto nella Scheda di Ambito n. 5.5 della Puglia Centrale del PPTR, si distingue per un sistema insediativo di lunga durata, caratterizzato da una struttura radiale, strutturata sulla successione delle gradonate dei terrazzamenti marini alle quale si sovrappone la struttura radiale del **sistema delle lame**. Tutti i corsi d'acqua che confluiscono a raggiera verso la costa hanno origine sulle alture dell'altopiano murgiano e con centro la conca di Bari formano una superficie a ventaglio in corrispondenza dell'abitato. Questa rete, osservandola da nord verso sud è costituita dalla Lama Balice, Lama Lamasinata, Lama Picone, Lama Montrone, Lama Valenzano, Lama San Giorgio, Lama Giotta. Questo sistema che contribuisce a costituire la **struttura ecosistemico – ambientale della figura territoriale** riveste un'importanza strutturale anche dal punto di vista ecologico, con gli alvei caratterizzati dalla presenza di vegetazione spontanea, in un contesto da sempre

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
PEC: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

6



**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

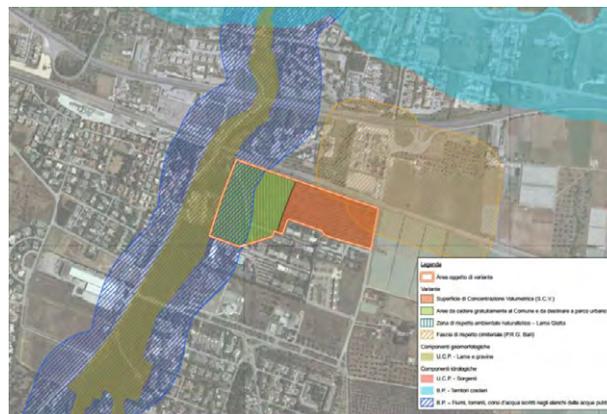
**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

intensamente coltivato. In particolare, nella matrice agricola della figura territoriale caratterizzata in prevalenza da vigneto gli elementi di naturalità sono rappresentati quasi esclusivamente dai corsi delle lame e dalla vegetazione associata e da lembi boscati sparsi che si ritrovano lungo le lame o a ridosso delle stesse.

Tuttavia, tra le **dinamiche di trasformazione e criticità che il PPTR** ha riconosciuto nella figura territoriale interessata vi è l'alto grado di alterazione del sistema idrografico superficiale a pettine delle valli fluvio-carsiche. Difatti il PPTR, nel riconoscere la valenza ecologica del suddetto sistema, ha riconosciuto nella Sezione B.2.3.3 della Scheda di Ambito quali fattori di rischio ed elementi di vulnerabilità della figura territoriale che compromettono la qualità paesaggistica dell'ambito rispettivamente:

- *Occupazione antropica delle lame;*
- *interventi di regimazione dei flussi torrentizi come: infrastrutture, o l'artificializzazione di alcuni tratti che hanno alterato i profili e le dinamiche idrauliche ed ecologiche dei solchi, nonché l'aspetto paesaggistico*

Con riferimento all'**area d'intervento** essa è collocata a ridosso di Lama Giotta e si caratterizza per la maglia a sesto regolare di un uliveto.



Nel merito della presenza del Bene Paesaggistico e Ulteriore Contesto Paesaggistico così come richiamati al punto (**TUTELE PAESAGGISTICHE DI CUI AL PPTR**) del presente parere, nella *"Relazione di Compatibilità paesaggistica"* si rappresenta quanto segue:



**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

“Le zone interessate dai suddetti vincoli fanno parte delle aree da cedere gratuitamente al Comune e da destinare a parco urbano, individuate dal P.R.G. come “Zona di rispetto ambientale naturalistico – Lama Giotta”.

In particolare:

“La perimetrazione delle aree oggetto della Variante al P.R.G. ricade per circa 26.000 mq nella perimetrazione del “Torrente la Lama di Pelosa” (R.D. 15/05/1902 in G.U. n.245 del 21/10/1902); si specifica che la zona interessata dal suddetto vincolo fa parte delle aree da cedere gratuitamente al Comune e da destinare a parco urbano, individuate dal P.R.G. come “Zona di rispetto ambientale naturalistico – Lama Giotta”.

(...)

La perimetrazione delle aree oggetto della Variante al P.R.G. ricade per circa 13.000 mq nella perimetrazione delle aree di rispetto dei boschi; si specifica che la zona interessata dal suddetto vincolo fa parte delle aree da cedere gratuitamente al Comune e da destinare a parco urbano, individuate dal P.R.G. come “Zona di rispetto ambientale naturalistico – Lama Giotta”.



Inoltre nella “Relazione di Compatibilità paesaggistica” (pag. 22) con riferimento alla PREVISIONE DEGLI EFFETTI DELLE TRASFORMAZIONI si rappresenta che:

“La volumetria risultante dall’applicazione dei nuovi parametri ed indici ridefiniti a seguito della Sentenza del T.A.R. andrà concentrata nella superficie di concentrazione volumetrica, corrispondente alla porzione orientale dei terreni di proprietà della società Zafarana s.r.l., al netto della fascia di rispetto cimiteriale e ferroviaria, interessando dunque una porzione del terreno ulivettato di superficie pari a circa 30.000 mq.

Si tratterà di insediare 51.202 mc, di cui il 20% da destinare a servizi e il restante 80% da destinare a residenza (residenza – case a schiera, case singole o binate –, residenza turistica, studi professionali, negozi e servizi per la residenza). Lo schema

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

planimetrico, in fase di redazione di P.U.E., laddove possibile, dovrà adeguarsi al sesto di impianto dell'area ulivettata. Le piante rimaste, perché interferenti con le superfici fondiarie o con quelle da destinare a viabilità, dovranno essere reimpiegate nelle aree a verde privato, nonché in quelle a verde pubblico. Durante la redazione del P.U.E. dovrà inoltre essere previsto il miglioramento dell'efficienza ecologica del tessuto edilizio attraverso la dotazione di un efficiente rete di deflusso delle acque reflue e la creazione di un sistema di aree verdi che integrino le isole agricole residue.

La porzione occidentale delle aree di proprietà della società Zafarana s.r.l. adiacente all'alveo della Lama Giotta, pari al 55% della superficie interessata dalla Variante, andrà ceduta gratuitamente al Comune e sarà destinata a parco urbano. Gli interventi in quest'area saranno tesi a mantenere la destinazione attuale, preservandone le trame culturali esistenti, prevedendo al limite l'installazione di strutture facilmente rimovibili di piccole dimensioni e percorsi per la "mobilità dolce", compatibili con le prescrizioni dei vincoli paesaggistici ivi localizzati ("Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche" e "area di rispetto dei boschi"), finalizzati alla fruizione ecocompatibile dell'area. La conferma dell'inedificabilità nelle aree vincolate contribuirà a preservare l'efficienza del reticolo idrografico e favorirà la valorizzazione del corridoio ecologico costituito dalla Lama Giotta."

(CONCLUSIONI)

Tutto ciò premesso, si ritiene che possa essere espresso, **PARERE FAVOREVOLE DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA** ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR per la "Variante al PRG in esecuzione della sentenza TAR Bari n. 775/2011, per la riqualificazione urbanistica come "Cz - Zona di espansione di nuovo impianto a bassa densità" ex "Comparto Cs 4 zona mare", con le seguenti prescrizioni:

Al fine di assicurare la coerenza con gli obiettivi generali di qualità del paesaggio del PPTR e in particolare visto le raccomandazioni, che in questa sede si condividono, disposte dall'atto dirigenziale n. 279 del 05.08.2022 di non assoggettabilità della variante a VAS, nonché considerate le opere di mitigazione indicate nella "Relazione di Compatibilità Paesaggistica", **si prescrive di integrare con i seguenti commi le Norme Tecniche di Attuazione del PRG relative alla zona "Cz - Zona di espansione di nuovo impianto a bassa densità"** oggetto di variante:

1. Conservare una fascia verde polivalente all'interno della Zona Cz (anche in corrispondenza della fascia di rispetto ferroviaria), con percorsi ciclopedonali, piccole aree di sosta, opportunamente integrata con alberature e arbusti, al fine di favorire la connettività ecologica fra la lama e la zona agricola al di là di



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

via Coppe di Bari, assolvere la funzione di barriera antirumore fra la ferrovia e la zona edificata e promuovere la fruibilità dell'area; a tal proposito dovranno essere previste altresì opportune misure di sicurezza quali ad esempio, attraversamenti stradali pedonali/ciclabili regolati, dissuasori di velocità, ecc., nonché aree per il parcheggio dei cicli in prossimità delle vie di scorrimento.

2. Nelle aree del Parco Urbano dovrà essere salvaguardata la trama rurale e il sesto d'impianto delle alberature, in particolare in relazione alle raccomandazioni delle "Linee guida per il patto città campagna: riqualificazione delle periferie e delle aree agricole periurbane" (Elaborato 4.4.3 del PPTR), potranno essere previsti:
 - orti urbani per l'autoproduzione;
 - orti urbani per l'agricoltura solidale;
 - orti urbani per l'agricoltura terapeutica;
 - orti urbani per l'agricoltura didattica.
3. Lo schema planimetrico, in fase di redazione di P.U.E., laddove possibile, dovrà adeguarsi al sesto di impianto dell'area olivetata. Le piante rimosse, perché interferenti con le superfici fondiarie o con quelle da destinare a viabilità, dovranno essere reimpiegate nelle aree a verde privato, nonché in quelle a verde pubblico. Il P.U.E. dovrà inoltre prevedere il miglioramento dell'efficienza ecologica del tessuto edilizio attraverso la dotazione di un efficiente rete di deflusso delle acque reflue e la creazione di un sistema di aree verdi che integrino le isole agricole residue.

Il Funzionario PO
Autorizzazioni Paesaggistiche e Pareri
(arch. Luigi Guastamacchia)

Firmato digitalmente da:
LUIGI GUASTAMACCHIA
Regione Puglia
Firmato il: 07-12-2022 16:04:37
Seriale certificato: 903259
Valido dal 08-02-2021 al 08-02-2024

Il Dirigente della Sezione
(arch. Vincenzo Lasorella)

 Vincenzo
Lasorella
07.12.2022
14:58:59
GMT+00:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2023, n. 769

PR FESR/FSE+ 2021-2027. “Progetto di Assistenza Tecnica Istituzionale alle Regioni e Provincie Autonome - Programmi FSE+ 2021-2027” Associazione Tecnostruttura. CUP B31C23000630009. Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2023 ai sensi dell’art. 51, co. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

Il Vicepresidente, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze dell’istruttoria espletata dal Responsabile ad interim della Sub-Azione 13.1.a del POR Puglia FESR/FSE 2014-2020, P.O. “Assistenza tecnica per la corretta gestione del programma”, e della P.O. della Struttura “Referente contabile del fondo sociale europeo nella gestione finanziaria e contabile del programma” confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Autorità di Gestione del PR Puglia FESR/FSE+ 2021-2027, Pasquale Orlando, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- con il Reg. (UE) n. 2021/1060 il Parlamento europeo ed il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- con il Reg. (UE) n. 2021/1058 il Parlamento europeo ed il Consiglio hanno approvato le disposizioni relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di coesione;
- con il Reg. n. 2021/1057 il Parlamento europeo ed il Consiglio hanno istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abrogato il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- con Deliberazione n. 556 del 20/04/2022 la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR/FSE+ 2021-2027 (PR) comprensiva di Rapporto Ambientale ed ha, tra l’altro, individuato l’Autorità di Gestione del Programma nel Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria;
- con Decisione di esecuzione n. 8461 del 17/11/2022 la Commissione europea ha approvato, in conformità all’art. 23 paragrafo 4 del Reg. (UE) n. 1060/2021, il Programma regionale Puglia FESR/FSE+ 2021-2027 ritenendolo conforme ai Regolamenti (UE) 1060/2021, 1058/2021, 1057/2021, nonché coerente con l’Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l’energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- con Deliberazione n. 1812 del 07/12/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17/11/2022 ed ha approvato il Programma regionale FESR-FSE+ 2021-2027;
- con la DGR n. 603 del 03/05/2023, la Giunta ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021, riferiti al Programma Regionale FESR/FSE+ 2021-2027;
- con la DGR n. 609 del 03/05/2023, la Giunta Regionale ha approvato la Governance e le Responsabilità del Programma di attuazione Regionale FESR/FSE+ 2021-2027, individuando, tra l’altro il Dirigente della Sezione programmazione Unitaria quale responsabile dell’ Azione 10.1- Interventi di assistenza tecnica.
- con la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 sono state approvate le “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)”;
- con la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 è stato approvato il “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025”;
- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 27 del 24/01/2023 è stato approvato il “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

Rilevato che:

- il PR Puglia FESR/FSE+ 2021-2027 finanzia, a valere sulle risorse del FSE+, l'Azione 10.1 "Interventi di Assistenza Tecnica" per il rafforzamento dei processi di programmazione, attuazione, gestione, monitoraggio, controllo e sorveglianza degli interventi previsti dal Programma regionale in continuità con la sub Azione 13.1.a del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- il medesimo PR Puglia FESR/FSE+ 2021-2027, nella descrizione dell'Azione 10.1, precisa altresì che "in continuità con le passate programmazioni, la Regione si avvale del sostegno tecnico dell'Associazione Tecnostruttura delle Regioni che valorizza in termini operativi il confronto e lo scambio tra le amministrazioni regionali, contribuendo così al miglioramento della efficacia della programmazione dei Fondi strutturali, anche grazie all'accompagnamento nell'interlocuzione tecnica con le istituzioni centrali ed europee";
- l'Associazione Tecnostruttura delle Regioni per il FSE, di cui la Regione Puglia è socia, ha la finalità di promuovere e agevolare l'attività delle Regioni e delle Province Autonome nella programmazione e attuazione delle politiche rivolte allo sviluppo, soprattutto nell'ambito delle politiche di coesione e dei Fondi strutturali;
- l'Associazione Tecnostruttura ha predisposto il "Progetto di Assistenza Tecnica Istituzionale alle Regioni e Province Autonome - Programmi FSE+ 2021-2027" che è stato approvato dall'assemblea dei soci nella seduta del 13/10/2021;
- per l'attuazione del "Progetto di Assistenza Tecnica Istituzionale alle Regioni e Province Autonome - Programmi FSE+ 2021-2027" l'Associazione Tecnostruttura delle Regioni per il FSE, con nota prot. n. 2167/AM/AT del 01/12/2022 ha trasmesso la tabella provvisoria di ripartizione dei contributi per singola Regione a partire dal 2023 approvata dal Comitato esecutivo di Tecnostruttura e calcolata sulle dotazioni finanziarie dei precedenti Programmi operativi e secondo le medesime modalità e quindi per il 65% come contributo in quota fissa e per il 35% come contributo in quota proporzionale alle dotazioni finanziarie dei Programmi FSE+ delle Regioni/PA;
- l'Assemblea di Tecnostruttura, composta dai Presidenti delle Regioni o da loro delegati, nella seduta del 26/01/2023 ha approvato all'unanimità il nuovo riparto di spese per il Progetto di Assistenza tecnica istituzionale FSE+ 2021-2027, apportando alcune modifiche alla tabella di ripartizione approvata dal Comitato esecutivo di Tecnostruttura rese necessarie per la corretta parametrizzazione delle quote alle reali dotazioni dei Programmi FSE+ approvati con Decisione della CE;
- il contributo richiesto alla Regione Puglia a partire dal 2023 per ciascuna annualità del "Progetto di Assistenza Tecnica Istituzionale alle Regioni e Province Autonome – Programmi FSE+ 2021-2027" è pari ad € 113.400,00 annui così come riportato nel Piano finanziario approvato dall'Assemblea di Tecnostruttura del 26/01/2023 ed allegato al verbale della relativa seduta;
- l'operazione risulta coerente con i criteri di selezione del PR Puglia FSE+ 2021/2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza e di cui ha preso atto la Giunta con D.G.R. n. 603 del 03 maggio 2023;
- dall'istruttoria dei competenti uffici dell'Autorità di Gestione, è emerso l'interesse pubblico ad avvalersi del supporto tecnico dell'associazione Tecnostruttura al fine di valorizzare in termini operativi l'integrazione e il confronto tra le amministrazioni regionali per il Fondo Sociale Europeo contribuendo così al miglioramento dell'efficacia della programmazione dei Fondi strutturali, anche grazie all'accompagnamento nell'interlocuzione tecnica con le istituzioni centrali ed europee;

Tutto ciò premesso e rilevato occorre:

- ✓ autorizzare lo stanziamento per un importo complessivo di € 567.000,00 sulle annualità dal 2023 al 2027 incluse per garantire la copertura finanziaria per l'adesione al "Progetto di Assistenza Tecnica Istituzionale alle Regioni e Province Autonome – Programmi FSE+ 2021-2027" dell'Associazione Tecnostruttura delle Regioni per il FSE;
- ✓ conseguentemente, autorizzare la variazione al Bilancio annuale di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente atto.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l’istituzione di nuovi capitoli in parte spesa e la variazione al Bilancio di Previsione e.f. 2023 e Pluriennale 2023-2025, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario e Gestionale 2023-2025 approvato con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi dell’art. 51, comma 2 lett. a), del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. come di seguito specificato.

L’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011.

BILANCIO AUTONOMO E VINCOLATO**1 - ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI IN PARTE SPESA****BILANCIO VINCOLATO****CRA: 02.06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA****PARTE SPESA**

Spesa ricorrente

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Codice UE	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. 118/2011
CNI	PR 2021/2027. FONDO FSE + Azione 10.1- Interventi di assistenza tecnica – Altri servizi- Quota UE	1.12.1	1.03.02.99	3	11
CNI	PR 2021/2027. FONDO FSE + Azione 10.1- Interventi di assistenza tecnica - Altri servizi - Quota STATO	1.12.1	1.03.02.99	4	11
CNI	PR 2021/2027. FONDO FSE + Azione 10.1- Interventi di assistenza tecnica - Altri servizi - Quota REGIONE	1.12.1	1.03.02.99	7	11

2 - VARIAZIONE DI BILANCIO**PARTE ENTRATA****CRA : 02-06****Bilancio : Vincolato****Entrata Ricorrente**

Capitolo	Declaratoria	Cod.UE	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2023 Competenza e Cassa	Variazione e.f. 2024 Competenza	Variazione e.f. 2025 Competenza	Variazione* e.f. 2026 Competenza	Variazione* e.f. 2027 Competenza
E2127110	TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FSE+	1	E.2.01.05.01.000	+€77.112,00	+€77.112,00	+€77.112,00	+€77.112,00	+€77.112,00

E2127120	TRASFERIMENTI PER IL PR PUGLIA 2021/2027 QUOTA STATO - FONDO FSE+	1	E.2.01.01.01.000	+€25.401,60	+€25.401,60	+€25.401,60	+€25.401,60	+€25.401,60
----------	---	---	------------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------

* per gli esercizi al finanziari successivi al 2025 si provvederà mediante appositi stanziamenti nei rispettivi bilancio di previsione

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con **debitore certo**: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze

PARTE SPESA

Bilancio : Vincolato

Spesa ricorrente

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Codice UE	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. 118/2011	VARIAZIONE E.F. 2023 Competenza e cassa	VARIAZIONE E.F. 2024 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2025 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2026 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2027 Competenza
02.06	CNI	PR 2021/2027. FONDO FSE + Azione 10.1- Interventi di assistenza tecnica - Altri servizi - Quota UE	1.12.1	U.1.03.02.99.000	3	11	+€77.112,00	+€77.112,00	+€77.112,00	+€77.112,00	+€77.112,00
02.06	CNI	PR 2021/2027. FONDO FSE + Azione 10.1- Interventi di assistenza tecnica - Altri servizi - Quota STATO	1.12.1	U.1.03.02.99.000	4	11	+€25.401,60	+€25.401,60	+€25.401,60	+€25.401,60	+€25.401,60
10.4	U1110050	"Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)"	20.03.02	U.2.05.01.99.000	8		-€10.886,40	-€10.886,40	-€10.886,40	-€10.886,40	-€10.886,40
02.06	CNI	PR 2021/2027. FONDO FSE + Azione 10.1- Interventi di assistenza tecnica - Altri servizi - Quota REGIONE	1.12.1	U.1.03.02.99.000	7	11	+€10.886,40	+€10.886,40	+€10.886,40	+€10.886,40	+€10.886,40

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente ad € 567.000,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2023 mediante atto del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Il Vice Presidente, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese relatore,

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare lo stanziamento per un importo complessivo di € 567.000,00 sulle annualità dal 2023 al 2027 incluse per garantire la copertura finanziaria per l'adesione al "Progetto di Assistenza Tecnica Istituzionale alle Regioni e Province Autonome – Programmi FSE+ 2021-2027" dell'Associazione Tecnostruttura delle Regioni per il FSE;
3. conseguentemente, di autorizzare in termini di competenza e cassa la variazione al Bilancio annuale di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente atto;
4. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione di bilancio;
5. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
6. di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
7. di autorizzare il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria a procedere agli adempimenti consequenziali;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

Il Responsabile ad interim della Sub Azione 13.1a
P.O. "Assistenza tecnica per la corretta gestione del programma"
(Arturo F. M. CASTELLANETA)

La Responsabile P.O. "Referente contabile del fondo sociale europeo
nella gestione finanziaria e contabile del programma"
(Isabella LIGUIGLI)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Responsabile Azione 10.1 PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027
(Pasquale ORLANDO)

Il sottoscritto non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore Struttura Speciale Attuazione POR
(Pasquale ORLANDO)

Il Vice Presidente, Assessore con delega
al Bilancio e alla Programmazione
(Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente, Assessore con Delega al Bilancio e alla Programmazione;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare lo stanziamento per un importo complessivo di € 567.000,00 sulle annualità dal 2023 al 2027 incluse per garantire la copertura finanziaria per l'adesione al "Progetto di Assistenza Tecnica Istituzionale alle Regioni e Province Autonome – Programmi FSE+ 2021-2027" dell'Associazione Tecnostruttura delle Regioni per il FSE;
3. conseguentemente, di autorizzare in termini di competenza e cassa la variazione al Bilancio annuale di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente atto;
4. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione di bilancio;
5. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
6. di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
7. di autorizzare il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria a procedere agli adempimenti consequenziali;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale in versione integrale.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del APR/DEL/2023/00009

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	3	Altri fondi				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-10.886,40 -10.886,40	
MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	113.400,00 113.400,00		
Totale Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	113.400,00 113.400,00		
TOTALE MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	113.400,00 113.400,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	113.400,00 113.400,00	-10.886,40 -10.886,40	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	113.400,00 113.400,00	-10.886,40 -10.886,40	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II	Trasferimenti correnti				
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	77.112,00 77.112,00	0,00 0,00 0,00
	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	25.401,60 25.401,60	
TOTALE TITOLO	II	Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	102.513,60 102.513,60	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	102.513,60 102.513,60	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	102.513,60 102.513,60	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

 Pasquale Orlando
25.05.2023 16:44:51
GMT+01:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
APR	DEL	2023	9	30.05.2023

PR FESR/FSE+ 2021-2027. "PROGETTO DI ASSISTENZA TECNICA ISTITUZIONALE ALLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME # PROGRAMMI FSE+ 2021-2027" ASSOCIAZIONE TECNOSTRUTTURA. CUP B31C23000630009, VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO, AL BILANCIO GESTIONALE E FINANZIARIO 2023 AI SENSI DELL'ART. 51, CO. 2 DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I..

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini
31.05.2023 14:02:49
GMT+01:00



firmato digitalmente da

DR. NIG **NICOLA PALADINO**

C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2023, n. 770

Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia-Italia 2014/2020. PROGETTO “CREATIVE@HUBS-HOLISTIC NETWORKING OF CREATIVE INDUSTRIES VIA HUBS” (CUP B39D19000090007). Autorizzazione della Missione all'estero per la partecipazione ad International Economic Fair - Mostar (Bosnia-Herzegovina) dal giorno 02 maggio al giorno 04 maggio 2023 a sanatoria.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO “Supporto Rendicontazione e gestione dei flussi finanziari e contabili”, confermata dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- il progetto “CREATIVE@HUBS Holistic networking of creative industries via hubs”, CUP - progetto: B39D19000090007, è stato ammesso a finanziamento, nell'ambito del Programma Interreg GRECIA / ITALIA 2014/2020, per un importo complessivo di € 10.000.000,00;
- la partnership di CREATIVE@HUBS è composta da: Regione Grecia Occidentale (LB), Regione Epiro (PB2), Regione Isole Ioniche (PB3) e Regione Puglia (PB4);
- il progetto ha come obiettivo l'implementazione e lo sviluppo di una rete sostenibile, tra la filiera agroalimentare e l'industria creativa comune adriatico-ionica, basata sul concetto di “sviluppo delle nuove opportunità e mercati per i prodotti delle filiere agroalimentari”;
- con DGR n. 221 del 25/02/2020, al fine di assicurare l'attuazione del progetto CREATIVE@HUBS la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione ed ammissione a finanziamento del progetto ed, in particolare, ha approvato le necessarie variazioni al bilancio di previsione 2020 ed al bilancio pluriennale 2020- 2022 tese ad assicurare la copertura finanziaria alle linee di attività di progetto, ed ha demandato al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale l'attuazione delle attività progettuali connesse ai competenti capitoli di spesa, istituiti con il predetto atto;
- con DGR n. 1448 del 04/09/2020, n. 1832 del 30/11/2020, n. 507 del 29/03/2021, n. 90 del 07/02/2022, n.1667 del 29/11/2022 ed in ultimo n.504 del 17/04/2023, la Giunta regionale ha approvato le variazioni al bilancio di previsione 2020 ed al bilancio pluriennale del progetto CREATIVE@HUBS al fine di adeguare la programmazione finanziaria degli interventi, in capo alla regione Puglia, alle modifiche di budget approvate dal Comitato di Monitoraggio del Programma di cui in oggetto;
- con atto direttoriale n. 189 del 11/05/2020 è stato costituito il gruppo di lavoro del progetto Creative@HUBS, composto da dipendenti in servizio presso questo Dipartimento, modificato ed integrato con successivi atti n. 241 del 18/06/2020, n.240 del 03.05.2021, n. 132 del 20/09/2022 e n.6 del 02/02/2023;

Preso atto che con mail acclarata al Protocollo AOO_001/PROT.N. 0001121 - 09/11/2022 del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, è stato ricevuto l'Addendum to Partnership Agreement, ovvero l'Addendum all'Accordo di Partnership sottoscritto da: Regione Grecia Occidentale (LB), Regione Epiro (PB2), Regione Isole Ioniche (PB3) e Regione Puglia (PB4), in ordine all'incremento delle attività, budget e/o utilizzo del risparmio (qualora richiesti) e alla estensione della durata del Progetto Creative@Hubs fino al 30 settembre 2023;

Rilevato che con mail del 11/04/2023, la Camera di Commercio di Aetoloakarnania e la Regione della Grecia occidentale, hanno invitato tutti i partner del Progetto Creative@Hubs a partecipare al “MAKE NOISE EVENT” presso la International Economic Fair Mostar / Mostarski Sajam - Mostar Fair (02-06 maggio 2023) nell'ambito del progetto “CREATIVE@HUBS Holistic networking of creative industries”, al fine di migliorare le attività transfrontaliere e le attività promozionali in corso di attuazione;

Vista la nota prot. AOO_022-631 del 15/06/2022 del Segretariato della Giunta Regionale, con la quale vengono

indicate le modalità di approvazione delle proposte di deliberazione aventi ad oggetto l'autorizzazione delle missioni all'estero;

Vista altresì la Delibera di Giunta Regionale n.1082 del 26/07/2022, con la quale si stabilisce che le missioni all'estero, per i dipendenti regionali (dirigenti e non), devono essere autorizzate dalla Giunta Regionale, su relazione dell'Assessore competente;

Considerato che in seguito ai ristretti tempi di invito all'evento in questione, non è stato possibile completare tutti i passaggi dell'iter amministrativo preordinato all'acquisizione dell'autorizzazione, preventiva alla missione di cui trattasi, da parte della Giunta;

Ritenuto pertanto di autorizzare a sanatoria per le motivazioni sopra esposte, ai sensi della succitata nota prot. AOO_022- 631 del 15/06/2022 del Segretariato della G.R, la partecipazione alla missione dei due dipendenti facenti parte dello Staff del progetto: P.O. "Pianificazione e controllo della Politica Agricola Comune" (Dott. Francesco De Giorgio) e P.O. "Coordinamento amministrativo e Semplificazione Procedimentale" (Ing. Palella Benedetto), dal giorno 02 maggio 2023 al giorno 04 maggio 2023, al fine di partecipare all' International Economic Fair - Mostar / Mostarski Sajam - Mostar Fair" (Bosnia-Herzegovina), in rappresentanza della Regione Puglia - Dipartimento dell'Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (PB4);

Dato atto che:

- la spesa riveniente dalla Missione di cui trattasi, è stata quantificata in circa € 3.050,70;
- al rimborso delle spese di missione provvederà l'economista di plesso, previa presentazione della relativa documentazione giustificativa delle spese in questione, mediante l'utilizzo dei fondi assegnati sul pertinente capitolo di bilancio.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA (ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento comporta una spesa, quantificata in circa € 3.050,70, che trova copertura finanziaria a valere sul seguente capitolo del Bilancio Autonomo dell'esercizio finanziario 2023: Cap. U0003062 "Rimborso spese di trasferta per missioni dei dipendenti regionali effettuate all'estero".

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi delle leggi costituzionali 22 novembre 1999, n.1 e 18 ottobre 2001, n.3 nonché dell'art.44, comma 1, della legge regionale 12 maggio 2004, n.7 (Statuto della Regione Puglia);

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. a) e lett. K) della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta Regionale:

1. di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare ed autorizzare a sanatoria, per le motivazioni sopra esposte, la partecipazione alla missione dei due dipendenti facenti parte dello Staff del progetto: P.O. "Pianificazione e controllo della Politica Agricola Comune" (Dott. Francesco De Giorgio) e P.O. "Coordinamento amministrativo e Semplificazione Procedimentale" (Ing. Palella Benedetto), dal giorno 02 maggio 2023 al giorno 04 maggio 2023, al fine di partecipare all'International Economic Fair - Mostar / Mostarski Sajam - Mostar Fair" (Bosnia-Herzegovina), in rappresentanza della Regione Puglia - Dipartimento dell'Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (PB4);
3. di dare atto che la spesa complessiva, quantificata in circa € 3.050,70 per l'intera missione, trova copertura finanziaria come descritta nella sezione sopra riportata;
4. di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs.n.118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale, ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

PO "Supporto della Rendicontazione e della gestione dei flussi finanziari e contabili"
Dott.ssa Grazia Santospirito

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale
Prof. Gianluca Nardone

L'ASSESSORE all'Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Dott. Donato Pentassuglia

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;
Viste le sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento, che attestano la conformità alla legislazione vigente;
A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare ed autorizzare a sanatoria, per le motivazioni sopra esposte, la partecipazione alla missione dei due dipendenti facenti parte dello Staff del progetto: P.O. "Pianificazione e controllo della Politica Agricola Comune" (Dott. Francesco De Giorgio) e P.O. "Coordinamento amministrativo e Semplificazione Procedimentale" (Ing. Palella Benedetto), dal giorno 02 maggio 2023 al giorno 04

maggio 2023, al fine di partecipare all'International Economic Fair - Mostar / Mostarski Sajam - Mostar Fair" (Bosnia-Herzegovina), in rappresentanza della Regione Puglia - Dipartimento dell'Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (PB4);

3. di dare atto che la spesa complessiva, quantificata in circa € 3.050,70 per l'intera missione, trova copertura finanziaria come descritta nella sezione sopra riportata;
4. di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs.n.118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale, ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A01	DEL	2023	9	22.05.2023

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE EUROPEA INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020. PROGETTO
"CREATIVE@HUBS-HOLISTIC NETWORKING OF CREATIVE INDUSTRIES VIA HUBS" (CUP B39D19000090007).
AUTORIZZAZIONE DELLA MISSIONE ALL'ESTERO PER LA PARTECIPAZIONE AD INTERNATIONAL ECONOMIC FAIR
- MOSTAR (BOSNIA-HERZEGOVINA) DAL GIORNO 02 MAGGIO AL 04 MAGGIO 202

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 01/06/2023 12:47
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2023, n. 771

Assistenza Tecnica al Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia. Linee di indirizzo.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO "Pianificazione e controllo della Politica Agricola Comune" e dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, riferisce quanto segue:

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs.n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che definisce le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2020, n. 1974, avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2021, n. 677 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale al prof. Gianluca NARDONE.

VISTO il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 7 aprile 2022, n. 302 avente ad oggetto Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio.

VISTO il Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP) predisposto dall'Italia ai sensi dell'articolo 104 del regolamento (UE) n. 2021/2115.

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. (C2022) 8645 del 2 dicembre che approva, ai sensi dell'articolo 118 del regolamento (UE) n. 2021/2115, il PSP Italia 2023-2027, notificata tramite il sistema informativo SFC2021 in data 8 dicembre 2022.

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1877 del 05 dicembre 2022 che approva il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia.

PREMESSO che l'attuazione del Piano Strategico della PAC nel periodo 2023/2027 è disciplinata da un complesso quadro normativo, i cui riferimenti giuridici vengono elencati come segue:

- Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

- Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- Regolamento (UE) 2021/2117 Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021, che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1317 della Commissione del 27 luglio 2022 che prevede deroghe al regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'applicazione delle norme relative alle buone condizioni agronomiche e ambientali dei terreni (norme BCAA) 7 e 8 per l'anno di domanda 2023;
- Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;
- Comunicazione della Commissione "Orientamenti per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali (2022/C 485/01)";
- Regolamento Delegato (UE) 2023/370 della Commissione del 13 dicembre 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le procedure, i termini di presentazione da parte degli Stati membri delle domande di modifica dei piani strategici della PAC e gli ulteriori casi per i quali non si applica il numero massimo di modifiche dei piani strategici della PAC che possono essere presentate ogni anno civile;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2023/130 della Commissione del 18 gennaio 2023 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla presentazione del contenuto della relazione annuale sull'efficacia dell'attuazione;
- articolo 124 del regolamento (UE) n. 2021/2115, relativo alla costituzione, composizione e funzionamento del Comitato di monitoraggio dei Piani Strategici della PAC 2023-2027 e, in particolare, il paragrafo 5 laddove si prevede che, qualora siano stabiliti elementi a livello regionale, lo Stato membro interessato può istituire Comitati di monitoraggio regionali;

PREMESSO, altresì, che il PSP 2023-2027 prevede:

- la definizione di elementi a livello regionale e la conseguente istituzione di Autorità di gestione regionali che assicurano, direttamente o in concorrenza con l’Autorità di Gestione Nazionale, l’efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione degli interventi nazionali con elementi regionali e di quelli di carattere esclusivamente regionale;
- che il ruolo di Autorità di gestione regionale del PSP Italia 2023-2027 della Regione Puglia sia affidato al Direttore pro tempore del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale.

CONSIDERATO che

con riferimento al periodo di programmazione della Politica Comune 2014-2022:

- Il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) è il principale strumento regionale di finanziamento, programmazione e attuazione del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) attraverso il quale la Regione Puglia promuove gli interventi utili per lo sviluppo del territorio;
- il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022;
- l’attuazione del PSR Puglia 2014-2022 richiede l’adempimento di obblighi derivanti dai regolamenti comunitari vigenti, nonché l’espletamento di specifiche attività necessarie al fine di assicurare il pieno ed efficace utilizzo delle risorse programmate, ammissibili a una partecipazione del fondo FEASR;
- il PSR Puglia FEASR 2014-2020 è in una fase avanzata di attuazione, avendo ad oggi registrato il superamento dei target previsti ed evidenziato un livello di spesa certificata al 31/12/2022 per 1.277 milioni di euro;
- il conseguimento degli obiettivi di spesa è stato realizzato anche mediante il costante supporto dell’assistenza tecnica in tutti i processi legati all’attuazione del Programma e riferiti all’attività di gestione per le attività connesse all’implementazione delle procedure di selezione, gestione e monitoraggio delle operazioni;
- le conseguenze sull’efficacia dell’azione amministrativa, derivanti dalla cronica carenza di personale che caratterizza il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, ripetutamente segnalata agli organi preposti, sono state in parte compensate grazie al supporto dell’assistenza tecnica che ha fatto fronte, congiuntamente al personale degli uffici regionali, allo “sforzo amministrativo” richiesto per raggiungere gli obiettivi di spesa del PSR Puglia 2014/2022, sempre più performanti, e che richiedono il completamento delle attività in corso, finalizzate ad assicurare la positiva conclusione dell’attuale ciclo di programmazione con il pieno e totale conseguimento dei target di spesa;
- l’esperienza maturata con la programmazione 2014/2022 attribuisce, pertanto, al supporto dell’assistenza tecnica un ruolo indispensabile per assicurare e garantire sia la completa attuazione dei Programmi di Sviluppo Rurale, sia per assicurare il corretto espletamento delle procedure di chiusura dello stesso, a supporto quindi dei numerosi e complessi adempimenti previsti in fase di rendicontazione finale del Programma;

con riferimento al periodo di programmazione della Politica Comune 2023-2027:

- L’art. 125 del Reg. UE 2115/2021, recante “Assistenza tecnica su iniziativa degli Stati membri”, stabilisce al paragrafo 1 che: *“Su iniziativa di uno Stato membro, il FEASR può finanziare le azioni necessarie per una gestione e un’attuazione efficaci del sostegno in relazione al piano strategico della PAC, ivi compresa la creazione e la gestione delle reti nazionali della PAC di cui all’articolo 126, paragrafo 1. Le azioni di cui al presente paragrafo possono interessare periodi di programmazione precedenti e periodi successivi coperti dal piano strategico della PAC”;*
- il PSP 2023-2027 prevede, tra l’altro,
 - al paragrafo 4.3, che l’assistenza tecnica:

- verrà finalizzata a supportare l'attuazione, il monitoraggio, la valutazione, l'informazione, la comunicazione del Piano strategico nazionale della PAC. La governance dell'assistenza tecnica dovrà assicurare diversi obiettivi, in particolare che l'attuazione degli interventi avvenga in modo coordinato e condiviso.
 - avrà come principale focus la corretta attuazione sinergica e monitoraggio degli interventi del PSP ai livelli nazionale e regionale, compresi gli aspetti giuridici, dovrà operare in sinergia con le attività della Rete rurale nazionale, che saranno caratterizzate invece dal miglioramento della governance generale del sistema, dalle attività dedicate all'AKIS ed al Leader, da una maggiore attenzione ai legami con altre forme di programmazione strategica nazionale, e alle attività di informazione e comunicazione a livello nazionale (lasciando all'assistenza tecnica e al livello locale le azioni di informazione e pubblicità più specificamente regionali), nonché di identificazione delle buone pratiche e progetti innovativi.
 - supporterà infine le attività di strutturazione dell'architettura informatica necessaria alla corretta implementazione del new delivery model del PSP, finalizzata a migliorare la raccolta delle informazioni necessarie all'attuazione, ai controlli e al monitoraggio, in particolare per una rapida ed efficiente raccolta dei dati e trasmissione alla Commissione europea, nonché per i relativi controlli e supporto nella fase di clearance.
 - sarà prevista sia a livello nazionale, sia a livello regionale per garantire in particolare il supporto all'attuazione e al monitoraggio degli interventi di sviluppo rurale attuati a livello regionale.
 - sarà concentrata al supporto della governance del PSP. Saranno messe in campo le attività necessarie alla organizzazione della Autorità di gestione, coordinamento e a garantire il corretto flusso delle informazioni, sia interno che esterno, anzitutto in relazione al collegamento Mipaaf- Regioni e organismi pagatori, poi al collegamento con altre amministrazioni centrali e con la Commissione europea.
- al paragrafo 4.3.3, che “Beneficiari dell'assistenza tecnica saranno il Mipaaf, le Regioni e le Province autonome, Autorità di gestione degli interventi di sviluppo rurale regionali, gli organismi pagatori. Le attività saranno concretamente attuate da soggetti scelti in base alle norme sugli affidamenti pubblici.”
- il Regolamento (UE) n. 2115/2021 prevede, tra l'altro all' articolo 123, con particolare riferimento alle funzioni dell'Autorità di Gestione regionale, che sia responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del piano strategico della PAC. Essa assicura, la corretta attuazione del Piano della PAC a livello regionale in ottemperanza al complesso quadro regolamentare elencato nella premessa del presente provvedimento, ed in particolare assicura:
- a) che esista un sistema di informazione elettronico di cui all'articolo 130;
 - b) che gli agricoltori, gli altri beneficiari e altri organismi coinvolti nell'esecuzione degli interventi:
 - i) siano informati degli obblighi derivanti dall'aiuto concesso e adoperino un sistema contabile distinto o un adeguato codice contabile per tutte le transazioni relative a un'operazione, ove opportuno;
 - ii) siano a conoscenza dei requisiti concernenti la trasmissione dei dati all'autorità di gestione e la registrazione degli output e dei risultati;
 - c) che agli agricoltori e agli altri beneficiari interessati siano fornite, se del caso con mezzi elettronici, informazioni chiare e precise sui requisiti di gestione obbligatori e sulle norme minime BCAA stabilite ai sensi del titolo III, capo I, sezione 2, nonché sui requisiti relativi alla condizionalità sociale stabiliti ai sensi del titolo III, capo I, sezione 3, da applicare a livello di azienda agricola;
 - d) che la valutazione ex ante di cui all'articolo 139 sia conforme al sistema di monitoraggio e valutazione e che sia presentata alla Commissione;

e) che sia istituito il piano di valutazione di cui all'articolo 140, paragrafo 4, che la valutazione ex post di cui al medesimo articolo sia svolta entro i termini fissati nel presente regolamento, assicurando che tali valutazioni siano conformi al sistema di monitoraggio e valutazione e siano presentate al comitato di monitoraggio e alla Commissione;

f) che il comitato di monitoraggio riceva le informazioni e i documenti necessari per monitorare l'attuazione del piano strategico della PAC alla luce degli specifici obiettivi e priorità del medesimo;

g) che la relazione annuale sull'efficacia dell'attuazione sia redatta e corredata di tabelle di monitoraggio aggregate e che, dopo che la relazione è stata presentata al comitato di monitoraggio in vista di un parere, sia presentata alla Commissione conformemente all'articolo 9, paragrafo 3, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/2116;

h) che siano condotte le pertinenti azioni di follow-up sulle osservazioni della Commissione sulle relazioni annuali sull'efficacia dell'attuazione;

i) che l'organismo pagatore riceva tutte le informazioni necessarie, in particolare in merito alle procedure applicate e agli eventuali controlli effettuati sugli interventi selezionati per il finanziamento, prima che siano autorizzati i pagamenti;

j) che i beneficiari nel quadro di interventi finanziati dal FEASR diversi da interventi connessi alla superficie e agli animali riconoscano il sostegno finanziario ricevuto, anche tramite l'uso adeguato dell'emblema dell'Unione conformemente alle norme stabilite dalla Commissione in applicazione del paragrafo 5;

k) che sia data pubblicità al piano strategico della PAC, tra l'altro attraverso la rete nazionale della PAC, informando:

i) i potenziali beneficiari, le organizzazioni professionali, le parti economiche e sociali, gli organismi coinvolti nella promozione della parità di genere e le organizzazioni non governative interessate (incluse le organizzazioni che operano nel settore dell'ambiente) circa le possibilità offerte dal piano strategico della PAC e le condizioni per poter accedere ai finanziamenti dello stesso; e

ii) gli agricoltori, gli altri beneficiari e il pubblico circa i contributi dell'Unione all'agricoltura e allo sviluppo rurale tramite il piano strategico della PAC.

CONSIDERATO, altresì, che:

- la programmazione dello sviluppo rurale 2023/2027 definisce un quadro normativo ed attuativo articolato che abbraccia, per la prima volta, le competenze del cosiddetto "Primo Pilastro", che comprende i pagamenti diretti e gli interventi settoriali delle OCM, finanziato dal FEAGA, a cui si aggiunge il "Secondo Pilastro", che finanzia le misure di sviluppo rurale tramite il FEASR;
- alla luce della complessità e degli elementi di novità che caratterizzano il già menzionato quadro è necessario il ricorso a competenze professionali adeguate, non tutte reperibili all'interno dell'Amministrazione regionale, che garantiscano all'Autorità di Gestione un supporto tecnico specialistico, dedicato, strutturato e metodologicamente avanzato;
- il miglioramento della capacità istituzionale e la promozione di un'amministrazione pubblica efficiente rappresentano una priorità sia in termini di rafforzamento della capacità amministrativa del personale e delle strutture coinvolte nella gestione del Piano Strategico della PAC, sia nel controllo degli interventi finanziati;
- l'attività di assistenza tecnica rappresenta un imprescindibile elemento di supporto alla gestione della programmazione dello sviluppo rurale, in quanto fornisce strumenti e metodi che permettono di assicurarne lo svolgimento efficace ed efficiente, coerente con gli obiettivi prefissati ed è orientata ad assicurare una conoscenza più approfondita delle tematiche oggetto della programmazione, nonché

il sostegno alle strutture amministrative e tecniche impegnate nell'attuazione e nella gestione, al fine di garantire efficacia e tempestività nell'utilizzo delle risorse;

- la carenza del personale specializzato che caratterizza l'organico del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale, come richiamata nella nota Prot. AOO_001/06/04/2023 n° 0000362 in atti, rende oltremodo necessario il ricorso al supporto esterno all'amministrazione al fine di assicurare il raggiungimento dei target del Piano Strategico della PAC 2023/2027.

RITENUTO che:

- sulla scorta di quanto sopra rappresentato, anche in ragione dell'esperienza maturata nell'ambito della programmazione 2014/2022 ed in base a valutazioni orientate a canoni di economicità, efficacia, efficienza e speditezza dell'azione amministrativa, per l'acquisizione delle già menzionate prestazioni specialistiche a titolo di Assistenza Tecnica appare evidente la necessità di:
 - definire i contenuti dei servizi di Assistenza Tecnica e le procedure connesse al suo affidamento, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale di riferimento, tenendo in considerazione che le attività di Assistenza Tecnica debbono: a) in quanto contributo temporaneo al rafforzamento permanente, favorire processi di apprendimento, essere strutturate in modo tale da evitare deresponsabilizzazione organizzativa, promuovere un maggiore orientamento ai risultati; b) consentire di rafforzare la capacità amministrativa con particolare riguardo, tra l'altro, ai settori degli appalti pubblici e degli aiuti di Stato e, più in generale, all'applicazione dei principi di concorrenza, non discriminazione, pari opportunità e sostenibilità; c) supportare l'Autorità di gestione regionale al fine di rafforzarla nello svolgimento dei compiti ad essa assegnati dalla normativa europea di riferimento;
 - affidare, ai sensi del D.gls. 50/2016, a soggetti muniti di idonei requisiti tecnico-professionali e adeguatamente strutturati, da individuarsi in base a procedura ad evidenza pubblica aperta di livello europeo, la prestazione di tutti quei servizi di Assistenza Tecnica necessari per la corretta esecuzione delle funzioni ascritte all'Autorità di Gestione Regionale del Piano Strategico della PAC 2023/2027;
 - avviare celermente una procedura di gara ai fini dell'affidamento dei servizi di Assistenza Tecnica nel rispetto delle seguenti direttive:
 - che la procedura di gara sia suddivisa in due lotti come di seguito indicato: lotto numero 1 relativo alle attività di supporto alla governance, programmazione, gestione e selezione degli interventi del Piano Strategico della PAC 2023-2027 di competenza della Regione Puglia, lotto numero 2 relativo all'istruttoria e controllo delle domande di sostegno e di pagamento inerenti gli interventi declinati nel Piano Strategico della PAC 2023-2027 di competenza della Regione Puglia, in quanto la suddivisione in lotti della procedura di gara rappresenta uno strumento posto a tutela della concorrenza sotto il profilo della massima partecipazione alle gare;
 - che sia previsto un vincolo di aggiudicazione esclusivamente con riferimento al lotto 1 o 2, in quanto è utile che i servizi a supporto delle predette funzioni dell'Autorità di gestione regionale – aventi le caratteristiche su indicate – siano prestati, per ciascuno dei due lotti su indicati, da un diverso operatore economico in possesso di una organizzazione adeguata per evitare potenziali conflitti di interesse e garantire la rispondenza alle regole dell'arte delle prestazioni affidate;
 - che sia favorito l'accesso delle microimprese nonché delle piccole e medie imprese mediante la previsione di requisiti di partecipazione (soprattutto in ipotesi di partecipazione in forma di RTI) proporzionati all'oggetto dell'appalto;
 - ad oggi non sono utilizzabili o disponibili Convenzioni quadro o altri strumenti Consip aventi ad oggetto servizi volti al soddisfacimento del fabbisogno come sopra individuato, essendo scaduta la Convenzione quadro stipulata da Consip in esito alla procedura per l'affidamento di "Servizi di supporto specialistico e assistenza tecnica alle Autorità di Gestione e di Certificazione per

l'attuazione dei Programmi Operativi 2014-2020" - e quindi essendo cessato il termine entro cui emettere eventuali Ordinativi di Fornitura aventi ad oggetto prestazioni di servizi di supporto relativi all'attuazione del programma operativo del ciclo 2014/2020;

Tutto ciò premesso e considerato

Visto l'art. 44, punto 4 lettera e) dello Statuto della Regione Puglia, che attribuisce alla Giunta regionale di esercitare ogni altra attribuzione e funzione amministrativa che dalla Costituzione, dallo Statuto o dalle leggi non sono demandate espressamente alla competenza del Consiglio regionale.

Si ritiene necessario, alla luce di quanto sopra esposto, di proporre alla Giunta Regionale:

– di assegnare il ruolo di Autorità di gestione regionale del PSP Italia 2023-2027 della Regione Puglia al Direttore pro tempore del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale, così come previsto dal PSP 2023-2027 approvato con Decisione della Commissione Europea n. (C2022) 8645 del 2 dicembre u.s.;

– di demandare, razione materiae, al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale e al Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura la predisposizione, in coerenza con i criteri e gli indirizzi specificati nella presente Deliberazione, del documento relativo alla procedura di gara ai fini dell'affidamento del servizio di Assistenza Tecnica all'AdG con specifico riferimento Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia, comprensivo, tra l'altro, del capitolato speciale d'appalto nonché l'individuazione delle necessarie risorse finanziarie per la realizzazione del servizio per l'intero ciclo di programmazione 2023-2027;

– di demandare alla Sezione Enti Locali – Servizio Appalti -, in qualità di unità organizzativa regionale deputata alle iniziative di acquisto non assegnate al soggetto aggregatore regionale, la funzione di stazione appaltante per la procedura di gara di che trattasi e, quindi, la predisposizione del bando e del disciplinare di gara nonché l'espletamento della gara con tutti gli adempimenti correlati, compresa la nomina della Commissione preposta all'esame ed alla valutazione delle offerte pervenute.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

diretto

indiretto

neutro

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 comma 4 lettera a) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

1. di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. di assegnare il ruolo di Autorità di gestione regionale del PSP Italia 2023-2027 della Regione Puglia al Direttore pro tempore del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale, così come previsto nel PSP 2023-2027 approvato con Decisione della Commissione Europea n. (C2022) 8645 del 2 dicembre u.s.;
3. di demandare al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale e alla Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura, per i profili di rispettiva competenza, la predisposizione, in coerenza con i criteri e gli indirizzi specificati nella presente Deliberazione, del documento relativo alla procedura di gara ai fini dell'affidamento del servizio di Assistenza Tecnica all'AdG Puglia per il Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia, comprensivo, tra l'altro, del capitolato speciale d'appalto nonché la individuazione delle necessarie risorse finanziarie per la realizzazione del servizio per l'intero ciclo di programmazione 2023-2027;
4. di demandare alla Sezione Enti Locali – Servizio Appalti -, in qualità di unità organizzativa regionale deputata alle iniziative di acquisto non assegnate al soggetto aggregatore regionale, la funzione di stazione appaltante per la procedura di gara di che trattasi e, quindi, la predisposizione del bando e del disciplinare di gara nonché l'espletamento della gara con tutti gli adempimenti correlati, compresa la nomina della Commissione preposta all'esame ed alla valutazione delle offerte pervenute;
5. di pubblicare il presente provvedimento, in versione integrale, sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.
6. di notificare il presente provvedimento al direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, al Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura ed al dirigente della Sezione Enti Locali – Servizio Appalti;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. "Pianificazione e controllo della Politica Agricola Comune"

Dott. Francesco Degiorgio

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo
Rurale ed Ambientale
Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria,
Caccia e pesca, Foreste
Dott. Donato Pentassuglia

LA GIUNTA

Uditala relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;

Viste le sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. di assegnare il ruolo di Autorità di gestione regionale del PSP Italia 2023-2027 della Regione Puglia al Direttore pro tempore del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale, così come previsto nel PSP 2023-2027 approvato con Decisione della Commissione Europea n. (C2022) 8645 del 2 dicembre u.s.;
3. di demandare al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale e alla Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura, per i profili di rispettiva competenza, la predisposizione, in coerenza con i criteri e gli indirizzi specificati nella presente Deliberazione, del documento relativo alla procedura di gara ai fini dell'affidamento del servizio di Assistenza Tecnica all'AdG Puglia per il Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia, comprensivo, tra l'altro, del capitolato speciale d'appalto nonché la individuazione delle necessarie risorse finanziarie per la realizzazione del servizio per l'intero ciclo di programmazione 2023-2027;
4. di demandare alla Sezione Enti Locali – Servizio Appalti -, in qualità di unità organizzativa regionale deputata alle iniziative di acquisto non assegnate al soggetto aggregatore regionale, la funzione di stazione appaltante per la procedura di gara di che trattasi e, quindi, la predisposizione del bando e del disciplinare di gara nonché l'espletamento della gara con tutti gli adempimenti correlati, compresa la nomina della Commissione preposta all'esame ed alla valutazione delle offerte pervenute;
5. di pubblicare il presente provvedimento, in versione integrale, sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.
6. di notificare il presente provvedimento al direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, al Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura ed al dirigente della Sezione Enti Locali – Servizio Appalti;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente;

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2023, n. 773

PSR-. Piano Operativo InnovaPuglia S.p.A. “SI PSR - Sistema Informativo del PSR Puglia”. Costi non rendicontabili in caso di finanziamento UE. Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023 - 2025 ai sensi dell’art.51 c.2 del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii. - Applicazione dell’Avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell’art. 42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

L’Assessore all’Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste dott. Donato Pentassuglia, di concerto con il Vicepresidente con delega al Bilancio, avv Raffaele Piemontese, per la parte relativa agli spazi finanziari, sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile della Misura 20 del PSR Puglia 2014-2022, confermata dal Funzionario delegato agli adempimenti contabili, dalla Dirigente della Sezione Attuazione Programmi comunitari per l’agricoltura e dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale nonché Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2022, riferisce quanto segue.

VISTI

- la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98 in attuazione della legge regionale n. 7 del 4/02/97 e del D.lgs. n. 29 del 3/02/93, che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/01 e s.m.i.;
- l’articolo 32 della L. n. 69 del 18/06/2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0’ ”, successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08/02/2021;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo ‘MAIA 2.0’ ”, successivamente modificato e integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10/02/2021;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1742 del 12/10/2015 con la quale è stato nominato Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ambientale, il prof. Gianluca Nardone, e successive D.G.R. di proroga n. 2329 del 11/12/2018, n. 1288 del 9/07/2019 e n. 677 del 26/04/2021;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l’Agricoltura e Pesca;
- la DGR n. 1612 del 11/10/2021 con la quale sono state riunite le funzioni di Autorità di Gestione del PSR della Puglia con quelle di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale ed è stato nominato in tale ruolo di AdG il prof. Gianluca Nardone;
- la DD n. 561 del 10/08/2022 con la quale è stata conferita al dott. Angelo Depalma la responsabilità della Misura 20 del PSR “Assistenza Tecnica negli Stati Membri”;
- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

RICHIAMATI

- la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412 che approva il PSR della Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 – CCI 2014IT06RDRP020;
- la DGR n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto “Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412”;

- le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020, C(2021) 2595 del 09/04/2021, C(2021) 7246 del 30/09/2021, C(2022) 6084 del 19/08/2022 e C(2022) 9331 del 07/12/2022 che approvano la modifica del PSR della Puglia;
- il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23/12/2020 recante "*Disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022*" che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014/2020 fino al 31/12/2022, con la prosecuzione degli interventi fino al 2025 (secondo la regola del "N+3");
- la DGR n. 1788 del 05/12/2022, cod. CIFRA A01/DEL/2022/00019, con la quale è stato approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia;

VISTI ALTRESI'

- il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), Dlgs. 82/2005 aggiornato dal decreto legislativo n.217 del 13 dicembre 2017;
- la DGR n. 1404 del 04/07/2011 avente ad oggetto "Disciplina per la regolamentazione dei rapporti tra la Regione Puglia e la Società in house InnovaPuglia S.p.A. Approvazione schema di convenzione";
- l'Atto Dirigenziale n. 63/2020 del Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Costi unitari standard della Società ai sensi della Convenzione ex DGR 1404/2014 a valere dal 01/01/2020;
- il Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale 2022-2024, approvato dalla Giunta Regionale con DGR 791 del 30/05/2022;

CONDIDERATO CHE

- il giorno 31/12/2022 sono naturalmente scaduti i Contratti Esecutivi cod. 2180017210727004COE (CIG derivato 87185284E8, CUP B91B21000920009) e cod. 2180017210727004COEV2 (CIG derivato 9230426480, CUP B91C22000050009), rivenienti dalla precedente adesione all' Accordo Quadro Consip mono-fornitore "SPC Cloud", avente ad oggetto "Servizi di Cloud Computing, di sicurezza, di realizzazione di portali e servizi online e di cooperazione applicativa per le pubbliche amministrazioni", Lotto 1 (CIG Contratto Quadro 55187486EA), di cui all' art. 59, del D. Lgs. n. 163/2006, finalizzati all'acquisizione degli indispensabili servizi professionali di digital transformation per il SIARP/EIP (Sistema Informativo Agricoltura della Regione Puglia/Elaborato Informativo Progettuale) nell'ambito del PSR Puglia 2014/2022;
- per le suddette motivazioni, la Sezione proponente ha da subito avviato una verifica comparativa della disponibilità di eventuali strumenti di acquisto centralizzati a cui poter aderire, nazionali e /o locali (quali ad esempio Convenzioni, Concessioni, Accordi Quadro e Sistema Dinamico di Acquisizione), che siano ancora in corso di vigenza e con massimale/capienza non già esauriti, al fine di acquisire gli indispensabili servizi informatici e professionali per il SIARP/EIP nell'ambito del PSR Puglia 2014/2022 (con intervenuta prosecuzione ex lege fino al 2025) e della nuova programmazione 2023/2027;
- ai fini della verifica di cui al paragrafo precedente, la Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura ha elaborato e redatto il Piano dei Fabbisogni contenente le caratteristiche e i requisiti minimi relativi alla fornitura dei servizi di analisi e sviluppo software, manutenzione e help-desk, per la gestione dei procedimenti amministrativi della Regione Puglia connessi al Piano di Sviluppo Rurale 2014-2022, e per l'avvio delle attività previste dal nuovo PSR 2023-2027;

- nelle more della definizione della suddetta verifica, considerate le esigenze imperative di continuità dell'azione amministrativa connesse all'interesse generale della disponibilità di sistemi informatici critici, ed al fine di scongiurare la perdita di finanziamenti comunitari, con determinazione n. 124 del 17/02/2023 la Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura ha provveduto ad un affidamento "ponte" dei suddetti servizi - ex art. 1, co. 1 e co. 2, lett. "a" della L. 120/2020, modificati da ultimo dall' art. 51, co. 1, lett. "a)", Sub 1 e Sub 2.1, della L. n. 108/2021 - mediante lo strumento della Trattativa Diretta nel MEPA nei confronti dell'Impresa CLE S.r.l.;
- sulla scorta del predetto Piano dei Fabbisogni, la società *in house* InnovaPuglia S.p.A. ha predisposto e trasmesso alla scrivente Sezione, per mezzo di nota inpu/AOO_1/PROT/26/04/2023/0002489, il Piano Operativo "SI PSR - Sistema Informativo del PSR Puglia" che, collocandosi nel periodo di completamento della programmazione 2014-2022, è finalizzato al consolidamento e alla evoluzione del sistema informativo PSR 2014-2022 nonché alla realizzazione dell'infrastruttura preposta ad ospitare i primi bandi della nuova programmazione PSR 2023-2027; il medesimo PO è altresì propedeutico all'avvio delle procedure amministrative di selezione del futuro contraente dei servizi informatici e professionali per il SIARP/EIP nell'ambito del PSR Puglia 2014/2022 (con intervenuta prosecuzione ex lege fino al 2025) e del nuovo Piano Strategico Nazionale 2023/2027;
- l'intervento proposto nel suddetto Piano Operativo si sviluppa in un arco temporale di 36 mesi, a decorrere dal 1° gennaio 2023 fino al 31 dicembre 2025, ed ha un valore complessivo di Euro 4.870.580,00 al netto dell'IVA, importo suddiviso tra le voci di costo per "personale", "viaggi e missioni", "attrezzature", "attività commissionate all'esterno", "materiali e utenze"; parte dei costi previsionali del personale, pari ad Euro 272.384.00 IVA esclusa, riferito alle prestazioni prodotte direttamente dalla società InnovaPuglia, la quale al suo interno concentra sia funzioni operative che di coordinamento dell'intero processo, non sono rendicontabili in caso di finanziamento UE e, di fatto, trovano parziale copertura finanziaria nel Capitolo U1150815 del bilancio regionale autonomo "Spese per la progettazione e realizzazione del sistema di monitoraggio del P.S.R. DGR n.751/2009 e s.m.i.";
- con nota prot. in uscita AOO_001/PSR 26/04/2023-0000204 a firma dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022, inviata tramite Pec in data 26/04/2023 alla Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia, in qualità di Coordinatrice del Comitato di Vigilanza di InnovaPuglia S.p.A., veniva richiesta la convocazione urgente del Comitato di Vigilanza ai fini dell'approvazione del Piano Operativo "SI PSR - Sistema Informativo del PSR Puglia";
- il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, per mezzo di nota prot. n. AOO_001/PSR/27/04/2023-0000209 a firma dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022, ha inviato al predetto Comitato di Vigilanza la versione aggiornata del Piano Operativo "SI PSR - Sistema Informativo del PSR Puglia", alla luce delle modifiche apportate da InnovaPuglia S.p.a. sulla base delle richieste del Comitato nella seduta del 26/04/2023;
- con nota prot. n. AOO_030/PROT/27/04/2023 - 0008511, la Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura, ha inviato all'attenzione del Comitato di Vigilanza la versione definitiva della Valutazione tecnico economica di congruità dell'affidamento diretto alla società *in house* InnovaPuglia S.p.A. del Piano Operativo;
- con la nota di cui al punto precedente la Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura:
 - o ha accertato che i costi previsti nel Piano Operativo di InnovaPuglia sono congrui rispetto al mercato e ha valutato positivamente l'affidamento stesso alla società *in house* ex art. 192, comma 2, del D. Lgs. 50/2016;
 - o ha garantito che la spesa complessiva dell'intervento, pari ad Euro 4.870.580,00 al netto dell'IVA, trova parziale copertura finanziaria, per Euro 4.598.196,00 IVA esclusa, nei capitoli 1150900 "Spese

dirette della Regione connesse all'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014-2020 – spese per altri servizi” e 1150910 “Spese dirette della Regione connesse all'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014-2020 – spese per servizi informatici” del bilancio regionale vincolato;

- ha evidenziato che, per la parte dei costi del personale riferito alle prestazioni prodotte direttamente dalla società InnovaPuglia e non rendicontabili in caso di finanziamento UE, pari ad Euro 272.384.00 IVA esclusa, la Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura dovrà predisporre una Proposta di Deliberazione della Giunta Regionale finalizzata ad una variazione del Bilancio in quanto i fondi del capitolo U1150815 del bilancio regionale autonomo “Spese per la progettazione e realizzazione del sistema di monitoraggio del P.S.R. DGR n.751/2009 e s.m.i.” risultano insufficienti;
- con nota prot. n. AOO_002-28/04/2023 – 0000567 la Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia, in qualità di Coordinatrice del Comitato di Vigilanza di InnovaPuglia S.p.A., a seguito delle sedute svolte nei giorni 26 e 27 aprile 2023, ha comunicato l'esito positivo relativo alla valutazione del Piano Operativo “SI PSR - Sistema Informativo del PSR Puglia” evidenziando, di conseguenza, che sarà compito della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura provvedere all'approvazione definitiva del Piano Operativo, alla copertura finanziaria delle relative spese e all'affidamento alla società InnovaPuglia S.p.A.;

PRESO ATTO CHE

- la dotazione finanziaria attualmente disponibile sul capitolo U1150815 del bilancio regionale autonomo “Spese per la progettazione e realizzazione del sistema di monitoraggio del P.S.R. DGR n.751/2009 e s.m.i.” è pari ad Euro 60.000,00;
- nel quadro economico del sopra citato Piano Operativo il costo del personale riferito alle prestazioni prodotte direttamente dalla società InnovaPuglia, non rendicontabile in caso di finanziamento UE e pertanto da finanziare con risorse del bilancio regionale autonomo, ammonta complessivamente ad Euro 332.308,48 IVA inclusa;
- per coprire la spesa di cui sopra si rende necessario reperire ulteriori risorse pari ad Euro 272.308,48 che, sommate all'importo di Euro 60.000,00 già disponibile, coprirebbe interamente il sopra citato costo del personale di Euro 332.308,48 IVA inclusa;

VISTI, in particolare,

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 32 del 29/12/2022 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)”, pubblicata nel BURP n. 141 del 30/12/2022;
- la L.R. n. 33 del 29/12/2022 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025”, pubblicata nel BURP n. 141 del 30/12/2022;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 27 del 24/01/2023 “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;

- la D.G.R. n. 87 dell'08/02/2023, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili preconsuntivi, ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii..

Si ritiene opportuno, pertanto:

- istituire apposito nuovo capitolo di spesa denominato "Spese per la manutenzione ed evoluzione del sistema informativo del PSR Puglia 2014/2022 – costi non rendicontabili" – Codifica Piano dei conti finanziario: U.1.03.02.99.000;
- applicare l'avanzo vincolato per € 272.308,48 per il su richiamato capitolo di nuova istituzione riferito all'anno 2023, utilizzando le economie generatesi a valere sul capitolo di spesa U111159 formatesi negli esercizi precedenti;
- autorizzare, ai fini indicati in premessa, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, di cui alla L.R. 33 del 29/12/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, secondo quanto riportato nella copertura finanziaria del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura Finanziaria di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'**Avanzo di Amministrazione Vincolato** presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per un totale di **Euro 272.308,48**, derivante dalle economie vincolate a valere sul capitolo di spesa **U111159** "Spese per interventi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale - d.l.vo 173/98 art. 13 comma 1" e la conseguente variazione, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27/2023, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come di seguito indicato:

1) Istituzione nell'ambito della Missione 16 – Programma 1 - di un nuovo capitolo di spesa avente la seguente denominazione e classificazione ai sensi del Decreto legislativo 118/2011:

BILANCIO VINCOLATO

Centro di Responsabilità Amministrativa: Dipartimento 14 – Sezione 02

Spesa ricorrente

Codice Ue: 8

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	MISS.	PROGR.	TIT.	Macro aggreg	Livello III	Livello IV	Livello V
C.N.I. U _____	“SPESE PER LA MANUTENZIONE ED EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO DEL PSR PUGLIA 2014/2022 – COSTI NON RENDICONTABILI”	16	03	1	3	02	99	000

2) APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE EVARIAZIONE AL BILANCIO

CRA	CAPITOLO	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Codice UE	VARIAZIONE E.F. 2023 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2023 Cassa	
APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO					+ € 272.308,48	0,00	
14/02	C.N.I. U _____	Spese per la manutenzione ed evoluzione del sistema informativo del PSR Puglia 2014/2022 – costi non rendicontabili	16.3.01	U.1.03.02.99.000	8	+ € 272.308,48	+ € 272.308,48
10/04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa	20.01.01	U.1.10.01.01.000	8	0,00	- € 272.308,48

La copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento, pari ad euro 332.308,48, è a valere sulle risorse del capitolo U1150815 del bilancio regionale autonomo “Spese per la progettazione e realizzazione del sistema di monitoraggio del P.S.R. DGR n.751/2009 e s.m.i.” per euro 60.000,00 e del capitolo istituito e stanziato con il presente provvedimento per euro 272.308,48.

L’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri del bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

All’impegno ed erogazione della spesa provvederà la Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura con successivo atto da assumersi entro il corrente esercizio 2023.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’art. 4 comma 4, lett. K) della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta Regionale l’adozione del conseguente atto finale, in particolare di:

1. prendere atto e di approvare quanto indicato in narrativa, che si intende integralmente riportato;
2. applicare l’Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell’art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per Euro **272.308,48**, derivante dalle economie vincolate a valere sul capitolo di spesa **U111159** formatesi negli esercizi precedenti;
3. autorizzare, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, di cui alla L.R. 33 del 29/12/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, come indicato nella sezione copertura finanziaria del presente provvedimento;

4. approvare l'All. E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. dare atto che la variazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
6. di incaricare la Segreteria della Giunta di inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino, per la sua pubblicazione sul B.U.R.P, ai sensi dell'art. 42 comma 7 della L.R. 28/01.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Misura 20 PSR Puglia 2014-2022

(dott. Angelo Depalma)

Il Funzionario delegato agli adempimenti contabili

(dott. Francesco Ranieri)

La Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi comunitari per l'agricoltura

(dott.ssa Mariangela Lomastro)

**Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale
e Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022**

(prof. Gianluca Nardone)

**L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari,
Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste**

(dott. Donato Pentassuglia)

Il Vice Presidente con delega al Bilancio

(avv. Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. prendere atto e di approvare quanto indicato in narrativa, che si intende integralmente riportato;
2. applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e

ss.mm.ii., per Euro **272.308,48**, derivante dalle economie vincolate a valere sul capitolo di spesa **U111159** formatesi negli esercizi precedenti;

3. autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, di cui alla L.R. 33 del 29/12/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, come indicato nella sezione copertura finanziaria del presente provvedimento;
4. approvare l'All. E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. dare atto che la variazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
6. di incaricare la Segreteria della Giunta di inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino, per la sua pubblicazione sul B.U.R.P, ai sensi dell'art. 42 comma 7 della L.R. 28/01.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.L.g.s 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

Rif. delibera del AGR/DEL/2023/00002

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
		0,00			0,00
MISSIONE	16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
Programma	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca				
Titolo	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	272.308,48 272.308,48		
Totale Programma		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	272.308,48 272.308,48		
TOTALE MISSIONE	16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	272.308,48 272.308,48		
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti - Programma				
Programma	Fondo di riserva				
Titolo	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		272.308,48	
Totale Programma		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		272.308,48	
TOTALE MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti - Programma				
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		272.308,48	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA					
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	272.308,48 272.308,48		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE					
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	272.308,48 272.308,48		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.L.g.s 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

Rif. delibera del AGR/DEL/2023/00002

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					
TITOLO			272.308,48		
Tipologia		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE TITOLO		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	272.308,48		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	272.308,48		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Mariangela Lomastro
15.05.2023 16:55:48
GMT+00:00





REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AGR	DEL	2023	2	17.05.2023

PSR- PIANO OPERATIVO INNOVAPUGLIA S.P.A. "SI PSR - SISTEMA INFORMATIVO DEL PSR PUGLIA". COSTI NON RENDICONTABILI IN CASO DI FINANZIAMENTO UE. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART.51 C.2 DEL D.LGS N.118/2011 E SS.MM.II. # APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO AI SENSI DELL'ART. 42, COMMA 8, DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini
26.05.2023 09:25:48
GMT+01:00



Dirigente

Firmato digitalmente da
DR. N° ALADINO
NICOLA PALADINO
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2023, n. 775

T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., art. 22 ter, comma 1, lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1, lett. b) - Autorizzazione alla vendita della quota n. 919 sita in agro di Cerignola località "Pozzo Terraneo" al Foglio n. 358 particella n. 11, in favore di ...OMISSIS...

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile del procedimento e verificata dal responsabile P.O. Amministrativa Foggia ERSAP, confermata dal Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria, nonché dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e s.m.i.– "*T.U. delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio, beni della soppressa Opera nazionale combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria*" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria;
- L'art. 22 ter, comma 1, lett. b) di cui alla legge Regionale 11 giugno 2018 n. 23 (T.U. legge regionale n. 4/13), dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori;

CONSIDERATO CHE:

- ✓ Con nota del 28/03/2019, acquisita al protocollo in pari data al n. 90, ...*omissis*... ha presentato istanza di acquisto ai sensi dell'art. 22 ter, comma 1, lett. b) della L.R. n. 4/13 e s.m.i. della quota n. 919 sita in agro di Cerignola località "Pozzo Terraneo" al Foglio n. 358 particella n. 11;
 - ✓ Detto predio, è pervenuto nella materiale disponibilità dell'Ente a seguito di atto di abrogazione di concessione terreni 28/10/1965 per Uff. Rog. Dott. (*omissis*) trascritto presso la Cons. dei RR.II. di Lucera il 27/06/1965 ai nn. 15891/209485 e registrato a Bari il 28/10/1965 al n. 33468;
- ed, è attualmente riportato nell'archivio catastale del comune di Cerignola di proprietà Regione Puglia, ma ancora in ditta ...*omissis*... per inevasa voltura dell'atto di abrogazione sopracitato, al **catasto terreni**:

Foglio	Particella	Porz	Qualità Classe	Superficie			Reddito	
				ha	Are	ca	Domenicale	Agrario
358	11	--	Seminativo 2	1	83	44	90,00	52,11
TOTALE				1	83	44		

ATTESO CHE:

- La Struttura Riforma Fondiaria di Foggia, con relazione tecnica del 21/09/2022 ha quantificato il "prezzo di stima" ai sensi dell'art.22 *quinquies*, comma 1, lett. b) della Legge Regionale n. 4/13 e s.m.i., complessivamente in **€.22.231,49** (ventiduemiladuecentotrentuno/49), come di seguito specificato:

Valore di stima del terreno ridotto di 1/3	€ 19.244,77
Indennità di occupazione al 2%	€ 2.886,72
Spese Istruttoria	€ 100,00
Totale	€ 22.231,49

- Il Collegio di Verifica, con verbale n. 7 del 15/12/2022 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo il prezzo dell'immobile così come determinato;
- Con nota prot. 801 del 20/01/2023, la Struttura Provinciale di Foggia ha comunicato a ...*omissis*... il "prezzo di vendita", determinato, sensi dell'art.22 *quinquies*, comma 1, lett. b) della predetta Legge Regionale in **€ 22.231,49**;

- Con nota del 23/02/2023, acquisita al prot. n. 2632 in data 01/03/2023, ...*omissis*... ha formalmente accettato il "prezzo di vendita" dei predetti immobili, provvedendo al pagamento dell'acconto pari al 30% del prezzo complessivo, dell'importo di **€ 6.669,45** mediante pago PA eseguito in data 27/02/2023, già incassato e che al pagamento del restante importo si provvederà con rate, annuali, costanti e posticipate, comprensive di interessi legali al tasso vigente all'atto della stipula.

VERIFICATO CHE sull'immobile in parola non insistono manufatti realizzati in violazione delle norme vigenti in materia di edilizia urbana;

STABILITO CHE:

- il debito residuo di **€ 15.562,04** oltre interessi, su richiesta dell'acquirente sarà corrisposto in sei rate annuali costanti posticipate, ognuna di importo pari ad **€ 3.065,99**, comprensive di quota capitale ed interessi al tasso legale attualmente in vigore del 5,00% o rideterminato a quello vigente all'atto della stipula, con iscrizione di ipoteca legale, a garanzia del debito e delle spese necessarie per l'eventuale recupero coattivo;
- le rate, ciascuna di **€ 3.065,99**, dovranno essere corrisposte entro il 31 ottobre di ciascun anno, a partire dall'anno 2023 e fino al 2028, con accredito da effettuarsi, secondo il piano di ammortamento così riportato:

CONDUTTORE	... <i>omissis</i> ...					
UNITA' PRODUTTIVA	919					
AGRO DI	CERIGNOLA					
CAPITALE	€ 15.562,04					
NUMERO ANNI	6					
TASSO LEGALE	0,0500					
RATA	€ 3.065,99					
	PIANO DI AMMORTAMENTO					
	anno	quota capitale	quota interessi	rata	debito residuo	debito estinto
	0	€ -	€ -	€ -	€ 15.562,04	€ -
	1	€ 2.287,89	€ 778,10	€ 3.065,99	€ 13.274,15	€ 2.287,89
	2	€ 2.402,29	€ 663,71	€ 3.065,99	€ 10.871,86	€ 4.690,18
	3	€ 2.522,40	€ 543,59	€ 3.065,99	€ 8.349,46	€ 7.212,58
	4	€ 2.648,52	€ 417,47	€ 3.065,99	€ 5.700,94	€ 9.861,10
	5	€ 2.780,95	€ 285,05	€ 3.065,99	€ 2.919,99	€ 12.642,05
	6	€ 2.919,99	€ 146,00	€ 3.065,99	€ -	€ 15.562,04
	TOTALI	€ 15.562,04	€ 2.833,92	€ 18.395,96		

RITENUTO, quindi, alla luce delle risultanze istruttorie, di dover proporre alla Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 22 ter, comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/13 e s.m.i., l'alienazione delle unità poderale n. 919 sita in agro di Cerignola località "Pozzo Terraneo", in favore di ...*omissis*..., al prezzo complessivo di **€ 22.231,49** (ventiduemiladuecentotrentuno/49), conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

PRECISATO che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di iscrizione d'ipoteca, di visure o ispezioni ipo - catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

**VERIFICA AI SENSI DEL Dlgs n. 196/03
Garanzia alla riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 22 *ter*, comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/13 e s.m.i., l'alienazione dell'unità poderalica n. 919 sita in agro di Cerignola località "Pozzo Terraneo" al Foglio n. 358 particella n. 11, in favore di ...*omissis*..., al prezzo complessivo di **€ 22.231,49 (ventiduemiladuecentotrentuno/49)**, conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.
3. di prendere atto che il prezzo dell'immobile, determinato ai sensi dell'art. 22 *quinquies*, comma 1, lett. b) della L.R. n. 4/13 e s.m.i., pari ad **€ 22.231,49 (ventiduemiladuecentotrentuno/49)** al netto dell'acconto di **€ 6.669,45**, già corrisposto, salvo conguaglio, sarà corrisposto dall'acquirente in sei annualità al tasso legale del 5,00% attualmente in vigore o rideterminato a quello vigente all'atto della stipula dell'atto pubblico, con iscrizione di ipoteca legale nei modi e termini di legge.
4. di stabilire che il pagamento della restante somma di **€ 18.395,96**, comprensiva di interessi legali in sei annualità, dal 2023 al 2028, avverrà con rate costanti e posticipate dell'importo di **€ 3.065,99 (tremilasesantacinque/99)** cadauna e che, a garanzia dell'esatto pagamento sarà iscritta sul cespite un'ipoteca legale per un importo di **€ 18.395,96**.
5. di fissare nella data del 31 ottobre di ogni anno, il termine di scadenza annuale per il pagamento delle rate di ammortamento, da corrispondere mediante la piattaforma dei pagamenti elettronici della Regione Puglia.
6. di autorizzare il Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria e gli altri rappresentanti regionali incaricati alla stipula di atti di alienazione individuati con apposita delibera di Giunta Regionale alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
7. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione, iscrizione di ipoteca e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionali e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento
P.O. Amministrativa Foggia ERSAP
(Davide Colangelo)

Il Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione
Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria
(Francesco Capurso)

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 443/2015 e del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore di Dipartimento “Bilancio, Affari Generali
e Infrastrutture”
(Angelosante Albanese)

L'Assessore all'Agricoltura Industria agroalimentare,
Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e
pesca, Foreste
(Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, dott. Donato Pentassuglia;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 22 *ter*, comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/13 e s.m.i., l'alienazione dell'unità poderali n. 919 sita in agro di Cerignola località "Pozzo Terraneo" al Foglio n. 358 particella n. 11, in favore di *...omissis...*, al prezzo complessivo di **€.22.231,49 (ventiduemiladuecentotrentuno/49)**, conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

3. di prendere atto che il prezzo dell'immobile, determinato ai sensi dell'art. 22 *quinquies*, comma 1, lett. b) della L.R. n. 4/13 e s.m.i., pari ad **€ 22.231,49 (ventiduemiladuecentotrentuno/49)** al netto dell'acconto di **€ 6.669,45**, già corrisposto, salvo conguaglio, sarà corrisposto dall'acquirente in sei annualità al tasso legale del 5,00% attualmente in vigore o rideterminato a quello vigente all'atto della stipula dell'atto pubblico, con iscrizione di ipoteca legale nei modi e termini di legge.
4. di stabilire che il pagamento della restante somma di **€ 18.395,96**, comprensiva di interessi legali in sei annualità, dal 2023 al 2028, avverrà con rate costanti e posticipate dell'importo di **€ 3.065,99 (tremilasessantacinque/99)** cadauna e che, a garanzia dell'esatto pagamento sarà iscritta sul cespite un'ipoteca legale per un importo di **€ 18.395,96**.
5. di fissare nella data del 31 ottobre di ogni anno, il termine di scadenza annuale per il pagamento delle rate di ammortamento, da corrispondere mediante la piattaforma dei pagamenti elettronici della Regione Puglia.
6. di autorizzare il Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria e gli altri rappresentanti regionali incaricati alla stipula di atti di alienazione individuati con apposita delibera di Giunta Regionale alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
7. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione, iscrizione di ipoteca e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2023, n. 776

T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., art. 22 ter, comma 1, lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1, lett. b) - Autorizzazione alla vendita del terreno sito in agro di Apricena località "San Sabino" al Foglio n. 10 particelle nn. 540-542, in favore di Omissis

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile del procedimento e verificata dal responsabile P.O. Amministrativa Foggia ERSAP, confermata dal Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria, nonché dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e s.m.i.– "*T.U. delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio, beni della soppressa Opera nazionale combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria*" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria;
- L'art. 22 ter, comma 1, lett. b) di cui alla legge Regionale 11 giugno 2018 n. 23 (T.U. legge regionale n. 4/13), dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori;

CONSIDERATO CHE:

- Con nota del 27/10/2022, acquisita al protocollo in data 31/10/2022 al n. 14248, *...omissis...* ha presentato istanza di acquisto ai sensi dell'art. 22 ter, comma 1, lett. b) della L.R. n. 4/13 e s.m.i. del terreno sito in agro di Apricena, località "San Sabino" al foglio n. 10 particelle nn. 540-542;
- Detto predio, è pervenuto nella materiale disponibilità a seguito di esproprio da *...omissis...* con D.P.R. n. 1386 del 27.11.1951, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 297 del 28 dicembre 1951, è attualmente riportato nell'archivio catastale del comune di Apricena in ditta Regione Puglia Servizio Riforma Fondiaria sede in Bari:

al catasto terreni:

Foglio	Part.	Porz	Qualità	Classe	Superficie			Reddito	
					ha	are	ca	Dom. €	Agr.€
10	540	---	SEMINATIVO 3	0	09	46	4,40	2,44	
10	542	---	PASCOLO 3	0	05	86	0,76	0,45	
			TOTALE	0	15	32			

ATTESO CHE:

- La Struttura Riforma Fondiaria di Foggia, con relazione tecnica del 10/11/2021 ha quantificato il "prezzo di stima" ai sensi dell'art.22 *quinquies*, comma 1, lett. b) della Legge Regionale n. 4/13 e s.m.i., complessivamente in **€ 2.451,75** (duemilaquattrocentocinquantuno/75, come di seguito specificato:

Valore di stima del terreno ridotto di 1/3	€ 2.045,00
Indennità di occupazione al 2%	€ 306,75
Spese Istruttoria	€ 100,00
Totale	€ 2.451,75

- Il Collegio di Verifica, con verbale n. 7 del 16/12/2021 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo il prezzo dell'immobile così come determinato;
- Con nota prot. 15984 del 06/12/2022, la Struttura Provinciale di Foggia ha comunicato a *...omissis...* il "prezzo di vendita", determinato, sensi dell'art.22 *quinquies*, comma 1, lett. b) della predetta Legge Regionale in **€ 2.451,75**;
- Con nota del 24.02.2023, acquisita al prot. n. 2771 in data 03.03.2023, *...omissis...* ha espresso il proprio assenso all'offerta di vendita, versando, contestualmente, ai sensi dell'art. 22 nonies comma 1 lett. a)

della citata normativa, l'intero prezzo di vendita, con accollo a suo esclusivo carico delle spese notarili di registrazione e di quant'altro necessario alla stipula dell'atto di compravendita;

VERIFICATO CHE sull'immobile in parola non insistono manufatti realizzati in violazione delle norme vigenti in materia di edilizia urbana;

ACCERTATO CHE:

- Il prezzo complessivo di vendita di **€ 2.451,75** è stato già pagato da ...*omissis*... con versamento effettuato a mezzo pagoPA del 22/02/2023 a favore della Regione Puglia;
- detto Importo è stato imputato sul **capitolo n. 2057960 – p.c.f. 4.04.01.08.999**, "Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato - Legge n.386/76";

RITENUTO pertanto, che alla luce delle risultanze istruttorie, accertata la piena conformità del procedimento amministrativo alla normativa regionale richiamata in premessa, occorre procedere alla sottoscrizione dell'atto di vendita, conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione nella sottoscrizione dello stesso atto;

PRECISATO CHE tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di visure o ispezioni ipo – catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL Dlgs n. 196/03

Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 22 *ter*, comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/13 e s.m.i., l'alienazione del predio sito in agro di Apricena, località "San Sabino" al **foglio n. 10 particelle nn. 540-542**, in favore di ...*omissis*..., al prezzo complessivo di **€ 2.451,75** (duemilaquattrocentocinquantuno/75), conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.
3. di prendere atto che ...*omissis*... ha già corrisposto l'intero prezzo di vendita con le modalità descritte in premessa.
4. di autorizzare il Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria e gli altri rappresentanti regionali incaricati alla stipula di atti di alienazione individuati

con apposita delibera di Giunta Regionale alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.

5. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione, iscrizione di ipoteca e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionali e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento / P.O. Amministrativa Foggia ERSAP

(Davide Colangelo)

Il Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria

(Francesco Capurso)

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio

(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le seguenti osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 443/2015 e del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore di Dipartimento "Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture"

(Angelosante Albanese)

L'Assessore all'Agricoltura Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste

(Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, *dott. Donato Pentassuglia*;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 22 *ter*, comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/13 e s.m.i., l'alienazione del predio sito in agro di Apricena, località "San Sabino" al **foglio n. 10 particelle nn. 540-542**, in favore di *...omissis...*, al prezzo complessivo di **€ 2.451,75** (duemilaquattrocentocinquantuno/75), conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.
3. di prendere atto che *...omissis...* ha già corrisposto l'intero prezzo di vendita con le modalità descritte in premessa.
4. di autorizzare il Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria e gli altri rappresentanti regionali incaricati alla stipula di atti di alienazione individuati con apposita delibera di Giunta Regionale alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
5. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione, iscrizione di ipoteca e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2023, n. 777

T.U. L.R. n. 4 del 05/04/2013 e s.m.i., art. 22 ter, c. 1, lett. b) e art.22 quinquies, c. 1, lett. b) - Autorizzazione alla vendita delle unità poderali nn.72/b e 198/b in agro di Ascoli Satriano, loc. "Forcone", al Fg. n. 95 p.lle nn.254-255-539 e al Fg. n. 100 p.lle nn. 85aa-85ab-87 e dell'unità poderale n.1348/b in agro di Cerignola, loc. "Gubito", al Fg. n. 410 p.lle nn.15-94 di ha.5.50.25.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile del Procedimento della Struttura Provinciale di Foggia, confermata dal Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria, nonché dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e s.m.i.– "*T.U. delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio, beni della soppressa Opera nazionale combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria*" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria;
- L'art. 22 *ter*, comma 1, lett. b) della predetta legge dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori;

CONSIDERATO CHE:

- Con nota del 31/01/2020, acquisita al protocollo in data 03/02/2020 al n. 2414, ...omissis... ha presentato istanza di acquisto ai sensi dell'art. 22 *ter*, comma 1, lett. b) della L.R. n. 4/13 e s.m.i. dell'unità poderali nn.72/b e 198/b site in agro di Ascoli Satriano, località "Forcone", al foglio n.95 partt. nn.254-255-539 ed al foglio n. 100 partt. nn.85aa-85ab-87, e, dell'unità poderale n.1348/b sita in agro di Cerignola, località "Gubito", al foglio n.410 partt. nn.15-94 complessivamente di ha.5.50.25;
- Detto predi, sono pervenuti nella materiale disponibilità dell'Ente:
 - ✓ la quota n. 72/b a seguito atto di abrogazione di concessione terreni per notaio ...omissis... del 29/09/1995 registrato a Gioia del Colle il 06/10/1995 al n. 1742 e trascritto presso la Cons. dei RR. II di Foggia il 04/12/1995 ai nn. 18987/15021;
 - ✓ la quota n. 198/b a seguito di esproprio da ...omissis... con D.P.R. n. 499 del 14/05/1952 pubbl. sul S.O. alla G.U. n. 120 del 24/05/1952 registrato alla Corte dei Conti il 21/05/1952 atti del Governo registro n. 53 foglio n. 108;
 - ✓ la quota n. 1348/b a seguito di esproprio da ...omissis... con D.P.R. del 27/12/1952 registrato alla Corte dei Conti il 15/01/1953 atti del Governo registro n. 72 foglio n. 59;
 sono attualmente riportato nell'archivio catastale dei comuni di Ascoli Satriano e Cerignola in ditta Regione Puglia sede Bari e Regione Puglia Gest. Spec. ad esaurimento Rif. Fond. sede in Bari **al catasto terreni:**

Foglio	Particella	Porz	Qualità Classe	Superficie			Reddito	
				ha	are	ca	Domenicale	Agrario
95	254	--	Sem. Arb. 2	0	26	58	11,67	8,24
95	255	--	Seminativo 1	2	85	20	162,02	95,74
95	539	--	Ente Urbano	0	16	94	--	--
100	85	aa	Seminativo 4	0	24	00	3,72	5,58
100	85	ab	Pascolo 3	0	03	03	0,39	0,23
100	87	--	Seminativo 4	0	86	79	13,45	20,17
410	15	--	Seminativo 3	0	28	22	10,20	6,56
410	94	--	Seminativo 3	0	79	49	28,74	18,47
				5	50	25		

ATTESO CHE:

- La Struttura Riforma Fondiaria di Foggia, con relazione tecnica del 14/06/2020 ha quantificato il "prezzo di stima" ai sensi dell'art.22 *quinquies*, comma 1, lett. b) della Legge Regionale n. 4/13 e s.m.i., complessivamente in **€ 43.823,16** (quarantatremilaottocentoventitre/16), come di seguito specificato:

Valore di stima del terreno ridotto di 1/3	€ 36.882,53
Valore di stima fabbricato rurale	€ 1.308,25
Indennità di occupazione al 2%	€ 5.532,38
Spese Istruttoria	€ 100,00
Totale	€ 43.823,16

- Il Collegio di Verifica, con verbale del 09/07/2020 e del 14/03/2023 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo il prezzo dell'immobile così come determinato;
- Con nota prot. 3993 del 31/03/2023, la Struttura Provinciale di Foggia ha comunicato a ...*omissis*... il "prezzo di vendita", determinato, sensi dell'art.22 *quinquies*, comma 1, lett. b) della predetta Legge Regionale in **€ 43.823,16**;
- Con nota del 19/04/2023, acquisita al prot. n. 4753 in pari data, ...*omissis*... ha formalmente accettato il "prezzo di vendita" del predetto immobile, provvedendo al pagamento dell'acconto, pari al 30% del prezzo complessivo, dell'importo di **€ 13.146,95** mediante pagoPA del 19/04/2023 già incassato, e che al pagamento del restante importo provvederà con rate, annuali, costanti e posticipate, comprensive di interessi legali al tasso vigente all'atto della stipula.

ACCERTATO CHE sull'immobile in parola non insistono manufatti realizzati in violazione delle norme vigenti in materia di edilizia urbana;

STABILITO CHE:

- il debito residuo di **€ 30.676,21** oltre interessi, su richiesta dell'acquirente sarà corrisposto in sei rate annuali costanti posticipate, ognuna di importo pari ad **€ 6.043,75**, comprensive di quota capitale ed interessi al tasso legale attualmente in vigore del 5% o rideterminato a quello vigente all'atto della stipula dell'atto pubblico, con iscrizione di ipoteca legale, a garanzia del debito e delle spese necessarie per l'eventuale recupero coattivo;
- le rate, ciascuna di **€ 6.043,75**, dovranno essere corrisposte entro il 31 ottobre di ciascun anno, a partire dall'anno 2023 e fino al 2028, con accredito da effettuarsi, secondo il piano di ammortamento così riportato:

UNITA' PRODUTTIVA	72/b-198/b-1348/b					
AGRO DI	ASCOLI SATRIANO - CERIGNOLA					
CAPITALE	€ 30.676,21					
NUMERO ANNI	6					
TASSO LEGALE	0,0500					
RATA	€ 6.043,75					
PIANO DI AMMORTAMENTO						
	anno	quota capitale	quota interessi	rata	debito residuo	debito estinto
	0	€ -	€ -	€ -	€ 30.676,21	€ -
	1	€ 4.509,94	€ 1.533,81	€ 6.043,75	€ 26.166,27	€ 4.509,94
	2	€ 4.735,44	€ 1.308,31	€ 6.043,75	€ 21.430,84	€ 9.245,37
	3	€ 4.972,21	€ 1.071,54	€ 6.043,75	€ 16.458,63	€ 14.217,58
	4	€ 5.220,82	€ 822,93	€ 6.043,75	€ 11.237,81	€ 19.438,40
	5	€ 5.481,86	€ 561,89	€ 6.043,75	€ 5.755,95	€ 24.920,26
	6	€ 5.755,95	€ 287,80	€ 6.043,75	€ -	€ 30.676,21
	TOTALI	€ 30.676,21	€ 5.586,29	€ 36.262,50		

RTENUTO, quindi, alla luce delle risultanze istruttorie, di dover proporre alla Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 22 ter, comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/13 e s.m.i., l'alienazione dell'unità poderali nn.72/b e 198/b

site in agro di Ascoli Satriano, località "Forcone", al foglio n.95 partt. nn.254-255-539 ed al foglio n. 100 partt. nn.85aa-85ab-87, e, dell'unità poderali n.1348/b sita in agro di Cerignola, località "Gubito", al foglio n.410 partt. nn.15-94 complessivamente di ha.5.50.25, in favore di ...*omissis*..., al prezzo complessivo di **€ 43.823,16** (quarantatremila ottocentoventitre/16), conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

PRECISATO che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di iscrizione d'ipoteca, di visure o ispezioni ipo – catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL Dlgs n. 196/03

Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 22 *ter*, comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/13 e s.m.i., l'alienazione dell'unità poderali nn.72/b e 198/b site in agro di Ascoli Satriano, località "Forcone", al foglio n.95 partt. nn.254-255-539 ed al foglio n. 100 partt. nn.85aa-85ab-87, e, dell'unità poderali n.1348/b sita in agro di Cerignola, località "Gubito", al foglio n.410 partt. nn.15-94 complessivamente di ha.5.50.25, in favore di ...*omissis*..., al prezzo complessivo di **€ 43.823,16** (quarantatremilaottocentoventitre/16), conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.
3. di prendere atto che il prezzo dell'immobile, determinato ai sensi dell'art. 22 *quinquies*, comma 1, lett. b) della L.R. n. 4/13 e s.m.i., pari ad **€ 43.823,16** (quarantatremilaottocentoventitre/16) al netto dell'acconto di **€ 13.146,95**, già corrisposto, salvo conguaglio, sarà corrisposto dall'acquirente in sei annualità al tasso legale del 5% attualmente in vigore o rideterminato a quello vigente all'atto della stipula dell'atto pubblico, con iscrizione di ipoteca legale nei modi e termini di legge.
4. di stabilire che il pagamento della restante somma di **€ 36.262,50**, comprensiva di interessi legali in sei annualità, dal 2023 al 2028, avverrà con rate costanti e posticipate dell'importo di **€ 6.043,75** (seimilaquarantatre/75) cadauna e che, a garanzia dell'esatto pagamento sarà iscritta sul cespite un'ipoteca legale per un importo di **€ 36.262,50**.
5. di fissare nella data del 31 ottobre di ogni anno, il termine di scadenza annuale per il pagamento delle

rate di ammortamento, da corrispondere mediante la piattaforma dei pagamenti elettronici della Regione Puglia.

6. di autorizzare il Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria e gli altri rappresentanti regionali incaricati alla stipula di atti di alienazione individuati con apposita delibera di Giunta Regionale alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
7. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione, iscrizione di ipoteca e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionali e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento
P.O. Amministrativa Foggia ERSAP
(Davide Colangelo)

Il Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria
(Francesco Capurso)

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore di Dipartimento "Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture"
(Angelosante Albanese)

L'Assessore all'Agricoltura Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste
(Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, dott. Donato Pentassuglia;

**Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi, espressi nei modi di legge,**

DELIBERA

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 22 *ter*, comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/13 e s.m.i., l'alienazione dell'unità poderali nn.72/b e 198/b site in agro di Ascoli Satriano, località "Forcone", al foglio n.95 partt. nn.254-255-539 ed al foglio n. 100 partt. nn.85aa-85ab-87, e, dell'unità podereale n.1348/b sita in agro di Cerignola, località "Gubito", al foglio n.410 partt. nn.15-94 complessivamente di ha.5.50.25, in favore di ...*omissis*..., al prezzo complessivo di **€.43.823,16** (quarantatremilaottocentoventitre/16), conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.
3. di prendere atto che il prezzo dell'immobile, determinato ai sensi dell'art. 22 *quinquies*, comma 1, lett. b) della L.R. n. 4/13 e s.m.i., pari ad **€.43.823,16** (quarantatremilaottocentoventitre/16) al netto dell'acconto di **€ 13.146,95**, già corrisposto, salvo conguaglio, sarà corrisposto dall'acquirente in sei annualità al tasso legale del 5% attualmente in vigore o rideterminato a quello vigente all'atto della stipula dell'atto pubblico, con iscrizione di ipoteca legale nei modi e termini di legge.
4. di stabilire che il pagamento della restante somma di **€ 36.262,50**, comprensiva di interessi legali in sei annualità, dal 2023 al 2028, avverrà con rate costanti e posticipate dell'importo di **€ 6.043,75** (seimilaquarantatre/75) cadauna e che, a garanzia dell'esatto pagamento sarà iscritta sul cespite un'ipoteca legale per un importo di **€ 36.262,50**.
5. di fissare nella data del 31 ottobre di ogni anno, il termine di scadenza annuale per il pagamento delle rate di ammortamento, da corrispondere mediante la piattaforma dei pagamenti elettronici della Regione Puglia.
6. di autorizzare il Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria e gli altri rappresentanti regionali incaricati alla stipula di atti di alienazione individuati con apposita delibera di Giunta Regionale alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
7. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione, iscrizione di ipoteca e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2023, n. 780

Partecipazione “European Alliance for Apprenticeship High Level Event 2023” e “EaFA Get Together Event 2023”. Bruxelles, 26- 27 giugno 2023. Autorizzazione missione all'estero.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore, confermata dal Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, riferisce quanto segue:

VISTI:

- la DGR n. 1082 del 26/07/2002 “Missioni all'estero da parte dei dirigenti e del personale regionale” la quale fissa le modalità autorizzative delle missioni all'estero dei dirigenti e del personale regionale;
- il Regolamento UE 589/2016 relativo a una rete europea di servizi per l'impiego (EURES), all'accesso dei lavoratori ai servizi di mobilità e a una maggiore integrazione dei mercati del lavoro e che modifica i regolamenti (UE) n. 492/2011 e (UE) n. 1296/2013;
- il Decreto Direttoriale n. 286 del 26.09.2016 della Direzione Generale per le Politiche Attive, i Servizi per il Lavoro e la Formazione di ANPAL relativo all'individuazione dei Servizi Pubblici per l'Impiego (SPI) quali membri “privilegiati” della rete EURES, cui spetta anche l'individuazione di un referente regionale, Line Manager della rete EURES, responsabile dell' implementazione delle attività EURES a livello regionale, nel rispetto del programma di lavoro nazionale, di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) 2016/589, e di altri progetti e/o iniziative promosse a livello europeo e nazionale;

PREMESSO CHE:

- Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, Avv. S. Pellegrini, con nota AOO-014 Prot. 15.02.2022/0000252, ha comunicato all'Ufficio di Coordinamento Nazionale EURES Italia (UCN)-ANPAL la nomina del Dott. Giuseppe Lella, quale EURES Line Manager regionale come previsto dal citato Decreto Direttoriale;
- la funzionaria dott.ssa Bernadette Greco è il consulente EURES regionale, assegnata al Coordinamento cpi sede Lecce,
- ARPAL cui è stato conferito l'incarico di posizione organizzativa “Coordinamento rete EURES e progetti inerenti la mobilità transnazionale” con sede in Lecce, Sezione Politiche e Mercato del lavoro;
- la rete EURES regionale è composta, oltre che dal Line Manager e dalla consulente sopra indicati, da 25 (venticinque) assistenti EURES, operatori della rete nei centri per l'impiego ARPAL;
- la rete così costituita ha il compito di erogare i servizi di cui all'art. 2 del Decreto Direttoriale sopra menzionato , in coerenza con l'art.18 del Decreto legislativo n. 150/2015, ivi incluse a) azioni volte a facilitare l'incrocio domanda-offerta nel mercato del lavoro europeo, b) orientamento e consulenza su tutte le questioni inerenti la mobilità transnazionale in Europa, quali riconoscimento delle qualifiche e titoli, coordinamento dei sistemi di sicurezza, tutela dei lavoratori distaccati; c)servizi ai datori di lavoro e ai candidati in cerca di occupazione d) assistenza sul progetto di mobilità mirata EURES TMS di cui la regione Puglia è partner; privilegiando, all'interno dello stesso, il tirocinio e l'apprendistato in mobilità;

CONSIDERATO altresì CHE:

Con la Comunicazione COM 2020/276 dell'01.07.2020 della Commissione Europea al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale, al Comitato delle Regioni denominata “Sostegno all'Occupazione Giovanile: un ponte verso il lavoro per la prossima generazione”, la Commissione Europea ha individuato le aree prioritarie di finanziamento volte a sostenere ed incrementare le opportunità per i giovani, all'interno delle seguenti macroaree:

1. Un ponte verso il lavoro - Rafforzare la garanzia per i giovani
2. Una politica UE di istruzione e formazione professionale adeguata alle esigenze future
3. Un nuovo impulso agli apprendistati
4. Ulteriori misure a sostegno dell'occupazione giovanile

Nel terzo pilastro della suddetta Comunicazione denominato "Un nuovo impulso agli apprendistati", gli apprendistati efficaci e di qualità sono identificati come strumenti di Politica Attiva del Lavoro ritenuti fondamentali per preservare e creare l'occupazione giovanile e, pertanto, gli apprendistati hanno un ruolo prioritario nella ripresa del mercato del lavoro e nella crescita dell'occupazione giovanile. La Commissione sottolinea, inoltre, che l'Alleanza Europea per l'Apprendistato(EAFA, European Alliance for Apprenticeship,) sin dalla sua istituzione, ha contribuito alla creazione di oltre 900 000 opportunità per i giovani, e, quindi, sarà rinnovata, ed ulteriormente sostenuta, per promuovere gli apprendistati in tutta l'UE, in modo da contribuire a garantire un'offerta stabile, con un impegno particolare a favore degli apprendistati digitali e verdi, incentrati sui settori economici che saranno in prima linea nella transizione verso un'Europa climaticamente neutra.

L'Alleanza rinnovata è quindi l'interlocutore privilegiato della Commissione Europea, per la promozione di apprendistati efficaci e di qualità, all'interno del contesto dell'imprenditoria locale; attraverso un coinvolgimento più attivo delle organizzazioni nazionali e delle parti sociali promuovendo nel contempo la mobilità degli apprendisti.

RILEVATO ALTRESI CHE:

-La rete EURES Puglia ha inteso recepire pienamente la strategia europea per l'occupazione giovanile favorendo, oltre al sostegno finanziario erogato ed erogabile dal progetto di mobilità mirata EURES TMS, lo studio, la ricerca, l'individuazione di strumenti combinati di apprendimento e work placement (tirocinio e apprendistato) che favoriscano l'acquisizione di competenze tecniche e trasversali.

- In virtù di quanto sopra esplicitato, la rete EURES Puglia ha formalizzato in una "Pledge" (letteralmente dichiarazione di impegno), l'adesione all'Alleanza Europea per l'Apprendistato (EAFA) di cui alla DGR n. 2107 del 22/12/2020;

-L' Alleanza Europea per l'apprendistato (EAFA) organizza, tra l'altro, un evento annuale per condividere lo stato di avanzamento e le proposte legislative avanzate dalla Commissione Europea sul tema dell'apprendistato;

- L'evento annuale "European Alliance for Apprenticeship High Level Event 2023", che si svolgerà a Bruxelles dal 26 al 27 giugno 2023, assume particolare rilevanza perché celebra il decimo anniversario di attività dell'Alleanza;

-La rete EURES Puglia è stata invitata ad intervenire al citato evento nonché all'evento a seguire denominato "EAFA Get Together Event 2023", condividendo una presentazione inerente la sua "Pledge-Dichiarazione di impegno", precisando che le spese di missione saranno a carico della medesima Alleanza (EAFA);

DATO ATTO CHE:

La partecipazione all'evento in oggetto, oltre a non comportare alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale, sarà un'importante occasione di confronto/incontro con gli altri membri dell'Alleanza (ivi incluse piccole e medie imprese europee e loro rappresentanze).

Per tutto quanto sopra esposto, si rende necessario autorizzare, per le motivazioni di cui sopra, la missione a Bruxelles del funzionario Consulente EURES, dott.ssa Bernadette Greco, nei giorni 26.06.2023 - 27.06.2023;

Verifica ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 e del Regolamento (UE) n. 2016/679

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della

riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico finanziaria e/o patrimoniale e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. k) della L.R. 7/97, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare la missione all'estero del funzionario Consulente EURES, dott.ssa Bernadette Greco, senza impegni di spesa a carico della Regione Puglia, per la partecipazione agli Eventi dell'Alleanza Europea per l'Apprendistato che si terranno a Bruxelles nei giorni dal 26 al 27 giugno 2023;
3. di dare atto che le spese per la partecipazione ai predetti eventi saranno a carico dell'Alleanza Europea per l'Apprendistato;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P., in versione integrale, ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore

Dott.ssa Isabella De Giosa

Il Dirigente della Sezione Politiche e mercato del Lavoro

Dott. Giuseppe Lella

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione

Avv. Silvia Pellegrini

L'Assessore proponente

Prof. Sebastiano Leo

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Prof. Sebastiano Leo;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- 2 di autorizzare la missione all'estero del funzionario Consulente EURES, dott.ssa Bernadette Greco, senza impegni di spesa a carico della Regione Puglia, per la partecipazione agli Eventi dell'Alleanza Europea per l'Apprendistato che si terranno a Bruxelles nei giorni dal 26 al 27 giugno 2023;
3. di dare atto che le spese per la partecipazione ai predetti eventi saranno a carico dell'Alleanza Europea per l'Apprendistato;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P., in versione integrale, ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2023, n. 781

Osservatorio Epidemiologico Regionale (OER) - DGR n.137/2017 e DGR n.1001/2022 - Protocollo d'Intesa - Presa d'atto della prosecuzione delle attività e proroga per l'anno 2023

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, dr. Rocco Palese, sulla base delle risultanze dell'istruttoria predisposta dal Dirigente del Servizio "Promozione della Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro", confermata dal Dirigente della Sezione "Promozione della Salute e del Benessere", riferisce quanto segue:

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3.

VISTO lo Statuto della Regione Puglia.

VISTA la Legge Regionale 16 giugno 1994, n. 18 e successive modifiche e integrazioni, concernente il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del d.lgs. 502/1992.

VISTO l'art. 50 comma 5, ultimo periodo, e comma 6 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267.

VISTI gli artt. 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 in materia di responsabilità del procedimento amministrativo.

VISTO l'articolo 117, comma 1, del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 e ss.mm.ii. in base al quale le regioni sono abilitate ad adottare provvedimenti d'urgenza in materia sanitaria.

VISTO l'articolo 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833, che disciplina poteri e funzioni in materia di igiene e sanità pubblica del Presidente della Giunta regionale e in forza del quale il Presidente medesimo è considerato autorità sanitaria regionale.

VISTO il D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421" e ss.mm.ii.

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 recante "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502" (GU Serie Generale n. 65 del 18.3.2017 - Suppl. Ordinario n. 15).

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 marzo 2017 recante "Identificazione dei sistemi di sorveglianza e dei registri di mortalità, di tumori e di altre patologie" (GU Serie Generale n.109 del 12-05-2017).

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 19 aprile 2021, n. 609 recante "Art. 39 della L.R. n 4/2010. Approvazione del documento "Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale. Anno 2021" (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 61 del 4-5-2021).

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2021, n. 2198 recante "Intesa Stato Regione n. 131 del 06.08.2020. rep. Atti 127/CSR concernente il Piano nazionale per la prevenzione (PNP) 2020-2025. Approvazione del documento programmatico "Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025" (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 10 del 25-1-2022).

RICHIAMATA la Legge regionale 5 aprile 1985, n. 14 con la quale è stato istituito l'Osservatorio Epidemiologico Regionale della Puglia (OER) quale struttura tecnico-scientifica di riferimento della Regione per le attività di sorveglianza epidemiologica, prevenzione e programmazione sanitaria.

CONSIDERATO CHE i rapporti regolanti le attività dell'OER sono disciplinati da apposito Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari e che l'ultimo Protocollo è stato approvato con Deliberazione di Giunta Regionale 7 febbraio 2017, n. 137 recante "Osservatorio Epidemiologico Regionale – Rinnovo protocollo di intesa per le attività riferite al quinquennio 2017-2021".

PRESO ATTO CHE i termini di validità del Protocollo di Intesa di cui Deliberazione di Giunta Regionale 7 febbraio 2017, n.137 sono scaduti in data 31.12.2021.

PRESO ATTO, altresì, che in data 31.12.2022 sono scaduti i termini della proroga approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 19 luglio 2022, n. 1001.

PRESO ATTO CHE l'OER ha continuato a svolgere le attività previste dal Programma operativo di cui alla DGR n.137/2017 anche al fine di assicurare le priorità conseguenti all'approvazione del Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025, del Piano Pandemico della Regione Puglia (PanFlu Puglia 2021-2023), del Decreto del Ministro della Salute del 02.03.2022 (cosiddetto "PREMAL").

CONSIDERATO CHE la Sezione Promozione della Salute e del Benessere ha richiesto all'OER la documentazione integrativa necessaria per la concessione di ulteriore proroga del Protocollo d'Intesa e, conseguentemente, delle attività affidate all'Osservatorio.

PRESO ATTO del Decreto del Ministero della Salute 7 marzo 2022 recante "Revisione del sistema di segnalazione delle malattie infettive (PREMAL)" (GU Serie Generale n.82 del 07-04-2022).

PRESO ATTO della Intesa, ai sensi dell'articolo 27, comma 5 del decreto-legge 30 aprile 2022, n.36 sullo schema di decreto del Ministro della Salute di individuazione dei compiti dei soggetti che fanno parte del Sistema Nazionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (SNPS), di cui al medesimo art.27, comma 5 del Decreto-legge 30 aprile 2022, n.36.

PRESO ATTO del Decreto del Ministero della Salute 23 maggio 2022, n. 77 con cui viene approvato il "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale".

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Regionale 19 settembre 2022, n. 1265 ad oggetto "Piano Nazionale Investimenti Complementari (PNC) del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Intervento E.1 - Investimento 1.1 - SNPS-SNPA - Sistema Regionale Prevenzione Salute (SRPS) - art. 27 D.L. n.36/2022 - Adempimenti" con la quale è stato stabilito di predisporre apposito disegno di legge finalizzato:

- all'istituzione, nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale della Puglia, del "Sistema regionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici" (SRPS) facente parte del SNPS mediante il quale attuare quanto previsto dal quadro normativo nazionale e regionale in materia di prevenzione e promozione della salute;
- alla modifica del quadro normativo regionale in materia di attribuzione delle funzioni regionali e aziendali di osservazione epidemiologica sanitaria e ambientale, di governo delle attività e dei sistemi di sorveglianza epidemiologica, di organizzazione della rete di laboratori a supporto delle attività di sorveglianza epidemiologica e di quelle connesse alla prevenzione e alla promozione della salute.

CONSIDERATO che con la richiamata DGR n.1265/2022 è stato, altresì, stabilito di predisporre modifiche ai Regolamenti Regionali che disciplinano l'organizzazione e i criteri standard per la predisposizione dei PTFP dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali, al fine di adeguare e innovare il modello organizzativo interno e gli standard in coerenza con quanto previsto dal quadro normativo richiamato nel presente provvedimento e, in specie, con quanto previsto dal SNPS-SNPA e dal DM n.77/2022.

PRESO ATTO che con deliberazione 29 dicembre 2022, n. 1994 la Giunta regionale ha istituito la Rete Infettivologica Pugliese (RIP) e il Tavolo tecnico regionale.

POSTO IN EVIDENZA CHE:

1. con legge regionale 24 luglio 2017, n.29 è stata istituita l'Agenzia regionale per la salute e il sociale (A.Re.S.S.) e ne sono state stabilite finalità e competenze;
2. l'art. 3 della richiamata legge regionale n.29/2017 prevede, tra gli altri compiti affidati all'A.Re.S.S. quelli inerenti:
 - il coordinamento e la gestione dell'Osservatorio regionale delle politiche sociali;

- la valutazione dello stato di salute della popolazione, nonché della domanda e dell’offerta delle prestazioni sanitarie, socio-sanitarie e sociali e delle connesse ricadute economiche e sociali;
 - l’individuazione e implementazione di strumenti di analisi e verifica dei bisogni per lo sviluppo di azioni per il miglioramento dell’appropriatezza dei ricoveri e delle prestazioni sanitarie;
 - l’implementazione e la valutazione dell’offerta di assistenza alla persona attraverso i servizi distrettuali, con particolare riferimento a fragilità, cronicità e non autosufficienza, nell’ambito dell’assistenza domiciliare integrata, dei servizi domiciliari, semiresidenziali e residenziali;
 - il coordinamento degli osservatori regionali afferenti al Servizio sanitario regionale (SSR) e al Sistema informativo sanitario regionale (SISR), delle reti regionali di patologia e di malattie rare, dei registri regionali di patologia, dei sistemi di sorveglianza epidemiologica, in raccordo funzionale con le diverse articolazioni del SSR e del SISR coinvolte;
 - il coordinamento delle attività di integrazione ambiente e salute, in raccordo funzionale con l’Agenzia regionale per l’ambiente della Puglia e i dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali interessate, anche al fine di fornire impulso all’intersectorialità delle politiche regionali per la promozione della salute e del benessere sociale;
 - il supporto alla definizione e implementazione dei programmi di promozione della salute e di prevenzione, previsti dai piani nazionali e regionali;
3. con Deliberazione 19 luglio 2022, n. 1001 la Giunta regionale ha stabilito di procedere con apposita proposta di legge alla modifica e integrazione della legge regionale 5 aprile 1985, n. 14 recante “Istituzione dell’Osservatorio epidemiologico regionale” al fine di una necessaria rivisitazione del ruolo, delle funzioni e dell’organizzazione in ragione del mutato quadro normativo di riferimento e delle conseguenti esigenze del Servizio Sanitario Regionale;
4. con Deliberazione 19 settembre 2022, n. 1265 la Giunta regionale ha, tra l’altro, stabilito che le funzioni di osservazione epidemiologica, a livello regionale, finalizzate a garantire la promozione delle conoscenze sulla relazione ambiente-salute-clima nonché quelle di supporto alle funzioni SRPS svolte dalla Sezione Promozione della Salute e del Benessere del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale e dalla task force regionale di cui al punto 3 precedente, siano assicurate dall’A.R.e.S.S. Puglia nell’ambito delle funzioni già previste dalla l.r. n.29/2017.

VISTO il Parere Tecnico ex articoli 7 e 9 delle Linee guida per la predisposizione delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale, approvate con Deliberazione di Giunta Regionale 18 novembre 2019, n. 2100, di cui all’**allegato B**.

RITENUTO, pertanto:

- 1) di dover disporre la proroga delle attività da parte dell’Osservatorio Epidemiologico Regionale di cui al Protocollo d’Intesa approvato con DGR n.137/2017, al fine di assicurare continuità alle attività dell’Osservatorio Epidemiologico Regionale (OER Puglia), nelle more della predisposizione dei provvedimenti di cui alle DD.G.R. 19 luglio 2022, n. 1001 e 19 settembre 2022, n. 1265 in ragione anche di quanto previsto dalla DGR n.1994/2022;
- 2) di dover stabilire che le spese ammissibili per l’anno 2023 sono quelle indicate nell’**allegato A** al presente provvedimento a formarne parte integrante;
- 3) di dover stabilire che la competente Sezione Promozione della Salute e del Benessere sottoscriva con l’Università degli Studi di Bari e con la Responsabile Scientifica dell’OER Puglia apposito verbale per la quantificazione delle utilità economiche residue rivenienti da investimenti in conto capitale effettuati utilizzando i finanziamenti regionali destinati all’OER Puglia;
- 4) di dover stabilire che il Direttore Generale AReSS Puglia assicuri, entro 120 giorni dalla data di approvazione del presente provvedimento, l’espletamento di tutte le procedure tecnico-organizzative e amministrative

propedeutiche alla presa in carico e gestione delle linee di attività e dei sistemi attualmente in carico all'OER Puglia e di cui al Protocollo d'Intesa approvato con DGR n.137/2017;

- 5) di dover stabilire che la competente Sezione Promozione della Salute e del Benessere e l'AReSS Puglia sottoscrivano, entro il 30.09.2023, con l'Università degli Studi di Bari e con la Responsabile Scientifica dell'OER Puglia apposito verbale di definizione delle procedure di *phase out* finalizzate a garantire l'effettiva presa in carico e gestione da parte dell'Agenzia regionale, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n.29/2017, di tutte le linee di attività, dei sistemi di sorveglianza e dei registri di patologia già in carico all'OER Puglia;
- 6) di dover stabilire che tutte le articolazioni e professionisti dell'OER Puglia assicurino la piena operatività delle linee di attività, dei sistemi e dei registri fino all'effettiva presa in carico da parte dell'AReSS Puglia nonché ogni supporto alle attività di *phase out* come definite con Verbale di cui al punto precedente;
- 7) di dover pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP, sul sito www.regione.puglia.it e sul portale regionale sanitario www.sanita.puglia.it.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 7/03/2022.

L'impatto di genere stimato è: diretto indiretto neutro

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La spesa riveniente dal presente provvedimento, pari ad € 600.000,00, troverà copertura mediante lo stanziamento del capitolo U0751050, C.R.A. 15.04, del Bilancio dell'anno 2023. L'impegno di spesa relativo al corrente anno sarà assunto con successivo provvedimento dirigenziale.

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, dr. Rocco Palese, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. k della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto esposto in premessa;
2. di prendere atto della prosecuzione delle attività e di disporre la proroga per l'anno 2023 del Protocollo d'Intesa approvato con DGR n.137/2017, al fine di assicurare continuità alle attività dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale (OER Puglia), nelle more della predisposizione dei provvedimenti di cui alle DD.G.R. 19 luglio 2022, n. 1001 e 19 settembre 2022, n. 1265 in ragione anche di quanto previsto dalla DGR n.1994/2022;
3. di stabilire che le spese ammissibili per l'anno 2023 sono quelle indicate nell'**allegato A** al presente provvedimento a formarne parte integrante;

4. di stabilire che il Direttore Generale AReSS Puglia provveda, entro 120 giorni dalla data di approvazione del presente provvedimento:
 - a) alla sottoscrizione con l'Università degli Studi di Bari e con la Responsabile Scientifica dell'OER Puglia di apposito verbale per la quantificazione delle utilità economiche residue rivenienti da investimenti in conto capitale effettuati utilizzando i finanziamenti regionali destinati all'OER Puglia;
 - b) congiuntamente alla Responsabile Scientifica dell'OER Puglia, alla ricognizione di tutte le linee di attività di osservazione, dei sistemi di sorveglianza epidemiologica, dei registri di patologia e delle relative modalità di gestione attualmente in carico dall'OER Puglia;
 - c) alla ricognizione di tutte le basi dati attualmente gestite dall'OER Puglia nell'ambito del protocollo approvato con DGR n.137/2017 e ss.mm.ii.;
 - d) alla ricognizione di tutti i rapporti contrattuali in essere da parte dell'Università degli Studi e/o dell'OER Puglia per lo svolgimento delle attività svolte ai sensi del protocollo approvato con DGR n.137/2017 e ss.mm.ii.;
 - e) alla definizione, congiuntamente alla Responsabile Scientifica OER Puglia e ai Responsabili delle linee di attività e dei Sistemi di sorveglianza OER Puglia, delle procedure di *phase out* da realizzarsi per assicurare la continuità operativa e la presa in carico da parte di AReSS Puglia;
 - f) alla definizione del modello organizzativo per assicurare la gestione delle linee di attività, dei sistemi e dei registri già in carico all'OER Puglia e funzionali ai programmi di prevenzione e di promozione della salute e per la strutturazione del Sistema Regionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (SRPS), di cui all'art.27 del Decreto-legge 30 aprile 2022, n.36 e alla DGR n.1265/2022;
 - g) alla predisposizione di uno schema di accordo con le Università degli Studi della Puglia per l'eventuale coinvolgimento nelle attività di cui al presente provvedimento;
5. di stabilire che per tutte le attività di cui al punto precedente, il Direttore Generale AReSS Puglia assicuri il coinvolgimento da parte della competente Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
6. di stabilire che la Responsabile Scientifica dell'OER Puglia e tutti i Responsabili dei Sistemi di Sorveglianza affidati all'OER Puglia assicurino la piena collaborazione e la messa a disposizione di documenti e dati per consentire il completamento delle attività previste dal presente provvedimento;
7. di stabilire che, con successivi provvedimenti della Giunta Regionale, si procederà all'approvazione del modello organizzativo di funzionamento delle linee di attività, dei sistemi e dei registri di cui al presente provvedimento al fine di garantire un raccordo funzionale tra il Servizio Promozione della Salute e della Sicurezza nei luoghi di lavoro della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, le diverse articolazioni del SSR coinvolte e l'AReSS Puglia nonché con gli Enti e Organismi nazionali, nel rispetto di quanto previsto dal quadro normativo in materia di trattamento dei dati;
8. di stabilire che le attività di *phase out* debbano essere concluse entro il 31.12.2023 al fine di garantire dal 01.01.2024 lo svolgimento, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n.29/2017, da parte dell'AReSS di tutte le linee di attività, dei sistemi di sorveglianza e dei registri di patologia già in carico all'OER Puglia e di cui al protocollo approvato con DGR n.137/2017;
9. di stabilire che tutte le articolazioni e i professionisti dell'OER Puglia assicurino la piena operatività delle linee di attività, dei sistemi di sorveglianza e dei registri di patologia fino all'effettiva presa in carico da parte dell'AReSS Puglia nonché ogni supporto alle attività di *phase out*;
10. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP, sul sito www.regione.puglia.it e sul portale regionale sanitario www.sanita.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio "Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro"
(Nehludoff Albano)

Il Dirigente della Sezione "Promozione della Salute e del Benessere"
(Onofrio Mongelli)

Il Direttore, ai sensi degli art. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021, NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento
"Promozione della Salute e del Benessere Animale"
(Vito Montanaro)

L'Assessore alla Sanità
(Rocco Palese)

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in premessa;
2. di prendere atto della prosecuzione delle attività e di disporre la proroga per l'anno 2023 del Protocollo d'Intesa approvato con DGR n.137/2017, al fine di assicurare continuità alle attività dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale (OER Puglia), nelle more della predisposizione dei provvedimenti di cui alle DD.G.R. 19 luglio 2022, n. 1001 e 19 settembre 2022, n. 1265 in ragione anche di quanto previsto dalla DGR n.1994/2022;
3. di stabilire che le spese ammissibili per l'anno 2023 sono quelle indicate nell'**allegato A** al presente provvedimento a formarne parte integrante;
4. di stabilire che il Direttore Generale AReSS Puglia provveda, entro 120 giorni dalla data di approvazione del presente provvedimento:
 - a. alla sottoscrizione con l'Università degli Studi di Bari e con la Responsabile Scientifica dell'OER Puglia di apposito verbale per la quantificazione delle utilità economiche residue rivenienti da investimenti in conto capitale effettuati utilizzando i finanziamenti regionali destinati all'OER Puglia;

- b. congiuntamente alla Responsabile Scientifica dell'OER Puglia, alla ricognizione di tutte le linee di attività di osservazione, dei sistemi di sorveglianza epidemiologica, dei registri di patologia e delle relative modalità di gestione attualmente in carico dall'OER Puglia;
 - c. alla ricognizione di tutte le basi dati attualmente gestite dall'OER Puglia nell'ambito del protocollo approvato con DGR n.137/2017 e ss.mm.ii.;
 - d. alla ricognizione di tutti i rapporti contrattuali in essere da parte dell'Università degli Studi e/o dell'OER Puglia per lo svolgimento delle attività svolte ai sensi del protocollo approvato con DGR n.137/2017 e ss.mm.ii.;
 - e. alla definizione, congiuntamente alla Responsabile Scientifica OER Puglia e ai Responsabili delle linee di attività e dei Sistemi di sorveglianza OER Puglia, delle procedure di *phase out* da realizzarsi per assicurare la continuità operativa e la presa in carico da parte di AReSS Puglia;
 - f. alla definizione del modello organizzativo per assicurare la gestione delle linee di attività, dei sistemi e dei registri già in carico all'OER Puglia e funzionali ai programmi di prevenzione e di promozione della salute e per la strutturazione del Sistema Regionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (SRPS), di cui all'art.27 del Decreto-legge 30 aprile 2022, n.36 e alla DGR n.1265/2022;
 - g. alla predisposizione di uno schema di accordo con le Università degli Studi della Puglia per l'eventuale coinvolgimento nelle attività di cui al presente provvedimento;
5. di stabilire che per tutte le attività di cui al punto precedente, il Direttore Generale AReSS Puglia assicuri il coinvolgimento da parte della competente Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
 6. di stabilire che la Responsabile Scientifica dell'OER Puglia e tutti i Responsabili dei Sistemi di Sorveglianza affidati all'OER Puglia assicurino la piena collaborazione e la messa a disposizione di documenti e dati per consentire il completamento delle attività previste dal presente provvedimento;
 7. di stabilire che, con successivi provvedimenti della Giunta Regionale, si procederà all'approvazione del modello organizzativo di funzionamento delle linee di attività, dei sistemi e dei registri di cui al presente provvedimento al fine di garantire un raccordo funzionale tra il Servizio Promozione della Salute e della Sicurezza nei luoghi di lavoro della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, le diverse articolazioni del SSR coinvolte e l'AReSS Puglia nonché con gli Enti e Organismi nazionali, nel rispetto di quanto previsto dal quadro normativo in materia di trattamento dei dati;
 8. di stabilire che le attività di *phase out* debbano essere concluse entro il 31.12.2023 al fine di garantire dal 01.01.2024 lo svolgimento, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n.29/2017, da parte dell'AReSS di tutte le linee di attività, dei sistemi di sorveglianza e dei registri di patologia già in carico all'OER Puglia e di cui al protocollo approvato con DGR n.137/2017;
 9. di stabilire che tutte le articolazioni e i professionisti dell'OER Puglia assicurino la piena operatività delle linee di attività, dei sistemi di sorveglianza e dei registri di patologia fino all'effettiva presa in carico da parte dell'AReSS Puglia nonché ogni supporto alle attività di *phase out*;
 10. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP, sul sito www.regione.puglia.it e sul portale regionale sanitario www.sanita.puglia.it.

Il Segretario della Giunta

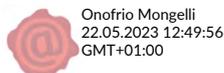
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE
SERVIZIO PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO



Allegato A
CIFRA: SSS/DEL/2023/00002

Osservatorio Epidemiologico Regionale (OER) – DGR n.137/2017 e DGR n.1001/2022
Protocollo d’Intesa per le attività riferite al quinquennio 2017-2021
Proroga anno 2023

SPESE AMMISSIBILI

1. Premessa e riferimenti

Ai sensi dell’art. 7 della legge regionale 5 aprile 1985, n. 14 come modificata e integrata dall’articolo 36 della legge regionale n. 4 del 25 febbraio 2010, *“gli oneri derivanti dall’ istituzione e dal funzionamento dell’Osservatorio Epidemiologico gravano sul fondo sanitario e saranno individuati annualmente in sede di riparto del fondo sanitario regionale”*.

Ai sensi dell’art. 4 del Protocollo d’Intesa approvato con deliberazione della Giunta Regionale 7 febbraio 2017, n. 137 (d’ora in poi anche Protocollo), la gestione dei fondi erogati dalla Regione Puglia all’Osservatorio Epidemiologico Regionale, per il tramite del Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana, deve avvenire *“nel rispetto delle norme vigenti in materia di finanza nelle Pubbliche Amministrazioni e secondo i regolamenti vigenti presso l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro”*.

I fondi sono erogati al fine di assicurare lo svolgimento delle attività dell’Osservatorio Epidemiologico Regionale per le funzioni stabilite dalla legge regionale 5 aprile 1985, n. 14 come modificata e integrata dall’articolo 36 della legge regionale n. 4 del 25 febbraio 2010.

Le spese ammissibili, ai sensi dell’art. 5 del Protocollo d’Intesa, sono quelle connesse alle funzioni riportate nell’allegato B al medesimo Protocollo d’Intesa e alle attività previste per l’attuazione del programma operativo annuale, e relativo piano finanziario, predisposto dal Comitato Tecnico Scientifico, ai sensi dell’art. 4 comma 1, della L.R. n 14/1985 come modificato dall’art.36 della L.R. n. 4/2010.

Ai sensi dell’art. 6 del Protocollo d’Intesa, tutti i beni materiali - mobili ed immobili - acquistati per le attività dell’O.E.R. con i fondi regionali di cui all’art. 4 *“sono separatamente inventariati nel patrimonio del Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana che ha cura di trasmettere annualmente, congiuntamente alla rendicontazione, apposito elenco riepilogativo. Tali beni restano a disposizione della Regione Puglia, che può chiederne la restituzione in qualunque momento previa apposita richiesta. Tutti i documenti elaborati nello svolgimento delle attività previste nel programma di cui art. 1 sono in proprietà della Regione Puglia, che si riserva ogni diritto e facoltà in ordine alla loro utilizzazione, nonché ad ogni eventuale modifica ed integrazione, ritenute necessarie a proprio insindacabile giudizio”*.

Ai sensi dell’art. 7 del Protocollo d’Intesa, l’Università degli Studi di Bari *“provvede a redigere ed inviare alla struttura amministrativa competente della Regione Puglia, al termine di ciascun anno di vigenza del presente protocollo, una dettagliata rendicontazione delle spese sostenute per le attività dell’O.E.R. nell’esercizio finanziario di competenza...”*.

Nelle more della predisposizione dei provvedimenti di cui alle DD.G.R. 19 luglio 2022, n. 1001 e 19 settembre 2022, n. 1265, è prorogato per l’anno 2023 il Protocollo d’Intesa di cui all’oggetto.

Si forniscono di seguito le spese ammissibili in regime di proroga.



DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE
SERVIZIO PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

2. Spese ammissibili e modalità di autorizzazione

Le spese ammissibili sono quelle strettamente connesse alle funzioni assegnate all'Osservatorio Epidemiologico Regionale dalla legge regionale n.14/1985 e ss.mm.ii. come declinate nell'Allegato B "Piano di lavoro generale pluriennale 2017-2021" del Protocollo d'Intesa e dai Piani annuali di attività e afferenti alle seguenti fattispecie.

In regime di proroga, sono consentite esclusivamente le spese per il normale funzionamento corrente delle attività di competenza dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale e le stesse saranno rimborsate esclusivamente con riferimento al periodo 01.01.2023-31.12.2023.

2.1. Spese di trasferta

Sono ammesse le sole spese di trasferta, debitamente documentate, sostenute dal personale dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale che svolge le funzioni previste dalla legge regionale e/o dal Protocollo d'Intesa.

2.1.1. Modalità autorizzative

Il personale inviato in trasferta, anche in rappresentanza della Regione Puglia, ai Tavoli nazionali, deve essere autorizzato dal proprio Referente OER/UOC, con apposito provvedimento scritto, completo della motivazione che attesti la coerenza con le attività previste dalla legge regionale n.14/1985 e ss.mm.ii. come declinate nell'Allegato B "Piano di lavoro generale pluriennale 2017-2021" del Protocollo d'Intesa e dai Piani annuali di attività.

Il provvedimento autorizzato dovrà essere trasmesso a mezzo mail al Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro della Sezione Promozione della Salute e del Benessere della Regione Puglia.

2.1.2. Utilizzo dei mezzi di trasporto

Il personale può essere autorizzato all'utilizzo di mezzi pubblici, con un rimborso spese di viaggio nel limite del costo del biglietto per il treno, di classe economica per l'aereo e di classi corrispondenti per altri mezzi, compresi supplementi e diritti di prenotazione. Sono esclusi i costi di intermediazione.

Le spese per l'utilizzo del taxi, nei limiti della ricevuta rilasciata dal vettore con l'indicazione di giorno e ora, possono essere riconosciute qualora risulti essere l'unico mezzo disponibile, per motivati casi di urgenza e per brevi tratte ben specificate. Queste ultime spese saranno oggetto di verifica da parte della struttura amministrativa regionale in sede di liquidazione.

2.1.3. Vitto e alloggio

Il rimborso delle spese sostenute per il pernottamento in albergo, sono riconosciute nei seguenti limiti:

- per il personale fino ad euro 140,00 per trasferte di durata superiore a 12 ore
- per i docenti di euro 160,00 per trasferte di durata superiore a 12 ore.

Il rimborso delle spese per pasti è riconosciuto nel limite di:

- complessivi euro 44,26 per il personale in caso di trasferta di durata superiore a 12 ore
- complessivi euro 61,00 per i docenti in caso di trasferta di durata superiore a 12 ore
- complessivi euro 22,26 per il personale per trasferta da 8 a 12 ore
- complessivi euro 30,55 per i docenti per trasferta da 8 a 12 ore.



DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE
SERVIZIO PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

2.1.4. Missioni all'estero

Le missioni all'estero devono essere preventivamente autorizzate dalla struttura amministrativa regionale che verificherà la congruenza con gli obiettivi scientifici indicati nell'Allegato B "Piano di lavoro generale pluriennale 2017-2021" del Protocollo d'Intesa e dai Piani annuali di attività.

2.2. Personale

Non è consentita l'attivazione di contratti con personale esterno all'Osservatorio Epidemiologico Regionale se non per il periodo di durata della proroga di cui al presente provvedimento e per la sostituzione di personale cessato per quiescenza, scadenza naturale del contratto o altra causa di interruzione del rapporto di collaborazione con l'Osservatorio Epidemiologico Regionale.

L'attivazione di contratti con personale esterno all'Osservatorio Epidemiologico Regionale in forza di assegni di ricerca, di contratti di lavoro autonomo, di borse di studio deve essere sempre e preventivamente autorizzato dalla struttura amministrativa regionale.

Le richieste di attivazione dei contratti inerenti personale esterno devono essere corredate da ogni dettaglio utile per consentire la valutazione di coerenza dell'attività da svolgersi e della spesa da sostenersi con quanto previsto dai Piani e Programmi regionali, dal Protocollo d'Intesa e dai Piani annuali.

La responsabilità in ordine all'esecuzione delle prestazioni, alla sicurezza nei luoghi di lavoro, al trattamento dei dati è a carico dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale e, per esso, dell'Università degli Studi che hanno sottoscritto i contratti.

2.3. Acquisto di beni e servizi

I beni acquisiti devono essere trattati ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 del Protocollo d'Intesa, già richiamato in premessa. L'acquisto di beni e servizi deve sempre essere correlato alle funzioni previste dal Protocollo d'Intesa e alle attività indicate nei Piani annuali.

Al termine della durata del Protocollo i beni durevoli devono essere rese disponibili in favore della Regione Puglia salvo diverso accordo con l'Università degli Studi.

2.3.1. Acquisto attrezzature

Non è consentito l'acquisto di attrezzature e strumentazioni durante il periodo di proroga di cui al presente provvedimento. Sono fatti salvi i casi di acquisiti connessi a esigenze urgenti e indifferibili, da autorizzarsi preventivamente da parte della Regione Puglia, e necessari per il corretto e normale funzionamento delle attività dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale.

Al termine della durata del Protocollo le attrezzature devono essere rese disponibili in favore della Regione Puglia salvo diverso accordo con l'Università degli Studi.

2.3.2. Pubblicazioni scientifiche

Le spese per pubblicazioni e articoli scientifici devono essere sempre e preventivamente dalla struttura amministrativa regionale e devono essere inerenti agli ambiti di attività previsti dal Protocollo d'Intesa e dal Piano annuale di attività.

Tutte le pubblicazioni devono essere rese disponibili in formato analogico e/o digitale in favore della Regione Puglia.



DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE
SERVIZIO PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

2.3.3. Licenze software

Nel periodo di proroga di cui al presente provvedimento, non è consentito l'acquisto di licenze software. È consentito esclusivamente il rinnovo delle licenze software già in uso, qualora strettamente necessario, e il cui costo sarà rimborsato per quota parte con riferimento al periodo 01.01.2023-30.09.2023.

Il rinnovo di licenze software deve essere sempre e preventivamente autorizzato dalla struttura amministrativa regionale anche al fine di verificare la coerenza con il Piano di Trasformazione Digitale e con il piano di Sanità Digitale della Regione Puglia nonché con le funzioni previste dal Protocollo d'Intesa e alle attività indicate nei Piani annuali.

In ogni caso deve essere assicurata la separata rilevazione inventariale delle licenze software acquisite, secondo quanto previsto dal D.lgs. 118/2011 e dai principi contabili applicati.

2.3.4. Assistenza informatica e la manutenzione software

L'acquisizione di servizi di assistenza informatica e di manutenzione software deve essere sempre e preventivamente autorizzata dalla struttura amministrativa regionale anche al fine di verificare la coerenza con il Piano di Trasformazione Digitale e con il piano di Sanità Digitale della Regione Puglia nonché con le funzioni previste dal Protocollo d'Intesa e con le attività indicate nei Piani annuali.

In ogni caso i servizi contrattualizzati non possono avere durata superiore a quella prevista dal Protocollo d'Intesa.

2.3.5. Materiale di consumo per attività di laboratorio

L'acquisizione di materiali di consumo per le attività di laboratorio deve avvenire per i quantitativi e le tipologie di consumabili effettivamente necessarie per lo svolgimento delle funzioni previste dal Protocollo d'Intesa, dal Piano annuale di attività nonché da ulteriori esigenze diagnostiche espressamente richieste dalla Regione Puglia e definite mediante appositi atti formali.

2.3.6. Servizi di assistenza per attrezzature diagnostiche di laboratorio

L'acquisizione di servizi di assistenza tecnica e di manutenzione per attrezzature diagnostiche di laboratorio deve essere sempre e preventivamente autorizzata dalla struttura amministrativa regionale anche al fine di verificare la coerenza con le funzioni previste dal Protocollo d'Intesa e con le attività indicate nei Piani annuali nonché con le ulteriori esigenze diagnostiche espressamente richieste dalla Regione Puglia e definite mediante appositi atti formali.

In ogni caso i servizi contrattualizzati non possono avere durata superiore a quella prevista dal Protocollo d'Intesa.

2.3.7. Acquisizione servizi formativi

L'acquisizione di servizi di formativi esterni deve essere sempre e preventivamente autorizzata dalla struttura amministrativa regionale anche al fine di verificare la coerenza con i Piani Regionali e con eventuali Piani formativi approvati dalla Regione Puglia e/o dalle Aziende Sanitarie nonché con le funzioni previste dal Protocollo d'Intesa e con le attività indicate nei Piani annuali.



DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE
SERVIZIO PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

2.3.8. Spese postali e spese telefoniche

Le spese per servizi postali e le spese telefoniche sono ammesse solo in ragione di specifiche esigenze preventivamente comunicate alla struttura amministrativa regionale e devono comunque essere inerenti alle funzioni previste dal Protocollo d'Intesa e alle attività previste dal Piano annuale di attività.

2.4. Altre spese

Ulteriori spese necessarie per il funzionamento dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale non ricomprese tra quelle sopra indicate e non incluse nei Piani di attività annuali nonché le voci genericamente denominate "Altre spese" devono essere oggetto di preventiva comunicazione e di formale autorizzazione da parte della Regione Puglia, pena la non ammissibilità.

3. Dichiarazione di responsabilità delle spese sostenute

In allegato alla rendicontazione annuale delle attività, come disciplinata dal Protocollo d'Intesa, deve essere prodotta la dichiarazione in merito all'assunzione di responsabilità del dichiarante, ai sensi e per gli effetti delle norme amministrative e penali vigenti, come da fac-simile predisposto dalla Regione Puglia.



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SSS	DEL	2023	2	23.05.2023

Osservatorio Epidemiologico Regionale (OER) - DGR n.137/2017 e DGR N.1001/2022 - Protocollo d'Intesa - Presa d'atto della prosecuzione delle attività e proroga per l'anno 2023.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

 Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 30/05/2023 16:14
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/05/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2023, n. 782

A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali, veterinari ed altre professionalità sanitarie (biologi, chimici e psicologi) ambulatoriali del 30.03.2021. Art. 17 - Istituzione Comitato Regionale.

L'Assessore alla Sanità, Benessere Animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Istruttore Amministrativo, confermata dal Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera" e dal Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", riferisce quanto segue:

- In data 20 maggio 2021 la Conferenza permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ha sancito l'intesa sull'ipotesi di Accordo Collettivo Nazionale sottoscritto il 30.03.2021 (di seguito denominato A.C.N.) per la disciplina dei rapporti con i con i medici specialisti ambulatoriali interni, veterinari ed altre professionalità sanitarie (biologi, chimici e psicologi) ambulatoriali;
- L'art. 17, del citato A.C.N., disciplina l'istituzione del Comitato Regionale (di seguito Comitato), la cui attività, secondo quanto previsto dal comma 4, è principalmente diretta a:
 - a) formulare pareri e proposte sulla programmazione sanitaria regionale, sulla base del monitoraggio del monte ore e del suo pieno utilizzo di cui all'articolo 3, comma7;
 - b) fornire indirizzi alle Aziende ed ai Comitati zonali per l'uniforme applicazione dell'Accordo Integrativo Regionale;
 - c) attuare il monitoraggio degli Accordi Attuativi Aziendali;
 - d) formulare indirizzi sui temi della formazione di interesse regionale;
 - e) avanzare proposte in materia di organizzazione del lavoro, semplificazione dell'accesso alle prestazioni specialistiche, obiettivi e progetti di prioritario interesse.
- Il Comitato paritetico, a norma del comma 1) del predetto art. 17, è composto da:
 - a) quattro rappresentanti delle Aziende individuati dalla Regione;
 - b) cinque rappresentanti degli specialisti ambulatoriali, veterinari e professionisti di cui al presente Accordo, operanti nella Regione, individuati dalle organizzazioni sindacali firmatarie del presente Accordo e dotate di un terminale associativo domiciliato in Regione, con i criteri di cui richiamati alla lettera b) dell'art. 17, co.1;
 - c) l'Assessore regionale alla Sanità, che presiede il Comitato, o suo delegato che integra la parte pubblica di cui alla precedente lettera a).
- I n.4 componenti titolari e i n.4 componenti sostituti di Parte Pubblica, rappresentanti delle Aziende sanitarie saranno individuati dalla Giunta regionale, ivi compresa la figura del Segretario.
- La determinazione del numero dei componenti spettanti ad ogni sigla sindacale, sulla scorta degli atti acquisiti sulla piattaforma della Struttura Interregionale Sanitari Convenzionati -SISAC, è stata effettuata rapportando il numero delle deleghe parziali di ogni sigla al numero totale delle deleghe al 01.01.2022. È stato così determinato il coefficiente di attribuzione (n. deleghe/n. componenti comitato) che ha comportato il riconoscimento degli aventi titolo: rispettivamente n. 4 componenti alla O.S. SUMAI e n.1 componente alla O.S. UIL FPL Federazione Medici in qualità di componenti titolari, nonché, in egual misura, il numero dei componenti sostituti.

OO.SS.	N. deleghe (Fonte SISAC)	%	Componenti	Componenti	Resti	Componenti con i resti	Componenti totali
SUMAI	465	73,57594937	3,661417323	3	0,66	1	4
UIL FPL FED MED	139	21,99367089	1,094488189	1	0,09	0	1
CISL MEDICI	14	2,215189873	0,11023622	0	0,11	0	0
FESPA	14	2,215189873	0,11023622	0	0,11	0	0
TOTALI	632	100		4		1	5
Coefficiente (632/5) = 127	127						

- Per quanto sopra esposto e sulla base delle designazioni effettuate dalle OO.SS. SUMAI e UIL FPL, firmatarie dell'A.C.N. dotate di un terminale associativo domiciliato nella Regione Puglia, in applicazione dei criteri di cui all'art.17, co.1, lett. b) dello stesso A.C.N., rispettivamente con note del 13.4.2023 e del 17.4.2023, sono stati designati i seguenti componenti di **Parte Sindacale**:

O.S. SUMAI

Componenti titolari:

1. dott. Giuseppe Pantaleo SPIRTO
2. dott. Mario POLI
3. dott. Sabino TAMBORRINO
4. dott. Antonio TUDISCO

Componenti supplenti:

1. dott. Giovanni CARETTO
2. dott.ssa Marisa CUCURACHI
3. dott. Angelo LOGLISCI
4. dott.ssa Daniela SCALTRITO.

O.S. UIL FPL Federazione Medici

Componenti titolari:

1. dott. Pier Luigi PATRONO

Componenti supplenti:

1. dott.ssa Maria DE ROMA

- L'Assessore regionale alla Sanità o suo delegato, presiede il Comitato Regionale ex art. 17 dell'A.C.N. 30.03.2021;
- Ai componenti di cui sopra, nonché al Segretario del Comitato, non spetta alcun gettone di presenza per la partecipazione ai tavoli di lavoro di cui trattasi in quanto le funzioni svolte rientrano nei compiti d'istituto;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/03 s.m.i. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato regolamento UE". Non vi sono adempimenti di pubblicazione e notifica in ottemperanza alla normativa sulla privacy

Valutazione di impatto di Genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato: diretto indiretto neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione NON COMPORTA implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alla Sanità, Benessere Animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art 4 lett. d) della LR. N. 7/97, propone alla Giunta regionale:

- di istituire, a norma del comma 1) dell'art. 17 dell'A.C.N. 30.03.2021, il Comitato Regionale paritetico;
- di ratificare la nomina dei seguenti componenti di **Parte Sindacale**, così come designati dalle OO.SS.:

O.S. SUMAI*Componenti titolari:*

1. dott. Giuseppe Pantaleo SPIRTO
2. dott. Mario POLI
3. dott. Sabino TAMBORRINO
4. dott. Antonio TUDISCO

Componenti supplenti:

1. dott. Giovanni CARETTO
2. dott.ssa Marisa CUCURACHI
3. dott. Angelo LOGLISCI
4. dott.ssa Daniela SCALTRITO.

O.S. UIL FPL Federazione Medici*Componenti titolari:*

1. dott. Pier Luigi PATRONO

Componenti supplenti:

1. dott.ssa Maria DE ROMA

- di individuare:
 - n.4 componenti titolari e n.4 componenti sostituti di **Parte Pubblica**, rappresentanti delle Aziende sanitarie;
 - un dipendente regionale in servizio presso il Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera, con funzioni di Segretario;
- di prevedere che l'Assessore regionale alla Sanità o suo delegato, presieda il Comitato Regionale ex art. 17 dell'A.C.N. 30.03.2021;
- di disporre che ai componenti di cui sopra, nonché al segretario del Comitato Regionale, non spetti alcun gettone di presenza per la partecipazione ai tavoli di lavoro di cui trattasi in quanto le funzioni svolte rientrano nei compiti d'istituto;
- di disporre che il presente atto sia notificato a cura della Struttura proponente a tutti i componenti del Comitato Regionale ex art.17 dell'A.C.N. 30.03.2021 ed ai DD.GG. delle AA.SS.LL.;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente

normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

Alfredo GRAVINA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera"

Vito CARBONE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Strategie e Governo dell'Offerta"

Mauro Nicastro

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento per la Promozione della Salute del Benessere Animale non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il DIRETTORE del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale

Vito MONTANARO

L'ASSESSORE alla Sanità, Benessere Animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19

Rocco PALESE

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore relatore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- di istituire, a norma del comma 1) dell'art. 17 dell'A.C.N. 30.03.2021, il Comitato Regionale paritetico.

- di ratificare la nomina dei seguenti componenti di **Parte Sindacale**, così come designati dalle OO.SS.:

O.S. SUMAI

Componenti titolari:

1. dott. Giuseppe Pantaleo SPIRTO
2. dott. Mario POLI
3. dott. Sabino TAMBORRINO
4. dott. Antonio TUDISCO

Componenti supplenti:

1. dott. Giovanni CARETTO
2. dott.ssa Marisa CUCURACHI
3. dott. Angelo LOGLISCI
4. dott.ssa Daniela SCALTRITO.

O.S. UIL FPL Federazione Medici

Componenti titolari:

1. dott. Pier Luigi PATRONO

Componenti supplenti:

1. dott.ssa Maria DE ROMA

- di individuare i seguenti n.4 componenti titolari e n.4 componenti sostituti di **Parte Pubblica**, rappresentanti delle Aziende sanitarie:

Componenti titolari:

1. Dott.ssa FISCHETTI Paola - ASL TA
2. Dott.ssa QUARANTA Annamaria - ASL BA
3. Dott. SANTORO Gaetano - ASL BR
4. Dott.ssa TARANTINI Elena - ASL BT

Componenti supplenti:

1. Dott.ssa ADAMI Tiziana - ASL TA
2. Dott.ssa CONSOLI Ilaria - ASL FG
3. Dott.ssa MASCHIO Salvatore - ASL LE
4. Dott.ssa RENNA Rossana - ASL BA

- di individuare il dipendente regionale dott. ALFREDO GRAVINA, in servizio presso il Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera, con funzioni di Segretario;
- di prevedere che l'Assessore regionale alla Sanità o suo delegato, presieda il Comitato Regionale ex art. 17 dell'A.C.N. 30.03.2021;
- di disporre che ai componenti di cui sopra, nonché al segretario del Comitato Regionale, non spetti alcun gettone di presenza per la partecipazione ai tavoli di lavoro di cui trattasi in quanto le funzioni svolte rientrano nei compiti d'istituto;
- di disporre che il presente atto sia notificato a cura della Struttura proponente a tutti i componenti del Comitato Regionale ex art.17 dell'A.C.N. 30.03.2021 ed ai DD.GG. delle AA.SS.LL.;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2023, n. 783

Contenzioso (omissis) contro Regione Puglia pendente dinanzi al Tribunale di Foggia - (omissis) - accettazione proposta conciliativa del Giudice ai sensi dell'art. 185 bis c.p.c.

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR", riferisce quanto segue:

Premesso che:

1. con atto di citazione del 09.01.2018, iscritto a ruolo al nr. (omissis) del Tribunale di Foggia, la sig.ra (omissis) e il sig. (omissis), in proprio e anche per conto del proprio figlio minore, citavano in giudizio la Regione Puglia chiedendo la condanna della ASL della Provincia di Foggia, dell'Ospedale T. Masselli Mascia e della Regione Puglia, in solido tra loro, al pagamento della somma di € 2.434.535,40 per gli asseriti danni subiti dalla propria figlia minore a seguito della nascita per via chirurgica;
2. con nota prot. AOO 183 09.03.2018 N. 3450, il competente servizio del Dipartimento Salute, forniva parere negativo in ordine all'opportunità di costituirsi in giudizio, evidenziando l'assoluta estraneità della Regione ai fatti di causa, dal momento che gli stessi erano avvenuti all'interno dell'Ospedale "Maselli Mascia" nell'ambito della ASL Foggia con conseguente mancanza di qualsiasi forma di responsabilità da parte della Regione stessa e, comunque, rinviando all'Avvocatura regionale per ogni opportuna valutazione in merito;
3. in data 23.04.2018, veniva conferito incarico da parte dell'Ente all'Avv. Maria Rosaria Avagliano ai fini della costituzione in giudizio;
4. si costituiva, quindi, in giudizio la Regione Puglia contestando le allegazioni di parte attrice in quanto non circostanziate, non provate e, comunque, non avvenute come dichiarato dagli attori nell'atto di citazione, concludendo con la richiesta di condanna degli attori al pagamento di spese e competenze del giudizio, oltre al risarcimento dei danni ex art. 96, primo comma, c.p.c.;
5. con ordinanza del 22.09.2022, alla luce dell'attività istruttoria espletata e al fine di giungere ad una pronta definizione della controversia senza aggravii di spese processuali, il Giudice sottoponeva alle parti una proposta conciliativa ai sensi dell'art. 185 bis c.p.c, dal seguente tenore: abbandono del giudizio; spese di CTU a carico di parte attrice e spese di lite interamente compensate tra le parti.
6. Con nota del 14.04.2023 acquisita al protocollo dell'Ente al numero AOO_183/PROT/23/04/2023/0006144 il difensore incaricato della difesa dell'Ente sollecitava riscontro da parte della stessa Regione in ordine alla citata proposta conciliativa formulata dal Giudice e, forniva parere positivo di adesione alla stessa rappresentando che la mancata adesione potrebbe essere considerata dal Tribunale negativamente ai fini di una regolamentazione delle spese di lite; rappresentava, inoltre, l'avvenuta adesione da parte della ASL Foggia.
7. Con nota prot. AOO_183/PROT/02/05/2023/0006771 del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Servizio SGAT si formulava parere positivo all'adesione a tale proposta transattiva, rinviando, in ogni caso, al competente parere dell'Avvocatura regionale in merito.
8. Con comunicazione pec del 09.05.2023 prot. n. AOO_183/PROT/13/05/2023/7450 l'Avvocatura regionale, visto il parere reso dal difensore incaricato della difesa dell'Ente, richiedeva a questa Sezione di predisporre proposta di deliberazione da sottoporre alla Giunta Regionale ai fini della definizione del giudizio in oggetto, nei termini formulati dal Giudice.

Per quanto sopra, sulla base del parere del difensore incaricato della difesa dell'Ente del 14.04.2023 acquisita

al protocollo dell'Ente al numero AOO_183/PROT/23/04/2023/0006144, si ritiene opportuno per l'Ente aderire alla proposta transattiva formulata dal Giudice ex art 185 bis cpc, facendosi, quindi, carico delle spese per la propria difesa in giudizio, al fine di evitare sia eventuali maggiori aggravii di spese a carico dell'Ente in caso di mancata adesione che la possibile valutazione negativa in sede di stesura della sentenza ai sensi dell'art. 91 c.p.c.

PARERE DELL'AVVOCATO COORDINATORE DELL'AVVOCATURA REGIONALE

L'Avvocato Coordinatore, preso atto della sequenza procedimentale su esposta, preso atto della riferita istruttoria svolta dalla Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, con esclusivo riferimento al contenzioso in oggetto, in virtù del parere favorevole dell'avvocato officiato Maria Rosaria Avagliano, esprime parere favorevole ai soli fini deliberativi ai sensi dell'art.4 terzo comma lett.c) della Legge Regionale n.18/2006 (Istituzione dell'Avvocatura Regionale).

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati. Non vi sono adempimenti di pubblicazione e notifica in ottemperanza alla normativa sulla privacy.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n.302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- X neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione NON COMPORTA implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico – finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione NON COMPORTA implicazioni di natura finanziaria sul Fondo Sanitario Regionale.

L'Assessore alla Sanità, Benessere Animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, ai sensi della L.R. 7/1997, art. 4, comma 4, lettere a) e d), propone alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di condividere e fare propria la proposta conciliativa formulata in sede giudiziaria dal giudice, alle condizioni e termini riportati nell'ordinanza del 22.09.2022, emessa nella causa pendente innanzi al Tribunale di Foggia, (*omissis*), così come meglio specificato in premessa che qui si ha per integralmente trascritta;
3. di autorizzare, di conseguenza l'Avvocato Maria Rosaria Avagliano, difensore della Regione Puglia nel giudizio indicato in premessa, alla conciliazione giudiziale della causa pendente innanzi al Tribunale di Foggia,

(*omissis*) , secondo quanto meglio specificato in premessa;

4. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione “Strategie e Governo dell’Offerta”, all’Avvocato Maria Rosaria Avagliano, difensore della Regione Puglia nel giudizio pendente innanzi al Tribunale di Foggia, (*omissis*);

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in versione con gli Omissis a tutela dei dati riservati e/o personali sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell’art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal funzionario istruttore è conforme alle risultanze istruttorie.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE

Daniela PIZZUTO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO “Strategie e Governo dell’Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR”

Antonella CAROLI

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE “Strategie e Governo dell’Offerta”

Mauro NICASTRO

L’AVVOCATO COORDINATORE dell’Avvocatura regionale

Rossana LANZA

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il DIRETTORE del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale

Vito MONTANARO

L’Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19:

Rocco PALESE

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore alla Sanità, Benessere Animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione dal Funzionario Istruttore, dai Dirigenti del Servizio e delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di condividere e fare propria la proposta conciliativa formulata in sede giudiziaria dal giudice, alle condizioni e termini riportati nell’ordinanza del 22.09.2022, emessa nella causa pendente innanzi al Tribunale di Foggia, (*omissis*), così come meglio specificato in premessa che qui si ha per integralmente trascritta;
3. di autorizzare, di conseguenza l’Avvocato Maria Rosaria Avagliano, difensore della Regione Puglia nel

giudizio indicato in premessa, alla conciliazione giudiziale della causa pendente innanzi al Tribunale di Foggia, (*omissis*), secondo quanto meglio specificato in premessa;

4. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", all'Avvocato Maria Rosaria Avagliano, difensore della Regione Puglia nel giudizio pendente innanzi al Tribunale di Foggia, (*omissis*);

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in versione con gli Omissis a tutela dei dati riservati e/o personali sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2023, n. 784

Del. G.R. n. 1240/2021 “Piano di attività per favorire l’autonomia, la vita indipendente e la qualità della vita delle persone con disabilità, anche senza il supporto familiare (2020-2021). Avviso approvato con AD 1246/2021 e ss.mm. Finanziamento istanze linea A prima finestra 2023 a valere su FRA 2023.

L’Assessore al Welfare, sulla base dell’istruttoria espletata dalla P.O. “Politiche per l’autonomia e la vita indipendente. Domotica sociale e innovazione per le disabilità”, dalla Dirigente ad interime del Servizio RUNTS Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l’innovazione Sociale, disabilità e invecchiamento attivo confermata dalla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, riferisce quanto segue.

VISTI:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)”;
- Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025”;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”.

PREMESSO CHE:

- la L. 21/05/1998, n. 162, novellando la L. 05/02/1992, n. 104, ha introdotto nella normativa italiana un primo riferimento al diritto alla vita indipendente delle persone con disabilità. Il legislatore poneva fra le possibilità operative delle Regioni in materia di disabilità quella di *“disciplinare, allo scopo di garantire il diritto ad una vita indipendente alle persone con disabilità permanente e grave limitazione dell’autonomia personale nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita, non superabili mediante ausili tecnici, le modalità di realizzazione di programmi di aiuto alla persona, gestiti in forma indiretta, anche mediante piani personalizzati per i soggetti che ne facciano richiesta, con verifica delle prestazioni erogate e della loro efficacia”*;
- la succitata L. n. 162/1998 indicava alla Regioni l’opportunità di *“programmare interventi di sostegno alla persona e familiare come prestazioni integrative degli interventi realizzati dagli enti locali a favore delle persone con handicap di particolare gravità, di cui all’articolo 3, comma 3, mediante forme di assistenza domiciliare e di aiuto personale, anche della durata di 24 ore, provvedendo alla realizzazione dei servizi di cui all’articolo 9, all’istituzione di servizi di accoglienza per periodi brevi e di emergenza, tenuto conto di quanto disposto dagli articoli 8, comma 1, lettera i), e 10, comma 1, e al rimborso parziale delle spese documentate di assistenza nell’ambito di programmi previamente concordati”*;
- mediante l’indicazione di principio espressa dalla L. n. 162/1998 le Regioni, hanno nel corso degli anni sperimentato e favorito una progettualità volta all’assistenza indiretta, all’incentivazione della domiciliarità e al supporto a percorsi di autonomia personale. Le molteplici esperienze si sono talora configurate quali forme di innovazione sociale;
- sul tema della vita indipendente la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata in Italia dalla L. 03/05/2009, n. 18, ha introdotto una lettura improntata ad una nuova visione culturale, scientifica, e giuridica della condizione di disabilità; in tal senso vanno rivisitati i concetti già elaborati dalla normativa e applicati dalla prassi italiana: la vita indipendente e la libertà di scelta

sono strettamente connesse all'inclusione della società. Sono dunque superati i requisiti connessi alla condizione sanitaria o ad altri criteri non riconducibili al diritto. Vi è, semmai, una aggiuntiva attenzione rivolta alle persone con necessità di sostegno intensivo (cd. *"more intense support"*);

- in particolare l'articolo 19 della Convenzione sancisce *"il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone, e adottano misure efficaci ed adeguate al fine di facilitare il pieno godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nella società"*;
- gli Stati devono assicurare che *"le persone con disabilità abbiano la possibilità di scegliere, su base di uguaglianza con gli altri, il proprio luogo di residenza e dove e con chi vivere e non siano obbligate a vivere in una particolare sistemazione."* Inoltre gli stati devono garantire che *"le persone con disabilità abbiano accesso ad una serie di servizi a domicilio o residenziali e ad altri servizi sociali di sostegno, compresa l'assistenza personale necessaria per consentire loro di vivere nella società e di inserirsi e impedire che siano isolate o vittime di segregazione"*;
- la Regione Puglia ha recepito il 26/05/2009 i principi sanciti nella Convenzione Internazionale dei Diritti delle Persone con disabilità, da un lato promuovendo una nuova cultura sulla disabilità e, dall'altro, realizzandola in condizioni di pari opportunità;
- la Regione Puglia, dapprima nell'ambito del progetto *"Qualify-Care – Percorsi integrativi e innovativi per la presa in carico domiciliare per le persone non autosufficienti"*, approvato a mezzo di Deliberazione G.R. n. 2578/2010, ha avviato la sperimentazione per l'attuazione dei Progetti di Vita Indipendente (Pro.V.i.), poi ha proseguito con una seconda sperimentazione, approvata con Deliberazione G.R. n. 1709/2016 e A.D. n. 671/2016, al fine di costituire un modello regionale di intervento per favorire l'inclusione sociale e l'autonomia di persone con disabilità gravi che abbiano le capacità funzionali per intraprendere percorsi di studio, di lavoro, di partecipazione alla vita sociale della comunità locale, con riferimento sia al contesto domestico che al contesto di vita esterno;

RILEVATO CHE:

- con Deliberazione G.R. n. 2371/2019 è stato approvato il Piano di attività per favorire l'autonomia, la vita e indipendente e la qualità della vita delle persone con disabilità anche senza il supporto familiare;
- con A.D. n. 37/2020 è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione dei beneficiari di Pro.V.i. e Pro.v.i. Dopo di noi ai sensi della L. n. 112/2016;
- la Misura ha avuto una ricaduta sul territorio tale da richiedere l'approvazione della L.R. n. 15 del 07/07/2020, *"Interventi regionali per favorire l'autonomia, la vita indipendente e la qualità della vita delle persone con disabilità, anche senza supporto familiare, in Puglia"*;
- con Deliberazione G.R. n. 1240/2021 è stata approvata la modifica agli indirizzi della DGR n. 2371/2019 *" Piano di attività per favorire l'autonomia, la vita e indipendente e la qualità della vita delle persone con disabilità anche senza il supporto familiare"*;
- con A.D. n. 1246/2021 e ss.mm è stato approvato il nuovo Avviso pubblico per la selezione dei beneficiari di Pro.V.i. e Pro.v.i. Dopo di noi ai sensi della L. n. 112/2016;
- per il finanziamento, sul territorio regionale, dell'Avviso pubblico per la selezione Pro.V.I. e Pro.V.I. Dopo di noi di cui alla L. n. 112/2016 le risorse complessivamente disponibili derivano:
 - a) dal Fondo regionale per la non autosufficienza (FRA 2023), Cap. U0785001;
 - b) dal finanziamento nazionale del Fondo per la non autosufficienza (FNA 2022), Cap. U0785060;
 - c) dal Fondo per il Dopo di Noi L. n. 112/2016 2022, Cap. 784038;
- i soggetti beneficiari delle suddette risorse sono esclusivamente i Comuni associati in Ambiti

territoriali, i quali concorrono alla procedura di selezione dei cittadini destinatari e si fanno carico delle erogazioni finali in favore dei medesimi

PRESO ATTO CHE:

- l'Avviso attualmente in vigore, prevede all'art. 7, che nell'ambito delle risorse disponibili a valere sulle diverse fonti di finanziamento, con cadenza quadrimestrale, il servizio regionale preposto elabora e approva graduatorie distinte per ciascuna linea di intervento A e B e per ciascun ambito territoriale;
- alla data del presente provvedimento, per il finanziamento delle istanze Pro.V.I. Linea A dell'Avviso nella prima finestra quadrimestrale 2023 e successive del 2023, secondo i criteri previsti dall'Avviso approvato con AD 1246/2021, sono pervenute istanze superiori rispetto alle risorse precedentemente impegnate a valere sul bilancio autonomo capitolo U0785001 (FRA 2023) con Del. g.r. 049/2023;
- al 30 aprile 2023 si è chiusa la prima finestra quadrimestrale 2023 per l'invio delle nuove istanze di partecipazione all'Avviso 1246/2021;
- dal 1 maggio al 31 agosto 2023 si è aperta la seconda finestra quadrimestrale 2023 per l'invio delle nuove istanze di partecipazione all'Avviso 1246/2021.

DATO ATTO che :

- per stimare il fabbisogno della copertura finanziaria di tutte le domande pervenute a valere sul primo quadrimestre 2023 e ammissibili a finanziamento si è proceduto all'istruttoria di tutte le istanze pervenute per la verifica dei requisiti di accesso;
- si è provveduto ad effettuare analitica ricognizione delle economie sussistenti su risorse già assegnate agli Ambiti Territoriali e non utilizzate dagli stessi;
- si è preso atto che le economie rilevate risultano sussistenti solo per alcuni ambiti territoriali, mentre per altri si rende necessario prevedere risorse aggiuntive rinvenienti dal Fondo non autosufficienza 2023.

Per tutto quanto sopra esposto si propone alla Giunta regionale:

- di prendere atto dell'avvenuta chiusura della I^a Finestra quadrimestrale 2023 relativa all'Avviso per la presentazione di progetti riferiti al Provi e al Provi Dopo di Noi, in esecuzione degli indirizzi di cui alla DGR 1240/2021;
- di garantire la copertura di tutte le delle domande ammissibili a finanziamento con le risorse appostate a valere sul bilancio autonomo regionale cap U0785001 – Fra 2023 nel limite di € **4.879.760,02**.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere –

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07.03.2022

L'Impatto di Genere stimato è

- diretto
- indiretto
- neutro

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento trova capienza sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)”, Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025” e Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”

Bilancio Autonomo - UE 8 – Spesa ricorrente

CRA	Capitolo	Denominazione	Miss Prog Titolo	PDC	Competenza 2023
17.03	U0785001	AZIONI MIRATE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA E LE NUOVE POVERTA	12.2.1	U.1.04.01.02.000	€ 4.879.760,02

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..

Agli adempimenti conseguenti al presente deliberato, provvederà con propri atti la Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà.

L’Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’articolo 4, comma 4, lett. d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa, che qui si intende integralmente riportata.
2. Di prendere atto dell’avvenuta chiusura della I^ Finestra quadrimestrale 2023 relativa all’Avviso per la presentazione di progetti riferiti al Provi e al Provi Dopo di Noi, in esecuzione degli indirizzi di cui alla DGR 1240/2021.
3. Di garantire la copertura di tutte le domande ammissibili a finanziamento con le risorse appostate a valere sul bilancio autonomo regionale cap U0785001 – Fra 2023 nel limite di € 4.879.760,02.
4. Di demandare tutti gli adempimenti conseguenti al presente deliberato, compresi gli adempimenti contabili di impegno alla Dirigente Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
5. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione, ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

La responsabile del Procedimento

P.O. Politiche per l’autonomia e la vita indipendente.

Domotica sociale e innovazione per le disabilità

Dott.ssa Monica Pellicano

La Dirigente ad interim

Servizio RUNTS Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l’innovazione Sociale, disabilità e invecchiamento attivo

Dott.ssa Silvia Visciano

La Dirigente di Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà

Liddo Laura

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento **NON** ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 22/2021.

La Direttrice del Dipartimento Welfare

Valentina Romano

Sottoscrizioni dei soggetti politici proponenti

L'ASSESSORE AL WELFARE: **Rosa BARONE**

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa, che qui si intende integralmente riportata.
2. Di prendere atto dell'avvenuta chiusura della I^a Finestra quadrimestrale 2023 relativa all'Avviso per la presentazione di progetti riferiti al Provi e al Provi Dopo di Noi, in esecuzione degli indirizzi di cui alla DGR 1240/2021.
3. Di garantire la copertura di tutte le domande ammissibili a finanziamento con le risorse appostate a valere sul bilancio autonomo regionale cap U0785001 – Fra 2023 nel limite di € 4.879.760,02.
4. Di demandare tutti gli adempimenti conseguenti al presente deliberato, compresi gli adempimenti contabili di impegno alla Dirigente Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
5. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
BSI	DEL	2023	20	25.05.2023

DEL. G.R. N. 1240/2021 "PIANO DI ATTIVITÀ PER FAVORIRE L'AUTONOMIA, LA VITA INDIPENDENTE E LA QUALITÀ DELLA VITA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ, ANCHE SENZA IL SUPPORTO FAMILIARE (2020-2021). AVVISO APPROVATO CON AD 1246/2021 E SS.MM. FINANZIAMENTO ISTANZE LINEA A PRIMA FINESTRA 2023 A VALERE SU FRA 2023.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

 Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 29/05/2023 10:36
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2028
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2023, n. 785

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse Prioritario III - Azione 3.2.- Asse Prioritario IX - Azione 9.3. Programma Regionale "PugliaSocialeIN" - "Hub di Innovazione Sociale" _Presa d'atto degli esiti del tavolo di confronto negoziale con il Comune di Bari per la realizzazione del Progetto "Bari Community Hub".

L'Assessore al Welfare Rosa Barone, sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria istruttrice, confermata dalla Dirigente ad interim del Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'Innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo e dal Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà e, riferisce quanto segue.

VISTO il Regolamento (Unione Europea) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE) del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo, che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della *governance* a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, intitolato "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" in materia di ammissibilità della spesa;

VISTO il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C(2021) 9942 della Commissione Europea del 22.12.2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 833/2016, che ha attribuito le responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale;

VISTO l'atto dirigenziale n. 165/110 del 10/11/2017 con il quale l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 ha approvato la definitiva articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;

VISTA la D.G.R. 27 marzo 2023, n. 383 recante D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale;

VISTA la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";

VISTA la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.".

PREMESSO CHE:

- il POR Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) nell'Asse IX fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione;
- le azioni dell'Asse IX sono, dunque, rivolte alla massimizzazione degli impatti delle politiche ordinarie, nazionali e regionali in materia, attraverso l'attivazione di interventi per la rimozione di condizioni di contesto che concorrono a generare discriminazione o barriere nell'accesso ai servizi e a migliori condizioni di vita, la promozione di un welfare generativo capace di attivare il capitale sociale delle comunità locali;
- il POR Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) nell'Asse III, dedicato alla competitività delle piccole e medie imprese, fissa, tra gli altri, all'obiettivo specifico 3b), le priorità di azione per l'attuazione di interventi strutturali a sostegno del consolidamento dell'imprenditoria privata che opera nella qualificazione dell'offerta di servizi di interesse sociale, in stretta integrazione con le politiche pubbliche di innalzamento dei livelli dei servizi rivolti a cittadini e famiglie pugliesi e degli obiettivi di sviluppo dell'economia sociale e dell'innovazione sociale;
- l'integrazione tra queste direttrici strategiche richiede una serrata sinergia e sincronizzazione nell'utilizzo dei Fondi FESR e FSE; la rigenerazione dei contesti urbani degradati, la riqualificazione del patrimonio abitativo, il potenziamento e l'accessibilità delle reti di strutture concorrono, infatti, con azioni di innovazione sociale ed accessibilità alle opportunità di inclusione, crescita della qualità della vita, empowerment delle reti locali di attori pubblici e privati deputati al contrasto delle povertà e di ogni rischio di esclusione, all'implementazione di un insieme di *policy* rivolte a conciliare gli obiettivi del consolidamento dell'offerta sociale e della sua sostenibilità;
- al fine di sostenere il processo diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale, con Deliberazione n. 2274 del 21/12/2017 la Giunta Regionale ha adottato il Programma Regionale *Puglia Sociale IN*, finalizzato alla promozione dell'innovazione sociale e allo sviluppo dell'economia sociale, il quale mira a connettere sinergicamente tutte le azioni che l'Amministrazione regionale intende porre in essere per promuovere un contesto favorevole allo sviluppo di un'economia sociale, ricercando e attivando soluzioni innovative e dando risposte nuove alle "domande sociali" delle

- persone, delle organizzazioni e delle comunità locali;
- *Puglia Sociale IN* ha preso avvio con la realizzazione della Fase I del Programma, dedicata alla progettazione partecipata, in ossequio ai principi fissati dalla L.R. 13 luglio 2017, n. 28, "Legge Regionale sulla partecipazione", con la ricognizione di tutte le azioni di ricerca e monitoraggio e analisi di buone pratiche, con la valutazione *in itinere* e *ex post* di iniziative già realizzate nell'ultimo quinquennio o in corso di svolgimento per promuovere innovazione tecnologica e innovazione sociale, con le attività di animazione territoriale sui principali ambiti in cui si intende promuovere innovazione sociale e sostenere la crescita dell'economia sociale.
 - nell'ambito della Fase I, è stata realizzata una *Social Innovation Challenge* (Sfida all'Innovazione Sociale) con due manifestazioni di interesse, *Call2Action* e *Call4Ideas*, per la selezione di idee e di progetti innovativi da consolidare e accompagnare nel percorso della fattibilità e della accelerazione;
 - il Programma *Puglia Sociale IN*, in coerenza con la strategia europea per l'innovazione e l'Accordo di Partenariato 2014-2020, pone, al centro dell'Asse IX del POR, l'inclusione sociale attiva e il contrasto alla povertà quale *driver* per l'innovazione sociale e lo sviluppo delle imprese sociali, fissando, tra gli altri, i seguenti obiettivi:
 - i. favorire esperienze di mutuo-aiuto e di *crowdfunding* di lavoro sociale per rendere accessibili ai cittadini più svantaggiati servizi sociosanitari a costi sostenibili, e favorire esperienze di contatto con il mondo del lavoro per giovani professionisti inoccupati;
 - ii. promuovere l'animazione di spazi pubblici per i cittadini per favorire la coesione sociale (cd. spazi di socialità, orti sociali per la solidarietà tra le generazioni);
 - iii. promuovere progetti e partenariati tra pubblico, privato e privato sociale finalizzati all'innovazione sociale, alla responsabilità sociale di impresa e allo sviluppo del welfare community;
 - iv. rafforzare le imprese sociali e le organizzazioni del terzo settore in termini di efficienza ed efficacia della loro azione in un contesto collaborativo e innovativo;
 - in tale contesto, l'Azione 3.2 "*Interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale*" contribuisce al perseguimento della Priorità d'investimento 3.c) "*Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi*", Risultato Atteso 3.7 - Obiettivo Specifico 3b) "*Diffondere e rafforzare le attività economiche a contenuto sociale*", del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020; e prevede come beneficiari: Micro, piccole e medie imprese, di cui al D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 112 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106.", associazioni aventi le caratteristiche degli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 co. 1 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore", Enti locali;
 - in tale contesto, l'Azione 9.3 "*Interventi per l'innovazione sociale*" contribuisce al perseguimento della Priorità d'investimento 9i) "*L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità (FSE - art.3 punto i) Reg. UE n. 1304/2013)*", Risultato Atteso 9.1 - Obiettivo Specifico 9a) "*Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà*", del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020; e prevede come beneficiari: Regione, Comuni singoli e associati in Ambiti territoriali sociali ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2006, altri Enti pubblici, Aziende di Servizi alla Persona, Fondazioni, Imprese e cooperative sociali, organizzazioni del Terzo Settore;
 - tali direttrici sono state individuate nel Programma Regionale *Puglia Sociale IN - Fase II* - quali *driver* per la realizzazione dei seguenti obiettivi:
 - i. promuovere lo sviluppo di nuove aree di produzione di beni e servizi, capaci di fornire risposte innovative a bisogni sociali diffusi e nuovi delle persone, delle famiglie e delle comunità, nonché capaci di sostenere la crescita delle imprese *profit* e *no profit* operanti in diversi settori di attività economica;
 - ii. favorire la qualità delle organizzazioni del terzo settore nel territorio regionale, nonché delle loro reti, in termini di *empowerment* e qualità, crescita della capacità manageriale interna, sviluppo di *network* e capacità di alleanza con imprese sociali e altre aziende *profit* ma anche in termini di capacità di comunicazione e di informazione, orientamento e promozione dell'accessibilità dei

- propri servizi, e ancora di sperimentazione di innovazione interna alle proprie organizzazioni con la diffusione della rendicontazione sociale, di esperienze di *welfare* aziendale e di certificazione etica delle stesse organizzazioni;
- con Deliberazione n. 2426 del 19 dicembre 2019 (B.U.R.P. n. 17/2020) la Giunta Regionale ha approvato la strategia di realizzazione di interventi di innovazione sociale, attraverso HUB di Innovazione Sociale, quali innovativi strumenti di coesione e competitività di cittadini ed organizzazioni private a contenuto sociale, demandando alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione l'implementazione di due apposite procedure negoziali ai sensi di quanto previsto dalla POS C.1f del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020, da svolgere, la prima, con i Comuni capoluogo di Provincia e, la seconda, con i Comuni con popolazione residente maggiore di 20.000 abitanti, a valere sull'azione 3.2 (Fondo FESR) e azione 9.3 (Fondo FSE);

CONSIDERATO CHE

- con nota prot. n. AOO_146/0001282 del 28/02/2020 la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione ha invitato i Sindaci dei Comuni capoluogo di Provincia all'incontro conoscitivo del 10/03/2020 al fine di illustrare le potenzialità dell'avvio della procedura nei relativi territori amministrati;
- con nota prot. n. AOO_146/0005738 del 29/05/2020 la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione ha invitato i Sindaci dei Comuni capoluogo di Provincia ad un ulteriore incontro di confronto tenutosi in data 03/06/2020, volto a presentare le modalità con le quali procedere alla fase negoziale di selezione degli interventi;
- con nota prot. n. AOO_146/0037175 del 24/07/2020 la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione ha provveduto ad inviare ai Sindaci dei Comuni capoluogo di provincia della Regione Puglia la "*Richiesta di comunicazione per la ricognizione di proposte progettuali*" nella quale erano indicati i criteri e le modalità per partecipare alla procedura negoziale per la creazione di Hub di innovazione sociale;
- l'istanza di finanziamento relativa a ciascuna proposta progettuale, unitamente alla documentazione richiesta, poteva essere trasmessa esclusivamente a mezzo PEC a partire dal giorno successivo alla ricezione della suddetta nota ed entro centoventi (120) giorni dall'invio della stessa, e quindi entro il 27 novembre 2020;
- con nota prot. n. 0096360 del 04/11/2020 il Comune di Bari ha avanzato richiesta di proroga per la presentazione della proposta progettuale;
- con nota prot. n. AOO_146/0051138 del 16/11/2020 la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione, in considerazione dell'emergenza sanitaria in atto che ha reso più complesso lo svolgimento delle attività in presenza presso le amministrazioni, e della centralità dell'elemento della co-progettazione e del coinvolgimento della cittadinanza nella predisposizione della proposta progettuale, ha concesso la proroga dei termini di presentazione della proposta progettuale al 31 gennaio 2021;
- con Determinazione dirigenziale n. 146/DIR/2021/00128 del 27/01/2021 si è proceduto alla nomina del gruppo di lavoro incaricato di coadiuvare il Responsabile delle Azioni 3.2 e 9.3 nella procedura di negoziazione e valutazioni delle proposte progettuali presentate nell'ambito della procedura PugliaSocialeIN – Hub di Innovazione Sociale;
- in data 08/01/2021 con PEC acquisita agli atti con prot. n. r_puglia/AOO_146/PROT/08/01/2021/000232 il Comune di Bari ha trasmesso la proposta progettuale denominata "Bari Community Hub";
- in data 11 marzo 2021 il Responsabile delle Azioni 3.2 e 9.3, coadiuvato dal gruppo di lavoro nominato con la suddetta Determinazione dirigenziale n.146/DIR/2021/00128, ha proceduto alla verifica di ammissibilità formale e sostanziale delle proposte progettuali pervenute, tra cui la proposta denominata "Bari Community Hub" trasmessa dal Comune di Bari;
- ad esito della prima seduta di valutazione la proposta "Bari Community Hub" non è risultato ammissibile dal punto di vista formale, pertanto il Responsabile di Azione ha richiesto le integrazioni documentali necessarie a cui il Comune ha riscontrato con PEC del 09/04/2021 acquisita al protocollo regionale con prot. r_puglia/AOO_146/PROT/09/04/2021/0004707;
- ad esito della seconda seduta di valutazione, tenutasi in data 09/04/2021 la proposta "Bari Community

- Hub” del Comune di Bari è risultata ammissibile alla valutazione sia dal punto di vista formale che sostanziale;
- a seguito di convocazione inviata con nota prot. n. r_puglia/AOO_146/PROT/23/04/2021/0005844, il 4 maggio 2021 si è tenuto il primo tavolo di confronto negoziale diretto con il Comune di Bari a seguito del quale, con nota prot. n. r_puglia/AOO_146/PROT/04/05/2021/0006548, il Responsabile delle Azioni 3.2 e 9.3 ha richiesto di produrre integrazioni alla proposta presentata;
 - con nota del 24/09/2021 trasmessa a mezzo PEC, acquisita al protocollo regionale con prot. n. r_puglia/AOO_146/PROT/30/09/2021/0021033, il Comune di Bari ha riscontrato la suddetta richiesta di integrazioni;
 - con nota prot. n. r_puglia/AOO_146/PROT/15/10/2021/0021575, il Responsabile delle Azioni 3.2 e 9.3, valutate le integrazioni trasmesse, ha richiesto di produrre ulteriori approfondimenti;
 - con PEC del 19/11/2021 acquisita al protocollo regionale con prot. r_puglia/AOO_146/PROT/22/11/2021/0023264 e con PEC del 30/11/2021 acquisita al protocollo regionale con prot. r_puglia/AOO_146/30/11/2021/0023810, il Comune di Bari ha riscontrato la suddetta richiesta di integrazioni;
 - in data 14 dicembre 2021, a seguito di convocazione inviata con nota prot. n. r_puglia/AOO_192/PROT/09/12/2021/0000177, si è tenuto il secondo tavolo di confronto negoziale diretto con il Comune di Bari;
 - il verbale redatto in data 14 dicembre 2021, a conclusione del secondo tavolo di confronto negoziale e sottoscritto dalla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e sussidiarietà, in qualità di Responsabile delle Azioni 3.2 e 9.3, e dall'Assessore alle Politiche Giovanili del Comune di Bari, delegata dal Sindaco, in qualità di Legale rappresentante del soggetto proponente, attesta su entrambe le griglie di valutazione FESR e FSE, e per tutti i sub criteri, un giudizio sufficiente/buono;
 - con Del. G.R. n. 350 del 14/03/2022 si è preso atto dell'esito positivo della procedura negoziale con il Comune di Bari con riferimento alla proposta progettuale “Bari Community Hub” per la creazione di Hub di innovazione sociale;
 - con medesima Del. G.R. n. 350/2022 si è demandato alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l'adozione di apposito atto dirigenziale di ammissione a finanziamento con contestuale impegno di spesa per il finanziamento del progetto “Bari Community Hub” del Comune di Bari e successiva sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Comune di Bari;
 - con A.D. n. 192_00243 del 24/03/2022, integrato con A.D. 192_00377 del 21/04/2022, si è provveduto all'ammissione a finanziamento con contestuale impegno di spesa per il finanziamento del Progetto “Bari Community Hub - PARTE FESR” presentato dal Comune di Bari;
 - con A.D. n. 192_00244 del 24/03/2022 si è provveduto all'ammissione a finanziamento con contestuale impegno di spesa per il finanziamento del Progetto “Bari Community Hub - PARTE FSE” presentato dal Comune di Bari;
 - in data 10/05/2022 è stato sottoscritto il Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Comune di Bari per la realizzazione del Progetto “Bari Community Hub - PARTE FESR” - Codice Unico di Progetto J91J22000600002;
 - in data 06/05/2022 è stato sottoscritto il Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Comune di Bari per la realizzazione del Progetto “Bari Community Hub - PARTE FSE” - Codice Unico di Progetto J99I22000230006;
 - a seguito di rimodulazione del cronoprogramma procedurale della PARTE FESR, è stato sottoscritto apposito addendum al disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Comune di Bari per la realizzazione del Progetto “Bari Community Hub - PARTE FESR”, secondo lo schema approvato con A.D. n. 192_1330 del 23/11/2022;
 - con PEC del 18/05/2023, acquisita al protocollo regionale con prot. n. r_puglia/AOO_192/PROT/19/05/2023/0010917, il Comune di Bari ha inviato richiesta di autorizzazione per rimodulazione del progetto “Bari Community Hub”;

PRESO ATTO CHE

- in data 24/05/2023, a seguito di convocazione inviata con nota prot. n. r_puglia/AOO_192/PROT/23/05/2023/0011082, si è tenuto il tavolo di confronto negoziale diretto con il Comune di Bari;
- il verbale redatto in data 24/05/2023, a conclusione del tavolo di confronto negoziale, restituisce esito positivo alla richiesta di rimodulazione.

RICHIAMATI i contenuti del confronto negoziale intervenuto con il Comune di Bari, meglio esplicitati e formalizzati con il citato verbale del 24/05/2023 tra cui:

- che le modifiche della rimodulazione non comportano variazione dell'importo complessivo del progetto, non inficiano le attività e gli obiettivi previsti dal progetto "Bari Community Hub" mantenendone l'orientamento iniziale;
- che il Responsabile della Azione 3.2 e della Azione 9.3 ha confermato i giudizi attribuiti nella seduta del confronto negoziale avvenuta in data 14 dicembre 2021 in base alle griglie di valutazione di cui al paragrafo 5.2 della "Richiesta di comunicazione per la ricognizione di proposte progettuali" inviata con nota prot. n. AOO_146/0037175 del 24/07/2020;

Tanto premesso e considerato, è necessario:

- procedere alla presa d'atto degli esiti dell'attività valutativa condotta nell'ambito del prosieguo del tavolo di confronto negoziale svolto con il Comune di Bari con riferimento alla richiesta di rimodulazione del progetto "Bari Community Hub" per la creazione di Hub di innovazione sociale, come da verbale del 24/05/2023 allegato al presente provvedimento;
- demandare alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l'adozione di tutti gli atti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07.03.2022
L'Impatto di Genere stimato è
<input type="checkbox"/> diretto
<input type="checkbox"/> indiretto
<input checked="" type="checkbox"/> neutro

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La spesa riferita alla presente deliberazione trova copertura finanziaria in atti di impegno e accertamento già adottati AD 192/2022/244 e con AD 192/2022/243, integrato con AD 192/2022/344, per la parte degli accertamenti e degli impegni reimputati come evidenziati nella sottostante tabella:

CRA	Capitolo	n. accertamento	Importo accertato	Reimputato 2023	Numero accertamento reimputato
02-06	E4339010	6022030332	€ 1.190.715,46	€ 1.190.715,46	6023032125
02-06	E4339020	6022030333	€ 208.375,21	€ 208.375,21	6023032205
TOTALE AD 192/2022/243			€ 1.399.090,67	€ 1.399.090,67	
02-06	E4339010	6022041321	€ 8.411,44	€ 8.411,44	6023032178
02-06	E4339020	6022041326	€ 1.472,00	€ 1.472,00	6023032278
TOTALE AD 192/2022/377			€ 9.883,44	€ 9.883,44	
CRA	Capitolo	n. accertamento	Importo accertato	Importo accertamento reimputato 2023	Numero accertamento reimputato
02-06	E2052820	6022032910	€ 94.500,00	€ 94.500,00	6023031909
TOTALE AD 192/2022/244			€ 94.500,00	€ 94.500,00	
TOTALE COMPLESSIVO			€ 1.503.474,11	€ 1.503.474,11	

PARTE SPESA

CRA	Capitolo	n. Impegno	Importo impegnato	Importo impegno reimputato 2023	Numero impegno reimputato
02-06	U1161321	3022016794	€ 1.190.715,46	€ 1.190.715,46	3023012283
02-06	U1162321	3022016795	€ 208.375,21	€ 208.375,21	3023012398
02-06	U1163321	3022016796	€ 89.303,66	€ 89.303,66	3023012513
TOTALE AD 192/2022/243			€ 1.488.394,33	€ 1.488.394,33	
CRA	Capitolo	n. Impegno	Importo impegnato	Reimputato 2023	Numero impegno reimputato
02-06	U1161321	3022023696	€ 8.411,44	€ 8.411,44	3023012289
02-06	U1162321	3022023697	€ 1.472,00	€ 1.472,00	3023012404
02-06	U1163321	3022023698	€ 630,86	€ 630,86	3023012519
TOTALE AD 192/2022/377			€ 10.514,30	€ 10.514,30	
	U1165930	3022017377	€ 540.000,00	€ 540.000,00	3023012682
	U1166930	3022017378	€ 94.500,00	€ 94.500,00	3023012856
	U1167930	3022017379	€ 40.500,00	€ 40.500,00	3023013030
TOTALE AD 192/2022/244			€ 675.000,00	€ 675.000,00	
TOTALE COMPLESSIVO			€ 2.173.908,63	€ 2.173.908,63	

L'Assessore al Welfare, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera d) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta Regionale di adottare il seguente atto finale:

1. di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
2. di prendere atto dell'esito positivo del tavolo di confronto negoziale svolto con il Comune di Bari con riferimento alla richiesta di rimodulazione del progetto "Bari Community Hub" per la creazione di Hub di innovazione sociale, come da verbale del 24/05/2023 allegato alla presente proposta di deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di demandare al Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà di provvedere all'adozione di tutti gli atti conseguenti dalla adozione del presente provvedimento;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e Comunitaria e che il presente schema di proposta di delibera predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

La Responsabile della Sub-azione 9.3.1
del POR Puglia FESR FSE 2014-2020

Teresa Mungari

La Dirigente ad interim del Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento Attivo

Silvia Visciano

La Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Responsabile dell'Azione 3.2 e dell'Azione 9.3 del POR Puglia FESR FSE 2014-2020

Laura Liddo

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. n° 22/2021.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO WELFARE

Valentina Romano

Sottoscrizione del soggetto politico proponente

L'ASSESSORE AL WELFARE

Rosa Barone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1 di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
- 2 di prendere atto dell'esito positivo del tavolo di confronto negoziale svolto con il Comune di Bari con riferimento alla richiesta di rimodulazione del progetto "Bari Community Hub" per la creazione di Hub di innovazione sociale, come da verbale del 24/05/2023 allegato alla presente proposta di deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3 di demandare al Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà di provvedere all'adozione di tutti gli atti conseguenti dalla adozione del presente provvedimento;
- 4 di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ**
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per
l'innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento Attivo

**POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 - ASSE PRIORITARIO III - AZIONE 3.2. - ASSE
PRIORITARIO IX - AZIONE 9.3. PROGRAMMA REGIONALE "PUGLIASOCIALEIN"
- PROCEDURA NEGOZIALE PER PROPOSTE PROGETTUALI RIVOLTA AI COMUNI
CAPOLUOGO DI PROVINCIA DELLA PUGLIA, PER LA CREAZIONE DI HUB DI
INNOVAZIONE SOCIALE (DGR N. 2426 DEL 19/12/2019)****TAVOLO DI CONFRONTO NEGOZIALE CON IL COMUNE DI BARI**

Premesso che:

- con Del. G.R. n. 2426 del 19 dicembre 2019 (B.U.R.P. n. 17/2020) la Giunta Regionale ha approvato la strategia di realizzazione di interventi di innovazione sociale, attraverso HUB di Innovazione Sociale, quali innovativi strumenti di coesione e competitività di cittadini ed organizzazioni private a contenuto sociale, demandando alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione l'implementazione di due apposite procedure negoziali ai sensi di quanto previsto dalla POS C.1f del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020, da svolgere, la prima, con i Comuni capoluogo di Provincia e, la seconda, con i Comuni con popolazione residente maggiore di 20.000 abitanti;
- con nota prot. n. AOO_146/0001282 del 28/02/2020 la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione ha invitato i Sindaci del Comuni capoluogo di Provincia all'incontro conoscitivo del 10/03/2020 al fine di illustrare le potenzialità dell'avvio della procedura nei relativi territori amministrati;
- con nota prot. n. AOO_146/0005738 del 29/05/2020 la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione ha invitato i Sindaci del Comuni capoluogo di Provincia ad un ulteriore incontro di confronto tenutosi in data 03/06/2020, volto a presentare le modalità con le quali procedere alla fase negoziale di selezione degli interventi;
- con nota prot. n. AOO_146/0037175 del 24/07/2020 la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione ha provveduto ad inviare ai Sindaci dei Comuni capoluogo di provincia della Regione Puglia la "*Richiesta di comunicazione per la ricognizione di proposte progettuali*" nella quale erano indicati i criteri e le modalità per partecipare alla procedura negoziale per la creazione di Hub di innovazione sociale;
- l'istanza di finanziamento relativa a ciascuna proposta progettuale, unitamente alla documentazione richiesta, poteva essere trasmessa esclusivamente a mezzo PEC a partire dal giorno successivo alla ricezione della suddetta nota ed entro centoventi (120) giorni dall'invio della stessa, e quindi entro il 27 novembre 2020;
- con nota prot. n. 0096360 del 04/11/2020 il Comune di Bari ha avanzato richiesta di proroga per la presentazione della proposta progettuale;
- con nota prot. n. AOO_146/0051138 del 16/11/2020 la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione, in considerazione dell'emergenza sanitaria in atto che ha reso più complesso lo svolgimento delle attività in presenza presso le amministrazioni, e della centralità dell'elemento della co-progettazione e del coinvolgimento della cittadinanza nella predisposizione della proposta progettuale, ha concesso la proroga dei termini di presentazione della proposta progettuale al 31 gennaio 2021;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ**
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per
l'Innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento Attivo

- con Determinazione dirigenziale n. 146/DIR/2021/00128 del 27/01/2021 si è proceduto alla nomina del gruppo di lavoro incaricato di coadiuvare il Responsabile delle Azioni 3.2 e 9.3 nella procedura di negoziazione e valutazioni delle proposte progettuali presentate nell'ambito della procedura PugliaSocialeIN – Hub di Innovazione Sociale, così composto:
 - dott. Ettore Attolini, Direttore della Struttura Complessa denominata “Area Innovazione Sociale, Sanitaria, di Sistema e Qualità-CRSS” e del Servizio “Innovazione Politiche Sociali”, presso l’Aress;
 - ing. Michele Carella, funzionario della Sezione Provveditorato Economato della Regione Puglia, PO – Responsabile progettazione lavori su immobili regionali, sicurezza dei cantieri;
 - dott. Emanuele Attilio Pepe, funzionario della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione, Responsabile Sub-Azione 9.1.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- in data 08/01/2021 con PEC acquisita agli atti con prot. n. r_puglia/AOO_146/PROT/08/01/2021/000232 il Comune di Bari ha trasmesso la proposta progettuale denominata “Bari Community Hub”;
- in data 11 marzo 2021 il Responsabile delle Azioni 3.2 e 9.3, coadiuvato dal gruppo di lavoro nominato con la suddetta Determinazione dirigenziale n.146/DIR/2021/00128, ha proceduto alla verifica di ammissibilità formale e sostanziale delle proposte progettuali pervenute, tra cui la proposta denominata “Bari Community Hub” trasmessa dal Comune di Bari;
- ad esito della prima seduta di valutazione la proposta “Bari Community Hub” non è risultato ammissibile dal punto di vista formale, pertanto il Responsabile di Azione ha richiesto le integrazioni documentali necessarie a cui il Comune ha riscontrato con PEC del 09/04/2021 acquisita al protocollo regionale con prot. r_puglia/AOO_146/PROT/09/04/2021/0004707;
- ad esito della seconda seduta di valutazione, tenutasi in data 09/04/2021 la proposta “Bari Community Hub” del Comune di Bari è risultata ammissibile alla valutazione sia dal punto di vista formale che sostanziale;
- a seguito di convocazione inviata con nota prot. n. r_puglia/AOO_146/PROT/23/04/2021/0005844, il 4 maggio 2021 si è tenuto il primo tavolo di confronto negoziale diretto con il Comune di Bari a seguito del quale, con nota prot. n. r_puglia/AOO_146/PROT/04/05/2021/0006548, il Responsabile delle Azioni 3.2 e 9.3 ha richiesto di produrre integrazioni alla proposta presentata;
- con nota del 24/09/2021 trasmessa a mezzo PEC, acquisita al protocollo regionale con prot. n. r_puglia/AOO_146/PROT/30/09/2021/0021033, il Comune di Bari ha riscontrato la suddetta richiesta di integrazioni;
- con nota prot. n. r_puglia/AOO_146/PROT/15/10/2021/0021575, il Responsabile delle Azioni 3.2 e 9.3, valutate le integrazioni trasmesse, ha richiesto di produrre ulteriori approfondimenti;
- con PEC del 19/11/2021 acquisita al protocollo regionale con prot. r_puglia/AOO_146/PROT/22/11/2021/0023264 e con PEC del 30/11/2021 acquisita al protocollo regionale con prot. r_puglia/AOO_146/30/11/2021/0023810, il Comune di Bari ha riscontrato la suddetta richiesta di integrazioni;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ**
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per
l'Innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento Attivo

- in data 14 dicembre 2021, a seguito di convocazione inviata con nota prot. n. r_puglia/AOO_192/PROT/09/12/2021/0000177, si è tenuto il secondo tavolo di confronto negoziale diretto con il Comune di Bari;
- il verbale redatto in data 14 dicembre 2021, a conclusione del secondo tavolo di confronto negoziale e sottoscritto dalla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e sussidiarietà, in qualità di Responsabile delle Azioni 3.2 e 9.3, e dall'Assessore alle Politiche Giovanili del Comune di Bari, delegata dal Sindaco, in qualità di Legale rappresentante del soggetto proponente, attesta su entrambe le griglie di valutazione FESR e FSE, e per tutti i sub criteri, un giudizio sufficiente/buono;
- con Del. G.R. n. 350 del 14/03/2022 si è preso atto dell'esito positivo della procedura negoziale con il Comune di Bari con riferimento alla proposta progettuale "Bari Community Hub" per la creazione di Hub di innovazione sociale;
- con medesima Del. G.R. n. 350/2022 si è demandato alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l'adozione di apposito atto dirigenziale di ammissione a finanziamento con contestuale impegno di spesa per il finanziamento del progetto "Bari Community Hub" del Comune di Bari e successiva sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Comune di Bari;
- con A.D. n. 243 del 24/03/2022, e successiva rettifica con A.D. 377 del 21/04/2022, si è provveduto all'ammissione a finanziamento con contestuale impegno di spesa per il finanziamento del Progetto "Bari Community Hub - PARTE FESR" presentato dal Comune di Bari;
- con A.D. n. 244 del 24/03/2022 si è provveduto all'ammissione a finanziamento con contestuale impegno di spesa per il finanziamento del Progetto "Bari Community Hub - PARTE FSE" presentato dal Comune di Bari;
- in data 10/05/2022 è stato sottoscritto il Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Comune di Bari per la realizzazione del Progetto "Bari Community Hub - PARTE FESR" - Codice Unico di Progetto J91J22000600002;
- in data 06/05/2022 è stato sottoscritto il Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Comune di Bari per la realizzazione del Progetto "Bari Community Hub - PARTE FSE" - Codice Unico di Progetto J99I22000230006;
- a seguito di rimodulazione del cronoprogramma procedurale della PARTE FESR, è stato sottoscritto apposito addendum al disciplinare secondo lo schema approvato con A.D. n. 1330 del 23/11/2022;
- con PEC del 18/05/2023, acquisita al protocollo regionale con prot. n. r_puglia/AOO_192/PROT/19/05/2023/0010917, il Comune di Bari ha inviato richiesta di autorizzazione per rimodulazione del progetto "Bari Community Hub";

Ciò premesso, il gruppo di lavoro nominato con A.D. n. 192_591 del 24/03/2023, in data 23/05/2023 ha analizzato la richiesta pervenuta, e ha rilevato quanto di seguito:

- "la rimodulazione tiene conto dell'aggiornamento dei prezzi secondo il prezzario regionale aggiornato con deliberazione n. 413 del 28 marzo 2023 e consente una migliore tracciabilità delle fonti di finanziamento utilizzate per gli interventi che saranno realizzati contemporaneamente sull'immobile denominato "Spazio13";

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ**
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per
l'Innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento Attivo

- le opere di riqualificazione finanziate con il POR Puglia 2014-2020-parte FESR previste per l'immobile denominato "Spazio13" riguarderanno solo il secondo e il terzo piano;
- l'attrezzaggio degli ambienti garantirà il potenziamento delle attività;

dette modifiche non comportano variazione dell'importo complessivo del progetto, non inficiano le attività e gli obiettivi previsti dal progetto "Bari Community Hub" mantenendone l'orientamento iniziale".

Con nota prot. n. r_puglia/AOO_192/PROT/23/05/2023/0011082, il Responsabile delle Azioni 3.2 e 9.3 ha convocato il Comune di Bari per un tavolo di confronto negoziale diretto.

In collegamento web tramite la piattaforma Google Meet, in data 24 maggio 2023 alle ore 11.30 si è tenuto il tavolo di confronto negoziale diretto con il Comune di Bari.

Sono presenti il Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, Dott.ssa Laura Liddo, in qualità di Responsabile della Azione 3.2 e della Azione 9.3 del POR Puglia FESR FSE 2014-2020, e, per il comune di Bari, l'Assessore alle Politiche Giovanili avv. Paola Romano, delegata dal Legale rappresentante del soggetto proponente Sindaco Ing. Antonio Decaro con nota prot. n. 176645 del 24/05/2023, il RUP individuato per la parte FESR del Progetto "Bari Community Hub", Ing. Claudio Laricchia, e il RUP individuato per la parte FSE del Progetto "Bari Community Hub", Dott.ssa Daniela Santospirito.

Il Responsabile della Azione 3.2 e della Azione 9.3 Dott.ssa Laura Liddo, prende atto che la rimodulazione del progetto non modifica gli obiettivi previsti in fase di candidatura, conferma i giudizi attribuiti nella seduta del confronto negoziale avvenuta in data 14 dicembre 2021 in base alle griglie di valutazione di cui al paragrafo 5.2 della "Richiesta di comunicazione per la ricognizione di proposte progettuali" inviata con nota prot. n. AOO_146/0037175 del 24/07/2020.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per
l'innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento Attivo

Griglia di valutazione attività FESR

CRITERI	SUB-CRITERI	Insufficiente	Sufficiente	Buono
A. Congruità del piano di investimenti dal punto di vista tecnico-finanziario	A.1 Adeguatezza del piano sotto il profilo strategico , intesa come conoscenza dei bisogni della comunità di riferimento, del territorio (caratteristiche economiche e sociali) del mercato relativo alle aree di business che si intendono sostenere.			X
	A.2 Adeguatezza del piano rispetto agli obiettivi di sviluppo dello stesso , intesa come capacità dell'investimento di rendere fruibile lo/gli spazi messi a disposizione per lo sviluppo di attività imprenditoriali di interesse sociale			
	A2.a) predisposizione e di linee guida e/o regolamento di utilizzo degli spazi/impianti/macchinari/attrezzature		X	
	A2.b) previsione di spazi/impianti/macchinari/attrezzature dedicati a nuove aree di business per le quali il valore economico si integra con il valore sociale prodotto per le comunità di riferimento e/o dedicati ad attività di marketing territoriale			X
B. Sostenibilità economico-finanziaria del progetto	B1. Sostenibilità economico-finanziaria del progetto , intesa come prospettiva di funzionamento dello/degli spazi rifunionalizzati, attraverso un adeguato sistema di gestione (durata di 5 anni dall'avvio del funzionamento, specifica degli indicatori di verifica dell'andamento, etc.)			X
	B2. Eventuale previsione del contributo finanziario dei soggetti/associazioni coinvolti nella riqualificazione dello/degli spazi individuati (nel rispetto degli istituti giuridici previsti dal D.Lgs 50/2016)			
C. Fattibilità tecnica e amministrativa dell'investimento	C1. Grado di definizione delle attività tecnico-amministrative volte ad assicurare la realizzazione dell'intervento nei termini previsti dal cronoprogramma, corredata da analisi SWOT			X
	C2. Previsione di una adeguata cabina di regia composta da personale interno e/o esterno che coordini le attività sino al termine dei 5 anni successivi all'avvio del funzionamento			X
D. Compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con i tempi occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio	D1. Cantierabilità del progetto di investimento, valutata sul livello di progettazione disponibile (deve essere disponibile almeno il progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'art. 23 del d.lgs. 50/2016)		X	
E. Negli interventi su manufatti edilizi, adozione di specifici criteri di sostenibilità in linea con la Legge Regionale 10 giugno 2018 n. 13 "Norme per l'abitare sostenibile"	E1. Adozione di specifici criteri di sostenibilità ambientale applicabili alla specificità della singola proposta progettuale		X	



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per
l'innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento Attivo

Griglia di valutazione attività FSE

CRITERI	SUB-CRITERI	Insufficiente	Sufficiente	Buono
A. Qualità e coerenza progettuale	A.1 - Coerenza - valutazione dell'analisi di contesto e dei fabbisogni del territorio e relativa coerenza della proposta progettuale in relazione all'oggetto e agli obiettivi della procedura e alla rispondenza ai fabbisogni del territorio rilevati			X
	A.2 - Chiarezza - Intesa come valutazione della descrizione della proposta progettuale, del rispetto delle caratteristiche previste dalla procedura e dell'analisi dei fabbisogni del territorio			X
	A.3 - Efficacia - Intesa come valutazione della credibilità degli impatti dichiarati e loro adeguatezza con gli strumenti di gestione del progetto e/o di controllo della qualità attivati a garanzia dell'efficace realizzazione dell'iniziativa			X
	A.4 - Sostenibilità - Intesa come valutazione di validità del cronoprogramma progettuale e del monitoraggio e valutazione degli obiettivi progettuali raggiunti nel corso del tempo			X
B. Coerenza con le finalità delle politiche trasversali promosse dalla UE e dalla Regione Puglia	B.1 - Buone prassi - valutazione di strumenti e metodi che consentano la previsione di replicabilità e trasferibilità in altri contesti settoriali e/o territoriali			X
	B.2 - Responsabilità sociale - valutazione dell'incremento del Capitale Sociale anche rispetto all'introduzione di indicatori di responsabilità sociale che possano configurarsi anche nella previsione di un bilancio sociale dell'iniziativa			X
	B.3 - Impatto socio-tecnico e di competenza - Inteso come valutazione circa l'impatto sul conseguimento degli obiettivi assunti in tema di sviluppo urbano e in tema di aree interne a cui il FSE partecipa e come valutazione circa la promozione dello sviluppo di competenze (digitali e non) e partecipazione al conseguimento degli obiettivi comunitari tra cui quello dello sviluppo sostenibile			X
C. Congruità e sostenibilità del preventivo economico-finanziario	C.1 - Congruità - Intesa come valutazione della congruenza tra finanziamento richiesto, strumenti e risorse programmate e risultati attesi dal progetto			X
	C.2 - Sostenibilità - Intesa come valutazione rispetto all'introduzione e definizione di una griglia di indicatori per attestare il grado di congruità e sostenibilità dello specifico progetto			X

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ**
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per
l'Innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento Attivo

Relativamente alla parte FESR essendo stato rimodulato il quadro economico e il cronoprogramma procedurale alla luce dello stato di attuazione del progetto de quo, che si allegano al presente verbale, si procederà alla sottoscrizione di addendum n° 2 al disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Comune di Bari per la realizzazione del Progetto "Bari Community Hub - PARTE FESR" - Codice Unico di Progetto J91J22000600002 firmato in data 10/05/2023. Il nuovo cronoprogramma prevede la conclusione di tutte le attività, ivi compresi gli adempimenti connessi alla rendicontazione finale, al 30/11/2023.

Infine, per la parte FSE, ai fini del completamento delle attività previste, del pieno raggiungimento degli obiettivi, del riallineamento delle stesse con la parte FESR, viene concessa una proroga delle attività al 30/11/2023, come da cronoprogramma allegato al presente verbale. La data del 30/11/2023 è comprensiva di tutti gli adempimenti connessi alla rendicontazione finale.

La Responsabile della Azione 3.2 e 9.3**POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020***Dott.ssa Laura Liddo* Laura Liddo
24.05.2023 12:55:36
GMT+00:00**L'Assessore alle Politiche Giovanili***Avv. Paola Romano*Firmato digitalmente da: Paola Romano
Organizzazione: COMUNE DI
BARI/00268080728
Data: 24/05/2023 15:49:53**Rup FESR – Progetto "Bari Community Hub"***Ing. Claudio Laricchia*Laricchia
Claudio
26.05.2023
16:58:46
UTC**Rup FSE – Progetto "Bari Community Hub"***Dott.ssa Daniela Santospirito*Firmato digitalmente da: Daniela Santospirito
Organizzazione: INFOESRI SPA/0749211006
Data: 25/05/2023 12:42:54

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ

Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento Attivo



*Cronoprogramma procedurale – Progetto “Bari Community Hub - PARTE FESR”
Allegati*

	Giugno			Luglio			Agosto			Settembre			Ottobre			Novembre			Dicembre					
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
gara lavori																								
esecuzione opere edili e impianti																								
gara forniture																								
esecuzione forniture																								
Rendicontazione																								
Progetto esecutivo già affidato e completato																								

Figura 1- Anno 2023



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti
per l'innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento Attivo

Quadro economico - Progetto "Bari Community Hub - PARTE FESR"

Voce di spesa		Imponibile	Cassa	Iva	TOT.
	Attività preliminari	4.116,58 €			4.116,58 €
	Spese di gara				- €
	Spese per verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto				
	Spese di progettazione	51.804,83 €	2.072,19 €	11.852,95 €	65.729,97 €
	Spese per direzione lavori	28.492,66 €	1.139,71 €	6.519,12 €	36.151,49 €
	Spese per coordinamento della sicurezza	6.043,90 €	241,76 €	1.382,84 €	7.668,50 €
A - Spese generali	Spese per assistenza giornaliera e contabilità				
	Spese per consulenze o supporto tecnico amministrativo	31.409,15 €	1.256,37 €	7.186,41 €	39.851,93 €
	Spese per collaudi tecnici e collaudo tecnico-amministrativo				
	Altro (descrivere voce di costo ai sensi del DPR 22/2018)	19.320,03 €			19.320,03 €
	INCENTIVO				
	TOT. A	141.187,15 €	4.710,03 €	26.941,32 €	172.838,50 €
B - Opere murarie assimilate		296.467,09 €		29.646,71 €	326.113,80 €
	TOT. B	296.467,09 €	- €	29.646,71 €	326.113,80 €
C - Impiantistica generale		302.263,74 €		30.226,37 €	332.490,11 €
	TOT. C	302.263,74 €	- €	30.226,37 €	332.490,11 €
D - ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO		9.982,88 €		998,29 €	10.981,17 €
	TOT. D	9.982,88 €	- €	998,29 €	10.981,17 €
	TOTALE "B+C+D"	608.713,71 €	- €	60.871,37 €	669.585,08 €
E - Acquisto macchinari impianti e attrezzature		315.577,55 €		69.427,06 €	385.004,61 €
	TOT. E	315.577,55 €	- €	69.427,06 €	385.004,61 €
F - Mobili e arredi		183.945,75 €		40.468,06 €	224.413,81 €
	TOT. F	183.945,75 €	- €	40.468,06 €	224.413,81 €
G - Mezzi mobili targati ad uso collettivo					
	TOT. G	- €	- €	- €	- €
H - IMPREVISTI (limite del 10% dell'importo dei lavori/servizi/for niture)					47.066,63 €
	tot. Attivi materiali	1.249.424,16 €	4.710,03 €	197.707,81 €	1.498.908,63 €
I - Conseguimento certificazioni di qualità		-	-	-	-
L- Acquisto brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate		-	-	-	-
	tot. Attivi immateriali	-	-	-	-
	TOT. Progetto	1.249.424,16 €	4.710,03 €	197.707,81 €	1.498.908,63 €



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti
per l'innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento Attivo

Cronoprogramma procedurale – Progetto “Bari Community Hub - PARTE FSE”

Attività	Anno 2023					
	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre
Avvio Attività ribranding						
Cantieri partecipati						
Partecipazione e animazione						
Bando e affidamento servizi di gestione						
Esecuzione servizi di gestione						
Attivazione utenza						
Rendicontazione						



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
BSI	DEL	2023	22	31.05.2023

POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 # ASSE PRIORITARIO III # AZIONE 3.2.- ASSE PRIORITARIO IX # AZIONE 9.3.
PROGRAMMA REGIONALE #PUGLIASOCIALEIN# #HUB DI INNOVAZIONE SOCIALE#_PRESA D#ATTO DEGLI ESITI
DEL TAVOLO DI CONFRONTO NEGOZIALE CON IL COMUNE DI BARI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO #BARI
COMMUNITY HUB#.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento
PO - GAETANO DI MOLA



ELISABETTA
VIESTI
31.05.2023
14:23:53 UTC

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2023, n. 786

Comune di Brindisi - Deliberazione del Commissario ad acta n.1 del 25/01/2017. Esecuzione della Sentenza n.1345/14 del TAR Puglia - Sezione Terza di Lecce. Variante al PRG per qualificazione urbanistica suolo (foglio 35 part. 567). Approvazione definitiva ai sensi dell'art. 16 della L.R.n. 56/80.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Servizio Strumentazione Urbanistica, confermata dal Dirigente della Sezione Urbanistica, propone quanto segue.

Vista la Legge regionale n.56 del 1980 "Tutela ed uso del territorio" che all'art.16 – "Piano regolatore generale comunale: formazione ed approvazione" stabilisce che *"Le varianti al P.R.G. sono adottate senza la preventiva autorizzazione della Regione e seguono il procedimento di adozione ed approvazione del P.R.G."*.

Premesso che:

- il Comune di Brindisi è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con D.G.R.n.10929 del 28/12/1988;
- con Deliberazione del Commissario ad Acta n.1 del 25/01/17 ha adottato, ai sensi dell'art.16 della l.r.n.56/80, una variante per l'attribuzione di una destinazione urbanistica ad un suolo tra via Materdomini e via Torpediniere Centauro in ottemperanza alla Sentenza n.1345/14 con cui il TAR Puglia-Lecce Sezione III ha accolto il ricorso promosso dalla proprietà, stabilendo l'obbligo del Comune di provvedere alla tipizzazione dell'area;
- con nota prot.n. 48627 del 23/05/2017, ha trasmesso la relativa documentazione tecnico-amministrativa, successivamente integrata con nota prot. n.30905 del 27/03/2019;
- con Determinazione Dirigenziale n. 122 del 12/04/2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali regionale ha disposto di non assoggettare la variante di qualificazione urbanistica proposta dal Comune di Brindisi alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R.44/2012 e ss.mm.ii. con alcune raccomandazioni;
- la Giunta Regionale con Deliberazione n.741 del 23/05/2022 ha approvato con prescrizioni la variante al PRG così come specificato nei pareri tecnici "Allegato A" della Sezione Urbanistica e "Allegato B" della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, richiedendo all'Amministrazione Comunale apposito atto di adeguamento e/o controdeduzioni.

Visto l'art.16 della L.R. n.56 del 1980 che ai commi 10 e 11 stabilisce che *"La Giunta Regionale può apportare al P.R.G. le sole modifiche conseguenti all'accoglimento delle osservazioni di cui al precedente 4° comma e quelle necessarie per coordinare le scelte del P.R.G. con quelle operate da altri piani territoriali e con le prescrizioni della presente legge.*

Il Consiglio comunale - entro 60 giorni dal ricevimento - adotta le proprie decisioni sulle modifiche di cui al comma precedente con delibera che, previa pubblicazione nel primo giorno festivo, è trasmessa all'Assessore regionale all'Urbanistica entro 15 giorni. La Giunta regionale, entro i successivi 30 giorni, delibera l'approvazione del P.R.G."

Preso atto che il Comune di Brindisi con nota prot. n. 17390 del 16/02/2023 ha trasmesso la Deliberazione n. 7 del 31/01/2023 con cui il Consiglio Comunale ha adottato il provvedimento di adeguamento alle prescrizioni contenute nella D.G.R. n.741/2022.

Preso atto che il Consiglio Comunale con il suddetto atto ha deliberato:

- "(omissis).
- **PRENDERE ATTO** che a seguito dell'approvazione della variante urbanistica ex art. 16 della L.R. 56/80 e ss.mm.ii. da parte della Regione Puglia con DGR n. 741 del 23/05/2022, come prescritto dal Servizio Strumentazione Urbanistica regionale, è stato ottemperato all'acquisizione del parere ex art. 89 DPR

380/2001 e ss.mm.ii. con nota prot. n. 78575 del 15/07/2022, come da documentazione allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

- **DARE ATTO** che:
 - le raccomandazioni e prescrizioni riportate nei pareri e provvedimenti acquisiti nell'ambito nel procedimento di formazione della variante urbanistica, tutti allegati alla DGR n. 741 del 23/05/2022, e nel parere di verifica di compatibilità della proposta di variante con le condizioni geomorfologiche del suolo, di cui alla nota acquisita con prot. n. 78575 del 15/07/2022, dovranno essere tutte ottemperate nella proposta di strumento urbanistico esecutivo di iniziativa privata/convenzionata o nella proposta di istanza per permesso convenzionato ex art. 28 del DPR 380/01 e ss.mm.ii., da redigersi da parte del soggetto proponente sulla scorta della variante urbanistica approvata;
 - la Convenzione dovrà prevedere la cessione gratuita al Comune di Brindisi delle aree a standard e per attuazione delle urbanizzazioni primarie e che, inoltre, non potrà essere ammessa la monetizzazione dei servizi previsti ai sensi dell'art. 3 del DM 1444/68, come prescritto con DGR 741/2022;
 - la verifica di ottemperanza sarà eseguita da parte dei Settori comunali competenti per la valutazione dello strumento urbanistico esecutivo dell'area o della proposta di istanza per permesso convenzionato ex art. 28 del DPR 380/01 e ss.mm.ii., da redigersi sulla scorta della variante urbanistica approvata;
- **FORMULARE** apposito indirizzo al Settore Urbanistica e Assetto del Territorio per l'adeguamento della cartografia del PRG vigente alla variante urbanistica approvata, relativamente alle aree interessate dal procedimento medesimo.
- **DEMANDARE** al Settore Urbanistica Assetto del Territorio la trasmissione del presente atto deliberativo alla Regione Puglia e la notifica al proponente la variante urbanistica".

Dato atto che con la variante di ritipizzazione del terreno distinto in catasto al foglio di mappa n. 35 part. 567 si attribuisce la destinazione urbanistica "Zona omogenea residenza C speciale" con la seguente disciplina:

- *Intervento edilizio diretto con permesso di costruire convenzionato*
- *Indice di fabbricabilità fondiario: 0,30 mc/mq*
- *Rapporto di copertura max: 0,25 mq/mq*
- *Altezza massima: 7,00 ml, 2 piani fuori terra*
- *Distanza minima dai confini: 5,00 ml*
- *Distanza minima dal filo stradale: 4,00 ml*
- *Distanza minima tra edifici: 10,00 ml*
- *Verde privato minimo: 50% del lotto*
- *Area per standard da destinare preferenzialmente a parcheggi pubblici in fregio alla viabilità pubblica: 20 mq/ab*

con le seguenti prescrizioni contenute nella D.G.R. n.741/2022 di integrazione della norma e condivise dal Comune con D.C.C.n.7/2023:

a. Prescrizioni urbanistiche:

- *"nella norma specifica per l'area oggetto di variante "Zona omogenea residenza C speciale" sia specificato che le aree a standard urbanistici e le aree per l'attuazione delle urbanizzazioni primarie siano cedute a titolo non oneroso alla Pubblica Amministrazione in fase di stipula della convenzione e che i servizi previsti ai sensi dell'art.3 del D.M. 1444/68 non possano essere monetizzabili;*
- *siano rispettate le raccomandazioni contenute nella Determinazione n.122 del 12/04/2022 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali integrando la norma specifica;*
- *sia acquisito il parere di cui all'art.89 del D.P.R.n.380/2001 da parte della Sezione regionale competente".*

b. Prescrizioni paesaggistiche:

- integrazione della norma come si riporta di seguito:
 - *"Al fine di favorire la costruzione della rete ecologica urbana, di garantire una qualità paesaggistica degli interventi, e di non contrastare con le raccomandazioni delle "Linee guida per il patto città-campagna: riqualificazione delle periferie e delle aree agricole periurbane (Elaborato del PPTR*

4.4.3)”, si provveda a:

- realizzare a ridosso del confine del lotto con le strade via Materdomini e via T. Centauro e compatibilmente con i previsti sistemi di accesso, delle fasce verdi di sezione variabile non inferiore ai 6 metri a partire dal ciglio di dette strade. Le suddette fasce verde devono essere costituite da schermature arbustive/arboree (quinte alberate e arbustive autoctone selezionate fra quelle già presenti nel contesto) finalizzate anche a migliorare il controllo del microclima;
 - organizzare gli spazi aperti pubblici (verde, area attrezzate, ecc) preferibilmente nell'area di rispetto dei boschi come perimetrati dal PPTR;
 - realizzare le aree a parcheggio, le aree di pertinenza alloggio e le aree di pertinenza ad uso collettivo utilizzando esclusivamente:
 - o materiali drenanti o semimpermeabili, autobloccanti cavi, da posare a secco senza l'impiego di conglomerati cementizi e/o impermeabilizzanti al fine di aumentare la capacità drenante delle stesse superfici. Dette area devono comunque essere dotate di piantumazioni autoctone di nuovo impianto nella misura minima di una unità arborea per ogni posto macchina;
 - o specie arboree ed arbustive forestali autoctone al fine di consentire lo sviluppo e/o la ricostituzione del patrimonio botanico-vegetazionale autoctono. In ogni caso sono vietate le piantumazioni di specie esotiche e di conifere in genere.
 - realizzare nelle aree a verde pubblico eventuali percorsi in forma di percorso verde con l'esclusione di ogni opera comportante la impermeabilizzazione dei suoli. In particolare le sezioni di tali percorsi potranno prevedere aree attrezzate di sosta per la relativa fruizione pubblica. Sono escluse coperture asfaltate e/o sintetiche.
 - realizzare le nuove recinzioni evitando l'impiego di elementi prefabbricati in cemento, privilegiando le murature eventualmente sovrastate da recinzioni metalliche semplici e affiancate da siepi, cespugli e o alberature. In generale sono da privilegiare recinzioni che permettano la permeabilità visiva al fine di consentire le relazioni fisiche e visive con l'ambiente circostante;
 - utilizzare in riferimento ai corpi di fabbrica forme, (coperture, volumi, attacchi a terra, linee compositive, aperture, ecc.), dimensioni, tecnologie costruttive e materiali legati ai caratteri insediativi e ambientali del luogo, prevedendo preferibilmente per i prospetti esterni dei corpi di fabbrica in progetto rivestimenti ad intonaco e tinteggiature con coloriture tenui e/o bianche. In particolare con riferimento ai parapetti dei balconi questi siano realizzati con andamento rettilineo;
 - garantire l'accesso a eventuali piani interrati preferibilmente con scale interne e/o se esterne aderenti ai manufatti. Le rampe d'accesso ai piani interrati o seminterrati degli edifici residenziali siano delimitate da pareti verdi ricoperte da specie vegetali rampicanti e/o ricadenti, aggrappate direttamente o indirettamente alla muratura.
- Al fine di migliorare le condizioni di sostenibilità complessiva e anche in applicazione della L.R. n. 13/2008 si reputa inoltre opportuno rispettare i seguenti indirizzi:
 - o prevedere sistemi di raccolta delle acque meteoriche e eventuali reti idrico-fognarie duali e impianti che riutilizzino acque reflue e tecniche irrigue mirate al risparmio idrico e alla gestione sostenibile delle acque meteoriche;
 - o prevedere sistemi per migliorare il microclima esterno e quindi la vivibilità negli spazi esterni mediante la riduzione del fenomeno di "isola di calore", attraverso:
 - la realizzazione degli involucri edilizi (soprattutto per le cortine rivolte ad Ovest) che diano ombra per ridurre l'esposizione alla radiazione solare delle superfici circostanti mediante elementi architettonici, aggetti, schermature verticali integrate con la facciata esterna, schermature orizzontali, pergole, pensiline, coperture fisse a lamelle, pareti verdi, tetti verdi e coperture vegetalizzate ecc;

- *l'impiego di adeguati materiali da costruzione con bassi coefficienti di riflessione;*
- *la realizzazione di percorsi pedonali in sede propria con pavimentazione costituite da materiali a basso coefficiente di riflessione per ridurre la temperatura superficiale ed ombreggiate da opportune schermature arbustive/arboree (selezionate per forma e dimensione della chioma) in modo da garantire e favorire la mobilità ciclabile e pedonale nelle ore calde.*
- *In fase di cantiere, al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti è opportuno garantire:*
 - *il corretto scorrimento e smaltimento delle acque meteoriche superficiali per non compromettere la consistenza del suolo;*
 - *la limitazione dei movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;*
 - *l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;*
 - *l'uso di mezzi di cantiere e la realizzazione di opere complementari (piste di accesso, deposito di materiali, recinzioni, ecc.) che non compromettano le aree attigue a quelle d'intervento;*
 - *al termine dei lavori lo smantellamento delle opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito."*

Dato atto che il Servizio Autorità Idraulica della Sezione Lavori Pubblici con nota prot. n.12738 del 15/07/2022 ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art.89 del D.P.R.n. 380/01 con prescrizioni che riguardano la fase della progettazione esecutiva.

Ritenuto che, sulla scorta delle determinazioni assunte dal Comune di Brindisi con la Delibera di C.C. n.7 del 31/01/2023 e dell'adeguamento alle prescrizioni della D.G.R. n.741 del 23/05/2022, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per **APPROVARE DEFINITIVAMENTE**, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 56/1980, la variante al PRG di Brindisi adottata con Deliberazione del Commissario ad acta n.1/2017 per il suolo individuato catastalmente al foglio 35 part. 567 del Comune di Brindisi, con la destinazione "Zona omogenea residenza C speciale" e la seguente disciplina:

- ***Intervento edilizio diretto con permesso di costruire convenzionato***
- ***Indice di fabbricabilità fondiario: 0,30 mc/mq***
- ***Rapporto di copertura max: 0,25 mq/mq***
- ***Altezza massima: 7,00 ml, 2 piani fuori terra***
- ***Distanza minima dai confini: 5,00 ml***
- ***Distanza minima dal filo stradale: 4,00 ml***
- ***Distanza minima tra edifici: 10,00 ml***
- ***Verde privato minimo: 50% del lotto***
- ***Area per standard da destinare preferenzialmente a parcheggi pubblici in fregio alla viabilità pubblica: 20 mq/ab***
- ***le aree a standard urbanistici e le aree per l'attuazione delle urbanizzazioni primarie siano cedute a titolo non oneroso alla Pubblica Amministrazione in fase di stipula della convenzione e che i servizi previsti ai sensi dell'art.3 del D.M. 1444/68 non possano essere monetizzabili***

Siano rispettate le raccomandazioni contenute nella Determinazione n.122 del 12/04/2022 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali regionale.

Al fine di favorire la costruzione della rete ecologica urbana, di garantire una qualità paesaggistica degli interventi, e di non contrastare con le raccomandazioni delle "Linee guida per il patto città-campagna: riqualificazione delle periferie e delle aree agricole periurbane (Elaborato del PPTR 4.4.3)", si provveda a:

- ***realizzare a ridosso del confine del lotto con le strade via Materdomini e via T. Centauro e compatibilmente con i previsti sistemi di accesso,delle fasce verdi di sezione variabile non inferiore ai 6 metri a partire dal ciglio di dette strade. Le suddette fasce verde devono***

- essere costituite da schermature arbustive/arboree (quinte alberate e arbustive autoctone selezionate fra quelle già presenti nel contesto) finalizzate anche a migliorare il controllo del microclima;*
- *organizzare gli spazi aperti pubblici (verde, area attrezzate, ecc) preferibilmente nell'area di rispetto dei boschi come perimetrati dal PPTR;*
 - *realizzare le aree a parcheggio, le aree di pertinenza alloggio e le aree di pertinenza ad uso collettivo utilizzando esclusivamente:*
 - *materiali drenanti o semimpermeabili, autobloccanti cavi, da posare a secco senza l'impiego di conglomerati cementizi e/o impermeabilizzanti al fine di aumentare la capacità drenante delle stesse superfici. Dette area devono comunque essere dotate di piantumazioni autoctone di nuovo impianto nella misura minima di una unità arborea per ogni posto macchina;*
 - *specie arboree ed arbustive forestali autoctone al fine di consentire lo sviluppo e/o la ricostituzione del patrimonio botanico-vegetazionale autoctono. In ogni caso sono vietate le piantumazioni di specie esotiche e di conifere in genere.*
 - *realizzare nelle aree a verde pubblico eventuali percorsi in forma di percorso verde con l'esclusione di ogni opera comportante la impermeabilizzazione dei suoli. In particolare le sezioni di tali percorsi potranno prevedere aree attrezzate di sosta per la relativa fruizione pubblica. Sono escluse coperture asfaltate e/o sintetiche.*
 - *realizzare le nuove recinzioni evitando l'impiego di elementi prefabbricati in cemento, privilegiando le murature eventualmente sovrastate da recinzioni metalliche semplici e affiancate da siepi, cespugli e o alberature. In generale sono da privilegiare recinzioni che permettano la permeabilità visiva al fine di consentire le relazioni fisiche e visive con l'ambiente circostante;*
 - *utilizzare in riferimento ai corpi di fabbrica forme, (coperture, volumi, attacchi a terra, linee compositive, aperture, ecc.), dimensioni, tecnologie costruttive e materiali legati ai caratteri insediativi e ambientali del luogo, prevedendo preferibilmente per i prospetti esterni dei corpi di fabbrica in progetto rivestimenti ad intonaco e tinteggiature con coloriture tenui e/o bianche. In particolare con riferimento ai parapetti dei balconi questi siano realizzati con andamento rettilineo;*
 - *garantire l'accesso a eventuali piani interrati preferibilmente con scale interne e/o se esterne aderenti ai manufatti. Le rampe d'accesso ai piani interrati o seminterrati degli edifici residenziali siano delimitate da pareti verdi ricoperte da specie vegetali rampicanti e/o ricadenti, aggrappate direttamente o indirettamente alla muratura.*
 - *Al fine di migliorare le condizioni di sostenibilità complessiva e anche in applicazione della L.R. n. 13/2008 si reputa inoltre opportuno rispettare i seguenti indirizzi:*
 - *prevedere sistemi di raccolta delle acque meteoriche e eventuali reti idrico-fognarie duali e impianti che riutilizzino acque reflue e tecniche irrigue mirate al risparmio idrico e alla gestione sostenibile delle acque meteoriche;*
 - *prevedere sistemi per migliorare il microclima esterno e quindi la vivibilità negli spazi esterni mediante la riduzione del fenomeno di "isola di calore", attraverso:*
 - *la realizzazione degli involucri edilizi (soprattutto per le cortine rivolte ad Ovest) che diano ombra per ridurre l'esposizione alla radiazione solare delle superfici circostanti mediante elementi architettonici, aggetti, schermature verticali integrate con la facciata esterna, schermature orizzontali, pergole, pensiline, coperture fisse a lamelle, pareti verdi, tetti verdi e coperture vegetalizzate ecc;*
 - *l'impiego di adeguati materiali da costruzione con bassi coefficienti di riflessione;*
 - *la realizzazione di percorsi pedonali in sede propria con pavimentazione costituite da materiali a basso coefficiente di riflessione per ridurre la temperatura superficiale ed ombreggiate da opportune schermature arbustive/arboree (selezionate per forma e*

dimensione della chioma) in modo da garantire e favorire la mobilità ciclabile e pedonale nelle ore calde.

- *In fase di cantiere, al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti è opportuno garantire:*
 - *il corretto scorrimento e smaltimento delle acque meteoriche superficiali per non compromettere la consistenza del suolo;*
 - *la limitazione dei movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;*
 - *l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;*
 - *l'uso di mezzi di cantiere e la realizzazione di opere complementari (piste di accesso, deposito di materiali, recinzioni, ecc.) che non compromettano le aree attigue a quelle d'intervento;*
 - *al termine dei lavori lo smantellamento delle opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito."*

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e dal D.Lgs.n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 – comma 4 della L.R. 7/97 punto d) che attribuisce la competenza dell'atto alla Giunta Regionale, propone alla Giunta:

- 1. DI FARE PROPRIA** la relazione nelle premesse riportata che qui per economia espositiva si intende integralmente trascritta e condivisa.
- 2. DI APPROVARE IN VIA DEFINITIVA**, ai sensi dell'art. 16 comma 11 della L.R. n. 56/1980, la variante adottata dal Comune di Brindisi con Deliberazione del Commissario ad acta n.1/2017.
- 3. DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia ai sensi dell'art.32 comma 1 della L.69/2009 in versione integrale.
- 4. DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura della Sezione Urbanistica, al Sindaco del Comune di Brindisi.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa Regionale, Nazionale e Comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore della Sezione Urbanistica
(arch. Maria MACINA)

La Dirigente ad interim della Sezione Urbanistica
(ing. Luigia BRIZZI)

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n.22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

Il Proponente
Presidente della Giunta Regionale
(dott. Michele EMILIANO)

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

- 1. DI FARE PROPRIA** la relazione nelle premesse riportata che qui per economia espositiva si intende integralmente trascritta e condivisa.
- 2. DI APPROVARE IN VIA DEFINITIVA**, ai sensi dell'art. 16 comma 11 della L.R. n. 56/1980, la variante adottata dal Comune di Brindisi con Deliberazione del Commissario ad acta n.1/2017.
- 3. DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia ai sensi dell'art.32 comma 1 della L.69/2009 in versione integrale.
- 4. DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura della Sezione Urbanistica, al Sindaco del Comune di Brindisi.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2023, n. 787

Variazione al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 - debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ai sensi dell'art 734 D.Lgs. 118/2011 derivante dalle sentenze degli uffici del giudice di pace di Andria n.17/2023, di Trani n.132/2023 e di Rodi Garganico n.30/2023.

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica", confermata dal dirigente della sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue.

Premettendo che l'art. 67 della L.R. n. 67/2017, rubricato "*Iniziativa urgente per la definizione del piano di controllo del cinghiale in Puglia*" stabilisce che: "*Ai fini della definizione, ai sensi dell'articolo 19 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), del piano di controllo del cinghiale in Puglia, la Regione demanda ai commissari straordinari degli Ambiti territoriali di caccia (A.T.C.), nominati ai sensi dell'articolo 11, comma 11, della legge regionale 20 dicembre 2017, n. 59 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali, e per il prelievo venatorio), nonché agli enti gestori dei parchi naturali regionali, la pronta effettuazione dei necessari propedeutici censimenti, ovvero in via speditiva della relativa stima ragionata sulla base dell'incrocio dei dati di abbattimento e dei danni da cinghiale denunciati, delle popolazioni di cinghiali presenti nei territori di relativa competenza*".

L'art. 67 della L.R. 67/2017 ha consentito di stipulare apposita convenzione tra gli A.T.C. pugliesi ed il Dipartimento di Biologia dell'Università di Bari, struttura scientifica individuata, impegnata da anni nello studio della fauna selvatica presente sul territorio Regionale ed in particolar modo del cinghiale, con il coordinamento regionale da parte della competente Sezione del Dipartimento Agricoltura, per effettuare i necessari e propedeutici censimenti alla specie cinghiale sul territorio regionale. Il precitato Dipartimento di Biologia ha consegnato alla Regione Puglia la proposta di "*Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia*", da attuare al di fuori delle aree protette regionali (Parchi regionali) e nazionali (Parchi nazionali). La redazione di tale proposta rappresenta il primo passo per pianificare azioni mirate a contenere la crescita numerica delle popolazioni di cinghiale (*Sus scrofa*) che sta determinando un importante impatto su scala economica e sulla sicurezza stradale evidenziato, negli ultimi anni, da un ingente incremento dei danni alle colture e dei sinistri stradali.

Detto Piano è stato sottoposto, giusta D.G.R. n. 1526 del 27 settembre 2021, in procedura di V.A.S.

In data 28 ottobre 2021 la Giunta Regionale ha approvato una D.G.R. (n. 1719) avente ad oggetto "*Emergenza cinghiali. Determinazioni in ordine alle procedure per il controllo ed il contenimento della specie*".

Con Delibera n. 1140 del 02.08.2022 la Giunta Regionale approvava il "*Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suidi da allevamento e selvatici*", in attuazione del Decreto Legge n. 9/2022 relativo alle misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (P.S.A.).

Con successiva Delibera n. 1193 del 9/8/2022 la Giunta Regionale approvava i "*Disciplinari per la gestione della "caccia di selezione" al cinghiale, cervidi e Bovidi nel territorio regionale*" al fine di attivare la caccia di selezione al cinghiale in Puglia.

Non da ultimo con Delibera n. 1283 del 19/9/2022 la Giunta regionale approvava le "*Linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica*".

Con nota prot. n. 13337 del 07/10/2022 la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità rappresentava al competente Dipartimento Regionale Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione della necessità che la Regione Puglia si doti di una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi in caso di danni causati dall'attraversamento stradale di fauna selvatica.

Tanto premesso, nel merito della questione in oggetto si evidenzia quanto segue:

- al fine di far riconoscere con legge (ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera a) del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118)

la legittimità di debito fuori bilancio derivante dalle sentenze esecutive degli uffici del giudice di pace di Andria n.17/2023, di Trani n.132/2023 e di Rodi Garganico n.30/2023 (tutte di condanna della Regione Puglia al risarcimento dei danni causati a veicoli dall'attraversamento stradale di fauna selvatica) veniva sottoposto all'esame del Consiglio Regionale in data 19.04.2023 il Disegno di Legge n. 50 del 17.04.2023 (agli atti del Consiglio Regionale con protocollo n. 5638);

- essendo spirato il termine di trenta giorni dalla ricezione dei citati D.d.L., assegnato al Consiglio Regionale dall'art.73⁴ d.lgs. 118/2011 (come modificato dall'art. 38 ter D.L. 34/2019, convertito con modificazioni dalla L. 58/2019), interveniva il riconoscimento tacito di legittimità del debito fuori bilancio previsto in tali atti amministrativi;
- la mancata espressa approvazione da parte del Consiglio non avrebbe (secondo la nota protocollo n.16768 del 05.11.2019 della Sezione Bilancio e Ragioneria, che si esprimeva su un caso del tutto analogo) consentito l'espletamento degli adempimenti necessari al perfezionamento della variazione di bilancio prevista nel D.d.L. riguardante il pagamento della sorte capitale stabilita nelle sentenze (€854,00 nella sentenza n.17/2023, €2.227,40 nella sentenza n.132/2023, €3.990,00 nella sentenza n.30/2023 per un complessivo di € 7.071,40);
- al fine di consentire l'impegno, la liquidazione ed il pagamento di tutto quanto dovuto in esecuzione delle citate sentenze esecutive degli uffici del giudice di pace si rende necessario, pertanto, procedere alla espressa variazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023 relativamente all'iscrizione di spesa della complessiva somma di € 7.071,40 al bilancio pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale, di cui all'Allegato A – Allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/2011 (che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), previo prelevamento di pari importo dal capitolo 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali".

CONSIDERATO CHE

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie contenute nel preambolo, sia necessario per la Regione Puglia procedere espressamente con la variazione di bilancio *de qua* al fine di poter provvedere all'integrale adempimento delle sentenze esecutive scongiurando maggiori aggravii di spese a carico dell'Ente derivanti da eventuali azioni esecutive in danno

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 383 del 27.03.2023.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro

Per quanto esposto in precedenza, vista:

- la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale);
- la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023. "Bilancio di previsione della Regione Puglia per

l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione";
- la disposizione dell'art. 51² D.lgs. 118/2011 la quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

La copertura finanziaria della proposta di variazione di bilancio, che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 7.071,40 a titolo di sorte capitale è assicurata per l'esercizio finanziario 2023 con imputazione alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51² del D.Lgs.118/2011 al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023- 2025 sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo U1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8

VARIAZIONE DI BILANCIO

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2023 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2023 Cassa
10.04	U1110090	fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali	20.3.1	1.10.1.99	-€ 7.071,40	-€ 7.071,40
10.04	U0001318	Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090	1.11.1	1.3.2.99	+€ 7.071,40	+ € 7.071,40

La variazione di bilancio, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011.

Con successivi atti del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all'impegno e alla liquidazione delle somme derivanti dalla presente variazione di bilancio.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 44⁴, lettere a) e c) della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. (Statuto della Regione Puglia) e dell'art. 4⁴, lettera k) della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale) propone alla Giunta:

1. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2023, al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con la D.G.R. n. 27 del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art.51² del D.Lgs. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
2. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;
3. di demandare al Segretariato Generale della giunta Regionale la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento;
4. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;

5. di demandare al Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal funzionario responsabile di P.O. avv. Daniele Clemente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario responsabile di p.o. "controversie in materia faunistica":
avv. Daniele CLEMENTE

Il dirigente della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":
Dott. Domenico CAMPANILE

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18¹ del D.P.G.R. 22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:
Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste:
Dott. Donato PENTASSUGLIA

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2023, al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con la D.G.R. n. 27 del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art.51² del D.Lgs. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;

2. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;

3. di demandare al Segretariato Generale della giunta Regionale la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento;

4. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;

5. di demandare al Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

Il Segretario della Giunta Regionale
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale
MICHELE EMILIANO

Cod. CIFRA FOR/DEL/2023/00047
 variazione al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 – debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ai sensi dell'art 73¹ D.Lgs. 118/2011
 derivante dalle sentenze degli uffici del giudice di pace di Andria n.17/2023, di Trani n.132/2023 e di Rodi Garganico n.30/2023.

ALLEGATO A

(Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011)
 Allegato alla delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
 SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N..... - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti				
Programma	3 Fondo di riserva	0,00			0,00
Titolo	1 Spese correnti	0,00	€ 7.071,40		0,00
		0,00	€ 7.071,40		0,00
MISSIONE	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Programma	11 Altri Servizi Generali	0,00			0,00
Titolo	1 Spese correnti	0,00	€ 7.071,40		0,00
		0,00	€ 7.071,40		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		0,00			0,00
		0,00			
		0,00			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		0,00			€ 7.071,40
		0,00			€ 7.071,40

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Dott. Domenico CAMPANILE

Domenico Campanile
 23.05.2023 07:38:29
 GMT+00:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2023	47	30.05.2023

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 # DEBITO FUORI BILANCIO RICONOSCIUTO LEGITTIMO AI SENSI DELL'ART 734 D.LGS. 118/2011 DERIVANTE DALLE SENTENZE DEGLI UFFICI DEL GIUDICE DI PACE DI ANDRIA N.17/2023, DI TRANI N.132/2023 E DI RODI GARGANICO N.30/2023.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

DR. PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini
31.05.2023 12:04:35
GMT+01:00

Firmato digitalmente da
Dirig
NICOLA PALADINO
DR. NICOLA PALADINO
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2023, n. 789

Art. 14, L.R. 18 aprile 2023, n. 7: “Norme per lo sviluppo, la valorizzazione e la tutela dell’artigianato pugliese”: Autorizzazione C.A.T.A. Casartigiani Puglia scarl.

L’Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base dell’istruttoria espletata dalla Funzionaria responsabile e confermata dalla Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese, riferisce quanto segue:

La legge regionale 18 aprile 2023, n. 7 “*Norme per lo sviluppo, la valorizzazione e la tutela dell’artigianato pugliese*”, all’articolo 14, disciplina i Centri di assistenza tecnica per l’artigianato (CATA) che sono autorizzati dalla Regione al fine di sviluppare i processi di innovazione, sviluppo e competitività delle imprese artigiane pugliesi fornendo loro servizi dedicati. Il medesimo articolo, al comma 2, stabilisce che i CATA sono costituiti, anche in forma consortile, “*dalle articolazioni regionali delle associazioni di categoria dell’artigianato maggiormente rappresentative a livello nazionale presenti nel Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro (CNEL) o sottoscrittrici di Contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) dell’artigianato e operanti da almeno cinque anni nella Regione Puglia, e che sono rappresentate all’interno dei Consigli camerali di almeno due CCIAA pugliesi*”.

I requisiti e i criteri per la costituzione dei CATA, nonché le modalità di presentazione della domanda sono individuati nel Capo II del Regolamento Regionale n. 3/2015 (attuativo dell’abrogata L.R. 24/2013), le cui norme, ai sensi dell’art. 27 della citata L.R. n. 7/2023, continuano ad applicarsi in regime di ultrattività, in quanto compatibili, nelle more dell’entrata in vigore del regolamento regionale attuativo della nuova normativa regionale. L’articolo 11, comma 3, del citato regolamento prevede che i CATA siano autorizzati dalla Giunta Regionale, previa istruttoria della struttura regionale competente.

Nel rispetto di quanto previsto dalle sopra citate disposizioni, è stata trasmessa, a mezzo pec dall’indirizzo catacasartigianipuglia@pec.it, la domanda di autorizzazione all’esercizio dell’attività di Centro di Assistenza Tecnica per l’Artigianato, a firma del legale rappresentante, del C.A.T.A. Casartigiani Puglia Società Consortile a Responsabilità Limitata, assunta al protocollo dell’Ente n. AOO_160/1671 del 13/04/2023, integrata con pec prot. AOO_160/1859 del 27/04/2023 e con pec prot. AOO_160/2066 del 15/05/2023.

Dalla documentazione trasmessa risulta che il CATA Casartigiani Puglia scarl è costituito in forma consortile tra la *Confederazione Autonoma Sindacati Artigiani, Casartigiani Puglia Federazione regionale pugliese, Sindacato Autonomo Artigiani del Salento SAAS e la Federazione Provinciale dell’artigianato della provincia di Foggia*.

Il C.A.T.A. Casartigiani Puglia scarl, con sede legale a Bari, cap 70123, in Corso della Carboneria 21, risulta iscritto in data 7/04/2023 nel Registro Imprese della Camera di Commercio di Bari con numero di iscrizione e codice fiscale n. 08802680721, P.IVA n. 08802680721, Numero REA: BA-651174, non persegue scopo di lucro e ha come oggetto sociale lo svolgimento delle attività previste dalla L.R. n. 7/2023 a favore delle imprese artigiane.

E’ stata accertata la sussistenza dei requisiti per il rilascio dell’autorizzazione richiesta in conformità a quanto previsto dalla normativa regionale vigente in materia di artigianato.

In particolare, ai sensi dell’ articolo 14, comma 2, della L.R. n. 7/2023:

- Casartigiani, costituente il CATA, è sottoscrittrice di contratti collettivi nazionali di lavoro insieme con le associazioni sindacali dei lavoratori maggiormente rappresentative, è operante da almeno cinque anni nella Regione Puglia ed è rappresentata, in apparentamento, all’interno dei Consigli camerali della CCIAA di Lecce e della CCIAA di Foggia;

- il CATA dispone di una rilevante presenza sul territorio comprovata dall'esistenza di una pluralità di strutture operative.

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, del R.R. n. 3/2015 l'organigramma del CATA garantisce la presenza delle seguenti figure professionali:

- un responsabile dell'unità organizzativa;
- un responsabile amministrativo;
- almeno un addetto all'accoglienza ed informazione agli utenti.

E' stata trasmessa la seguente documentazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 11, comma 1, del R.R. n. 3/2015:

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del CATA Casartigiani Puglia scarl (che, ai sensi dell'art. 11, comma 1 del R.R. n. 3/2015 prevedono espressamente l'assenza di discriminazioni tra le imprese che si avvalgono del Centro) e dei verbali dei soggetti costituenti;
- relazione sul sistema di rappresentanza ed organizzativo della struttura associativa dalla quale emerge la consistenza e diffusione delle strutture, una rilevante presenza sul territorio, con la presenza di sedi che offrono la propria attività per almeno cinque giorni alla settimana, come richiesto dall'art. 10, comma 1 del R.R. n. 3/2013;
- copia dello statuto dell'organizzazione costituente;
- dichiarazioni di non sussistenza nei confronti dei rappresentanti legali che partecipano al CATA di cause di divieto, di decadenza o di sospensione, derivanti dall'applicazione della normativa antimafia;
- documentazione comprovante la competenza professionale delle risorse utilizzate per l'erogazione dei servizi e per lo svolgimento delle attività svolte dal CATA.

Viste:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio.

Tutto ciò premesso, in applicazione dell'articolo 14, comma 4, della L.R. 7/2023, si propone di autorizzare il *C.A.T.A Casartigiani Puglia S.c.a.r.l.*, con sede legale a Bari, cap 70123, in Corso della Carboneria, 21, allo svolgimento delle attività di assistenza tecnica alle imprese artigiane pugliesi, sussistendo i requisiti per l'accreditamento e con le condizioni e prescrizioni previste dalla citata normativa regionale.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n.196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E S.M.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della dell'articolo 4, comma 4, lettera k della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

1. di approvare la relazione dell'Assessore allo Sviluppo Economico e di fare propria la proposta riportata nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di autorizzare il *C.A.T.A. Casartigiani Puglia scarl*, con sede legale a Bari, in Corso della Carboneria n. 21, all'esercizio delle attività previste dall'art. 14 della L.R. n. 7/2023 a favore delle imprese artigiane pugliesi;
3. di stabilire quanto segue:
 - che il CATA esponga al pubblico la dicitura "*Centro di Assistenza Tecnica per l'Artigianato*" e riporti gli estremi del provvedimento regionale di autorizzazione;
 - che entro il 30 giugno di ogni anno il CATA – Centro di Assistenza Tecnica per l'Artigianato trasmetta alla Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese una relazione sull'attività svolta nell'anno precedente attestando il mantenimento dei requisiti e le indicazioni relative, comunicando eventuali variazioni intervenute, ed entro il 30 novembre di ogni anno trasmetta il programma delle attività previsto per l'anno successivo;
 - l'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento decade e viene revocata per la perdita dei requisiti che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione, qualora non vengano osservati nei confronti dei lavoratori dipendenti le norme sul lavoro ed i contratti collettivi di lavoro, qualora vengano gravemente violate specifiche norme settoriali ed anche appartenenti all'ordinamento comunitario, per inosservanza delle disposizioni e degli obblighi previsti dalla legge;
4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/1994;
5. di dare diffusione del presente provvedimento attraverso la sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale e il portale *Sistema Puglia*.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Funzionaria: Milena Schirano

La Dirigente della Sezione: Francesca Zampano

La sottoscritta Direttrice del Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico: Gianna Elisa Berlingiero

L'ASSESSORE proponente: Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. di approvare la relazione dell'Assessore allo Sviluppo Economico e di fare propria la proposta riportata nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di autorizzare il *C.A.T.A. Casartigiani Puglia scarl*, con sede legale a Bari, in Corso della Carboneria n. 21, all'esercizio delle attività previste dall'art. 14 della L.R. n. 7/2023 a favore delle imprese artigiane pugliesi;
3. di stabilire quanto segue:
 - che il CATA esponga al pubblico la dicitura "*Centro di Assistenza Tecnica per l'Artigianato*" e riporti gli estremi del provvedimento regionale di autorizzazione;
 - che entro il 30 giugno di ogni anno il CATA – Centro di Assistenza Tecnica per l'Artigianato trasmetta alla Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese una relazione sull'attività svolta nell'anno precedente attestando il mantenimento dei requisiti e le indicazioni relative, comunicando eventuali variazioni intervenute, ed entro il 30 novembre di ogni anno trasmetta il programma delle attività previsto per l'anno successivo;
 - l'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento decade e viene revocata per la perdita dei requisiti che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione, qualora non vengano osservati nei confronti dei lavoratori dipendenti le norme sul lavoro ed i contratti collettivi di lavoro, qualora vengano gravemente violate specifiche norme settoriali ed anche appartenenti all'ordinamento comunitario, per inosservanza delle disposizioni e degli obblighi previsti dalla legge;
4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/1994;
5. di dare diffusione del presente provvedimento attraverso la sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale e il portale *Sistema Puglia*.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2023, n. 790

POC Puglia 2014-2020. Azione 2.2. Avvio intervento Evoluzione del Sistema Informativo delle Politiche Abitative e Rimodulazione intervento "Evoluzione Portale del Contribuente". Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività economiche e Consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, d'intesa con il VicePresidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale, condivisa, per la parte contabile, con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, riferisce quanto segue.

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca nonché le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale che fornisce disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" ed abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n.1081/2006;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, che stabilisce un codice europeo di condotta sul partenariato, nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 che individua modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale, e ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- la Deliberazione n. 582 del 26/04/2016 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 in data 11/03/2016, ai sensi dell'art. 110, lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss. mm. e ii.;
- la Deliberazione n. 970 del 13.06.2017 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 e ss. mm. e ii.;
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia 2014/2020 adottato dalla Sezione Programmazione Unitaria con atto dirigenziale n. 39 del 21/06/2017 e ss. mm. e ii.;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale è stata designata quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 - istituita a norma dell'art. 123, par. 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- la Deliberazione n. 1735 del 06/10/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Programma Operativo della Regione Puglia (POR Puglia) 2014-2020, facendo seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- il Programma Operativo regionale FESR-FSE 2014/2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 5484 del 13.08.2015, così come modificato da ultimo con la Decisione di esecuzione C(2021) 9942 del 22/12/2021, di cui la Giunta ha preso atto con la Deliberazione n. 118 del 15/02/2022;
- La Legge Regionale 13 luglio 2017, n. 28 "Legge sulla partecipazione" e il suo Regolamento attuativo del 10 settembre 2018 n. 13;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 con il quale è stato approvato il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- la D.G.R. n. 782 del 26/05/2020 che attua la riprogrammazione delle risorse del POR Puglia 2014-2020 per dare attuazione alla manovra anti crisi connessa all'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- la D.G.R. n. 1034 del 02/07/2020 che approva il Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Puglia redatto ai sensi della Delibera CIPE 28 gennaio 2015 n. 10 e la delibera CIPE 47 del 28/07/2020 avente ad oggetto. "Programma di azione e coesione 2014-2020. Programma complementare Regione Puglia";
- la DELIBERA CIPE n. 47 del 28 luglio 2020 di approvazione del Programma di azione e coesione 2014-2020. Programma complementare Regione Puglia, pubblicata su G.U.R.I. n. 234 del 21.09.2020;
- la Deliberazione n. 1974 del 07/12/2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 22 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA 2.0" con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione;
- la D.G.R. n. 685 del 26/04/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico;
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021, che ha adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA "2.0.";
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire gli incarichi di Direzione di Sezione, ai sensi dell'art. 22, comma 2, del D.P.G.R. n. 22/2021;
- la D.G.R. n. 1794 del 05.11.2021 di Adeguamento organizzativo POR Puglia FESR FSE 2014-2020 a seguito del D.P.G.R. n. 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii..

Visti, altresì:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009";
- l'art. 51, comma 2, del D.lgs. 118/2011 D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 come integrato dal D.lgs. 10 agosto

2014, n.126, che prevede che la Giunta regionale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

- la L.R. n. 32 del 29/12/2022 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)”;
- la L.R. n. 33 del 29/12/2022 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025”;
- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

Premesso che:

- con D.G.R. n. 1404 del 04/07/2014 veniva approvato lo schema di Convenzione Quadro tra la Regione Puglia e la Società in house InnovaPuglia spa, sottoscritta, poi, in data 11/07/2014 – Rep. n. 015967, dando mandato al Direttore pro tempore dell’Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l’Innovazione di provvedere agli adempimenti consequenziali;
- con le D.G.R. n. 221/2015 e n. 330/2016 venivano approvate le integrazioni a modifica della Convenzione citata, sottoscritte rispettivamente in data 11 febbraio 2016 e 9 maggio 2016;
- con atto n. 7/2016 del Direttore pro tempore dell’Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l’Innovazione sono state approvate le “Linee guida di attuazione della Convenzione Quadro per la disciplina delle attività relative a progetti e iniziative di sviluppo in tema di innovazione della Regione Puglia”;
- con atto n. 63/2020 il Direttore del Dipartimento per lo Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e lavoro provvedeva ad aggiornare, ai sensi dell’art. 8 della citata Convenzione, dette “Linee guida” mediante approvazione del nuovo “Allegato H”;
- con D.G.R. n. 1871 del 14.10.2019 la Giunta regionale approvava l’Azione “Puglia Digitale”, programmazione triennale dell’insieme delle azioni prioritarie e degli interventi in attuazione dell’Agenda Digitale Pugliese e della strategia per la Crescita Digitale, in adesione al Piano Triennale ICT 2019-2021, finanziata a valere su fondi regionali, nazionali ed europei;
- con D.G.R. n. 846 del 04.06.2020 venivano stanziati risorse a valere sul POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, Azione 2.2, al fine di garantire la necessaria copertura finanziaria per consentire l’avvio dei primi interventi di disegno e progettazione previsti nell’ambito dell’Azione “Puglia Digitale”, da affidare alla Società in house InnovaPuglia S.p.A.;
- con atto 159/DIR/2020/00136 del 12.08.2020, sulla scorta di quanto convenuto nella seduta del 06/08/2020 (Verbale n. 57) del Comitato di Vigilanza, la Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, ai sensi dell’art. 4, comma 8, delle richiamate “Linee guida”, provvedeva ad approvare i Piani Operativi ‘Puglia Digitale’, garantendo copertura a valere su risorse FESR-FSE 2014-2020 per complessivi Euro 32.468.674,43, ed affidandone l’esecuzione, ai sensi dell’art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016, ad InnovaPuglia S.p.A., nel rispetto degli obiettivi generali di ciascuno e degli obiettivi realizzativi descritti nei seguenti Piani Operativi, con le modalità di cui alla Convenzione Quadro e delle relative Linee guida.
- tra i suddetti piani operativi era ricompreso l’intervento RP 1917 - Ecosistema dei procedimenti amministrativi della Regione Puglia;
- con D.G.R. n. 983 del 16.06.2021 sono state stanziati risorse per complessivi Euro 37.389.572,71, a valere su POC Puglia 2014-2020, Azione 2.2, al fine di garantire la copertura finanziaria per dare avvio, nel breve termine, agli interventi prioritari di attuazione e sviluppo delle piattaforme e dei servizi previsti nell’Azione “Puglia Digitale” e progettati da InnovaPuglia nell’ambito dei suddetti Piani Operativi;
- con la medesima D.G.R. si autorizzava ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di titolarità del Dirigente

della Sezione Programmazione Unitaria, rispettivamente: la Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, per complessivi € 31.353.245,28, ed il Dirigente della Sezione Risorse strumentali e tecnologiche, per l'importo di € 6.036.327,43;

- con successiva D.G.R. n. 474 del 04.04.2022 si è provveduto alla variazione al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 2 del 20.01.2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii., a valere su risorse POC Puglia 2014-2020, Azione 2.2, al fine di dar corso, a seguito di apposita attività di verifica dei fabbisogni in materia di ICT, alle misure di attuazione e sviluppo dell'Azione "Puglia Digitale", nel rispetto di quanto disposto dalla normativa nazionale di riferimento in materia di appalti pubblici e di acquisizione centralizzata di beni e servizi, e nello specifico, dalla Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, in materia di servizi e beni informatici;
- con ulteriore D.G.R. n. 1547 del 07.11.2022 si è provveduto alla variazione al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 2 del 20.01.2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii., a valere su risorse POC Puglia 2014-2020, Azione 2.2 al fine di dare attuazione all'intervento "Evoluzione del Portale del contribuente", di complessivi € 3.300.000,00, finalizzato alla realizzazione di un portale per la gestione unificata dei pagamenti verso Regione (come evolutiva dell'attuale portale di gestione dei pagamenti regionali), offrendo a cittadini ed imprese un punto unico di servizi abilitati al pagamento dei dovuti regionali, aggiornando ed integrando le indicazioni presenti nel Catalogo dei servizi digitali di Regione Puglia, al fine di classificare e rendere facilmente raggiungibili i servizi a specifiche tipologie di utenti e/o per parole chiave.

Considerato che:

- la Sezione Trasformazione Digitale, alla quale sono state demandate le competenze della cessata Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali in materia di sistemi digitali, ha effettuato un'intensa attività di ricognizione complessiva ed avvio di procedure ed interventi, a valere sulle risorse POC Puglia 2014-2020, Azione 2.2, ad essa assegnate, nell'ambito delle misure prioritarie di attuazione e sviluppo dell'Azione "Puglia Digitale", su impulso e sollecitazione da parte di InnovaPuglia S.p.A., quale soggetto tecnicamente competente e qualificato per coadiuvare l'Amministrazione regionale nelle fasi di analisi dei fabbisogni di innovazione ICT, disegno e progettazione degli interventi programmati con Puglia Digitale, nonché quale Soggetto Aggregatore della Regione Puglia (designato con L. R. n. 37 del 01/08/2014, ai sensi dell'art. 9 D.L. n. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 89/2014);
- in tale ambito, con nota Prot. n. inpu/AOO_1/PROT/06/03/2023/0001328, InnovaPuglia S.p.A., quale attività prevista dall'Obiettivo Realizzativo 1 del P.O. *Ecosistema dei Procedimenti Amministrativi della Regione Puglia* (RP 1917), ha trasmesso la Scheda di intervento Evoluzione del Sistema Politiche Abitative Social Housing (Sistema PUSH);
- tale intervento è finalizzato al completamento della banca dati regionale del patrimonio immobiliare di *Edilizia Residenziale Pubblica* e dei relativi interventi costruttivi e manutentivi, con le informazioni socio-economiche riguardanti gli assegnatari degli alloggi e dei relativi nuclei familiari, e all'adeguamento del datawarehouse esistente, come strumento di supporto all'analisi e valutazione del disagio abitativo esistente sul territorio regionale;
- con nota Prot. AOO_202/PROT/17/04/2023/0000184, su detta Scheda di intervento, è stato acquisito il parere favorevole del Responsabile per la Transizione al Digitale, in conformità a quanto previsto dalla D.G.R. n. 1219 del 22.07.2021;
- nel contempo, nell'ambito delle attività di avvio del citato intervento "Evoluzione del Portale del contribuente", di cui alla D.G.R. n. 1547 del 07.11.2022, sono emerse esigenze specifiche in ordine alle spese generali a supporto dell'attuazione del medesimo progetto, quantificate in complessivi € 50.000,00, finalizzate alla gestione delle procedure di affidamento e di governo dei contratti, non inserite, per mero errore materiale, nella scheda progettuale iniziale;

- per effetto della suddetta ricognizione, coerente con gli obiettivi previsti dall'azione 2.2 del POC Puglia 2014-2020, in quanto trattasi di iniziative tese al potenziamento della offerta dei servizi digitali e di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi, si rende necessario procedere alla presente variazione di bilancio, al fine di garantire copertura finanziaria agli interventi da porre in essere e consentire l'avvio delle attività nel più breve tempo possibile.

Rilevato che:

- talune somme stanziare con le menzionate D.G.R. n. 983 del 16.06.2021 e n. 474 del 04.04.2022 non risultano accertate e impegnate, ma permangono i presupposti per reimputare nel bilancio 2023-2025 l'importo di complessivo di € 650.000,00, a valere sull'Azione 2.2. del POC Puglia 2014-2020, al fine di dare avvio alle attività inerenti all'Evoluzione del Sistema Politiche Abitative (Sistema PUSH), per € 600.000,00, oltre a consentire il completamento di quelle, già in corso, relative all'intervento "Evoluzione del Portale del Contribuente", per ulteriori € 50.000,00.

TUTTO CIÒ PREMESSO, CONSIDERATO E RILEVATO, con il presente provvedimento, si propone alla Giunta Regionale di apportare la variazione al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto, e di approvare la scheda progettuale dell'intervento Evoluzione del Sistema Politiche Abitative (Sistema PUSH), 'Allegato A' alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito riportato.

BILANCIO VINCOLATO**C.R.A. 02.06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA****PARTE ENTRATA**

Entrata ricorrente – Codice UE: 2 – altre entrate

Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione Competenza e cassa EF 2023	Variazione Competenza EF 2024	Variazione Competenza EF 2025
E4032430	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL POC PUGLIA 2014/2020 PARTE FESR. DELIBERA CIPE N. 47/2020	E.4.02.01.01.000	+94.500,00	+248.500,00	+112.000,00

Titolo giuridico che supporta il credito: POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e delle Finanze

PARTE - SPESA

Spesa ricorrente - Codice U.E.: 8 – spese non correlate ai finanziamenti UE

Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011: 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità.

Capitolo	Descrizione capitolo	Missione Programma Titolo	Piano dei Conti Finanziario	Variazione Competenza e cassa E.F. 2023	Variazione Competenza E.F. 2024	Variazione Competenza E.F. 2025
U1405033	POC 2014-2020. Parte FESR. Azione 2.2. INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI DELLA PA A CITTADINI E IMPRESE-SOFTWARE - DELIBERA CIPE 47/2020.-QUOTA STATO	14.5.2	U.2.02.03.02.000	+94.500,00	+248.500,00	+112.000,00
U1405034	POC 2014-2020. Parte FESR. Azione 2.2. INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI DELLA PA A CITTADINI E IMPRESE-SOFTWARE - DELIBERA CIPE 47/2020.-QUOTA REGIONE	14.5.2	U.2.02.03.02.000	+40.500,00	+106.500,00	+48.000,00
U1110050	Fondo di riserva per il co-finanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.1	U.2.05.01.99.000	-40.500,00	-106.500,00	-48.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011.

All'accertamento d'entrata e all'impegno di spesa di cui al presente provvedimento, provvederà il Dirigente della Sezione *Trasformazione Digitale*, in qualità di Responsabile dell'Azione 2.2 del POR Puglia 2014-2020, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. n. 118/2011 e smi.

Gli assessori relatori, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della L.R. n. 7/1997, propongono alla Giunta Regionale:

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrante ed essenziale della presente deliberazione;
- di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, come riportato nella Sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento, per complessivi € 650.000,00, a valere

sulle risorse del POC Puglia 2014-2020 Asse II - Azione 2.2 "Interventi per la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali della PA a cittadini e imprese";

3. di approvare la scheda progettuale dell'intervento *Evoluzione del Sistema Politiche Abitative (Sistema PUSH)* per complessivi 600.000,00 euro, *Allegato A* alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale, e di approvare l'incremento di 50.000,00 euro del quadro economico dell'intervento *Evoluzione del Portale del Contribuente* di cui alla D.G.R. n. 1547/2022;
4. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.;
5. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale conseguentemente alla approvazione della presente deliberazione;
6. di demandare al Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale, in qualità di Responsabile dell'Azione 2.2 del POR Puglia 2014-2020, l'adozione degli atti consequenziali alla presente deliberazione, operando sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione "copertura finanziaria", per l'importo complessivamente pari ad € 650.000,00, sulle risorse del POC Puglia 2014-2020 - Azione 2.2;
7. di dare atto che per l'attuazione dell'intervento di cui alla suddetta scheda progettuale la Sezione Trasformazione Digitale dovrà operare in coordinamento con la Sezione *Politiche Abitative* e previo coinvolgimento del *Responsabile della Transizione al Digitale*, in relazione a quanto previsto dalla D.G.R. n. 1219/2021 ed in linea con il parere espresso dallo stesso RTD con nota prot. Prot. AOO_202/PROT/17/04/2023/0000184;
8. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile Sub Azioni 2.2.1., 2.2.2., 2.2.3 PO FESR 2014 2020

NICOLETTA COLONNA

Il Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale
Responsabile Azione 2.2 del POC Puglia 2014-2020

VITO BAVARO

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

PASQUALE ORLANDO

La sottoscritta Direttrice NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 22/2021.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico

Gianna Elisa Berlingiero

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività economiche e Consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili

Alessandro Delli Noci

Il Vicepresidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione

Raffaele Piemontese

LA GIUNTA REGIONALE

- udita e fatta propria la relazione dell'Assessore allo Sviluppo Economico d'intesa con il Vicepresidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrante ed essenziale della presente deliberazione;
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, come riportato nella Sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento, per complessivi € 650.000,00, a valere sulle risorse del POC Puglia 2014-2020 Asse II - Azione 2.2 "Interventi per la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali della PA a cittadini e imprese";
3. di approvare la scheda progettuale dell'intervento *Evoluzione del Sistema Politiche Abitative (Sistema PUSH)* per complessivi 600.000,00 euro, *Allegato A* alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale, e di approvare l'incremento di 50.000,00 euro del quadro economico dell'intervento *Evoluzione del Portale del Contribuente* di cui alla D.G.R. n. 1547/2022;
4. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.;
5. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale conseguentemente alla approvazione della presente deliberazione;
6. di demandare al Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale, in qualità di Responsabile dell'Azione 2.2 del POR Puglia 2014-2020, l'adozione degli atti consequenziali alla presente deliberazione, operando sui

capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione “copertura finanziaria”, per l’importo complessivamente pari ad € 650.000,00, sulle risorse del POC Puglia 2014-2020 - Azione 2.2;

7. di dare atto che per l’attuazione dell’intervento di cui alla suddetta scheda progettuale la Sezione Trasformazione Digitale dovrà operare in coordinamento con la Sezione *Politiche Abitative* e previo coinvolgimento del *Responsabile della Transizione al Digitale*, in relazione a quanto previsto dalla D.G.R. n. 1219/2021 ed in linea con il parere espresso dallo stesso RTD con nota prot. Prot. AOO_202/PROT/17/04/2023/0000184;
8. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Provvedimenti” e “Provvedimenti della Giunta Regionale” del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Allegato A

Denominazione Intervento	Evoluzione del Sistema Politiche Abitative (Sistema PUSH)								
Revisione	1.0 (febbraio 2023)								
Durata	01/07/2023 – 30/09/2025								
Connessioni con altri Interventi	<p>Programmi</p> <ul style="list-style-type: none"> • POC Puglia 2014-2020 Asse II <p>Coerente con il Piano Triennale per la Informatizzazione della Pubblica Amministrazione</p> <p>Coerente con il Piano di riorganizzazione Digitale della Regione Puglia per le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - OR _1 Big Data, Open Data, DSS, CRM - OR _7 Gestione Documentale e Conservazione - OR_10 Gestione Bandi, Procedimenti e Avvisi - OR_26 Project management e Change Management del processo di riorganizzazione digitale e dei processi di innovazione 								
Fondo di finanziamento	POC Puglia 2014-2020 Asse II – Azione 2.2								
Valore economico	<p>€ 567.371,98 (IVA inclusa)</p> <p>Pianificazione temporale della spesa:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>2023</th> <th>2024</th> <th>2025</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>€ 107.038,72</td> <td>€ 330.162,74</td> <td>€ 130.170,52</td> </tr> </tbody> </table> <p>Tipologia e ripartizione di massima dei costi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • software: 533.707,32 € • Servizi: 33.664,68 € 			2023	2024	2025	€ 107.038,72	€ 330.162,74	€ 130.170,52
2023	2024	2025							
€ 107.038,72	€ 330.162,74	€ 130.170,52							
Descrizione sintetica	<p>L'intervento in questione rappresenta la fase esecutiva dell'Obiettivo Realizzativo "OR1 – Evoluzione del sistema Politiche Abitative" (Evoluzione del Sistema PUSH) previsto nel Piano Operativo ECOPROCESSUS 3.0, approvato con Atto Dirigenziale n. 136 del 12/08/2020 della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali.</p> <p>L'intervento è finalizzato sostanzialmente al completamento della banca dati regionale del patrimonio immobiliare di Edilizia Residenziale Pubblica (di seguito ERP) e dei relativi interventi costruttivi e manutentivi, con le informazioni socio-economiche riguardanti gli assegnatari degli alloggi e dei relativi nuclei familiari, e all'adeguamento del datawarehouse esistente, al fine di perfezionare gli strumenti di supporto all'analisi e valutazione del disagio abitativo esistente sul territorio regionale.</p> <p>L'intervento intende anche risolvere definitivamente le ormai note vulnerabilità, in termini di sicurezza, segnalate periodicamente dai report di Vulnerability Assessment, legate essenzialmente all'utilizzo di una piattaforma</p>								

	<p>ormai obsoleta (Liferay Community Edition versione 6.2), attraverso il porting delle attuali procedure software all'ultima versione stabile di Liferay Community Edition.</p> <p>Inoltre, l'intervento rappresenta una interessante opportunità per mettere in atto tutte le azioni necessarie a rendere il sistema PUSH conforme alle strategie e agli indirizzi previsti dal "Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale 2022-2024", approvato con Delibera di Giunta n° 791 del 30/05/2022, e alle linee guida nazionali e regionali in materia di riuso.</p> <p>Per raggiungere i risultati attesi, è pertanto necessario procedere all'indizione di una gara pubblica da svolgere nell'ambito dell'Accordo Quadro multifornitore di cui all'art. 54 del D.Lgs. n. 50/2016, di servizi di sviluppo, manutenzione, assistenza ed altri servizi in ambito ICT di InnovaPuglia - Lotto 8 – E-government, Finanza e Interoperabilità – CIG 7329233268, al fine di individuare il fornitore a cui affidare l'implementazione degli interventi evolutivi richiesti.</p>
Modalità realizzative	Affidamento delle attività di realizzazione, sviluppo, conduzione e manutenzione ad operatori economici ai sensi del d.lgs. 50/2016, principalmente mediante ricorso a convenzioni/accordi Quadro di CONSIP e del Soggetto Aggregatore regionale.

Vito Bavaro
Regione Puglia
Dirigente
18.04.2023 09:53:56
GMT+01:00

Allegato E/I

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del TRD/DEL/2023/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	3	Altri fondi				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		40.500,00 40.500,00	
MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ				
Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività				
Titolo	2	Spese c/capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	135.000,00 135.000,00		
Totale Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	135.000,00 135.000,00		
TOTALE MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	135.000,00 135.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	135.000,00 135.000,00	40.500,00 40.500,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	135.000,00 135.000,00	40.500,00 40.500,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
				in aumento	in diminuzione	
TOTALE TITOLO	II	Trasferimenti correnti	previsione di competenza previsione di cassa	94.500,00 94.500,00		
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	94.500,00 94.500,00		
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	94.500,00 94.500,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	94.500,00 94.500,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	94.500,00 94.500,00		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Vito Bavaro
Regione Puglia
Dirigente
30.05.2023 13:51:56
GMT+01:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRD	DEL	2023	8	31.05.2023

POC PUGLIA 2014-2020. AZIONE 2.2. AVVIO INTERVENTO EVO-LUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO DELLE POLITICHE ABITATIVE E RIMODULAZIONE INTERVENTO "EVOLUZIONE PORTALE DEL CONTRIBUENTE". VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO ED AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2023-2025, AI SENSI DELL'ART. 51 C. 2 DEL D.LGS. N. 118/2011.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

DR. PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini
31.05.2023 12:04:35
GMT+01:00



Firmato digitalmente da
Dirig
DR. NICOLA PALADINO
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2023, n. 791

Legge regionale 30 settembre 2004. n. 15 e s.m.i. e relativo regolamento regionale di attuazione n. 1/2008 dell’Azienda di Servizi alla Persona “DON GIOVANNI SILVESTRI” con sede in Castellana Grotte (BA). Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

L’Assessora al Welfare, sulla base dell’istruttoria espletata dalla Dirigente del Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP, confermata dalla Dirigente ad interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva, riferisce quanto segue:

Visti:

- la L.R n. 51 del 30.12.21 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2022 e bilancio Pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2022;
- la L.R. n. 52 del 30.12.21 “Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e Bilancio Pluriennale 2022 – 2024;
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”

Premesso che:

- La Legge Regionale n.15/2004 e s.m.i. “Riforma delle Istituzioni di Assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone”, col relativo Regolamento di attuazione n.1/2008, ha dato avvio al processo di trasformazione delle IPAB Pugliesi;
- l’art. 2 comma 1, della predetta legge, dispone che: “Le istituzioni in possesso dei requisiti previsti dalla presente legge per le rispettive tipologie sono trasformate, fermo restando l’esclusione dei fini di lucro in:
 - o Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona;
 - o Persone Giuridiche di Diritto Privato”;
- l’art. 2 comma 2 della predetta legge dispone inoltre che: “Le istituzioni che non possono essere trasformate in una delle tipologie di cui al comma 1 sono estinte o fuse con altre Ipab per essere trasformate in Azienda”;

Considerato che:

- Con Determinazione n. 93 del 19/02/2009 ha accolto l’istanza di trasformazione in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) dell’IPAB denominata Istituto per Anziani “Don Giovanni Silvestri” unitamente alla proposta dello statuto adeguato al nuovo assetto istituzionale dell’Ente;
- A norma di quanto disposto che l’art. 14 dello statuto vigente dell’ASP “Don Giovanni Silvestri” il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque membri, così designati:
 - o il Presidente, nominato dalla Giunta Regionale;
 - o due consiglieri nominati dal Comune di Castellana Grotte;
 - o un componente di diritto designato dal Rettore pro-tempore della Chiesa di San Giuseppe di Castellana Grotte;

- un componente designato dal Vescovo di Conversano e di Monopoli;
- Con Atto Dirigenziale n. 26 del 19.09.2017, il Direttore amministrativo del Gabinetto del presidente G.R. della Regione Puglia, a seguito della designazione dei membri da parte degli organi competenti, ha provveduto a ricostituire il Cda dell'Asp "Don Giovanni Silvestri";
- Con Delibera n. 16 del 04.10.2017, si insediava i componenti del Cda nominati, per la durata di cinque anni dalla data di insediamento e che, pertanto essendo scaduto, si rende necessario procedere alle nomine dei Consiglieri di amministrazione e del Presidente dello stesso;
- Con note del 10 Ottobre 2022, la Dirigente del Servizio Inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alla povertà e ASP della Regione Puglia, invitava il Comune di Castellana Grotte, il Rettore pro-tempore della Chiesa di San Giuseppe di Castellana Grotte ed il Vescovo di Conversano e di Monopoli, in conformità anche a quanto previsto dal surrichiamato art. 14 dello Statuto vigente dell'Asp, alla nomina dei Consiglieri di amministrazione dell'ASP, entro e non oltre 45 giorni dalla ricezione della stessa;

Dato Atto:

- che gli artt. 16 e 18 della Legge Regionale N.15/2004 e s.m.i., prevedono che la nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'ASP sia di competenza della Giunta Regionale;
- che l'art. 14 dello Statuto vigente dell'ASP prevede che Presidente del Cda, sia nominato dalla Giunta Regionale;
- che i candidati al Consiglio di Amministrazione devono essere in possesso dei requisiti di professionalità di cui all' art. 20 L.R 15/2004;

Richiamata la DGR n.24 del 24.01.2017 "Misure Organizzative per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza "Linee Guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in Enti, istituzioni, organismi di diritto pubblico e privato";

Considerato quanto premesso, si propone la nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'ASP di che trattasi;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/2001 e del d.lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale. Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi della L.R. n.7/1997 art. 4 comma 4 lett. l), nonché anche ai sensi della DGR n. 24/2017.

L'Assessora al Welfare, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta:

1. **di approvare** quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. **di nominare** il/la sig. _____ nat_ a _____ il _____ e residente in _____ alla _____ n. ____, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione dell’Azienda di Servizi alla Persona “Don Giovanni Silvestri” con sede in Castellana Grotte (BA), in possesso dei requisiti di professionalità ed onorabilità;
3. **di subordinare** l’efficacia del presente atto alla condizione sospensiva di acquisizione, entro 15 giorni dalla notificazione della nomina, del curriculum professionale e della verifica positiva dei requisiti di professionalità, nonché della dichiarazione da parte dell’interessato di insussistenza di cause di ineleggibilità/inconferibilità e incompatibilità di cui alla L.R. 15/2004 ed al D. Lgs n. 39/2013;
4. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Inclusione sociale attiva e, ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**P.O. Monitoraggio dei
Servizi sociali erogati alla
persona tramite Asp**

Dott.ssa Valeria Lamacchia

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Inclusione sociale attiva

Dott.ssa Caterina Binetti

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni, ai sensi del DPGR n. 22/2021 e ss.mm.ii..

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO “WELFARE”

Avv. Valentina Romano

Sottoscrizione del soggetto politico proponente

L’ASSESSORA AL WELFARE

Dott.ssa Rosa Barone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessora;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. **di approvare** quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;

2. **di nominare** la sig.ra FRANCAVILLA FRANCESCA nata a (*omissis*) il (*omissis*) e residente in (*omissis*) alla (*omissis*), quale Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda di Servizi alla Persona "Don Giovanni Silvestri" con sede in Castellana Grotte (BA), in possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità;
3. **di subordinare** l'efficacia del presente atto alla condizione sospensiva di acquisizione, entro 15 giorni dalla notificazione della nomina, del curriculum professionale e della verifica positiva dei requisiti di professionalità, nonché della dichiarazione da parte dell'interessato di insussistenza di cause di ineleggibilità/inconferibilità e incompatibilità di cui alla L.R. 15/2004 ed al D. Lgs n. 39/2013;
4. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2023, n. 792

Legge regionale 30 settembre 2004. n. 15 e s.m.i. e relativo regolamento regionale di attuazione n. 1/2008 dell'Azienda pubblica di Servizi alla Persona "Castriota e Corroccoli" con sede in Chieuti (Fg). Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

L'Assessora al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Funzionaria con incarico di P.O." Monitoraggio dei Servizi sociali erogati alla persona tramite Asp" e confermata dalla Dirigente della Sezione inclusione sociale attiva, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- La Legge Regionale n.15/2004 e s.m.i. "Riforma delle Istituzioni di Assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone", col relativo Regolamento di attuazione n.1/2008, ha dato avvio al processo di trasformazione delle IPAB Pugliesi;
- l'art. 2 comma 1, della predetta legge, dispone che: "Le istituzioni in possesso dei requisiti previsti dalla presente legge per le rispettive tipologie sono trasformate, fermo restando l'esclusione dei fini di lucro in:
 - o Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona;
 - o Persone Giuridiche di Diritto Privato";
- l'art. 2 comma 2 della predetta legge dispone inoltre che: "Le istituzioni che non possono essere trasformate in una delle tipologie di cui al comma 1 sono estinte o fuse con altre Ipab per essere trasformate in Azienda";

Considerato che:

- Con Determinazione Dirigenziale n. 00124 del 12/03/2009 la Dirigente del Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali della Regione Puglia, ai sensi della Legge Regionale n. 15/2004 e s.m.i, accoglieva l'istanza di trasformazione e fusione della II.PP.A.B. Casa di Riposo "Maria Immacolata", con sede in Chieuti, e dell'Istituto "Sorelle Corroccoli", con sede in Serracapriola ed approvava la proposta del relativo statuto dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona, denominata "Castriota e Corroccoli";
- Con Determina Dirigenziale n. 486 del 24 Maggio 2016 del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, veniva ricostituito il CDA dell' Asp "Castriota e Corroccoli" con sede in Chieuti (Fg);
- A norma dell'art. 10 dello Statuto dell'Asp, il Consiglio di amministrazione resta in carica 5 anni dalla data di insediamento e che, pertanto essendo scaduto, si rende necessario procedere alle nomine dei Consiglieri di amministrazione e del Presidente dello stesso;
- Ai sensi dell'art. 9 dello Statuto dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Castriota e Corroccoli" il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque membri, compreso il Presidente, ed è costituito, nel rispetto degli statuti originari delle II.PP.A.B. confluenti, nel modo seguente:
 - a) Presidente, di nomina regionale;
 - b) Due membri espressione del Comune di Chieuti di cui uno nominato dai consiglieri di maggioranza ed uno nominato dai consiglieri di minoranza con votazione separata;
 - c) Due membri espressione del Comune di Serracapriola di cui uno nominato dai consiglieri di maggioranza ed uno nominato dai consiglieri di minoranza con votazione separata;

Preso atto che i Comuni Di Chieuti e Serracapriola hanno provveduto alle designazioni di rispettiva competenza;

Dato Atto che:

- gli artt. 16 e 18 della Legge Regionale N.15/2004 e s.m.i., prevedono che la nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'ASP sia di competenza della Giunta Regionale;
- l'art. 9 dello Statuto vigente dell'ASP prevede che il Presidente del Cda, sia nominato dalla Giunta Regionale;
- i candidati al Consiglio di Amministrazione devono essere in possesso dei requisiti di professionalità di cui all' art. 20 L.R. 15/2004 e all'art 9 dello Statuto dell'Asp;
- ai sensi dell'art. 10 dello statuto dell'Asp "Castriota e Corroccoli", i componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica 5 anni a decorrere dalla data di insediamento dell'Organo;
- la funzione di rappresentanza non è delegabile;

Richiamata la DGR n.24 del 24.01.2017 " Misure Organizzative per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza "Linee Guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in Enti, istituzioni, organismi di diritto pubblico e privato";

Considerato quanto premesso, si propone la nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'ASP "Castriota e Corroccoli";

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/2001 e del d.lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale. Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi della L.R. n.7/1997 art. 4 comma 4 lett. I), nonché anche ai sensi della DGR n. 24/2017.

L'Assessora al Welfare, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta:

- 1. di approvare** quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
- 2. di nominare** il/la sig. _____, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda di Servizi alla Persona "Castriota e Corroccoli" con sede in Chieuti (FG), in possesso dei requisiti di professionalità ed onorabilità;
- 3. di subordinare** l'efficacia del presente atto alla condizione sospensiva di acquisizione, entro 15 giorni dalla notificazione della nomina, del curriculum professionale e della verifica positiva dei requisiti di professionalità, nonché della dichiarazione da parte dell'interessato di insussistenza di cause di ineleggibilità/inconferibilità e incompatibilità di cui alla L.R. 15/2004 ed al D. Lgs n. 39/2013
- 4. di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale e sul sito istituzionale della Regione Puglia;
- 5. di demandare** alla Sezione Inclusione Sociale Attiva la trasmissione del presente provvedimento, in copia conforme all'originale, al Gabinetto del Presidente della G.R. ed al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della trasparenza;
- 6. di notificare**, a cura della Sezione Inclusione sociale Attiva, il presente provvedimento ai soggetti interessati

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa

regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Inclusione sociale attiva, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**P.O. Monitoraggio dei
Servizi sociali erogati alla
persona tramite Asp**

Dott.ssa Valeria Lamacchia

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Inclusione sociale attiva

Dott.ssa Caterina Binetti

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni, ai sensi del DPGR n. 22/2021 e ss.mm.ii..

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO "WELFARE"

Avv. Valentina Romano

Sottoscrizione del soggetto politico proponente

L'ASSESSORA AL WELFARE

Dott.ssa Rosa Barone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. **di approvare** quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. **di nominare** il sig. PRESUTTO VITTORIO, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda di Servizi alla Persona "Castriota e Corroccoli" con sede in Chieuti (FG), in possesso dei requisiti di professionalità ed onorabilità;
3. **di subordinare** l'efficacia del presente atto alla condizione sospensiva di acquisizione, entro 15 giorni dalla notificazione della nomina, del curriculum professionale e della verifica positiva dei requisiti di professionalità, nonché della dichiarazione da parte dell'interessato di insussistenza di cause di ineleggibilità/inconferibilità e incompatibilità di cui alla L.R. 15/2004 ed al D. Lgs n. 39/2013;
4. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale e sul sito istituzionale della Regione Puglia;
5. **di demandare** alla Sezione Inclusione Sociale Attiva la trasmissione del presente provvedimento, in copia conforme all'originale, ai Gabinetti del Presidente della G.R. ed al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della trasparenza;
6. **di notificare**, a cura della Sezione Inclusione sociale Attiva, il presente provvedimento ai soggetti interessati.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2023, n. 793

Legge Regionale 30/09/2004 n. 15 e s.m.i. - IPAB "Maria SS di Costantinopoli" con sede in Bitritto (BA). Sostituzione Commissario Straordinario.

L'Assessora al Welfare, sulla scorta dell' istruttoria espletata dalla funzionaria P.O., confermata dalla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, riferisce quanto segue:

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della *Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere"*;

Vista la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante *Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*;

Vista la D.G.R. 27 marzo 2023, n. 383 recante *D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale.*

Premesso che:

- La Legge Regionale n. 15 del 30 settembre 2004 e s.m.i. "Riforma delle Istituzioni di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone", col relativo Regolamento di attuazione n. 1 del 28 gennaio 2008, ha dato avvio al processo di trasformazione delle IPAB Pugliesi;
- L'art. 2, comma 1, della predetta legge, dispone che: *"Le istituzioni in possesso dei requisiti previsti dalla presente legge per le rispettive tipologie sono trasformate, fermo restando l'esclusione dei fini di lucro in:*
 - *Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona;*
 - *Persone Giuridiche di Diritto Privato;"*
- Il seguente comma 2 dispone l'estinzione o la fusione con altre II.PP.AA.BB., per quelle istituzioni che non possono essere trasformate in una delle tipologie di cui sopra.
- I commi 3 e 4 del medesimo articolo 2, pongono a carico degli organi statutari delle Istituzioni l'obbligo di proporre, entro 90 giorni dall'entrata in vigore del regolamento attuativo, la nuova forma giuridica e il nuovo Statuto con proprio atto deliberativo da trasmettere entro trenta giorni dall'adozione a cura dei legali rappresentati delle Istituzioni, al Settore Servizi Sociali della Regione Puglia per i successivi adempimenti;
- L'articolo 45 della citata legge regionale n. 15/2004, al comma 2, dispone che: *"Per le istituzioni amministrate in gestione commissariale, gli adempimenti connessi alla trasformazione sono assunti dal Commissario straordinario e la gestione commissariale è prorogata per il tempo necessario a portare a compimento la fase di trasformazione e comunque non oltre i termini di cui all'articolo 2, comma 3."*;
- La legge regionale 15 maggio 2006 n. 13, all'art. 17, comma 1°, dispone che *"La Giunta regionale, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, provvede a confermare i Commissari straordinari in carica o a nominare i nuovi Commissari straordinari presso le IPAB già in gestione commissariale"*;

Considerato che con DPGR Puglia n. 1024/20206 confermato con DPGR n. 27/2007 e successivamente prorogato con DPGR n. 587/2007 veniva nominato *omissis*, quale Commissario straordinario dell'IPAB di che trattasi;

Considerato, altresì, che in data 21 maggio 2023 è deceduto *omissis*;

Richiamata la D.G.R. n. 24 del 24.01.2017 " Misure Organizzative per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza " Linee Guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in Enti, istituzioni, organismi di diritto pubblico e privato;

Verificata pertanto la necessità di nominare un Commissario Straordinario per il compimento di tutti gli atti necessari di cui alla Legge Regionale n.15/2004 e s.m.i..

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- neutro

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora al Welfare, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. n. 7/1997 art. 4 comma 4 lett. i), nonché anche ai sensi della DGR n. 24/2017 e dell'art. 17 della L.R. n. 13 del 15/05/2006, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

- 1) di approvare** quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di nominare** il nuovo Commissario straordinario dell'IPAB "Maria SS di Costantinopoli" con sede in Bitritto (BA), per il compimento di tutti gli atti necessari di cui alla Legge Regionale n.15/2004 e s.m.i.;
- 3) di subordinare** l'efficacia del presente atto alla condizione sospensiva di acquisizione, entro 15 giorni dalla notificazione della nomina della dichiarazione da parte dell'interessato di insussistenza di cause di ineleggibilità/inconferibilità e incompatibilità di cui alla L.R. n. 15/2004 ed al D. Lgs n. 39/2013;
- 4) di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione con gli omissis a tutela dei dati riservati e/o personali;
- 5) di incaricare la Sezione Inclusione Sociale Attiva della notifica del presente provvedimento ai soggetti interessati.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Inclusione sociale attiva e, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**P.O. Monitoraggio dei servizi sociali
erogati alla persona tramite ASP**

Dott.ssa Valeria Lamacchia

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE**Inclusione sociale attiva**

Dott.ssa Caterina Binetti

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni, ai sensi del DPGR n. 22/2021 e ss.mm.ii..

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO "WELFARE"

Avv. Valentina Romano

Sottoscrizione del soggetto politico proponente**L'ASSESSORA AL WELFARE**

Dott.ssa Rosa Barone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- 1) **di approvare** quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **di nominare** il Sig. DE LEONARDIS PASQUALE, quale nuovo Commissario straordinario dell'IPAB "Maria SS di Costantinopoli" con sede in Bitritto (BA), per il compimento di tutti gli atti necessari di cui alla Legge Regionale n.15/2004 e s.m.i.;
- 3) **di subordinare** l'efficacia del presente atto alla condizione sospensiva di acquisizione, entro 15 giorni dalla notificazione della nomina, nonché della dichiarazione da parte dell'interessato di insussistenza di cause di ineleggibilità/inconferibilità e incompatibilità di cui alla L.R. n. 15/2004 ed al D. Lgs n. 39/2013;
- 4) di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione con gli omissis a tutela dei dati riservati e/o personali;
- 5) di incaricare la Sezione Inclusione Sociale Attiva della notifica del presente provvedimento ai soggetti interessati.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2023, n. 794

Deliberazione n. 1736 del 28/10/2021 di approvazione della Convenzione con Formez PA per l'organizzazione e la realizzazione delle procedure concorsuali per la selezione di 721 unità di personale a tempo indeterminato di categoria B, C e D. Approvazione Schema di atto aggiuntivo alla Convenzione e autorizzazione alla sottoscrizione.

L'Assessore Francesco Giovanni Stea, con delega al Personale e Organizzazione, Contenzioso amministrativo, sulla base dell'istruttoria del Dirigente del Servizio reclutamento e contrattazione confermata dal Dirigente della Sezione Personale, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

Con delibera della Giunta Regionale n.1736 del 28/10/2021 è stato approvato lo schema di Convenzione tra Regione Puglia e Formez PA disciplinante l'organizzazione e la realizzazione delle attività direttamente connesse alle procedure concorsuali per la selezione di n. 721 unità di personale a tempo indeterminato mediante realizzazione di tre tipologie di concorsi pubblici per esami così distinti:

- n. 206 unità da inquadrare nella categoria B3- da ripartirsi per differenti aree e profili professionali;
- n. 306 unità da inquadrare nella categoria C, posizione economica C1- da ripartirsi per differenti aree e profili professionali;
- n. 209 unità da inquadrare nella categoria D, posizione economica D1- da ripartirsi per differenti aree e profili professionali;

Con la medesima deliberazione si approvava il Piano dei costi di cui all'ALLEGATO B dello Schema di Convenzione e si autorizzava il dirigente della Sezione Personale alla sottoscrizione della medesima Convenzione in forza del mandato già conferito con le precedenti deliberazioni n. 952 del 25 giugno 2020, n. 1502 del 10 settembre 2020 e n. 2172 del 29 dicembre 2020.

In data 09/11/2021 veniva sottoscritta la predetta Convenzione tra il Formez PA e la Regione Puglia;

Con determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 999 del 24/09/2021 è stata indetta la procedura concorsuale per l'assunzione di n. 126 unità di cat. B3, Area professionale Operativa/Amministrativo-Tecnica, Profilo professionale Collaboratore Amministrativo-Tecnico/Operatore Telefonico Specializzato da assegnare alla CUR – Centrale Unica di Risposta- del Servizio NUE 112;

Con determinazioni del dirigente della Sezione Personale n. 1250 del 19/11/2021 e successiva determinazione n. 1371 del 15/12/2021 sono stati indetti n. 27 bandi di concorso per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato per complessive n. 209 unità per diversi profili professionali di categoria D posizione economica D1;

Con determinazione n. 1387 del 20 dicembre 2021 del Dirigente della Sezione Personale sono stati indetti n. 25 bandi di concorso pubblico per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato per complessive n. 306 unità per diversi profili professionali di categoria C posizione economica C1;

Con determinazione n. 286 del 16/03/2022 sono stati indetti n. 2 concorsi per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato per n. 80 unità di cat. B posizione economica B3 suddivisi in due profili professionali

In forza della Convenzione sottoscritta, Formez PA ha concluso n. 27 procedure concorsuali per unità di personale di categoria D, n. 6 procedure di categoria C e 1 di categoria B.

Il Formez PA, con nota prot. U-008278 del 27/02/2023 acquisita al protocollo della Sezione Personale con n. 3066 del 28/02/2023, per la conclusione delle restanti n.21 procedure concorsuali, rappresentava la necessità di sottoscrivere un atto aggiuntivo alla Convenzione con relativo aggiornamento del Piano dei costi, per un'ulteriore spesa complessiva di € 1.922.275,69, in considerazione del maggior numero di candidature effettivamente pervenute, pari a n. 133.514 unità rispetto alle 90.000 unità previste e della revisione dei costi sostenuti determinata dal nuovo affidamento, tramite gara pubblica, del "servizio integrato (global services) per l'organizzazione di concorsi pubblici".

Con delibera della Giunta Regionale n. 564 del 26/04/2023 è stato incrementato lo stanziamento del capitolo delle spese per l'espletamento delle procedure concorsuali per €. 600.000,00 al fine di completare le restanti procedure concorsuali e autorizzato il dirigente della Sezione Personale all'assunzione dell'atto di impegno di spesa per la sottoscrizione dell'atto aggiuntivo alla Convenzione con il Formez PA.

Con determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 489 del 28/04/2023 è stata impegnata a favore di Formez PA la somma di € 557.359,62.

Che il Formez PA con nota prot. AOO_106/0007360 del 31/05/2023 ha trasmesso lo schema di atto aggiuntivo alla Convenzione sottoscritta con la Regione Puglia in data 09/11/2021 per il completamento delle 21 procedure concorsuali non ancora espletate ed il nuovo Piano dei costi ;

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dell'art.3 della medesima Convenzione sottoscritta in data 09/11/2021 tra la Regione Puglia e il Formez PA, l'iniziale validità di 12 mesi a partire dalla data di pubblicazione del primo bando è prorogata fino alla definizione delle procedure concorsuali;
- al fine di far fronte alla grave carenza di personale delle varie strutture regionali, si rende necessario sottoscrivere l'atto aggiuntivo alla Convenzione con relativo aggiornamento del Piano dei costi, per completare con urgenza le 21 procedure concorsuali previste nella Convenzione già sottoscritta con Formez PA., per n. 19 profili di categoria C e n. 2 profili di categoria B;

Tanto premesso e considerato, l'Assessore al Personale e Organizzazione, Francesco Giovanni Stea propone alla Giunta di adottare il conseguente atto deliberativo.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto nel BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. 118/2001 E SS.MM.II

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva di € 1.922.275,69 di cui:

- € 100.000,00 derivanti dall'economia sull'impegno iniziale assunto a favore di Formez PA di cui alla determinazione del Dirigente della Sezione Personale n.1177 del 05/11/2021;
- € 1.264.915,98 impegnata con determinazione del Dirigente della Sezione Personale n.1142 del 21/11/2023;
- € 557.359,62 impegnata con determinazione del Dirigente della Sezione Personale n. 489 del 28/04/2023.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Francesco Giovanni Stea, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art.4 comma 4 lettera a) della L.R. n.7/97 , propone alla Giunta regionale:

1. di approvare lo schema di Atto aggiuntivo di cui all'Allegato A) e il nuovo piano dei costi Allegato B) alla Convenzione tra Regione Puglia e Formez PA, stipulata in data 09/11/2021, quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
2. di autorizzare il dirigente della Sezione Personale, dott. Nicola Paladino, alla sottoscrizione dell' Atto aggiuntivo alla Convenzione stipulata in data 09/11/2021 tra la Regione Puglia e Formez PA;
3. di dare atto che gli oneri rivenienti dal presente Atto Aggiuntivo alla Convenzione con Formez PA trovano copertura negli impegni di spesa assunti con determinazioni del dirigente della Sezione Personale n. 1177 del 05/11/2021, n.1142 del 21/11/2022 e n. 489 del 28/04/2023;
4. di demandare alla Sezione Personale la notifica del presente provvedimento al Formez PA;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP privo degli allegati.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione

Dott. Pietro Lucca

Il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione

dott. Nicola Paladino

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, in applicazione di quanto previsto dagli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021 n.22, non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione

dott. Ciro Giuseppe Imperio

L'Assessore al Personale e Organizzazione
Francesco Giovanni Stea

LA GIUNTA

Udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare lo schema di Atto aggiuntivo di cui all'Allegato A) e il nuovo piano dei costi Allegato B) alla Convenzione tra Regione Puglia e Formez PA, stipulata in data 09/11/2021, quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
2. di autorizzare il dirigente della Sezione Personale, dott. Nicola Paladino, alla sottoscrizione dell' Atto aggiuntivo alla Convenzione stipulata in data 09/11/2021 tra la Regione Puglia e Formez PA;
3. di dare atto che gli oneri rivenienti dal presente Atto Aggiuntivo alla Convenzione con Formez PA trovano copertura negli impegni di spesa assunti con determinazioni del dirigente della Sezione Personale n.1177 del 05/11/2021, n. 1142 del 21/11/2022 e n. 489 del 28/04/2023;
4. di demandare alla Sezione Personale la notifica del presente provvedimento al Formez PA;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP privo degli allegati.

Il Segretario Generale della Giunta Regionale
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PER	DEL	2023	24	05.06.2023

DELIBERAZIONE N. 1736 DEL 28/10/2021 DI APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE CON FORMEZ PA PER L'ORGANIZZAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE CONCORSUALI PER LA SELEZIONE DI 721 UNITÀ DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO DI CATEGORIA B, C E D. APPROVAZIONE SCHEMA DI ATTO AGGIUNTIVO ALLA CONVENZIONE E AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento
PO - GIUSEPPE CARULLI

 ELISABETTA VIESTI
05.06.2023
12:12:24 UTC

Dirigente
D.SSA ELISABETTA VIESTI



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2023, n. 803

Adozione del “Piano di Azioni Positive (P.A.P.) della Regione Puglia 2023-2025”, ad integrazione del Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell’istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Trasparenza e anticorruzione, dal Dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici, dal Dirigente della Sezione Personale e dal Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, confermata dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue:

Visti:

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale “MAIA 2.0”, che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell’Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo “MAIA 2.0” e successive modifiche ed integrazioni.

Premesso che:

- l’art. 48, co. 1, del D.Lgs. n. 198/2006 – recante *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”* – stabilisce che *“le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le province, i comuni e gli altri enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall’articolo 42 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero, in mancanza, le organizzazioni rappresentative nell’ambito del comparto e dell’area di interesse, sentito inoltre, in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all’articolo 10, e la consigliera o il consigliere nazionale di parità, ovvero il Comitato per le pari opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani, fra l’altro, al fine di promuovere l’inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell’articolo 42, comma 2, lettera d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi” (...)* *“i piani di cui al presente articolo hanno durata triennale. In caso di mancato adempimento si applica l’articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*.
- Il medesimo art. 48, co. 1, prevede altresì che in caso di mancata predisposizione del Piano delle azioni positive non si potrà procedere all’assunzione di personale, in forza del richiamato art. 6, co. 6, D.Lgs. 165/2001 il quale stabilisce che *“le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale”*.
- Con Direttiva n. 2 del 26 giugno 2019, concernente *“Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle Amministrazioni pubbliche”*, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha inoltre già da tempo sollecitato le Amministrazioni pubbliche all’integrale osservanza dei principi costituzionali e del quadro normativo in materia di pari opportunità e non discriminazione in ambito lavorativo, favorendo la concreta applicazione degli strumenti già previsti ed individuando nuove formule organizzative per una più adeguata conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, secondo quanto già disciplinato dal Decreto Legislativo n. 198/2006.
- Il Piano delle azioni positive descrive dunque gli obiettivi che l’Amministrazione regionale intende perseguire e individua le azioni positive tramite le quali avviarne la realizzazione, favorendo l’attuazione dei principi di parità e pari opportunità nell’ambiente di lavoro, realizzando politiche di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e condivisione dei carichi di cura tra uomini e donne, contrastando qualsiasi forma di discriminazione.

Rilevato che:

- Il D.L. n. 77 del 31 maggio 2021 (c.d. Decreto Semplificazioni), rubricato "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, reca disposizioni in ordine alla gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) nonché in materia di attuazione dei relativi interventi, prevedendo, tra l'altro, specifiche misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.
- Il successivo D.L. n. 80 del 9 giugno 2021, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", ha contribuito ad una più coerente definizione dell'assetto normativo necessario alla realizzazione delle misure contenute nel P.N.R.R., prevedendo, tra l'altro, l'introduzione del "Piano integrato di attività e organizzazione" (PIAO), destinato ad assorbire una pluralità di atti di programmazione.
- Il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81, avente ad oggetto "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 151 del 30 giugno 2022, ha poi individuato in modo specifico gli adempimenti assorbiti dal PIAO, fornendo all'art. 1 l'elenco dei Piani da far confluire nello strumento programmatico unitario del P.I.A.O., tra i quali risulta ricompreso il Piano di azioni positive di cui all'art. 48, co. 1, del D.lgs. n. 198/2006.
- Il termine previsto per l'approvazione del suddetto PIAO – fissato ordinariamente al 31 gennaio di ciascun anno – per l'annualità 2023 è stato differito al 31 marzo ai sensi dell'art. 10, co. 11-bis, del D.L. 29/12/2022, n. 198, recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi", convertito con modificazione dalla Legge 24 febbraio 2023, n. 14.

Considerato che:

- Con Deliberazione n. 414 del 30/03/2023 la Giunta Regionale ha adottato il Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia;
- Successivamente, con nota prot. AOO_106-4953 del 06/04/2023 il Dirigente della Sezione Personale ha trasmesso alla Segreteria Generale della Presidenza – ai fini dell'integrazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 – il Piano Triennale delle Azioni Positive 2023-2025, predisposto dal CUG della Regione Puglia con il parere favorevole della Consigliera regionale di Parità, espresso in data 27 marzo 2023, e rispetto al quale la medesima Sezione Personale ha provveduto a rendere informazione alla RSU ed alle Organizzazioni sindacali rappresentative dell'Area Dirigenza e del Comparto in data 29 marzo 2023.
- Con nota prot. AOO_175-1942 del 17/04/2023 la Segreteria Generale della Presidenza, tenuto conto della trasmissione del suddetto Piano Triennale delle Azioni Positive 2023-2025 in data successiva alla scadenza del termine fissato *ex lege* per l'approvazione del PIAO (31 marzo), e comunque successiva all'approvazione del PIAO 2023-2025 da parte della Giunta Regionale con la richiamata D.G.R. n. 414 del 30/3/2023, rappresentava al Dirigente della Sezione Personale l'opportunità di provvedere per l'annualità 2023 a separata approvazione del Piano in oggetto, ferma restando la necessità per il futuro di far confluire il Piano delle Azioni Positive all'interno del PIAO regionale.
- Il Dipartimento Personale ed Organizzazione, tuttavia, con successiva nota prot. AOO_106-6401 dell'11/05/2023, ribadiva la propria richiesta, ritenendo che fin dalla presente annualità "*il Piano delle Azioni Positive debba correttamente costituire integrazione del PIAO da ultimo adottato con la D.G.R. n. 414 del 30/03/2023, confluendo nell'apposita sezione*", e reiterava la propria richiesta in tal senso alla Segreteria Generale della Presidenza.

Pertanto, sulla base di quanto innanzi rappresentato, si propone alla Giunta regionale di adottare il "Piano di Azioni Positive della Regione Puglia 2023-2025", Allegato A) al presente schema di provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, ad integrazione della Sezione 3 - "Organizzazione e capitale umano" del Piano

integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia, approvato con Deliberazione n. 414 del 30/03/2023.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. N. 302 del 7/03/2022.

L'impatto di genere stimato è di:

- diretto
- indiretto
- neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'organo politico, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. a) e k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta Regionale di:

- Condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- Adottare il "Piano di Azioni Positive della Regione Puglia 2023-2025", Allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, ad integrazione della Sezione 3 - "Organizzazione e capitale umano" del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia, approvato con Deliberazione n. 414 del 30/03/2023.
- Trasmettere, a cura della Segreteria Generale della Presidenza, copia del presente provvedimento ai Direttori di Dipartimento, ai Dirigenti di Sezione, ai Dirigenti di Servizio e di Strutture speciali, all'OIV, oltre che al Segretario Generale del Consiglio regionale;
- Dare mandato al Dipartimento Personale e Organizzazione di provvedere alla notifica del presente provvedimento alla Consigliera regionale di Parità, alla RSU ed alle Organizzazioni sindacali rappresentative dell'Area Dirigenza e del Comparto;
- Disporre la pubblicazione del presente schema provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 13/1994 s.m.i.;
- Pubblicare, a cura della Segreteria Generale della Presidenza, il presente provvedimento sul sito web istituzionale dell'Amministrazione regionale, all'interno della Sezione "Amministrazione Trasparente/Disposizioni generali/Atti generali/Documenti di programmazione strategico-gestionale", e di inviarlo al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale, ai sensi dell'art. 6, co. 4, del D.L. 80/2021.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che la seguente proposta di deliberazione, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio Trasparenza e Anticorruzione	(Dott.ssa Angela Guerra)
Il Dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici	(Dott.ssa Rossella Caccavo)
Il Dirigente della Sezione Personale	(Dott. Nicola Paladino)
Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione	(Ciro Giuseppe Imperio)
Il Segretario Generale della Presidenza	(Dott. Roberto Venneri)
Il Presidente della Giunta Regionale	(Dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- Adottare il "Piano di Azioni Positive della Regione Puglia 2023-2025", Allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, ad integrazione della Sezione 3 - "Organizzazione e capitale umano" del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia, approvato con Deliberazione n. 414 del 30/03/2023.
- Trasmettere, a cura della Segreteria Generale della Presidenza, copia del presente provvedimento ai Direttori di Dipartimento, ai Dirigenti di Sezione, ai Dirigenti di Servizio e di Strutture speciali, all'OIV, oltre che al Segretario Generale del Consiglio regionale;
- Dare mandato al Dipartimento Personale e Organizzazione di provvedere alla notifica del presente provvedimento alla Consigliera regionale di Parità, alla RSU ed alle Organizzazioni sindacali rappresentative dell'Area Dirigenza e del Comparto;
- Disporre la pubblicazione del presente schema provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 13/1994 s.m.i.;
- Pubblicare, a cura della Segreteria Generale della Presidenza, il presente provvedimento sul sito web istituzionale dell'Amministrazione regionale, all'interno della Sezione "Amministrazione Trasparente/ Disposizioni generali/Atti generali/Documenti di programmazione strategico-gestionale", e di inviarlo al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale, ai sensi dell'art. 6, co. 4, del D.L. 80/2021.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE



REGIONE
PUGLIA



Roberto Venneri
12.06.2023
11:47:16
GM1+01:00



Maria
Morena
Regione
27.03.2023
12:29:28
GM1+01:00



PIANO TRIENNALE DI AZIONI POSITIVE – 2023-2025

Introduzione e quadro normativo

Il Piano di Azioni Positive (in seguito anche PAP o Piano), previsto dall'art. 48 comma 1 del D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 e redatto in conformità alla Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri 26 giugno 2019, n. 2 rappresenta lo strumento attraverso il quale le Pubbliche Amministrazioni individuano e pianificano le iniziative e le attività utili e necessarie per promuovere la parità all'interno della propria organizzazione, rimuovendo gli ostacoli che ne impediscono la piena realizzazione in ambito lavorativo, qualificando, così, la propria azione amministrativa in termini di efficacia ed efficienza.

Il presente Piano viene predisposto ai sensi dell'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e dell'articolo 1, comma 1, lett. f) del D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81, pubblicato [sulla Gazzetta Ufficiale n. 151/2022](#) del 30 giugno 2022, quale parte del Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Pubblica Amministrazione (PIAO).

La Direttiva sopra richiamata sollecita le Amministrazioni pubbliche all'integrale osservanza dei principi costituzionali e del quadro normativo in materia di pari opportunità e non discriminazione in ambito lavorativo, favorendo la concreta applicazione degli strumenti già previsti ed individuando nuove formule organizzative per una più adeguata conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, secondo quanto già disciplinato dal Decreto Legislativo n. 198/2006.

L'introduzione del PIAO, del quale diviene parte integrante anche il Piano di Azioni Positive, mira a garantire la massima semplificazione, sostenere una visione integrata e complessiva dei diversi assi di programmazione, incentivare la qualità e la trasparenza dei servizi per cittadini e imprese e la progressiva reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritti di accesso, nel rispetto, tra gli altri, del D.Lgs 150/2009, della Legge n. 190/2012, del D. Lgs. n. 33/2013 e dei diritti di cittadinanza, anche digitale (D. Lgs. n. 82/2005).

Il presente Piano copre il triennio 2023-2025 e rappresenta lo strumento principale all'introduzione di azioni di rafforzamento del contesto organizzativo per renderlo sicuro, coinvolgente e attento alle esigenze degli individui, in modo da prevenire situazioni di malessere e disagio (art.48, D.Lgs. n. 198/2006).

Gli interventi del Piano si pongono in linea con i contenuti dei documenti programmatici regionali (Piano della Performance, Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza-PTPCT, Piano triennale di Riorganizzazione Digitale, etc...) e sono parte integrante di un insieme di azioni strategiche, inserite in una visione complessiva di sviluppo dell'organizzazione, dirette a garantire l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa, anche attraverso la valorizzazione delle persone e delle loro competenze.

Il documento descrive gli obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire e individua le azioni positive tramite le quali avviarne la realizzazione, favorendo l'attuazione dei principi di parità e pari opportunità nell'ambiente di lavoro, realizzando politiche di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e condivisione dei carichi di cura tra uomini e donne, contrastando qualsiasi forma di discriminazione.

Il Piano costituisce un'importante leva per l'Amministrazione nel processo di diagnosi di eventuali disfunzionalità o di rilevazione di nuove esigenze, grazie anche al costante monitoraggio dei soggetti coinvolti nella sua stesura e attuazione.

Tra le azioni, trovano spazio le misure volte a favorire politiche di conciliazione e di armonizzazione tra lavoro e vita, con lo scopo ulteriore di formare una cultura della Diversità tra i generi, di promuovere l'occupazione femminile, di realizzare nuove politiche dei tempi e dei cicli di vita, di rimuovere la segregazione occupazionale orizzontale e verticale

Il presente Piano viene redatto dal CUG recentemente rinnovato nella sua composizione, a seguito della sostituzione di alcuni componenti per quiescenza, con provvedimento del Direttore della Sezione Personale e Organizzazione 23.02.2023, n. 7.

Il Regolamento per il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni è stato aggiornato a seguito dell'introduzione della Direttiva n. 2/2019 in data 12.06.2020, ed è stato pubblicato sul sito dell'Amministrazione nell'apposita sezione dedicata al Comitato.

Linee generali di intervento

Il Piano delle Azioni Positive, conformemente al quadro legislativo vigente, ha un contenuto programmatico triennale, al pari di altri Piani strategici dell'Amministrazione. In coerenza con le finalità definite dalla normativa vigente, ed in continuità con i precedenti PAP, si confermano gli obiettivi generali alla base della sua adozione:

- a) garantire la valorizzazione delle risorse umane, l'accrescimento professionale dei dipendenti per assicurare il buon andamento, l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa, le pari opportunità nell'accesso al lavoro, nella vita lavorativa e nella formazione professionale;
- b) promuovere una migliore organizzazione del lavoro e del benessere organizzativo che favorisca l'equilibrio tra tempi di lavoro ed esigenze di vita privata;
- c) garantire la trasparenza dell'azione amministrativa, anche per promuovere in tutte le articolazioni dell'Amministrazione e nel personale la cultura di genere e il rispetto del principio di non discriminazione, diretta e indiretta.

Il presente Piano viene inserito nella sottosezione 2.2.3 *"Gli obiettivi per favorire le pari opportunità e l'uguaglianza di genere"* del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

Le persone dell'Ente: alcuni dati

I dati di seguito riportati saranno inseriti nella Relazione Annuale CUG - Regione Puglia relativa all'anno 2022 e rappresentano una "fotografia" delle **risorse umane regionali**, scattata anche a seguito delle recenti assunzioni. I dati della composizione del personale regionale vengono ripartiti per genere ed età nei diversi livelli di inquadramento, oltre che per livello e titolo di studio.

		Genere	fasce di età				
			> 30	31-40	41-50	51-60	<60
CATEGORIE	CATEGORIA A	F			1	2	
		M				31	
	CATEGORIA B	F	3	19	23	44	37
		M	4	11	24	88	75
	CATEGORIA C	F	0	4	42	55	55
		M	4	11	24	80	133
	CATEGORIA D	F	4	96	268	143	59
		M	6	84	182	138	104
	DIRIGENTE	F	0	1	18	26	8
		M	0	0	12	31	9
	DIRETTORE DIP/RESP STRUTTURA	F	0	1	2	2	1
		M	0	0	4	6	0

TOTALE % DEL PERSONALE COMPLESSIVO	F	0,34	5,87	16,36	13,09	7,94
	M	0,48	5,39	12,61	17,95	19,97

N.B. tutte le percentuali che seguono sono "di genere" (calcolate sul totale delle donne o degli uomini)

Il personale dell'Ente Regione è pari a 2.078 unità, di cui 1.172 di genere maschie e 906 di genere femminile, il personale dirigente, sia a tempo indeterminato che determinato, è pari a 104 unità mentre l'organo di vertice (Direttore Dipartimento/Responsabile struttura) è pari a 16 unità.

Per quanto riguarda gli istituti di conciliazione, il part-time nel 2022 è stato utilizzato da 40 persone, di cui 27 donne e 32 uomini; osservando la proporzione per genere sul totale, si calcola che il 2,98% del personale femminile ha utilizzato tale tipologia di prestazione lavorativa, contro il 2,73% del personale maschile.

Il telelavoro è fruito da 59 persone, di cui 43 donne (77,88%) e 16 uomini (27,12%); in questo caso, si osserva una diversa incidenza tra la popolazione totale divisa per genere: il 2,68% delle donne fruiscono del telelavoro contro lo 0,46% degli uomini.

Per quanto riguarda il lavoro agile (comunemente conosciuto come “smart working”), hanno usufruito di tale modalità della prestazione lavorativa n. 2.968 persone, di cui 645 donne (40,21% sul totale delle dipendenti regionali) e 2.323 uomini (67,45% sul totale dei dipendenti regionali).

Interessante anche la specifica del livello di inquadramento e del titolo di studio: i dati evidenziano che il personale diplomato, inquadrato nelle categorie A, B, C e D è pari a 645 unità, di cui 412 sono uomini e 233 donne. Il personale laureato (sia la laurea magistrale sia quelle c.d. “brevi”), invece, indipendentemente dal livello di inquadramento contrattuale è decisamente superiore, pari a 1.057 unità di personale laureato di cui 580 donne.

Infine, riguardo alla fruizione dei congedi parentali e permessi ex L. 104/1992, ancora una volta appare singolare il dato che vede gli uomini utilizzare prevalentemente tali istituti, con il 52,2% di permessi fruiti, contro il 45,38% di permessi fruiti dalle donne dipendenti.

OBIETTIVI

Il Piano delle Azioni Positive per il triennio 2023-2025 si prefigge i seguenti obiettivi generali:

- ✓ *Area Conciliazione tempi lavoro-famiglia*
- ✓ *Area Promozione e sensibilizzazione della cultura di genere*
- ✓ *Area Formazione e riqualificazione professionale*
- ✓ *Area Organizzazione e lavoro*

INIZIATIVE

A. AREA CONCILIAZIONE TEMPI LAVORO-FAMIGLIA

Obiettivo 1: Promuovere pari opportunità tra uomini e donne in condizioni di svantaggio, per trovare soluzioni che permettano di soddisfare il bisogno di conciliare meglio la vita professionale con la vita familiare dei/delle dipendenti e di innalzarne la qualità di vita.

Azione A.1.1: Istituto del lavoro da remoto e del Lavoro Agile. Proseguire l’esperienza del lavoro agile e introdurre il lavoro da remoto (come nuovo istituto contrattuale previsto, tra le **forme di lavoro “a distanza”**, in sostituzione del telelavoro), nel solco delle indicazioni previste in sede nazionale, a livello normativo e contrattuale, affiancando al ruolo conciliativo di tale strumento anche le opportunità offerte dalla maggiore autonomia e responsabilità/responsabilizzazione delle persone, dall’orientamento ai risultati, dalla necessaria fiducia tra chi dirige e chi viene diretto e dal cambiamento culturale verso organizzazioni più “sostenibili”.

Proseguire nel potenziamento delle piattaforme tecnologiche regionali quale ausilio alla transizione al digitale in atto — come da [Piano triennale di Riorganizzazione Digitale 2022-2024, adottato dall'Amministrazione regionale con D.G.R. 30.05.2022, n. 791](#) — sia in chiave abilitante il lavoro agile, sia allo scopo di sfruttarne le potenzialità in termini di sostenibilità, riduzione dei costi e miglioramento di produttività e benessere collettivo, tenendo conto anche della necessaria inclusione per genere ed età. In tale direzione, sarà cruciale la regolamentazione dei nuovi istituti in coerenza con i Contratti Collettivi sottoscritti nei mesi scorsi, nonchè le specifiche previsioni sul diritto alla disconnessione, salute e sicurezza sul lavoro. Tra gli strumenti tecnologici previsti, l'Amministrazione regionale, nel Piano triennale sopra richiamato, ha inserito anche una specifica proposta del CUG per la realizzazione di un'**app di servizi al dipendente**, con funzione di conciliazione vita-lavoro.

Azione A.1.2: Orari di lavoro e part-time. L'Ente si impegna a favorire l'adozione di politiche di conciliazione dei tempi lavoro-famiglia, nel rispetto delle esigenze di servizio e delle vigenti previsioni normative e contrattuali. L'Amministrazione darà prosecuzione agli interventi già in atto, quali orari di lavoro con particolare flessibilità oraria (concordati con il Dirigente della Struttura di appartenenza) e l'utilizzo del part-time per i dipendenti che hanno necessità personali e/o familiari di particolare gravità. L'Amministrazione intende inoltre, nel rispetto delle normative vigenti, istituire la "**Banca delle ore**", individuando, da un lato, un sistema di regole che ne garantiscano l'effettiva prestazione aggiuntiva legata ad esigenze di servizio, dall'altro la possibilità di usufruire dei benefici senza compromettere l'attività della struttura di appartenenza.

Azione A.1.3: Orari di lavoro e congedi parentali. Specifica attenzione va riservata alla tutela dei dipendenti in particolari condizioni psicofisiche con la modalità di fruizione dei congedi che possono incidere favorevolmente sulla conciliazione dei tempi di lavoro-famiglia. A partire dal 21 maggio 2018, ha trovato applicazione l'art. 44 CCNL 2018, che ha introdotto l'istituto del **congedo a ore**, aggiuntivo a quello giornaliero/mensile, riproposto anche dall'art. 45 del CCNL funzioni locali del 16.11.2022.

Nel corso del triennio sarà monitorato il ricorso ai diversi istituti previsti (congedi a ore, giornalieri/mensili), le modalità di utilizzo e fruizione da parte del personale regionale, la verifica del ricorso agli istituti da parte delle lavoratrici e dei lavoratori, nell'ottica di promuovere e sviluppare al meglio gli interventi di conciliazione.

Inoltre, l'Amministrazione individuerà i criteri per l'attuazione dell'istituto delle "**ferie solidali**" in modo da avviarne l'operatività.

Azione A.1.4: Asilo nido e Centro Polifunzionale per l'infanzia e l'adolescenza. Nell'anno 2015, con D.G.R. n. 2123 del 30 novembre, la Regione Puglia ha approvato l'Utilizzo dell'edificio denominato "Centro Polifunzionale" nell'ambito dei lavori della costruzione della Nuova Sede del Consiglio Regionale, prevedendo un centro polifunzionale per l'Infanzia e l'Adolescenza; il progetto definito del Centro Polifunzionale per l'infanzia e l'adolescenza è stato, poi, approvato con Determinazione Dirigenziale 28.12.2017, n. 805 della Sezione Lavori Pubblici.

Con D.G.R. 31.03.2022, n. 451, ad oggetto "*Realizzazione di un asilo nido nell'ambito del plesso degli uffici della Regione Puglia, via Gentile, Bari. Disponibilità delle aree di proprietà pubblica regionale in favore del Comune di Bari finalizzata alla candidatura all'Avviso Pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021 del Ministero dell'Istruzione da finanziare nell'ambito del PNNR*", il progetto è stato ammesso a finanziamento a valere sulle risorse PNNR -

Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università. L'Amministrazione prevede di completare il progetto nei termini temporalmente previsti.

Obiettivo 2: Sensibilizzare il personale, con particolare attenzione al personale con disabilità, invalidi e lavoratori che assistono familiari con disabilità, promuovendo la cultura di Diversità tra i generi attraverso la diffusione delle informazioni e la promozione di iniziative sui temi di pari opportunità che abbiano rilievo sia all'interno che all'esterno dell'Ente.

Il principio della dignità e inviolabilità della persona, in particolare per quanto attiene a molestie sessuali, morali e comportamenti indesiderati o discriminatori a connotazione sessuale, è oggetto della raccomandazione n. 92/131/C adottata dall'Unione Europea il 27/11/1991 sulla tutela della dignità delle donne e degli uomini sul lavoro che propone l'adozione di un "Codice di condotta relativo ai provvedimenti da adottare nella lotta contro le molestie sessuali", auspicando che tutti gli stati membri promuovano l'adozione di uno specifico codice. A tale riguardo, le azioni regionali prevedono l'introduzione della figura del Diversity Manager, come specificata nel prosieguo, quale ulteriore soggetto (disability manager, Responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità - D. Lgs. n. 165/2001, art. 39-ter, Responsabile per la Transizione Digitale sulla legge n. 4/2004) promotore di iniziative specifiche sul tema.

Azione A.2.1: Partecipazione, comunicazione, sensibilizzazione. Con il supporto del CUG e degli altri organismi e strutture regionali interessate ai temi della parità (da coinvolgere in appositi **gruppi di studio e di lavoro** e che, a titolo esemplificativo, sono costituiti da: Consigliera di Parità, Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere, Sezione Coordinamento politiche di genere e supporto alle azioni di tutela dei diritti della persona, gli Assessorati al Welfare - Politiche di benessere sociale e pari opportunità, Programmazione sociale ed integrazione socio-sanitaria ed alla Sezione Personale e con le risorse finanziarie assegnate a ciascun Organismo per le medesime finalità), iniziative di informazione, miglioramento dei servizi e azioni di supporto, organizzazione di eventi di sensibilizzazione e iniziative legate alle pari opportunità, finalizzate ad alimentare la cultura di genere attraverso la conoscenza, il confronto e l'attuazione di eventi e azioni aventi quale obiettivo la effettiva realizzazione di efficaci politiche di genere.

Azione A.2.2: Introduzione della figura del Diversity Manager. La Regione intende introdurre la figura di Diversity Manager che, attraverso specifici processi di lettura delle diversità all'interno dell'organizzazione, e con l'affiancamento costante del CUG, potrà consentire all'Amministrazione di governare più direttamente il processo di adozione di specifiche azioni finalizzate ad introdurre logiche di accoglienza di tutte le diversità:

- redazione di linee guida per un linguaggio non discriminatorio nella comunicazione istituzionale e nella modulistica dell'ente, prevedendo adeguata formazione del personale;
- previsione di specifici percorsi formativi rivolti al personale per diffondere maggiore consapevolezza sull'impatto di genere delle politiche pubbliche;
- attenzione al tema dell'accessibilità di spazi web, applicazioni e documenti nella consapevolezza che le barriere digitali possono seriamente compromettere le potenzialità operative dei lavoratori disabili e dei cittadini utenti (ad es. implementazione di linee di indirizzo per la stesura di documenti accessibili e le architetture web, anche in relazione con il Responsabile della Transizione Digitale);

- sensibilizzazione e sostegno sul tema dell'età (aging diversity) analizzando soluzioni che consentano di attivare occasioni per un reciproco scambio di esperienze, conoscenze e capacità tra dipendenti di diverse generazioni;
- verifica delle possibilità di progetti specifici per garantire il benessere lavorativo anche negli ultimi anni di lavoro dei dipendenti.

B. AREA FORMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

Obiettivo B.1: Garantire le pari opportunità anche in materia di formazione, di aggiornamento e di riqualificazione professionale. Obiettivo delle azioni sotto riportate è l'individuazione di specifici e idonei percorsi formativi atti a colmare le esigenze dell'Amministrazione, avendo riguardo ai diversi fabbisogni espressi.

Azione B.1.1: Predisposizione del Piano delle azioni Formative. La formazione regionale è già improntata a garantire una uguale possibilità di partecipazione alle diverse iniziative, oltre che negli usuali percorsi formativi "a catalogo", per specifiche competenze, nella "formazione obbligatoria" su materie e argomenti specifici. A tale modalità si affianca la previsione di un **Piano delle Attività Formative**, che, a partire dagli ambiti definiti all'interno della sezione "**Organizzazione e capitale umano**" del PIAO, coprirà le esigenze di tutte le categorie professionali senza alcuna discriminazione di genere o di altro tipo. Per favorire ulteriormente la partecipazione del personale che usufruisce di orari particolari o di part-time, la Struttura regionale preposta alla Formazione, laddove siano previste più edizioni di Corsi di aggiornamento, articolerà i percorsi in molteplici turni di partecipazione mirata a permettere la presenza del personale non impiegato a tempo pieno, in orario di servizio compatibile con le diverse esigenze, ovvero senza aggravii di orario che possano creare disagio alla conciliazione lavoro-famiglia, nel rispetto sia delle esigenze di servizio, che delle scelte individuali relative all'eventuale fruizione di lavoro a tempo parziale.

Al fine di accrescere, attraverso iniziative formative, la **cultura della parità e delle pari opportunità e del benessere organizzativo** del personale della Regione Puglia, l'Amministrazione intende attivare percorsi formativi sulle dinamiche relazionali e lo sviluppo di rapporti interpersonali collaborativi atti a favorire il benessere all'interno dei luoghi di lavoro e conciliazione delle esigenze lavorative e familiari come strumento di sviluppo economico e sociale all'interno dell'amministrazione medesima.

Azione B.1.2: Interventi di reinserimento lavorativo. Al fine di mantenere costante il livello di competenze acquisite, l'Amministrazione intende favorire il reinserimento lavorativo del personale assente per lunghi periodi, (es. rientro dalla maternità, malattia o aspettativa per motivi di cura e assistenza familiare) attraverso un **reinserimento graduale** nell'ambito lavorativo che prevede anche un **affiancamento interno** predisposto dal responsabile della Struttura di appartenenza, finalizzato all'aggiornamento relativo alle procedure e modalità operative di competenza in modo da facilitare la ripresa dell'attività lavorativa, rendendo le persone autonome ed integrate nel più breve tempo possibile.

Azione B.1.3: Interventi di qualificazione e riqualificazione professionale. La Regione predispose il piano di formazione del personale partendo dall'analisi dei fabbisogni formativi, a partire dagli **ambiti già inseriti nel PIAO**. Tale presupposto nasce dalla consapevolezza della necessità di indirizzare la progettazione formativa verso percorsi in grado di rafforzare le conoscenze e le capacità individuali che maggiormente incidono sul conseguimento degli obiettivi organizzativi e strategici previsti dai Piani strategici regionali, tenuto conto altresì del "**Sistema dei profili professionali per il personale di comparto della Regione Puglia**", approvato con Determinazione n. 301/2021 dal

Dirigente della Sezione Personale e delle ulteriori necessità rinvenienti dalla **digitalizzazione delle attività**, con conseguente richiesta di sviluppo delle relative competenze.

Sarà realizzata, altresì, una **mappatura delle competenze dei dipendenti dell'Amministrazione** — intesa quale banca dati finalizzata al miglioramento della performance organizzativa ed alla costruzione del bilancio intellettuale dell'Ente — necessaria anche alla costruzione del **fascicolo digitale del dipendente**, come già previsto anche dal Piano triennale di Riorganizzazione Digitale 2022-2024, predisposto dal Responsabile per la Transizione Digitale regionale e approvato dalla Giunta con D.G.R. 30.05.2022, n. 791, e dal progetto della Funzione Pubblica su InPA e sull'**anagrafe nazionale dei dipendenti pubblici**.

Nella pianificazione formativa si definiranno, altresì, percorsi di aggiornamento/riqualificazione professionale che permetteranno al personale dichiarato inidoneo al servizio o assente dal servizio per lunghi periodi di dedicarsi con serenità e preparazione alle nuove mansioni, in modo da reintegrarsi senza disagi e senso di emarginazione alle diverse attività lavorative, in raccordo con le azioni individuate dal Diversity Manager.

Le tematiche su pari opportunità, mobbing, uguaglianza uomo/donna verranno tenute in considerazione nei percorsi formativi prevedendo altresì la possibilità di aderire a corsi specifici organizzati da Enti/Organismi specializzati nel settore.

L'Amministrazione avrà cura di individuare percorsi informativi e formativi che coinvolgano tutti i livelli dell'amministrazione, inclusi i dirigenti, catalizzatori e promotori del cambiamento culturale, anche sui temi della promozione delle pari opportunità e della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

C. AREA ORGANIZZAZIONE E LAVORO

Obiettivo C.1: La Regione intende promuovere la **cultura** della tutela della salute e la diffusione del principio di protezione della salute individuale e collettiva anche sui luoghi di lavoro promuovendo ulteriori iniziative di formazione, rivolte ai dipendenti, attraverso la somministrazione di un **questionario di indagine conoscitiva sul benessere organizzativo**. Con tale iniziativa la Regione intende:

- Promuovere il benessere organizzativo e attuare politiche di sostegno a situazioni di disagio dei lavoratori e delle lavoratrici;
- Attuare politiche di valorizzazione del personale e garantire le stesse possibilità di carriera e avanzamento nei ruoli e nelle posizioni apicali della struttura organizzativa.

Azione C.1.1: Realizzazione "Sportello di Ascolto". Tra gli obiettivi principali, la realizzazione di uno "Sportello di Ascolto", quale strumento organizzativo per favorire il **benessere dei singoli e dell'organizzazione**, per contrastare il rischio dello "**stress lavoro correlato**" e per supportare attivamente il singolo dipendente nella soluzione di problemi e criticità psicologiche che nascono nel contesto di lavoro anche e a tutela di eventuali molestie morali e psico-fisiche. Con tale progetto, si prevedono attività di prevenzione e sensibilizzazione attraverso l'attivazione di un Punto di Ascolto in favore delle lavoratrici e dei lavoratori anche a tutela di eventuali forme di molestie, discriminazioni e mobbing.

I principali obiettivi connessi alla realizzazione dello Sportello sono:

- sensibilizzare sul fenomeno del disagio lavorativo e delle vessazioni nei contesti di lavoro;

- offrire informazioni utili a riconoscere le molestie morali e psicofisiche;
- individuare le forme di malessere che possono interessare il lavoratore;
- informare sulle norme relative e sulle opportunità offerte dal Punto di Ascolto (Regolamento per la promozione di progetti contro le molestie morali e psico-fisiche sul luogo di lavoro e per l'accreditamento dei centri di sostegno e di aiuto nei confronti delle lavoratrici e dei lavoratori, denominati «Punti di ascolto»).
- conoscere quale percorso debba intraprendere chi vive una situazione di disagio a causa di vessazioni in ambito lavorativo.

Lo Sportello offrirà consultazioni gratuite in vari ambiti, avvalendosi di specifiche figure professionali (nell'ottica di una valutazione multidimensionale dei bisogni emersi) quali: psicologo, avvocato giuslavorista, medico del lavoro, medico legale e psichiatra, counselor.

L'Amministrazione si impegna ad individuare, insieme al CUG, forme di collaborazione con il sistema universitario, sanitario e/o con il sistema degli Ordini professionali e gli eventuali altri soggetti necessari ad assicurare le professionalità più idonee da impiegare nel progetto.

Si potrà prevedere anche un supporto ai lavoratori in situazioni di forte disagio psicologico aggravato da eccezionali difficoltà economiche, assicurando tramite gli operatori del Punto di Ascolto, il contatto diretto con i referenti di Enti quali l'Agenzia delle Entrate, l'INPS, ecc., per facilitare soluzioni concrete ai problemi presentati dagli utenti.

Azione C.1.2: Indagine sul benessere organizzativo. L'indagine sul benessere organizzativo, che sarà avviata per la prima volta entro il 2023 e successivamente con cadenza minima annuale, grazie anche alla sinergia con la Sezione Parità di Genere, mira alla rilevazione e all'analisi degli scostamenti dagli standard normativi, organizzativi e sociali dell'Ente nonché all'analisi della percezione da parte dei dipendenti del rispetto di detti standard. L'indagine sarà svolta in collaborazione con l'Ufficio Statistico Regionale, il Comitato Unico di Garanzia e la Sezione Personale e Organizzazione.

La realizzazione dell'indagine ed i risultati che emergeranno consentiranno all'Amministrazione regionale di adempiere pienamente alle previsioni di cui alla Direttiva n. 2/2019 del Ministro della Pubblica Amministrazione che, nel rafforzare il ruolo dei CUG, dispone che le pubbliche Amministrazioni *“sono tenute a garantire [...] un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo”* e *“agiscono affinché l'organizzazione del lavoro sia progettata e strutturata con modalità che garantiscano il benessere organizzativo, l'assenza di qualsiasi discriminazione e favoriscano la migliore conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di vita.”*

Il benessere organizzativo rappresenta la sintesi di una molteplicità di fattori che agiscono a diversa scala. La sua percezione dipende non solo dalle politiche dell'ente in materia di personale, ma anche dalle decisioni e micro-azioni assunte quotidianamente dai dirigenti e dai responsabili delle singole strutture, in termini di comunicazione interna, contenuti del lavoro, condivisione di decisioni ed obiettivi, riconoscimenti e apprezzamenti del lavoro svolto.

Per agire positivamente sul benessere organizzativo, l'Amministrazione adotta politiche di condivisione delle informazioni e miglioramento della comunicazione interna anche attraverso le tecnologie digitali, con l'obiettivo di

favorire una crescente circolazione delle informazioni ed una gestione collaborativa e partecipativa che punti a rafforzare la motivazione intrinseca e il senso di appartenenza all'organizzazione.

Raggiungimento degli obiettivi e risorse necessarie

La Regione Puglia, tramite la Sezione Personale, si impegna a garantire al Comitato, entro il primo anno di vigenza del presente Piano:

- le risorse finanziarie necessarie al suo funzionamento, predisponendo un apposito capitolo di bilancio per lo stanziamento annuale dei fondi destinati allo sviluppo delle progettualità del presente Piano;
- una sede idonea alle attività e alla creazione dello Sportello d'ascolto;
- un adeguato numero di risorse umane che possa direttamente seguire le attività del Comitato.

L'amministrazione si impegna, inoltre a trasmettere al CUG, secondo le previsioni della citata Direttiva 2/2019:

- la descrizione delle azioni realizzate nell'anno precedente con l'evidenziazione, per ciascuna di esse, dei capitoli di spesa e dell'ammontare delle risorse impiegate;
- l'indicazione dei risultati raggiunti con le azioni positive intraprese al fine di prevenire e rimuovere ogni forma di discriminazione, con l'indicazione dell'incidenza in termini di genere sul personale;
- la descrizione delle azioni da realizzare negli anni successivi con l'evidenziazione, per ciascuna di esse, dei capitoli di spesa e dell'ammontare delle risorse da impegnare;
- il bilancio di genere dell'amministrazione.

Strumenti e verifiche

Le iniziative contenute nel presente piano rappresentano le linee guida delle azioni che l'Amministrazione si impegna ad intraprendere nel triennio 2023-2025 per dare concreta attuazione ai principi di parità.

Per garantire efficacia alle azioni che saranno intraprese, le Azioni verranno sottoposte a verifiche, intermedie e finali, tramite un monitoraggio periodico dell'avanzamento delle iniziative e, se del caso, effettuare interventi correttivi.

L'Amministrazione verificherà l'attuazione delle azioni sopra indicate in collaborazione con il CUG e proporrà misure idonee a garantire il rispetto dei principi fissati dalla legislazione vigente.

Tempi di attuazione

Le azioni previste nel presente piano saranno perseguite nel triennio 2023-2025. Le iniziative volte a sensibilizzare tutto il personale dipendente alle problematiche delle pari opportunità troveranno applicazione permanentemente presso l'Ente, in quanto "base essenziale" per la creazione di un substrato culturale e motivazionale, senza distinzione di genere, necessario a garantire l'efficace avvio di tutte le azioni.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2023, n. 804

D.Lgs. 42/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”, art. 146, comma 6. Attribuzione della delega al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche al Comune di Mattinata in associazione con i Comuni di Vieste e Peschici ai sensi dell’art. 7 della L.r. 20/2009.

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, con deleghe al Paesaggio e Urbanistica, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, sulla base dell’istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:

- l’art. 146, comma 6, del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio);
- gli artt. 7, 8 e 10 della LR 7 ottobre 2009 (Norme per la pianificazione paesaggistica).
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.2.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.3.2015;

Premesso che:

- l’art. 146, comma 6, del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) stabilisce che: *“La regione esercita la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio avvalendosi di propri uffici dotati di adeguate competenze tecnico-scientifiche e idonee risorse strumentali. Può tuttavia delegarne l’esercizio, per i rispettivi territori, a province, a forme associative e di cooperazione fra enti locali come definite dalle vigenti disposizioni sull’ordinamento degli enti locali, agli enti parco, ovvero a comuni, purché gli enti destinatari della delega dispongano di strutture in grado di assicurare un adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche nonché di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia”;*
- l’art. 7 della legge regionale 7 ottobre 2009 n.20, così come modificato dalla LR n. 28/2016, disciplina il procedimento di delega ai soggetti titolari per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche e i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica e dette disposizioni in merito alla istituzione delle Commissioni locali per il paesaggio ai sensi dell’art. 148 dello stesso Codice;
- l’art. 8 della LR 7 ottobre 2009 n. 20 così come modificato dalla LR 19 aprile 2015, n.19 e dalla LR 26 ottobre 2016, n. 28 disciplina il funzionamento delle Commissioni Locali per il Paesaggio;
- l’art. 10 della LR 7 ottobre 2009 n.20 prevede che la Giunta regionale attribuisca la delega di cui sopra;
- in coerenza con il Codice dell’Amministrazione Digitale che promuove l’utilizzo delle tecnologie informatiche e per adottare standard comuni e azioni coordinate con gli enti locali, la Regione, con le delibere di Giunta Regionale 2961/2010 e 2905/2012, ha stabilito che la trasmissione delle autorizzazioni paesaggistiche e gli accertamenti di compatibilità paesaggistica rilasciati dagli enti delegati debba avvenire in maniera telematica, immediatamente dopo il rilascio (e comunque non oltre 30 gg dallo stesso), attraverso il Sistema Informativo Territoriale in una sezione accessibile all’indirizzo <https://pugliacon.regione.puglia.it/> (sezione Procedimenti Amministrativi);
- con DGR n. 985/2015, ai fini della semplificazione e informatizzazione dei procedimenti in materia paesaggistica, è stata approvata la modulistica di riferimento per le istanze di Autorizzazione Paesaggistiche (art. 146 D.Lgs. 42/2004 art. 90, NTA del PPTR), Autorizzazione Paesaggistica semplificata (dPR n. 139/2010 art. 90, NTA del PPTR), istanza di accertamento compatibilità paesaggistica (art. 167 e 181 D.Lgs. n. 42/82004), istanza di accertamento di compatibilità paesaggistica (art. 91 NTA del PPTR) e parere di compatibilità paesaggistica (art. 96.1 - NTA del PPTR), e stabilisce che la trasmissione delle Autorizzazioni Paesaggistiche (rilasciate ai sensi dell’art. 90 delle NTA del PPTR), dei provvedimenti di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica (rilasciate ai sensi dell’art. 91 delle NTA del PPTR) e dei relativi elenchi debbano

essere effettuate per via telematica attraverso le apposite procedure previste dal SIT regionale come previsto dall' art. 94 delle NTA del PPTR, corredate dalle informazioni necessarie e gli allegati obbligatori secondo le indicazioni presenti sul SIT stesso;

- con DGR n. 965/2017 è stato approvato lo schema di regolamento per il funzionamento della Commissione Locale per il Paesaggio;

Preso atto che:

- con precedenti deliberazioni della Giunta, in forza della ricognizione operata ai sensi dell'art. 10 della LR n. 20/2009, è stata attribuita ai Comuni di cui all'elenco consultabile all'indirizzo web <https://pugliacon.regione.puglia.it> la delega di cui all'art. 7 della stessa LR n. 20/2009, nei limiti e nei termini dello stesso art. 7, fermo restando comunque il rispetto posto in capo ai Comuni delegati dei requisiti previsti dall'art. 146, comma 6 del Codice, con riserva di integrare detto elenco ad esito degli adempimenti, da parte dei Comuni, richiamati nella DGR n. 2273/2009;
- con DGR n. 1642 del 12.07.2010 è stata attribuita la delega di cui all'art. 7 della LR n. 20/2009 ai Comuni di Vieste e Mattinata;
- con DGR n. 2410 del 3.11.2010 è stata attribuita la delega di cui all'art. 7 della LR n. 20/2009 al Comune di Peschici in associazione ai Comuni di Vieste e Mattinata;
- con DGR n. 2766 del 14.12.2010 è stata attribuita la delega di cui all'art. 7 della LR n. 20/2009 alla Provincia di Foggia per gli interventi diversi da quelli indicati al comma 1 dello stesso art. 7 e ricadenti nei Comuni della Provincia di Foggia che non avessero ottenuto la delega;
- con DGR n. 931 del 21.05.2019 è stata revocata, su istanza del Comune di Mattinata, la delega di cui all'art. 7 co. 3 della l.r. 7 ottobre 2009 n. 20 attribuita al comune con DGR n. 2410 del 3.11.2010, dando atto che, per gli interventi ricadenti nel territorio del Comune di Mattinata, le funzioni in materia paesaggistica saranno esercitate, ex art. 7 comma 5 L.r. 20/2009, dalla Provincia di Foggia, già delegata ai sensi della DGR n. 2766 del 14/12/2010;

Considerato che il Comune di Mattinata con nota prot. n. 6045 del 13.04.2023, acquisita al prot. regionale col n. 145/3201 del 14.04.2023, ha chiesto l'attribuzione della delega alla funzione dell'esercizio autorizzatorio in materia di paesaggio rappresentando quanto segue:

“Vista la nota prot. n. 4767 del 21/03/2023 con la quale il Comune di Mattinata formalizzava richiesta di autorizzazione all'ingresso nella Commissione Locale per il paesaggio e l'ambiente al Comune di Vieste, nella sua qualità di capofila dei Comuni di Vieste e Peschici;

Vista la nota prot. n. 4841 del 22/03/2023 con la quale il Comune di Vieste, nella sua qualità di Ente capofila dei Comuni associati, autorizzava l'ingresso di questo Comune nella Commissione Locale per il Paesaggio e per l'Ambiente;

Dato atto che l'Ufficio Tecnico del Comune di Mattinata è organizzato in due Settori distinti, uno per le Opere Pubbliche e l'altro per Urbanistica ed Edilizia, con due distinti Responsabili di Settore, tale per cui c'è la possibilità di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia nonché di individuare all'interno dell'Ente la figura procedente e quella concedente nell'ambito del procedimento per il rilascio delle autorizzazioni in materia paesaggistica”

Tutto ciò premesso e considerato per quanto innanzi si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto, ai sensi dell'art. 10 della LR 20/2009, per attribuire la delega di cui all'art. 7 co.3 della L.r. 7 ottobre 2009, n. 20 al Comune di Mattinata in associazione con i Comuni di Vieste e Peschici.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste

dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e del DPGR 263/2021 propone alla Giunta:

- 1. DI ATTRIBUIRE**, in forza della ricognizione operata ai sensi dell'art. 10 della L.r. 20/2009, al Comune di Mattinata in associazione con i Comuni di Vieste e Peschici la delega di cui all'art. 7 della stessa LR 20/2009, nei limiti e nei termini dello stesso art. 7, fermo restando comunque il rispetto dei requisiti previsti dall'art. 146 comma 6 del Codice.
- 2. DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
- 3. DI TRASMETTERE** il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
 - al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia;
 - alla Provincia di Foggia;
 - al Comune di Mattinata;
 - al Comune di Vieste;
 - al Comune di Peschici.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario PO Autorizzazioni Paesaggistiche e Pareri
(Arch. Luigi GUASTAMACCHIA)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

Il Presidente Della Giunta Regionale
(Dott. Michele EMILIANO)

LA GIUNTA

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- 1. DI APPROVARE** la relazione del Presidente Della Giunta Regionale.
- 2. DI ATTRIBUIRE**, in forza della ricognizione operata ai sensi dell'art. 10 della L.r. 20/2009, al Comune di Mattinata in associazione con i Comuni di Vieste e Peschici la delega di cui all'art. 7 della stessa LR 20/2009, nei limiti e nei termini dello stesso art. 7, fermo restando comunque il rispetto dei requisiti previsti dall'art. 146 comma 6 del Codice.
- 3. DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
- 4. DI TRASMETTERE** il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
 - al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia;
 - alla Provincia di Foggia;
 - al Comune di Mattinata;
 - al Comune di Vieste;
 - al Comune di Peschici.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2023, n. 805

Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia-Italia 2014/2020. Progetto "BEST". CUP B38H19005670006. Presa d'atto della variazione di budget del progetto e variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e confermata dal Dirigente del Servizio Affari Generali, Ing. Luigia Brizzi, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- con Decisione C (2015) 9347 final del 15/12/2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Cooperazione "Interreg Grecia-Italia 2014-2020" la cui dotazione finanziaria è di 123.176.899,00 €; tale importo scaturisce dalla somma delle risorse FESR allocate dai due Stati Membri per il Programma (per l'Italia 76.184.019,00 € e per la Grecia 28.516.344,00 €) che costituiscono l'85% della dotazione totale cui si aggiungono le quote di cofinanziamento Nazionale (per l'Italia 13.423.914,00 € e per la Grecia 5.052.622,00 €) che costituiscono il restante 15%;
- i Dipartimenti ed i Servizi regionali sono soggetti titolati a partecipare alle call for proposal sia in qualità di capofila sia di partner sia di partner associato e, all'uopo, il Presidente dott. Michele Emiliano ha prodotto una delega a beneficio di Direttori di Dipartimento e Dirigenti di Sezione (prot. n. 4729/SP del 07/11/2016) per la sottoscrizione, in nome e per conto dell'Amministrazione Regionale, delle proposte progettuali relative ai Programmi CTE 2014/2020 e per l'espletamento dei successivi adempimenti;
- sul Programma di Cooperazione "Interreg Grecia-Italia 2014-2020", sin dal 2017, è stato avviato un percorso di governance finalizzato ad individuare tematismi, priorità e contenuti delle targeted call for strategic project proposal;
- nel Comitato di Sorveglianza del 07/08 novembre 2017 si è stabilito che le sole Regioni e le Agenzie regionali possono partecipare in qualità di partner alle targeted call for proposal del Programma di Cooperazione "Interreg Grecia-Italia 2014-2020";
- in data 07/11/2018 l'Autorità di Gestione del Programma Interreg Italia/Grecia ha pubblicato le targeted call for strategic project proposal n. 1/2/3/4 e successivamente in data 23/11/2018 ha pubblicato la n. 5;
- con DGR n. 273 del 15/02/2019 si è preso atto della partecipazione dei Dipartimenti alle targeted call for proposal n. 1/2/3/4/5 del Programma di Cooperazione "Interreg Grecia-Italia 2014-2020" in qualità di capofila e partner e si è stabilito di dare mandato ai Dipartimenti interessati di assicurare i successivi adempimenti a seguito della eventuale approvazione a finanziamento delle stesse;
- nelle date del 27 e 28 febbraio 2019 il Comitato di Sorveglianza del Programma di Cooperazione "Interreg Grecia-Italia 2014-2020" ha approvato le proposte candidate, tra le quali il progetto "BEST - Addressing joint Agro and Aqua-Biodiversity pressures Enhancing SuSTainable Rural Development", che prevede il coinvolgimento del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio come partner;
- con nota prot. JS_203_2019 del 07/03/2019 il Coordinatore del Segretariato Congiunto del Programma ha comunicato al Dipartimento l'ammissione a finanziamento del progetto "BEST". MIS code 5041640, presentato nell'ambito della 3^ targeted call for strategic projects, richiedendo alcune integrazioni e chiarimenti;
- il suddetto progetto, CUP progetto: B38H19005670006, è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo di 5.380.000,00 € di cui 2.965.000,00 € di competenza della Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- in data 25/06/2019 è stato sottoscritto il Partnership Agreement dai seguenti partner del progetto:

Regione delle Isole Ioniche (capofila del progetto), Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio (partner beneficiario), Regione dell'Epiro (partner beneficiario), Regione della Grecia Occidentale (partner beneficiario);

- in data 01/07/2019 è stato sottoscritto il Subsidy Contract tra l'Autorità di Gestione del Programma e la Regione delle Isole Ioniche;
- il progetto "BEST" mira alla definizione e allo sviluppo di una strategia di governance condivisa da tutti i beneficiari coinvolti e finalizzata alla tutela e all'arricchimento della biodiversità degli ecosistemi costieri e rurali prestando particolare attenzione alle risorse naturali, alle aree protette e allo sviluppo di misure di protezione ambientale. L'approccio del progetto è quello di promuovere una strategia di governance comune per la tutela della biodiversità e una politica di gestione condivisa che consentirà i) il miglioramento della conservazione della biodiversità, ii) l'ulteriore sviluppo e l'aumento del numero delle aree protette e iii) la valorizzazione turistica transnazionale sostenibile. In particolare il progetto "BEST" prevede l'attuazione, da parte della Regione Puglia, di due innovativi progetti pilota finalizzati alla tutela di aree agricole-costiere caratterizzate da un elevato valore naturalistico e paesaggistico e minacciate da forti pressioni dovute all'espansione dei centri urbani, all'agricoltura intensiva, ai cambiamenti climatici, alla presenza di specie aliene, al turismo transnazionale, ecc. che pongono in pericolo le specie (animali e vegetali) qui presenti e che sono a rischio estinzione.

Considerato che

- il progetto BEST è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo di € 5.380.000,00, di cui € 2.965.000,00 di competenza della Regione Puglia. Dette risorse finanziarie sono coperte per l'85% dai fondi FESR e per il 15% dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987;
- per effetto di tale ripartizione, il cofinanziamento con Fondi Europei ammonta per la quota di competenza della Regione Puglia a complessivi € 2.520.250,00. In base alle regole che attengono all'implementazione delle attività di Programma, tali risorse verranno erogate ai partner di progetto nelle rispettive quote spettanti, previa erogazione in loro favore disposta dall'Autorità di Gestione del Programma, in misura corrispondente alle spese ammissibili, certificate dai singoli certificatori di primo livello nazionali previa presentazione del relativo progress report di progetto;
- la restante quota di € 444.750,00 corrispondente al cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione), sarà erogata alla Regione Puglia direttamente dall'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1745 del 30/09/2019 la Giunta ha preso atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento a valere sulle risorse del Programma di Cooperazione Interreg V-A Grecia – Italia 2014/2020 del progetto strategico "BEST" e ha provveduto alla variazione di Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. n. 118/2011 e smi al fine di istituire i relativi capitoli di entrata e di spesa;
- con D.G.R. n. 1876 del 14/10/2019 il Dirigente del Servizio Affari Generali del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, OO.PP., Ecologia e Paesaggio è stato delegato al coordinamento ed all'organizzazione dei Programmi e Progetti Europei con responsabilità di spesa in relazione ai Progetti di cooperazione ammessi a finanziamento;
- con DGR n. 379 del 19/03/2020 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione del Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e smi, tenendo conto delle nuove esigenze organizzative nonché della necessità di stanziare nei successivi esercizi le somme previste per il 2019, non accertate e non impegnate entro la fine del relativo esercizio finanziario;
- con DGR n. 1253 del 04/08/2020 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione del Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e smi, al fine di adeguare gli stanziamenti alla richiesta di modifica del budget di progetto formulata con nota prot. n. 4096 del 26/05/2020 ed approvata in data 24/06/2020 e stanziare nei successivi esercizi alcune somme previste con la DGR n. 1745/2019 non accertate e non impegnate entro la fine dell'esercizio finanziario 2019;

- con DGR n. 360 del 08/03/2021 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione del Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale approvato con la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e smi, al fine di stanziare nei successivi esercizi le somme stanziare per il 2020 non accertate e non impegnate entro la fine del predetto esercizio finanziario, nonché di procedere alla istituzione di nuovi capitoli di spesa per nuove esigenze organizzative;
- con DGR n. 1461 del 15/09/2021 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione del Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale approvato con la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e smi, al fine di stanziare nel successivo esercizio alcune somme stanziare per il 2021 non ancora accertate e impegnate;
- con DGR n. 1974 del 07/12/2020 e successivo DPGR n. 22 del 22/01/2021 recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0” è stato approvato ed adottato il nuovo modello organizzativo della Regione Puglia, denominato “MAIA 2.0” che ha rimodulato le competenze dei Dipartimenti già istituiti con il DPGR n. 443/2015 e che ha comportato l’attribuzione delle funzioni del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio a tre diverse strutture di nuova istituzione: Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Dipartimento Mobilità e Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed infrastrutture;
- la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 di conferimento dell’incarico di Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana all’ing. Paolo Francesco Garofoli;
- con D.D. n. 83 del 08/06/2021 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana è stato approvato il modello provvisorio di organizzazione secondo la ripartizione dei Progetti di Cooperazione in corso di attuazione, assegnando il progetto BEST al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, e si è stabilito che, nelle more della complessiva riorganizzazione delle strutture di responsabilità, come previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 7 Dicembre 2020, recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo ‘MAIA 2.0’”, la gestione, il coordinamento e l’attuazione dei progetti di cooperazione afferenti al Dipartimento Mobilità ed al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, restano in capo al Servizio Affari Generali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, con previsto dalla D.G.R. n. 1876 del 14/10/2019;
- con nota prot. n. 5178 del 24/06/2021 il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana ha richiesto al Capofila del Progetto l’adeguamento del Beneficiario e del legale rappresentante;
- con DGR n. 1135 del 07/07/2021 recante “Progetti di Cooperazione Europea - Atto di organizzazione strutture di gestione. Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71/2021, ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.” il Dirigente del Servizio Affari Generali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana è stato delegato alla gestione dei progetti di competenza ivi compresa l’adozione di tutti i provvedimenti e gli adempimenti amministrativi necessari all’attuazione degli stessi, a valere sull’esercizio finanziario 2021 e sugli esercizi finanziari successivi;
- con D.D. n. 26 del 25/11/2021 del Dipartimento Personale e Organizzazione sono state conferite le funzioni *ad interim* del Servizio Affari Generali all’Ing. Luigia Brizzi, a decorrere dal 1° dicembre 2021 e sino alla data della conclusione del procedimento di assegnazione degli incarichi di titolarità delle nuove strutture dirigenziali di Servizio, a seguito della loro istituzione in attuazione del nuovo modello organizzativo “MAIA 2.0”;
- con D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione sono state conferite le funzioni *ad interim* del Servizio Affari Generali all’Ing. Luigia Brizzi, a decorrere dal 01/03/2022 per un periodo di tre anni;
- con procedura scritta n. 36/2021, conclusa positivamente il 12/07/2021, è stata approvata la variazione di Dipartimento; è stato quindi aggiornato l’Application Form del progetto (versione 3.0),

- assegnando alla Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, individuato come partner PB5, il budget residuo di progetto non ancora certificato;
- con DGR n. 1461 del 15/09/2021 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione del Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e smi, al fine di stanziare nel successivo esercizio alcune somme stanziata e non ancora accertate e impegnate;
 - con nota prot. n. 7649 del 07/10/2021 è stata inoltrata formale richiesta di proroga dei termini di scadenza del progetto BEST;
 - in data 09/12/2021 è stata approvata la proroga del progetto BEST, la cui scadenza, originariamente fissata al 30/06/2022, è stabilita al 30/06/2023;
 - in data 10/12/2021 il partner capofila del progetto ha sottoscritto l'addendum al subsidy contract 14/2.2/54;
 - con procedura n. 31/2022 è stata approvata la proroga del progetto BEST, la cui scadenza è adesso fissata al 30/09/2023;
 - con DGR n. 821 del 06/06/2022 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione del Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e smi, al fine di stanziare nel successivo esercizio alcune somme stanziata e non ancora accertate e impegnate;
 - con DGR n. 1061 del 25/07/2022 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione del Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e smi, al fine di stanziare nel successivo esercizio alcune somme stanziata e non ancora accertate e impegnate;
 - con DGR n. 1163 del 09/08/2022 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione del Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e smi, al fine di stanziare nel successivo esercizio alcune somme stanziata e non ancora accertate e impegnate;
 - con DGR n. 1569 del 14/11/2022 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione del Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e smi, al fine di stanziare nel successivo esercizio alcune somme stanziata e non ancora accertate e impegnate;
 - con note protocollo nn. 7715 e 7716 del 16/09/2022 la Regione Puglia partner del progetto ha chiesto al Lead Partner una modifica del budget prevedendo la variazione di alcune voci di costo per il corretto avanzamento delle attività progettuali tenuto conto della nuova scadenza e del mutamento di alcune attività;
 - in data 20/10/2022 il Lead partner ha comunicato a questo Dipartimento, mezzo mail, l'approvazione della modifica di budget richiesta fissando la nuova scadenza per la conclusione del progetto al 30/09/2023 .

Rilevato che

- è necessario prendere atto dell'intervenuta variazione del budget di progetto e della nuova scadenza fissata per il 30/09/2023;
- in relazione all'avanzamento delle attività progettuali, per garantire il corretto svolgimento delle attività progettuali, è necessario procedere a stanziare nei successivi esercizi alcune somme stanziata negli esercizi precedenti, che non risultano accertate ed impegnate, nonché rimodulare gli stanziamenti al fine di garantire il corretto svolgimento delle attività progettuali.

Visti

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009*";
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- vista la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)*";

- vista la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”.

Con il presente provvedimento si propone alla Giunta Regionale di:

- prendere atto di quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato e trascritto;
- è necessario prendere atto dell’intervenuta variazione del budget di progetto e della nuova scadenza fissata per il 30/09/2023;
- apportare, ai sensi del combinato disposto dell’art. 51, comma 2, punto a) del D.Lgs. n. 118/2011 e dell’art. 42 della L.R. n. 28 del 16 novembre 2001, le seguenti variazioni al Bilancio di Previsione 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione sull’Albo o sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza del cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 e smi, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS N. 118/2011 E SMI E L.R. N. 28/2001 E SMI

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione bilancio 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e smi, come di seguito indicato.

BILANCIO VINCOLATO

CRA 11.01 - DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

VARIAZIONE DI BILANCIO

Parte Entrata - Ricorrente

Codice UE: 1 – Entrate destinate ai finanziamenti dei progetti comunitari

capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	Codifica piano dei conti finanziari	Variazione di bilancio e.f. 2023
				Competenza e Cassa
E2105005	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 - progetto BEST - quota 85% del budget da U.E.	2.105	E.2.01.05.02.000 Trasferimenti correnti dall’Unione Europea e dal Resto del Mondo	+ € 258.312,04

Titolo giuridico: Subsidy Contract, Partnership Agreement

Debitori certi: Managing Authority of European Territorial Cooperation Programmes Salonicco – Grecia, ed è esigibile secondo le regole dei “contributi a rendicontazione”.

capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	Codifica piano dei conti fi- nanziario	Variazione di bilancio e.f. 2023
				Competenza e Cassa
E2105006	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 - progetto BEST - quota 15% del budget da U.E.	2.101	E.2.01.01.01.000 Trasferimenti correnti da Ministeri	+ € 45.584,50

Titolo giuridico: Delibera Cipe 10/2015 avente ad oggetto "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020.

Debitori certi: Agenzia per la Coesione Territoriale - è esigibile secondo le regole dei "contributi a rendicontazione"

Parte Spesa – Ricorrente

Missione: 19 - Relazioni internazionali

Programma: 02 - Cooperazione territoriale

Capitolo di Spesa	Declaratoria	Codice UE	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2023 Com- petenza e Cassa
U1160300	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 - progetto BEST - Spese per compensi di staff - Competenze - quota UE 85%	3	U.1.01.01.01.000	+ € 16.549,50
U1160800	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 - progetto BEST - Spese per compensi di staff - Competenze - quota FdR 15%	4	U.1.01.01.01.000	+ € 2.920,50
U1160301	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 - progetto BEST - Contributi sociali effettivi a carico dell'Ente per lo staff - quota UE 85%	3	U.1.01.02.01.000	+ € 4.761,79
U1160801	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 - progetto BEST - Contributi sociali effettivi a carico dell'Ente per lo staff - quota FdR 15%	4	U.1.01.02.01.000	+ € 840,32
U1160302	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 - progetto BEST - Spese per IRAP staff - quota UE 85%	3	U.1.02.01.01.000	+ € 1.406,71
U1160802	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 - progetto BEST - Spese per IRAP staff - quota FdR 15%	4	U.1.02.01.01.000	+ € 248,24
U1160303	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 - progetto BEST - Spese per retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. D - quota UE 85%	3	U.1.01.01.01.000	+ € 17.474,06
U1160803	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 - progetto BEST - Spese per retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. D - quota FdR 15%	4	U.1.01.01.01.000	+ € 3.083,65
U1160304	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 - progetto BEST - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente relativi alle retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. D - quota UE 85%	3	U.1.01.02.01.000	+ € 2.295,01

Capitolo di Spesa	Declaratoria	Codice UE	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2023 Competenza e Cassa
U1160804	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 - progetto BEST - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente relativi alle retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. D - quota FdR 15%	4	U.1.01.02.01.000	+ € 405,04
U1160305	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 - progetto BEST - Spese IRAP relative alle retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. D quota UE 85%	3	U.1.02.01.01.000	+ € 1.485,33
U1160805	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 - progetto BEST - Spese IRAP relative alle retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. D quota FdR 15%	4	U.1.02.01.01.000	+ € 262,09
U1160309	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 – prog. BEST – Spese per organizz. eventi, pubb. e servizi per trasf. - quota UE 85%	3	U.1.03.02.02.000	+ € 6.095,13
U1160809	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 - progetto BEST - Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota FdR 15%	4	U.1.03.02.02.000	+ € 1.075,61
U1160310	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 - progetto BEST - Altri beni di consumo - quota UE 85%	3	U.1.03.01.02.000	+ € 3.061,57
U1160810	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 - progetto BEST - Altri beni di consumo - quota FdR 15%	4	U.1.03.01.02.000	+ € 540,27
U1160312	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 - progetto BEST - Attrezzature - quota UE 85%	3	U.2.02.01.05.000	+ € 10.922,50
U1160812	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 - progetto BEST - Attrezzature - quota FdR 15%	4	U.2.02.01.05.000	+ € 1.927,50
U1160313	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 - progetto BEST - Prestazioni professionali e specialistiche - quota UE 85%	3	U.1.03.02.11.000	+ € 152.957,84
U1160813	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 - progetto BEST - Prestazioni professionali e specialistiche - quota FdR 15%	4	U.1.03.02.11.000	+ € 26.992,58
U1160314	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 - progetto BEST - Hardware - quota UE 85%	3	U.2.02.01.07.000	+ € 41.302,60
U1160814	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 - progetto BEST - Hardware - quota FdR 15%	4	U.2.02.01.07.000	+ € 7.288,70
TOTALE VARIAZIONE				+ € 303.896,54

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

Con determinazioni del Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, nonché del Dirigente del Servizio Affari Generali dello stesso Dipartimento, si procederà ad effettuare i relativi accertamenti delle entrate e impegni di spesa ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato

concernente la contabilità finanziaria” di cui all’Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i “contributi a rendicontazione”.

Tutto ciò premesso l’Assessore proponente, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, ai sensi dell’art. 4 comma 4, lettera k, della L.R. n. 7/97 e dell’art. 44 della lettera a) della L.R. n. 7/2004, propone alla Giunta:

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di prendere atto** dell’intervenuta variazione del budget di progetto e della nuova scadenza fissata per il 30/09/2023;
3. **di autorizzare**, ai sensi del combinato disposto dell’art. 51, comma 2, punto a) del D.Lgs. n. 118/2011 e dell’art. 42 della L.R. n. 28 del 16 novembre 2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
4. **di dare atto** che l’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
5. **di approvare** l’allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
6. **di incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all’art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all’approvazione della presente deliberazione;
7. **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, nonché il Dirigente del Servizio Affari Generali dello stesso Dipartimento, in attuazione della delega disposta con D.G.R. n. 1135/2021, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e liquidazione delle spese;
8. **di notificare** il presente provvedimento al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
9. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore

P.O. Responsabile di progetto per la gestione ed il coordinamento tecnico, amministrativo e contabile del Progetto strategico “BEST”

Ing. Stefania Geronimo

Il Funzionario Istruttore

P.O. Responsabile della comunicazione e supporto contabile del Progetto strategico BEST”

Dott. Antonio Caporusso

Il Funzionario Istruttore

P.O. Responsabile della gestione amministrativa, giuridica e finanziaria del Progetto strategico BEST”

Ing. Francesco D’Imperio

Il Dirigente del Servizio Affari Generali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Ing. Luigia Brizzi

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Ing. Paolo Francesco Garofoli

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Parchi e Politiche Abitative

Avv. Anna Grazia Maraschio

LA GIUNTA REGIONALE

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1. di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- 2. di prendere atto** dell'intervenuta variazione del budget di progetto e della nuova scadenza fissata per il 30/09/2023;
- 3. di autorizzare**, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51, comma 2, punto a) del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16 novembre 2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
- 4. di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- 5. di approvare** l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
- 6. di incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- 7. di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, nonché il Dirigente del Servizio Affari Generali dello stesso Dipartimento, in attuazione della delega disposta con D.G.R. 1135/2021, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e liquidazione delle spese;
- 8. di notificare** il presente provvedimento al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
- 9. di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/I

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera Assessorato Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Parchi e Politiche abitative A09/DEL/2023/00014

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
MISSIONE	19 Relazioni internazionali				
Programma	2 Cooperazione territoriale				
TITOLO	1 Spese correnti				
		residui presunti			
		previsione di competenza	242.455,24		242.455,24
		previsione di cassa	242.455,24		242.455,24
TITOLO	2 Spese in conto capitale				
		residui presunti		61.441,30	61.441,30
		previsione di competenza		61.441,30	61.441,30
		previsione di cassa		61.441,30	61.441,30
TOTALE PROGRAMMA	2 Cooperazione territoriale		303.896,54		303.896,54
		previsione di competenza	303.896,54		303.896,54
		previsione di cassa			
TOTALE MISSIONE	19 Relazioni internazionali		303.896,54		303.896,54
		residui presunti			
		previsione di competenza	303.896,54		303.896,54
		previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA					
		residui presunti			
		previsione di competenza	303.896,54		303.896,54
		previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			303.896,54		303.896,54
		previsione di competenza	303.896,54		303.896,54
		previsione di cassa			

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.



Luigia Brizzi
17.05.2023
15:21:12
GMT+01:00

Allegato E/1

Allegato n.8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../.....
n. protocollo

Rif. Proposta di delibera Assessorato Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Parchi e Politiche abitative A09/DEL/2023/00014

ENTRATE

TITOLO	TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023 (*)
				In aumento	In diminuzione	
	2	TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	258.312,04 € 258.312,04 €		
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	45.584,50 45.584,50		
TOTALE TITOLO	2	TRASFERIMENTI CORRENTI		303.896,54 303.896,54		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA				303.896,54 303.896,54		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE				303.896,54 303.896,54		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELLENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A09	DEL	2023	14	05.06.2023

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE EUROPEA INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020. PROGETTO "BEST". CUP B38H19005670006. PRESA D'ATTO DELLA VARIAZIONE DI BUDGET DEL PROGETTO E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART.51 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini
05.06.2023 13:16:23
GMT+01:00



firmato digitalmente da

DR. NIG **NICOLA PALADINO**

C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2023, n. 806
D.G.R. n. 712 del 22/05/2023. Rettifica

L'Assessore alla Sanità e Benessere Animale, sulla base dell'istruttoria espletata dai responsabili P.O. "Assistenza Farmaceutica Convenzionata" e P.O. "Attività Amministrativa Farmaceutica" della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, così come confermata dal Dirigente della stessa Sezione, riferisce quanto segue.

Richiamati:

- la legge 11 gennaio 2018, n. 3 avente a oggetto *"Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie"*;
- il Decreto del Ministro della Salute 26 gennaio 2023 recante *"Individuazione di quaranta comitati etici territoriali"*;
- il Decreto del Ministro della Salute del 27 gennaio 2023 recante *"Regolamentazione della fase transitoria ai sensi dell'articolo 2, comma 15, della legge 11 gennaio 2018, n. 3, in relazione alle attività di valutazione e alle modalità di interazione tra il Centro di coordinamento, i comitati etici territoriali, i comitati etici a valenza nazionale e l'Agenzia italiana del farmaco"*;
- il Decreto del Ministro della Salute del 30 gennaio 2023 recante *"Definizione dei criteri per la composizione e il funzionamento dei comitati etici territoriali"*;
- il Decreto del Ministro della Salute del 30 gennaio 2023 recante *"Determinazione della tariffa unica per le sperimentazioni cliniche, del gettone di presenza e del rimborso spese per la partecipazione alle riunioni del Centro di coordinamento nazionale dei comitati etici territoriali per le sperimentazioni cliniche sui medicinali per uso umano e sui dispositivi medici, dei comitati etici territoriali e dei comitati etici a valenza nazionale"*;
- la Circolare del Ministero della Salute emanata il 28 febbraio 2023 *"Indicazioni per il coinvolgimento dei Comitati etici nelle indagini cliniche relative ai dispositivi medici in conseguenza dei decreti ministeriali sulla "Definizione dei criteri per la composizione e il funzionamento dei comitati etici territoriali" e sulla "Individuazione di quaranta comitati etici territoriali"*.

Premesso che:

- in attuazione dei sopra richiamati Decreti del Ministero della Salute con Deliberazione di Giunta Regionale n. 712 del 22.05.2023 è stata approvata la riorganizzazione dei Comitati Etici della Regione Puglia e, per l'effetto, sono stati nominati i componenti del Comitato Etico Territoriale (CET) e dei Comitati Etici Locali (CEL), con decorrenza a far data dal 07/06/2023;

Rilevato che:

- Con particolare riferimento ai componenti nominati per il CEL presso l'IRCCS Oncologico di Bari – Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", per mero errore materiale, nell'elenco riportato al punto 14) della D.G.R. n. 712 del 22.05.2023 e richiamato in narrativa della stessa è stato riportato:
 - o il nominativo di Roberto Cartanesi piuttosto che quello corretto di Biagio Solarino;
 - o il nominativo di Paolo Trerotoli piuttosto che quello corretto di Paolo Trerotoli.

Ritenuto necessario:

- rettificare l'elenco componenti nominati per il CEL presso l'IRCCS Oncologico di Bari – Istituto Tumori

“Giovanni Paolo II” riportato al punto 14) della D.G.R. n. 712 del 22.05.2023 e richiamato in narrativa della stessa, sostituendo, quale componente del CEL dell’IRCCS Oncologico di Bari – Istituto Tumori “Giovanni Paolo II:

- il nominativo di Roberto Cartanesi con quello di Biagio Solarino;
- il nominativo di Paolo Trerotololi con quello di Paolo Trerotoli.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione sull’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., e ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L’impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette/indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L’Assessore alla Sanità e Benessere Animale relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’articolo 4, comma 4, lett. d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. Di **approvare** quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente richiamato.
2. Di **rettificare** il punto 14) della D.G.R. n. 712 del 22.05.2023, sostituendo, quale componente del CEL dell’IRCCS Oncologico di Bari – Istituto Tumori “Giovanni Paolo II:
 - il nominativo di Roberto Cartanesi con quello di Biagio Solarino;
 - il nominativo di Paolo Trerotololi con quello di Paolo Trerotoli.
3. Di **dare mandato** alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza integrativa a provvedere alla notifica del presente provvedimento all’A.Re.S.S Puglia, all’Agenzia Italiana del farmaco (AIFA), al Ministero della Salute, alle Aziende del SSR (Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCCS ed Enti Ecclesiastici) e, per il tramite di queste ultime, ai Comitati Etici della Regione Puglia;
4. Di **dare mandato** al Direttore Generale dell’IRCCS Oncologico di Bari – Istituto Tumori “Giovanni Paolo II di notificare il presente provvedimento ai componenti del CEL interessati.
5. Di **dare mandato** alla società Innovapuglia S.P.A. di pubblicare il presente provvedimento sul portale regionale Puglia Salute, nella Sezione “Farmaci e Dispositivi Medici” - “Comitati Etici”.

6. Di **disporre** la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Farmaci, Dispositivi medici e Assistenza Integrativa, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL FUNZIONARIO P.O. "ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA FARMACEUTICA" DELLA SEZIONE "FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA"

Natalino Claudio Patanè

IL FUNZIONARIO P.O. "ASSISTENZA FARMACEUTICA CONVENZIONATA" DELLA SEZIONE "FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA"

Giuseppe Labruzzo

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA"

Paolo Stella

Il Direttore, ai sensi dell'art.18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., **NON RAVVISA** osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO "PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE"

Vito Montanaro

L'ASSESSORE ALLA SANITÀ E BENESSERE ANIMALE

Rocco Palese

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità e Benessere Animale
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di **approvare** quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente richiamato.
2. Di **rettificare** il punto 14) della D.G.R. n. 712 del 22.05.2023, sostituendo, quale componente del CEL dell'IRCCS Oncologico di Bari – Istituto Tumori "Giovanni Paolo II":
 - o il nominativo di Roberto Cartanesi con quello di Biagio Solarino;
 - o il nominativo di Paolo Trerotololi con quello di Paolo Trerotoli.
3. Di **dare mandato** alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza integrativa a provvedere alla notifica del presente provvedimento all'A.Re.S.S Puglia, all'Agenzia Italiana del farmaco (AIFA), al Ministero della Salute, alle Aziende del SSR (Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliero Universitarie, IRCCS ed Enti Ecclesiastici) e, per il tramite di queste ultime, ai Comitati Etici della Regione Puglia;

4. Di **dare mandato** al Direttore Generale dell'IRCCS Oncologico di Bari – Istituto Tumori “Giovanni Paolo II di notificare il presente provvedimento ai componenti del CEL interessati.
5. Di **dare mandato** alla società Innovapuglia S.P.A. di pubblicare il presente provvedimento sul portale regionale Puglia Salute, nella Sezione “Farmaci e Dispositivi Medici” - “Comitati Etici”.
6. Di **disporre** la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 giugno 2023, n. 843

Legge 12 dicembre 2016, n. 238. Prime disposizioni per fronteggiare la crisi strutturale del settore vitivinicolo regionale.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria esperita dal Dirigente dalla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, confermata dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, prof. Gianluca Nardone, riferisce quanto segue:

Il quadro normativo unionale in tema del sostegno all'OCM Vino viene dettato dal regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008 e s.m.i., dal Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, dal Regolamento delegato (UE) n.2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016, dal Regolamento di esecuzione (UE) n.2016/1150 della Commissione del 15 aprile 2016;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati con il Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) 1307/2013 ed in particolare gli articoli 57 e 58 comma 1 lettera a);

VISTO il Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;

VISTA la Legge 238/2016 recante "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino", art. 39 – Gestione delle produzioni;

PRESO ATTO delle criticità strutturali del comparto enologico per come emergono dai risultati dell'analisi delle diverse banche dati sui dati relativi agli orientamenti del mercato dei prodotti vitivinicoli pugliesi, in particolare dei volumi prodotti e del contributo alle giacenze dei vini a DOC, ad IG e dei vini da tavola pugliesi;

PRESO ATTO che la filiera vitivinicola regionale ha espresso grande preoccupazione per gli effetti che potrebbero derivare dalla crisi strutturale del comparto enologico sia a livello nazionale che regionale;

PRESO ATTO dei dati relativi alle giacenze diffusi dall'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari ICQRF, nel report Cantina Italia n.1/2023, redatto sulla base dei dati contenuti nei registri telematici del vino al 31 dicembre 2022, i quali evidenziano che tra i vini pugliesi, l'IGP Puglia e l'IGP Salento risultano quelli per i quali, a livello nazionale, si evidenziano delle giacenze non trascurabili;

CONSIDERATO che il disallineamento tra la crescita della produzione e la crescita delle vendite ha già determinato conseguenze negative sul posizionamento del mercato dei prodotti più classici di trasformazione delle uve Primitivo, Negroamaro, Malvasia n., Susumaniello e Nero di Troia e sui prezzi di scambio dei prodotti finali a danno dei soggetti a monte della filiera;

DATO ATTO che i disciplinari dei Vini ad indicazione geografica (IGP) prevedono per le diverse tipologie di vino rese differenti comprese tra 17 t /ha ad 26 t/ha e che la riduzione delle stesse, al fine di renderle il più possibile uniformi, dovrà tener conto delle condizioni pedoclimatiche pugliesi, delle esigenze commerciali quantitative e qualitative e del posizionamento intermedio dei vini IGP pugliesi rispetto alle caratteristiche qualitative nonché delle rese medie dei vini pugliesi a denominazione di origine (DOP);

CONSIDERATO che le condizioni di difficoltà sui mercati dei prodotti vitivinicoli regionali trovano origine da condizioni strutturali che richiedono, tra l'altro, soluzioni complesse, agendo attraverso una serie di interventi

e iniziative con approcci di sistema, in particolare sulle produzioni viticolo-enologiche di qualità a indicazione geografica, maggiormente interessate dalle difficoltà di mercato;

CONSIDERATO che la Regione Puglia si avvale del Comitato Consultivo Vitivinicolo Regionale istituito con DGR n.1938 del 28/12/2005, rinnovato con D.G.R. n. 902 del 16/06/2021 ed ampliato con DGR n. 1755 del 5/11/2021, quale organo tecnico consultivo con il compito di formulare pareri, decisioni e mozioni in materia di sviluppo del settore, nonché di tutela e valorizzazione qualitativa e commerciale delle produzioni vitivinicole pugliesi;

PRESO ATTO che per individuare gli interventi necessari è stato convocato il Comitato Consultivo Vitivinicolo Regionale in data 22 maggio 2023 per definire le linee strategiche per il comparto vitivinicolo regionale nonché per individuare soluzioni efficaci e immediate per il comparto;

PRESO ATTO del verbale del Comitato Consultivo Vitivinicolo Regionale del 22.05.2023, condiviso dallo stesso dal quale emerge la necessità di una strategia di lungo periodo per allineare l'offerta alla domanda che non deve riguardare solo la modifica dei disciplinari dei Vini ad indicazione geografica e la riduzione rese, ma anche prevedere la valorizzazione dei vitigni che possano differenziare l'offerta della produzione enologica, anche attraverso le misure di ristrutturazione previste dall'OCM vino;

PRESO ATTO della volontà del Comitato Consultivo Vitivinicolo Regionale e specificatamente l'impegno delle Organizzazioni professionali agricole, unitamente a Confcooperative, ad attivarsi per far pervenire la richiesta di modifica dei disciplinari da parte dei soggetti legittimati, come previsto dalla norma, impegnandosi contestualmente a favorire la raccolta delle adesioni necessarie per riduzione delle rese a partire dalle produzioni vitivinicole eccedentarie dei Vini ad indicazione geografica;

PRESO ATTO inoltre, che il Comitato ha proposto di considerare la possibilità, ai sensi del comma 4 dell'art. 39 della legge 238/2016, di modificare le rese su richiesta dei Consorzi, sentite le filiere e le organizzazioni professionali agricole, di definire azioni per ridurre gli squilibri congiunturali attraverso sistemi di regolamentazione della raccolta dell'uva e dello stoccaggio dei vini ottenuti per permettere la gestione dei volumi di prodotto disponibili, nonché di rafforzare gli interventi di comunicazione e pubblicitarie per prodotto il vino e di incentivare la ricerca, con il coinvolgimento anche delle cantine e del sistema della ricerca;

PRESO ATTO della comunicazione del 10 giugno 2023 del rappresentante del Consiglio Nazionale delle Ricerche -Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante, Sezione di Bari- in merito alla proposta di riduzione temporanea delle rese produttive per alcune produzioni IG eccedentarie nell'ambito del Comitato Vitivinicolo e nel relativo tavolo tecnico;

VALUTATO, da informazioni assunte dalla filiera, che le maggiori giacenze riguardano in particolare i Vini ad indicazione geografica "Puglia", "Salento", "Tarantino", "Valle D'Itria", "Daunia" e "Murgia" per i vitigni Primitivo, Negramaro, Malvasia N., Susumaniello e Nero di Troia;

VALUTATO necessario intervenire anche sulle tipologie di vini "rossi" senza indicazione varietale, al fine di evitare una eccessiva produzione del prodotto;

Tutto ciò premesso e considerato che risulta necessario, alla luce delle ricorrenti crisi di mercato e tenuto conto della situazione sulle giacenze dei vini nel territorio regionale e delle proposte del Comitato consultivo vitivinicolo regionale, promuovere una strategia complessiva tesa a indirizzare la filiera vitivinicola regionale ad assumere una struttura maggiormente resiliente rispetto ai costanti squilibri congiunturali del mercato.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il

presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:
<input type="checkbox"/> diretto
<input type="checkbox"/> indiretto
<input checked="" type="checkbox"/> neutro

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 7/97, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse e di fare propria la proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste;
2. di istituire un Osservatorio sul vino, con le funzioni di conoscenza e monitoraggio costante e permanente del settore vitivinicolo regionale e delle dinamiche che lo caratterizzano, attraverso la consultazione e il coinvolgimento di diverse competenze e professionalità afferenti a Istituzioni, Enti, soggetti pubblici e privati operanti a vario titolo nel settore, tale da configurarsi come collettore di esperienze, studi e analisi della realtà regionale in rapporto ai mercati attuali e potenziali, per finalità connesse alle esigenze di governo, di innovazione e ricerca, e di indirizzo degli investimenti;
3. di individuare, nelle more del perfezionamento dell'iter previsto da legge e a partire dalla prima campagna utile, la riduzione delle rese di uva per ettaro per i seguenti vitigni o relativi sinonimi di cui ai rispettivi disciplinari di produzione geografica tipica sotto elencati Vini ad indicazione geografica:
 - a. per i Vini ad indicazione geografica tipica "Puglia", "Salento", "Tarantino", "Valle D'Itria", "Daunia", "Murgia" per la tipologia "rossi" con la specificazione del vitigno "Primitivo", la produzione massima di uva per ettaro di vigneto in coltura specializzata, nell'ambito aziendale, non deve essere superiore a 12t/ha;
 - b. per i Vini ad indicazione geografica tipica "Puglia", "Salento", "Tarantino", "Valle D'Itria", "Daunia", "Murgia" per la tipologia "rossi" con la specificazione del vitigno "Negroamaro", la produzione massima di uva per ettaro di vigneto in coltura specializzata, nell'ambito aziendale, non deve essere superiore a 15t/ha;
 - c. per i Vini ad indicazione geografica tipica "Puglia", "Salento", "Tarantino", "Valle D'Itria", "Daunia", "Murgia" per la tipologia "rossi" con la specificazione del vitigno "Malvasia nera", la produzione massima di uva per ettaro di vigneto in coltura specializzata, nell'ambito aziendale, non deve essere superiore a 15t/ha;
 - d. per i Vini ad indicazione geografica tipica "Puglia", "Salento", "Tarantino", "Valle D'Itria", "Daunia", "Murgia" per la tipologia "rossi" con la specificazione del vitigno "Susamaniello", la produzione massima di uva per ettaro di vigneto in coltura specializzata, nell'ambito aziendale, non deve essere superiore a 13t/ha;

- e. per i Vini ad indicazione geografica tipica "Puglia", "Salento", "Tarantino", "Valle D'Itria", "Daunia", "Murgia" per la tipologia "rossi" con la specificazione del vitigno "Nero di Troia", la produzione massima di uva per ettaro di vigneto in coltura specializzata, nell'ambito aziendale, non deve essere superiore a 16t/ha;
 - f. per i Vini ad indicazione geografica tipica "Puglia", "Salento", "Tarantino", "Valle D'Itria", "Daunia", "Murgia" per la tipologia "rossi" senza indicazione varietale, la produzione massima di uva per ettaro non deve essere superiore a 19t/ha;
4. di dare impulso alle proposte di modifica dei disciplinari delle Indicazioni geografiche protette regionali nel senso indicato al punto 3, al fine di accrescere sia la qualità che la sostenibilità di produzioni, ai sensi del DM. 6 dicembre 2021 concernete la modifica delle domande di protezione delle DOP, delle IGP e menzioni tradizionali dei prodotti vitivinicoli;
 5. di promuovere, attraverso gli strumenti a disposizione della Regione, ogni iniziativa tesa ad aumentare e valorizzare la qualità di prodotto regionale destinato alle produzioni di vini a denominazioni di origine e a indicazione geografica, in particolare rafforzando il sistema della promozione, anche attraverso le iniziative di incoming che integrino con maggiore sinergia l'immagine dei prodotti enologici di qualità e quella del territorio pugliese;
 6. di promuovere l'utilizzo delle facoltà concesse dalla PSP PAC 2023-2027 per orientare in maniera rigorosa l'azione del governo regionale verso le produzioni vitivinicole di qualità, con particolare riferimento alla valorizzazione delle specificità di questa regione quali le varietà a rischio di abbandono o erosione genetica, le tipologie e le forme di allevamento;
 7. di definire azioni per ridurre gli squilibri congiunturali attraverso sistemi di regolamentazione della raccolta dell'uva e dello stoccaggio dei vini ottenuti per permettere la gestione dei volumi di prodotto disponibili ai sensi dell'art. 39 "Gestione delle produzioni" della legge 12 dicembre 2016, n. 238 "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino";
 8. di attivare iniziative e procedure per favorire il rilascio delle autorizzazioni di nuovi impianti a fini di sperimentazione ed anche per orientare e dare priorità alla valorizzazione degli esiti delle attività di ricerca e sperimentazione che siano coerenti con le strategie regionali per il settore vitivinicolo;
 9. di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Risorse Agroalimentari
(Luigi Trotta)

Il Direttore Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
(Gianluca Nardone)

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste
(Donato PENTASSUGLIA)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse e di fare propria la proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste;
2. di istituire un Osservatorio sul vino, con le funzioni di conoscenza e monitoraggio costante e permanente del settore vitivinicolo regionale e delle dinamiche che lo caratterizzano, attraverso la consultazione e il coinvolgimento di diverse competenze e professionalità afferenti a Istituzioni, Enti, soggetti pubblici e privati operanti a vario titolo nel settore, tale da configurarsi come collettore di esperienze, studi e analisi della realtà regionale in rapporto ai mercati attuali e potenziali, per finalità connesse alle esigenze di governo, di innovazione e ricerca, e di indirizzo degli investimenti;
3. di individuare, nelle more del perfezionamento dell'iter previsto da legge e a partire dalla prima campagna utile, la riduzione delle rese di uva per ettaro per i seguenti vitigni o relativi sinonimi di cui ai rispettivi disciplinari di produzione geografica tipica sotto elencati Vini ad indicazione geografica:
 - a. per i Vini ad indicazione geografica tipica "Puglia", "Salento", "Tarantino", "Valle D'Itria", "Daunia", "Murgia" per la tipologia "rossi" con la specificazione del vitigno "Primitivo", la produzione massima di uva per ettaro di vigneto in coltura specializzata, nell'ambito aziendale, non deve essere superiore a 12t/ha;
 - b. per i Vini ad indicazione geografica tipica "Puglia", "Salento", "Tarantino", "Valle D'Itria", "Daunia", "Murgia" per la tipologia "rossi" con la specificazione del vitigno "Negroamaro", la produzione massima di uva per ettaro di vigneto in coltura specializzata, nell'ambito aziendale, non deve essere superiore a 15t/ha;
 - c. per i Vini ad indicazione geografica tipica "Puglia", "Salento", "Tarantino", "Valle D'Itria", "Daunia", "Murgia" per la tipologia "rossi" con la specificazione del vitigno "Malvasia nera", la produzione massima di uva per ettaro di vigneto in coltura specializzata, nell'ambito aziendale, non deve essere superiore a 15t/ha;
 - d. per i Vini ad indicazione geografica tipica "Puglia", "Salento", "Tarantino", "Valle D'Itria", "Daunia", "Murgia" per la tipologia "rossi" con la specificazione del vitigno "Susamaniello", la produzione massima di uva per ettaro di vigneto in coltura specializzata, nell'ambito aziendale, non deve essere superiore a 13t/ha;
 - e. per i Vini ad indicazione geografica tipica "Puglia", "Salento", "Tarantino", "Valle D'Itria", "Daunia", "Murgia" per la tipologia "rossi" con la specificazione del vitigno "Nero di Troia", la produzione massima di uva per ettaro di vigneto in coltura specializzata, nell'ambito aziendale, non deve essere superiore a 16t/ha;
 - f. per i Vini ad indicazione geografica tipica "Puglia", "Salento", "Tarantino", "Valle D'Itria", "Daunia", "Murgia" per la tipologia "rossi" senza indicazione varietale, la produzione massima di uva per ettaro non deve essere superiore a 19t/ha;
4. di dare impulso alle proposte di modifica dei disciplinari delle Indicazioni geografiche protette regionali nel senso indicato al punto 3, al fine di accrescere sia la qualità che la sostenibilità di

produzioni, ai sensi del DM. 6 dicembre 2021 concernete la modifica delle domande di protezione delle DOP, delle IGP e menzioni tradizionali dei prodotti vitivinicoli;

5. di promuovere, attraverso gli strumenti a disposizione della Regione, ogni iniziativa tesa ad aumentare e valorizzare la qualità di prodotto regionale destinato alle produzioni di vini a denominazioni di origine e a indicazione geografica, in particolare rafforzando il sistema della promozione, anche attraverso le iniziative di incoming che integrino con maggiore sinergia l'immagine dei prodotti enologici di qualità e quella del territorio pugliese;
6. di promuovere l'utilizzo delle facoltà concesse dalla PSP PAC 2023-2027 per orientare in maniera rigorosa l'azione del governo regionale verso le produzioni vitivinicole di qualità, con particolare riferimento alla valorizzazione delle specificità di questa regione quali le varietà a rischio di abbandono o erosione genetica, le tipologie e le forme di allevamento;
7. di definire azioni per ridurre gli squilibri congiunturali attraverso sistemi di regolamentazione della raccolta dell'uva e dello stoccaggio dei vini ottenuti per permettere la gestione dei volumi di prodotto disponibili ai sensi dell'art. 39 "Gestione delle produzioni" della legge 12 dicembre 2016, n. 238 "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino";
8. di attivare iniziative e procedure per favorire il rilascio delle autorizzazioni di nuovi impianti a fini di sperimentazione ed anche per orientare e dare priorità alla valorizzazione degli esiti delle attività di ricerca e sperimentazione che siano coerenti con le strategie regionali per il settore vitivinicolo;
9. di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 giugno 2023, n. 918

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità: 8. Welfare e Salute - O.S. ESO4.11 - Azione 8.13 - Avvio della Misura "Buono Servizio Minori" Annualità 2023/2024. Applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato e variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi degli art. 42 e 51 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ed indirizzi operativi.

L'Assessora al Welfare, d'intesa con il Vice Presidente, con delega al Bilancio e alla Programmazione, sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria istruttrice e dalla P.O "Supporto alla gestione dei flussi finanziari e contabili dei fondi sociali connessi con il FNPS" e confermata dalla Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri e dalla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, responsabile dell'azione 8.13 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, condivisa per la parte contabile dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, riferisce quanto segue.

VISTI:

- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022, di approvazione del "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia;
- il PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027, approvato con la citata Decisione C(2022) 8461/2022, che costituisce lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali per il periodo compreso tra il 01.01.2021 e il 31.12.2027, pienamente coerente con il cambio di paradigma proposto dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e con il nuovo corso delle politiche dell'Unione europea e degli indirizzi della Commissione europea volti a creare "*un'Europa resiliente, sostenibile e giusta*", individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Regolamento generale Reg. (UE) n. 2021/1060, le norme specifiche del fondo FESR Reg. (UE) n. 2021/1058, del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) Reg. (UE) n. 2021/1057;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 finale del 15.07.2022 che approva l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con la citata decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 finale del 15 luglio 2022;
- la Comunicazione della Commissione 2021/C 200/01 "Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE)";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2022, n. 1812 "Programmazione FESR-FSE+2021-2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";
- la D.G.R. n. 556 del 20/04/2022 con la quale il dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione

Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del POR Puglia FESR - FSE 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002);

- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023 “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021”;
- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023 con la quale sono state individuate le policy del PR FESR FSE+ 2021-2027, attribuite le Azioni del Programma alle singole Policy e conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Responsabile di Azione del Programma, con assegnazione dell’Azione 8.13 dell’Obiettivo Specifico Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11 alla Sezione Inclusione Sociale Attiva;
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328, Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- la Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia”;
- il Regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 e ss. mm. e ii., “Regolamento regionale attuativo della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19”;
- la D.G.R. n. 353 del 14/03/2022 con cui è stato approvato il Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022/2024;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011” che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l’art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all’applicazione dell’Avanzo di Amministrazione;
- l’art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2023”;
- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia”;
- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;
- la D.G.R. n. 87 del 08/02/2023 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;

VISTE altresì

- la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;
- la D.G.R. del 27/03/2023, n. 383 concernente la “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Presa d’atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale;
- la D.G.R. del 20/02/2023, n. 141 con cui sono stati approvati gli obiettivi strategici 2023-2025, individuando all’interno delle priorità politiche del Programma di Governo “UNA REGIONE DOVE NESSUNO RESTA INDIETRO” l’obiettivo strategico triennale 3.2 “Contrastare la povertà socio-educativa e supportare la genitorialità e l’accesso ai servizi socio-educativi”;

PREMESSO CHE:

- l’attuazione del Programma regionale Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 comporta l’adempimento degli obblighi derivanti dai regolamenti comunitari di riferimento nonché, prettamente in capo all’Autorità

- di Gestione, l'espletamento sia delle attività relative all'attuazione e gestione del Programma, sia delle attività relative alle procedure di controllo di cui agli artt. 72-73-74-75 e 76 del Reg. UE 2021/1060;
- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 dei competenti Servizi della Commissione Europea, all'Obiettivo specifico ESO4.11 fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a *“Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità”*;
 - all'Azione 8.13 *“Azioni di contrasto alla povertà socio-educativa con la sperimentazione di modelli d'intervento innovativi di sostegno alla famiglia e di supporto alla genitorialità e per l'accesso ai servizi socio educativi”* sono previste risorse FSE+ dedicate appositamente all'erogazione di *“voucher per l'accesso a strutture e servizi di cui al R.R. 4/07 nonché strutture e servizi anche innovativi di sostegno alle famiglie e alla genitorialità e di contrasto alla povertà socio-educativa”* nonché di *“contributi diretti ai nuclei familiari quale rimborso delle spese sostenute per l'accesso alle anzidette strutture anche con il concorso degli Ambiti territoriali tesi a prendere in carico situazioni di fragilità riferite a minori, anche con disabilità”*, specificando che *“Questa azione concorre all'attuazione della strategia per l'accessibilità dei servizi alla persona con un approccio target-oriented perché basato su criteri di selezione dei destinatari capaci di privilegiare le seguenti priorità: condizioni di maggiore fragilità economica e vulnerabilità sociale, emergenze connesse alla povertà educativa”*;
 - tra i principali gruppi di destinatari correlati all'obiettivo specifico in questione figurano: *“persone svantaggiate o gruppi svantaggiati, persone indigenti, anziani, disabili, minori, giovani in condizione di svantaggio socioeconomico, Ambiti territoriali, Regione Puglia, Amministrazioni centrali, locali, enti ed organismi di diritto pubblico”*;
 - in particolare, il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, nell'ambito dell'azione 8.13, prevede l'impegno a sostenere misure economiche alle famiglie con minori svantaggiati, per favorire, tra l'altro, l'accesso a strutture e servizi di cui al R.R. n. 4/07, che rappresentano servizi di qualità rivolti ai bambini ed adolescenti e che costituiscono un supporto fondamentale nel loro percorso di crescita ed educativo;
 - l'obiettivo, coerente anche con gli indirizzi strategici e programmatici della linea di Governo regionale, è di contrastare la povertà educativa tramite il sostegno alla più ampia partecipazione delle famiglie con minori, in stato di maggior difficoltà economica, alle strutture e ai servizi di cui al richiamato regolamento regionale n. 4/07, mediante l'abbattimento del costo di accesso ai servizi, tramite l'erogazione di un contributo economico indiretto alle famiglie, per contrastare le disuguaglianze nello stesso accesso ai servizi;

CONSIDERATO CHE:

- in tale direzione, anche in considerazione dei risultati ottenuti dalla Misura Buoni servizio realizzata a partire dal 2013, dapprima a valere sulle risorse di cui al PO FESR 2007/2013 Asse III - Azione 3.3.1 e dal 2017 a valere sulle risorse di cui al POR FSE 2014/2020 (come da ultimo Avviso pubblico per l'accesso ai servizi socio educativi per minori tramite l'utilizzo del Buono Servizio, approvato con A.D. n. 146/DIR/2022/00637 del 27.06.2022, c.d. annualità “ponte” 2022-2023), nell'ambito della citata azione 8.13 del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 si intende confermare la misura del Buono Servizio per l'accesso ai servizi socio educativi per minori (di seguito indicato come “Buono servizio minori”). Tanto nell'ottica di garantire l'accesso effettivo a servizi essenziali di qualità e la pluralità dell'offerta dei servizi e delle strutture per minori, sostenendo la domanda delle famiglie mediante l'utilizzo di titoli di acquisto, oltre che di ampliare e favorire la fruizione a opportunità di socializzazione, apprendimento e integrazione delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi;
- il Buono servizio si configura, infatti, come beneficio economico per il contrasto alla povertà rivolto ai destinatari finali (minori e rispettivi nuclei familiari di appartenenza), nella forma di “titolo di acquisto” di servizi per l'infanzia e l'adolescenza, vincolato alla fruizione di servizi erogati da strutture selezionate

da apposito Catalogo telematico di soggetti accreditati presso Regione Puglia, come costituito per effetto dell'Atto dirigenziale n. 318/2020 e ss.mm. e ii. e da ultimo ridefinito con determinazione dirigenziale n. 292 del 22/03/2023 con la quale, tra l'altro, è stato approvato un nuovo Disciplinare relativo agli standard richiesti al fine dell'accreditamento nel Catalogo, nell'ottica di parificazione dell'offerta dei servizi offerti su tutto il territorio regionale;

- la rilevanza delle sue finalità rende il Buono Servizio per minori e adolescenti uno strumento fondamentale di politica sociale regionale che ha concorso fin dalla sua introduzione nel 2013 a fronteggiare la condizione di disagio socio economico delle famiglie oltreché a contribuire a sollevare il carico di cura familiare;
- la Misura, caratterizzandosi per interventi che riguardano l'inclusione sociale e l'empowerment delle fasce deboli, si pone perfettamente nel solco della nuova fase di programmazione del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e della politica di coesione dell'Unione Europea con riferimento all'Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" (OP 4), contribuendo così all'attuazione del Pilastro Europeo dei Diritti Sociali di cui all'articolo 5, lettera d), del regolamento (UE) 2021/1060 finalizzato a rafforzare attivamente e con azioni di policy adeguate il benessere e le opportunità per una piena partecipazione alla vita sociale delle persone;
- la Misura "Buono Servizio minori" si sostanzia nel riconoscimento di una sovvenzione adottata a norma dell'art. 53 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 1060/2021, in favore dei destinatari finali, finalizzata all'acquisizione di prestazioni di servizio per l'accesso ai servizi socio-assistenziali, a cui sono associati gli indicatori di output e gli indicatori di risultato espressamente previsti ed indicati nel PR 2021/2027 per l'Azione 8.13;
- Gli importi della sovvenzione sono definiti con metodologia adottata, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 53 par. 1 e par. 3 lett. a), del Regolamento (UE) 2021/1060, con provvedimento dell'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027.

TENUTO CONTO CHE:

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", all'art. 2, comma 3 fissa un principio di "universalismo selettivo" nella finalizzazione degli interventi integrati di natura sociale e socio-sanitaria, laddove stabilisce che *"I soggetti in condizioni di povertà o con limitato reddito o con incapacità totale o parziale di provvedere alle proprie esigenze per inabilità di ordine fisico e psichico, con difficoltà di inserimento nella vita sociale attiva e nel mercato del lavoro, nonché i soggetti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria che rendono necessari interventi assistenziali, accedono prioritariamente ai servizi e alle prestazioni erogati dal sistema integrato di interventi e servizi sociali"*;
- la Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 *"Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia"*, all'art. 2, comma 2, stabilisce che la realizzazione del sistema integrato dei servizi sociali per costruire comunità solidali s'ispira – tra gli altri - ai seguenti principi: omogeneità e adeguatezza al sistema di bisogni e di domande sociali rilevati sul territorio regionale; efficienza, efficacia ed economicità; flessibilità e personalizzazione degli interventi; sostenibilità delle priorità strategiche e degli obiettivi d'intervento, rispetto all'impiego delle risorse;
- il Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022/2024 approvato con Del. G.R. n. 353 del 14/03/2022 sottolinea la rilevanza delle *"politiche familiari (progettate ed erogate per stimolare la capacità delle famiglie di essere nucleo centrale di uno sviluppo sociale inclusivo e sostenibile)"* come *"tema dell'inclusione sociale intesa come strategia unitaria e condivisa per la costruzione dei sistemi di welfare, che deve rispondere in modo integrato alla pluralità dei bisogni dei beneficiari, in particolar modo quelli più fragili"*;
- tra le aree strategiche intorno a cui si articolano gli obiettivi di sviluppo del welfare pugliese e l'intera strategia di inclusione sociale che è alla base del Piano stesso, è prevista quella delle *"pari opportunità e la conciliazione vita-lavoro"* anche al fine di dare attuazione all'Agenda di genere approvata con la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466, quale *"intervento di sistema, articolato e multidisciplinare che integra i*

percorsi di programmazione in corso e futuri e attraversa tutte le aree di policy” per aggredire in modo integrato i divari di genere tuttora caratterizzanti il territorio regionale;

- tra gli obiettivi tematici indicati nell'Agenda di Genere che si intendono promuovere nell'ambito del Piano regionale delle politiche sociali 2022-2024, è previsto *“Implementare ulteriormente e sostenere il sistema di Conciliazione vita lavoro”* volto a conseguire tra gli altri, i seguenti risultati attesi:
 - ✓ Rafforzare il sistema infrastrutturale di servizi per minori, adulti con problematicità, anziani;
 - ✓ Sostenere la domanda di fruizione dei servizi attraverso buoni e voucher;
- tra le azioni da realizzare nell'ambito del suddetto obiettivo tematico è inclusa l'azione *“Voucher alle famiglie con esigenze di conciliazione vita-lavoro, per l'acquisto di servizi per il tempo libero, servizi di sostegno extrascolastico e servizi domiciliari per l'infanzia e l'adolescenza”* nell'ottica di consentire l'utilizzo del voucher come strumento flessibile di sostegno alla domanda ad integrazione del reddito, per famiglie con ISEE non superiore a 20.000,00 e con un massimale di prestazione oraria;

DATO ATTO CHE:

- In funzione del ciclo di programmazione PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 e in vista dell'approvazione di un nuovo Avviso per l'iscrizione nel Catalogo dell'offerta dei servizi per minori, avente evidenti riflessi sulla programmazione dei Buoni servizio della prossima annualità 2023-2024, presso l'Assessorato al Welfare si sono tenuti, in data 9 e 13 febbraio e 7 e 14 marzo 2023, appositi tavoli di confronto con le OO.SS confederali e con le principali associazioni di categoria in rappresentanza dei Soggetti Gestori delle Unità di Offerta, al fine di discutere con le stesse, in un'ottica di concertazione e condivisione delle scelte, rispetto alla complessiva riprogrammazione della misura Buoni Servizio Minori (sia lato *“Catalogo dell'offerta”*, sia lato *“domanda buoni servizio”*);
- ai suddetti tavoli di confronto sono state illustrate le principali modifiche da apportare all'Avviso pubblico per l'iscrizione nel catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza, approvato con determinazione dirigenziale 082/DIR/2020/318 del 17.04.2020 (pubblicato sul BURP n. 58 del 23-4-2020) e ss.mm.ii., e inoltre, è stata rappresentata la necessità di addivenire alla definizione di un costo standard per ciascuna tipologia di servizio offerto di cui agli artt. 52, 89, 103 e 104 del R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii., introducendo l'utilizzo di opzioni di semplificazione dei costi previste dall'art. 53, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 2021/1060, con l'intento di sviluppare modelli di intervento flessibili ispirati al principio di semplificazione amministrativa;

DATO, ALTRESI' ATTO CHE la misura oggetto di attivazione è stata sottoposta a valutazione in sede di partenariato economico sociale nell'incontro del 16/06/2023;

RICHIAMATA

- l'azione 8.13 dell'Obiettivo Specifico Priorità: 8. Welfare e Salute – O.S. ESO4.11 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002) *“Azioni di contrasto alla povertà socio-educativa con la sperimentazione di modelli d'intervento innovativi di sostegno alla famiglia e di supporto alla genitorialità e per l'accesso ai servizi socio educativi”*;
- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023 con la quale sono state individuate le policy del PR FESR FSE+ 2021-2027, attribuite le Azioni del Programma alle singole Policy e conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Responsabile di Azione del Programma, con assegnazione dell'Azione 8.13 dell'Obiettivo Specifico Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11 alla Sezione Inclusione Sociale Attiva.

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO, si rende necessario proporre alla Giunta Regionale di:

- approvare le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- attivare l'azione 8.13- Priorità: 8. Welfare e Salute – O.S. ESO4. 11 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027, nella misura di Euro 25.000.000,00 al fine di dare copertura finanziaria alle domande di Buono Servizio per l'accesso ai servizi socio educativi per minori in favore dei nuclei familiari, relative alla annualità 2023/2024 del nuovo ciclo di programmazione 2021-2027, per il periodo di fruizione delle correlate prestazioni, intercorrente tra il 1° settembre 2023 e il 31 luglio 2024;

- approvare l'Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente gli Indirizzi operativi per l'attivazione della Misura "Buono Servizio Minori", annualità 2023/2024, che si sostanzia nella erogazione di una sovvenzione definita nel suo ammontare prevalentemente in relazione al costo del personale così come previsto dal Regolamento Regionale n. 4/2007 e declinato dall'Avviso Catalogo di cui all'A.D. n. 292/2023;
- stabilire che sulla base della predetta metodologia di calcolo si addiverrà all'elaborazione di costi standard (opzioni di semplificazione di cui all'art. 53, paragrafo 1, del Regolamento UE 2021/1060), da approvarsi con atto della Autorità di Gestione, per ciascuna delle tipologie di servizi e prestazioni di cui agli artt. 52-89-103-104 del R.R. n. 4/2007 e, ove necessario, differenziando in ragione di specifiche categorie di utenti, quali ad esempio i minori disabili, e di particolari categorie di servizi aggiuntivi erogati;
- provvedere all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" per la somma di € 1.920.000,00;
- apportare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, approvato con Legge regionale n. 33 del 29/12/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023, per complessivi € 25.000.000,00, previa istituzione di nuovi capitoli in parte spesa così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- definire i criteri di riparto dei fondi suindicati, da assegnarsi agli Ambiti Territoriali Sociali e loro Consorzi (Soggetti Beneficiari), in quanto aderenti all'evoluzione dei bisogni e agli scenari di programmazione intervenuti, come da proposta di seguito esposta:
 - o 40% delle risorse sulla base del valore del "Buono Servizio", come risultante dai preventivi di spesa caricati nella piattaforma gestionale regionale di InnovaPuglia S.p.A., in ciascun Ambito Territoriale, relativo alle domande ammesse nell'annualità educativa 2022/2023, presentate presso le unità di offerta iscritte al Catalogo regionale ai sensi degli articoli 52, 89, 103 e 104 del Regolamento Regionale n. 4/2007;
 - o 60% delle risorse sulla base dei posti delle unità di offerta iscritte al Catalogo regionale ai sensi degli articoli 52, 89, 103 e 104 del Regolamento Regionale n. 4/2007, giusta elenco approvato con apposita determinazione della dirigente competente;
- demandare alla Sezione Inclusione Sociale Attiva - Sezione Responsabile dell'Azione 8.13 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027 ai sensi della DGR 609/2023 - l'adozione di apposito Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per la domanda di Buoni servizio per l'accesso ai servizi socio educativi per minori, per l'attuazione della Annualità Operativa 2023/2024 del ciclo di programmazione PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, nel rispetto degli indirizzi operativi di cui all'Allegato 1, ed in conformità alle specifiche rappresentate in narrativa;
- demandare alla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva l'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione ivi compresi gli atti dirigenziali di accertamento, di impegno della spesa e riparto a favore dei Soggetti Beneficiari delle risorse stanziare.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07.03.2022
L'Impatto di Genere stimato è
<input type="checkbox"/> diretto
<input checked="" type="checkbox"/> indiretto
<input type="checkbox"/> neutro

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli in parte spesa, l'applicazione di avanzo vincolato ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011, e la variazione ai sensi dell'art 51 comma 2 del D.lgs n.118/2011 al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025 approvato con l.r n. 33 del 29/12/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con Del. G.R. n. 27 del 24/01/2023, per complessivi € 25.000.000,00 .

1 - ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI IN PARTE SPESA**BILANCIO AUTONOMO/VINCOLATO****CRA: 02.06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA****PARTE SPESA**

Spesa ricorrente

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Codice UE	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. 118/2011
02.06	CNI (1) U_____	PR 2021/2027. FONDO FSE+. Azione 8.13-Azioni di contrasto alla povertà socio-educativa con la sperimentazione di modelli d'intervento innovativi di sostegno alla famiglia e di supporto alla genitorialità e per l'accesso ai servizi socio educativi. Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali - Quota UE	12.10.01	U.1.04.01.02.000	3	1
02.06	CNI (2) U_____	PR 2021/2027. FONDO FSE+. Azione 8.13-Azioni di contrasto alla povertà socio-educativa con la sperimentazione di modelli d'intervento innovativi di sostegno alla famiglia e di supporto alla genitorialità e per l'accesso ai servizi socio educativi. Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali - Quota Stato	12.10.1	U.1.04.01.02.000	4	1
02.06	CNI (3) U_____	PR 2021/2027. FONDO FSE+. Azione 8.13-Azioni di contrasto alla povertà socio-educativa con la sperimentazione di modelli d'intervento innovativi di sostegno alla famiglia e di supporto alla genitorialità e per l'accesso ai servizi socio educativi. Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali - Quota Regione	12.10.1	U.1.04.01.02.000	7	1

2- APPLICAZIONE AVANZO

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2022, come determinato dalla D.G.R. n. 87 del 08/02/2023, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011, corrispondente alla somma di € 1.920.000,00 a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2023	VARIAZIONE E.F. 2023
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 1.920.000,00	0,00
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (Art. 51, L.R. 28/2001)	20.01.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- € 1.920.000,00
02.06	CNI (3) U_____	PR 2021/2027. FONDO FSE+. Azione 8.13-Azioni di contrasto alla povertà socio-educativa con la sperimentazione di modelli d'intervento innovativi di sostegno alla famiglia e di supporto alla genitorialità e per l'accesso ai servizi socio educativi. Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali - Quota Regione	12.10.1	U.1.04.01.02.000	+ € 1.920.000,00	+ € 1.920.000,00

3 - VARIAZIONE DI BILANCIO**PARTE ENTRATA**

Entrata ricorrente

CRA	Capitolo	Declaratoria	Codice UE	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2023 Competenza e Cassa	Variazione e.f. 2024 Competenza
02.06	E2127110	TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FSE+	1	E.2.01.05.01.000	+ € 13.600.000,00	+ € 3.400.000,00
02.06	E2127120	TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FSE+	1	E.2.01.01.01.000	+ € 4.480.000,00	+ € 1.120.000,00

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

PARTE SPESA

Spesa ricorrente

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Codice UE	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. 118/2011	VARIAZIONE E.F. 2023 Competenza e cassa	VARIAZIONE E.F. 2024 Competenza
02.06	CNI (1) U_____	PR 2021/2027. FONDO FSE+. Azione 8.13-Azioni di contrasto alla povertà socio-educativa con la sperimentazione di modelli d'intervento innovativi di sostegno alla famiglia e di supporto alla genitorialità e per l'accesso ai servizi socio educativi. Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali - Quota UE	12.10.1	U.1.04.01.02.000	3	1	+ € 13.600.000,00	+ € 3.400.000,00
02.06	CNI (2) U_____	PR 2021/2027. FONDO FSE+. Azione 8.13-Azioni di contrasto alla povertà socio-educativa con la sperimentazione di modelli d'intervento innovativi di sostegno alla famiglia e di supporto alla genitorialità e per l'accesso ai servizi socio educativi. Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali - Quota Stato	12.10.1	U.1.04.01.02.000	4	1	+ € 4.480.000,00	+ € 1.120.000,00
10.4	U1110050	"Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)"	20.03.02	U.2.05.01.99.000	8			- € 480.000,00
02.06	CNI (3) U_____	PR 2021/2027. FONDO FSE+. Azione 8.13-Azioni di contrasto alla povertà socio-educativa con la sperimentazione di modelli d'intervento innovativi di sostegno alla famiglia e di supporto alla genitorialità e per l'accesso ai servizi socio educativi. Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali - Quota Regione	12.10.1	U.1.04.01.02.000	7	1		+ € 480.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

All'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa provvederà il Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva, responsabile dell'azione 8.13 dell'Obiettivo Specifico Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11 giusta Del di G.R n. 609/2023, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

L'Assessora al welfare relatrice d'intesa con il Vicepresidente con delega al Bilancio e alla Programmazione

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del comma 4, lettera a) e d), dell'articolo 4 della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

1. di approvare le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. attivare l'azione 8.13- Priorità: 8. Welfare e Salute – O.S. ESO4. 11 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027, nella misura di Euro 25.000.000,00 al fine di dare copertura finanziaria alle domande di Buono Servizio per l'accesso ai servizi socio educativi per minori in favore dei nuclei familiari, relative alla annualità 2023/2024 del nuovo ciclo di programmazione 2021-2027, per il periodo di fruizione delle correlate prestazioni, intercorrente tra il 1° settembre 2023 e il 31 luglio 2024;
3. approvare l'Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente gli Indirizzi operativi per l'attivazione della Misura "Buono Servizio Minori", annualità 2023/2024, che si sostanzia nella erogazione di una sovvenzione definita nel suo ammontare prevalentemente in relazione al costo del personale così come previsto dal Regolamento Regionale n. 4/2007 e declinato dall'Avviso Catalogo di cui all'A.D. n. 292/2023;
4. stabilire che sulla base della predetta metodologia di calcolo si addiverrà all'elaborazione di costi standard (opzioni di semplificazione di cui all'art. 53, paragrafo 1, del Regolamento UE 2021/1060), da approvarsi con atto della Autorità di Gestione, per ciascuna delle tipologie di servizi e prestazioni di cui agli artt. 52-89-103-104 del R.R. n. 4/2007 e, ove necessario, differenziando in ragione di specifiche categorie di utenti, quali ad esempio i minori disabili, e di particolari categorie di servizi aggiuntivi erogati;
5. di autorizzare l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" per la somma di €1.920.000,00;
6. di autorizzare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ii., al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, approvato con Legge regionale n. 33 del 29/12/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023, per complessivi € 25.000.000,00, previa istituzione di nuovi capitoli in parte spesa così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
7. di dare atto che le operazioni contabili della presente deliberazione assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs 118/2011;
8. di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
9. di definire i criteri di riparto dei fondi suindicati, da assegnarsi agli Ambiti Territoriali Sociali e loro Consorzi (Soggetti Beneficiari), in quanto aderenti all'evoluzione dei bisogni e agli scenari di programmazione intervenuti, come da proposta di seguito esposta:
 - a. 40% delle risorse sulla base del valore del "Buono Servizio", come risultante dai preventivi di spesa caricati nella piattaforma gestionale regionale di InnovaPuglia S.p.A., in ciascun Ambito Territoriale, relativo alle domande ammesse nell'annualità educativa 2022/2023, presentate presso le unità di offerta iscritte al Catalogo regionale ai sensi degli articoli 52, 89, 103 e 104 del Regolamento Regionale n. 4/2007;
 - b. 60% delle risorse sulla base dei posti delle unità di offerta iscritte al Catalogo regionale ai sensi degli articoli 52, 89, 103 e 104 del Regolamento Regionale n. 4/2007, giusta elenco approvato con apposita determinazione della dirigente competente;
10. di demandare alla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, responsabile dell'azione 8.13 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027, l'adozione di apposito Avviso Pubblico per la domanda di Buoni servizio per l'accesso ai servizi socio educativi per minori, per l'attuazione dell' Annualità Operativa

2023/2024 del ciclo di programmazione PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, nel rispetto degli indirizzi operativi di cui all'Allegato 1, ed in conformità alle specifiche rappresentate in narrativa;

11. di demandare alla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, responsabile dell'azione 8.13 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027, l'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione ivi compresi gli atti dirigenziali di accertamento, di impegno della spesa e riparto a favore dei Soggetti Beneficiari delle risorse stanziare.
12. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che la presente proposta di deliberazione, predisposta dalla Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La funzionaria istruttrice

Dott.ssa Angela Valerio

La funzionaria istruttrice

P.O "Supporto alla gestione dei flussi finanziari e contabili dei fondi sociali connessi con il FNPS"

Dott.ssa Riccarda D'Ambrosio

La Dirigente del Servizio

Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri

Dott.ssa Angela Di Domenico

La Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva

Responsabile dell'Azione 8.13 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027

Dott.ssa Caterina Binetti

Il dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

(Dott. Pasquale Orlando)

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento **NON** ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Welfare

Avv. Valentina Romano

Sottoscrizione del soggetto politico proponente

L'Assessora al Welfare

Dott.ssa Rosa Barone

Il Vice-Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione

(Avv. Raffaele Piemontese)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare d'intesa con il Vice Presidente con delega al Bilancio e alla Programmazione;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di approvare le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. attivare l'azione 8.13- Priorità: 8. Welfare e Salute – O.S. ESO4. 11 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027, nella misura di Euro 25.000.000,00 al fine di dare copertura finanziaria alle domande di Buono Servizio per l'accesso ai servizi socio educativi per minori in favore dei nuclei familiari, relative alla annualità 2023/2024 del nuovo ciclo di programmazione 2021-2027, per il periodo di fruizione delle correlate prestazioni, intercorrente tra il 1° settembre 2023 e il 31 luglio 2024;
3. approvare l'Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente gli Indirizzi operativi per l'attivazione della Misura "Buono Servizio Minori", annualità 2023/2024, che si sostanzia nella erogazione di una sovvenzione definita nel suo ammontare prevalentemente in relazione al costo del personale così come previsto dal Regolamento regionale n. 4/2007 e declinato dall'Avviso Catalogo di cui all'A.D. n. 292/2023;
4. stabilire che sulla base della predetta metodologia di calcolo si addiverrà all'elaborazione di costi standard (opzioni di semplificazione di cui all'art. 53, paragrafo 1, del Regolamento UE 2021/1060), da approvarsi con atto della Autorità di Gestione, per ciascuna delle tipologie di servizi e prestazioni di cui agli artt. 52-89-103-104 del R.R. n. 4/2007 e, ove necessario, differenziando in ragione di specifiche categorie di utenti, quali ad esempio i minori disabili, e di particolari categorie di servizi aggiuntivi erogati;
5. di autorizzare l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" per la somma di €1.920.000,00;
6. di autorizzare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ii., al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, approvato con Legge regionale n. 33 del 29/12/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023, per complessivi € 25.000.000,00, previa istituzione di nuovi capitoli in parte spesa così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
7. di dare atto che le operazioni contabili della presente deliberazione assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs 118/2011;
8. di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
9. di definire i criteri di riparto dei fondi suindicati, da assegnarsi agli Ambiti Territoriali Sociali e loro Consorzi (Soggetti Beneficiari), in quanto aderenti all'evoluzione dei bisogni e agli scenari di programmazione intervenuti, come da proposta di seguito esposta:
 - a. 40% delle risorse sulla base del valore del "Buono Servizio", come risultante dai preventivi di spesa caricati nella piattaforma gestionale regionale di InnovaPuglia S.p.A., in ciascun Ambito Territoriale, relativo alle domande ammesse nell'annualità educativa 2022/2023, presentate presso le unità di offerta iscritte al Catalogo regionale ai sensi degli articoli 52, 89, 103 e 104 del Regolamento Regionale n. 4/2007;
 - b. 60% delle risorse sulla base dei posti delle unità di offerta iscritte al Catalogo regionale ai sensi degli articoli 52, 89, 103 e 104 del Regolamento Regionale n. 4/2007, giusta elenco

approvato con apposita determinazione della dirigente competente;

10. di demandare alla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, responsabile dell'azione 8.13 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027, l'adozione di apposito Avviso Pubblico per la domanda di Buoni servizio per l'accesso ai servizi socio educativi per minori, per l'attuazione dell' Annualità Operativa 2023/2024 del ciclo di programmazione PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, nel rispetto degli indirizzi operativi di cui all'Allegato 1, ed in conformità alle specifiche rappresentate in narrativa;
11. di demandare alla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, responsabile dell'azione 8.13 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027, l'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione ivi compresi gli atti dirigenziali di accertamento, di impegno della spesa e riparto a favore dei Soggetti Beneficiari delle risorse stanziare.
12. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE



DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

ALLEGATO 1

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Priorità: 8. Azione 8.13 - Avvio della Misura “Buono Servizio Minori” Annualità 2023/2024. Indirizzi operativi.

*Il Presente allegato si compone di n. 3 (tre) pagine inclusa la presente
La Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva Dott. ssa Caterina Binetti*

 Caterina Binetti
27.06.2023 12:08:34
GMT+02:00

**PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Priorità: 8. Azione 8.13 - Avvio della Misura “Buono Servizio Minori”
Annualità 2023/2024. Indirizzi operativi .**

Al fine di adeguare lo strumento del “*Buono servizio per l’accesso ai servizi socio educativi per minori*” al nuovo scenario di programmazione definito dal ciclo di programmazione PR FESR-FSE+ 2021/2027, ottimizzare e razionalizzare l’utilizzo delle risorse finanziarie disponibili nell’ambito dell’azione 8.13 del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 e di ogni eventuale ulteriori fonte di finanziamento che si renderà in seguito disponibile, nonché nel perseguimento della primaria tutela delle condizioni di maggiore fragilità rappresentate dalle condizioni di disagio socio-economico, **la Giunta Regionale approva i presenti indirizzi operativi utili alla predisposizione di un nuovo Avviso Pubblico** rivolto ai nuclei familiari, per la selezione dei destinatari finali della misura denominata “Buono Servizio Minori”, per l’accesso ai servizi socio educativi per minori, annualità operativa 2023/2024:

- a. La sovvenzione prevista per la Misura in esame, volta a migliorare l’accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili di cui all’obiettivo specifico ESO4.11- Azione 8.13, è erogata sulla base di un Avviso di diritto pubblico, tenendo conto della tipologia di intervento e dei soggetti coinvolti, secondo i principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza, in linea con la metodologia ed i criteri di selezione delle operazioni relative al PR FESR-FSE+ 2021-2027, approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021 di cui alla presa d’atto della Giunta regionale con deliberazione n. 603 del 03/05/2023;
- b. Le procedure previste dall’Avviso pubblico sono effettuate esclusivamente telematicamente e riguardano: la presentazione della domanda da parte del referente del nucleo familiare, la presa in carico e l’inoltro della stessa all’Ambito Territoriale Sociale di riferimento da parte dell’Unità di Offerta, l’istruttoria delle domande e la generazione della graduatoria da parte degli Ambiti Territoriali Sociali, nonché la rendicontazione per il pagamento dei Buoni Servizio maturati dall’unità di offerta;
- c. I soggetti, pubblici e privati, coinvolti nella realizzazione delle attività previste dall’Avviso Pubblico sono:
 - Regione Puglia, con compiti di programmazione, coordinamento, indirizzo, assegnazione e riparto agli Ambiti Territoriali delle risorse finanziarie;
 - Ambiti Territoriali Sociali, di cui all’art. 5 della L. r. n. 19/2006, titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interessi sociali svolti a livello locale, soggetti beneficiari e responsabili della gestione complessiva delle fasi di attuazione dell’intervento;
 - Unità di Offerta iscritte nel Catalogo Telematico dei servizi per l’infanzia e l’adolescenza, quali soggetti erogatori delle prestazioni di cui agli articoli 52, 89, 103 e 104 del regolamento regionale n. 4/2007;
 - Referente del Nucleo Familiare richiedente il Buono, destinatario finale dell’intervento, laddove per referente si intendono: il genitore esercente la potestà genitoriale, il soggetto affidatario nei casi di minore in affidamento, il tutore nel caso di minore collocato presso comunità educative;
 - Delegato: il soggetto eventualmente delegato dal referente del nucleo familiare alla presentazione della domanda di accesso al Buono.
- d. Concorre all’avvio dell’azione, la presentazione da parte del Soggetto Beneficiario (Ambito Territoriale Sociale/Consorzio) del Progetto Attuativo, il quale è finalizzato – tra l’altro - alla programmazione del contributo finanziario provvisoriamente concesso da Regione Puglia, nel rispetto dei seguenti criteri:
 - a. almeno il 98% del contributo totale assegnato dovrà essere destinato all’erogazione dei buoni servizio. Il riparto tra le diverse tipologie di unità di offerta deve assicurare in ogni caso la priorità ai servizi di cui agli articoli 52 e 104 del Regolamento regionale n. 4/2007;
 - b. entro il limite massimo del 2%, il contributo totale assegnato potrà essere destinato alla copertura di spese c.d. “general”;

- e. Il Buono servizio è fruibile presso le unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza, comprese nell'elenco approvato con determinazione dirigenziale di cui all'articolo 5 comma 6 dell'Avviso Pubblico per manifestazione di interesse all'iscrizione, approvato con D.D. 146/DIR/2023/292 del 22/03/2023, come di seguito dettagliate:
- centro socio-educativo diurno (articolo 52 Reg. n. 4/2007), per minori di età compresa tra 6 e 17 anni;
 - ludoteca (articolo 89 Reg. n. 4/2007), per minori di età compresa tra 3 e 12 anni;
 - servizi educativi e per il tempo libero (articolo 103 r.r. 4/2007), per minori di età compresa tra 3 e 14 anni;
 - centro aperto polivalente per minori (articolo 104 Reg. n. 4/2007), per minori di età compresa tra 6 e 17 anni.
- f. I requisiti di accesso al Buono Servizio sono i seguenti:
- età minima del minore, prevista dal Regolamento per la frequenza di ciascuna delle tipologie di strutture e di servizi iscritte nel Catalogo, compiuta entro il 31 dicembre 2023. Il minore inizia a frequentare l'unità di offerta al compimento dell'età richiesta come precisato alla precedente lettera e.;
 - residenza o domicilio in Puglia del minore;
 - ISEE minorenni 2023, non superiore a 20.000,00 euro.
- g. I criteri di priorità nella selezione dei destinatari finali devono privilegiare le condizioni di maggiore fragilità economica, di maggiore vulnerabilità sociale e le esigenze di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
- h. Il Buono Servizio è erogato per una durata massima di 11 mensilità, in un arco di tempo decorrente dal 1° settembre 2023 al 31 luglio 2024, con un finanziamento complessivo di € 25.000.000,00 a valere sul FSE+ 2021/2017;
- i. La misura si sostanzia nel riconoscimento di una sovvenzione, il cui importo è definito con provvedimento dell'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, a norma dell'art. 53 par. 1 e par. 3 lett. a), del Regolamento (UE) 2021/1060;
- j. L'importo effettivo della sovvenzione tiene conto della eventuale quota di compartecipazione a carico del nucleo familiare e dell'IVA, laddove applicata, ed è:
- mensile per le unità di offerta di cui agli articoli 52 e 104 del Regolamento regionale 4/2007;
 - giornaliero per le unità di offerta di cui agli articoli 89 e 103 del Regolamento regionale 4/2007;
- k. Il pagamento della quota di compartecipazione a carico del nucleo familiare avviene in maniera progressiva sulla base dell'ISEE minorenni 2023, per fasce di ISEE da 0 a 20.000,00 euro. E' prevista l'esenzione per i nuclei familiari con fascia ISEE da 0 a € 3.000,99, mentre per le fasce di ISEE successive è prevista una quota di compartecipazione, composta, per l'accesso alle strutture di cui agli artt. 89 e 103 del R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii. da una parte variabile a percentuale progressiva e per l'accesso alle strutture di cui agli artt. 52 e 104 del R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii. da una parte fissa ed una variabile a percentuale progressiva. Nel caso di utente disabile che frequenta il centro socio educativo diurno, la modalità di calcolo dell'eventuale quota di compartecipazione non dovrà tener conto delle eventuali maggiorazioni della sovvenzione correlate allo stato di disabilità.

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Allegato n. 8/1
al D.L. n. 118/2011

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera PRI/DEL/2023/00029

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	12 Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia				
Programma	10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia	residui presunti			
Titolo	1 Spese correnti	previsione di competenza	20.000.000,00 €		
		previsione di cassa	20.000.000,00 €		
Totale Programma	10	residui presunti			
		previsione di competenza	20.000.000,00 €		
		previsione di cassa	20.000.000,00 €		
TOTALE MISSIONE	12	residui presunti			
		previsione di competenza	20.000.000,00 €		
		previsione di cassa	20.000.000,00 €		
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti				
Programma	1 Fondo di riserva	residui presunti			
Titolo	1 Spese correnti	previsione di competenza		1.920.000,00 €	
		previsione di cassa			
Totale Programma	1	residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa		1.920.000,00	
TOTALE MISSIONE	20	residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa		1.920.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti			
		previsione di competenza	20.000.000,00 €		
		previsione di cassa	20.000.000,00 €		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti			
		previsione di competenza	20.000.000,00 €		
		previsione di cassa	20.000.000,00 €		
				1.920.000,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale Utilizza Avanzo d'amministrazione		residui presunti		1.920.000,00	
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI			
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		18.080.000,00 €	
TOTALE TITOLO	II	Trasferimenti correnti			
		residui presunti			
		previsione di competenza	20.000.000,00 €	1.920.000,00	
		previsione di cassa	18.080.000,00 €		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA	II	Trasferimenti correnti			
		residui presunti			
		previsione di competenza	20.000.000,00 €		
		previsione di cassa	18.080.000,00 €		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti			
		previsione di competenza	20.000.000,00 €		
		previsione di cassa	18.080.000,00 €		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

 Caterina Binetti
27.06.2023 12:08:34
GMT+02:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
 (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRI	DEL	2023	29	29.06.2023

PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021-2027# PRIORITÀ: 8. WELFARE E SALUTE #O.S. ESO4.11 - AZIONE 8.13 - AVVIO DELLA MISURA "BUONO SERVIZIO MINORI" ANNUALITÀ 2023/2024. APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025, AI SENSI DEGLI ART. 42 E 51 DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II. ED INDIRIZZI OPERATIVI

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
 LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
 Paolino Guarini
 30.06.2023 10:23:52
 GMT+01:00



Dirigente

Firmato digitalmente da

DR. NICOLA INO
 NICOLA PALADINO

C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 luglio 2023, n. 938

D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati.

Il Presidente, su proposta della Consigliera per l’Attuazione del Programma e sulla base dell’istruttoria espletata dalla P.O. della Sezione per l’Attuazione delle Politiche di Genere e confermata dalla Dirigente della precitata Sezione nonché dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue:

Visti

- La legge regionale dell’8 marzo 2007 n. 7, recante “*Norme per le politiche di genere e i servizi per la conciliazione vita – lavoro in Puglia*”;
- La D.G.R. dell’8 marzo 2021, n. 356, concernente “*Agenda di Genere della Regione Puglia. Linee di indirizzo e istituzione Gruppo di Lavoro interassessorile*”;
- La D.G.R. del 3 maggio 2021, n. 720, concernente “*Agenda di Genere della Regione Puglia. Approvazione Linee guida per la valutazione di impatto di genere. Costituzione del Gruppo di lavoro e avvio del confronto con il partenariato economico e sociale*”;
- La D.G.R. del 15 settembre 2021, n. 1466, concernente “*Approvazione del documento strategico “AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia*”;
- La D.G.R. del 07 marzo 2022, n. 302, concernente “*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*”;
- La D.G.R. del 28 ottobre 2022, n. 1476, concernente “*D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio - Proroga fase sperimentale*”;
- La D.G.R. del 27 marzo 2023, n. 383, concernente “*D.G.R. n. 302 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Presa d’atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale*”;
- Il D.P.G.R. del 10 agosto 2021 n. 263, avente ad oggetto Attuazione modello Organizzativo “*MAIA 2.0*” adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni, che ha formalmente istituito la Sezione per l’Attuazione delle Politiche di Genere, incardinata presso la Segreteria Generale della Presidenza;
- Il D.P.G.R. del 14 luglio 2022 n. 297, avente ad oggetto “*Attuazione modello Organizzativo “MAIA 2.0” adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*” che ha approvato ulteriori modifiche alla D.G.R. 1289/2021 limitatamente alla Sezione per l’Attuazione delle Politiche di Genere, incardinata presso la Segreteria Generale della Presidenza;

Considerato che

- La Regione Puglia, con la legge regionale dell’8 marzo 2007 n. 7 ha individuato nella parità di genere un obiettivo di perequazione economica e sociale in grado di produrre effetti positivi e circolari non solo sulla vita delle donne e uomini di Puglia ma per la comunità nel suo complesso;
- Al fine di perseguire tale obiettivo, ribadito nel Programma di Governo della XI legislatura, con la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 la Giunta ha approvato la Strategia regionale per la parità di genere, denominata “*Agenda di Genere*” che annovera, tra le azioni strumentali, l’introduzione della Valutazione di Impatto di Genere (VIG) delle politiche pubbliche e delle misure finanziate dagli specifici programmi operativi;
- Con la D.G.R. 3 maggio 2021, n. 720, nell’ambito delle “*Linee guida per la valutazione di impatto di genere*” è stato delineato il modello di valutazione dell’impatto di genere;
- Pertanto, con la D.G.R. 7 marzo 2022, n. 302, la Giunta regionale ha approvato la sperimentazione (prorogata, attraverso l’atto giuntale n. 1476/2022, fino al 31.03.2023) della procedura relativa al sistema di gestione e di monitoraggio qualitativo dell’impatto di genere per alcune tipologie di atti (a titolo esemplificativo: Direttive, Linee Guida, Programmi, Avvisi, Bandi, Nomine, Convenzioni, ecc...);
- Successivamente, con la D.G.R. 383 del 37/03/2023, a seguito della conclusione del periodo di

sperimentazione precisato, la Giunta regionale ha implementato l'ambito di applicazione del sistema di gestione e monitoraggio della valutazione di impatto di genere estendendola a tutti gli atti giuntali nonché agli atti di programmazione e di gestione derivati da atti precedentemente sottoposti a VIG ed ha avviato la nuova fase sperimentale di Valutazione di impatto di genere (VIG) con decorrenza dal 01/04/2023 e termine al 01/04/2024;

- Tanto si è reso necessario alla luce di quanto emerso nel REPORT sulla Valutazione di impatto di genere contenuto nella precisata Deliberazione giuntale. In particolare dall'analisi dei dati si evince che, per quanto concerne la conformità degli atti sottoposti a VIG, è stata operata una scarsa riflessione sulle politiche in termini di gap di genere documentata da una rilevanza di genere fortemente orientata alla neutralità dell'impatto (80% c.a.). Inoltre, in riferimento all'applicabilità dello strumento VIG, la quota di atti sottoposti a valutazione, in questa prima sperimentazione, non ha registrato la partecipazione attiva di tutte le strutture al processo di valutazione di impatto;

Rilevato che

- Alla luce delle risultanze della precedente sperimentazione nonché dell'implementazione degli atti da sottoporre a VIG è necessario, per la nuova fase sperimentale, introdurre alcuni correttivi al *Sistema di gestione e di monitoraggio* utilizzato per le operazioni di compilazione, di monitoraggio e di conservazione dei dati come di seguito riportati:
 1. **campo e sezione per l'individuazione di atti collegati ad atto pregresso.** L'introduzione del campo in parola riposa su esigenze di celerità ed efficacia. Si rende opportuno prevedere un processo di valutazione di impatto di genere semplificato tutte le volte in cui l'atto derivi da un atto pregresso già sottoposto a VIG recante stessa rilevanza di quello derivato. Diversamente, in caso di esistenza di atto pregresso con rilevanza diversa da quello derivato è necessario esplicitare le ragioni della diversa rilevanza;
 2. **campo e sezione per l'individuazione di atti a contenuto specifico.** L'introduzione del campo di cui trattasi riposa su esigenze di studio e di monitoraggio. Si ritiene, infatti, opportuno isolare alcune tipologie di atti che, in ragione del loro contenuto, anche quando derivano da un atto pregresso già sottoposto a VIG, sono direttamente ricollegabili allo specifico campo denominato a "*contenuto specifico*". In particolare vanno fatti rientrare in questa categoria tutti gli atti aventi ad oggetto: *impegni, liquidazioni, accertamenti, variazioni di bilancio, rettifiche, modifiche, proroghe, integrazioni, decadenze, provvedimenti finali autorizzatori e concessori, pareri, missioni* ed altri contenuti equiparabili da valutare in accordo con la struttura competente;
 3. **Campo "non rilevabile".** La previsione di questo campo è originata dalla necessità di operare una riflessione case by case sulla banca dati utilizzata per la valutazione di impatto di genere. Consente, altresì, in termini prognostici, di evidenziare i settori in cui sarà opportuno supportare la costituzione di nuove banche dati;

Ritenuto

Nelle more del completamento della transizione di tutte le strutture al sistema CIFRA 2, di dover procedere alla sostituzione degli allegati della DGR n. 302/2022, finalizzati ad operare i precisati correttivi.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto*
- indiretto*
- neutro*

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi rappresentate, vista la competenza della Giunta Regionale ai sensi del punto 3.5 del Reg. reg. n. 1/2019 Modalità operative per la redazione del Bilancio Sociale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K), della l.r. n.7/97, propone alla Giunta di:

1. Prendere atto di quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. Revisionare gli allegati alla D.G.R. del 7 marzo 2022 n. 302, di seguito indicati:
 - a) "Valutazione di impatto di genere – Sistema di gestione e monitoraggio" (Allegato 1 – Proc. APG01 Rev. 00 del 01/03/2022);
 - b) "Scheda valutazione di impatto di genere" (Allegato A – Mod. 01/APG01 Rev. 00 del 01/03/2022);
 - c) "Istruzioni per la compilazione della scheda" (Allegato B – Mod. 02/APG01 Rev. 00 del 01/03/2022);

sostituendoli con quelli di seguito riportati ed allegati alla presente per farne parte sostanziale ed integrante:

- a) "Valutazione di impatto di genere – Sistema di gestione e monitoraggio" (Allegato 1 – Proc. APG01 Rev. 01 del 01/04/2023);
 - b) "Scheda valutazione di impatto di genere" (Allegato A – Mod. 01/APG01 Rev. 01 del 01/04/2023);
 - c) "Istruzioni per la compilazione della scheda" (Istruzioni presenti nell'Allegato A – Mod. 01/APG01 Rev. 01 del 01/04/2023);
3. Integrare le "Linee guida per la predisposizione delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale" approvate con D.G.R. n. 2100 del 18/11/2019 come da par. 5, fase C della procedura in allegato;
 4. Notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione "Attuazione per l'attuazione delle Politiche di Genere" ai Direttori dei Dipartimenti/Strutture regionali;
 5. Pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente".

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La PO
Isabella Di Pinto

La Dirigente della Sezione
per l'Attuazione per le Politiche di Genere"
Annalisa Bellino

Il Segretario Generale della Presidenza
Roberto Venneri

Il Presidente
Michele Emiliano

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

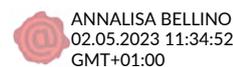
1. Prendere atto di quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. Revisionare gli allegati alla D.G.R. del 7 marzo 2022 n. 302 di seguito indicati:
 - a) "Valutazione di impatto di genere – Sistema di gestione e monitoraggio" (Allegato 1 – Proc. APG01 Rev. 00 del 01/03/2022);
 - b) "Scheda valutazione di impatto di genere" (Allegato A – Mod. 01/APG01 Rev. 00 del 01/03/2022);
 - c) "Istruzioni per la compilazione della scheda" (Allegato B – Mod. 02/APG01 Rev. 00 del 01/03/2022);

sostituendoli con quelli di seguito riportati ed allegati alla presente per farne parte sostanziale ed integrante:

- a. "Valutazione di impatto di genere – Sistema di gestione e monitoraggio" (Allegato 1 – Proc. APG01 Rev. 01 del 01/04/2023);
 - b. "Scheda valutazione di impatto di genere" (Allegato A – Mod. 01/APG01 Rev. 01 del 01/04/2023);
 - c. "Istruzioni per la compilazione della scheda" (Istruzioni presenti nell'Allegato A – Mod. 01/APG01 Rev. 01 del 01/04/2023);
3. Integrare le "Linee guida per la predisposizione delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale" approvate con D.G.R. n. 2100 del 18/11/2019 come da par. 5, fase C della procedura in allegato;
 4. Notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione "Attuazione per l'attuazione delle Politiche di Genere" ai Direttori dei Dipartimenti/Strutture regionali;
 5. Pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente".

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE



 REGIONE PUGLIA	Valutazione di impatto di genere Sistema di gestione e di monitoraggio	Proc. APG01 Rev. 01 del 01/04/2023
---	---	---

PREMESSA

La presente procedura si propone di avviare il processo della valutazione di impatto di genere integrando la dimensione di genere nel ciclo di programmazione degli interventi e delle azioni. L'approccio adottato segue la metodologia UE e le Linee Guida per la valutazione di impatto di genere (DGR 720 del 03/05/2021).

Come sottolineato dal Consiglio d'Europa (2004) la valutazione dell'impatto di genere può essere applicata alla legislazione, ai piani politici, ai programmi politici, ai bilanci, alle azioni.

I metodi di valutazione dell'impatto di genere sono in primis applicati alle politiche in fase di elaborazione ma possono essere anche applicati alle politiche esistenti.

Il sistema di gestione e monitoraggio in questione prevede che siano sottoposti a valutazione di impatto di genere gli atti di giunta nella fase di elaborazione della proposta di delibera.

1. FINALITÀ

La finalità è il miglioramento della concezione e della pianificazione della politica in esame al fine di prevenire un impatto negativo sulla parità di genere e di consolidare l'attuazione della parità di genere attraverso l'adozione di politiche inclusive, innovative e trasformative/sostenibili.

2. PRINCIPALI DEFINIZIONI

Valutazione di impatto di genere. La valutazione dell'impatto di genere è una valutazione *ex ante* e si sostanzia nell'analisi e nella valutazione di una legge, di una politica o di un programma allo scopo di individuare, in via preventiva, la probabilità che una determinata decisione abbia conseguenze negative per lo stato della parità tra donne e uomini. L'interrogativo centrale dell'approccio alla valutazione dell'impatto di genere è il seguente: *una legge, una politica o un programma riducono, mantengono o aumentano le disuguaglianze di genere tra donne e uomini?*

La Commissione europea definisce la valutazione dell'impatto di genere come: il processo di confronto e valutazione, in base a criteri attinenti al genere, della situazione attuale e della tendenza con l'evoluzione prevista risultante dall'introduzione della politica proposta (European Commission, 1998).

In sintesi la valutazione dell'impatto di genere è la stima dei diversi effetti (positivi, negativi o neutri) di qualsiasi politica o attività attuata in relazione a voci specifiche in termini di parità di genere.

Mainstreaming. Il Gender Mainstreaming è stato adottato a livello internazionale come strategia per realizzare l'uguaglianza di genere. Nel 1998, il Consiglio d'Europa ha definito: "La (ri) organizzazione, il miglioramento, lo sviluppo e la valutazione dei processi politici, in modo che una prospettiva di uguaglianza di genere sia incorporata in tutte le politiche a tutti i livelli e in tutte le fasi, dagli attori normalmente coinvolti nel processo decisionale". Il concetto prevede l'integrazione di una prospettiva di genere nella preparazione, progettazione, attuazione, monitoraggio e valutazione delle politiche, delle misure regolamentari e dei programmi di spesa, al fine di promuovere la parità tra donne e uomini e combattere la discriminazione.

Sesso e Genere. Le differenze che esistono tra uomini e donne sono di natura biologica e sociale. Il sesso si riferisce alle differenze che la biologia determina tra gli uomini e le donne. Tali differenze sono universali. Il genere si riferisce alle differenze sociali tra le donne e gli uomini. Tali differenze sono apprese, possono cambiare con il tempo e presentano notevoli variazioni tra differenti culture e all'interno di una stessa cultura. Es. mentre soltanto le donne possono partorire (condizione biologicamente determinata), la biologia non stabilisce chi debba occuparsi del bambino (comportamento legato al genere).

Parità di genere. Si tratta di un concetto numerico e sostanziale relativo all'equità di genere, spesso calcolato come rapporto di valori donne/uomini per un dato indicatore. Il concetto evidenzia che tutti gli esseri umani sono liberi di sviluppare le loro capacità personali e di fare scelte senza sottostare a limiti definiti tra ruoli di genere fissi. I diversi comportamenti, le diverse aspirazioni e i diversi bisogni delle donne e degli uomini sono apprezzati e incoraggiati in modo equo.

3. AMBITO DI APPLICAZIONE

 REGIONE PUGLIA	Valutazione di impatto di genere Sistema di gestione e di monitoraggio	Proc. APG01 Rev. 01 del 01/04/2023
---	---	---

La valutazione di impatto di genere si applica alle Proposte di Deliberazione di Giunta e alle Determinazioni Dirigenziali.

Il Report di monitoraggio ha permesso di isolare alcuni atti a contenuto "specifico" ovvero atti recanti impegni, accertamenti, liquidazioni, variazioni di bilancio, rettifiche, modifiche, proroghe, integrazioni, decadenze, pareri, provvedimenti finali di autorizzazione e concessione, approvazione di graduatorie, atti ricognitivi come prese d'atto e altri contenuti equiparabili. Per tali atti la valutazione è effettuata mediante la compilazione del campo "Atti a contenuto specifico" e si segue una procedura semplificata in quanto si ritiene che abbiano la stessa rilevanza dell'atto principale da cui derivano.

Per gli atti collegati ad un atto pregresso, ma non a contenuto "specifico", si presentano due casistiche a seconda della rilevanza di genere:

1. Atti collegati ad un atto pregresso che hanno la stessa rilevanza di genere dell'atto da cui derivano.
2. Atti collegati ad un atto pregresso che hanno una rilevanza di genere diversa da quella dell'atto da cui derivano.

Per il primo caso è previsto un iter valutativo semplificato che conferma la rilevanza di genere dell'atto pregresso. Per il secondo caso si attiva la procedura di valutazione di impatto completa stimando una diversa valutazione d'impatto rispetto all'atto pregresso.

4. RESPONSABILITÀ

Responsabili della applicazione della presente procedura sono tutti i Dipartimenti e le Strutture della Giunta. Ogni Dipartimento assume la prospettiva del mainstreaming di genere verificando che i propri atti abbiano o meno una rilevanza dal punto di vista del genere.

I dirigenti di sezione/servizio o loro delegati effettuano la valutazione dell'impatto di genere in fase di costruzione dell'atto e ne danno evidenza attraverso la compilazione della scheda allegata Mod. 01/APG 01, "Scheda Valutazione impatto di genere".

La Sezione per l'attuazione delle Politiche di Genere riceve le schede, le analizza, ne monitora a campione l'attuazione e fornisce raccomandazioni per garantire che la valutazione effettuata sia di qualità.

5. LIVELLI E FASI DEL PROCESSO

Per quanto riguarda gli atti di giunta, la valutazione d'impatto va di pari passo con l'elaborazione della proposta di deliberazione e viene effettuata in fase di costruzione dell'atto. Il sistema di gestione e di monitoraggio della valutazione di impatto si articola come da Figura 1.

LIVELLI	FASI
I Livello	Fase A- Valutazione impatto di genere ex ante e consultazione banche dati
	Fase B- Compilazione della Scheda valutazione impatto di genere e conservazione (Mod. 01/APG 01)
	Fase C- Iter approvazione e attestazione nel dispositivo
II Livello	Fase D – Monitoraggio e Valutazione della qualità di genere
	Fase E – Miglioramento e verifiche OIV

Figura 1. Sistema di gestione e di monitoraggio Valutazione di Impatto di Genere.

 REGIONE PUGLIA	Valutazione di impatto di genere Sistema di gestione e di monitoraggio	Proc. APG01 Rev. 01 del 01/04/2023
---	---	---

Di seguito il dettaglio delle attività in relazione alle fasi.

I Livello

Fase A- Valutazione impatto di genere ex ante e consultazione banche dati

La struttura amministrativa relativamente agli atti indicati al paragrafo 3 avvia il processo di costruzione della misura consultando banche dati (ufficiali, istituzionali e/o meno note) per valutare la ricaduta degli indicatori di genere nel territorio pugliese e individuare il dominio prevalente o i domini di intervento tra quelli previsti dall'Eige e inseriti nella scheda (Allegato A- Mod. 01/APG 01).

Fase B- Compilazione della Scheda valutazione impatto di genere e conservazione (Mod. 01/APG 01)

I dirigenti o loro delegati in fase di redazione degli atti indicati al paragrafo 3 danno evidenza della valutazione di impatto mediante compilazione on line della Scheda Valutazione impatto di genere (Allegato A-Mod. 01/APG 01). Per la compilazione della scheda si utilizza il seguente link: <https://forms.gle/8DfVfTd3Q2dR5akW8>

La struttura proponente avrà cura di conservare per ciascuna valutazione di impatto la mail generata dal sistema ed inoltrata all'indirizzo del/della dipendente responsabile al fine di garantire il tracciamento degli atti sottoposti a VIG.

Fase C-Iter approvazione e attestazione nel dispositivo

Gli atti sottoposti a processo valutativo seguono il consueto iter di approvazione.

Sia le proposte di deliberazione che le determinazioni dirigenziali sottoposte a processo valutativo di impatto di genere devono:

- Prevedere nei VISTO i seguenti riferimenti:
 - Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della *Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere"*;
 - Vista la D.G.R. del _____, n. _____ recante "*Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*". *Abrogazione degli allegati e loro integrale sostituzione.* (atto in esame)
- Inserire lo SPECCHIETTO (sia nelle D.G.R. che nelle A.D.) prima della *Copertura finanziaria* come di seguito illustrato.
 1. Ipotesi di prima valutazione di impatto di genere

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. ____ del ____ (estremi dell'atto in esame), la presente <i>deliberazione/determinazione</i> è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X):
<ul style="list-style-type: none"> • <i>diretto</i> • <i>indiretto</i> • <i>neutro</i> • <i>non rilevato</i>

 REGIONE PUGLIA	Valutazione di impatto di genere Sistema di gestione e di monitoraggio	Proc. APG01 Rev. 01 del 01/04/2023
---	---	---

2. In caso di atto *derivante da altro atto* pregresso già sottoposto a Valutazione di impatto scegliere una delle due opzioni (cfr. par 3):

Valutazione di impatto di genere (atto collegato)
<p>Ai sensi della D.G.R. n. ____ del ____ (estremi dell'atto in esame), la presente deliberazione/determinazione deriva dalla D.G.R./A.D. n. xxxx del xxxxxx per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata ____ (specificare se diretta, indiretta, neutra).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il presente atto conferma la stessa rilevanza (Opzione a. Scegliere in caso di stessa rilevanza di genere dell'atto pregresso) <p><i>Oppure</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'impatto di genere del presente atto risulta (Opzione b. Scegliere in caso di rilevanza di genere diversa dall'atto pregresso e segnare con una X): <ul style="list-style-type: none"> • <i>diretto</i> • <i>indiretto</i> • <i>neutro</i> • <i>non rilevato</i>

3. Gli atti *a contenuto specifico* non devono recare alcun specchietto.

II Livello

Fase D – Monitoraggio e Valutazione della qualità di genere

La Sezione Politiche di Genere procede successivamente al *monitoraggio a campione del processo*. Tale monitoraggio consiste nell'analisi delle schede pervenute al fine di verificarne la conformità alla presente procedura.

La valutazione della qualità di genere consiste in una ulteriore analisi che riguarda la *verifica a campione* di atti approvati per validare la corretta applicazione dei principi di genere nell'ambito delle politiche.

Fase E – Miglioramento e verifiche OIV

Ad esito delle verifiche svolte la Sezione formula eventuali proposte di miglioramento in un *report periodico* da inviare ai Dipartimenti.

La mancata osservanza della presente procedura comporta la comunicazione all'OIV per i controlli di competenza.

6. DIGITALIZZAZIONE DEL PROCESSO

Nelle more dell'integrazione del sistema di valutazione nei sistemi di gestione degli atti amministrativi regionali, è stato adottato un *sistema digitale* di raccolta delle informazioni. Il predetto sistema mette a disposizione nell'applicativo CIFRA la Scheda Valutazione impatto di genere (Allegato A-Mod. 01/APG 01).

7. SUPPORTO AL PROCESSO

La Sezione per l'attuazione delle politiche di genere avrà cura di assicurare il necessario supporto all'attuazione del processo valutativo, anche attraverso l'organizzazione di incontri formativi/informativi.

Ogni Dipartimento potrà avvalersi, inoltre, del supporto dei referenti individuati dal proprio Dipartimento quali componenti del tavolo tecnico (DGR 1909 del 29 novembre 2021).

 REGIONE PUGLIA	Valutazione di impatto di genere Sistema di gestione e di monitoraggio	Proc. APG01 Rev. 01 del 01/04/2023
---	---	---

8. NON CONFORMITÀ, AZIONI CORRETTIVE E RIESAME

La Sezione per l'attuazione delle politiche di genere sarà responsabile della registrazione delle criticità emerse e intraprenderà azioni volte a tenerle sotto controllo e/o a correggerle. Ove richiesto valuterà l'esigenza di azioni correttive necessarie ad eliminare le cause delle *non conformità*. A intervalli pianificati, anche alla luce delle non conformità emerse, provvederà a rivedere il sistema nell'ottica del miglioramento.

9. DOCUMENTI ALLEGATI

Costituiscono parte integrante della presente:

Allegato A Scheda Valutazione Impatto di genere- Mod. 01/APG 01

10. PRINCIPALI RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

DGR del 07/03/2022, n. 302 recante *Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*;

D.G.R. 27 marzo 2023, n. 383 recante *D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale.*

DGR n. 720 del 03 maggio 2021 recante Linee Guida per la valutazione di impatto di genere.

EIGE (2016), Gender impact assessment. Gender mainstreaming toolkit, <https://eige.europa.eu/publications/gender-impact-assessment-gender-mainstreaming-toolkit>

Norma Europea UNI EN ISO 9001:2015. Sistemi di gestione per la qualità – Requisiti.

EIGE (2014), Effectiveness of Institutional Mechanisms for the Advancement of Gender Equality. Review of the implementation of the Beijing Platform for Action in the EU Member States, http://eige.europa.eu/sites/default/files/MH0213481ENC_0.pdf

European Commission (2009), Evaluating Socio-Economic Development, Sourcebook 2: Methods & Techniques. Gender impact assessment, <http://ec.europa.eu/social/BlobServlet?docId=4215&langId=en>

Council of Europe (2004), Gender mainstreaming: Conceptual framework, methodology and presentation of good practices, http://www.coe.int/t/dghl/standardsetting/equality/03themes/gender-mainstreaming/EG_S_MS_98_2_rev_en.pdf

Communication from the Commission on 'European Governance: Better Law Making', 5.6.2002, COM(2002) 275 final, http://www.osservatorioair.it/documenti/e_ue/documenti%20commissione/better_lawmaking_giu_02.pdf

European Commission (1998), A Guide to Gender Impact Assessment, <http://bookshop.europa.eu/en/a-guide-to-gender-impact-assessment-pbCE1698788/?CatalogCategoryID=WpIKABst.SMAAAEjGJEY4e5L>



ANNALISA BELLINO
26.06.2023 10:00:58
GMT+01:00

 REGIONE PUGLIA	Scheda Valutazione impatto di genere	Mod. 01/APG01 Rev. 01 del 01/04/2023
---	---	--

Sezione I – Dati di identificazione dell'atto

Dipartimento/Sezione Responsabile*

Titolo*

Inserire il Titolo dell'atto presente nel frontespizio della proposta di delibera o della determinazione dirigenziale.

Codice Cifra e Data*

Inserire il codice cifra e la data presente nel frontespizio della proposta di delibera o della proposta di determinazione dirigenziale (esprimere come da esempio APG_DEL_2023_0000X e/o 195_DIR_2023_0000x)

Tipologia*

- Deliberazione di Giunta (DGR)
- Determinazione Dirigenziale (DD)

Contenuto*

Tale campo prevede il flag di voci già precompilate, eccetto per il campo Altro che deve essere valorizzato qualora l'atto non risponda ad alcuna tipologia già presente.

- Direttive/Linee Guida/Atti di Regolazione
- Atti di Programmazione/Pianificazione
- Avvisi/Bandi
- Convenzioni/contratti
- Intese/Accordi
- Conferimenti incarichi/nomine
- Contenuto specifico (come da par. 3: impegni, accertamenti, liquidazioni, variazioni; atti recanti rettifiche, modifiche, integrazioni, proroghe, decadenze; provvedimenti finali di autorizzazione e concessione, approvazione di graduatorie ed altri contenuti equiparabili)
- Altro (specificare): _____

Sezione II – Atti a contenuto specifico

(da compilare solo nel caso di atti a contenuto specifico)

Identificazione Atto pregresso collegato a quello specifico

Indicare il numero di repertoriazione della DGR o AD e la sua data (es. N.12345 della AOO N.999 del 01/01/2023)

 REGIONE PUGLIA	Scheda Valutazione impatto di genere	Mod. 01/APG01 Rev. 01 del 01/04/2023
---	---	--

Indicare la rilevanza atto collegato*

- Diretta (L'azione è esplicitamente diretta alle donne o è diretta al raggiungimento dell'obiettivo delle pari opportunità). **(la valutazione termina qui)**
- Indiretta (L'azione non è esplicitamente diretta alle donne o al raggiungimento dell'obiettivo delle pari opportunità ma, considerando gli obiettivi dell'azione, può avere effetti sulla riduzione del gap di genere). **(la valutazione termina qui)**
- Neutra (L'azione non incide su alcun gap di genere). **(la valutazione termina qui)**
- Non rilevata (per assenza di indicatori di genere inerenti alla misura) **(la valutazione termina qui)**
- Non sottoposto a VIG **(la valutazione termina qui)**

Sezione I – Dati di identificazione dell'atto (seconda parte)
Descrizione e Obiettivo*

Inserire breve descrizione dell'atto e dell'obiettivo principale che si intende raggiungere.

Fonte finanziaria*

Il campo prevede il flag di voci già precompilate, eccetto per il campo Altro che deve essere valorizzato qualora l'atto non risponde ad alcuna fonte finanziaria già presente.. Nel caso di "Fondo vincolato", riportarlo in "altro".

- FESR
- FSE
- FSC
- FEAMP
- Nazionale
- Autonomo
- Misto (cofinanziamento)
- Altro (specificare): _____

Risorse finanziarie complessive (spese previste)*

Il campo deve essere compilato inserendo l'importo complessivo ovvero la spesa prevista.

Durata

Il campo deve essere compilato per quegli atti che prevedono un orizzonte temporale di realizzazione dell'intervento. In caso di investimento pluriennale è opportuno indicare la ripartizione dell'impegno per esercizio finanziario. in caso di investimento pluriennale indicare la ripartizione dell'impegno per e.f.

Esiste un eventuale atto collegato pregresso?*

- Sì (vai alla sezione III)
- No (vai alla sezione IV valutazione di impatto)

 REGIONE PUGLIA	Scheda Valutazione impatto di genere	Mod. 01/APG01 Rev. 01 del 01/04/2023
---	---	--

Sezione III - Dati di identificazione dell'Atto collegato

(da compilare solo nel caso di risposta affermativa alla precedente domanda. In caso contrario, andare alla Sezione IV)

Atto collegato*

Indicare il numero di repertoriazione della DGR o AD e la sua data (es. N.12345 della AOO N.999 del 01/01/2023)

L'atto in esame ha la stessa rilevanza dell'atto collegato?*

- Sì (rispondi alla domanda successiva sulla rilevanza dell'atto collegato)
- No (vai alla sezione IV)

Indicare la rilevanza atto collegato*

- Diretta (L'azione è esplicitamente diretta alle donne o è diretta al raggiungimento dell'obiettivo delle pari opportunità). **(la valutazione termina qui)**
- Indiretta (L'azione non è esplicitamente diretta alle donne o al raggiungimento dell'obiettivo delle pari opportunità ma, considerando gli obiettivi dell'azione, può avere effetti sulla riduzione del gap di genere). **(la valutazione termina qui)**
- Neutra (L'azione non incide su alcun gap di genere). **(la valutazione termina qui)**
- Non rilevata (per assenza di indicatori di genere inerenti alla misura) **(vai alla sezione IV)**
- Non sottoposta a VIG **(vai alla sezione IV)**

Sezione IV- Valutazione dell'impatto di genere

Indicare una o più banche dati consultate

Verificare che nel processo di costruzione della misura siano state consultate banche dati (ufficiali, istituzionali e/o meno note) per valutare la ricaduta degli indicatori di genere nel territorio pugliese.

- Ufficio Statistico di Regione Puglia (consultabile al link <https://www.regione.puglia.it/web/ufficio-statistico/attivita-e-report/indicatori-di-genere>)
- Altro (Specificare): _____

a) Rilevanza di Genere*

Il campo prevede il flag di una delle quattro voci già precompilate secondo la definizione esplicitata. A titolo meramente esemplificativo un'azione di incentivo all'imprenditoria femminile ha un impatto diretto. Un'azione di intervento edilizio su asilo nido o un intervento di trasporto pubblico ha un impatto indiretto.

- Diretto (L'azione è esplicitamente diretta alle donne o è diretta al raggiungimento dell'obiettivo delle pari opportunità)
- Indiretto (L'azione non è esplicitamente diretta alle donne o al raggiungimento dell'obiettivo delle pari opportunità ma, considerando gli obiettivi dell'azione, può avere effetti sulla riduzione del gap di genere)
- Neutro (L'azione non incide su alcun gap di genere) **(la valutazione termina qui)**
- Non rilevata (per assenza di indicatori di genere inerenti alla misura) **(la valutazione termina qui)**

 REGIONE PUGLIA	Scheda Valutazione impatto di genere	Mod. 01/APG01 Rev. 01 del 01/04/2023
---	---	--

b) Analisi delle disuguaglianze di genere

Compilare solo in caso di rilevanza diretta o indiretta, indicando se l'atto proposto incide su uno (o più) dei seguenti ambiti di disparità

Lavoro

- Difficoltà di accesso all'occupazione (1)
- Precarietà del lavoro (es. part time (involontario), tempo determinato, ecc) (2)
- Concentrazione di donne in un ristretto numero di occupazioni/settori (3)
- Ridotta flessibilità del lavoro (orari, permessi, ecc) (4)
- Minore diffusione imprenditoria femminile (5)
- Altro (specificare): _____

Reddito

- inferiore retribuzione delle donne (mensilità media) (6)
- presenza di donne occupate sovra-istruite (7)
- Altro (specificare): _____

Competenze

- Minore presenza di donne nello studio delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering e Mathematics)(8)
- Inferiore livello di competenza numerica (9)
- Inferiore livello di competenza digitale (10)
- Altro (specificare): _____

Tempo

- Maggiore impegno in attività di assistenza per i minori (11)
- Maggiore impegno in attività di assistenza per soggetti anziani (11)
- Maggiore impegno in attività di assistenza per soggetti disabili (11)
- Maggiore impegno nei lavori domestici quotidiani (12)
- Difficoltà di accesso a condizioni di mobilità efficiente (13)
- Minore partecipazione alle attività culturali, sociali, ricreative e sportive
- Altro (specificare): _____

Rappresentanza (Potere)

- Minore presenza in cariche politiche (14)
- Minore presenza in organi decisionali di Enti pubblici e Privati (15)
- Minore presenza nei livelli gerarchici superiori delle attività produttive (16)
- Altro (specificare): _____

Salute

- Difficoltà di accesso all'assistenza ospedaliera e territoriale (17)
- Difficoltà di accesso a percorsi clinici di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione (18)
- Altro (specificare): _____

 REGIONE PUGLIA	Scheda Valutazione impatto di genere	Mod. 01/APG01 Rev. 01 del 01/04/2023
---	---	--

c) Contesto di riferimento (dati qualitativi e/o quantitativi e indicatori disaggregati per sesso)*

In riferimento all'atto sottoposto a VIG, descrivere brevemente la situazione di partenza inserendo dati qualitativi e/o quantitativi ed eventuali indicatori di contesto

d) Valutazione dell'impatto previsto in termini di parità di genere*

Descrivere brevemente in che modo l'atto proposto riduce il gap indicato. Esplicitare in termini quantitativi e/o qualitativi i risultati attesi dopo l'attuazione dell'intervento

Sezione V- Attuazione dell'Agenda di Genere

Connessione o non connessione con Agenda di Genere*

Il campo prevede il flag Si/No in base alla presenza o meno di quell'atto nel documento di programmazione Agenda. Nel caso affermativo è necessario indicare la scheda e l'obiettivo strategico operativo cui si riferisce, nel caso negativo va specificato il documento programmatico al quale l'atto deve essere ricondotto.

- SI (vai alla successiva)
- No (Descrittori sulla NON connessione con l'Agenda di Genere)

Descrittori sulla connessione con l'Agenda di Genere

(Compilare solo in caso di risposta affermativa alla precedente domanda)

Selezionare scheda ed obiettivo strategico operativo*

- [1] - Migliorare il sistema di welfare a livello territoriale (asili nido pubblici e privati)
- [2] - Rafforzare l'offerta didattica ed educativa per il contrasto delle povertà educative (Poli infanzia- 0-6)
- [3] - Migliorare il sistema di welfare a livello territoriale (voucher prima infanzia- adolescenza)
- [4] - Migliorare il sistema di welfare a livello territoriale (buoni servizio prima infanzia)
- [5] - Migliorare il sistema di welfare a livello territoriale (buoni servizio fragili, disabili, anziani)
- [6] - Migliorare il sistema di welfare a livello territoriale (centri polifunzionali)
- [7] - Migliorare il sistema di welfare a livello territoriale (donne in condizioni di emarginazione e povertà estrema)
- [8] - Migliorare il sistema di welfare a livello territoriale (reddito di dignità per donne)
- [9] - Favorire l'innovazione e il trasferimento di conoscenze in tema di servizi per le persone e le famiglie (co-housing)
- [10] - Creare e potenziare reti in grado di rispondere ai bisogni delle persone e di offrire servizi alle famiglie (hub per coworking)
- [11] - Favorire l'innovazione e il trasferimento di conoscenze in tema di servizi per le persone e le famiglie (mixite sociale)
- [12] - Migliorare il sistema di welfare a livello territoriale ([PRO.VI](#))
- [13] - Promuovere la Medicina di Genere (servizio non autosufficienze)
- [14] - Promuovere la Medicina di Genere (PDTA differenziati per genere)
- [15] - Promuovere la Medicina di Genere (SSR)
- [16] - Migliorare il sistema di welfare a livello territoriale (Ambulatori Donne)

 REGIONE PUGLIA	Scheda Valutazione impatto di genere	Mod. 01/APG01 Rev. 01 del 01/04/2023
---	---	--

- [17] - Promuovere la Medicina di Genere (percorsi per donne vittime di violenza e persone in transizione di genere)
- [18] - Favorire l'innovazione e il trasferimento di conoscenze in tema di servizi per le persone e le famiglie (percorsi di life long learning)
- [19] - Sostenere e promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro (reti domanda-offerta per donne)
- [20] - Sostenere e promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro (discipline stem)
- [21] - Sostenere e promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro (orientamento formativo e professionale per donne)
- [22] - Promuovere l'adeguamento del sistema formativo per la parità di genere nell'accesso e nella partecipazione alle attività formative (discipline STEAM- Lab)
- [23] - Promuovere l'adeguamento del sistema formativo per la parità di genere nell'accesso e nella partecipazione alle attività formative (kit apprendimento contrasto stereotipi)
- [24] - Aumentare l'occupazione femminile - Sostenere azioni volte all'emersione dal lavoro sommerso
- [25] - Integrare i sistemi dell'istruzione, della formazione e della ricerca
- [26] - Orientare l'imprenditorialità e il lavoro autonomo femminile verso ambiti produttivi in espansione e/o a carattere innovativo e a impatto sociale (offerta turistica per famiglie con figli)
- [27] - Orientare l'imprenditorialità e il lavoro autonomo femminile verso ambiti produttivi in espansione e/o a carattere innovativo e a impatto sociale (azioni di ricerca, sviluppo e innovazione)
- [28] - Capacity building (GRPP)
- [29] - Promuovere la partecipazione delle donne alla creazione di attività economiche (artigianato femminile)
- [30] - Favorire l'accesso delle donne agli strumenti di incentivazione e sostegno per la creazione di impresa (women economics)
- [31] - Favorire l'accesso delle donne agli strumenti di incentivazione e sostegno per la creazione di impresa (Tecno Nidi Donna)
- [32] - Favorire l'accesso delle donne agli strumenti di incentivazione e sostegno per la creazione di impresa (Nidi Donna)
- [33] - Sensibilizzare il mondo del credito alla definizione di strumenti finanziari per l'impresa femminile
- [34] - Promuovere la partecipazione delle donne alla creazione di attività economiche (internazionalizzazione imprenditoria femminile)
- [35] - Orientare l'imprenditorialità e il lavoro autonomo femminile verso ambiti produttivi in espansione e/o a carattere innovativo e a impatto sociale (qualità lavoro in aree rurali)
- [36] - Promuovere la partecipazione delle donne alla creazione di attività economiche (contrasto all sfruttamento femminile/emersione lavoro sommerso)
- [37] - Orientare l'imprenditorialità e il lavoro autonomo femminile verso ambiti produttivi in espansione e/o a carattere innovativo e a impatto sociale (PMI artigiane)
- [38] - Migliorare le condizioni di lavoro e l'accesso a servizi per la conciliazione delle donne con lavoro autonomo (flessibilità e conciliazione)
- [39] - Promuovere interventi volti alla conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (piani di welfare aziendale)
- [40] - Promuovere interventi volti alla conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (welfare aziendale settore turistico- culturale)
- [41] - Promuovere interventi volti alla conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (welfare aziendale settore agricolo)

 REGIONE PUGLIA	Scheda Valutazione impatto di genere	Mod. 01/APG01 Rev. 01 del 01/04/2023
---	---	--

- [42] - Promuovere azioni di sostegno a favore di donne occupate con modalità contrattuali atipiche e/o discontinue Promuovere azioni di sostegno previdenziale e la transizione verso un lavoro stabile - Promuovere la Parità salariale
- [43] - Promuovere incentivi e/o criteri preferenziali nell'accesso a finanziamenti pubblici per aziende che adottino un'organizzazione del lavoro gender oriented (piani gestione condivisa di carichi di cura)
- [44] - Contrastare il lavoro sommerso e irregolare in tutti i settori di attività economica, con specifico riferimento a quelli a maggiore intensità di lavoro femminile - Parità salariale (riqualificazione e aggiornamento donne con contratti atipici)
- [45] - Sensibilizzare l'opinione pubblica sul rispetto di ogni orientamento sessuale e dell'identità di genere di ciascuno (campagne di comunicazione)
- [46] - Sostenere le reti anti violenza e qualificare i servizi dei Centri anti violenza e delle case rifugio (Triage pronto soccorso)
- [47] - Sostenere le reti anti violenza e qualificare i servizi dei Centri anti violenza e delle case rifugio (Servizi anti-violenza)
- [48] - Sostenere le donne vittime di violenza fuoriuscite dal mercato del lavoro per rientrarvi con percorsi dedicati di reinserimento - Promuovere l'autonomia economica e abitativa e contrastare l'instabilità finanziaria delle donne vittime di violenza o estromesse dai nuclei familiari
- [49] - Sostenere percorsi di accoglienza e inclusione delle persone LGBTI espulse dai rispettivi nuclei familiari o marginalizzate nel proprio contesto sociale
- [50] - Sensibilizzare l'opinione pubblica sul rispetto di ogni orientamento sessuale e dell'identità di genere di ciascuno (formazione)
- [51] - Produzioni culturali per l'educazione alla parità di genere e per la rimozione degli stereotipi nei luoghi di vita economica, sociale, politica
- [52] - Promuovere la valutazione di impatto di genere (Bilancio di Genere)
- [53] - Promuovere la valutazione di impatto di genere (VIG)
- [54] - Promuovere la valutazione di impatto di genere (Gender Index)
- [55] - Migliorare l'azione amministrativa degli Enti pubblici committenti (GRPP) per favorire la crescita delle imprese in ottica di genere (Formazione dipendenti PA)
- [56] - Migliorare la dotazione strutturale del sistema dei trasporti urbani e interurbani - Potenziare e sostenere i servizi, i piani degli orari e dei tempi, delle città
- [57] - Incidere sulla destrutturazione degli stereotipi attraverso il monitoraggio costante della comunicazione, pubblicità, informazione (Formazione)
- [58] - Incidere sulla destrutturazione degli stereotipi attraverso il monitoraggio costante della comunicazione, pubblicità, informazione (Rete delle esperte regionali)
- [59] - Incidere sulla destrutturazione degli stereotipi attraverso il monitoraggio costante della comunicazione, pubblicità, informazione (Osservatorio della Comunicazione di Genere)
- [60] - Potenziare e sostenere i servizi, i piani degli orari e dei tempi, delle città (Ufficio del Gender City Manager)

Descrittori sulla NON connessione con l'Agenda di Genere

(Da compilare solo se hai risposto negativamente alla prima domanda della sezione IV. In caso contrario, la valutazione è terminata)

 REGIONE PUGLIA	Scheda Valutazione impatto di genere	Mod. 01/APG01 Rev. 01 del 01/04/2023
---	---	--

Indicare la connessione con altre politiche e azioni regionali e/o con altri Enti

(Da compilare solo se hai risposto negativamente alla prima domanda della sezione IV. In caso contrario, la valutazione è terminata)

 REGIONE PUGLIA	Scheda Valutazione impatto di genere	Mod. 01/APG01 Rev. 01 del 01/04/2023
---	---	--

Appendice

1. L'ambito di disparità consiste nella difficoltà di accedere al mercato del lavoro da parte delle donne. L'atto dovrebbe pertanto rispondere all'esigenza di incentivare l'occupazione femminile.
2. L'ambito di disparità rileva che le donne hanno difficoltà ad essere contrattualizzate a tempo indeterminato.
3. L'ambito di disparità rileva la presenza di donne solo in determinati settori. L'atto dovrebbe pertanto rispondere all'esigenza di incrementare l'occupazione femminile nei settori in crescita e/o di favorire l'occupazione delle donne in settori tradizionalmente maschili.
4. L'ambito di disparità consiste nella carenza di flessibilità in ambito lavorativo. L'atto dovrebbe pertanto prevedere interventi su congedi parentali, piani orari, lavoro agile ecc. al fine di facilitare la conciliazione vita-lavoro.
5. L'ambito di disparità consiste nella difficoltà di creare imprenditoria femminile. L'atto dovrebbe rispondere all'esigenza di prevedere strumenti di incentivazione e sostegno alla creazione di impresa femminile.
6. L'ambito di disparità consiste nella differenza tra retribuzione media femminile e maschile a discapito della donna. L'atto dovrebbe incentivare la parità salariale.
7. L'ambito di disparità consiste nell'impiego di donne sovra-istruite in profili inferiori. L'atto dovrebbe prevedere incentivi all'impiego di donne in profili coerenti con il percorso di studi e i titoli conseguiti.
8. L'ambito di disparità rileva una inferiore presenza di donne nei percorsi di studio STEM. L'atto dovrebbe rispondere all'esigenza di orientare al meglio le scelte scolastiche e universitarie delle giovani donne.
9. Le indagini OCSE e Invalsi rilevano un disparità nei livelli di competenza numerica a discapito delle donne. L'atto dovrebbe rispondere all'esigenza di sviluppare la competenza numerica delle alunne.
10. Le indagini OCSE e Invalsi rilevano un disparità nei livelli di competenza digitale a discapito delle donne. Es. L'atto dovrebbe rispondere all'esigenza di sviluppare la competenza digitale delle alunne.
11. L'ambito di disparità consiste nel maggiore tempo dedicato dalle donne ai servizi di cura. Es. L'atto dovrebbe rispondere all'esigenza di migliorare i servizi di cura, i servizi di prossimità e le politiche family friendly e/o nel promuovere la partecipazione degli uomini nei settori dei servizi.
12. L'ambito di disparità consiste nel maggiore tempo dedicato dalle donne nei lavori domestici quotidiani.
13. L'ambito di disparità consiste nel diverso accesso e controllo della risorsa mezzo di trasporto determinando, per la donna, un uso meno efficiente del tempo.
14. L'ambito di disparità consiste nella minore presenza di donne in cariche politiche quali sindaco, vicesindaco, assessore, consigliere ecc.
15. L'ambito di disparità consiste nella minore presenza di donne in Organi decisionali di supporto agli enti pubblici e privati quali ad esempio i Consigli di amministrazione (CDA), ecc.
16. L'ambito di disparità consiste nella minore presenza di donne manager e imprenditrici nei settori di sviluppo strategico.
17. L'ambito di disparità consiste nella difficoltà di accesso all'assistenza ospedaliera e territoriale.
18. L'ambito di disparità consiste nella difficoltà di accesso a percorsi clinici anche in riferimento a patologie specificatamente femminili. Es. L'atto può prevedere percorsi clinici di presa in carico della donna dallo screening alla riabilitazione.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 luglio 2023, n. 950

Relazione sulla Performance 2022 - Art. 10 del D.lgs. n. 150/2009. Approvazione.

Il Presidente della Giunta regionale, di concerto con l'Assessore al Personale, Organizzazione e Contenzioso Amministrativo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Segretario Generale della Presidenza e dal Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, con il supporto della Struttura di staff Controllo di Gestione, riferisce quanto segue.

Il D.lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009, modificato e integrato dal D.lgs. 25 maggio 2017, n.74, recante *“Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n.15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni”* ha introdotto importanti novità in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico prevedendo, tra l'altro, all'art. 10, comma 1, lett. b) che le amministrazioni pubbliche redigano e pubblichino sul sito istituzionale ogni anno *“entro il 30 giugno, la Relazione sulla performance, che è approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dall'Organismo di valutazione ai sensi dell'articolo 14 e che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti”*.

Il predetto decreto legislativo, all'art. 15, comma 2, lett. b), stabilisce che *“l'organo di indirizzo politico-amministrativo di ciascuna amministrazione definisce in collaborazione con i vertici dell'amministrazione il Piano e la Relazione di cui all'articolo 10, comma 1, lettere a) e b)”*.

La Regione Puglia, in seguito all'entrata in vigore del D.lgs. n. 150/2009, ha approvato la legge regionale n. 1 del 4 gennaio 2011, al fine di promuovere il miglioramento della performance organizzativa e individuale del personale dipendente, attraverso un sistema di proposizione degli obiettivi di performance e della conseguente misurazione e valutazione sul livello di raggiungimento degli stessi.

Il D.L n. 80 del 9 giugno 2021 (convertito in legge 6 agosto 2021, n. 113), come modificato dal D.L. n. 228 del 30 dicembre 2021, ha introdotto per le amministrazioni pubbliche con più di 50 dipendenti l'obbligo di adottare, entro il 30 aprile 2022 in sede di prima applicazione, il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). Il Piano rappresenta un documento di programmazione unico destinato ad accorpate, tra gli altri, il Piano Performance; ciò al fine di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In base all'art. 6 del richiamato D.L. 80/2021, il PIAO definisce, tra gli altri contenuti, gli obiettivi programmatici e strategici della performance, secondo i principi e i criteri direttivi di cui all'art. 10 del D.lgs. 150/2009.

Per consentire il fisiologico sviluppo del ciclo della performance su base annuale, nel rispetto dei tempi previsti dal §2.1.1 del Sistema di Misurazione e Valutazione (approvato con DGR n.28 del 13.01.2020) e dall'art. 10, lett. a) del D.lgs. 150/2009, il ciclo di gestione della performance 2022 è stato avviato con l'adozione da parte della Giunta Regionale della deliberazione n. 45 del 31 gennaio 2022 con la quale si è provveduto alla definizione degli obiettivi strategici triennali 2022-2024.

Con D.G.R. n. 46 del 31 gennaio 2022 è stato approvato il Piano della Performance Organizzativa della Regione Puglia, per l'anno 2022, con cui sono stati definiti gli obiettivi operativi, gli indicatori di risultato ed i relativi target utili alla misurazione del raggiungimento dei risultati che l'organo di indirizzo politico amministrativo ha assegnato alle varie strutture della Giunta Regionale, comprese quelle autonome. Per le strutture del Consiglio Regionale gli obiettivi strategici triennali 2022 – 2024 sono stati definiti con delibera UdP n. 83 del 18/01/2022; il Piano della performance 2022 è stato infine adottato con delibera UdP n. 84 del 18/01/2022. I contenuti dei documenti programmatici sono stati integrati nel PIAO della Regione Puglia adottato con DGR. N. 921 del 29/06/2022.

In considerazione della evoluzione del contesto di riferimento, con successiva deliberazione n. 1400 del 17/10/2022, la Giunta Regionale ha preso atto dell'esito del monitoraggio intermedio sullo stato di attuazione al 30 giugno degli obiettivi operativi del Piano della Performance 2022 e, sulla scorta di tali risultanze, ha approvato la modifica e aggiornamento degli obiettivi operativi del Piano già oggetto di valutazione positiva da parte dell'OIV.

La Relazione sulla Performance, predisposta ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 150/2009 e dell'art. 5 del Decreto 30 giugno 2022, n. 132 (Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione) costituisce il documento di sintesi e rappresentazione dell'intero ciclo della performance ed è lo strumento mediante il quale l'Amministrazione evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti. In particolare illustra sinteticamente agli osservatori qualificati, interni ed esterni, ai cittadini e agli altri utenti finali i risultati conseguiti nel corso dell'anno in osservazione, garantendo alla collettività la massima trasparenza sulle attività dell'Ente.

La Relazione è redatta conformemente alle Linee guida per la Relazione annuale sulla performance della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica n.3/2018, con il contributo informativo dei Dirigenti e referenti delle strutture di Giunta e di Consiglio, dalla Segreteria Generale della Presidenza - Controllo di gestione ed elaborata sulla scorta del calcolo degli scostamenti tra i valori di target dei risultati conseguiti rispetto a quelli di previsione. Le risultanze scaturiscono da una attività di controllo e verifica della documentazione richiesta ed acquisita dalle diverse Strutture interessate, per il necessario riscontro dell'effettivo e concreto risultato raggiunto.

L'esito della verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi da parte delle Strutture, consente il riconoscimento, sia per i dirigenti che per i dipendenti, del premio di risultato, differenziato sulla base dei risultati accertati.

Tutto ciò premesso,

- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;
- Vista la D.G.R. 27 marzo 2023, n. 383 recante D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale

si propone di approvare la Relazione sulla Performance 2022.

GARANZIA DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto*
- indiretto*
- neutro*

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.lgs. n° 118/2011

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, di concerto con l'Assessore al Personale, Organizzazione e Contenzioso Amministrativo, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. b) del D.lgs 150/2009 e dell'art. 4, comma 4, lett. k) della l.r. n. 7/1997, propongono alla Giunta Regionale:

- di condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 10 e 15 del D.lgs. 27 ottobre 2009, n.150, la "Relazione sulla Performance 2022", riportata nell'allegato "A" al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
- di notificare copia del presente provvedimento all'Organismo Indipendente di Valutazione al fine della sua validazione ai sensi del comma 4, lett. c) dell'art. 14 del D.lgs. 150/2009;
- di pubblicare il presente provvedimento completo dell'allegato sul BURP;
- di disporre che la presente deliberazione sia pubblicata, ad avvenuta validazione da parte dell'OIV, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Performance/Relazione sulla Performance" del sito istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore
P.O. Controllo di Gestione
(Roberta Centrone)

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

Il Direttore del Dipartimento
Personale e Organizzazione
(Ciro Giuseppe Imperio)

L'Assessore al Personale e
Organizzazione, Contenzioso Amministrativo
(Giovanni Francesco Stea)

**Il Presidente della Giunta Regionale
(Michele Emiliano)**

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente e dell'Assessore al Personale, Organizzazione e Contenzioso Amministrativo;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 10 e 15 del D.lgs. 27 ottobre 2009, n.150, la "Relazione sulla Performance 2022", riportata nell'allegato "A" al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
- di notificare copia del presente provvedimento all'Organismo Indipendente di Valutazione al fine della sua validazione ai sensi del comma 4, lett. c) dell'art. 14 del D.lgs. 150/2009;
- di pubblicare il presente provvedimento completo dell'allegato sul BURP;
- di disporre che la presente deliberazione sia pubblicata, ad avvenuta validazione da parte dell'OIV, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Performance/Relazione sulla Performance" del sito istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

Roberto Venneri
03.07.2023
13:17:42
GMT+01:00



**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO "A"



Relazione sulla Performance 2022

(Strutture della Giunta e del Consiglio Regionale)

Indice

1	Presentazione.....	3
2.0	Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder	5
2.1	Il contesto internazionale.....	5
2.1.1	Le prospettive per l'economia italiana nel 2023-2024.....	6
2.1.2	L'economia della Puglia.....	7
2.1.3	Il sistema produttivo pugliese.....	19
2.1.4	La composizione del valore aggiunto della Puglia.....	27
2.1.5	La recente congiuntura pugliese.....	31
2.1.6	Il benessere equo e sostenibile.....	39
2.2	L'Amministrazione	42
2.3	Il Personale regionale	43
2.4	La Formazione del Personale regionale.....	44
2.5	Le Risorse finanziarie.....	47
2.6	I Costi di Funzionamento.....	49
2.6.1	I costi del personale.....	49
2.6.2	Costi di gestione-costi straordinari e speciali.....	54
3.0	Il Consiglio Regionale della Puglia.....	56
3.1	Il Personale del Consiglio Regionale della Puglia.....	58
3.2	La formazione del personale del Consiglio Regionale della Puglia.....	59
3.3	L'Attività legislativa del Consiglio Regionale della Puglia.....	61
3.4	La rendicontazione delle spese	75
4.0	Le Criticità e le opportunità	87
5.0	L'albero della Performance.....	88
	Dipartimento Promozione della salute e del Benessere Animale	89
	Dipartimento Sviluppo Economico.....	109
	Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio	139
	Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.....	162
	Dipartimento Mobilità.....	185
	Dipartimento Welfare.....	196
	Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.....	205
	Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture.....	233
	Dipartimento Personale e Organizzazione.....	267
	Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione.....	280
	Strutture Autonome della Giunta Regionale.....	296
	Consiglio Regionale	341

Relazione sulla Performance 2022

1. Presentazione

La presente Relazione sulla Performance organizzativa della Regione Puglia, redatta ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 1 lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, illustra, a consuntivo, i risultati raggiunti dall'Ente nell'esercizio 2022, ponendo in rilievo il grado di effettivo conseguimento dei singoli obiettivi programmati; essa rappresenta pertanto il documento che, predisposto a chiusura del ciclo annuale di gestione della performance, consente all'amministrazione regionale di organizzare il proprio lavoro in un'ottica di miglioramento continuo delle prestazioni, attraverso lo svolgimento di attività di programmazione, gestione e controllo, volte alla verifica dell'efficacia dell'azione amministrativa. In linea con i principi in materia di trasparenza e valutazione delle prestazioni, la Relazione sulla Performance consente altresì all'amministrazione di rendicontare i risultati raggiunti ai cittadini ed a tutti gli stakeholder, interni ed esterni, con riferimento agli obiettivi programmati con il Piano della Performance, che dà avvio al ciclo di gestione della performance.

Le importanti novità introdotte con il D.lgs. 74/2017 nel processo di valutazione della performance agevolano un progressivo consolidamento della funzione sempre più ispettiva dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), associato al rafforzamento del ruolo riconosciuto al cittadino, il quale viene maggiormente coinvolto nel processo di valutazione dell'operato della Pubblica Amministrazione. Anche in merito alla misurazione della performance individuale del personale dirigente è attribuito un peso prevalente ai risultati della misurazione e valutazione della performance dell'ambito organizzativo di cui hanno essi diretta responsabilità.

Conformemente alla normativa vigente, la Regione Puglia fissa annualmente, con l'adozione del Piano della Performance, gli obiettivi operativi che i Dipartimenti e le singole Sezioni perseguono nel corso dell'esercizio. Tali obiettivi rappresentano la diretta derivazione degli indirizzi politici esplicitati dal Programma di Governo e, in particolare, dalle priorità politiche in esso contenute. A loro volta le priorità politiche di Governo si declinano in obiettivi strategici triennali definiti ed adottati dalla Giunta Regionale con il documento "Obiettivi Strategici e assegnazione risorse".

Il D.L. n. 80 del 9 giugno 2021 (convertito in legge 6 agosto 2021, n. 113), come modificato dal D.L. n. 228 del 30 dicembre 2021, ha introdotto per le amministrazioni pubbliche con più di 50 dipendenti, l'obbligo di adottare, entro il 30 aprile 2022 in sede di prima applicazione, il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). Il Piano rappresenta un documento di programmazione unico destinato ad accorparsi, tra gli altri, il Piano Performance; ciò al fine di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese. In base all'art. 6 del richiamato D.L. 80/2021, il PIAO definisce, tra gli altri contenuti, gli obiettivi programmatici e strategici della performance, secondo i principi e i criteri direttivi di cui all'art. 10 del D. Lgs. 150/2009.

Per consentire il fisiologico sviluppo del ciclo della performance su base annuale, nel rispetto dei tempi previsti dal §2.1.1 del Sistema di Misurazione e Valutazione (approvato con DGR n.28 del 13.01.2020) e dall'art. 10, lett a) del D.Lgs. 150/2009, l'Amministrazione, in accordo con l'OIV, ha avviato il ciclo della performance, nei tempi prescritti dalle norme appena richiamate, con l'adozione del Piano degli Obiettivi Strategici Triennali (DGR n. 45 del 31 gennaio 2022). Con DGR n. 46 del 31 gennaio 2022, la Giunta regionale ha approvato il Piano della Performance Organizzativa della Regione Puglia per l'anno 2022 con cui sono stati definiti gli obiettivi operativi, gli indicatori di risultato e i relativi target utili alla misurazione del raggiungimento dei risultati che l'organo di indirizzo politico-amministrativo ha assegnato alle varie strutture della Giunta Regionale, comprese quelle autonome. I contenuti dei due documenti sono stati integrati nel PIAO della Regione Puglia adottato con DGR n. 921 del 29/06/2022.

Per tutte le Strutture sono stati introdotti due obiettivi operativi trasversali. Il primo è riconducibile alla riduzione del rischio corruttivo e al miglioramento delle procedure di trasparenza dell'attività amministrativa; ciò in linea con l'art 1, comma 8 bis, della L. 190/2012 che prevede che nella misurazione e valutazione della performance si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e trasparenza. Il secondo obiettivo trasversale attiene invece alla digitalizzazione degli atti e documenti amministrativi, in applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale e risponde al fine di garantire una piena attuazione dei principi di anticorruzione trasparenza che presuppongono una totale dematerializzazione del flusso documentale.

In ottemperanza a quanto disciplinato dal d.lgs. 33/2013, attraverso la pubblicazione del "Piano della performance" triennale 2022-2024, nella sezione del proprio sito web istituzionale, la Regione Puglia ha dato evidenza in modo trasparente degli obiettivi, delle strategie utilizzate, e delle risorse disponibili per perseguire le proprie finalità istituzionali, migliorando in tal modo il proprio processo di *accountability*.

Relazione sulla Performance 2022

Alla luce di quanto previsto dal § 4.4.1.2 dello SMiVaP, in ordine al monitoraggio dello stato di avanzamento degli obiettivi, a cura delle singole strutture dirigenziali, e della connessa possibilità di operare una rimodulazione degli stessi, qualora eventi imprevedibili non li rendano più attuali, è stata adottata la DGR n. 1400/2022. L'OIV, quale organo cui spetta per legge la valutazione della congruità e coerenza delle proposte di rimodulazione pervenute, rispetto alle casistiche ammesse dalla normativa, ha operato per ciascuna di esse una specifica analisi, esprimendo per ognuna di esse, sulla base della valutazione in merito alle argomentazioni rappresentate a supporto delle proposte presentate, il proprio parere di ammissibilità. Dall'esito di tale valutazione, sono risultate ammesse complessivamente n. 23 proposte di rimodulazione di obiettivi operativi, indicatori e target, così come riportate nella citata DGR n. 1400 e richiamate, di volta in volta, nell'allegato alla presente Relazione.

La Relazione sulla Performance organizzativa rappresenta la conclusione dell'intero ciclo della performance. Il documento elaborato in sinergia tra la Segreteria Generale della Presidenza, le Direzioni di Dipartimento e le strutture del Consiglio regionale illustra, per ognuno dei dieci Dipartimenti e per le Strutture Autonome, comprese quelle del Consiglio regionale, gli obiettivi operativi annuali 2022, gli indicatori, i risultati attesi (target) e i valori conseguiti, collegati all'attività delle singole Strutture amministrative del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio. Il documento, utilizzato per la verifica annuale sul grado di realizzazione dei risultati attesi, compendia i risultati complessivi dell'attività amministrativa in termini di prodotti e risultati, ovvero degli effetti prodotti dall'azione amministrativa sui cittadini e sugli utenti.

Il ciclo di valutazione della performance si riverbera, oltre che sul sistema di valutazione della dirigenza, anche sul sistema di valutazione delle posizioni organizzative e del personale di comparto, attraverso la fissazione, il perseguimento e la verifica del raggiungimento di obiettivi di performance organizzativa e performance individuale.

Il processo di monitoraggio degli obiettivi ha visto un'interazione continua tra le strutture delle Direzioni Dipartimentali con lo Staff del Controllo di Gestione e l'OIV per lo svolgimento delle attività di controllo della documentazione di verifica e accertamento dei risultati conseguiti. Il calcolo dello scostamento tra il valore target di previsione degli indicatori di misurazione degli obiettivi operativi e il valore di target effettivamente conseguito dalle diverse Strutture regionali è stato effettuato con l'utilizzo dell'applicativo informatico per la gestione del ciclo della performance denominato "Gzoom", con il quale sono state predisposte apposite schede di sintesi, allegate alla presente relazione, che evidenziano i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati.

La relazione si suddivide in due parti: nella prima viene illustrato il contesto socio-economico della Puglia in relazione a quello nazionale con la rappresentazione sintetica dell'identità della Regione, delle risorse umane, strumentali e finanziarie utilizzate in relazione ai risultati conseguiti; nella seconda vengono riportati i risultati raggiunti in relazione agli obiettivi di mantenimento gestionale e operativi perseguiti da ogni Dipartimento/Sezione, gli indicatori di misurazione dei risultati e il calcolo degli scostamenti tra quanto previsto e quanto effettivamente conseguito. Per facilitarne la lettura le schede sono raggruppate per singolo Dipartimento e precedute da una rappresentazione dell'organigramma delle strutture.

Relazione sulla Performance 2022

2.0 Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder

Nella relazione sono illustrati alcuni parametri di contesto relativi ad alcuni indicatori definiti a livello europeo che permettono un sintetico confronto comparativo tra i dati della regione Puglia con la realtà internazionale e nazionale.

L'intento è quello di tenere sotto controllo il posizionamento della Regione rispetto al contesto. La Relazione sulla Performance della Regione Puglia si pone la finalità di garantire massima trasparenza ed informazione ai cittadini pugliesi sull'azione regionale, focalizzando l'attenzione sulle attività svolte.

Il lavoro programmato, le tematiche connesse all'andamento dell'economia regionale, la costruzione di percorsi di politiche attive e di modelli per la gestione degli ammortizzatori sociali ed il potenziamento del capitale umano sono le principali tematiche trattate dal Piano della Performance.

2.1 Il contesto internazionale

L'Istat nella nota su Le Prospettive per l'economia italiana nel 2023-2024 pubblicata il 7 giugno 2023, ha analizzato le prospettive economiche internazionali e nazionali. Secondo l'analisi effettuata, lo scenario internazionale resta caratterizzato da una domanda mondiale in calo, elevata incertezza e condizioni finanziarie meno favorevoli per famiglie e imprese.

I segnali di rallentamento dell'inflazione e il recedere delle turbolenze finanziarie hanno spinto le principali banche centrali a proseguire il processo di rialzo dei tassi di interesse anche se con un ritmo più moderato.

Per il 2023, per l'economia mondiale è prevista decelerare per poi riprendersi nel 2024. La Commissione Europea ha rivisto al ribasso le stime di crescita del Pil mondiale che nel biennio 2023-2024 è atteso crescere rispettivamente del 2,8% e del 3,1%.

Nel corso del 2022, il commercio internazionale di beni e servizi in volume ha segnato una decelerazione, che ha contribuito a calmierare le pressioni dal lato della domanda sulle quotazioni delle materie prime e a ridurre le strozzature nelle catene globali delle forniture.

La domanda di beni e servizi in volume dovrebbe crescere quest'anno solo del 2,4% (4,9% nel 2022) per poi segnare un +3,2% nel 2024. Nel primo trimestre di quest'anno, il Pil cinese è salito del 2,2% in termini congiunturali in forte accelerazione dallo 0,6% di fine 2022 (+3,0% la crescita dello scorso anno). Il traino alla crescita è stato fornito principalmente dal settore dei servizi, che ha più che compensato una marginale decelerazione dell'industria. L'economia cinese, in base alle stime di primavera della Commissione Europea dovrebbe crescere nel biennio di previsione rispettivamente del 5,5% e del 4,7%. Il Pil degli Stati Uniti, nel primo trimestre del 2023, ha registrato un tasso di crescita congiunturale di 0,3% (+0,6% nei tre mesi precedenti), con un ampio contributo negativo delle scorte, che ha controbilanciato l'accelerazione dei consumi. Gli investimenti residenziali hanno continuato a calare mentre la domanda estera netta ha contribuito positivamente alla crescita. La dinamica dell'economia statunitense registrerà una decisa decelerazione dal 2,1% del 2022 sia nell'anno in corso sia nel successivo (rispettivamente +1,4% e +1,0%).

Tab. 1 - Principali variabili internazionali. Anni 2022-2024 (livelli e variazioni percentuali sull'anno precedente).

	2022	2023	2024
Prezzo del Brent (dollari a barile)	99,8	80,7	73,4
Tasso di cambio dollaro/euro	1,05	1,08	1,068
Commercio mondiale in volume*	4,9	2,4	3,2
PRODOTTO INTERNO LORDO			
Mondo	3,3	2,8	3,1

Relazione sulla Performance 2022

Paesi avanzati	2,6	1,3	1,6
USA	2,1	1,4	1
Giappone	1,0	1,1	1
Area Euro	3,5	1	1,6
Paesi emergenti e in via di sviluppo	1,5	4,1	4,2
Cina	3,0	5,5	4,7

Fonte: DG-ECFIN Spring Forecast (2023) ed elaborazioni Istat

*Esportazioni mondiali di beni e servizi in volume

2.1.1 Le prospettive per l'economia italiana nel 2023-2024

Secondo i dati riportati nella già citata analisi dell'Istat, il Pil italiano è atteso in crescita sia nel 2023 (+1,2%) sia nel 2024 (+1,1%), sebbene in misura inferiore rispetto agli anni precedenti. Lo scenario previsto si fonda su ipotesi favorevoli sul percorso di riduzione dei prezzi nei prossimi mesi e sulla attuazione del piano di investimenti pubblici programmati nel biennio.

L'aumento del Pil verrebbe sostenuto principalmente dal contributo della domanda interna al netto delle scorte (+1,0 punti percentuali nel 2023 e +0,9 p.p. nel 2024) e da quello più contenuto della domanda estera netta (+0,3 e +0,2 p.p.). I consumi delle famiglie residenti e delle ISP dovrebbero segnare un aumento nel 2023 (+0,5%), maggiore l'anno successivo (+1,1%), beneficiando della riduzione dell'inflazione, del graduale recupero delle retribuzioni e al miglioramento del mercato del lavoro. Gli investimenti si prevede abbiano ritmi di crescita elevati: +3,0% nel 2023 e +2,0% nel 2024, sebbene in decelerazione rispetto al biennio precedente. L'occupazione, misurata in termini di unità di lavoro (ULA), segnerà una crescita in linea con quella del Pil (+1,2% nel 2023 e +1% nel 2024). Il miglioramento dell'occupazione si accompagnerà a un calo del tasso di disoccupazione che scenderà al 7,9% quest'anno e al 7,7% l'anno successivo. La discesa dei prezzi dei beni è favorita dalla discesa dei prezzi dei beni energetici e dalle politiche restrittive attuate dalle banche centrali.

Tab. 2 - Previsioni per l'economia italiana: Pil e principali componenti. Anni 2021-2024. Variazioni percentuali e punti percentuali.

	2021	2022	2024	2024
Prodotto interno lordo	7,0	3,7	1,2	1,1
Importazioni di beni e servizi fob	15,2	11,8	0,8	2,0
Esportazioni di beni e servizi fob	14,0	9,4	1,5	2,5
DOMANDA INTERNA INCLUSE LE SCORTE	7,0	4,3	0,9	0,9
Spesa delle famiglie residenti e delle ISP	4,7	4,6	0,5	1,1
Spesa delle AP	1,5	0,0	0,4	-0,7
Investimenti fissi lordi	18,6	9,4	3,0	2,0
CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL				
Domanda interna (al netto variaz. delle scorte)	6,4	4,6	1,0	0,9
Domanda estera netta	0,2	-0,5	0,3	0,2
Variazione delle scorte	0,4	-0,4	-0,1	0,0
Deflatore della spesa delle famiglie residenti	1,5	7,4	5,7	2,6
Deflatore del prodotto interno lordo	0,6	3,0	5,6	2,8
Retribuzioni lorde per unità di lavoro dipendente	0,3	3,7	3,5	2,7
Unità di lavoro	7,6	3,5	1,2	1,0
Tasso di disoccupazione	9,3	8,0	7,9	7,7
Saldo della bilancia dei beni e servizi / Pil (%)	2,3	-1,5	0,1	0,6

Fonte: Istat.

Relazione sulla Performance 2022

2.1.2 L'economia della Puglia

Di seguito, sulla base degli ultimi dati ufficiali di contabilità economica nazionale si delinea il quadro delle economie regionali, in particolare di quella pugliese. Tali dati consentono di tracciare un quadro comparativo fra l'economia della Puglia e il resto delle regioni italiane oltre che del Paese.

Il territorio pugliese è pianeggiante per il 53%, collinare per il 45% e montuoso solo per il 2%. Conta circa 865 km di costa. Comprende 257 comuni; 6 province per una superficie di 19.540,49 km², per una densità pari a 205,1 ab. per km².

Al 1° gennaio 2023, la popolazione residente pugliese è stimata in 3.900.852 abitanti (-0,56% rispetto al 1° gennaio 2022) e rappresenta il 6,63% della popolazione nazionale (tab. 3). Il 51,3% è costituito da donne; il restante 48,7% da uomini.

Fra le regioni italiane, la Lombardia, con 9.950.742 abitanti, assorbe il 16,9% della popolazione italiana; seguono il Lazio con 5,70 milioni di abitanti pari al 9,7% e la Campania con circa 5,59 milioni di abitanti pari al 9,5%. All'opposto, la Valle d'Aosta, con 122.955 abitanti rappresenta lo 0,2% del totale nazionale e il Molise con 289.840 abitanti rappresenta lo 0,5%. La presenza di tassi di variazione della popolazione negativi è conseguenza di una serie di fenomeni concomitanti legati anche al generalizzato calo della fecondità e al trasferimento di tanti giovani meridionali all'estero che per motivi di lavoro lasciano la propria regione di residenza, dando luogo ad esportazione di capitale umano a beneficio dei luoghi di trasferimento.

Tab. 3 - Popolazione residente al 1° Gennaio 2023* per sesso – stima (valori assoluti e percentuali)

Regione	Maschi	Femmine	Totale	%	Var. % 2021-2022	Var. % 2022-2023
Piemonte	2.068.142	2.172.594	4.240.736	7,21	-0,43	-0,37
Valle d'Aosta	60.254	62.701	122.955	0,21	-0,59	-0,33
Liguria	723.806	778.818	1.502.624	2,55	-0,61	-0,44
Lombardia	4.889.047	5.061.695	9.950.742	16,91	-0,39	0,08
P.A. Bolzano	264.436	268.831	533.267	0,91	-0,43	0,12
P.A. Trento	267.244	274.806	542.050	0,92	-0,22	0,20
Veneto	2.377.688	2.460.565	4.838.253	8,22	-0,45	-0,20
Friuli-Venezia Giulia	581.956	610.235	1.192.191	2,03	-0,57	-0,21
Emilia-Romagna	2.166.421	2.260.508	4.426.929	7,52	-0,31	0,04
Toscana	1.772.112	1.879.040	3.651.152	6,20	-0,80	-0,33
Umbria	413.205	440.932	854.137	1,45	-0,77	-0,54
Marche	723.340	757.499	1.480.839	2,52	-0,74	-0,42
Lazio	2.765.843	2.941.269	5.707.112	9,70	-0,27	-0,14
Abruzzo	621.458	648.402	1.269.860	2,16	-0,40	-0,48
Molise	143.080	146.760	289.840	0,49	-0,73	-0,79
Campania	2.731.761	2.860.414	5.592.175	9,50	0,00	-0,57
Puglia	1.900.756	2.000.096	3.900.852	6,63	-0,28	-0,56
Basilicata	264.702	271.957	536.659	0,91	-0,73	-0,83
Calabria	901.656	939.644	1.841.300	3,13	-0,28	-0,76
Sicilia	2.339.874	2.462.142	4.802.016	8,16	-0,01	-0,65
Sardegna	772.578	802.450	1.575.028	2,68	-0,17	-0,78

Relazione sulla Performance 2022

ITALIA	28.749.359	30.101.358	58.850.717	100	-0,35	-0,30
--------	------------	------------	------------	-----	-------	-------

*Il dato per il 2023 è stimato.

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

L'andamento delle principali grandezze economiche riferite ai territori sono rinvenibili nei "Conti economici territoriali. Anni 2019-2021" desumibili dal datawarehouse dell'Istat in cui vengono presentate le stime definitive dei conti economici territoriali per il 2019, quelle semi-definitive per il 2020 e quelle preliminari per il 2021.

La tab. 4 riporta la distribuzione regionale del PIL di ciascuna regione e ripartizione territoriale italiana e la relativa incidenza percentuale dal 2019 al 2021. Nel 2021, il PIL della Lombardia, pari a 405,3 miliardi di euro, pesa per il 22,7% sul PIL italiano, simile all'incidenza del Mezzogiorno (22,1%). Seguono il Lazio con l'11,1%, il cui PIL è di 197,7 miliardi di euro, il Veneto e l'Emilia Romagna rispettivamente col 9,2% i cui PIL si collocano a 164,43 e 163,7 miliardi di euro. Il Piemonte con un PIL di 136,3 miliardi, rappresenta il 7,6% del PIL italiano. La Puglia con 76,3 miliardi a prezzi correnti pesa il 4,3% sul PIL nazionale e il 19,4% su quello del Mezzogiorno.

Tab. 4 - PIL ai prezzi di mercato per territori. Anni 2019-2021 (valori in milioni di euro a prezzi correnti e percentuali)

Territorio	2019		2020		2021	
	milioni	%	milioni	%	milioni	%
Centro-nord	1.398.839,7	77,9	1.291.527,0	77,8	1.387.094,6	77,8
Nord	1.009.029,3	56,2	937.321,9	56,4	1.009.477,9	56,6
Nord-ovest	592.840,4	33,0	551.631,1	33,2	595.048,2	33,4
Piemonte	137.941,3	7,7	126.867,2	7,6	136.280,8	7,6
Valle d'Aosta	4.868,7	0,3	4.446,1	0,3	4.739,4	0,3
Liguria	50.237,0	2,8	45.478,0	2,7	48.761,2	2,7
Lombardia	399.793,2	22,3	374.839,8	22,6	405.266,8	22,7
Nord-est	416.188,9	23,2	385.690,7	23,2	414.429,7	23,3
P. A. Bolzano	25.803,5	1,4	23.961,7	1,4	25.645,8	1,4
P. A. Trento	21.507,7	1,2	20.185,9	1,2	21.635,5	1,2
Veneto	166.519,3	9,3	152.682,8	9,2	164.392,2	9,2
Friuli-Venezia Giulia	39.306,2	2,2	36.614,1	2,2	39.104,1	2,2
Emilia-Romagna	163.052,2	9,1	152.246,3	9,2	163.652,1	9,2
Centro	389.810,4	21,7	354.205,1	21,3	377.616,7	21,2
Toscana	122.179,0	6,8	107.959,1	6,5	114.925,7	6,4
Umbria	22.978,7	1,3	21.082,4	1,3	22.724,2	1,3
Marche	42.666,0	2,4	39.322,5	2,4	42.256,9	2,4
Lazio	201.986,6	11,2	185.841,0	11,2	197.709,9	11,1
Mezzogiorno	396.700,3	22,1	368.200,6	22,2	393.747,4	22,1
Sud	272.330,5	15,2	252.460,5	15,2	270.830,2	15,2
Abruzzo	32.936,4	1,8	30.317,2	1,8	32.588,1	1,8
Molise	6.487,5	0,4	6.043,6	0,4	6.362,5	0,4
Campania	111.065,0	6,2	102.581,8	6,2	110.124,6	6,2
Puglia	75.832,2	4,2	71.124,6	4,3	76.316,3	4,3
Basilicata	12.672,0	0,7	11.431,6	0,7	12.746,7	0,7
Calabria	33.337,4	1,9	30.961,6	1,9	32.692,0	1,8
Isole	124.369,7	6,9	115.740,1	7,0	122.917,2	6,9
Sicilia	89.242,2	5,0	83.555,9	5,0	88.370,1	5,0

Segreteria Generale della Presidenza

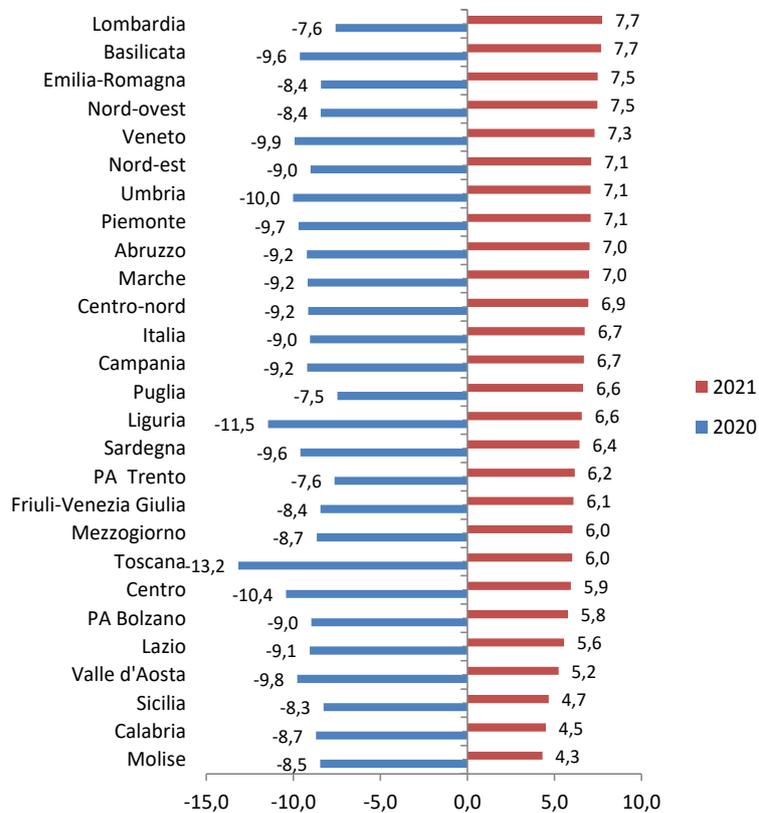
Relazione sulla Performance 2022

Sardegna	35.127,5	2,0	32.184,2	1,9	34.547,1	1,9
Extra-Regio	1.108,6	0,1	893,8	0,1	1.208,4	0,1
ITALIA	1.796.648,5	100	1.660.621,4	100	1.782.050,4	100

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT.

Passando a esaminare, i tassi di crescita in volume (in termini reali) del PIL da un anno all'altro, si rileva che nel 2021 il PIL a livello nazionale è aumentato del 6,7% rispetto all'anno precedente (fig. 1). Tutte le regioni assumono una tendenza alla crescita, in Lombardia e Basilicata è più marcata, +7,7% rispetto all'anno precedente per entrambe; la crescita più contenuta si registra in Molise (+4,3% rispetto al 2020) e in Calabria (+4,5%). Il PIL pugliese cresce del 6,6% nel 2021 (flessione del -7,5% nel 2020), superando la crescita del Mezzogiorno (+6%).

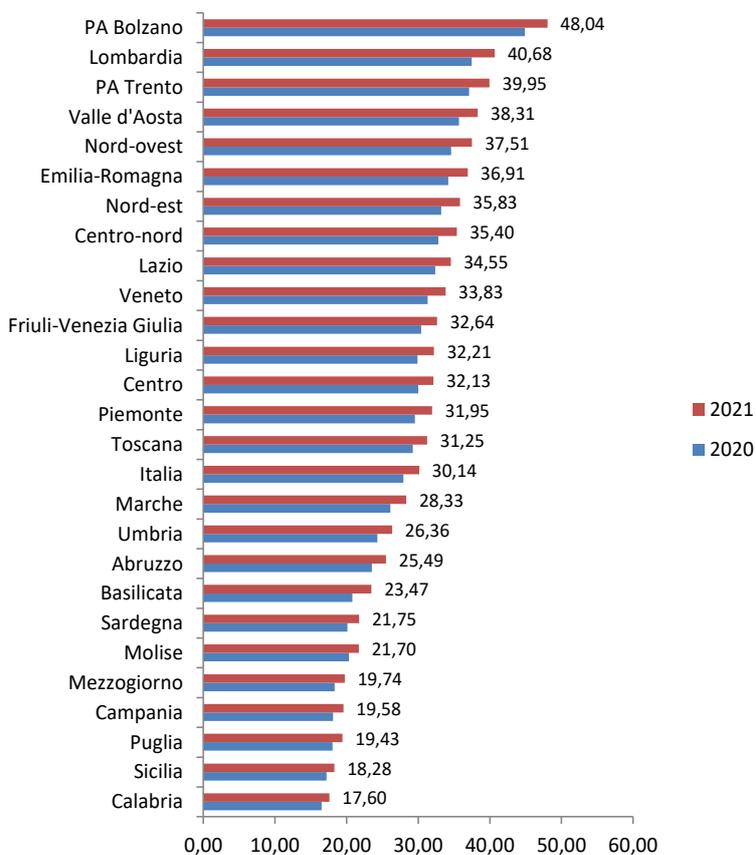
Fig. 1- Tasso di crescita in volume del PIL. Anno 2020 e 2021



Relazione sulla Performance 2022

In tutte le regioni, tra il 2020 e il 2021 sono evidenti degli incrementi nei valori pro capite dell'indicatore, il Nord-ovest rappresenta l'area geografica con il PIL per abitante più elevato pari a 37,5 mila euro; seguono il Nord-est, con 35,8 mila euro (33,2 mila euro nel 2020) e il Centro con 32,1 mila euro (30 mila euro nel 2020). Il Mezzogiorno, con 19,7 mila euro, ha il PIL pro capite di oltre 10 mila euro inferiore a quello nazionale che è pari a 30,1 mila euro. La graduatoria regionale vede la Provincia autonoma di Bolzano in prima posizione con un PIL per abitante di 48 mila euro, seguita da Lombardia (40,7 mila euro) e Provincia autonoma di Trento (39,9 mila euro). La Puglia, con 19,4 mila euro (18 mila euro nel 2020), si trova nelle ultime posizioni della graduatoria insieme alla Sicilia (18,3 mila euro) e alla Calabria (17,6 mila euro), (fig. 2).

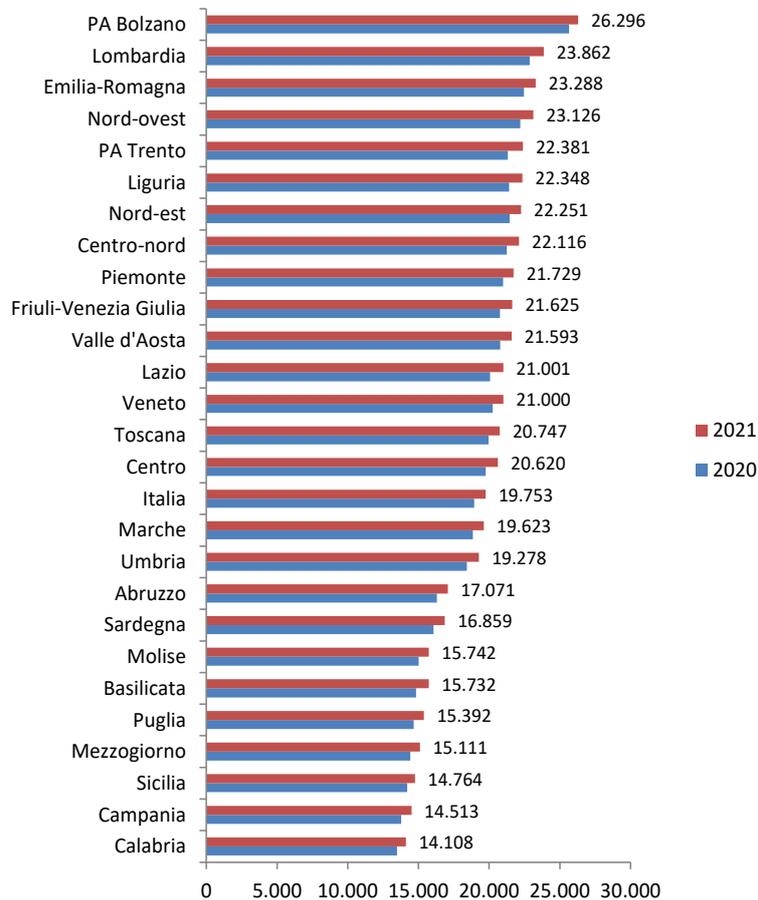
Fig. 2- PIL per abitante. Anno 2020 e 2021 (valori in migliaia di euro correnti)



Relazione sulla Performance 2022

La fig. 3 riporta il reddito disponibile delle famiglie consumatrici per abitante. Il valore consente di cogliere le condizioni economiche generali delle famiglie e, in particolare, le loro capacità di spesa e di risparmio. Il calcolo è circoscritto al settore delle famiglie inteso come collettività di percettori di reddito e di consumatori. A livello di ripartizioni territoriali, nel 2021, le famiglie residenti nel Nord-ovest dispongono del livello di reddito disponibile pro-capite più elevato (23,1 mila euro), seguite da quelle residenti nel Nord-est (22,3 mila euro). Nel Mezzogiorno si registra il più basso di circa 15,1 mila euro. La Provincia autonoma di Bolzano si conferma in testa alla graduatoria regionale, con 26,3 mila euro pro capite; seguono la Lombardia con 23,9 mila euro e l'Emilia Romagna con 23,3 mila euro. In fondo, c'è la Calabria con 14,1 mila euro, preceduta da Campania con 14,5 mila euro e Sicilia con 14,7 mila euro per abitante. Anche questo indicatore traccia una netta separazione fra il Centro-nord e il Mezzogiorno in termini di ricchezza disponibile. La Puglia si colloca su un valore di 15.392 euro (14.675 in termini pro capite nel 2020), al di sopra del valore del Mezzogiorno, ma al di sotto del valore nazionale che è pari a 19.753 euro.

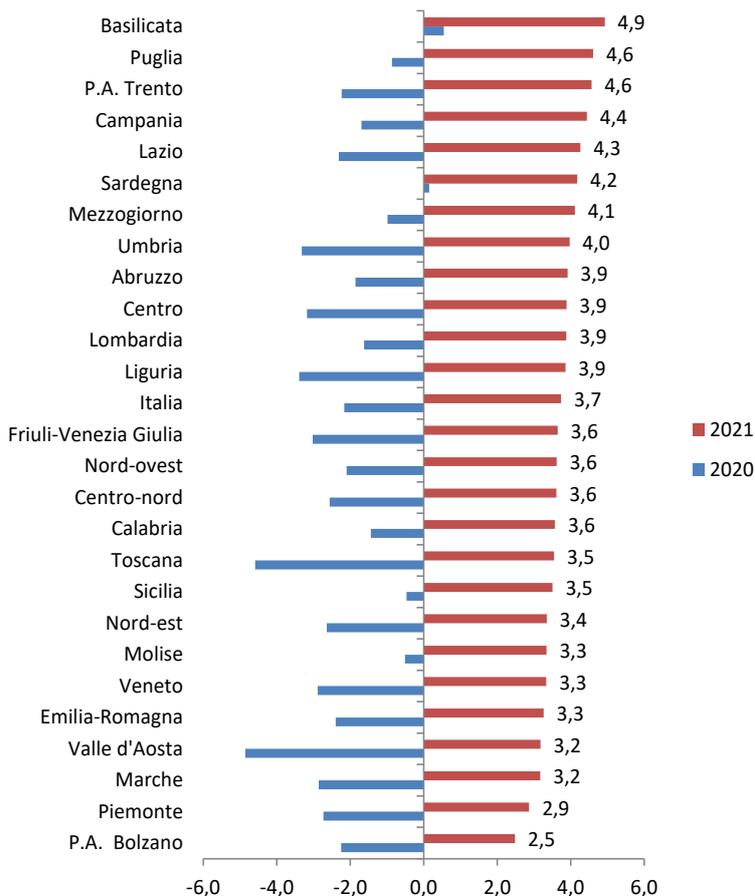
Fig. 3- Reddito disponibile delle famiglie consumatrici per abitante. Anno 2020 e 2021 (valori in euro)



Relazione sulla Performance 2022

La fig. 4, riporta le variazioni percentuali rispetto all'anno precedente calcolate su valori correnti registrata dal reddito disponibile delle famiglie per l'ultimo anno disponibile. Nel 2021, tutte le regioni registrano incrementi netti, da quelle più evidenti riferibili alla Basilicata (+4,9%), Puglia (+4,6%), Provincia autonoma di Trento (+4,6%) e Campania (+4,4%), a quelle con incidenze contenute come Provincia autonoma di Bolzano (+2,5%), Piemonte (+2,9%) e Marche (+3,2%).

Fig. 4- Variazioni del reddito disponibile delle famiglie consumatrici. Anno 2020 e 2021 (valori percentuali)

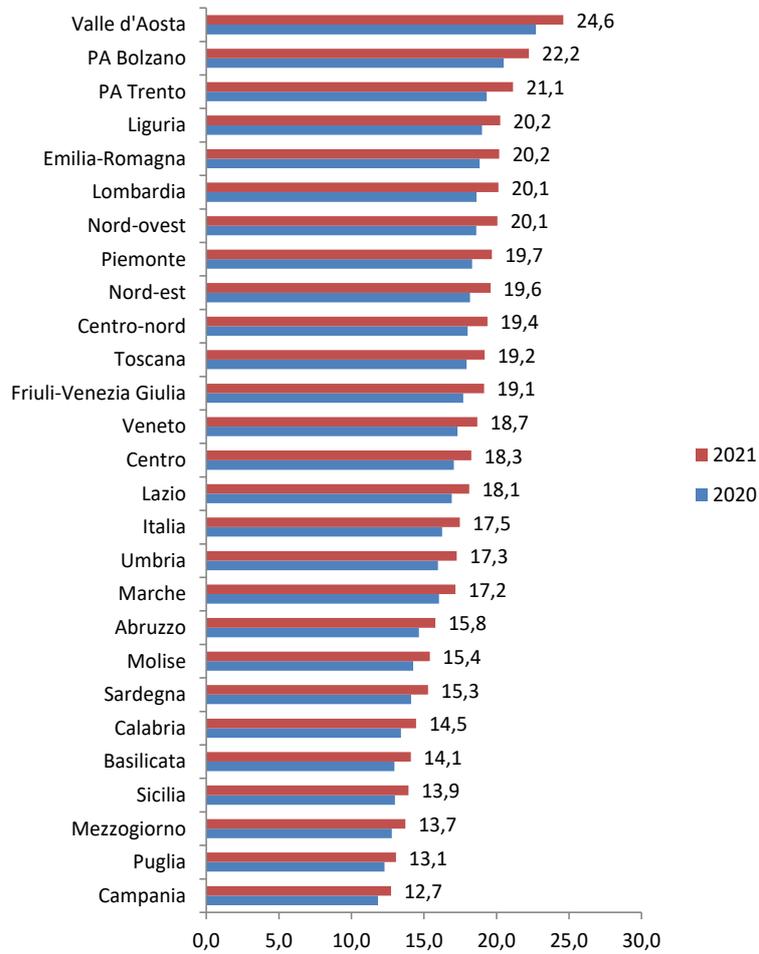


Anche in termini di livello di consumi pro capite emerge un divario molto netto fra le regioni del Centro-Nord e regioni del Mezzogiorno. Su tale dato potrebbero incidere verosimilmente altri fattori: la differente propensione al risparmio delle famiglie; la maggiore evasione fiscale contabilizzata nel Mezzogiorno (sebbene inserita nei conti nazionali), i maggiori livelli di spesa rispetto ai redditi nel Centro-Nord.

La spesa per consumi finali delle famiglie per abitante vede in testa alla graduatoria la Valle d'Aosta con un valore di 24,6 mila di euro, seguita dalla Provincia autonoma di Bolzano e da quella di Trento rispettivamente con 22,2 mila euro e con 21,1 mila euro. In fondo alla graduatoria si trovano la Puglia con 13,1 mila euro e la Campania con 12,7 mila euro per abitante.

Relazione sulla Performance 2022

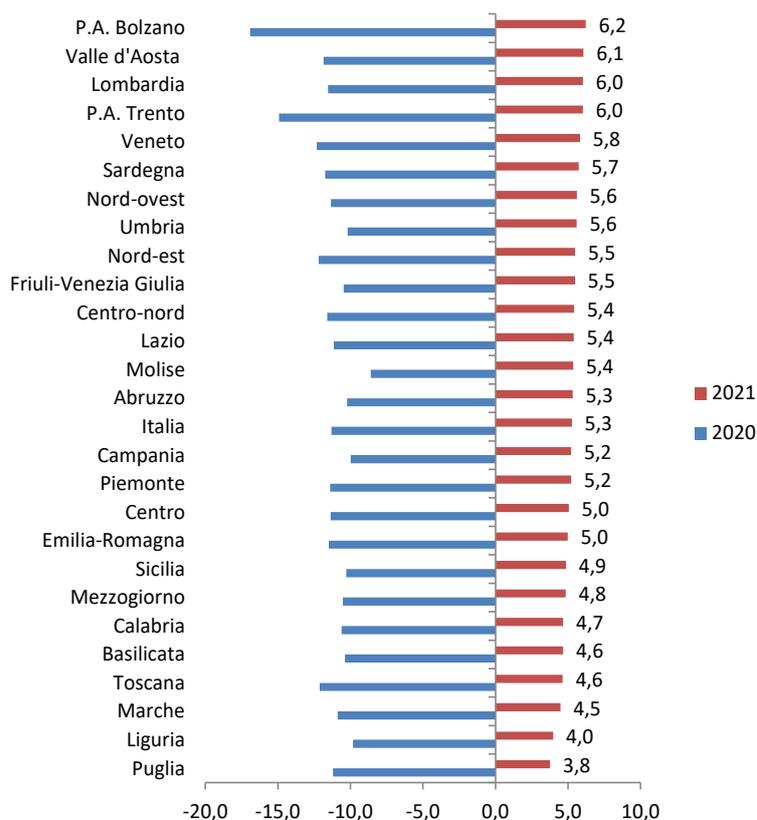
Fig. 5- Spesa per consumi finali delle famiglie per abitante. Anno 2020 e 2021 (valori in migliaia di euro).



Relazione sulla Performance 2022

Prendendo in esame il tasso di crescita della spesa per consumi finali delle famiglie nel 2021, gli incrementi in volume più significativi si registrano nella Provincia autonoma di Bolzano (+6,2%), in Valle D'Aosta (+6,1%), Lombardia e nella Provincia autonoma di Trento (+6%); in Puglia e Liguria si registrano le performance più deboli, +3,8% la prima (-11,2% nel 2020) e +4% la seconda (fig. 6).

Fig. 6 - Tasso di crescita in volume della spesa per consumi finali delle famiglie. Anno 2020 e 2021 (valori percentuali)



I dati di contabilità nazionale pubblicati dall'Istat, offrono uno spaccato sul sommerso. Nel 2020, ultimo anno per cui sono disponibili i dati, l'economia non osservata (somma della componente sommersa e di quella illegale) rappresenta in Italia l'11,6% del valore aggiunto totale: le componenti più rilevanti in termini di peso sono la rivalutazione della sotto-dichiarazione dei risultati economici delle imprese (5,3%) e l'impiego di lavoro irregolare (4,2%). L'economia illegale e le altre componenti minori (mance, fitti in nero e integrazione domanda-offerta) incidono per il restante 2,2% (tab. 4).

L'incidenza dell'economia non osservata è molto alta nel Mezzogiorno, dove rappresenta il 16,8% (18,2% nel 2019) del complesso del valore aggiunto, segue il Centro col 12% (13,2% nel 2019). Le quote registrate nel Nord-ovest e nel Nord-est, pari rispettivamente a 9,2% e 9,8% risultano molto più contenute, al di sotto della media nazionale.

Relazione sulla Performance 2022

La componente rivalutazione da sotto-dichiarazione incide maggiormente nel Mezzogiorno (pari al 7,1% del valore aggiunto) e in misura minore nel Nord-ovest (4,3%); anche la quota di valore aggiunto generato da impiego di lavoro irregolare è alta nel Mezzogiorno (6,5%, 7,4% nel 2019), al di sopra del valore medio nazionale pari al 4,2%, come nel Centro (4,2%); Nord ovest (3,2%) e Nord est (3,3%) registrano valori più contenuti.

A livello regionale, la Calabria è la regione in cui il peso dell'economia sommersa e illegale è il più alto, con il 18,8% (20,3% nel 2019) del valore aggiunto complessivo. Al contrario l'incidenza più bassa si registra invece nella Provincia Autonoma di Bolzano (8,2%).

La Puglia presenta la quota maggiore di rivalutazione del valore aggiunto sotto-dichiarato con un 7,7% (8,3% nel 2019), al contrario la percentuale più bassa si registra nella Provincia autonoma di Bolzano pari a 2,9% (2,7% nel 2019). Il peso del sommerso dovuto all'impiego di input di lavoro irregolare è particolarmente elevato in Calabria 8,3% del valore aggiunto (9,2% nel 2019) e Campania 6,9% (8,1% nel 2019), le quote più contenute sono quelle osservate in Lombardia 3% (3,5% nel 2019) e Veneto 3,1% (3,6% nel 2019).

Tab. 4 - Incidenza dell'economia non osservata sul valore aggiunto totale. Anno 2020 (valori percentuali)

TERRITORI	Rivalutazione	Lavoro irregolare	Altro*	TOTALE
Piemonte	4,9	3,5	2,0	10,3
Valle d'Aosta	4,8	3,8	2,0	10,5
Lombardia	4,0	3,0	1,5	8,4
P.A. Bolzano	2,9	3,3	2,1	8,2
P.A. Trento	3,5	3,4	2,1	9,0
Veneto	5,2	3,1	1,7	10,1
Friuli-Venezia Giulia	4,5	3,2	1,7	9,4
Liguria	5,4	3,8	2,5	11,7
Emilia-Romagna	4,7	3,4	2,0	10,1
Toscana	6,5	3,7	2,2	12,5
Umbria	7,0	4,6	2,2	13,7
Marche	7,1	3,8	2,3	13,1
Lazio	4,6	4,5	2,2	11,3
Abruzzo	6,5	5,0	2,1	13,6
Molise	7,1	5,4	2,9	15,4
Campania	7,5	6,9	3,3	17,7
Puglia	7,7	6,2	3,1	17,0
Basilicata	6,2	5,4	3,0	14,6
Calabria	7,0	8,3	3,6	18,8
Sicilia	6,7	6,6	3,5	16,8
Sardegna	6,9	6,1	2,7	15,8
Italia	5,3	4,2	2,2	11,6
Nord-ovest	4,3	3,2	1,7	9,2
Nord-est	4,7	3,3	1,9	9,8
Centro	5,6	4,2	2,2	12,0
Centro-nord	4,8	3,5	1,9	10,1
Mezzogiorno	7,1	6,5	3,2	16,8

*attività illegale, mance, fitti in nero e integrazione domanda-offerta.

Fonte: ISTAT

Segreteria Generale della Presidenza

Relazione sulla Performance 2022

Esaminando la distribuzione provinciale pugliese del valore aggiunto per abitante, nel 2020, la provincia di Bari ha il dato più elevato con 19,3 mila euro pro capite, seguono la provincia di Brindisi con 16,3 e le provincie di Taranto e Foggia rispettivamente con 16,2 e 15,7 mila euro per abitante, a terminare troviamo Lecce (15 mila euro) e Barletta-Andria-Trani (14 mila euro) (tab.5).

Tralasciando la voce “altri servizi”, la provincia di Bari ha i valori maggiori rispetto alle altre province nel settore “Commercio, pubblici esercizi, trasporti e telecomunicazioni” con 5,2 mila euro per abitante e nel settore “Servizi finanziari, immobiliari e professionali” con 5,3 mila euro per abitante. Anche nelle altre province, sono questi i settori per i quali si registrano i valori più elevati. Nel settore “Industria”, con 2,8 mila euro per abitante, spetta alla provincia di Brindisi il valore più elevato, seguita dalla provincia di Bari con 2,7 mila euro. Nel settore “Agricoltura”, la provincia di Foggia registra il valore pro capite più elevato rispetto alle altre province con 1,6 mila euro, seguita da Barletta-Andria-Trani e Brindisi con 0,8 mila euro e Taranto 0,70 mila euro. Infine, nel settore delle Costruzioni il valore più elevato spetta alla provincia di Bari con 1,1 mila euro, seguita dalla provincia di Lecce con 0,9 mila euro.

Tab. 5 – Valore aggiunto per abitante per provincie della Puglia. Anno 2020 (valori in migliaia di euro correnti)

TERRITORIO	Agricoltura	Industria	Costruzioni	Commercio, pubblici esercizi, trasporti e telecomunicazioni	Servizi finanziari, immobiliari e professionali	Altri servizi	Totale
Foggia	1,6	1,8	0,7	3,4	3,8	4,4	15,7
Bari	0,4	2,7	1,1	5,2	5,3	4,7	19,3
Taranto	0,7	2,1	0,6	3,1	4,0	5,7	16,2
Brindisi	0,8	2,8	0,7	3,5	3,9	4,7	16,3
Lecce	0,4	1,7	0,9	3,4	4,4	4,2	15,0
Barletta-Andria-Trani	0,8	2,1	0,7	3,1	3,8	3,6	14,0
ITALIA	0,6	4,9	1,1	5,9	7,5	5,3	25,3

La tab.6 riporta l'andamento del PIL di Puglia, Mezzogiorno e Italia dal 2000 al 2021 (ultimo anno per il quale sono disponibili dati ufficiali di contabilità nazionale). Il PIL pugliese rappresenta, durante tutto l'arco temporale considerato, quasi costantemente circa il 19% del PIL del Mezzogiorno (l'ultimo dato disponibile è pari al 19,4%) e negli ultimi anni pressoché stabilmente poco più del 4,0% del PIL nazionale. Quello pugliese nel 2000 rappresentava il 4,6% del PIL nazionale. Nel 2007, anno prima dell'inizio della lunga crisi, il PIL pugliese raggiungeva i 78,2 miliardi di euro; nel 2019 lo stesso dato si attesta sui 72 miliardi di euro e nel 2021 ci troviamo con 71,5 miliardi di euro. Considerando le variazioni fra un anno e l'altro del PIL pugliese, riportate nella stessa tabella, la più bassa si verifica fra il 2019 e il 2020 (-7,5%) contrazione dovuta fondamentalmente alla pandemia.

Tab. 6 - Prodotto interno lordo per Puglia, Mezzogiorno e Italia. Anni 2000 - 2021 (valori in milioni di euro concatenati anno 2015 e percentuali)

Anni	Italia		Mezzogiorno		Puglia		Pil Puglia/Pil Mezz.	Pil Puglia/Pil Italia
	mln di euro	variazioni annue %	mln di euro	variazioni annue %	mln di euro	variazioni annue %		
2000	1.660.304		407.368		76.915		18,9	4,6
2001	1.692.703	2,0	414.684	1,8	77.644	0,9	18,7	4,6
2002	1.697.001	0,3	412.879	-0,4	76.634	-1,3	18,6	4,5
2003	1.699.354	0,1	410.240	-0,6	75.569	-1,4	18,4	4,4
2004	1.723.546	1,4	411.886	0,4	76.035	0,6	18,5	4,4

Relazione sulla Performance 2022

2005	1.737.642	0,8	414.172	0,6	76.327	0,4	18,4	4,4
2006	1.768.756	1,8	420.612	1,6	77.940	2,1	18,5	4,4
2007	1.795.059	1,5	423.607	0,7	78.219	0,4	18,5	4,4
2008	1.777.790	-1,0	416.399	-1,7	75.922	-2,9	18,2	4,3
2009	1.683.906	-5,3	397.373	-4,6	72.576	-4,4	18,3	4,3
2010	1.712.757	1,7	395.118	-0,6	73.097	0,7	18,5	4,3
2011	1.724.872	0,7	393.491	-0,4	73.487	0,5	18,7	4,3
2012	1.673.455	-3,0	384.996	-2,2	72.607	-1,2	18,9	4,3
2013	1.642.646	-1,8	373.687	-2,9	70.111	-3,4	18,8	4,3
2014	1.642.571	0,0	370.178	-0,9	70.011	-0,1	18,9	4,3
2015	1.655.355	0,8	375.395	1,4	70.761	1,1	18,8	4,3
2016	1.676.766	1,3	375.998	0,2	71.284	0,7	19,0	4,3
2017	1.704.733	1,7	378.883	0,8	71.794	0,7	18,9	4,2
2018	1.720.515	0,9	379.265	0,1	72.514	1,0	19,1	4,2
2019	1.728.829	0,5	380.419	0,3	72.497	0,0	19,1	4,2
2020	1.572.543	-9,0	347.477	-8,7	67.079	-7,5	19,3	4,3
2021	1.678.490	6,7	368.429	6,0	71.534	6,6	19,4	4,3

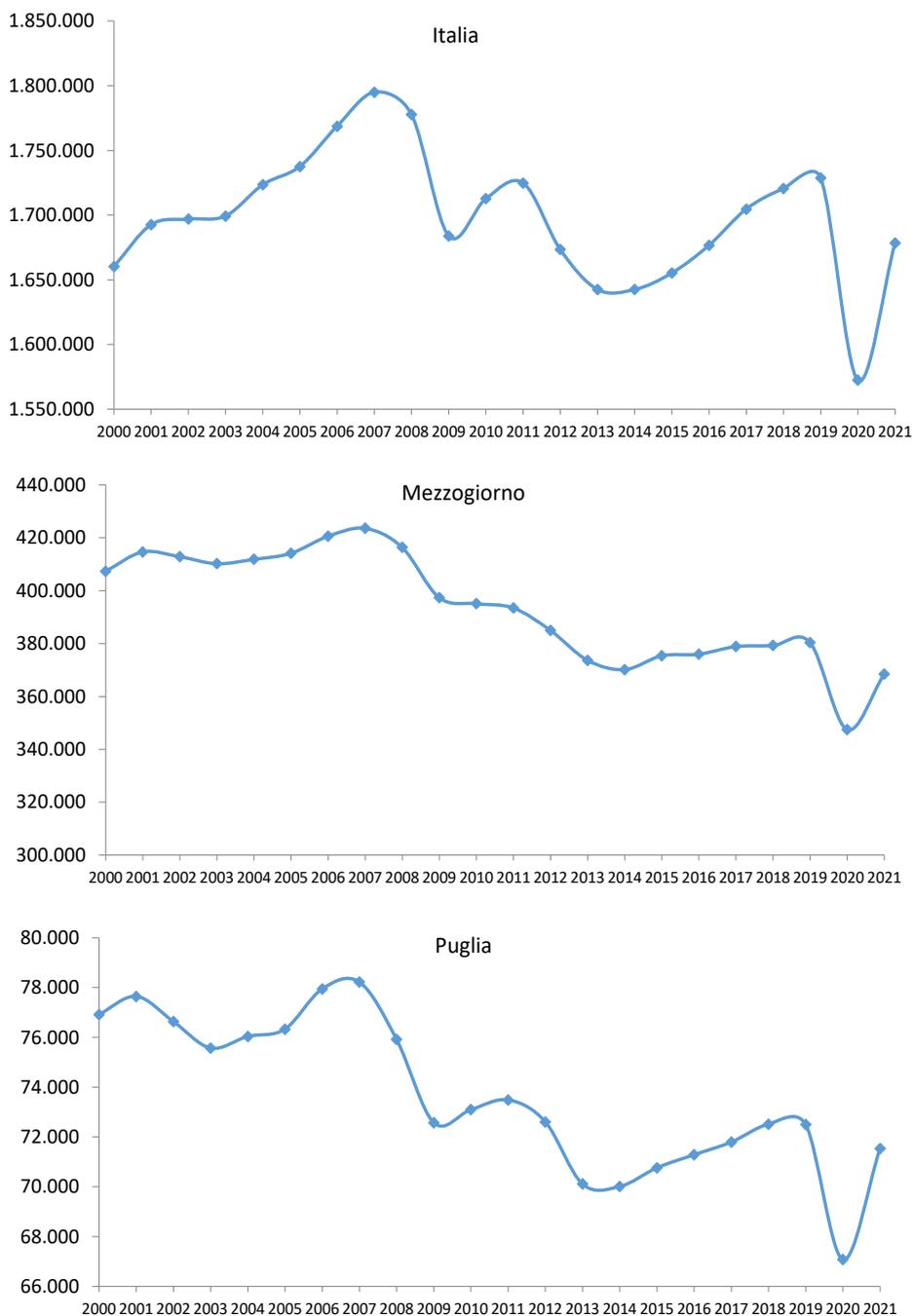
* Si tratta di valori a prezzi costanti.

Fonte: Elaborazione su Conti economici territoriali ISTAT.

La fig. 7 riporta l'andamento del PIL registrato nel periodo dal 2000 al 2021. Per tutti i territori considerati si registra una crescita, sebbene differenziata, sino al 2007; a partire dal 2008, in corrispondenza del manifestarsi dei primi effetti della crisi economico-finanziaria, legata ai subprime americani prima e dei debiti sovrani in seguito, si assiste ad forte caduta del PIL. Confrontando l'andamento del PIL pugliese con quello del Mezzogiorno e dell'Italia, a partire dal 2008 e tenendo conto dei tassi di variazione del PIL riportati nella figura, la Puglia dimostra di reggere meglio agli effetti della crisi con tassi di variazione migliori delle altre ripartizioni maggiormente rispetto al Mezzogiorno e trend più prossimi a quelli nazionali. Tra il 2019 e il 2020 la crisi pandemica giustifica gli andamenti fortemente decrescenti di Puglia, Mezzogiorno e Italia cui fa riscontro un "rimbalzo" della crescita nel 2021 che, in ogni caso, stenta a raggiungere i valori pre-pandemici.

Relazione sulla Performance 2022

Fig. 7 - PIL di Italia, Mezzogiorno e Puglia. Anni 2000 - 2021 (valori in milioni di euro, concatenati anno 2015).



Relazione sulla Performance 2022

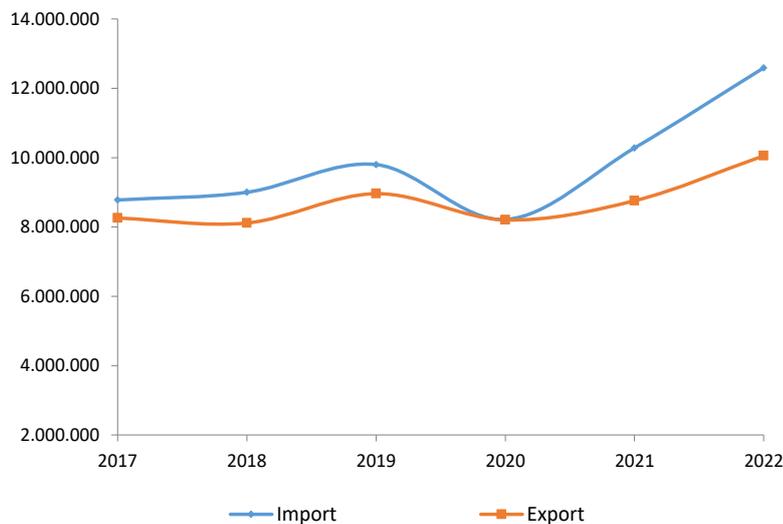
La tab.8 riporta i dati relativi alle importazioni e alle esportazioni pugliesi dal 2017 sino al 2022. Si evidenzia che, dal 2017 al 2022, gli scambi con l'estero hanno un andamento crescente ad eccezione nell'anno 2020 in cui subiscono una consistente flessione (-16,1% per le importazioni e -8,4% per le esportazioni rispetto al 2019). Nel 2021 l'importazione riprende a crescere del 25,1% rispetto al 2020, mentre le esportazioni crescono solamente del 6,7%. Una decisa crescita si registra anche nel 2022 rispetto al 2021 in particolare per le importazioni del +22,4% e le esportazioni del +14,8%. La figura 8 pone in luce gli evidenti incrementi dei due aggregati economici.

Tab. 8- Esportazioni e importazioni in Puglia dal 2017 al 2022 (valori in milioni di euro e percentuali)

Anni	Import		Export	
	Migliaia di euro	Var. % annue	Migliaia di euro	Var. % annue
2017	8.779.982		8.259.617	
2018	9.002.207	2,5	8.116.514	-1,7
2019	9.799.861	8,9	8.961.752	10,4
2020	8.217.841	-16,1	8.205.721	-8,4
2021	10.280.322	25,1	8.758.259	6,7
2022	12.588.054	22,4	10.055.072	14,8

Fonte: ISTAT

Fig. 8- Esportazioni e importazioni in Puglia dal 2017 al 2021 (valori in migliaia di euro)



2.1.3 Il sistema produttivo pugliese

Per quanto riguarda il sistema produttivo pugliese, nel 2021 l'imprenditoria è caratterizzata da 263.933 imprese attive (+3% rispetto all'anno precedente) in cui sono presenti in media 802.958,1 addetti (770.359,1 nel 2020). Il numero delle imprese attive dal 2016 al 2018 registra costanti incrementi annuali rispetto all'anno precedente, a meno del lievissimo decremento rilevato nel 2019 rispetto al 2018 (-0,09%),

Relazione sulla Performance 2022

cui segue nel 2020 un incremento del +0,8% e nel 2021 del +3%. Nel caso degli addetti, dal 2015 fino al 2020 si registrano sempre variazioni positive rispetto all'anno precedente. Nel 2021 la variazione è del +4,2%.

Tab. 9 - Imprese attive e numero di addetti. Anno 2013-2021 (valori assoluti e percentuali)

Anni	Imprese Attive		Addetti delle imprese attive	
	numero	var.% risp. all'anno prec.	valori medi annui	var.% risp. all'anno prec.
2013	252.690		703.576,5	
2014	250.164	-1,0	694.199,4	-1,3
2015	249.196	-0,4	700.150,6	0,9
2016	252.478	1,3	730.704,2	4,4
2017	253.658	0,5	747.675,8	2,3
2018	254.416	0,3	758.158,3	1,4
2019	254.186	-0,1	766.149,9	1,1
2020	256.329	0,8	770.359,1	0,5
2021	263.933	3,0	802.958,1	4,2

Fonte: ISTAT

Nel 2021 si contano nel commercio all'ingrosso e al dettaglio si contano 78.645 imprese attive (79.261 unità nel 2020) che rappresentano il 29,8% del totale. Nel campo delle attività professionali, scientifiche e tecniche si rilevano 45.878 imprese (42.477 nel 2020) pari al 17,4% del totale. Nel settore costruzioni sono presenti 30.330 imprese (28.604 nel 2020) che rappresentano l'11,5% del totale (tab. 10, 11 e 12). Il maggior numero degli addetti (valori medi annui) spetta al commercio all'ingrosso e al dettaglio con 203.077,1 (198.658,4 nel 2020) che rappresenta il 25,3% del totale. Il manifatturiero assorbe il 15,5% del totale degli addetti. Seguono le costruzioni che coprono il 10,6% del totale degli addetti.

Il 95,9% delle imprese attive in Puglia si colloca nella classe 0-9 addetti; il 3,7% nella classe 10-49 e solo lo 0,3% nella classe 50-249 addetti, che assorbono rispettivamente il 57%, il 21,2%, il 10,2% e 11,6% degli addetti.

Tab. 10 - Imprese attive e addetti in Puglia secondo la classificazione ATECO 2007. Puglia. Anno 2021 (valori assoluti e medi annui)

Classificazione ATECO 2007/Classe di addetti	imprese attive					addetti delle imprese attive (valori medi annui)				
	0-9	10-49	50-249	250 e più	totale	0-9	10-49	50-249	250 e più	totale
B: estrazione di minerali da cave e miniere	110	30	1	..	141	391,9	475,5	128,3	..	995,7
C: attività manifatturiere	17.089	2.424	233	28	19.774	43.385,7	45.491,4	21.590,2	14.330,3	124.797,6
D: fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	743	12	3	..	758	719,5	213,1	190,6	..	1.123,2
E: fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	576	137	24	13	750	1.505,9	2.590,8	2.826,7	7.593,5	14.517,0
F: costruzioni	28.939	1.315	73	3	30.330	55.896,3	21.980,1	5.943,8	1.001,6	84.821,8
G: commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di	76.289	2.187	148	21	78.645	138.997,8	36.262,4	13.114,9	14.701,9	203.077,1

Segreteria Generale della Presidenza

Relazione sulla Performance 2022

autoveicoli e motocicli										
H: trasporto e magazzinaggio	5.824	664	92	18	6.598	13.653,8	12.403,8	9.220,6	10.181,2	45.459,4
I: attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	19.901	1.247	39	7	21.194	54.451,3	18.925,1	3.683,0	7.461,5	84.520,9
J: servizi di informazione e comunicazione	4.414	168	22	4	4.608	7.364,1	2.921,1	1.997,5	2.794,6	15.077,4
K: attività finanziarie e assicurative	4.854	57	10	3	4.924	7.293,6	1.053,6	845,4	4.289,1	13.481,7
L: attività immobiliari	6.385	15	6.400	6.840,4	236,3	7.076,8
M: attività professionali, scientifiche e tecniche	45.625	233	17	3	45.878	55.363,6	3.848,8	1.657,1	1.919,3	62.788,8
N: noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	6.640	440	85	22	7.187	12.591,0	8.238,7	7.937,5	16.225,0	44.992,2
P: istruzione	1.578	101	2	..	1.681	3.091,2	1.687,8	189,6	..	4.968,6
Q: sanità e assistenza sociale	17.738	453	105	18	18.314	27.171,5	8.836,4	11.111,8	12.406,0	59.525,7
R: attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	3.508	106	7	..	3.621	6.271,0	1.951,7	425,3	..	8.647,9
S: altre attività di servizi	12.950	166	13	1	13.130	22.560,1	2.776,7	1.294,3	455,3	27.086,4
0010: TOTALE	253.163	9.755	874	141	263.933	457.548,7	169.893,4	82.156,6	93.359,4	802.958,1

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

Tab. 11- Imprese attive e addetti secondo la classificazione ATECO 2007. Puglia. Anno 2021 (valori percentuali per colonna)

Classificazione ATECO 2007/Classe di addetti	imprese attive					addetti delle imprese attive (valori medi annui)				
	0-9	10-49	50-249	250 e più	totale	0-9	10-49	50-249	250 e più	totale
B: estrazione di minerali da cave e miniere	0,0	0,3	0,1		0,1	0,1	0,3	0,2		0,1
C: attività manifatturiere	6,8	24,8	26,7	19,9	7,5	9,5	26,8	26,3	15,3	15,5
D: fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0,3	0,1	0,3		0,3	0,2	0,1	0,2		0,1
E: fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	0,2	1,4	2,7	9,2	0,3	0,3	1,5	3,4	8,1	1,8
F: costruzioni	11,4	13,5	8,4	2,1	11,5	12,2	12,9	7,2	1,1	10,6
G: commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	30,1	22,4	16,9	14,9	29,8	30,4	21,3	16,0	15,7	25,3
H: trasporto e magazzinaggio	2,3	6,8	10,5	12,8	2,5	3,0	7,3	11,2	10,9	5,7
I: attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	7,9	12,8	4,5	5,0	8,0	11,9	11,1	4,5	8,0	10,5
J: servizi di informazione e comunicazione	1,7	1,7	2,5	2,8	1,7	1,6	1,7	2,4	3,0	1,9
K: attività finanziarie e assicurative	1,9	0,6	1,1	2,1	1,9	1,6	0,6	1,0	4,6	1,7
L: attività immobiliari	2,5	0,2			2,4	1,5	0,1			0,9
M: attività professionali, scientifiche e tecniche	18,0	2,4	1,9	2,1	17,4	12,1	2,3	2,0	2,1	7,8
N: noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	2,6	4,5	9,7	15,6	2,7	2,8	4,8	9,7	17,4	5,6

Segreteria Generale della Presidenza

Relazione sulla Performance 2022

P: istruzione	0,6	1,0	0,2		0,6	0,7	1,0	0,2		0,6
Q: sanità e assistenza sociale	7,0	4,6	12,0	12,8	6,9	5,9	5,2	13,5	13,3	7,4
R: attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1,4	1,1	0,8		1,4	1,4	1,1	0,5		1,1
S: altre attività di servizi	5,1	1,7	1,5	0,7	5,0	4,9	1,6	1,6	0,5	3,4
0010: TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Nostra elaborazione su dati ISTAT.

Tab. 12 - Imprese attive e addetti secondo la classificazione ATECO 2007. Puglia. Anno 2021 (valori percentuali per riga)

Classificazione ATECO 2007/Classe di addetti	numero imprese attive					numero addetti delle imprese attive (valori medi annui)				
	0-9	10-49	50-249	250 e più	totale	0-9	10-49	50-249	250 e più	totale
B: estrazione di minerali da cave e miniere	78,0	21,3	0,7		100,0	39,4	47,8	12,9		100,0
C: attività manifatturiere	86,4	12,3	1,2	0,1	100,0	34,8	36,5	17,3	11,5	100,0
D: fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	98,0	1,6	0,4		100,0	64,1	19,0	17,0		100,0
E: fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	76,8	18,3	3,2	1,7	100,0	10,4	17,8	19,5	52,3	100,0
F: costruzioni	95,4	4,3	0,2	0,0	100,0	65,9	25,9	7,0	1,2	100,0
G: commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	97,0	2,8	0,2	0,0	100,0	68,4	17,9	6,5	7,2	100,0
H: trasporto e magazzinaggio	88,3	10,1	1,4	0,3	100,0	30,0	27,3	20,3	22,4	100,0
I: attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	93,9	5,9	0,2	0,0	100,0	64,4	22,4	4,4	8,8	100,0
J: servizi di informazione e comunicazione	95,8	3,6	0,5	0,1	100,0	48,8	19,4	13,2	18,5	100,0
K: attività finanziarie e assicurative	98,6	1,2	0,2	0,1	100,0	54,1	7,8	6,3	31,8	100,0
L: attività immobiliari	99,8	0,2			100,0	96,7	3,3			100,0
M: attività professionali, scientifiche e tecniche	99,4	0,5	0,0	0,0	100,0	88,2	6,1	2,6	3,1	100,0
N: noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	92,4	6,1	1,2	0,3	100,0	28,0	18,3	17,6	36,1	100,0
P: istruzione	93,9	6,0	0,1		100,0	62,2	34,0	3,8		100,0
Q: sanità e assistenza sociale	96,9	2,5	0,6	0,1	100,0	45,6	14,8	18,7	20,8	100,0
R: attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	96,9	2,9	0,2		100,0	72,5	22,6	4,9		100,0
S: altre attività di servizi	98,6	1,3	0,1	0,0	100,0	83,3	10,3	4,8	1,7	100,0
0010: TOTALE	95,9	3,7	0,3	0,1	100,0	57,0	21,2	10,2	11,6	100,0

Fonte: Nostra elaborazione su dati ISTAT.

Il settore agricolo, nel contesto economico-produttivo pugliese, ricopre un ruolo fondamentale, soprattutto in termini di prodotti destinati all'exportazione e alla trasformazione del prodotto (settore agroalimentare), punto di forza dell'economia pugliese.

Dal VII Censimento Generale dell'Agricoltura si evidenzia che la Puglia nel 2020 pur annoverando il 16,9% del totale delle aziende agricole italiane (16,8% nel 2010), subisce una diminuzione di -80.324 aziende rispetto al 2010. Il dato italiano è del -30,1%, la Campania supera tale valore con un -42%, la Provincia Autonoma di Bolzano registra una variazione più contenuta pari a -1,1%, (tab.13)

Relazione sulla Performance 2022

Tab.13 - Aziende agricole per regione. Anno 2020 e 2010 (valori assoluti e percentuali)

Regione	2020	2010	2020	2010	Variazioni 2020 vs2010
Piemonte	51.703	67.148	4,6	4,1	-23,0
Valle d'Aosta	2.503	3.554	0,2	0,2	-29,6
Lombardia	46.893	54.333	4,1	3,4	-13,7
P.A. Bolzano	20.023	20.247	1,8	1,2	-1,1
Trento	14.236	16.446	1,3	1,0	-13,4
Veneto	83.017	119.384	7,3	7,4	-30,5
Friuli-Venezia Giulia	16.400	22.316	1,4	1,4	-26,5
Liguria	12.873	20.208	1,1	1,2	-36,3
Emilia-Romagna	53.753	73.466	4,7	4,5	-26,8
Toscana	52.146	72.686	4,6	4,5	-28,3
Umbria	26.956	36.244	2,4	2,2	-25,6
Marche	33.800	44.866	3,0	2,8	-24,7
Lazio	66.328	98.216	5,9	6,1	-32,5
Abruzzo	44.516	66.837	3,9	4,1	-33,4
Molise	18.233	26.272	1,6	1,6	-30,6
Campania	79.353	136.872	7,0	8,4	-42,0
Puglia	191.430	271.754	16,9	16,8	-29,6
Basilicata	33.829	51.756	3,0	3,2	-34,6
Calabria	95.538	137.790	8,4	8,5	-30,7
Sicilia	142.416	219.677	12,6	13,6	-35,2
Sardegna	47.077	60.812	4,2	3,8	-22,6
ITALIA	1.133.023	1.620.884	100	100	-30,1

La Superficie Agricola Utilizzata (SAU), nel 2020, in Puglia è pari a 1.288 migliaia di ettari, incrementata leggermente del +0,2% rispetto al 2010 e rappresenta il 10,3% del totale SAU italiana (10% nel 2010), (tab.14).

Tab. 14- Superficie Agricola Utilizzata per regione. Anni 2020 e 2010 (valori in migliaia di ettari e percentuali)

Regione	2020	2010	2020	2010	Variazioni 2020 vs 2010
Piemonte	942	1.011	7,5	7,9	-6,9
Valle d'Aosta	62	56	0,5	0,4	10,8
Lombardia	1.007	987	8,0	7,7	2,0
P.A. Bolzano	204	241	1,6	1,9	-15,2
Trento	122	137	1,0	1,1	-11,2
Veneto	835	811	6,7	6,3	2,9
Friuli-Venezia Giulia	225	218	1,8	1,7	2,9
Liguria	44	44	0,4	0,3	0,3
Emilia-Romagna	1.045	1.064	8,3	8,3	-1,8

Relazione sulla Performance 2022

Toscana	640	754	5,1	5,9	-15,1
Umbria	295	327	2,4	2,5	-9,7
Marche	456	472	3,6	3,7	-3,3
Lazio	675	639	5,4	5,0	5,7
Abruzzo	415	454	3,3	3,5	-8,6
Molise	184	198	1,5	1,5	-7,0
Campania	516	550	4,1	4,3	-6,2
Puglia	1.288	1.285	10,3	10,0	0,2
Basilicata	462	519	3,7	4,0	-11,0
Calabria	543	549	4,3	4,3	-1,1
Sicilia	1.342	1.388	10,7	10,8	-3,3
Sardegna	1.235	1.154	9,8	9,0	7,0
ITALIA	12.535	12.856	100,0	100,0	-2,5

Nel 2020 la stragrande maggioranza delle aziende agricole è gestita nella forma individuale o familiare, in Puglia rappresenta il 97,7%, superiore al dato meridionale e italiano. Seguono le società di persone con il 4,8% in Italia, l'1,9% nel Mezzogiorno e l'1,3% in Puglia, (tab.15).

Tab.15 - Aziende agricole per forma giuridica e territori. Anno 2020 (valori percentuali)

Forma giuridica	Puglia	ITALIA	Mezzogiorno
Imprenditore o azienda individuale o familiare	97,7	93,5	96,8
Società di persone	1,3	4,8	1,9
Società di capitali	0,6	1,0	0,7
Società Cooperativa	0,2	0,3	0,3
Proprietà collettiva	0,0	0,2	0,1
Altra forma giuridica	0,2	0,2	0,2
Totale	100,0	100,0	100,0

Le aziende agricole pugliesi con possesso di terreni di proprietà assorbono il 66,8% del totale regionale (62,4% nel Mezzogiorno e 58,6% in Italia). La seconda forma più diffusa è la combinazione di proprietà e uso gratuito con un 13,4%, (tab.11).

Tab.16 - Aziende agricole per titolo di possesso dei terreni e territori. Anno 2020 (valori percentuali)

Titolo di possesso dei terreni	Puglia	ITALIA	Mezzogiorno
Solo proprietà	66,8	58,6	62,4
Solo affitto	4,6	10,1	8,5
Solo uso gratuito	6,5	6,0	6,7
Proprietà e affitto	6,7	12,5	9,7
Proprietà e uso gratuito	13,4	8,7	10,1
Affitto e uso gratuito	0,4	1,3	0,8
Proprietà, affitto e uso gratuito	1,5	2,7	1,8
TOTALE	100,0	100,0	100,0

Relazione sulla Performance 2022

In Puglia, le aziende agricole che dispongono di meno 10 ettari di superficie utilizzata sono l'85,6%, superando la percentuale del Mezzogiorno (81,4%) e dell'Italia (78,2%), (tab.17).

Tab.17 - Aziende agricole per classi di superficie agricola utilizzata in ettari e territori. Anno 2020 (valori percentuali)

Classi di SAU	Puglia	ITALIA	Mezzogiorno
SAU=0	0,1	1,1	0,6
Fino a 0,99	28,5	20,2	23,5
Da 1 a 1,99	25,1	18,5	20,6
Da 2 a 2,99	11,5	11,3	11,6
Da 3 a 4,99	10,4	13,0	12,4
Da 5 a 9,99	10,1	14,1	12,8
Da 10 a 19,99	6,9	9,7	8,4
Da 20 a 29,99	2,8	4,0	3,5
Da 30 a 49,99	2,4	3,6	3,2
Da 50 a 99,99	1,6	2,9	2,4
Da 100 in poi	0,7	1,6	1,2
Totale	100,0	100,0	100,0

Le aziende agricole aventi coltivazione di olivo sono maggiormente presenti in Puglia con 36.339 unità e sono il 14,2% del totale nazionale, seguite dalla Sicilia (11,9%) e Veneto (10,5%). La Puglia primeggia, con il 26% sul totale aziende italiane, anche nella presenza di aziende per la coltivazione della vite (tabb. 18 e 19).

Tab.18 - Aziende agricole per coltivazione con vite, olivo, agrumi per regione. Anno 2020 (valori assoluti)

Regione	Totale aziende con vite	Totale aziende con olivo	Totale aziende con agrumi
Piemonte	12.718	1.939	133
Valle d'Aosta	657	71	4
Lombardia	6.181	4.506	238
P.A. Bolzano	3.872	153	4
Trento	6.154	903	22
Veneto	26.842	6.114	77
Friuli-Venezia Giulia	4.774	832	20
Liguria	2.133	7.566	560
Emilia-Romagna	16.452	5.515	101
Toscana	16.292	36.762	215
Umbria	7.094	17.575	33
Marche	8.826	18.274	57
Lazio	11.487	41.790	1.115
Abruzzo	12.701	34.551	215
Molise	3.780	13.355	33
Campania	22.135	51.600	2.098
Puglia	36.339	161.009	4.223
Basilicata	5.585	20.340	2.178
Calabria	9.372	79.965	13.623

Relazione sulla Performance 2022

Sicilia	30.467	96.176	21.423
Sardegna	11.659	20.382	2.715
ITALIA	255.520	619.378	49.087

Tab.19 - Aziende agricole per coltivazione con vite, olivo, agrumi per regione. Anno 2020 (valori percentuali)

Regione	Totale aziende con vite	Totale aziende con olivo	Totale aziende con agrumi
Piemonte	5,0	0,3	0,3
Valle d'Aosta	0,3	0,0	0,0
Lombardia	2,4	0,7	0,5
P.A. Bolzano	1,5	0,0	0,0
Trento	2,4	0,1	0,0
Veneto	10,5	1,0	0,2
Friuli-Venezia Giulia	1,9	0,1	0,0
Liguria	0,8	1,2	1,1
Emilia-Romagna	6,4	0,9	0,2
Toscana	6,4	5,9	0,4
Umbria	2,8	2,8	0,1
Marche	3,5	3,0	0,1
Lazio	4,5	6,7	2,3
Abruzzo	5,0	5,6	0,4
Molise	1,5	2,2	0,1
Campania	8,7	8,3	4,3
Puglia	14,2	26,0	8,6
Basilicata	2,2	3,3	4,4
Calabria	3,7	12,9	27,8
Sicilia	11,9	15,5	43,6
Sardegna	4,6	3,3	5,5
ITALIA	100,0	100,0	100,0

In Puglia, la superficie destinata alla coltura della vite è di 96.551 ettari, preceduta soltanto dal Veneto con 101.432 ettari, e alla coltivazione dell'olivo si estende per 346.169 ettari, superiore alla superficie della Calabria (158.771 ettari) e della Sicilia (125.890 ettari).

Tab.20 - Superfici con vite, olivo, agrumi per regione. Anno 2020 (valori in ettari)

Regione	Totale vite	Totale olivo	Totale agrumi
Piemonte	43.282	2.305	124
Valle d'Aosta	437	60	1
Lombardia	24.725	8.004	459
P.A. Bolzano	5.607	186	41
Trento	10.910	598	35
Veneto	101.432	11.483	161
Friuli-Venezia Giulia	26.349	651	17

Relazione sulla Performance 2022

Liguria	1.379	8.806	128
Emilia-Romagna	54.842	5.801	238
Toscana	58.664	74.225	202
Umbria	9.237	26.552	23
Marche	14.827	12.243	98
Lazio	15.640	58.258	1.454
Abruzzo	29.230	36.877	92
Molise	3.682	11.491	13
Campania	21.701	55.628	1.280
Puglia	96.551	346.169	9.595
Basilicata	3.848	19.995	5.243
Calabria	6.874	158.771	28.799
Sicilia	89.625	125.890	61.067
Sardegna	17.110	30.327	2.970
ITALIA	635.952	994.320	112.040

2.1.4 La composizione del valore aggiunto della Puglia

Nel 2021, il valore aggiunto a prezzi correnti della Puglia è cresciuto del +6,5% rispetto al 2020 raggiungendo i 69,9 miliardi di euro e rappresenta il 4,4% del valore nazionale.

Mettendo a confronto la composizione del valore aggiunto pugliese per settori di attività economica con quello del Mezzogiorno e Italia: il settore primario concorre alla creazione del valore per il 4,4%, in misura superiore rispetto allo stesso dato del Mezzogiorno pari al 3,9% e nazionale pari al 2,2%. Il peso del settore agricolo pugliese è rilevante più che altrove nella composizione del valore aggiunto. Il settore dei servizi incide per il 76,3% , dato inferiore a quello del Mezzogiorno e superiore a quello italiano. Il resto delle attività (che comprendono attività estrattiva, attività manifatturiere, fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, fornitura di acqua, reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento, costruzioni) pesano per il 19,4% sul valore aggiunto regionale, in misura superiore sul dato del Mezzogiorno, ma inferiore al dato nazionale (tab. 21).

Tab. 21 – Composizione del valore aggiunto per settori di attività economica e per Puglia, Mezzogiorno e Italia. Anno 2021 (valori percentuali)

Territorio	Agricoltura silvicoltura e pesca	Attività estrattiva, attività manifatturiere, fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, fornitura di acqua, reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento, costruzioni	Servizi	Totale attività economiche
Italia	2,2	25,1	72,8	100,0
Mezzogiorno	3,9	18,1	78,0	100,0
Puglia	4,4	19,4	76,3	100,0

Fonte: elaborazione su dati ISTAT

Analizzando in dettaglio le diverse branche di attività (secondo la classificazione NACE Rev2) che compongono il valore aggiunto della Puglia nel 2021, a fronte di un valore aggiunto complessivo di 69,9 miliardi di euro, 53,3 miliardi sono ascrivibili ai servizi, 17,9 miliardi alle attività finanziarie e assicurative, immobiliari, professionali, scientifiche e tecniche, amministrative e servizi di supporto, 9,47 miliardi al manifatturiero allargato, 3,0 miliardi al settore primario.

Relazione sulla Performance 2022

La successiva tab.24 riporta l'incidenza percentuale di valore aggiunto relative alle diverse branche di attività pugliese sulle corrispondenti branche relative a Mezzogiorno e Italia. Per il 2021, al momento della stesura del presente documento, sono disponibili solo i dati relativi alle principali branche di attività.

Nel 2021, il settore servizi, componente importante per il valore aggiunto pugliese, incide sul totale del settore nazionale per il 4,6%, dato uguale a quello del 2020.

La sotto branca del settore servizi "amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria, istruzione, sanità e assistenza sociale, attività artistiche, di intrattenimento e divertimento, riparazione di beni per la casa e altri servizi" incide in Puglia per il 26,4% (5,8% del totale nazionale); a seguire la sotto branca "attività finanziarie e assicurative, attività immobiliari, attività professionali, scientifiche e tecniche, amministrazione e servizi di supporto" con il 25,7% (3,9% del totale nazionale); infine, il "commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli, trasporti e magazzinaggio, servizi di alloggio e di ristorazione, servizi di informazione e comunicazione" complessivamente contribuisce con il 24,1%, pari al 4,4% del totale nazionale.

La sotto branca delle attività estrattiva, attività manifatturiere, fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, fornitura di acqua, reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento, concorre per il 13,6% (3% sul dato nazionale). Le costruzioni concorrono con il 5,8% ed un peso del 5,1% sul nazionale.

Infine, l'agricoltura, la silvicoltura e pesca, incidono sull'8,9% del dato nazionale.

Tab. 22 - Composizione del valore aggiunto della Puglia per branca di attività. Anni 2019-2021 (valori in milioni di euro a prezzi correnti)

Branca di attività (NACE Rev2)	2019	2020	2021
agricoltura, silvicoltura e pesca	2.822,6	2.767,7	3.046,2
produzioni vegetali e animali, caccia e servizi connessi, silvicoltura	2.674,4	2.640,3	..
pesca e acquicoltura	148,2	127,4	..
attività estrattiva, attività manifatturiere, fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, fornitura di acqua, reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento, costruzioni	12.796,1	12.067,6	13.557,1
attività estrattiva, attività manifatturiere, fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, fornitura di acqua, reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	9.253,5	8.759,3	9.476,4
industria estrattiva	89,0	79,5	..
industria manifatturiera	6.671,7	6.198,4	..
industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	1.357,6	1.234,3	..
industrie tessili, confezione di articoli di abbigliamento e di articoli in pelle e simili	950,0	764,2	..
industria del legno, della carta, editoria	418,8	352,6	..
fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio, fabbricazione di prodotti chimici e farmaceutici	330,5	232,1	..
fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche e altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	551,9	565,1	..
attività metallurgiche e fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	356,9	855,0	..
fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica, fabbricazione di apparecchiature elettriche, fabbricazione di macchinari e apparecchiature n.c.a	637,7	591,0	..
fabbricazione di mezzi di trasporto	1.188,5	847,6	..
fabbricazione di mobili, altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine e apparecchiature	879,8	756,5	..
fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1.503,7	1.488,6	..
fornitura di acqua, reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	989,1	992,8	..

Relazione sulla Performance 2022

costruzioni	3.542,5	3.308,3	4.080,8
servizi	53.604,6	50.783,1	53.305,9
commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli, trasporti e magazzinaggio, servizi di alloggio e di ristorazione, servizi di informazione e comunicazione	17.508,4	15.344,6	16.862,5
commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli, trasporto e magazzinaggio, servizi di alloggio e di ristorazione	15.896,4	13.904,4	..
commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	9.521,6	8.622,6	..
trasporti e magazzinaggio	3.355,6	3.170,9	..
servizi di alloggio e di ristorazione	3.019,1	2.111,0	..
servizi di informazione e comunicazione	1.612,1	1.440,2	..
attività finanziarie e assicurative, attività immobiliari, attività professionali, scientifiche e tecniche, amministrazione e servizi di supporto	17.689,3	17.371,5	17.953,5
attività finanziarie e assicurative	2.414,8	2.473,0	..
attività immobiliari	9.692,4	9.499,5	..
attività professionali, scientifiche e tecniche, amministrazione e servizi di supporto	5.582,0	5.399,0	..
attività professionali, scientifiche e tecniche	3.549,7	3.524,7	..
attività amministrative e di servizi di supporto	2.032,3	1.874,3	..
amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria, istruzione, sanità e assistenza sociale, attività artistiche, di intrattenimento e divertimento, riparazione di beni per la casa e altri servizi	18.406,9	18.067,0	18.490,0
amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria, istruzione, sanità e assistenza sociale	15.956,6	15.913,2	..
amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria	6.567,7	6.530,9	..
istruzione	4.320,8	4.338,3	..
sanità e assistenza sociale	5.068,1	5.044,0	..
attività artistiche, di intrattenimento e divertimento, riparazione di beni per la casa e altri servizi	2.450,3	2.153,9	..
attività artistiche, di intrattenimento e divertimento	589,6	470,6	..
altre attività di servizi	1.245,6	1.094,7	..
attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico, produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	615,1	588,6	..
totale attività economiche	69.223,3	65.618,4	69.909,3

Fonte: ISTAT

Relazione sulla Performance 2022

Tab. 23 - Composizione del valore aggiunto per branca di attività e per territori. Anni 2020 e 2021 (valori percentuali)

Branca di attività (NACE Rev2)	Puglia		Puglia/Mezzogiorno%		Puglia/Italia%	
	2020	2021	2020	2021	2020	2021
agricoltura, silvicoltura e pesca	4,2	4,4	21,2	21,7	8,3	8,9
produzioni vegetali e animali, caccia e servizi connessi, silvicoltura	4,0		20,7		8,1	
pesca e acquicoltura	0,2		36,6		19,2	
attività estrattiva, attività manifatturiere, fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, fornitura di acqua, reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento, costruzioni	18,4	19,4	21,2	21,0	3,4	3,4
attività estrattiva, attività manifatturiere, fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, fornitura di acqua, reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	13,3	13,6	21,6	21,5	3,0	3,0
industria estrattiva	0,1		7,9		2,8	
industria manifatturiera	9,4		22,1		2,6	
industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	1,9		20,4		4,2	
industrie tessili, confezione di articoli di abbigliamento e di articoli in pelle e simili	1,2		32,8		3,7	
industria del legno, della carta, editoria	0,5		18,3		2,6	
fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio, fabbricazione di prodotti chimici e farmaceutici	0,4		15,1		1,0	
fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche e altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	0,9		21,0		2,5	
attività metallurgiche e fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	1,3		22,3		2,2	
fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica, fabbricazione di apparecchiature elettriche, fabbricazione di macchinari e apparecchiature n.c.a	0,9		19,6		1,1	
fabbricazione di mezzi di trasporto	1,3		21,9		4,5	
fabbricazione di mobili, altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine e apparecchiature	1,2		26,7		3,6	
fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	2,3		23,0		5,1	
fornitura di acqua, reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	1,5		19,7		5,8	
costruzioni	5,0	5,8	20,3	20,1	5,0	5,1
servizi	77,4	76,3	19,1	19,2	4,6	4,6
commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli, trasporti e magazzinaggio, servizi di alloggio e di ristorazione, servizi di informazione e comunicazione	23,4	24,1	19,7	19,8	4,4	4,4
commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli, trasporto e magazzinaggio, servizi di alloggio e di ristorazione	21,2		19,8		4,8	
commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	13,1		20,9		4,9	
trasporti e magazzinaggio	4,8		16,6		4,2	
servizi di alloggio e di ristorazione	3,2		21,2		5,4	
servizi di informazione e comunicazione	2,2		18,8		2,5	
attività finanziarie e assicurative, attività immobiliari, attività professionali, scientifiche e tecniche, amministrazione e servizi di supporto	26,5	25,7	19,5	19,6	3,9	3,9
attività finanziarie e assicurative	3,8		21,1		3,1	
attività immobiliari	14,5		19,0		4,5	

Relazione sulla Performance 2022

attività professionali, scientifiche e tecniche, amministrazione e servizi di supporto	8,2		19,7		3,5	
attività professionali, scientifiche e tecniche	5,4		19,5		3,4	
attività amministrative e di servizi di supporto	2,9		20,3		3,6	
amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria, istruzione, sanità e assistenza sociale, attività artistiche, di intrattenimento e divertimento, riparazione di beni per la casa e altri servizi	27,5	26,4	18,3	18,3	5,7	5,8
amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria, istruzione, sanità e assistenza sociale	24,3		18,4		6,1	
amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria	10,0		17,8		6,4	
istruzione	6,6		18,2		6,6	
sanità e assistenza sociale	7,7		19,4		5,5	
attività artistiche, di intrattenimento e divertimento, riparazione di beni per la casa e altri servizi	3,3		17,8		3,9	
attività artistiche, di intrattenimento e divertimento	0,7		16,3		3,3	
altre attività di servizi	1,7		19,9		4,7	
attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico, produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	0,9		15,8		3,3	
totale attività economiche	100,0	100,0	19,5	19,6	4,4	4,4

Fonte: ISTAT

2.1.5 La recente congiuntura pugliese

Di seguito si riportano i dati più recenti riguardanti l'economia pugliese, pubblicati da istituti di ricerca e ricavati da diverse fonti statistiche, ciascuna delle quali fotografa un particolare aspetto o fenomeno economico. Ciò al fine di offrire una visione quanto più possibile completa e ampia della complessità che spesso caratterizza l'economia di un territorio.

Per quanto riguarda il mercato del lavoro nel 2022, in Puglia, il tasso di disoccupazione della fascia di età 15-64 è pari a 12,3%, in calo di -2,5 punti rispetto al 2021 (tab. 24). Anche a livello nazionale, il tasso è in diminuzione di -1,5 punti attestandosi all'8,2%.

A riguardo dei due sessi, in Puglia, il tasso di disoccupazione maschile è pari all'10,2% contro il 15,7% della componente femminile, con un divario di -5,5 punti percentuali. Il divario pugliese è maggiore di quello nazionale (-2,2%) in cui il tasso disoccupazione maschile è del 7,3% e quello femminile è del 9,5%.

Considerando le dinamiche e i trend regionali, continua ad emergere in maniera netta il divario occupazionale esistente fra le regioni del Centro-nord e le regioni del Mezzogiorno, che presentano mediamente tassi di disoccupazione molto più elevati delle regioni settentrionali.

Analizzando la dinamica temporale trimestrale, dal quarto trimestre 2021 al quarto trimestre 2022, si evince che a partire dal terzo trimestre del 2022 aumenta il tasso pugliese del 11,3% fino ad arrivare al 13,6% nell'ultimo trimestre dell'anno. La dinamica della disoccupazione pugliese si colloca su valori superiori a quelli del Mezzogiorno (fig.9).

Tab. 24 Tasso di disoccupazione della classe di età 15-64 anni. IV trimestre 2021 - IV trim 2022 nelle regioni italiane (valori percentuali)

Territorio	2021	T4-2021	2022	T1-2022	T2-2022	T3-2022	T4-2022
Nord	6,1	5,8	5,1	5,8	5,1	4,9	4,8
Nord-ovest	6,6	6,1	5,6	6,3	5,7	5,2	5,1
Piemonte	7,5	7,0	6,6	6,9	6,4	5,9	6,9

Relazione sulla Performance 2022

Valle d'Aosta	7,3	5,9	5,4	6,3	6,2	5,5	3,7
Liguria	8,5	8,3	7,1	9,7	7,4	6,2	5,4
Lombardia	6,0	5,4	4,9	5,6	5,1	4,8	4,2
Nord-est	5,4	5,5	4,6	5,2	4,3	4,5	4,4
Trentino Alto Adige	4,3	3,1	3,1	3,5	3,4	2,6	2,8
P.A. Bolzano	3,9	3,1	2,3	3,0	2,1	1,7	2,5
P.A. Trento	4,8	3,2	3,8	4,0	4,7	3,5	3,2
Veneto	5,4	5,4	4,3	5,1	4,1	3,5	4,3
Friuli-Venezia Giulia	5,8	5,8	5,4	5,7	4,8	4,7	6,4
Emilia-Romagna	5,6	6,0	5,1	5,5	4,5	5,9	4,4
Centro	8,8	8,4	7,1	7,4	7,1	6,6	7,1
Toscana	7,7	6,6	6,1	7,4	6,2	4,8	6,1
Umbria	6,8	6,0	7,1	5,7	7,7	8,6	6,6
Marche	7,3	6,6	6,3	7,0	5,3	6,9	6,2
Lazio	10,2	10,5	7,9	7,8	8,1	7,6	8,1
Mezzogiorno	16,7	15,8	14,6	15,5	14,2	14,0	14,6
Abruzzo	9,6	8,3	9,6	9,4	11,3	9,6	8,2
Molise	11,2	10,5	10,8	10,4	10,1	11,8	10,9
Campania	19,7	20,1	17,4	18,3	15,9	17,7	17,9
Puglia	14,8	14,0	12,3	13,3	10,9	11,3	13,6
Basilicata	8,4	8,1	7,3	7,0	8,6	5,7	7,8
Calabria	18,4	18,5	15,0	14,4	15,6	13,4	16,4
Sicilia	19,0	16,6	16,9	18,7	17,3	16,5	14,9
Sardegna	13,8	12,1	11,8	13,3	11,9	9,9	12,0
Italia	9,7	9,2	8,2	8,9	8,1	7,8	8,1

Fonte: ISTAT

Tab. 25- Tasso di disoccupazione maschile della classe di età 15-64 anni per regione. IV trimestre 2021 - IV trimestre 2022 (valori percentuali)

Territorio	2021	T4-2021	2022	T1-2022	T2-2022	T3-2022	T4-2022
Nord	5,2	5,1	4,2	5,0	4,1	3,9	3,8
Nord-ovest	5,8	5,4	4,6	5,4	4,7	4,1	4,2
Piemonte	6,3	5,3	6,0	6,8	6,0	4,8	6,3
Valle d'Aosta	7,1	5,2	4,5	6,8	4,8	3,6	2,8
Liguria	6,8	8,4	5,7	7,6	5,6	5,7	4,0
Lombardia	5,4	5,1	3,9	4,5	4,0	3,6	3,4
Nord-est	4,3	4,8	3,7	4,5	3,3	3,5	3,4
Trentino Alto Adige	3,8	2,3	2,2	3,0	2,4	1,4	2,2
P.A. Bolzano	3,2	2,2	1,7	2,2	1,6	1,0	1,9
P.A. Trento	4,4	2,4	2,8	3,8	3,2	1,8	2,5
Veneto	4,6	5,3	3,4	4,4	2,7	3,0	3,5
Friuli-Venezia Giulia	4,4	4,6	4,3	4,7	4,3	3,4	4,9
Emilia-Romagna	4,1	4,8	4,2	5,0	3,9	4,6	3,2
Centro	7,9	7,7	6,1	6,4	6,0	5,7	6,1
Toscana	6,3	6,1	5,3	5,9	5,6	4,6	5,0
Umbria	6,1	4,9	6,5	5,4	7,3	8,4	4,8
Marche	6,3	5,0	5,3	6,3	4,9	5,7	4,4
Lazio	9,7	9,9	6,7	6,9	6,4	6,0	7,6
Mezzogiorno	15,3	14,9	13,0	14,1	12,6	11,9	13,3

Segreteria Generale della Presidenza

Relazione sulla Performance 2022

Abruzzo	7,6	6,9	7,0	6,6	7,5	7,1	7,0
Molise	9,2	9,9	10,4	10,7	9,4	11,1	10,3
Campania	18,0	19,2	15,8	16,9	13,9	16,0	16,3
Puglia	13,1	12,2	10,2	11,6	9,4	8,6	11,2
Basilicata	7,9	7,6	5,7	7,2	6,6	3,8	5,3
Calabria	17,0	18,7	13,8	14,2	14,1	11,1	15,6
Sicilia	17,5	15,4	15,4	17,4	16,1	13,9	14,2
Sardegna	13,6	12,0	10,4	10,9	11,2	8,1	11,5
Italia	8,9	8,7	7,3	8,1	7,1	6,7	7,2

Fonte: ISTAT

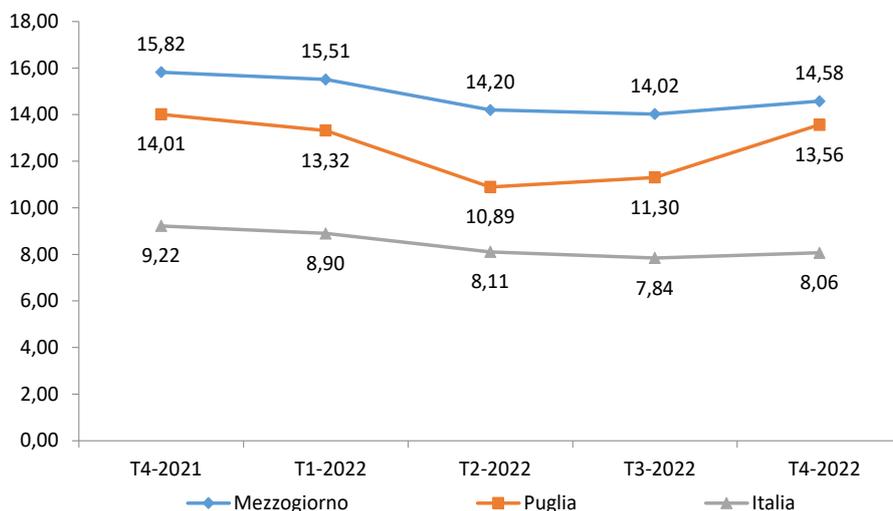
Tab. 26 - Tasso di disoccupazione femminile della classe di età 15-64 anni per regione. IV trimestre 2021 - IV trimestre 2022 (valori percentuali)

Territorio	2021	T4-2021	2022	T1-2022	T2-2022	T3-2022	T4-2022
Nord	7,2	6,6	6,3	6,8	6,3	6,2	5,9
Nord-ovest	7,6	6,9	6,8	7,4	6,9	6,6	6,1
Piemonte	8,9	8,9	7,3	7,1	6,9	7,3	7,8
Valle d'Aosta	7,4	6,7	6,4	5,8	7,8	7,6	4,6
Liguria	10,6	8,3	8,9	12,3	9,7	6,8	7,1
Lombardia	6,6	5,8	6,2	6,9	6,5	6,2	5,3
Nord-est	6,7	6,3	5,7	6,0	5,5	5,7	5,7
Trentino Alto Adige	5,0	4,1	4,0	4,1	4,5	4,0	3,6
P.A. Bolzano	4,7	4,1	3,1	4,0	2,7	2,5	3,1
P.A. Trento	5,4	4,1	5,1	4,2	6,4	5,5	4,1
Veneto	6,3	5,5	5,4	6,1	5,9	4,2	5,3
Friuli-Venezia Giulia	7,5	7,4	6,7	6,9	5,4	6,3	8,2
Emilia-Romagna	7,3	7,5	6,2	6,1	5,3	7,4	5,9
Centro	9,9	9,3	8,3	8,6	8,5	7,8	8,2
Toscana	9,4	7,3	7,1	9,1	6,9	5,0	7,5
Umbria	7,7	7,3	8,0	6,1	8,1	8,9	8,6
Marche	8,5	8,7	7,6	7,8	5,7	8,3	8,4
Lazio	10,9	11,1	9,3	8,7	10,3	9,4	8,7
Mezzogiorno	19,0	17,3	17,2	17,7	16,8	17,5	16,7
Abruzzo	12,4	10,0	13,2	13,2	16,6	13,0	10,0
Molise	14,4	11,2	11,4	9,8	11,1	12,9	11,7
Campania	22,6	21,6	20,3	20,6	19,4	20,6	20,7
Puglia	17,6	17,0	15,7	16,2	13,3	16,1	17,3
Basilicata	9,3	8,8	9,7	6,7	11,7	8,6	11,6
Calabria	20,8	18,1	17,0	14,7	18,1	17,3	17,6
Sicilia	21,7	18,7	19,3	20,9	19,2	20,9	16,1
Sardegna	14,0	12,2	13,5	16,3	12,9	12,3	12,6
Italia	10,8	9,9	9,5	10,0	9,4	9,4	9,2

Fonte: ISTAT

Relazione sulla Performance 2022

Fig. 9- Andamento temporale del tasso di disoccupazione della classe di età 15-64 anni. IV trimestre 2021 - IV trimestre 2022 (valori percentuali)



Dal recente rapporto trimestrale sulle Comunicazioni Obbligatorie pubblicato dal Ministero del Lavoro, contenente i dati relativi ai movimenti di rapporti di lavoro, registrati in Italia e nelle regioni, riferiti al IV trimestre 2022, in Puglia, rispetto al IV trimestre del 2021, i rapporti di lavoro attivati decrescono del -6,9% (-0,7% a livello nazionale) e i lavoratori attivati del -9,1% (-5,4% a livello nazionale); i rapporti di lavoro cessati sono diminuiti del -2,8% (+3,3% a livello nazionale) e i lavoratori cessati del -2,6% (-0,5% a livello nazionale).

Secondo i dati diffusi sempre dall'INPS attraverso l'Osservatorio Statistico sulla Cassa Integrazione Guadagni (CIG), nel mese di aprile 2023, in Puglia, le ore autorizzate di CIG sono state 806.299 (-60,3% rispetto ad aprile 2022), di cui 381.955 ore di CIG ordinaria (-22,0%), 424.344 ore di CIG straordinaria (-72,2%) e 0 ore di CIG in deroga. Nei fondi di solidarietà le ore sono state 399.903 (+59,9%).

Nella tab. 27 riportata di seguito sono esposti i dati relativi alle esportazioni pugliesi riferite agli anni che vanno dal 2019 al 2022 e diffusi dall'ISTAT. Complessivamente la regione Puglia chiude il 2022 con una variazione positiva del +14,8% rispetto al 2021, con un valore delle esportazioni pari a 10.054 milioni di euro (8.758 milioni di euro nel 2021). La crescita è inferiore a quella del Mezzogiorno (+28,8%) e a quella dell'Italia (+20%). La quota pugliese di esportazioni, calcolata sul totale nazionale, è pari all'1,6% nel 2022 (1,7% nel 2021); invece sul totale del Mezzogiorno è del 15,2% (17% nel 2021).

Tab. 27 - Esportazioni di Puglia, Mezzogiorno e Italia. Anno 2019-2022 (valori in milioni di euro e percentuali)

Territori	Milioni di euro				Puglia su Mezzogiorno e Italia				Variazione		
	2019	2020	2021	2022	2019	2020	2021	2022	2020 vs 2019	2021 vs 2020	2022 vs 2021
Puglia	8.963	8.205	8.758	10.054					-8,5	6,7	14,8
Mezzogiorno	49.856	43.673	51.463	66.274	18,0	18,8	17,0	15,2	-12,4	17,8	28,8
Italia	480.353	436.718	520.771	624.711	1,9	1,9	1,7	1,6	-9,1	19,2	20,0

Fonte: ISTAT

Relazione sulla Performance 2022

Considerando i settori di attività economica che hanno un peso consistente sul totale nazionale si rileva un decremento per il settore di "Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere" del -35,5% rispetto all'anno 2021, mentre un incremento del +15,7% per il settore di "Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca".

Andando più nello specifico del settore di "Prodotti delle attività manifatturiere" cresce in particolare l'esportazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (+25,6%), di coke e prodotti petroliferi raffinati (+67,9%), di computer, apparecchi elettronici e ottici (+60%) e di apparecchi elettrici (+42,9%).

In termini di quote nazionali, il settore dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca assorbe il 11,8% del totale nazionale, segue in ordine di grandezza il settore dell'estrazione di minerali da cave e miniere e di mobili con il 3,8% (tab.28).

Tab. 28- Esportazioni per settore di attività economica. Puglia. Gennaio-Dicembre 2022 (a) (quote e variazioni percentuali)

SETTORI DI ATTIVITA' ECONOMICA	Quote (b)		Variazione (d)
	2021	2022	2022 vs 2021
A Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	10,7	11,8	15,7
B Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere	11,7	3,8	-35,4
C Prodotti delle attività manifatturiere	1,5	1,5	14,9
<i>CA Prodotti alimentari, bevande e tabacco</i>	2,3	2,5	25,6
<i>CB Prodotti tessili e dell'abbigliamento, pelli e accessori</i>	1,3	1,3	17,0
<i>13 Prodotti tessili</i>	0,9	0,7	-1,1
<i>14 Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)</i>	0,9	1,0	25,6
<i>15 Articoli in pelle e simili</i>	1,8	1,8	16,2
<i>CC Legno e prodotti in legno; carta e stampa</i>	0,3	0,3	39,0
<i>16 Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio</i>	0,3	0,3	38,3
<i>17+18 Carta e prodotti di carta; prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati</i>	0,3	0,3	39,2
<i>CD Coke e prodotti petroliferi raffinati</i>	1,6	1,5	67,9
<i>CE Sostanze e prodotti chimici</i>	1,8	1,6	7,0
<i>CF Articoli farmaceutici, chimico medicinali e botanici</i>	1,9	1,5	12,4
<i>CG Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi</i>	1,8	1,8	10,7
<i>22 Articoli in gomma</i>	2,5	2,5	10,9
<i>23 Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi</i>	0,7	0,7	9,2
<i>CH Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti</i>	0,8	0,8	6,8
<i>CI Computer, apparecchi elettronici e ottici</i>	0,7	0,9	60,0
<i>CJ Apparecchi elettrici</i>	0,8	1,0	42,9
<i>CK Macchine ed apparecchi n.c.a.</i>	1,2	1,1	1,6
<i>CL Mezzi di trasporto</i>	2,8	2,7	9,6
<i>291 Autoveicoli</i>	1,9	1,8	4,7
<i>CM Prodotti delle altre attività manifatturiere</i>	1,5	1,4	8,3
<i>310 Mobili</i>	4,0	3,8	7,4
D Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	-	-	-
E Prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	1,3	1,4	19,8
Altri prodotti n.c.a.	0,5	0,9	183,5
TOTALE	1,7	1,6	14,8

Fonte: Istat, Statistiche del commercio estero

(a) Dati provvisori

(b) Quote calcolate sul totale nazionale del settore

(d) Variazione calcolata sui flussi del periodo dell'anno in corso rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

(-) Il fenomeno non esiste

Relazione sulla Performance 2022

Secondo gli ultimi dati resi disponibili elaborati dall'Istituto per il Commercio Estero (ICE), nel 2022, i principali prodotti in termini di valore esportati dalla Puglia sono le parti ed accessori per autoveicoli e loro motori per circa 782 milioni di euro; seguono i medicinale e preparati farmaceutici per 700 milioni di euro, i prodotti di colture permanenti per oltre 530 milioni di euro e i mobili per oltre 469 milioni di euro.

Tra i prodotti esportati si assiste a un generalizzato incremento nel 2022 rispetto al 2021 in primis i prodotti di colture agricole non permanenti (+57,7%) seguiti da calzature (+17%) e prodotti chimici di base, fertilizzanti e composti azotati, materie plastiche e gomma si... (+16,8%), tab. 29.

Tab. 29- Principali prodotti esportati. Puglia. Anno 2019-2022 (valori in migliaia di euro)

Prodotti	2019	2020	2021	2022	2022 vs 2021
293 - Parti ed accessori per autoveicoli e loro motori	1.009.272	1.034.437	694.194	782.885	8,79
212 - Medicinali e preparati farmaceutici	867.172	684.421	632.780	700.689	7,83
012 - Prodotti di colture permanenti	447.709	509.072	522.713	530.797	1,81
310 - Mobili	339.191	293.830	436.917	469.062	9,48
201 - Prodotti chimici di base, fertilizzanti e composti azotati, materie plastiche e gomma si..	323.861	269.414	412.119	466.557	16,81
281 - Macchine di impiego generale	501.466	476.066	419.346	421.880	0,51
291 - Autoveicoli	303.427	254.970	399.625	418.377	6,18
011 - Prodotti di colture agricole non permanenti	207.605	235.259	282.783	402.606	57,72
152 - Calzature	341.693	294.991	342.051	400.121	16,99
241 - Prodotti della siderurgia	461.317	200.312	325.784	349.012	5,04

Fonte: Elaborazioni ICE su dati ISTAT

Secondo i dati di fonte Assaeroporti di aprile 2023 sul traffico degli aeroporti. In Puglia, la situazione aeroportuale, nel mese considerato è la seguente: all'aeroporto di Bari, il numero totale passeggeri è pari 567.725 (+4,4% rispetto a aprile 2022); all'aeroporto di Brindisi è pari 269.484 passeggeri (+14,8%); all'aeroporto di Foggia è pari 2.937 passeggeri.

Nel periodo gennaio-aprile 2023, l'aeroporto di Bari registra 1.707.109 passeggeri (+18,2% rispetto allo stesso periodo del 2022), l'aeroporto di Brindisi registra 775.726 passeggeri (+16,1%) e l'aeroporto di Foggia 9.962 passeggeri.

L'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico Meridionale rilascia dati sui movimenti nei porti di Bari, Barletta, Brindisi, Manfredonia e Monopoli riferiti al 2021 e 2022. In questi porti, le tonnellate totali trasportate (rinfuse liquidi, solide, merci varie in colli) crescono nel totale del +15,6%; le uniche flessioni riguardano il porto di Barletta, in cui diminuiscono del -15,6%, e quella del porto di Monopoli -7,9% (tab. 30).

Tab. 30 - Tonnellate totali trasportate (rinfuse liquidi, solide, merci varie in colli) nei porti pugliesi. Anni 2021 e 2022 (valori assoluti e percentuali)

Porti	2021	2022	Var % 2022 vs 2021
Bari	7.304.428	7.604.090	4,1
Barletta	731.761	617.645	-15,6
Brindisi	7.626.732	10.045.121	31,7
Manfredonia	638.648	705.444	10,5
Monopoli	524.607	483.229	-7,9
Totale	16.826.176	19.455.529	15,6

Fonte: Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico Meridionale

Relazione sulla Performance 2022

Il numero di container in TEU flette complessivamente del -5,9%, passando da 70.256 del 2021 a 66.112 del 2022.

Il numero totale di passeggeri locali e traghetti in Puglia cresce del +32,9%; il porto di Bari registra un incremento del 34,1%, superiore al dato di Brindisi che registra un incremento del +28,2% (tab. 31).

Tab. 31 - Numero di passeggeri locali e traghetti. Anni 2021 e 2022 (valori assoluti e percentuali)

Porti	2021	2022	Var % 2022 vs 2021
Bari	796.657	1.067.935	34,1
Barletta	-	-	-
Brindisi	312.215	400.245	28,2
Manfredonia	-	5.496	-
Monopoli	-	-	-
totale	1.108.872	1.473.676	32,9

Fonte: Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico Meridionale

L'Autorità del Sistema Portuale del Mar Ionio, che comprende il solo porto di Taranto, per quanto attiene il totale movimento delle merci, comunica che nel 2022 registra una flessione del -12% passando da 3.501.470 a 3.077.988 tonnellate; le TEU aumentano del +60,0% (da 7.862 a 12.577); mentre i passeggeri (interamente riferiti a crocieristi) aumentano del +35,% (da 80.309 a 108.810).

Dall'analisi, pubblicata dall'osservatorio dell'Agenzia Regionale del Turismo Puglia Promozione, si rilevano risultati positivi per il bilancio turistico pugliese del 2022. La Puglia ha raggiunto i valori del 2019 e chiude l'anno con 4,2 milioni di arrivi (-0,5% rispetto al 2019) e 15,7 milioni di presenze (+2%). La ripresa è stata trainata dal buon andamento del turismo internazionale che ha superato di molto i flussi del 2019: +8,5% gli arrivi e +11% le presenze. La Germania è in testa alla classifica regionale dei mercati stranieri per numerosità dei pernottamenti (oltre 800mila presenze); la Francia conferma il primo posto nel ranking degli arrivi stranieri (217mila arrivi).

La provincia di Bari accoglie il 28% degli arrivi regionali, seguita dalle provincia di Lecce (27%), Foggia (22%), Brindisi (13%), Taranto (7%) e Barletta-Andria-Trani (4%). Nel 2022 sul podio delle destinazioni per incoming (arrivi) si collocano Bari, Vieste e Lecce. Gli incrementi maggiori, con oltre 10mila turisti in più rispetto al 2019, sono stati registrati dai comuni di Vieste, Ostuni, Monopoli, Ugento, Polignano e Gallipoli.

Sulla base dei dati diffusi da Unioncamere sulla natalità e mortalità delle imprese, nel primo trimestre del 2023, in Puglia, le iscrizioni al Registro delle Imprese delle Camere di commercio sono 6.281 contro le 6.713 cancellazioni, il saldo è negativo con 432 unità in meno e un tasso di crescita del -0,11% (-0,09% nel primo trimestre 2022).

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica le statistiche fiscali dell'Osservatorio partite IVA di imprese e professionisti, relative al primo trimestre 2023. In Puglia sono state aperte 10.092 nuove partite IVA (5,7% del totale nazionale), con una flessione del -9,08% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Unioncamere, in collaborazione con ANPAL, pubblica il Bollettino del Sistema informativo Excelsior sulle previsioni occupazionali delle imprese nei mesi di maggio-luglio 2023, ottenute sulla base della rilevazione mensile del Sistema Informativo Excelsior, basata prioritariamente sulla tecnica di rilevazione CAWI (Computer Assisted Web Interviewing) e su un questionario somministrato alle imprese, incentrato sui profili professionali e sui livelli di istruzione richiesti. In Puglia, nel periodo indicato, le imprese hanno in programma di rendere disponibili 25.310 entrate complessive nel mese di maggio 2023 e tra maggio e luglio 93.200 entrate. Nel 21% dei casi le entrate previste saranno stabili, ossia con un contratto a tempo indeterminato o di apprendistato, mentre nel 79% saranno a termine (a tempo determinato o altri contratti con durata predefinita). Si concentreranno per il 73% nel settore dei servizi e per il 74% nelle imprese con meno di 50 dipendenti. Il 12% sarà destinato a dirigenti, specialisti e tecnici, quota inferiore alla media nazionale (17%). In 44 casi su 100 le imprese prevedono di avere difficoltà a trovare i profili desiderati. Per

Relazione sulla Performance 2022

una quota pari al 32% interesseranno giovani con meno di 30 anni. Il 10% delle entrate previste sarà destinato a personale laureato. Le tre figure professionali più richieste concentreranno il 71% delle entrate complessive previste per una quota pari al 70% delle entrate viene richiesta esperienza professionale specifica o nello stesso settore. Le imprese che prevedono assunzioni saranno pari al 13% del totale.

Altre significative e utili indicazioni circa l'andamento dell'economia reale e l'intermediazione finanziaria in Puglia, possono desumersi dall'analisi effettuata dalla Banca d'Italia nel rapporto su "L'economia della Puglia" pubblicato a giugno 2022. Secondo l'analisi della Banca di Italia, nel 2021 l'economia pugliese ha registrato una sensibile crescita, estesa a tutti i principali settori, dopo il forte calo dell'anno precedente dovuto all'insorgere della pandemia; nei primi mesi del 2022 la ripresa ha perso slancio, risentendo del deciso aumento dei prezzi dei beni energetici e di altre materie prime, intensificatosi a seguito dello scoppio del conflitto in Ucraina.

Secondo le stime dell'indicatore trimestrale delle economie regionali (ITER) sviluppato dalla Banca d'Italia, nel 2021 l'attività economica sarebbe aumentata di circa il 6 per cento, in misura lievemente più contenuta rispetto alla media nazionale. La crescita, particolarmente intensa nel secondo trimestre, ha rallentato nella seconda metà dell'anno a causa soprattutto delle tensioni nelle catene di approvvigionamento e del rincaro dei beni energetici e di altre materie prime.

Nel 2021 l'attività industriale ha recuperato gran parte del calo registrato nel 2020. Secondo l'indagine della Banca d'Italia, le vendite e gli investimenti sono risultati in crescita. Le previsioni delle imprese sul 2022 sono tuttavia improntate al pessimismo a causa degli effetti negativi che potranno derivare dal forte aumento dei costi degli input produttivi. Il valore aggiunto del settore delle costruzioni ha superato il livello precedente la pandemia, beneficiando del deciso incremento della domanda di abitazioni e di lavori di ristrutturazione, nonché dell'aumento della spesa per investimenti in opere pubbliche delle Amministrazioni locali. L'attività nei servizi, che più di tutte aveva risentito degli effetti negativi causati dai provvedimenti limitativi della mobilità, ha realizzato un recupero meno intenso rispetto ai precedenti settori. L'agricoltura, che continua a subire gli effetti negativi della diffusione della Xylella nelle province meridionali della regione, ha registrato una lieve crescita del valore aggiunto. Le vendite all'estero sono tornate ad aumentare in tutti i principali comparti, ad eccezione della componentistica dei mezzi di trasporto, dell'aerospaziale e del farmaceutico.

Nel 2021 l'aumento delle vendite ha sostenuto la redditività delle imprese. La ripresa ha determinato un incremento del fabbisogno finanziario per il sostegno di investimenti e capitale circolante; tuttavia, a causa dell'abbondante liquidità, accumulata soprattutto nell'ultimo biennio, e della graduale riduzione delle misure di sostegno pubblico al credito bancario, i prestiti al settore produttivo hanno rallentato.

Sul fronte del mercato del credito, i prestiti sono aumentati a ritmi analoghi a quelli del 2020 in presenza di condizioni di offerta distese. La qualità del credito ha registrato un ulteriore lieve miglioramento, beneficiando soprattutto degli effetti della ripresa economica. Nel 2021 è tuttavia aumentata la rischiosità dei crediti oggetto di moratoria nello scorso biennio. L'aumento del ricorso, da parte di imprese e famiglie, alle disponibilità liquide per soddisfare il fabbisogno finanziario connesso con la ripresa del ciclo economico e dei consumi ha determinato una decelerazione dei depositi.

Sul fronte della finanza territoriale, la spesa per investimenti, in aumento nel 2021, dovrebbe beneficiare nei prossimi anni delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR); quelle assegnate alle Amministrazioni locali pugliesi, che rappresentano solo una parte di quelle complessivamente assegnate al territorio regionale, risultavano a maggio pari al 9 per cento del totale nazionale. Oltre la metà di tali fondi relativi ai bandi di recente conclusi è destinata alla riqualificazione urbana, al trasporto ferroviario e a quello urbano; ulteriori risorse sono state messe a bando per rafforzare l'edilizia scolastica e i servizi sociali. A livello territoriale gli effetti del PNRR dipenderanno molto anche dalla capacità delle Amministrazioni locali di contenere i tempi di progettazione e realizzazione delle opere, che in regione sono nettamente superiori alla media nazionale. Le risorse del PNRR verranno utilizzate in complementarietà con quelle delle politiche di coesione.

Sul fronte del cambiamento climatico e della transizione energetica, la Puglia presenta un livello di consumi di energia generata da fonti fossili più elevato della media nazionale, riconducibile alla presenza di impianti industriali particolarmente energivori. Negli ultimi anni tali consumi si sono tuttavia ridotti, per effetto del

Relazione sulla Performance 2022

calo del peso dell'industria nell'economia, della maggiore efficienza energetica e della crescita dei consumi di energia prodotta da fonti rinnovabili, in particolare eolica e solare; alla riduzione ha contribuito anche il sistema di scambio delle quote di emissione della UE, che ha determinato un aumento dei costi sostenuti dalle imprese commisurato alle loro emissioni di anidride carbonica.

2.1.6 Il Benessere equo e sostenibile

La legge 4 agosto 2016, n. 163 nel riformare la legge 31 dicembre 2009, n. 196, concernenti il contenuto della legge di bilancio, in attuazione dell'articolo 15 della legge 24 dicembre 2012, n. 243 inserisce nel processo di definizione delle politiche economiche il Benessere Equo e Sostenibile (BES). Con tale previsione viene sottolineata la necessità che gli effetti delle politiche economiche siano valutate anche per il loro effetto su altre dimensioni rilevanti per la qualità della vita. La norma prevede che in allegato al DEF, predisposto dal Ministro dell'economia e delle finanze, siano riportati l'andamento, nell'ultimo triennio, degli indicatori di benessere equo e sostenibile selezionati e definiti da un Comitato, nonché le previsioni sull'evoluzione degli stessi nel periodo di riferimento, anche sulla base delle misure previste per il raggiungimento degli obiettivi di politica economica. Il Comitato per gli indicatori di benessere equo e sostenibile, istituito presso l'ISTAT, composto da rappresentanti del MEF, Istat, Banca di Italia, è stato chiamato a proporre una selezione degli indicatori di benessere equo e sostenibile, da considerare annualmente nel Documento di economia e finanza e in una relazione da presentare al Parlamento. Il Comitato ha terminato i propri lavori individuando l'attuale lista definitiva che comprende 11 indicatori. Nel DEF 20221, come già in quelli del 2021, 2020 e 2019 è stato preso in considerazione un insieme di indicatori selezionati nel 2017 dal Comitato BES. Il set è costituito da: Speranza di vita in buona salute alla nascita, Eccesso di peso (tassi standardizzati), Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione, Tasso di mancata partecipazione al lavoro, Rapporto tra i tassi di occupazione (25-49 anni) delle donne con figli in età prescolare e delle donne senza figli, Reddito disponibile lordo pro capite, Disuguaglianza del reddito netto (s80/s20), Povertà assoluta (incidenza), Durata dei procedimenti, Abusivismo edilizio, Emissioni di CO2 e altri gas climalteranti.

Sebbene l'utilizzo di indicatori BES a livello regionale richiederebbe maggiori approfondimenti metodologici ed applicativi, al fine di offrire una visione complessiva ed eventuali spunti di riflessione, nella successiva tab.32 si riportano gli indici a livello territoriale inseriti nel DEF laddove disponibili, come calcolati e diffusi dall'Istat (<https://www.istat.it/it/archivio/269140>). Per la Puglia si apprezzano miglioramenti per diversi indicatori e un posizionamento migliore soprattutto rispetto al Mezzogiorno.

Tab. 32- Indicatori di benessere equo e sostenibile inseriti nel DEF dal 2015 al 2022

INDICATORE	TERRITORIO	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Speranza di vita in buona salute alla nascita	Puglia	57,2	57,8	57,4	57,5	57,8	61,7	59,5	58,6
	Mezzogiorno	56	56,6	56,2	56,3	56,2	58,9	58,8	58,2
	Italia	58,3	58,8	58,7	58,5	58,6	61	60,5	60,1
Eccesso di peso (tassi standardizzati)	Puglia	50,1	49,6	50,6	49,7	51	48,6	49,5	49,8
	Mezzogiorno	48,9	49,7	49,6	49,6	49,3	50,7	50	49,7
	Italia	44,1	44,8	44,8	44,8	44,9	45,9	44,4	44,5
Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione	Puglia				17,6	17,8	18,5	17,6	14,6
	Mezzogiorno				18,7	18,1	18,2	16,6	15,1
	Italia				14,3	13,3	14,2	12,7	11,5
Tasso di mancata partecipazione al lavoro	Puglia				30,9	30,1	30,8	30,1	25,4
	Mezzogiorno				34,7	34,1	34,2	33,5	29,8

¹Per approfondimenti è possibile consultare l'allegato relativo al DEF 2022:

https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/analisi_programmazione/documenti_programmatici/def_2022/DEF-2022-Allegato-BES-V2.pdf

Relazione sulla Performance 2022

partecipazione al lavoro	Italia				19,7	18,9	19,7	19,4	16,2
Rapporto tra i tassi di occupazione (25-49 anni) delle donne con figli in età prescolare e delle donne senza figli	Puglia				75,2	75,9	69,6	64,5	69,8
	Mezzogiorno				65,8	67,2	67,6	65,2	66,8
	Italia				74,8	75,4	74,2	73	72,4
Reddito disponibile lordo pro capite	Puglia	13.603,9	13.816,6	14.107,0	14.518,7	14.706,4	14.657,3	15.392,4	
	Mezzogiorno	13.400,3	13.588,4	13.828,0	14.201,7	14.420,7	14.419,6	15.111,1	
	Italia	17.972,1	18.268,2	18.690,3	19.076,2	19.267,3	18.942,7	19.753,1	
Disuguaglianza del reddito netto (s80/s20)	Puglia	5,8	5,4	5,6	6,2	5,4	6		
	Mezzogiorno	7,5	6,7	7	7,2	6,7	6,5		
	Italia	6,3	5,9	6,1	6	5,7	5,9		
Povertà assoluta (incidenza)	Mezzogiorno	10	9,8	11,4	11,4	10,1	11,1	12,1	
	Italia	7,6	7,9	8,4	8,4	7,7	9,4	9,4	
Durata dei procedimenti civili	Puglia	905	815	717	625	627	572	596	606
	Mezzogiorno	733	696	632	592	583	584	598	611
	Italia	494	474	445	429	421	419	426	433
Abusivismo edilizio	Puglia	39,2	39,1	39,7	42	39,5	38,3	42,6	34,8
	Mezzogiorno	47,8	48,2	49,3	46,7	45,1	44,2	41,3	40,2
	Italia	19,9	19,6	19,9	18,9	17,9	17,1	15	15,1
Emissioni di CO2 e altri gas climalteranti	Italia	7,6	7,5	7,5	7,4	7,3	6,6	7	

Fonte: Istat

La decima edizione del Rapporto sul Benessere equo e sostenibile (Bes 2022). fornisce un quadro complessivo dei 12 domini in cui è articolato il benessere analizzati nella loro evoluzione nel corso dei due anni di pandemia, il 2021, e il 2022, anno della ripresa economica e dell'occupazione, esaminando le differenze tra i vari gruppi di popolazione e tra i territori. L'analisi dei 12 domini (Salute; Istruzione e formazione; Lavoro e conciliazione dei tempi di vita; Benessere economico; Relazioni sociali; Politica e istituzioni; Sicurezza; Benessere soggettivo; Paesaggio e patrimonio culturale; Ambiente; Innovazione, ricerca e creatività; Qualità dei servizi) è incentrata sull'andamento più recente, e viene reso disponibile l'aggiornamento al 2022 con dati definitivi per circa la metà dei 153 indicatori Bes, in un numero ristretto di casi i dati forniti sono stime provvisorie.

Gli indicatori pugliesi, confrontabili anche interattivamente con le altre regioni sono disponibili a questo link:

<https://www.regione.puglia.it/web/ufficio-statistico/attivita-e-report/bes>.

Inoltre, in tema di BES si fa presente che la Regione Puglia, unico caso fra le regioni italiane, ha approvato la legge regionale 31 ottobre 2019, n. 47 "Il benessere equo e sostenibile (BES) a supporto della programmazione finanziaria e di bilancio regionale". La legge istituisce, presso l'Ufficio statistico regionale, il Comitato regionale per il benessere equo e sostenibile del territorio presieduto dall'assessore al bilancio e di cui fanno parte il responsabile dell'Ufficio statistico regionale, il dirigente della Sezione consiliare competente in materia di studio, documentazione, monitoraggio delle politiche regionali e sovra regionali, un referente nominato dall'ISTAT, il legale rappresentante dell'ANCI Puglia, il legale rappresentante dell'UPI Puglia e tre esperti di comprovata esperienza scientifica sui temi della misurazione del benessere a livello territoriale, valutazione e analisi delle politiche pubbliche, programmazione e bilancio delle regioni,

Segreteria Generale della Presidenza

Relazione sulla Performance 2022

provenienti da università ed enti di ricerca. Alla nomina dei componenti del Comitato provvede la Giunta regionale, su proposta dell'assessore al bilancio. Il Comitato regionale di cui al comma 1 provvede a integrare e adattare al contesto regionale, in funzione delle specificità regionali, l'elenco degli indicatori di benessere equo e sostenibile individuati nel decreto del Ministero di economia e finanza 16 ottobre 2017, recante: Individuazione degli indicatori di benessere equo e sostenibile (BES), pubblicato sulla Gazzetta ufficiale, serie generale n. 267 del 15 novembre. L'elenco individuato dal Comitato regionale è successivamente adottato con deliberazione della Giunta regionale, previo parere delle commissioni consiliari.

Il Comitato regionale fornisce inoltre supporto scientifico per la redazione dei documenti (andamento degli indicatori BES selezionati e relazione) da allegare al DEFR, concorrendo allo sviluppo del modello teorico da utilizzarsi per le misurazioni previste dagli stessi documenti. Si prevede che il Comitato possa insediarsi e iniziare la propria attività per la prossima programmazione.

2.2 L'Amministrazione

Il modello organizzativo Regionale, denominato "MAIA 2.0", è stato adottato con DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021, ed è volto a migliorare la funzionalità in termini di efficienza, efficacia ed economicità della Macrostruttura regionale rispetto ai compiti e ai programmi di attività perseguiti dall'Amministrazione.

La nuova Macrostruttura mira a superare talune criticità organizzative riscontrate nel corso della precedente legislatura: Dipartimenti complessi con vaste aree tematiche di competenza, potenziali limiti al raccordo fra le strutture dipartimentali e Assessorati di riferimento, necessità di maggior coordinamento, sia sotto il profilo dell'indirizzo politico che dell'azione amministrativa, per l'attuazione delle politiche regionali. MAIA 2.0 è inoltre diretto ad adeguare le strutture organizzative del Gabinetto e della Segreteria Generale della Presidenza alle prerogative e funzioni di coordinamento loro proprie ed a riorganizzare le strutture di Coordinamento, le strutture dei Dipartimenti, le Strutture Speciali e le Autorità di Gestione, con una suddivisione delle competenze più efficace ed efficiente, basata sugli elementi di miglioramento emersi negli ultimi anni.

Il nuovo modello prevede dieci Dipartimenti per la cura e il governo di materie e servizi omogenei, Strutture della Presidenza e Agenzie Regionali Strategiche.

Ciascuna tematica di rilievo, afferente ad un singolo Dipartimento, è assegnata ad una Sezione di Dipartimento strutturata in un adeguato numero di Servizi. Sono altresì istituite Strutture dirigenziali di Staff con ruoli di tipo straordinario e Strutture dirigenziali di Progetto, in numero contenuto, così da favorire sviluppi progettuali da realizzare nell'ambito delle Agenzie regionali.

Relazione sulla Performance 2022

2.3 Il Personale regionale

Al 31 dicembre 2022 - dati forniti dalla Sezione Personale - l'organico degli uffici della Giunta e del Consiglio ammonta a complessive 2.076 unità, di cui 103 dirigenti, n.10 Direttori di Dipartimento e n.7 figure direzionali a questi equiparati, tra cui il Capo di Gabinetto del Presidente, il Segretario Generale della Presidenza, il Segretario Generale della Giunta e il Segretario Generale del Consiglio Regionale.

I dipendenti della Regione Puglia sono suddivisi in varie categorie e qualifiche retributive, in base ai due contratti nazionali di lavoro: quello della dirigenza e quello del comparto. Il personale di comparto comprende i quadri-funzionari inquadrati nei ruoli della categoria "D, gli impiegati nelle categorie C, B e A.

Tabella 11 - La dotazione organica della Regione in numero di unità suddiviso per categoria di inquadramento e per genere M/F

Personale regionale per categoria di inquadramento e genere						
Categoria	Maschi		Femmine		Totale	
	2021	2022	2021	2022	2021	2022
Direttore Dipartimento	11	11	6	6	17	17
Direttore Dipartimento fuori D.O.	1	1			1	1
Dirigenti T.I.	50	48	50	53	100	101
Dirigenti T.D.	2	2			2	2
Categoria D con funzione di P.O.	362	371	426	440	788	811
Categoria D	132	141	156	129	288	270
Categoria C	333	269	207	142	540	411
Categoria B	356	265	176	130	532	395
Categoria A	68	61	4	3	72	64
Contrattisti T.I. (Gionalisti)	3		3		6	
Collaboratori T.D.	2	2	2	2	4	4
TOTALE	1320	1171	1030	905	2350	2076

Dal raffronto con i dati dell'anno precedente risulta un lieve decremento delle unità di personale regionale, suddiviso per diverse categorie.

Nella tabella che segue si rappresenta la distribuzione del personale regionale in servizio al 31 dicembre 2022, suddiviso per categoria di appartenenza e per distribuzione nei vari Dipartimenti.

Relazione sulla Performance 2022

Tabella 12 - Dotazione organica del personale suddivisa per Dipartimento

Centro di Responsabilità	Personale di Comparto					Dirigenti		Dirigenti fuori D.O.	Contrattisti T.I.	Collaboratori T.D.	Direttori Dip. Figure equiparate	Totale Struttura	%
	Cat. A	Cat. B	Cat. C	Cat. D	Cat.D PO	Tempo Ind.	Tempo						
Gabinetto del Presidente		2	3	11	11	2				2	1	32	1,54%
Segreteria Generale delle Giunte Regionali		4	2		7	2					1	16	0,77%
Segreteria Generale delle Presidenze		11	4	3	37	5	1				1	62	2,99%
Segreteria Particolari		14	5	3	4							26	1,25%
Segreteria Generale del Consiglio Regionale		30	30	11	37	9				2	1	120	5,78%
Avvocatura Regionale	1	3	1	3	32	2					1	43	2,07%
Dipartimento Personale e Organizzazione	2	19	29	26	49	5					1	131	6,31%
Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastruttura	6	68	32	21	123	15					1	266	12,81%
Dipartimento Mobilità		3	2	8	26	3					1	43	2,07%
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana		9	60	34	100	9					1	213	10,26%
Dipartimento Sviluppo Economico	1	11	11	6	68	10		1			1	109	5,25%
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	14	37	48	51	138	11					1	300	14,45%
Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione		12	17	10	39	6					1	85	4,09%
Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio	5	49	31	16	40	7	1				1	150	7,23%
Dipartimento Promozione delle Sale e del Benessere Animale		12	11	12	36	9					1	81	3,90%
Dipartimento Welfare		5	4	5	25	4					1	44	2,12%
Struttura Speciale - Autorità Gestione del POR		1	4	2	25						1	33	1,59%
Struttura Speciale - Comunicazione Istituzionale		5	5	1	3						1	15	0,72%
Struttura Esterna		2										2	0,10%
Altre Amministrazioni (*)	35	98	112	47	11	2						305	14,69%
TOTALI	64	395	411	270	811	101	2	1		4	17	2076	100,00%

(*) Personale in servizio presso agenzie regionali, amministrazioni comunali, amministrazioni provinciali, centri per l'impiego e amministrazioni diverse.

2.4 La formazione del personale regionale

Le attività formative, che hanno coinvolto il personale regionale dirigente e del comparto, sono state realizzate secondo le seguenti modalità:

- corsi di formazione a catalogo (organizzati da società esterne)
- corsi di formazione in house (pianificati, programmati e realizzati dall'ente)
- corsi di alta formazione (con il contributo di altri enti di formazione)
- corsi di formazione senza oneri per l'amministrazione regionale

Si conferma, come per gli anni precedenti, una prevalenza della tipologia di corsi a catalogo, maggiormente rispondente ad esigenze più specifiche rivenienti dalle diverse strutture regionali.

Inoltre, si osserva che la **modalità di formazione a distanza** è risultata quella ampiamente prevalente.

Relazione sulla Performance 2022

Si è proceduto, pertanto, ad organizzare il programma formativo annuale, avvalendosi della piattaforma per l'erogazione delle attività formative in modalità diretta streaming, già in uso presso questo Ente. Tale modalità di formazione, mediante utilizzo della predetta piattaforma webinar, più idonea in considerazione del numero degli accessi e della tipologia dei corsi, oltre che corrispondere ad un'esigenza di economicità, ha garantito al personale massima flessibilità, nei modi, tempi e luoghi per l'accesso alla formazione.

L'utilizzo per la formazione anche di altre piattaforme webinar, ha consentito, altresì, di monitorare gli accessi ed acquisire report sull'avanzamento e completamento dei singoli moduli da parte dei dipendenti, al fine del conseguimento dell'attestato di frequenza da parte dei partecipanti.

In considerazione dei 85 corsi di formazioni erogati/autorizzati dall'ente, si evidenzia che sono state erogate 163 giornate di formazione. Le partecipazioni alle suddette giornate formative sono state complessivamente circa 2740.

Ha avuto accesso ai corsi di formazione a catalogo, organizzati dall'ente (in house), senza oneri per l'amministrazione e di alta formazione la quasi totalità del personale regionale, anche in considerazione dell'erogazione di attività formative su materie di interesse trasversale, sulle quali le norme hanno imposto alle P.A. l'obbligo della formazione a tutti i livelli.

Si provvede a fornire un elenco dettagliato delle attività formative svolte:

DIPARTIMENTI	SEZIONI	N. CORSI	N.GIORNATE	N. PARTECIPAZIONI	SESSO M	SESSO F	DIRIGENTI	DIPENDENTI
SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA	Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni Antimafia	1	1	1	1	0	0	1
	Sezione Raccordo al Sistema Regionale	1	4	1	1	0	0	1
	Servizio Contratti e Programmazione Acquisti	1	1	1	0	1	0	1
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE	Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie	1	1	1	0	1	1	0
	Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa	8	17	11	11	0	3	8
	Sezione Amministrazione, Finanza E Controllo In Sanita' Sport Per Tutti	1	1	1	1	0	1	0
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali - Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA Italia-Albania-Montenegro	1	1	2	0	2	0	2
DIPARTIMENTO AMBIENTE PAESAGGIO E	Sezione Autorizzazioni Ambientali	1	1	1	1	0	0	1
	Sezione Politiche Abitative	4	11	11	1	10	2	9
DIPARTIMENTO TURISMO ECONOMIA DELLA CULTURA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO	Dipartimento Turismo Economia della Cultura Valorizzazione del Territorio	1	1	1	1	0	0	1
	Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali	1	1	2	1	1	2	0
DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E	Sezione Istruzione e Università	1	1	1	0	1	0	1
	Sezione Formazione	1	1	1	0	1	0	1
AVVOCATURA REGIONALE	Avvocatura Regionale	3	12	19	4	15	0	19
	Sezione Amministrativa	1	8	2	1	1	1	1
DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	Sezione Personale	8	19	99	41	58	17	82
	Servizio trattamento economic, assistenza, previdenza e assicurativo del personale	3	5	4	1	3	1	3
	Servizio amministrazione del personale	1	1	3	0	3	1	2
	Servizio Contenzioso Puglia Settentrionale	1	1	6	4	2	1	5
DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI INFRASTRUTTURE	Sezione Opere Pubbliche ed infrastrutture	2	5	2	1	1	0	2
	Sezione Demanio e Patrimonio	1	1	1	1	0	0	1
	Servizio Demanio Costiero e Portuale	1	1	2	2	0	0	2
	Sezione Risorse Idriche	2	6	8	3	5	0	8
	Sezione Finanze	5	6	15	7	8	3	12
	Sezione Statistica	1	5	5	3	2	2	3
	Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico	1	1	1	0	1	0	1
	Sezione Bilancio e Ragioneria	4	5	44	18	26	4	40
Servizio verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato	2	3	6	2	4	0	6	
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE	Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente	2	2	2	2	0	1	1
	Sezione Osservatorio Fitosanitario	1	8 GIORNATE / 40 ORE	3	2	1	1	2
GABINETTO DEL PRESIDENTE	Direzione Amministrativa del Gabinetto	1	10	2	1	1	0	2

Relazione sulla Performance 2022

TRASVERSALI A DIVERSE STRUTTURE REGIONALI							
Progetto Syllabus "Competenze digitali per la PA"	1404 corsi online	-	158 (dipendenti che hanno concluso i corsi)				
Percorso in materia di parità di genere	3	3	331	67	264	48	283
1° corso su trasparenza e anticorruzione	1 giornata formativa: n. 370 partecipazioni (in presenza: 31 dipendenti, in modalità streaming: 339 dipendenti)						
2° corso su trasparenza e anticorruzione	1 giornata formativa: n. 306 partecipazioni (in presenza: 24 dipendenti, in modalità streaming: 282 dipendenti)						
3° corso su trasparenza e anticorruzione	1 giornata formativa: n. 319 partecipazioni (in presenza: 37 dipendenti, in streaming: 161 dipendenti, in videoconferenza: 121)						
Progetto ITACA - La professionalizzazione dei RUP della Regione Puglia"	10 webinar + 1 giornata in aula						
PARTECIPAZIONI COMPLESSIVE: 1000 ✓ 1° webinar "Gli obiettivi strategici del PNRR" svolto in data 6/09/2022 Partecipanti: 121 partecipanti ✓ 2° webinar "Le procedure di gara semplificate previste per la realizzazione del PNRR" svolto in data 14/09/2022 Partecipanti: 104 partecipanti ✓ 3° webinar "I regimi autorizzatori semplificati per l'attuazione degli investimenti PNRR" svolto in data 21/09/2022 Partecipanti: 116 partecipanti ✓ 4° webinar "Le modifiche ex art.106 DLgs. 50/2016 nella fase di predisposizione della gara" svolto in data 04/10/2022 Partecipanti: 102 partecipanti ✓ 5° webinar "La regolazione e l'utilizzo della revisione prezzi e della compensazione nei lavori pubblici" svolto in data 11/10/2022 Partecipanti: 98 partecipanti ✓ 6° webinar "Le modifiche ex art. 106 DLgs. 50/2016 nella fase di esecuzione dell'opera pubblica" svolto in data 18/10/2022 Partecipanti: 87 partecipanti ✓ 7° webinar "Ruoli e compiti del DL e DEC in fase di gestione del contratto" svolto in data 27/10/2022 Partecipanti: 95 partecipanti ✓ 8° webinar "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione e lavori per l'affidamento congiunto di progettazione e realizzazione di lavori pubblici - DM 23 giugno 2022 (CAM edilizia)" svolto in data 15/11/2022 Partecipanti: 91 partecipanti ✓ 9° webinar "Verifica dei criteri ambientali e mezzi di prova" svolto in data 22/11/2022 Partecipanti: 100 partecipanti ✓ 10° webinar "L'applicazione dei protocolli energetico ambientali (rating system)" svolto in data 29/11/2022 Partecipanti: 86 partecipanti							
AREA FORMAZIONE IN MATERIA EUROPEA							
Corsi CINSEDO (in seguito dettagliati)							

Nel corso del 2022, in continuità con le precedenti esperienze, è stata garantita la partecipazione di alcune unità di personale al X ciclo di "Formazione in materia europea 2022", organizzato da Cinsedo – Centro Interregionale Studi E Documentazione. Nell'ambito del X ciclo di formazione è stata segnalata alle diverse strutture regionali la possibilità di partecipazione ai seguenti eventi formativi:

- "Il Programma di lavoro 2023 della Commissione europea" - X CICLO "FORMAZIONE EUROPEA". 25 novembre 2022.
- "Environmental Implementation Review – EIR 2022" 21 ottobre 2022.
- Web Talk "Oltre il 2027: il futuro della Politica di Coesione" 19 settembre 2022.
- Visita di studio on line/Sessione informativa virtuale, 15 luglio 2022. Comunicazione.
- Dal Green Deal al Next Generation EU: la nuova Governance economica europea - 11 aprile, 2 maggio e 20 maggio 2022
- "Appalti per l'innovazione e appalti socialmente responsabili: gli orientamenti della Commissione europea"

Relazione sulla Performance 2022

2.5 Le Risorse Finanziarie

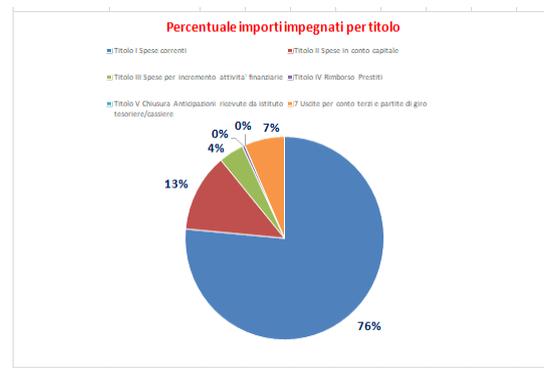
Il Rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022, al momento della redazione della presente relazione non è stato ancora approvato dai competenti Organi regionali, pertanto, i dati finanziari di seguito rappresentati sono ripresi dal consuntivo elaborato dalla Sezione Bilancio e Ragioneria.

Nella tabella n° 17 che segue sono rappresentati i dati finanziari, relativi alle spese sostenute nel corso del 2022, ripartiti per singolo titolo e per relativo importo complessivo impegnato.

Tabella 17 - Distribuzione importi impegnati per titolo di spesa (dati consuntivo)

SPESE 2022		
Titolo	Descrizione	Impegni
Titolo I	Spese correnti	€ 10.841.812.964,20
Titolo II	Spese in conto capitale	€ 1.775.508.230,36
Titolo III	Spese per incremento attività finanziarie	€ 574.143.642,66
Titolo IV	Rimborso Prestiti	€ 60.514.184,22
Titolo V	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	€ 926.381.221,70
Totale impegnato in conto competenza		€ 14.178.300.243,14

Fig. 12 - Distribuzione importi impegnati per titolo di spesa (dati consuntivo)



Nella tabella 18 si riassumono i dati sulla gestione finanziaria 2022 per singolo dipartimento considerando gli importi impegnati rispetto allo stanziamento di competenza. Si evidenzia, inoltre, il relativo valore della percentuale di impegno.

Tabella 18 - Distribuzione importi impegnati per singolo Dipartimento (dati consuntivo)

Dipartimento o Struttura ad esso equiparata	Previsioni definitive di competenza	Impegni	Pagamenti in conto competenza	Pagamenti in conto residui
CONSIGLIO REGIONALE	€ 39.080.000,00	€ 39.029.883,86	€ 39.029.883,86	€ 0,00
GABINETTO DEL PRESIDENTE	€ 1.382.234.708,40	€ 628.545.155,93	€ 146.688.590,35	€ 418.403.398,45
SEGRETARIA GENERALE DELLA PRESIDENZA	€ 36.085.365,89	€ 17.463.750,22	€ 12.162.059,82	€ 11.118.575,75
AVVOCATURA REGIONALE	€ 5.373.420,70	€ 2.617.343,31	€ 1.087.342,46	€ 2.282.697,63
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE	€ 10.324.704.271,54	€ 9.355.437.696,56	€ 7.757.395.820,43	€ 705.186.953,94
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	€ 491.038.466,03	€ 279.751.329,21	€ 106.324.326,60	€ 71.371.807,99
DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	€ 121.269.015,13	€ 57.382.794,09	€ 24.641.982,77	€ 24.296.586,21
DIPARTIMENTO WELFARE	€ 257.092.032,50	€ 221.241.811,18	€ 94.004.679,76	€ 59.523.488,12
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE	€ 350.212.915,10	€ 233.945.720,30	€ 169.832.582,14	€ 17.472.479,23
DIPARTIMENTO MOBILITA'	€ 1.115.409.035,86	€ 912.490.241,75	€ 552.935.672,32	€ 216.646.778,43
DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE	€ 3.021.246.550,45	€ 865.360.996,55	€ 785.712.137,25	€ 91.760.480,75
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA	€ 393.883.920,53	€ 258.649.189,01	€ 58.362.702,07	€ 96.771.836,38
DIPARTIMENTO PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE	€ 198.366.506,27	€ 176.937.737,61	€ 119.334.750,04	€ 40.371.478,38
DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	€ 341.416.392,90	€ 203.125.371,86	€ 105.084.487,35	€ 15.169.550,87
Totale senza partite di giro	€ 18.077.412.601,30	€ 13.251.979.021,44	€ 9.972.597.017,22	€ 1.770.376.112,13

Relazione sulla Performance 2022

Nella tabella seguente si dettagliano i risultati delle Sezioni per Dipartimento di appartenenza.

Tabella 19 - Distribuzione importi impegnati per Dipartimento/Sezione (dati consuntivo)

Dipartimento/Ministero ad esso appartenente / Sezione	Previsioni definitive di competenza	Impegni	Pagamenti in conto competenza	Pagamenti in conto residui
CONSIGLIO REGIONALE	€ 30.020.883,86	€ 30.020.883,86	€ 30.020.883,86	€ 0,00
CONSIGLIO REGIONALE	€ 30.020.883,86	€ 30.020.883,86	€ 30.020.883,86	€ 0,00
GRUPPO DEL PRESIDENTE	€ 12.046.201,55	€ 8.531.794,02	€ 3.256.042,85	€ 156.283,42
DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO	€ 2.729.734,60	€ 2.560.554,14	€ 968.175,20	€ 663.878,86
STRUTTURA SPECIALE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	€ 1.367.456.672,05	€ 617.452.767,77	€ 142.464.371,30	€ 417.583.236,17
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA	€ 1.367.456.672,05	€ 617.452.767,77	€ 142.464.371,30	€ 417.583.236,17
SEGRETARIA GENERALE DELLA PRESIDENZA	€ 1.331.957,03	€ 937.898,89	€ 769.739,79	€ 165.885,41
SEGRETARIA GENERALE DELLA PRESIDENZA	€ 1.331.957,03	€ 937.898,89	€ 769.739,79	€ 165.885,41
SEZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E GIURIDICI	€ 1.188.000,00	€ 67.834,38	€ 68.783,73	€ 47.064,83
SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE	€ 1.845.000,00	€ 1.509.774,79	€ 350.000,00	€ 555.032,05
SEZIONE ENTI LOCALI	€ 13.851.801,74	€ 8.023.732,44	€ 8.915.732,44	€ 753.543,55
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALI	€ 18.266.807,12	€ 5.368.988,56	€ 1.692.888,29	€ 9.592.048,81
SEZIONE PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DI GENERE	€ 604.000,00	€ 535.553,40	€ 426.535,00	€ 5.000,00
	€ 50.000.000,00	€ 17.461.570,22	€ 12.162.100,62	€ 11.310.575,75
STRUTTURA AUTONOMA - AVVOCATURA REGIONALE	€ 5.373.429,70	€ 2.617.343,31	€ 1.087.342,40	€ 2.262.697,63
SEZIONE - AVVOCATURA REGIONALE	€ 5.373.429,70	€ 2.617.343,31	€ 1.087.342,40	€ 2.262.697,63
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 0,00
DIREZIONE DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 0,00
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OPERTA	€ 305.215.526,89	€ 278.810.528,82	€ 48.442.007,74	€ 84.487.268,45
SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE	€ 55.712.421,56	€ 54.894.134,85	€ 17.580.154,58	€ 24.097.917,88
SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE	€ 1.102.311.866,04	€ 183.629.605,65	€ 7.302.550,24	€ 179.534.668,81
SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' - SPORT PER TUTTI	€ 8.843.140.259,37	€ 8.810.504.401,94	€ 7.885.663.443,17	€ 435.141.908,50
SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA	€ 1.797.377,58	€ 1.799.026,12	€ 308.504,70	€ 1.015.161,90
	€ 10.344.708.279,34	€ 8.355.437.368,35	€ 7.297.350.420,43	€ 705.195.953,54
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	€ 4.200.000,00	€ 384.659,57	€ 206.829,58	€ 146.693,95
SEZIONE AREE DI CRISI INDUSTRIALE	€ 28.817.572,18	€ 13.899.663,48	€ 4.564.691,64	€ 362.479,13
SEZIONE TRASFORMAZIONE DIGITALE	€ 3.286.086,48	€ 3.196.659,07	€ 1.684.715,42	€ 1.033.318,90
SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI	€ 5.185.863,89	€ 3.245.293,77	€ 958.805,07	€ 812.831,49
SEZIONE POLITICHE GIOVANNI	€ 3.022.559,82	€ 1.150.000,00	€ 0,00	€ 3.070.040,99
SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA	€ 4.117.194,20	€ 3.150.742,23	€ 779.644,44	€ 6.306.592,79
SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE	€ 418.347.755,33	€ 240.258.498,90	€ 95.437.261,91	€ 48.233.265,07
SEZIONE COMPETITIVITA'	€ 3.056.860,57	€ 1.760.829,27	€ 1.557.051,87	€ 364.688,83
STRUTTURA SPECIALE COOPERAZIONI TERRITORIALI	€ 16.793.043,45	€ 15.687.982,52	€ 1.135.326,67	€ 11.038.976,93
STRUTTURA DI PROGETTO "AUTORITA' DI GESTIONE DEL PROGRAMMA INTERREG I/PA ITALIA ALBANIA-MONTENEGRO 2014-2020 E 2021-2027"	€ 491.030.808,33	€ 272.751.528,23	€ 100.224.256,69	€ 17.247.807,28
DIPARTIMENTO TURISMO/ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	€ 22.754.855,24	€ 19.360.898,77	€ 7.470.835,68	€ 2.493.590,12
DIREZIONE DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	€ 22.754.855,24	€ 19.360.898,77	€ 7.470.835,68	€ 2.493.590,12
SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA	€ 7.376.372,48	€ 6.317.315,04	€ 352.000,00	€ 1.769.802,03
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI	€ 65.146.115,31	€ 11.631.847,32	€ 6.853.859,94	€ 4.984.261,17
SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE	€ 9.269.315,45	€ 7.469.082,16	€ 5.235.455,15	€ 1.234.003,95
	€ 121.809.935,15	€ 37.282.799,89	€ 24.860.592,67	€ 24.295.584,25
DIPARTIMENTO WELFARE	€ 147.944.204,62	€ 132.816.502,55	€ 31.317.313,29	€ 37.999.448,08
DIREZIONE INCLUSIONI SOCIALI ATTIVE	€ 109.147.827,88	€ 88.425.228,63	€ 62.897.366,56	€ 21.524.047,24
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'	€ 297.092.032,20	€ 221.241.811,18	€ 91.064.479,75	€ 39.523.188,12
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA/SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE	€ 32.806.867,84	€ 2.541.977,75	€ 343.744,89	€ 205.072,58
DIREZIONE DIPARTIMENTO AGRICOLTURA/SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE	€ 32.806.867,84	€ 2.541.977,75	€ 343.744,89	€ 205.072,58
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA	€ 93.977.987,00	€ 68.466.214,15	€ 44.289.981,29	€ 6.327.272,45
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI	€ 82.885.125,05	€ 80.439.942,40	€ 73.810.097,23	€ 844.063,11
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI	€ 19.892.522,27	€ 15.885.683,59	€ 12.022.622,58	€ 5.423.206,80
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI	€ 77.709.669,17	€ 29.211.638,92	€ 4.651.668,94	€ 1.574.291,71
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO	€ 250.222.635,13	€ 253.945.726,30	€ 169.632.282,34	€ 11.974.473,23
DIPARTIMENTO MOBILITA'	€ 1.800.000,00	€ 1.800.000,00	€ 1.800.000,00	€ 0,00
DIREZIONE DIPARTIMENTO MOBILITA'	€ 1.800.000,00	€ 1.800.000,00	€ 1.800.000,00	€ 0,00
SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITA'	€ 737.910.302,84	€ 585.900.922,79	€ 446.046.589,59	€ 147.740.943,29
SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	€ 23.458.165,41	€ 2.998.215,71	€ 692.550,92	€ 432.713,43
SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	€ 353.240.507,61	€ 321.711.103,29	€ 104.396.532,21	€ 68.473.122,66
	€ 1.115.409.975,86	€ 910.410.241,79	€ 592.935.672,52	€ 216.644.778,45
DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE	€ 31.230,00	€ 31.230,00	€ 31.230,00	€ 0,00
SEZIONE STATISTICA	€ 31.230,00	€ 31.230,00	€ 31.230,00	€ 0,00
SEZIONE FINANZE	€ 2.528.147.881,62	€ 678.996.068,45	€ 678.515.758,46	€ 988.222,17
SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA	€ 62.240.983,49	€ 48.884.669,96	€ 36.041.903,90	€ 17.107.887,14
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO	€ 15.876.281,92	€ 4.726.161,01	€ 3.920.425,30	€ 1.313.984,42
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO	€ 7.440.427,89	€ 7.015.196,25	€ 930.000,00	€ 8.905.393,91
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE	€ 181.097.107,77	€ 80.200.891,38	€ 43.746.676,83	€ 30.076.624,86
SEZIONE RISORSE IDRICHE	€ 185.736.695,36	€ 17.675.762,58	€ 15.479.573,68	€ 2.301.029,75
	€ 3.091.240.399,45	€ 862.548.496,55	€ 780.712.157,25	€ 81.760.480,75
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA	€ 13.926.602,55	€ 6.695.109,91	€ 3.290.435,81	€ 250.420,71
DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA	€ 13.926.602,55	€ 6.695.109,91	€ 3.290.435,81	€ 250.420,71
SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICHE	€ 132.374.397,96	€ 121.972.497,95	€ 5.720.080,96	€ 42.703.209,01
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBITUALI	€ 12.336.154,59	€ 12.950.127,47	€ 11.295.387,29	€ 5.842.486,16
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	€ 11.834.256,56	€ 637.651,44	€ 647.252,48	€ 4.897.146,92
SEZIONE URBANISTICA	€ 4.950.000,00	€ 2.984.417,38	€ 2.800,00	€ 10.447.467,54
SEZIONE POLITICHE ABITATIVE	€ 208.827.848,94	€ 110.163.990,31	€ 34.684.216,54	€ 31.489.023,28
SEZIONE REGIONALE DI VIGILANZA	€ 4.597.145,00	€ 3.245.404,54	€ 2.778.318,03	€ 1.382.152,88
	€ 160.860.920,80	€ 266.440.180,91	€ 30.367.702,01	€ 78.271.636,38
DIPARTIMENTO PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE	€ 161.416.598,13	€ 150.060.435,92	€ 106.288.773,52	€ 22.972.535,08
SEZIONE PERSONALE	€ 800.000,00	€ 171.835,53	€ 78.834,46	€ 41.030,24
SEZIONE ORGANIZZAZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE	€ 36.149.908,14	€ 26.705.466,16	€ 17.357.904,06	€ 17.357.904,06
	€ 160.366.309,27	€ 178.331.717,27	€ 143.211.708,04	€ 40.371.478,38
DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	€ 141.791.578,84	€ 120.795.898,53	€ 41.641.237,69	€ 3.489.268,79
SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA'	€ 207.115.522,21	€ 72.625.369,25	€ 63.031.228,25	€ 3.804.139,69
SEZIONE POLITICHE EMERGO DEL LAVORO	€ 12.433.290,75	€ 10.304.104,68	€ 4.122.022,01	€ 8.786.144,39
SEZIONE FORMAZIONE	€ 341.416.392,30	€ 293.125.771,69	€ 105.061.467,13	€ 15.109.580,87
TOTALE SENZA PARTITE DI GIRO	€ 18.077.412.691,30	€ 13.251.978.021,44	€ 8.872.587.017,22	€ 1.770.376.112,13

2.6 I Costi di Funzionamento

Questa sezione relativa ai costi di funzionamento focalizza, in particolare, l'analisi della spesa sostenuta per il personale e i costi generali di funzionamento degli uffici. Le spese sono classificate in tre macro fattori produttivi: costi del personale, costi di gestione e costi straordinari e speciali.

2.6.1 Costi del Personale

La prima tabella (20) analizza i costi del personale (retribuzioni medie). Questi rappresentano i costi relativi all'utilizzo delle risorse umane, legate all'Ente con contratti a tempo indeterminato e a tempo parziale, la cui attività si realizza nell'Amministrazione Regionale.

Il costo medio del personale è stato calcolato sulla base delle unità medie riferito al numero di cedolini liquidati, includendo il personale cessato e assunto durante il corso dell'anno ed eventuali passaggi di mansioni (posizioni organizzative) o categoria.

Per la determinazione dei costi di funzionamento delle singole strutture organizzative si è provveduto alla elaborazione dei dipendenti in servizio, secondo il modello organizzativo (MAIA 2.0) in vigore al 31/12/2022. I dati sono da intendersi non definitivi, in quanto non è stata ancora emanata la circolare relativa al conto annuale 2022.

Tabella 20 - Costi del personale

Centro di Responsabilità	N° Dipendenti	Costo del Personale	
		Retribuzioni Medie	Totale
	A	B	C
Gabinetto del Presidente (****)	32	175.358,89	12.309.875,68
Segreteria Generale della Giunta Regionale	16	170.589,25	1.1403.490,84
Segreteria Generale della Presidenza	62	167.520,05	14.529.188,79
Segreteria Particolare	26	152.527,59	1.1467.402,03
Segreteria Generale del Consiglio Regionale	120	161.173,50	18.048.342,43
Avvocatura Regionale	43	187.592,57	13.899.329,28
Dipartimento Personale e Organizzativo	131	157.522,10	18.065.173,85
Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastruttura	266	157.634,39	17.044.986,24
Dipartimento Mobilità	43	167.823,90	12.832.100,06
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana	213	158.309,93	12.701.166,10
Dipartimento Sviluppo Economico	109	167.870,71	17.585.739,24
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambiente	300	156.000,05	16.585.347,37
Dipartimento Politiche del Lavoro, Integrazione e Formazione	85	162.613,96	15.571.441,99
Dipartimento Turismo, l'Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio	150	154.170,90	18.341.506,14
Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Regionale	81	164.531,00	15.129.730,30
Dipartimento Welfare	44	164.408,40	12.811.426,84
Struttura Speciale - Autorità Garante del POR	33	164.322,81	12.468.441,26
Struttura Speciale - Comunicazione Istituzionale	15	154.644,18	1.846.620,50
Struttura Esterna	2	148.941,49	197.882,98
Altre Amministrazioni (***)	305	145.197,62	14.567.570,94
TOTALI	2.076	1.238.753,29	126.306.762,86

* Questa voce è data da: voci retributive a carattere stipendiale, indennità e compensi accessori, altre spese che concorrono a formare il costo del lavoro, oneri a carico dell'Amministrazione, Irap

**Il totale è ottenuto sommando tra loro i costi complessivi di ciascuna categoria di ciascun Centro di Responsabilità (Voci retributive a carattere stipendiale, indennità e compensi accessori, Altre spese che concorrono a fo

*** Personale in servizio presso agenzie regionali, amministrazioni comunali, amministrazioni provinciali, centri per l'impiego e amministrazioni diverse.

**** Portavoce del Consiglio Regionale+ Portavoce Giunta Regionale +Vice Capo del Gabinetto+Segretario particolare del Presidente del Consiglio Regionale

Relazione sulla Performance 2022

Tabella 21 - Costi del personale legati a spese economiche

Centro di Responsabilità	Missioni	Altri costi per il personale
Gabinetto del Presidente	1 287,50	1 20.457,05
Segreteria della Giunta Regionale		1 25.908,92
Segretario Generale della Presidenza		1 16.185,83
Avvocatura Regionale		1 22.259,84
Dipartimento Personale e Organizzazione		1 32.354,20
Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastruttura	1 710,50	1 64.934,11
Dipartimento Mobilità		1 58.414,16
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana		1 28.700,16
Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro	1 459,61	1 56.083,36
Dipartimento Turismo, l'Economia delle Culture e Valorizzazione del Territorio	1 574,24	1 32.604,40
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambiente	1 326,00	1 134.813,83
Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione		1 32.500,75
Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e della Sport per Tutti		1 11.753,08
Dipartimento Welfare		1 4.344,60
Struttura Speciale - Autorità Garante del POR		1 27.694,83
Struttura Speciale - Comunicazione Istituzionale		1 2.993,87
Altre Amministrazioni		1 15.335,46
Piazzi Regione Puglia	1 258,45	1 148.026,12
Giunta Regionale		
TOTALI	1 2.616,30	1 735.364,57

La tab. 21 sopra riportata contiene i soli costi (in aggiunta a quelli riportati in tab. 20), forniti dalla Sezione Provveditorato-Economato, che prevedono una movimentazione della cassa economica. Sono computati in tale voce, ad esempio, rimborsi per viaggio e traslochi.

Nella seguente figura è riportata la classificazione dei costi del Personale per Dipartimento e per genere (maschile/femminile):

Relazione sulla Performance 2022

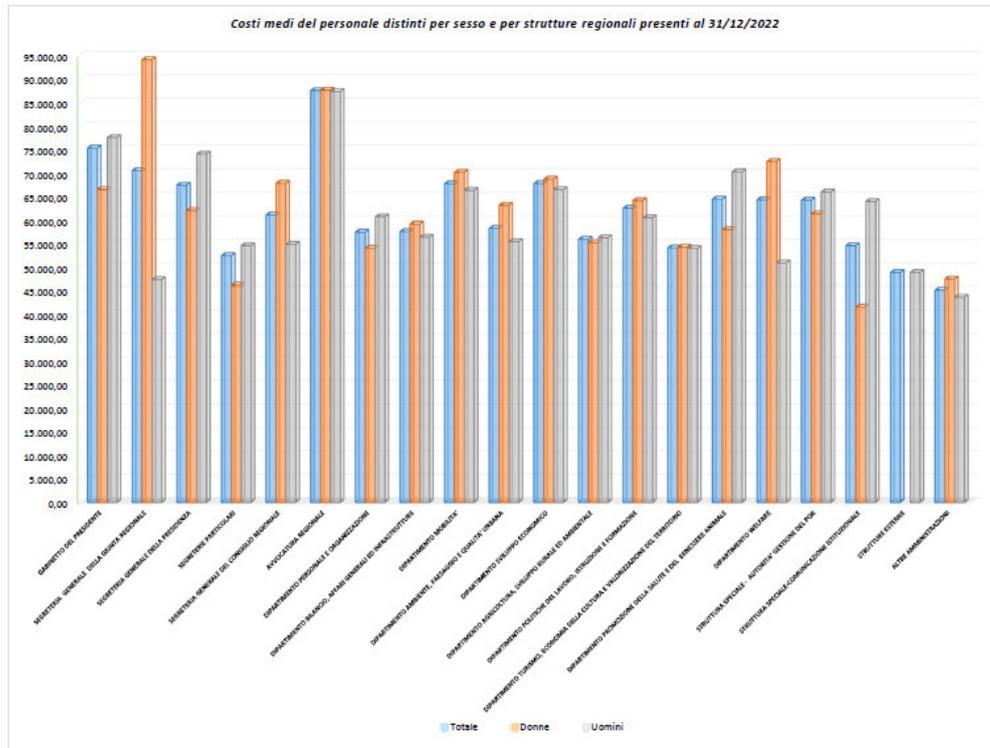
Figura 7 – Distribuzione dei costi del Personale per Dipartimento e per genere (*)

Costi medi del personale distinti per sesso e per strutture regionali presenti al 31/12/2022			
Struttura	Totale	Donne	Uomini
GABINETTO DEL PRESIDENTE	75.358,89	66.590,66	77.590,63
SEGRETERIA GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE	70.589,25	94.151,45	47.182,58
SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA	67.520,05	62.157,29	74.108,77
SEGRETERIE PARTICOLARI	52.527,59	46.011,61	54.681,05
SEGRETERIA GENERALE DEL CONSIGLIO REGIONALE	61.173,50	67.910,56	54.901,26
AVVOCATURA REGIONALE	87.592,57	87.703,58	87.396,32
DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	57.522,10	54.115,10	60.770,48
DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE	57.634,39	59.231,05	56.472,26
DIPARTIMENTO MOBILITA'	67.823,90	70.220,68	66.435,45
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA	58.309,93	63.252,15	55.528,59
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	67.870,71	68.760,09	66.582,05
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE	56.000,05	55.304,12	56.355,76
DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	62.613,96	64.198,65	60.589,71
DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	54.170,90	54.318,00	54.031,35
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE	64.531,00	58.060,47	70.382,65
DIPARTIMENTO WELFARE	64.408,40	72.487,48	51.006,15
STRUTTURA SPECIALE - AUTORITA' GESTIONE DEL POR	64.322,81	61.416,38	66.061,96
STRUTTURA SPECIALE-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	54.644,18	41.608,36	64.049,28
STRUTTURE ESTERNE	48.941,49		48.941,49
ALTRE AMMINISTRAZIONI	45.197,62	47.333,56	43.696,27
Costi medi personale	61.937,66	62.885,85	60.838,20

Costi medi personale distinti per sesso		
Totale	Donne	Uomini
61.937,66	62.885,85	60.838,20



Relazione sulla Performance 2022



* non sono inclusi i costi relativi a missioni e gli "Altri costi del Personale" sopra descritti.

Nelle seguenti tabelle sono sintetizzati i costi sostenuti relativi a personale di comparto a tempo determinato, in totale e per genere:

Tabella 22 – Costi sostenuti relativi al personale a tempo determinato

Tipologia Personale	Categoria D				Somme Liquidate	Oneri a carico dell'Ann.	Irap	Costo Totale	Perc. % Bilancio Fondi Europei	Perc. % Bilancio Fondi Statali	Perc. % Bilancio Fondi Regionali	Costo Bilancio Fondi Europei	Costo Bilancio Fondi Statali	Costo Bilancio Fondi Regionali	Costo Medio Bilancio Fondi Europei	Costo Medio Bilancio Fondi Statali	Costo Medio Bilancio Fondi Regionali
	Unità di personale al 31/12		Rapporto Uomo Anno														
	M	F	M	F													
P.L.U. - SUPREME	2	3	2,00	3,00	128.704,48	36.499,98	10.481,84	175.680,32	0,00%	100,00%	0,00%	0,00	175.680,32	0,00	0,00	35.136,06	0,00
Coesione Sud	5	10	4,50	8,30	905.368,77	90.482,77	25.479,69	421.131,23	0,00%	100,00%	0,00%	0,00	421.131,23	0,00	0,00	32.960,88	0,00
Interreg Grecia	1	1	0,75	7,50	33.041,66	9.997,56	2.842,89	46.782,11	85,00%	15,00%	0,00%	99.764,79	7.017,32	0,00	4.819,97	850,58	0,00
Interreg IPA	2	3	1,50	2,25	84.040,95	24.987,60	7.114,60	117.043,15	85,00%	15,00%	0,00%	99.486,68	17.556,47	0,00	26.529,78	4.681,73	0,00
TD AUDIT	0	1	0,00	0,75	16.988,19	4.997,52	1.422,92	23.408,63	0,00%	100,00%	0,00%	0,00	23.408,63	0,00	0,00	31.211,51	0,00
TD Protezione Civile	0	5	0,00	2,75	58.646,33	17.342,01	3.871,81	79.860,15	0,00%	100,00%	0,00%	0,00	79.860,15	0,00	0,00	29.040,05	0,00

Tabella 23 – Costi sostenuti relativi al personale a tempo determinato di genere femminile

Tipologia Personale	Categoria D				Somme Liquidate	Oneri a carico dell'Ann.	Irap	Costo Totale	Perc. % Bilancio Fondi Europei	Perc. % Bilancio Fondi Statali	Perc. % Bilancio Fondi Regionali	Costo Bilancio Fondi Europei	Costo Bilancio Fondi Statali	Costo Bilancio Fondi Regionali	Costo Medio Bilancio Fondi Europei	Costo Medio Bilancio Fondi Statali	Costo Medio Bilancio Fondi Regionali
	Unità di personale al 31/12		Rapporto Uomo Anno														
	M	F	M	F													
P.L.U. - SUPREME		3		3,00	77.243,64	21.908,93	6.290,76	105.443,33	0,00%	100,00%	0,00%	0,00	105.443,33	0,00	0,00	35.147,78	0,00
Coesione Sud		10		8,30	178.469,05	52.933,79	14.899,14	246.301,98	0,00%	100,00%	0,00%	0,00	246.301,98	0,00	0,00	29.674,94	0,00
Interreg Grecia		1		7,50	16.988,19	4.997,52	1.422,92	23.408,63	85,00%	15,00%	0,00%	1.209,48	213,44	0,00	161,26	28,46	0,00
Interreg IPA		3		2,25	50.964,57	14.992,56	4.268,76	70.225,89	85,00%	15,00%	0,00%	59.692,01	10.533,88	0,00	26.529,78	4.681,73	0,00
TD AUDIT		1		0,75	16.988,19	4.997,52	1.422,92	23.408,63	0,00%	100,00%	0,00%	0,00	23.408,63	0,00	0,00	31.211,51	0,00
TD Protezione Civile		5		2,75	58.646,33	17.342,01	3.871,81	79.860,15	0,00%	100,00%	0,00%	0,00	79.860,15	0,00	0,00	29.040,05	0,00

Relazione sulla Performance 2022

Tabella 24 – Costi sostenuti relativi al personale a tempo determinato di genere maschile

Tipologia Personale	Categoria D				Somme Liquidate	Oneri a carico dell'Amm.	Irap	Costo Totale	Perc. le Bilancio Fondi Europei	Perc. le Bilancio Fondi Statali	Perc. le Bilancio Fondi Regionali	Costo Bilancio Fondi Europei	Costo Bilancio Fondi Statali	Costo Bilancio Fondi Regionali	Costo Medio Bilancio Fondi Europei	Costo Medio Bilancio Fondi Statali	Costo Medio Bilancio Fondi Regionali
	Unità di personale al 31/12		Rapporto Uomo Anno														
	M	F	M	F													
P.L.U. - SUPREME	2		2,00		51.460,84	14.585,05	4.191,10	70.236,99	0,00%	100,00%	0,00%	0,00	70.236,99	0,00	0,00	35.118,50	0,00
Coesione Sud	5		4,50		126.699,72	37.548,98	10.580,55	174.829,25	0,00%	100,00%	0,00%	0,00	174.829,25	0,00	0,00	38.850,94	0,00
Interreg Grecia	1		0,75		16.953,47	5.000,04	1.419,97	23.373,48	85,00%	15,00%	0,00%	19.867,46	3.506,02	0,00	26.489,94	4.674,70	0,00
Interreg IPA	2		1,50		33.976,38	9.995,04	2.845,84	46.817,26	85,00%	15,00%	0,00%	39.794,67	7.022,59	0,00	26.529,78	4.681,73	0,00

Nelle seguenti tabelle sono sintetizzati i costi sostenuti relativi al personale Co.Co.Co.:

Tabella 25 – Costi sostenuti relativi al personale Co.Co.Co.

Progetto	Num. Contratti	Competenze liquidate	Oneri carico amm.ne	Irap	Costo totale	Costo U.E.	Costo Stato	Costo Bilancio Regionale	Costo medio U.E.	Costo medio Stato	Costo medio Bilancio Regionale
Co.Co.Co. Cooperaz. Territoriale	3	119.876,04	27.936,22	10.189,32	158.001,58	144.162,18	13.839,40	0,00	48.054,06	4.613,13	0,00
Co.Co.Co. Ita/Alb 14/20 85%	4	180.000,00	38.662,93	15.300,00	233.962,93	186.747,79	31.915,14	15.300,00	46.686,95	7.978,79	3.825,00
Co.Co.Co Cons. del Pres. 2016	4	230.000,04	47.029,16	19.550,04	296.579,24	0,00	0,00	296.579,24	0,00	0,00	74.144,81
Co.Co.Co. PSR	25	499.257,19	92.300,73	42.501,00	634.058,92	634.058,92	0,00	0,00	25.362,36	0,00	0,00
Co.Co.Co. Nucleo Valutazione Investimenti	8	342.300,00	0,00	29.095,50	371.395,50	0,00	0,00	371.395,50	0,00	0,00	46.424,44
Co.Co.Co. Org. Indip. Valutaz	3	174.166,62	27.866,40	14.804,15	216.837,17	0,00	0,00	216.837,17	0,00	0,00	72.279,06
FESR/FSE - Audit 2019/2023	3	123.300,03	24.986,65	9.915,29	158.201,97	0,00	158.201,97	0,00	0,00	52.733,99	0,00
50		1.668.899,92	258.782,09	141.355,30	2.069.037,31	964.968,89	203.956,51	900.111,91	19.299,38	4.079,13	18.002,24

Tabella 26 – Costo medio degli incarichi per studio ricerca e consulenza

STRUTTURA	Num. Incarichi	Compenso Oneri e Irap	Costo complessivo bilancio regionale	Costo complessivo bilancio vincolato	Costo medio bilancio regionale	Costo medio bilancio vincolato
1 - DIREZIONE DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE	8	123.217,23		123.217,23	0,00	15.402,15
1 - DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA	67	1.027.383,30		1.027.383,30	0,00	15.334,08
2 - DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO	7	114.742,02		114.742,02	0,00	16.391,72
2 - SEZIONE AREE DI CRISI INDUSTRIALE	14	346.716,33	346.716,33		24.765,45	0,00
2 - SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA	42	793.328,50		793.328,50	0,00	18.888,77
3 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NA	12	138.930,55	13.992,96	124.937,59	1.166,08	10.411,47
6 - SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO	1	35.970,48	35.970,48		35.970,48	0,00
6 - SEZIONE POLITICHE ABITATIVE	5	23.039,91	23.039,91		4.607,98	0,00
9 - STRUTTURA SPECIALE COOPERAZIONE TERRITORIALE	5	259.708,43		259.708,43	0,00	51.941,69
Totali:	161	2.863.036,75	419.719,68	2.443.317,07	2.606,95	15.175,88

2.6.2 Costi di Gestione - Costi straordinari e Speciali

La tabella che segue (25) analizza i costi di gestione, rilevati dalla Sezione Provveditorato Economato, distinguendoli in tre macro voci: beni di consumo, prestazioni di servizio e altre spese. A questi si aggiungono i costi classificati "straordinari e speciali", distinti nelle due voci: immobilizzazioni e manutenzione straordinaria.

Per beni di consumo si intendono tutti quei beni e servizi acquistati in modo ricorrente e per i quali si può supporre, quindi, una spesa ciclica e programmabile quali cancelleria, consumo carta sia per stampanti che per fotocopiatori, supporti e accessori per computer, beni di rappresentanza, accessori per l'ufficio, abbonamenti, ecc..

Nel gruppo prestazioni di servizio, sono compresi tutti i costi relativi all'acquisto di servizi, forniti da soggetti esterni all'Amministrazione, ad es. utenze, affitti, canoni per locazioni, manutenzioni impianti e macchinari, pulizia locali, traslochi, ecc..

I servizi possono essere utilizzati sia a supporto delle attività istituzionali sia per il mantenimento e per il funzionamento delle strutture dell'Amministrazione.

Il gruppo altre spese comprende gli ulteriori costi sostenuti dall'Amministrazione nell'ambito delle attività istituzionali quali spese legali, spese di rappresentanza, spese contrattuali, spese postali, commissioni, assicurazioni, spese automobilistiche, ecc..

Relazione sulla Performance 2021

Nella sezione Immobilizzazioni vengono rappresentati i costi pieni sostenuti per l'acquisto di beni durevoli (mobili e arredi per ufficio, hardware, ecc.), tali costi saranno successivamente ripartiti nei diversi esercizi contabili.

Nella sezione manutenzione straordinaria vengono rilevati i costi pieni sostenuti per alcune manutenzioni e riparazioni che non hanno caratteristica della spesa ciclica (riparazione e manutenzione edifici, impianti e macchinari, ecc.).

Tabella 25 - Costi di gestione-straordinari e speciali

Centro di Responsabilità	Costo di Gestione			Costo Straordinari e speciali		Totali
	Beni di Consumo	Prestazioni di Servizio	Altre Spese	Immobilizzazioni	Manutenzione Straordinaria	
Gabinetto del Presidente	138,25	1.944,38	10.457,08			11.439,71
Segreteria Generale della Giunta	61					61
Segreteria Generale della Presidenza	138,55	1.329,40	11.644,22			12.072,17
Avvocatura Regionale	28,7		13190,28			132018,38
Dipartimento Personale e Organizzazione	12.232,46	11.325,37	113.360,43			116.326,26
Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture	2835,53	3430,06	6437		690,15	13452,74
Dipartimento Mobilità			1.219,60			1.219,60
Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana	1053,33	1687,04	35,53			2836,6
Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro	1724,00		1126,00			1.850,00
Dipartimento Turismo, l'Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio	11022,4	1724,0	354			13101,2
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	112.435,34	13.456,58	17.642,40			123.534,32
Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione			615,84			615,84
Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti	1.392,60	1.25,00				1.1017,60
Dipartimento Welfare			1.32,24			1.32,24
Struttura Speciale - Comunicazione Istituzionale		1.845,57				1.845,57
Altre Amministrazioni	140,5	15,3				156,4
Plessi Regione Puglia	15.778,20	12.153,68	1.677,36			18.609,24
TOTALI	137.441,46	115.937,78	1173.720,00		1.690,15	1227.789,47

La tabella sopra riportata contiene i soli costi, forniti dalla Sezione Provveditorato-Economato, che prevedono una movimentazione della cassa economale.

3.0 Il Consiglio Regionale della Puglia

Il Consiglio Regionale della Puglia è l'organo rappresentativo della comunità pugliese che esercita la potestà legislativa, svolge la funzione di indirizzo politico e di controllo dell'attività della Giunta regionale ed espleta ogni altra funzione conferitagli dalla Costituzione, dallo Statuto regionale e dalle leggi vigenti. In particolare, il Consiglio Regionale, ai sensi dell'articolo 22 dello Statuto della Regione Puglia (approvato con legge regionale 12 maggio 2004, n. 7 e modificato con leggi regionali 11 aprile 2012, n. 9, 28 marzo 2013, n. 8 e 20 ottobre 2014, n. 44), approva il piano di sviluppo generale e ne verifica periodicamente l'attuazione; approva il documento annuale di programmazione economica e finanziaria; approva con legge i principi e gli indirizzi della programmazione generale, intersettoriale e settoriale, la cui attuazione è disciplinata con regolamento di competenza della Giunta regionale; approva la legge finanziaria regionale annuale, il bilancio di previsione annuale e pluriennale, il rendiconto generale e l'esercizio provvisorio; esercita la potestà regolamentare in ordine alla propria organizzazione funzionale e contabile e nelle materie di competenza esclusiva statale ove delegata alla Regione; delibera le nomine che gli sono attribuite espressamente dalla Costituzione, dallo Statuto regionale e dalle leggi; propone alle Camere i progetti di legge che coinvolgono gli interessi della Regione e richiede lo svolgimento dei referendum nazionali previsti dagli articoli 75 e 138 della Costituzione; esprime i pareri previsti dagli articoli 132 e 133 della Costituzione; provvede all'istituzione di nuovi Comuni, alla modificazione delle loro circoscrizioni e denominazioni a norma dell'articolo 133, secondo comma, della Costituzione; ratifica con legge le intese previste al penultimo comma dell'articolo 117 della Costituzione, esercita ogni altra potestà e funzione conferitagli dalla Costituzione, dallo Statuto e dalle leggi.

Il Consiglio Regionale della Puglia è composto da cinquanta consiglieri, oltre al Presidente della Giunta regionale, eletti a suffragio universale, ed è costituito dai seguenti organi: il Presidente, l'Ufficio di Presidenza, i Gruppi consiliari e le Commissioni consiliari permanenti, di indagine e di inchiesta. Più specificamente, il Presidente rappresenta il Consiglio Regionale, lo convoca e ne dirige i lavori, secondo le modalità previste dal Regolamento interno; tutela le prerogative e assicura il pieno e libero esercizio del mandato di tutti i consiglieri regionali; insedia le Commissioni e ne verifica il buon funzionamento; richiede al Presidente della Giunta lo svolgimento di comunicazioni in Consiglio su argomenti di interesse generale e garantisce il rispetto delle norme statutarie e del regolamento interno del Consiglio, con particolare riferimento a quelle inerenti la tutela dei diritti delle opposizioni, esercita le altre funzioni previste dallo Statuto, dal Regolamento interno e dalle leggi regionali.

L'Ufficio di Presidenza coopera con il Presidente nell'esercizio delle sue funzioni; regola l'amministrazione dei fondi assegnati al proprio bilancio autonomo, l'organizzazione delle strutture consiliari e del personale e determina il trattamento economico dei Consiglieri regionali in applicazione della relativa normativa; disciplina lo stato giuridico e il trattamento economico del personale; attribuisce e revoca gli incarichi dirigenziali di vertice del Consiglio regionale; esercita le ulteriori attribuzioni previste dallo Statuto, dalle leggi regionali e dal regolamento interno; mantiene i rapporti con i Gruppi consiliari e assicura agli stessi, per l'assolvimento delle loro funzioni, la disponibilità di personale, locali, servizi, determinandone la dotazione finanziaria, in applicazione delle relative normative.

I Gruppi consiliari rappresentano il raccordo tra l'organizzazione consiliare e il sistema dei partiti: essi designano i propri rappresentanti in seno alle Commissioni consiliari permanenti le quali, nell'ambito delle materie di propria competenza, esercitano le funzioni referente, consultiva, legislativa, redigente e di controllo, secondo le modalità previste dal regolamento interno.

In base all'articolo 10 del Regolamento interno del Consiglio Regionale della Puglia, aggiornato al 4 ottobre 2018, sono istituite sette Commissioni consiliari permanenti che hanno rispettivamente competenze nelle seguenti materie:

- Commissione I: Bilancio, Finanze e Programmazione (Programmazione, bilancio, finanze e tributi);
- Commissione II: Affari generali (Affari generali, personale e struttura degli uffici regionali e di enti regionali, polizia urbana e rurale, tempo libero, sport, pesca sportiva e caccia);

Relazione sulla Performance 2022

- Commissione III: Servizi sociali (Assistenza sanitaria, servizi sociali);
- Commissione IV: Sviluppo economico (Industria commercio artigianato, turismo e industria alberghiera, agricoltura e foreste, pesca professionale, acquacoltura);
- Commissione V: Ambiente, Assetto ed utilizzazione del territorio (Ecologia, tutela del territorio e delle risorse naturali, difesa del suolo, risorse naturali, urbanistica, lavori pubblici, trasporti, edilizia residenziale);
- Commissione VI: Politiche comunitarie, Lavoro e Formazione professionale (Politiche comunitarie, lavoro, formazione professionale, istruzione, cultura, cooperazione, emigrazione, immigrazione);
- Commissione VII: Affari istituzionali (Statuto, regolamenti, riforme istituzionali, rapporti istituzionali, sistema delle autonomie locali).

Il Consiglio Regionale della Puglia, inoltre, è organo che presiede a rilevanti strutture di garanzia e partecipazione, quali il Comitato regionale per le comunicazioni (CO.RE.COM), la Consulta femminile, la Commissione pari opportunità, il Garante regionale dei diritti del minore, il Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità e il Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale.

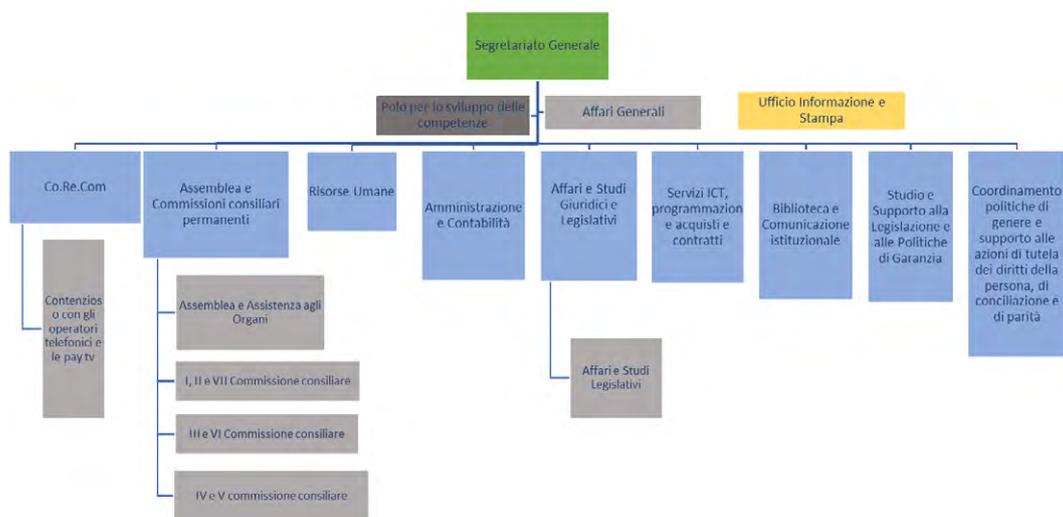
Il Consiglio Regionale della Puglia, nell'esercizio delle sue funzioni, gode di piena autonomia organizzativa, funzionale e contabile, così come previsto dalla L.R. n. 6 del 21 marzo 2007, recante "Norme sull'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio regionale", e si avvale di una specifica struttura organizzativa e di proprio personale appartenente al ruolo organico della regione. Al fine di valorizzare il principio di autonomia, l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale, con Deliberazione n. 39 del 20 aprile 2016, ha approvato il "Regolamento di Organizzazione del Consiglio regionale della Puglia", da ultimo, adottato, nel testo coordinato, con Deliberazione n. 17 del 9 febbraio 2021 e integrato con Deliberazione n. 61 del 26 ottobre 2021, che disciplina l'organizzazione delle strutture amministrative consiliari, definendo i rapporti tra gli organi di governo e la dirigenza, e detta disposizioni in ordine alla dirigenza stessa, con particolare riguardo alla disciplina relativa al conferimento degli incarichi dirigenziali e all'esercizio delle funzioni afferenti ai medesimi.

L'articolazione organizzativa del Consiglio, in base alle disposizioni di cui al Capo II del Regolamento in questione, riflette il modello organizzativo adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 1518 del 31 luglio 2015 (Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale MAIA) e con Deliberazione n. 1974 del 7 dicembre 2020 - "MAIA 2.0" e s.m.i., declinandosi nelle seguenti strutture: Segretariato Generale del Consiglio, Sezioni, Servizi, Strutture dirigenziali di Progetto, Strutture dirigenziali di Staff, Struttura di diretta collaborazione del Presidente del Consiglio Regionale per l'attività di informazione e incarichi di Elevata Qualificazione (già Posizioni Organizzative).

Il Segretariato Generale del Consiglio Regionale della Puglia è l'unità organizzativa apicale di sostegno delle attività istituzionali del Consiglio Regionale; svolge funzioni consultive e di assistenza all'attività dell'Assemblea, degli organi consiliari e dei singoli Consiglieri, cura i rapporti esterni necessari all'assolvimento delle proprie attribuzioni e costituisce la struttura direzionale per l'esercizio delle funzioni miranti ad assicurare il legittimo svolgimento procedimentale dei compiti e delle attività che lo Statuto regionale e la legge affidano al Consiglio Regionale. Le Sezioni sono unità organizzative di livello direzionale preposte al coordinamento di attività omogenee, individuate per ampi ambiti di competenza, e dispongono di piena autonomia gestionale e organizzativa nell'ambito delle direttive formulate dal Segretario Generale. I Servizi rappresentano la base del sistema di amministrazione e direzione del Consiglio Regionale: sono unità organizzative di livello direzionale preposte all'assolvimento di compiti omogenei e continuativi, sono dotate di elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa nell'ambito delle direttive fornite dal Dirigente di Sezione, attuano le singole linee di attività rientranti nella propria sfera di competenza, curano i procedimenti amministrativi e assicurano l'unitarietà della gestione in base alle direttive fornite dai Dirigenti di Sezione. Le Strutture dirigenziali di Progetto curano la realizzazione di obiettivi trasversali al Segretariato Generale e alle Sezioni, provvedendo all'attuazione di progetti che necessitano di integrazione trasversale fra le varie strutture amministrative o dell'attivazione di procedure amministrative non ordinarie. Le Strutture dirigenziali di Staff assicurano attività di ricerca,

studio ed elaborazione ovvero funzioni ispettive e di controllo. La Struttura di diretta collaborazione del Presidente del Consiglio Regionale, quale unità organizzativa dal medesimo funzionalmente dipendente, è stata istituita con la citata D.U.P. n. 17 del 9 febbraio 2021, per lo svolgimento di attività di informazione, ai sensi dell'articolo 6 della l. 7 giugno 2000, n. 150, recante "Disciplina delle attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni".

Fig. 9 - Organigramma del Consiglio Regionale della Puglia



Legenda



3.1 Il personale del Consiglio Regionale della Puglia

La dotazione organica del Consiglio Regionale della Puglia al 31 dicembre 2022 ammonta a complessive n. 129 unità di personale e comprende il Segretario Generale, 9 Dirigenti e 119 unità di personale di comparto, come rappresentato nella tabella che segue:

Relazione sulla Performance 2022

Tabella 27 - Personale del Consiglio Regionale della Puglia

Centro di Responsabilità	Anno	Personale di Comparto *					Dirigenti		Segretario Generale	Segretario particolare del Presidente del C.R.	Totale struttura
		Operatori	Operatori esperti	Istruttori	Funzionari	EQ	Sezione	Servizio			
Segretariato Generale del Consiglio Regionale della Puglia	2019	0	48	57	33	40	9	5	1	1	194
	2020	0	39	49	22	39	9	3	1	1	163
	2021	0	33	48	16	38	6	3	1	1	146
	2022	0	34	31	15	38	7	2	1	1	129

* Il CCNL Funzioni Locali 2019-2021, sottoscritto il 16 novembre 2022, individua e disciplina il nuovo modello di classificazione del personale del comparto, prevedendo, in luogo delle categorie, quattro aree, corrispondenti a quattro differenti livelli omogenei di conoscenze, abilità e competenze professionali del personale, denominate: Area degli Operatori (ex Cat. A); Area degli Operatori esperti (ex Cat. B); Area degli Istruttori (ex Cat. C); Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione EQ (ex Cat. D). Il personale è stato inquadrato nel nuovo sistema di classificazione con effetto automatico dal 1° aprile 2023. Al personale inquadrato nell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione possono essere conferiti incarichi di EQ, già Posizioni Organizzative (PO). In attuazione di quanto previsto dall'art. 9, comma 5-bis, della legge n. 150/2000 s.m.i. e dall'art. 3, commi 2 e 3, dell'Accordo siglato tra A.R.A.N., Confederazioni rappresentative nei comparti di contrattazione e FNSI, il 7 aprile 2022, è stato disposto, con decorrenza dal 1° luglio 2022, l'inquadramento nella categoria D (ora Area dei Funzionari), ai sensi del CCNL Funzioni Locali 2016-2018, dei dipendenti di ruolo in servizio negli uffici stampa, ai quali trovava applicazione il CNLG.

3.2 La Formazione del personale del Consiglio Regionale della Puglia

Il Consiglio Regionale della Puglia ha inteso valorizzare le professionalità e le competenze del personale attraverso la realizzazione di apposite attività e iniziative formative.

Sono stati espletate n. 41 giornate di formazione, relative a corsi a catalogo e a corsi *in house*, rivolte a tutto il personale nelle diverse aree, come di seguito specificato.

Fig. 10 – Personale avviato a formazione per area tematica

AREA FORMATIVA	n. partecipanti per area (*)	Uomini	Donne
Contabilità	4	0	4
Cultura	1	0	1
Personale PA	13	1	12
Giuridica	2	0	2
Trasparenza e anticorruzione	28	4	24
Trasformazione digitale	46	16	30

(*) quota parte dei partecipanti è in comune a più aree formative

Fig. 11 – Distribuzione dei partecipanti per categoria di appartenenza

Personale avviato alla formazione	Totale dipendenti	Dirigenti	AREA OPERATORI ESPERTI	AREA ISTRUTTORI	AREA FUNZIONARI ED EQ
	94	13	17	8	56

Fig.12 – Distribuzione delle giornate di formazione per tipologia e area formativa

GIORNATE DI FORMAZIONE	
IN HOUSE	3
A CATALOGO	38

AREA FORMATIVA	giornate di formazione per area	corsi per area
Contabilità	3	3
Cultura	1	1
Personale PA	1	1
Giuridica	29	2
Trasparenza e anticorruzione	5	4
Trasformazione digitale	2	2

In aggiunta alle attività formative, cui attengono i dati sopra riportati, nel corso del 2022, sono stati erogati in modalità *webinar* appositi incontri di formazione, estesi a tutto il personale, al fine di accrescere la consapevolezza dei dipendenti su temi chiave per l'attività amministrativo-gestionale, con particolare riguardo ai temi della trasparenza e dell'anticorruzione. Detti momenti formativi sono stati erogati da personale interno e sono stati realizzati mediante la piattaforma WeON di proprietà del Consiglio Regionale della Puglia.

Nel 2022, il Consiglio Regionale della Puglia ha promosso e coordinato iniziative mirate per la riqualificazione e il potenziamento delle competenze tecniche e trasversali del personale, strutturando appositi interventi ed azioni formative. L'adesione al progetto del Dipartimento della funzione pubblica "*Competenze in Campo*" - "*Competenze digitali per la PA*" si colloca all'interno di un contesto volto a favorire innovazione, cambiamento e, in particolare, la trasformazione digitale. Al progetto hanno partecipato 72 dipendenti, di cui 29 maschi e 43 femmine.

3.3 L'attività legislativa del Consiglio Regionale della Puglia

L'attività legislativa del Consiglio Regionale della Puglia è articolata nelle sue diverse fasi: iniziativa legislativa, assegnazione delle proposte di legge alle Commissioni consiliari, attività emendativa, approvazione in Aula, contenzioso costituzionale.

Di seguito si riportano i dati relativi all'iniziativa legislativa nell'anno 2022.

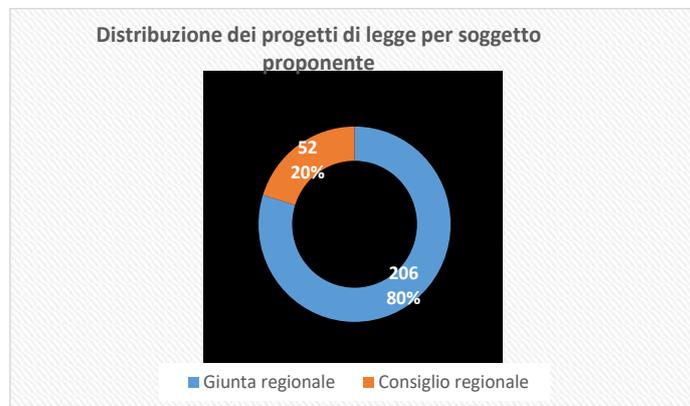
I progetti di legge per soggetto proponente

L'iniziativa legislativa è classificata in relazione al soggetto proponente. Il numero dei progetti di legge presentati nel 2022 secondo il soggetto titolare dell'iniziativa è riportato nella seguente tabella 28 e 29; i grafici, di cui alle fig. 13.1. e 13.2, mostrano l'apporto percentuale e in termini assoluti di ciascun proponente all'iniziativa legislativa.

Tabella 28 - Distribuzione dei progetti di legge per soggetto proponente

SOGGETTO PROPONENTE	N.RO PROGETTI DI LEGGE
Giunta regionale	206
Consiglio regionale	52
Totale	258

Fig. 13.1 - Distribuzione dei progetti di legge per soggetto proponente



Sull'elevato numero delle iniziative della Giunta incidono i disegni di legge per il riconoscimento di debiti fuori bilancio, pari a 206 complessivamente presentati.

Il grafico che segue riporta la disaggregazione dei dati relativi ai progetti di legge per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, i quali sono stati tutti presentati dalla Giunta e nessuno dal Consiglio. Dei progetti di legge per il riconoscimento di debiti fuori bilancio, **61** sono quelli approvati. Non sono stati sottoposti all'esame dell'Aula, per la relativa approvazione, **91** progetti recanti debiti riconosciuti legittimi ai sensi dell'art. 73, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011, in quanto rientranti nella fattispecie di debito fuori bilancio di cui alla lettera a) e quindi consolidati per decorrenza dei termini. Rimangono giacenti **40** progetti.

Soggetto Proponente	Approvati	Decaduti	Giacenti	Tot.
Giunta regionale	61	91	40	192
Consiglio regionale	0	0	0	0
Totale	61	91	40	192

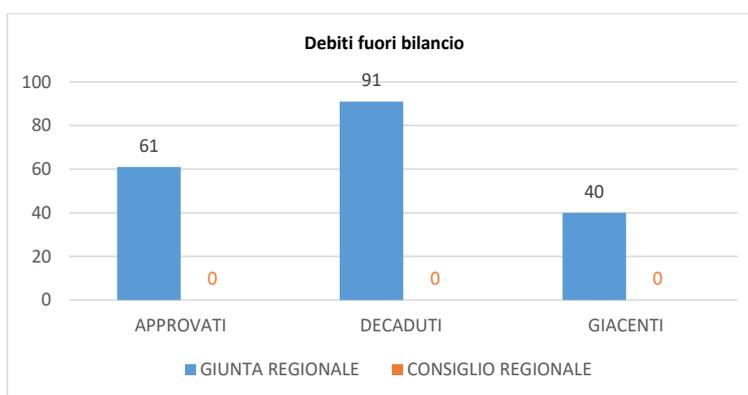
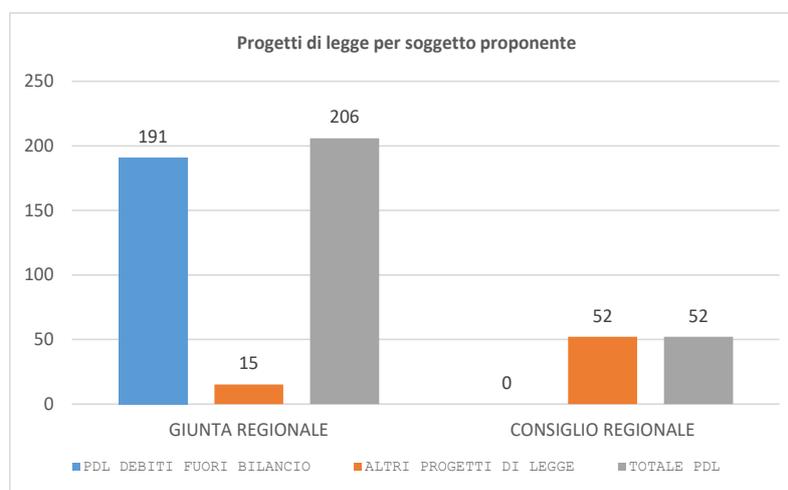


Tabella 29 - Distribuzione dei progetti di legge per soggetto proponente

SOGGETTO PROPONENTE	N.RO PROGETTI DI LEGGE DEBITI FUORI BILANCIO	N.RO ALTRI PROGETTI DI LEGGE	TOTALE N.RO PROGETTI DI LEGGE
Giunta regionale	192	14	206
Consiglio regionale	0	52	52
Totale	192	66	258

Fig. 13.2 - Distribuzione dei progetti di legge per soggetto proponente

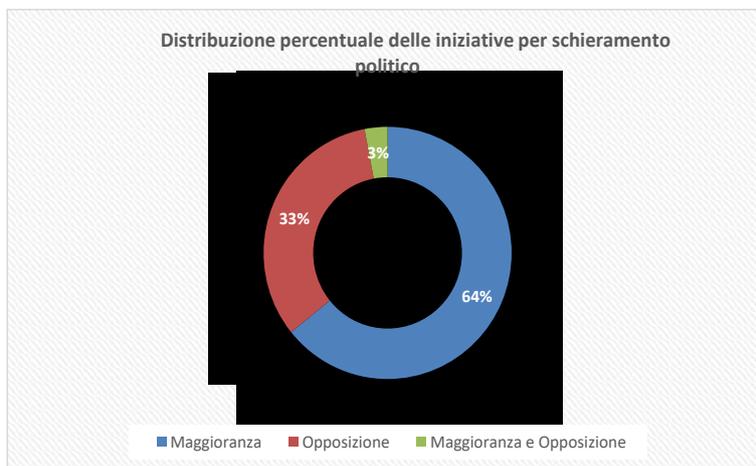


La tabella 29.1 ed il grafico 13.3 che seguono mostrano il dato relativo alle iniziative classificate secondo lo schieramento politico dei consiglieri proponenti (di maggioranza, di opposizione e bipartisan).

Tab. 29.1 - Distribuzione delle proposte di iniziativa per schieramento politico

SOGGETTO PROPONENTE	N.RO PROGETTI DI LEGGE
Maggioranza	42
Opposizione	22
Maggioranza e Opposizione	2
Totale	66

Fig. 13.3



Delle proposte di legge complessivamente presentate, il 64% sono su iniziativa della maggioranza, il 33% su iniziativa delle opposizioni, il 3% su iniziativa congiunta di consiglieri di maggioranza e di opposizione.

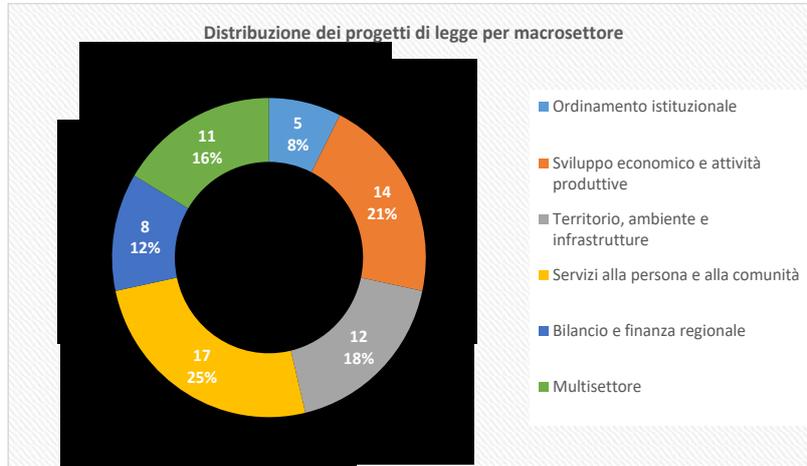
La Tabella 30 riporta la classificazione dei progetti di legge presentati nell'anno di riferimento secondo il macrosettore interessato dall'intervento, al netto di quelli relativi a debiti fuori bilancio. Il grafico rappresenta l'incidenza percentuale delle iniziative in ciascun macrosettore.

Tabella 30 - Progetti di legge secondo il macrosettore

Macrosettore	PdL	Leggi
Servizi alla persona e alla comunità	17	7
Sviluppo economico e attività produttive	14	6
Territorio, ambiente e infrastrutture	12	4
Multisetto	11	3
Bilancio e finanza regionale	7	4
Ordinamento istituzionale	5	1
Totale	66	25

Fig. 14 - Distribuzione percentuale dei progetti di legge per macrosettore

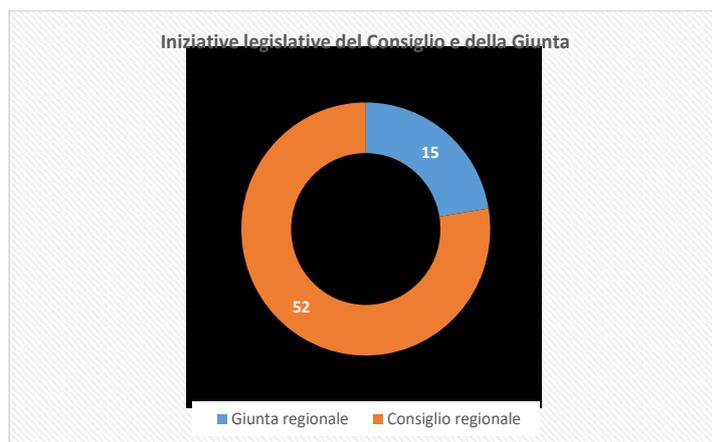
Relazione sulla Performance 2022

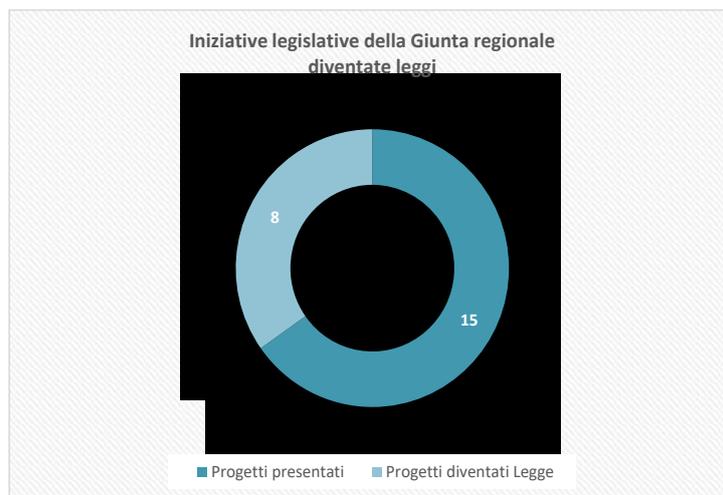
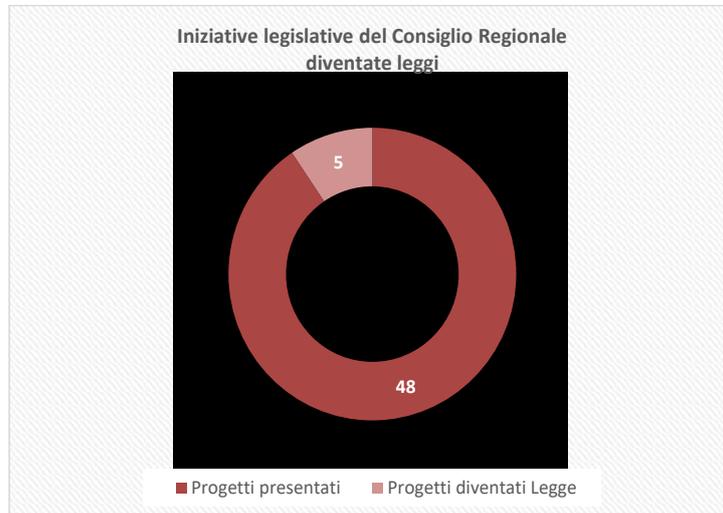


La tabella 31 e i grafici seguenti mostrano il tasso di successo conseguito da ciascuno dei due soggetti presentatori, dato dal rapporto tra il numero dei progetti rispettivamente presentati nel 2022 ed il numero di quelli approvati al 31 dicembre 2022. Nei progetti approvati sono compresi quelli assorbiti e/o abbinati ad altri progetti approvati.

Tab. 31 - Iniziative legislative e tasso di successo secondo il soggetto proponente al 31/12/2022

Soggetto Proponente	Progetti presentati	Progetti diventati legge	Tasso di successo
Giunta regionale	14	8	57%
Consiglio regionale	52	5	10%
Totale	66	13	67%



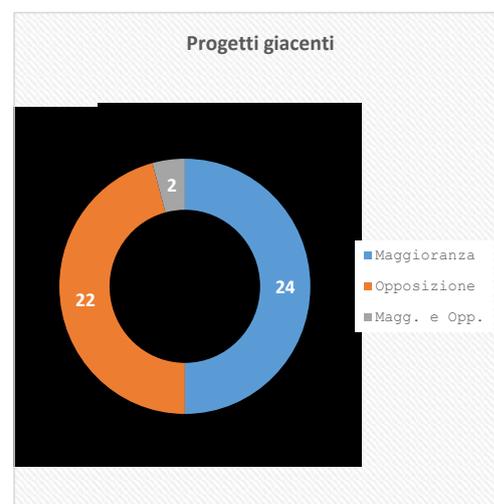
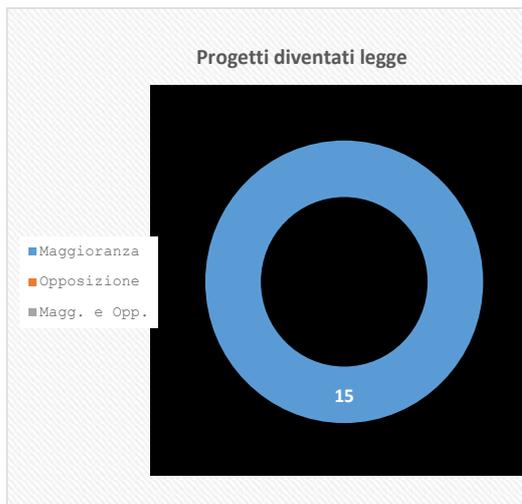
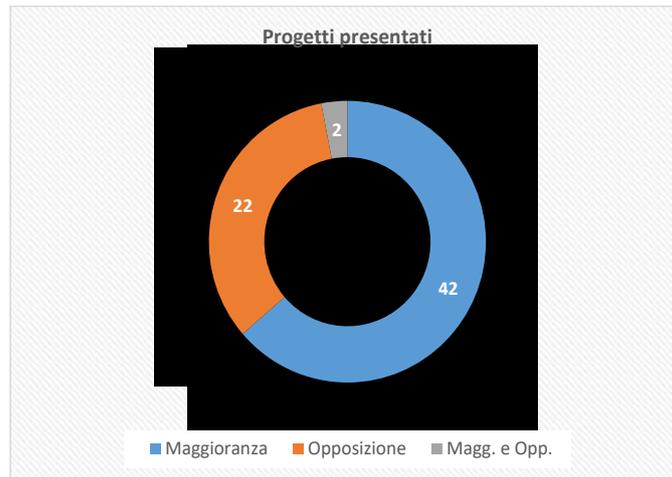


Tab. 32 - Iniziative legislative consiliari e tasso di successo secondo lo schieramento politico al 31 dicembre 2022

Soggetto Proponente	Progetti presentati	Progetti giacenti	Progetti diventati legge	Tasso di successo
Maggioranza	42	24	15	36%
Opposizione	22	20	0	0%
Magg. e Opposiz.	2	2	0	0%
Totale	66	46	15	

Relazione sulla Performance 2022

Nella tabella 32 si dà conto dell'esito, al 31 dicembre 2022, delle sole iniziative consiliari, al netto delle iniziative riguardanti il riconoscimento di debiti fuori bilancio, secondo lo schieramento politico dei Consiglieri regionali proponenti, indicandone il rispettivo tasso di successo.



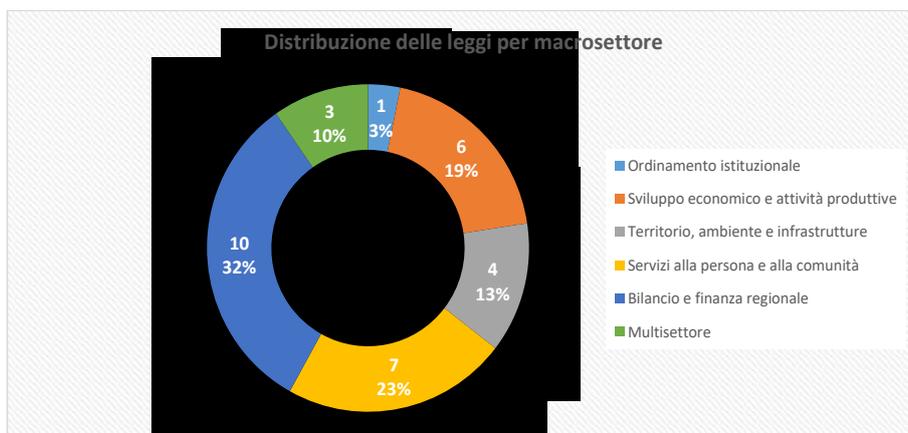
La produzione legislativa

La produzione legislativa regionale dell'intero anno 2022 ha registrato l'approvazione di 31 leggi regionali.

La tabella 33 e il grafico seguente riportano le leggi regionali promulgate nell'anno 2022, distribuite per macrosettore d'intervento.

Tabella 33 –Distribuzione delle leggi per macrosettore

Macrosettore	N. Leggi	%
Ordinamento istituzionale	1	3%
Sviluppo economico e attività produttive	6	19%
Territorio, ambiente e infrastrutture	4	13%
Servizi alla persona e alla comunità	7	23%
Bilancio e finanza regionale	10	32%
Multisetore	3	10%
Totale	31	100%



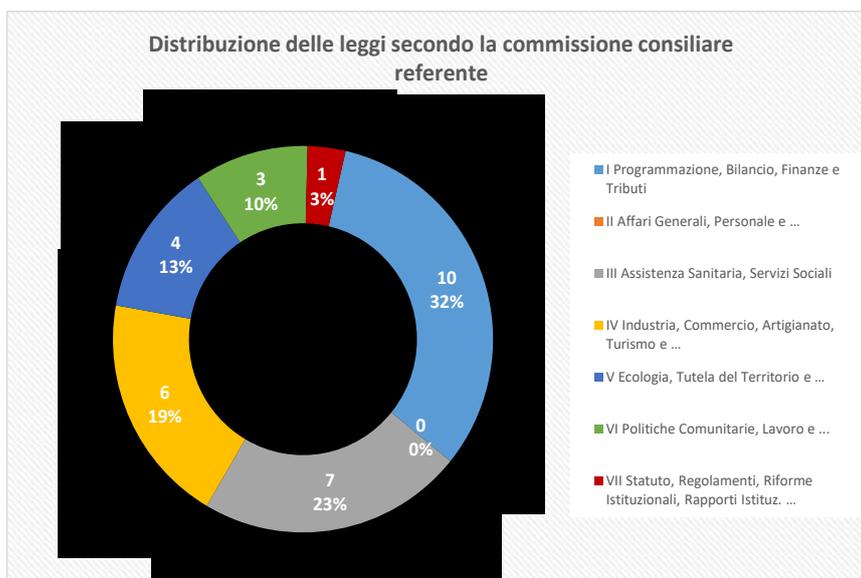
Nella tabella 34 le leggi sono classificate sulla base dell'assegnazione dei relativi progetti di legge alle Commissioni consiliari competenti per materia in sede referente.

Tabella 34 –Distribuzione delle leggi secondo la commissione consiliare referente

Id	Commissione	N. Leggi	%
I	Programmazione, Bilancio, Finanze e Tributi	10	32%
II	Affari Generali, Personale e Struttura degli Uffici Regionali e di Enti Regionali, Polizia Urbana e Rurale, Tempo Libero, Sport, Pesca Sportiva e Caccia	0	0%
III	Assistenza Sanitaria, Servizi Sociali	7	23%

Relazione sulla Performance 2022

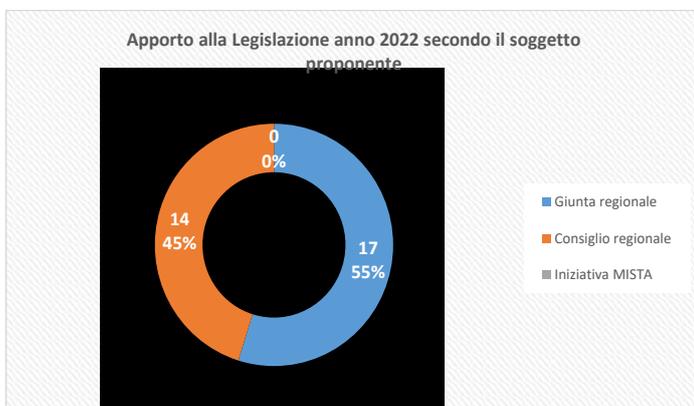
Id	Commissione	N. Leggi	%
IV	Industria, Commercio, Artigianato, Turismo e Industria Alberghiera, Agricoltura e Foreste, Pesca Professionale, Acquacoltura	6	19%
V	Ecologia, Tutela del Territorio e delle Risorse Naturali, Difesa del suolo, Risorse Naturali, Urbanistica, Lavori Pubblici, Trasporti, Edilizia Residenziale	4	13%
VI	Politiche Comunitarie, Lavoro e Formazione Professionale, Istruzione, Cultura, Cooperazione, Emigrazione, Immigrazione	3	10%
VII	Statuto, Regolamenti, Riforme Istituzionali, Rapporti Istituzionali, Sistema delle Autonomie Locali	1	3%
Totale		31	100%



La tabella 35 ed il grafico mostrano il numero di leggi prodotte secondo il soggetto proponente ed il rispettivo apporto percentuale alla legislazione durante l'anno 2022.

Tabella 35 – Produzione legislativa per soggetto proponente

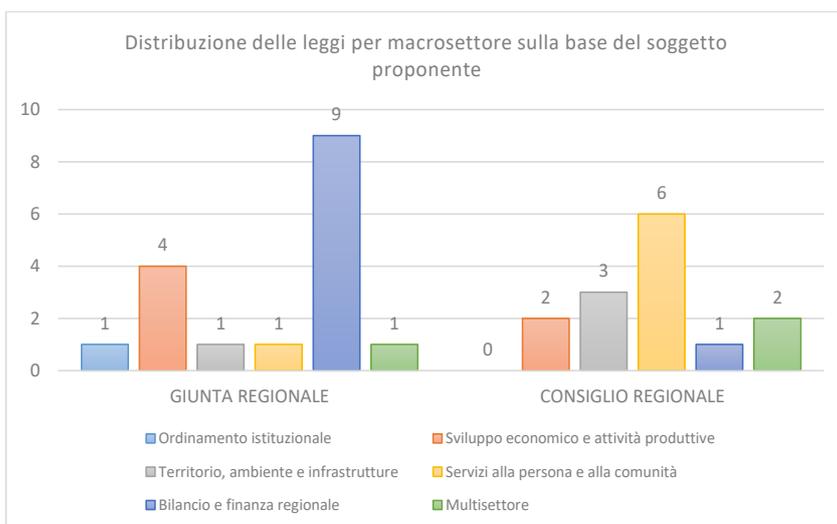
SOGGETTO PROPONENTE	N.RO DI LEGGI	%
Giunta regionale	17	55%
Consiglio regionale	14	45%
Iniziativa MISTA: Giunta e Consiglio	0	0%
Totale	31	100%



La tabella 36 ed il grafico seguente riportano la distribuzione delle leggi prodotte nel 2022 per macrosettore interessato dall'intervento legislativo sulla base del soggetto presentatore dei relativi progetti di legge.

Tabella 36 - Distribuzione delle leggi per macrosettore sulla base del soggetto proponente

Soggetto Proponente	Macrosettore					
	Ordinamento istituzionale	Sviluppo economico e attività produttive	Territorio, ambiente e infrastrutture	Servizi alla persona e alla comunità	Bilancio e finanza regionale	Multisetto
Giunta regionale	1	4	1	1	9	1
Consiglio regionale	0	2	3	6	1	2
Totale	1	6	4	7	10	3

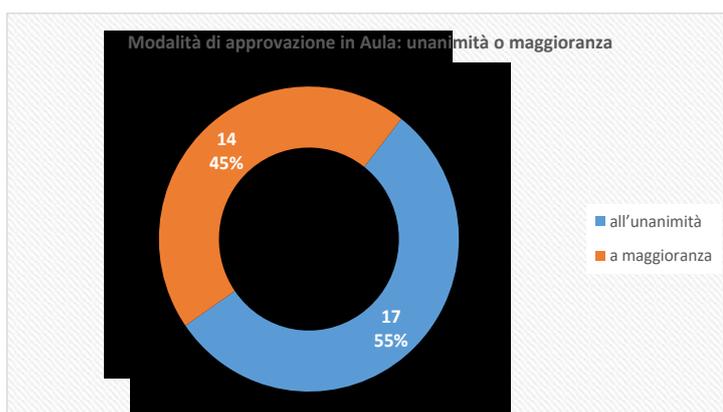


Relazione sulla Performance 2022

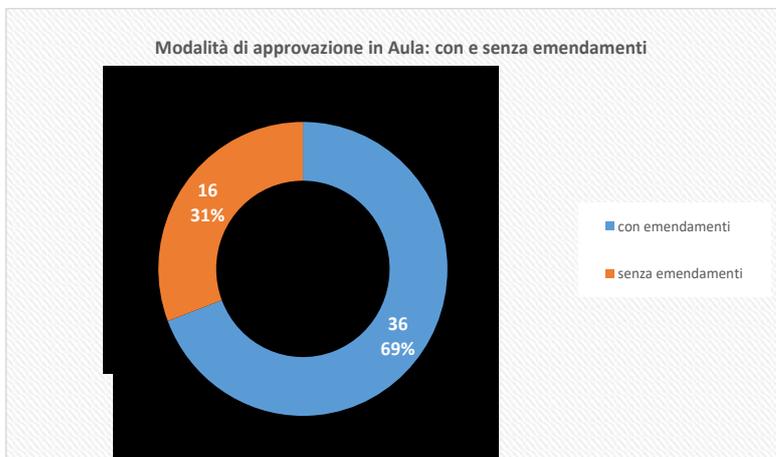
Delle **31** leggi del 2022, **17** sono state approvate all'unanimità e **14** a maggioranza. In riferimento, invece, all'attività emendativa in Aula, **11** sono state approvate senza emendamenti e **20** con emendamenti.

Tabella 37 – Distribuzione della produzione legislativa secondo le modalità di approvazione in Aula

MODALITA' DI APPROVAZIONE	N.RO DI LEGGI	%
Unanimità	17	55%
Maggioranza	14	45%
Totale	31	100%



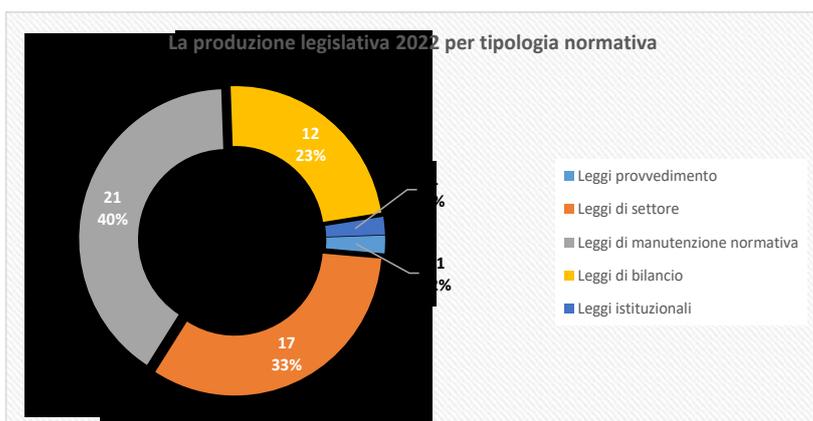
MODALITA' DI APPROVAZIONE	N.RO DI LEGGI	%
con emendamenti	20	65%
senza emendamenti	11	35%
Totale	31	100%



Nella tabella che segue, le leggi sono classificate per tipologia normativa. Il grafico rappresenta tale distribuzione in valori percentuali.

Tabella 38 – Distribuzione della produzione legislativa secondo la tipologia normativa

TIPOLOGIA NORMATIVA	N.RO DI LEGGI	%
Leggi provvedimento	4	13%
Leggi di settore	3	10%
Leggi di manutenzione normativa	11	35%
Leggi di bilancio	10	32%
Leggi istituzionali	3	10%
Totale	31	100%

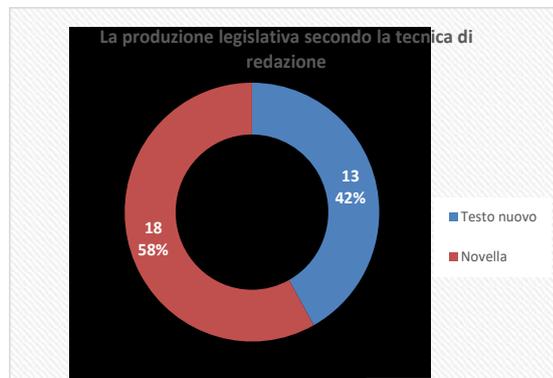


Relazione sulla Performance 2022

La tabella 39 e il grafico che seguono mostrano la distribuzione delle leggi secondo la tecnica redazionale.

Tabella 39 – Distribuzione della produzione legislativa secondo la tecnica di redazione

TIPOLOGIA NORMATIVA	N.RO DI LEGGI	%
Testo nuovo	13	42%
Novella	18	58%
Totale	31	100%



La produzione regolamentare

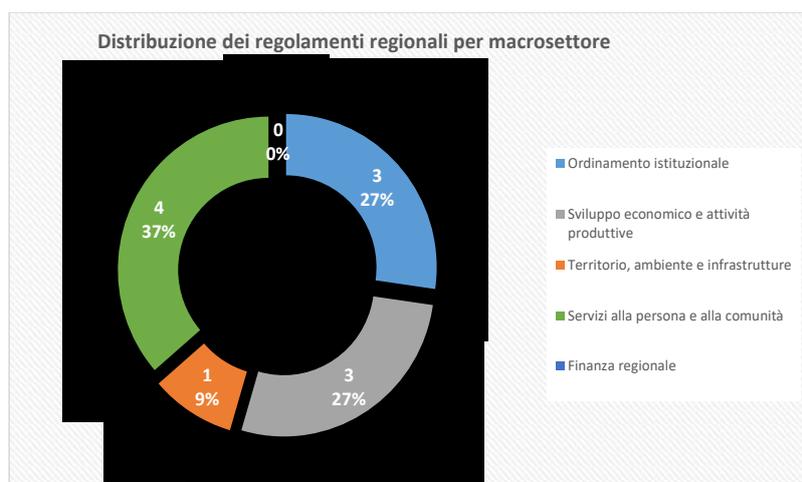
A seguito della modifica statutaria (legge regionale 20 ottobre 2014, n. 44), il Consiglio Regionale della Puglia si riappropria di una parte della potestà regolamentare – quella relativa alle materie di competenza esclusiva statale ove delegata alla Regione. In tal caso il Consiglio Regionale, a maggioranza dei componenti, può attribuire alla Giunta regionale l'approvazione dei regolamenti delegati e la Giunta vi provvede previo parere obbligatorio della Commissione consiliare competente.

Nella tabella 40 e nella relativa figura è rappresentata l'attività regolamentare riferita al 2022, articolata in macrosettori e distinta per materia.

Tabella 40 - Distribuzione dei regolamenti regionali per macrosettore e materia

Ordinamento istituzionale	3
Sviluppo economico e attività produttive	3
Commercio	1
Caccia	2
Territorio, ambiente e infrastrutture	1
Servizi alla persona e alla comunità	4
Tutela della salute	3
Servizi sociali	1
Finanza regionale	0
Totale	11

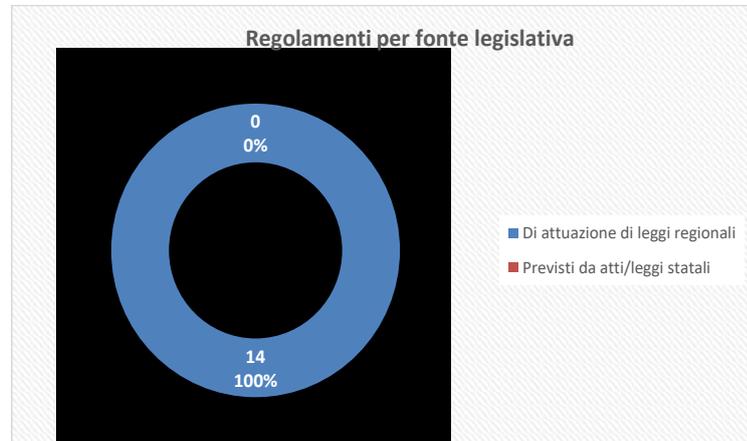
La produzione regolamentare ha interessato in prevalenza solo i macrosettori “Servizi alla persona e alla comunità” con 4 regolamenti, (pari al 37%), “Ordinamento Istituzionale” con 3 regolamenti, “Sviluppo economico e attività produttive” con 3 regolamenti, (pari al 27%) e quello del “Territorio, ambiente e infrastrutture” con 1 regolamento, (pari al 9%). Nessun regolamento ha interessato il macrosettore “Finanza regionale”.



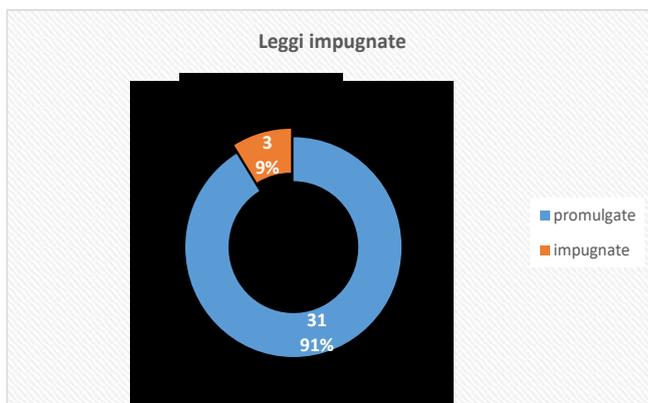
Tab. 41 - Regolamenti per fonte legislativa

Tipologia del regolamento	Numero dei regolamenti	%
di attuazione di leggi regionali	14	100%
Previsti da atti/leggi statali	0	0%
Totale	14	100%

Relazione sulla Performance 2022

**Il contenzioso costituzionale**

Per quanto attiene al contenzioso costituzionale, delle 31 leggi promulgate nel 2022, solo 3 sono state impugnate dal Governo centrale per una percentuale pari al 9%.

**3.4 La rendicontazione delle spese**

Com'è noto l'art. 23 dello Statuto della Regione Puglia riconosce al Consiglio Regionale piena autonomia organizzativa, funzionale e contabile nell'ambito dello stanziamento del bilancio regionale. A garanzia delle proprie funzioni, l'art. 1 della l.r. 21.03.2007, n. 6 ha ribadito l'autonomia di bilancio, amministrativa, contabile, patrimoniale e organizzativa del Consiglio Regionale.

L'art. 67 del D. Lgs. 118, nello stabilire che il Consiglio Regionale adotta il medesimo sistema contabile e gli schemi di bilancio e di rendiconto della regione, adeguandosi ai principi contabili generali e applicati allegati al decreto stesso, dispone (comma 3) che l'Assemblea consiliare approva il proprio rendiconto entro il 30 giugno dell'anno successivo.

Pertanto prima di tale scadenza il rendiconto sarà verosimilmente in fase di elaborazione.

È possibile tuttavia tracciare i dati contabili riferiti alle spese effettuate nel corso del 2022 in conto competenza, nonché la suddivisione delle voci di spesa in relazione ai macrosettori di intervento.

Com'è noto, già dall'esercizio 2016 si è dato avvio all'adozione del nuovo sistema di contabilità armonizzata ai sensi dell'art. 3, comma 12, del D. Lgs. n.118/2011 adottando gli schemi di Bilancio – e di rendiconto – per missioni e programmi di cui agli allegati 9 e 10 al citato decreto, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici a partire dallo stesso anno 2016.

Inoltre, sempre a decorrere dal 2016, tutti gli enti territoriali e loro organismi in contabilità finanziaria, sono tenuti ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo una gestione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario, sia sotto il profilo economico-patrimoniale.

A tal fine si è reso necessario applicare:

- la codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale compresi i titoli di incasso e pagamento (articolo 5, comma 3 bis);
- il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D. Lgs. 118/2011;
- il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D. Lgs. n. 118/2011;
- il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D. Lgs n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente la contabilità economico patrimoniale armonizzata.

I risultati della gestione del Consiglio Regionale confluiscono nel rendiconto consolidato della Regione Puglia.

Propedeutica alla redazione del conto consuntivo è stata la verifica delle ragioni del mantenimento dei residui attivi e passivi, effettuata con il riaccertamento ordinario, in fase di approvazione da parte dell'Ufficio di Presidenza, ai sensi dell'art. 3 comma 4, del D. Lgs. 118/2011 e successive modifiche, ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto.

Con l'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui di cui sopra, si è dato corso alla re-imputazione dei residui attivi e passivi all'esercizio in cui la sottesa obbligazione giuridicamente vincolante diviene esigibile, con conseguente movimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato.

Tale attività ha consentito di rispondere alle esigenze contabili relative alla migliore conoscenza delle obbligazioni attive e passive, alla programmabilità degli stanziamenti, al sostanziale avvicinamento della competenza alla cassa e, soprattutto, ad accrescere il grado di trasparenza degli impegni/accertamenti, sia nella fase programmatica, sia nella gestione.

Le principali voci del conto del bilancio

Si procede ad analizzare le più significative risultanze contabili esposte nel conto finanziario relative alla gestione di competenza. A tal fine si precisa e si attesta che il Consiglio Regionale della Puglia:

- non ha contratto alcun mutuo o indebitamento e non ha attivato contratti in strumenti finanziari derivati;
- non ha attivato alcuna forma di anticipazione di liquidità;
- non ha prestato garanzie principali e sussidiarie in favore di enti e altri soggetti;
- non ha propri enti ed organismi strumentali o partecipati direttamente e/o controllati;
- non possiede partecipazioni di tipo societario.

Relazione sulla Performance 2022

In merito alla costituzione del Fondo crediti di dubbia esigibilità, peculiarità condivisa con altri Consigli regionali, in conformità al punto 3.3. dell'allegato 4/2 - Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria del d. legislativo n.118/2011 ed all'esempio n. 5 dell'Appendice tecnica, non sussistono motivi per la costituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità (allegato A9 al rendiconto) in quanto, dall'analisi delle categorie delle entrate iscritte in bilancio, emerge che i crediti sono generati essenzialmente da trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche (nella fattispecie da trasferimenti regionali).

Il fondo rischi previsto dal D. Lgs. 118/2011 – all.4/2, §5.2, lett. h, ne presuppone la costituzione in caso di significative probabilità di soccombenza a seguito di contenziosi in essere. Lo stesso recita: “nel caso in cui l’ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l’esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l’ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell’esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine si ritiene necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi. Nel caso in cui il contenzioso nasce con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l’impegno, si conserva l’impegno e non si effettua l’accantonamento per la parte già impegnata. L’accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso.” In conformità a quanto sopra esposto è stato istituito nel bilancio 2022 apposito capitolo dedicato, quantificato sulla base dei contenziosi in materia di risorse umane noti o potenzialmente prevenibili per i quali, nell’eventualità di soccombenza, occorrerà dare corso all’immediata esecutività delle sentenze pronunciate con conseguente liquidazione delle spettanze giudizialmente riconosciute. L’importo accantonato per il 2022, pari ad €. 225.000,00 è calibrato sulle possibili probabilità di soccombenza valutandone anche gli importi potenzialmente addebitabili. A fine esercizio le economie sono confluite nel risultato di amministrazione per la copertura delle eventuali spese derivanti da sentenza definitiva, a tutela degli equilibri di competenza nell’anno in cui si verificherà l’eventuale soccombenza.

In merito alla costituzione del Fondo per Spese Legali, la legge regionale 7 giugno 2019 n.20 recante “Attuazione dell’intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di contenimento della spesa pubblica attraverso la sostanziale riduzione dei costi legati al funzionamento delle Istituzioni in attuazione di quanto disposto dall’articolo 1, commi 965 e 966, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021)”, dispone all’articolo 6 che le economie derivanti dall’applicazione della legge sono accantonate sulla missione 20, programma 3, in un capitolo di nuova istituzione “Fondo di accantonamento per spese legali” nell’ambito del Bilancio del Consiglio Regionale. Lo stesso articolo 6 quantifica in euro 201.734,85 per l’esercizio finanziario 2019 e in euro 2.420.818,21 per ciascuno degli esercizi 2020 e 2021, le somme che devono essere accantonate sulla missione 20, programma 3, nel fondo - all’uopo istituito - nominato: “Fondo di accantonamento per spese legali” nell’ambito del Bilancio del Consiglio Regionale. Tuttavia, dopo l’emanazione della legge, la necessità di una stima attendibile dei potenziali costi ha generato una richiesta agli Uffici preposti finalizzata alla effettuazione di ulteriore e accurata disamina dei risparmi per gli esercizi finanziari 2020 e 2021. L’indagine ha evidenziato che il risparmio effettivo sui costi per Vitalizi e reversibilità è pari, per gli anni interessati, a complessive €. 9.854.795,32. Pertanto, per dare piena copertura al fondo di accantonamento per spese legali al fine di porre maggiore tutela al gravame derivante da possibili contenziosi per l’applicazione della legge de quo, nel corso degli ultimi esercizi finanziari si è ritenuto di accantonare oltre la quota prevista dalla normativa in parola, ulteriori somme per un totale di €. 9.901.371,27. L’accantonamento è relativo al prudente apprezzamento effettuato dal Consiglio in riferimento al ricorso da parte degli ex Consiglieri che hanno perso il diritto all’assegno vitalizio finalizzato a sollevare la questione di costituzionalità della norma innanzi alla Corte Costituzionale. Alla luce di quanto sopra, si è ritenuto anche per l’esercizio 2022 di stanziare una somma pari ad €. 2.420.819,00 da confluire nel Fondo in parola, restando inteso che alla definizione delle controversie, qualora si verificassero economie di spesa, le rimanenti somme potrebbero alimentare l’avanzo di amministrazione.

Istituito con la quarta variazione al Bilancio 2015 per intervenuta adozione della “Disciplina per il trattamento previdenziale dei Consiglieri Regionali”, di cui alla deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 257 del 19/12/2014, il fondo per il trattamento previdenziale dei Consiglieri regionali è alimentato dalla quota di autotassazione dei consiglieri e dalla quota di contribuzione del Consiglio regionale. Nel corso del corrente esercizio finanziario le adesioni al trattamento in parola sono aumentate in maniera considerevole, implementando le ritenute a tal fine effettuate e rendendo necessario intervenire con apposita variazione, per adeguare lo stanziamento relativo alla quota di contribuzione dal bilancio autonomo. Per l’esercizio 2022, a fronte di un numero di adesioni di 37 consiglieri, si è ritenuto di prevedere uno

stanziamento pari ad € 760.000,00, risultato poi insufficiente per incremento di adesioni. La quota differenziale sarà coperta con lo stanziamento del 2023. L'importo sopracitato, congiuntamente alle ritenute effettuate ai consiglieri, ha alimentato il fondo in parola.

Il fondo per l'iscrizione dei residui passivi perenti, quantificato ai sensi dell'art.60 comma 3 del d.lgs. 118/2011 e s.m., nel corso dell'esercizio finanziario 2022 non ha subito prelievi e, pertanto, al 31 dicembre il fondo ammonta ad € 79.889,78.

Entrate

La deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 75 del 09/12/2021, di approvazione del bilancio 2022-2025, riportava per il primo esercizio finanziario una previsione di entrata per complessivi € **50.805.457,50**, così suddivisi:

entrate correnti per 39.654.900,00 di cui

- € 2.300,00 per introiti vari e casuali e interessi attivi
- € 38.795.100,00 dal finanziamento assegnato dalla Giunta regionale sui relativi capitoli di bilancio n. 1050, 1055, 1060, 1065, 1096 e 101003;
- € 11.620,00 da prelievi da fondi speciali;

entrate a destinazione vincolata

- € 331.037,50 per entrate derivanti da fondi a destinazione vincolata

partite di giro

- € 11.665.400,00 per partite di giro.

Più dettagliatamente, in conformità ai dettami del D.lgs. 118/2011, l'articolazione adottata per le "entrate" si suddivide in:

1. Titoli: definiti secondo la fonte di provenienza delle entrate;
2. Tipologie: definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza, ai fini dell'approvazione in termini di unità di voto;
3. Categorie: definite in base all'oggetto dell'entrata, con separata evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente;
4. Capitoli: costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione.

In particolare per il Consiglio regionale si evidenziano le seguenti entrate:

Trasferimenti per € 39.127.137,50 come sotto riportato:

Titolo 2 – "trasferimenti correnti"

Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

- a) Quota del bilancio regionale per le spese di funzionamento del Consiglio (capitolo 1050 giunta regionale) - € 38.050.000,00
- b) Quota del bilancio regionale per il funzionamento dei Garanti (cap. 1055, 1060, 1065) - € 600.000,00
- c) Quota del bilancio regionale per il funzionamento degli organi a rilevanza statutaria (cap-1096) - € 125.100,00
- d) Quota del Bilancio regionale per spese per il funzionamento della consulta femminile l.r.70/1980 (cap.1003) - € 20.000,00

Relazione sulla Performance 2022

- e) Assegnazioni dell’Autorità per le Garanzie nelle comunicazioni per l’esercizio delle funzioni delegate al Co.re.com- € 181.037,50
- f) Accreditamento fondi al Consiglio Regionale per il rimborso alle emittenti locali sulla parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali, referendarie e per la comunicazione politica – art. 4, comma 5 legge.28/2000.Per i rimborsi in parola, si è provveduto a stimare un importo pari ad € 150.000,00 sulla base delle pregresse assegnazioni
- g) Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione. Lo stanziamento risulta quantificato sulla base degli incassi avvenuti nel corso dell’esercizio corrente. Si tratta di trattenute per assenze dei Consiglieri o rimborsi per pedaggi autostradali o ancora per restituzioni di fondi da Gruppi Consiliari, rivenienti da economie di gestione. Il comma 5 dell’art. 5 della legge regionale 34/2012 consente ai Gruppi consiliari di utilizzare nell’esercizio finanziario successivo le somme non spese nell’anno di riferimento. Pertanto, avrebbero potuto verificarsi restituzioni tardive di economie nel corso del 2022 legate alla fine della legislatura avvenuta nel 2020 e a tal fine è stato inserito un importo prudenziale minimo pari ad € 1.000,00.

Ai suddetti trasferimenti si aggiungono le seguenti entrate:

Titolo 3 - “Entrate extra tributarie”

Nel titolo 3, suddivise per Tipologia e Categoria sono stimate le entrate riferite agli interessi attivi e le entrate riferite alla vendita ed erogazione di servizi:

Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

- € 700,00

Tipologia 300: Interessi attivi

- €. 500,00

Tipologia 500: rimborsi e altre entrate

- € 11.620,00

Titolo 4 “Entrate in conto capitale”

Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali

Comprende le entrate derivanti da alienazione di beni materiali come riscatti per tablet o computer da parte dei Consiglieri uscenti. Si sono registrate numerose entrate nel corso del 2020 e del 2021 derivanti da restituzioni operate da Consiglieri in carica nella X legislatura. Per il 2022 si è stimato un importo residuale pari a 100,00.

Titolo 9 “Entrate per conto terzi e partite di giro”

Tipologia 100: Entrate per conto terzi e partite di giro

Nel titolo 9, suddivise per Tipologia e Categoria, sono stimate le entrate relative al Fondo economale, ai depositi cauzionali, alle trattenute previdenziali, assistenziali e fiscali effettuate, sulla base delle disposizioni normative in materia, sui pagamenti di redditi di lavoro assimilato al lavoro dipendente e sui redditi di lavoro autonomo, alle trattenute personali operate sui pagamenti di redditi di lavoro assimilato al lavoro dipendente, alle trattenute IVA split payment effettuata in sede di pagamento delle fatture ai fornitori, ai versamenti volontari effettuati dai Consiglieri per l’adesione al fondo di previdenza e ad altre trattenute o rimborsi di natura diversa che dovessero verificarsi nel corso dell’esercizio.

L’ammontare è pari ad €. 11.665.400,00

TOTALE GENERALE ENTRATE

2022 – € 50.805.457,50

Relazione sulla Performance 2022

Ai succitati importi deve essere aggiunto il fondo pluriennale vincolato (FPV) che, quantificato in sede di riaccertamento con deliberazione n. 114/2022 e riconosciuto al 1° gennaio 2022, era suddiviso nella maniera seguente:

FPV 2022 in conto corrente	+ 372.250,03
FPV 2022 in conto capitale	<u>602.228,47</u>
FPV TOTALE	974.478,50

Il Fondo Pluriennale Vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Il F.P.V. viene determinato dal riaccertamento ordinario.

Nel corso dell'esercizio sono intervenute variazioni di Bilancio che hanno comportato prelievi dall'Avanzo di Amministrazione e maggiori trasferimenti dalla Giunta regionale.

Inoltre ci sono state maggiori entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a stanziamenti per un totale di €. 27.232,90, rivenienti dalla differenza tra le previsioni di bilancio e gli incassi derivanti essenzialmente da restituzioni da parte dei gruppi consiliari.

Le entrate accertate – escluse partite di giro - ammontano ad **€ 40.249.307,41**, così suddivise:

entrate correnti

➤ entrate per interessi maturati presso il tesoriere	€.	208,86
➤ introiti vari e casuali	€.	28.932,90
➤ entrate derivanti da trasferimenti della Giunta Regionale	€	38.930.000,00
➤ entrate da fondi speciali	€	989.624,58
totale	€	39.948.766,34

Inoltre tra le entrate risultano due prelievi per €. 561.620,00 come sotto precisato:

- 550.000,00 dal fondo per l'avanzo di Amministrazione, applicati in sede di variazione di bilancio;
- 11.620,00 dal fondo di riserva per il trattamento previdenziale dei consiglieri regionali, applicati già in sede di approvazione del bilancio.

entrate a destinazione vincolata

➤ - entrate per funzioni delegate, a destinaz. Vinc. –	€	300.541,07
--	---	-------------------

Le entrate correnti risultano così composte:

a) trasferimenti Giunta regionale:

- 38.175.000,00 al fondo di dotazione per il funzionamento del Consiglio per l'anno 2021
- 600.000,00 al funzionamento degli organismi di garanzia (garante minori, detenuti e disabili)

Relazione sulla Performance 2022

- 125.000,00 per i compensi al Collegio dei Revisori dei conti
- 20.000,00 per il funzionamento della consulta regionale femminile
- 10.000,00 per la promozione del riconoscimento della lingua dei segni

b) altre entrate:

- 208,86 per interessi bancari
- 19.521,90 per trasferimenti organismi interni
- 0,00 per alienazione beni
- 9.411,00 per vendita servizi
- 989.624,58 per entrate sul conto corrente dedicato all'accantonamento "Fondo per il trattamento previdenziale dei consiglieri regionale" riveniente da trattenute ai consiglieri.

Si rammenta che tra le entrate risultano due prelievi per € 561.620,00 come sotto precisato:

- 550.000,00 dal fondo per l'avanzo di Amministrazione, applicati in sede di variazione di bilancio;
- 11.620,00 dal fondo di riserva per il trattamento previdenziale dei consiglieri regionali, applicati già in sede di approvazione del bilancio.

Le entrate a destinazione vincolata sono così composte:

- 99.883,86 contributi per i messaggi autogestiti provenienti dal Ministero per lo sviluppo economico e finalizzate al rimborso alle emittenti locali
- 181.037,32 contributi per le funzioni delegate erogati dall'AGCOM*
- 19.619,88 restituzioni fondi AGCOM per economie restituite dalla Giunta regionale su trasferimenti finalizzati al pagamento del personale.

*I fondi AGCOM sono trasmessi dalla Autorità direttamente al Consiglio Regionale e sono gestiti dal Corecom Puglia. Vengono erogati in due tranche di cui una nell'esercizio successivo.

In merito ai contributi statali per messaggi autogestiti, si rappresenta che per l'anno 2022 la somma trasferita per le finalità di cui alla legge 28/00, di cui al decreto per Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, è pari a complessivi euro 99.883,86, a fronte delle 150.000,00 previste in fase di redazione di bilancio. Corre l'obbligo di segnalare che in sede di predisposizione di bilancio non sussistono informazioni da parte del MISE relativamente alle somme da trasferire per le finalità in oggetto nell'anno di riferimento e solitamente le comunicazioni attendibili pervengono in prossimità della chiusura dell'esercizio finanziario. Pertanto, al fine di non incorrere in variazioni di bilancio in tempi ristretti, si è soliti prevedere una cifra verosimile, tendente al rialzo, registrando le minori entrate in fase di consuntivo. La competenza della gestione di dette somme è del Co.re.com Puglia.

Per quanto sopra enucleato, il totale delle somme accertate nella voce risorse vincolate è pari ad € **300.541,07**.

Figura 1: entrate del Consiglio

descrizione	previsto	previsioni definitive	accertato	incassato
risorse autonome	38.809.020,00	40.483.544,58	39.948.766,34	39.948.766,34
risorse vincolate	219.662,50	350.657,38	300.541,07	210.022,40
TOTALE	39.028.682,50	40.834.201,96	40.249.307,41	40.158.788,74

Corre l'obbligo di segnalare che tra le entrate accertate sono comprese le somme rivenienti da prelievi dai fondi.

Le entrate correnti ulteriore disamina

Le entrate del Consiglio regionale, essendo costituite essenzialmente da trasferimenti regionali o da autorità in base a leggi o convenzioni, sono tutte ricorrenti. Le uniche eccezioni sono costituite dai trasferimenti dal MISE per le campagne elettorali, non previste in caso di mancanza di elezioni per l'anno in esame. Non sono previste donazioni o gettiti di altra natura.

Come si evince dal riscontro tra le previsioni di entrata e le somme riscosse, gli interessi maturati sul conto acceso presso il tesoriere continuano a registrare incassi inferiori alle aspettative.

Gli introiti vari e casuali sono stati superiori alle previsioni per effetto delle restituzioni da parte dei gruppi consiliari per economie sulle spese di gestione o per rilievi della Corte dei conti.

Le entrate rivenienti da fondi speciali sono riferite a prelievi dal fondo per l'avanzo di amministrazione per €. 550.000,00 per far fronte a spese impreviste e autorizzate dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 119 del 5 luglio 2022, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 2 della legge regionale 21 marzo 2007, n.6, e da prelievi dal fondo di accantonamento per il trattamento previdenziale dei consiglieri per €. 11.620,00 per effetto della maturazione del diritto al percepimento da parte di un ex consigliere regionale, giusto regolamento approvato dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 257 del 19/12/2014.

Partite di giro

Le partite di giro necessitano di apposita separata analisi.

Com'è noto le stesse si configurano come incassi o pagamenti che trovano contropartita in un correlativo obbligo di versamento o diritto di riscossione.

Sono poste neutre utilizzate in contabilità per evidenziare somme in entrata ed uscita, per le quali l'ente risulta essere unicamente il soggetto che fa da intermediario.

Comprendono le ritenute previdenziali e assistenziali, le ritenute erariali, altri tipi di ritenute, i depositi cauzionali ecc.

Il loro ammontare aumenta o diminuisce in relazione a maggiori o minori trattenute e versamenti ma le loro variazioni, che necessariamente vengono evidenziate in bilancio con contestuali iscrizioni tra entrate e uscite, non generano concreti incrementi di cassa ma fittizie iscrizioni necessarie alle relative operazioni contabili.

Le entrate inizialmente previste, pari ad €. 11.665.400,00, risultano assestate per la stessa somma, accertate per € 5.980.173,36 e incassate per €. 55.937.373,29.

Spese

Le spese del Consiglio sono indirizzate in maggior misura agli organi istituzionali come si evince dai grafici sotto riportati. Essi comprendono non solo indennità ai Consiglieri e Vitalizi con relativi costi di missione e benefit, ma nelle stesse rientrano i costi per gli organismi di garanzia, per personale amministrativo e politico assegnato agli uffici del corpo legislativo, le attrezzature materiali per il corpo legislativo e loro uffici di supporto. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

Per altre spese di funzionamento, nel corso del 2022 si registrano costi per beni di consumo, arredamento e attrezzature, e per servizi, quali costi per presidi, servizi informatici ecc.

Già dal 2020 si sono azzerati i costi per l'utilizzo di beni di terzi dovuti per l'affitto dell'immobile costituente la vecchia sede del Consiglio.

Si segnala inoltre che gli stipendi per i dipendenti vengono corrisposti dalla Giunta regionale. Restano a carico del Consiglio i costi per lo straordinario, per le missioni e rimborsi spesa.

In ordine ai trasferimenti correnti si evidenzia che anche nel corso del 2022 si sono siglati protocolli di intesa con università o centri di ricerca ma i trasferimenti maggiormente consistenti sono quelli relativi al finanziamento dei gruppi consiliari sia per le spese di funzionamento degli stessi, sia per la gestione del proprio personale, così come disposto dalla legge regionale n. 29/2015.

Le previsioni iniziali di spesa, nonché quelle definitive, sono complessivamente pari a quelle relative all'entrata per il principio del pareggio di bilancio.

Come sopra evidenziato per l'anno 2022 sono state adottate dall'Ufficio di Presidenza alcune variazioni al bilancio, che ne hanno modificato le previsioni.

Le somme stanziare tra le spese del bilancio autonomo, pari alle entrate, ammontano a:

38.809.020,00 - stanziamento iniziale;

40.483.544,58 - stanziamento definitivo

30.095.978,58 le somme impegnate

25.705.121,18 le somme pagate.

Figura 2: spese del Consiglio

descrizione	previsto	Stanziamenti definitivi	Somme impegnate	Somme pagate
risorse autonome	38.809.020,00	40.483.544,58	30.095.978,58	25.705.121,18
risorse vincolate	219.662,50	300.541,07	105.414,21	105.414,21
TOTALE	39.028.682,50	39.794.461,07	30.201.392,79	25.810.535,39

Tra le uscite non impegnate devono essere considerati i trasferimenti nei fondi di accantonamento, come descritto nelle pagine precedenti.

Relazione sulla Performance 2022

La differenza tra le somme stanziato e le somme impegnate, al netto degli importi trasferiti nei fondi speciali e maggiorata delle somme dichiarate insussistenti con il provvedimento di riaccertamento in corso di approvazione da parte dell'Ufficio di Presidenza, è da considerare economia di Bilancio e confluisce nell'avanzo di amministrazione.

Sui fondi con vincolo di destinazione non sono stati effettuati impegni in competenza per €. 105.414,21. La differenza tra lo stanziato e l'impegnato, confluisce nel fondo dell'avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell'art. 93 della l.r. 28/2001 e s.m.

Le somme impegnate tra partite di giro, sono pari alle entrate accertate. Al 31 dicembre 2022 risultano liquidati per la sola competenza, €. 5.243.586,18.

Le tabelle che seguono forniscono una illustrazione del conto consuntivo armonizzato per una disamina delle spese anche sotto tale profilo.

A tal fine è opportuno evidenziare che nelle schede del consuntivo armonizzato le quantificazioni, allineate nel loro ammontare con il bilancio gestionale, vengono illustrate in maniera differenziata per cui l'impegnato si compone delle seguenti voci: impegnato + Fondo Pluriennale Vincolato – insussistenze (di cui al riaccertamento su 2022) – reimpegnato (riaccertamento 2022).

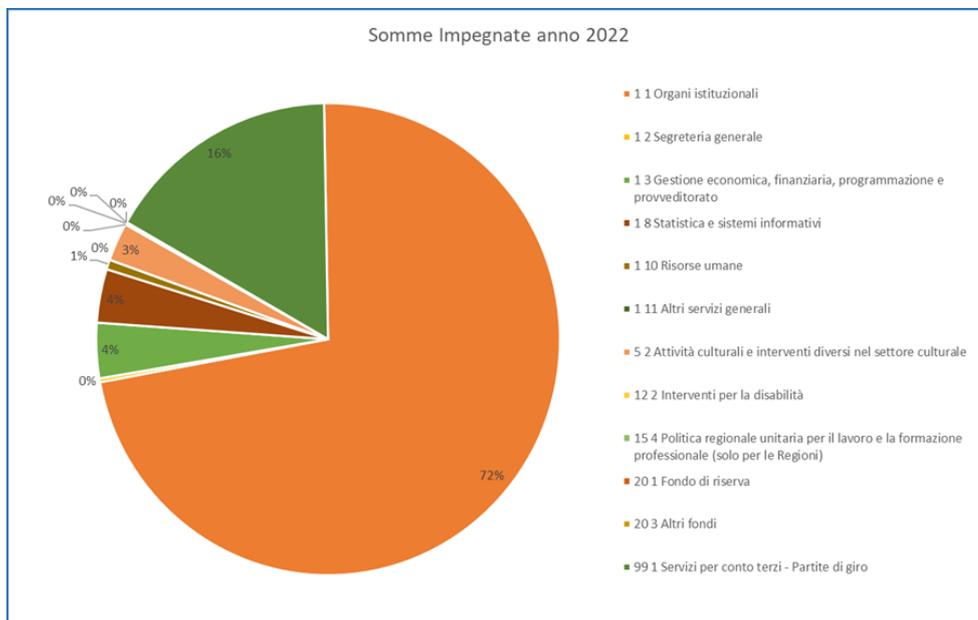
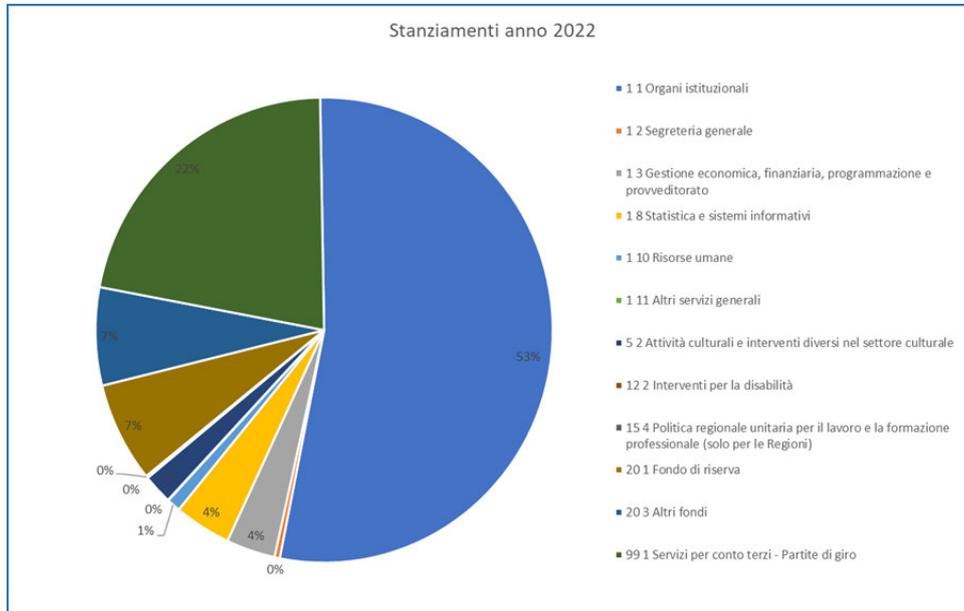
Figura 3: spese del Consiglio suddivise per missione e programma

Miss.	Progr.	Descrizione	stanziato (competenza)	impegnato (competenza)	pagato (competenza)
1	1	Organi istituzionali	€ 28.632.768,73	€ 26.281.247,34	€ 23.662.140,32
1	2	Segreteria generale	€ 201.203,00	€ 94.176,41	€ 65.912,17
1	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	€ 1.855.670,80	€ 1.374.364,32	€ 1.068.254,50
1	8	Statistica e sistemi informativi	€ 2.157.401,61	€ 1.333.651,34	€ 918.116,38
1	10	Risorse umane	€ 515.000,00	€ 243.330,02	€ 223.814,30
1	11	Altri servizi generali	€ 20.000,00	€ -	€ -
5	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	€ 1.110.304,84	€ 952.533,77	€ 669.141,51
12	2	Interventi per la disabilità	€ 10.000,00	€ 654,00	€ -
15	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	€ 76.318,32	€ 61.946,37	€ 61.946,37
20	1	Fondo di riserva	€ 3.731.481,97	€ -	€ -
20	3	Altri fondi	€ 3.652.221,18	€ -	€ -
99	1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	€ 11.665.400,00	€ 5.980.173,36	€ 5.243.586,18
		TOTALE	€ 53.627.770,45	€ 36.322.076,93	€ 31.912.911,73

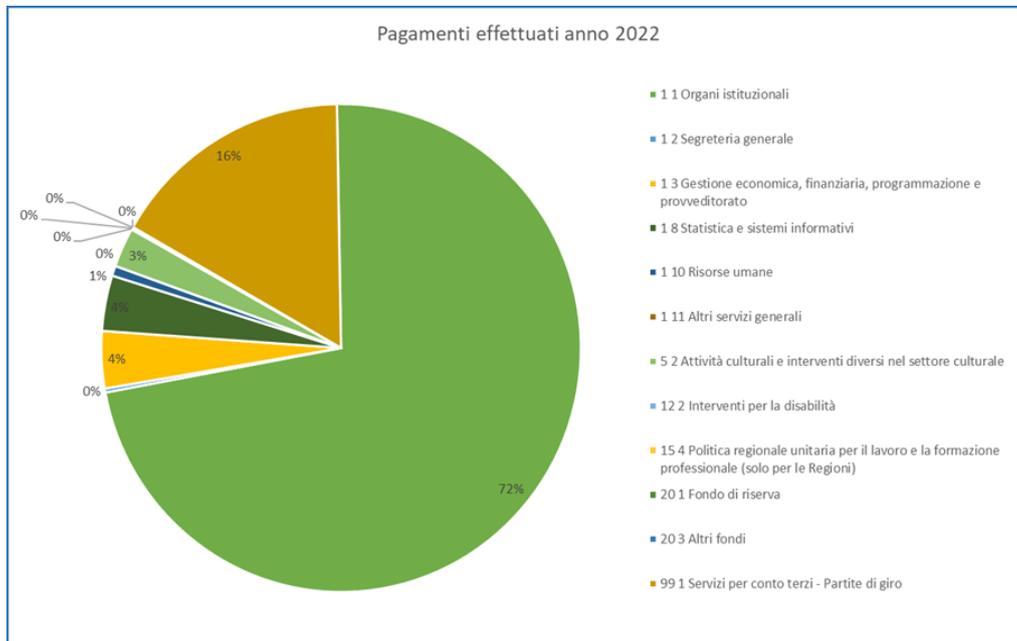
Rappresentazioni grafiche della suddivisione della spesa tra somme stanziato, impegnate e pagate.

Si evidenzia che le immagini grafiche elidono i costi delle partite di giro

Relazione sulla Performance 2022



Relazione sulla Performance 2022



4.0 Le criticità e le opportunità

La continua ricerca del miglioramento dei risultati dell'Amministrazione, proiettati al soddisfacimento dei bisogni della collettività, prende avvio dall'analisi delle modalità di gestione delle fasi del ciclo della performance portate a conclusione nell'esercizio precedente. In tale contesto si valutano anche i risultati delle iniziative poste in essere per rimuovere o quantomeno mitigare gli effetti delle criticità affrontate nel ciclo precedente.

Un punto di forza dell'attività svolta nel 2022 – e allo stesso tempo un'opportunità di evoluzione per gli anni a seguire – è indubbiamente rappresentato dal consolidamento nell'utilizzo della piattaforma GZoom, per la gestione del ciclo delle performance, finalizzato all'efficienza, all'efficacia e al buon andamento dell'azione amministrativa. Da questo punto di vista, si segnala, da un lato, il perfezionamento delle interazioni con altre piattaforme in uso alla Regione, quali a titolo esemplificativo il SAP, che ha contribuito a migliorare e semplificare i processi gestionali oltre che a rendere l'Amministrazione più trasparente anche all'esterno, in rapporto alla società civile e ai propri stakeholders. Dall'altro lato va tuttavia evidenziato il mancato automatismo di tale interazione e anche l'assenza di un sistema informativo integrato che consenta l'acquisizione diretta, nella piattaforma dedicata alle performance, dei dati degli applicativi informatici in uso nell'Ente; ciò sarebbe funzionale ad una misurazione automatica dei risultati e a una conseguente notevole semplificazione del processo di rendicontazione che, allo stato attuale, è un'attività piuttosto complessa considerata anche la numerosità degli obiettivi esposti nel Piano della Performance.

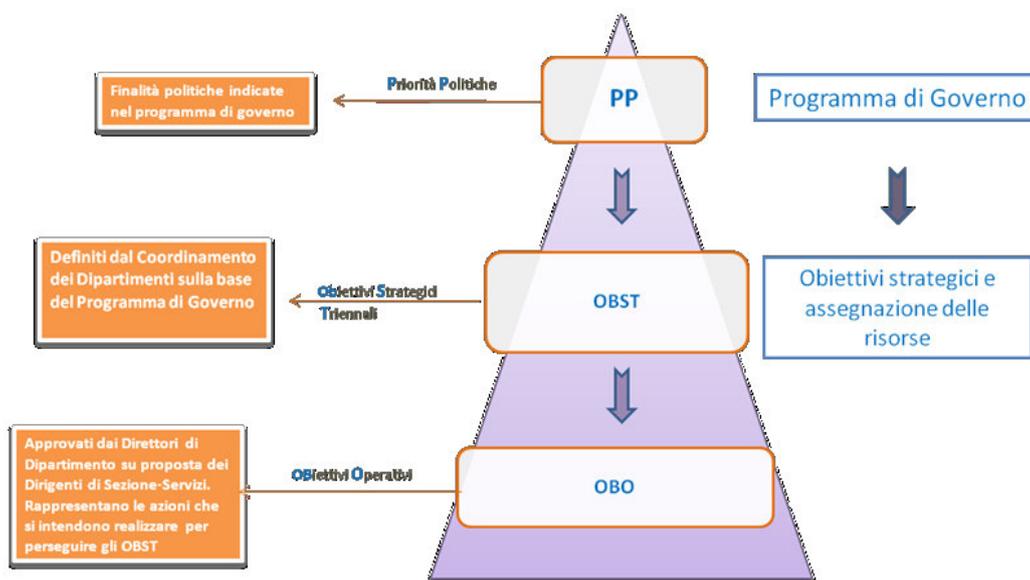
Con riferimento alla formulazione degli obiettivi e dei relativi indicatori e target, pur dovendo rilevare ancora talune carenze da un punto di vista sia metodologico che qualitativo, si segnala un progressivo, costante miglioramento anche grazie agli sforzi profusi dall'Organismo Indipendente di Valutazione che ha saputo offrire linee di indirizzo certe ai diversi attori coinvolti nel ciclo di gestione della performance. Sul tema devono essere tuttavia previste, in futuro, azioni anche di tipo formativo, volte a consolidare i progressi registrati e a ottenere una maggiore trasparenza, sotto il profilo della comprensibilità delle informazioni anche per i non addetti ai lavori.

Una criticità del sistema di gestione delle performance è tradizionalmente legata alla capacità di coinvolgimento dei portatori di interesse della Regione e più in generale dei cittadini pugliesi: sotto questo profilo, oltre alla puntuale pubblicazione di ogni documento del ciclo di gestione della performance, anche per l'annualità in esame la Segreteria Generale della Presidenza ha organizzato la Giornata della Trasparenza, che si è tenuta presso la Fiera del Levante (e in diretta streaming) il 7 novembre 2022, con lo scopo di incentivare il coinvolgimento dei propri portatori di interesse qualificati nel processo di gestione del ciclo della performance, offrendo in tal modo agli stakeholders esterni un'occasione di riflessione e approfondimento sia sulle politiche attuate ed esplicitate in azioni-obiettivi riportati sul Piano delle Performance, sia sulle tematiche dell'Anticorruzione, Trasparenza e Accesso Civico. In questa edizione, in particolare, argomento centrale è stato il tema "Obiettivi di valore pubblico e PIAO" in cui esperti e addetti ai lavori hanno dibattuto sul tema della programmazione integrata che rappresenta la prossima sfida per la PA.

5.0 L'albero della performance

Lo schema sinottico che segue, è rappresentativo dell'articolazione dell'albero della performance consolidato negli ultimi anni e confermato con l'aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (S.Mi.Va.P.) approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 28 del 13 gennaio 2020. Il ciclo di gestione della performance deriva dal Programma di Governo ed in particolare dalle priorità politiche strategiche definite ad avvio della legislatura. Il documento "Obiettivi strategici e assegnazione risorse", approvato annualmente dalla Giunta regionale, rappresenta la diretta declinazione delle priorità politiche in obiettivi strategici triennali che, associati alle risorse finanziarie, costituiscono le linee di indirizzo per la definizione degli obiettivi operativi annuali di gestione assegnati alla dirigenza.

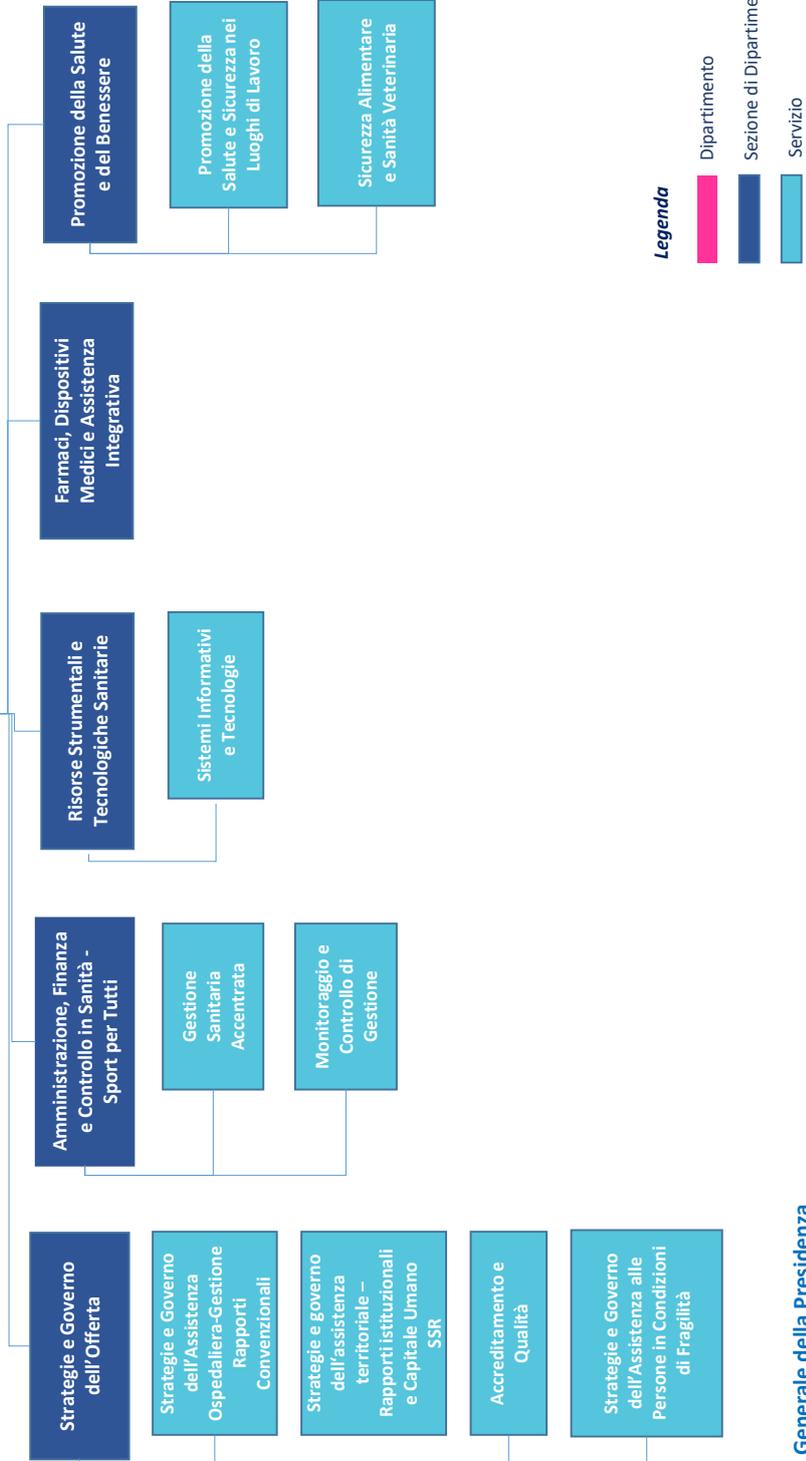
Fig. 19 - Piano della Performance



L'attività di individuazione e assegnazione degli obiettivi operativi annuali di performance, operata in stretta concomitanza con la redazione del DEFR, costituisce il livello più alto di partecipazione e condivisione della programmazione regionale tra il vertice politico di governo, i Direttori di Dipartimento e i dirigenti. In questa fase risulta significativo l'apporto dell'OIV e del Controllo di Gestione a supporto delle strutture regionali per la definizione e la validazione degli indicatori di misurazione dei risultati.

DIPARTIMENTO 1

PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE



Legenda

Dipartimento

Sezione di Dipartimento

Servizio



PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

PIANO DEGLI OBIETTIVI 2022 – MAIA 2.0

SEZIONI

1. Strategie e Governo dell'Offerta
2. Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti
3. Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
4. Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa
5. Promozione della Salute e del Benessere

Mission: Il Dipartimento assicura l'attuazione di politiche per la promozione della salute, della prevenzione, della cura e della riabilitazione, l'organizzazione e programmazione del Servizio Sanitario Regionale - Il Dipartimento si occupa inoltre nello specifico, di programmare ed amministrare l'assistenza territoriale, ospedaliera e specialistica, di gestire aspetti inerenti l'accreditamento delle strutture sanitarie. Al Dipartimento è demandata l'attuazione di iniziative di innovazione proposte dalla corrispondente Agenzia Strategica volte al miglioramento del benessere sociale e del sistema sanitario. Promuove e assicura l'applicazione della legislazione nazionale e regionale in materia di sicurezza alimentare, nutrizione, sorveglianza nutrizionale, per la predisposizione del "Piano di emergenza per la sicurezza alimentare e sanità veterinaria"

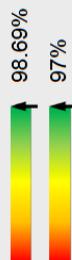


Segreteria Generale della Presidenza
Struttura di Staff – Controllo di Gestione



Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
Sezione SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE120100.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi prescritti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione	5	Cittadini, Utenti	servizio strategie e governo dell'assistenza territoriale- rapporti istituzionali e capitale umano s.s.r. servizio accreditamento e qualita' servizio strategie e governo assistenza alle persone in condizioni di fragilita' servizio strategie e governo dell'assistenza ospedaliera-gestione rapporti convenzionali	20 20 20 20	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23 e suoi aggiornamenti	Perc.	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	100%	100%	100%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

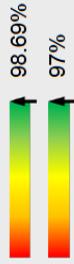
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

Sezione

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE120100.11.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2021-2023	5	Dirigenti, Cittadini, Utenti	servizio strategie e governo dell'assistenza territoriale- rapporti istituzionali e capitale umano s.s.r. servizio accreditamento e qualita' servizio strategie e governo assistenza alle persone in condizioni di fragilita' servizio strategie e governo dell'assistenza ospedaliera-gestione rapporti convenzionali	20 20 20 20	40%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di atti (proposte di DGR e determine C/FRATE) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti cifrati e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/ Servizio (a partire da 10 gg dopo l'approvazione del PPO 2022)	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente	100%	40%	40%



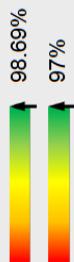
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

Sezione

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE120100.9.1.1 - Presa in carico sanitaria e socio-sanitaria persone non autosufficienti e con disabilità - revisione/aggiornamento/definizione della rete territoriale	23	Strutture sanitarie e socio-sanitarie	servizio strategie e governo assistenza alle persone in condizioni di fragilità'	50	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Definizione della rete assistenziale per soggetti non autosufficienti e disabili	S/N	Delibera di Giunta Regionale	Fatto	Fatto	100%
Determinazione tariffe Presidi di Riabilitazione	S/N	Delibera di Giunta Regionale	Fatto	Fatto	100%

Obiettivo Operativo

22OBOE120100.9.2.1 - Rete della medicina territoriale

Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22	PTA (Rete MMG - PLS - Servizio Emergenza-urgenza - Specialisti ambulatoriali interni)/Case della Comunità	servizio strategie e governo dell'assistenza territoriale- rapporti istituzionali e capitale umano s.s.r. servizio strategie e governo dell'assistenza ospedaliera-gestione rapporti convenzionali	50	100%

Indicatore

Potenziamento ed ulteriori sviluppi della medicina del territorio
Pianificazione del potenziamento e riconversione delle strutture territoriali in conformità alle previsioni del PNRR

Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
S/N	Delibera di Giunta Regionale	Fatto	Fatto	100%
S/N	Delibera di Giunta Regionale	Fatto	Fatto	100%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

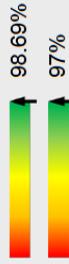
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

Sezione

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE120100.9.5.1 - Razionalizzare e potenziare la qualità dell'offerta del S.S.R.; migliorare l'efficienza per garantire l'appropriatezza del S.S.R.	45	Strutture sanitarie	servizio strategie e governo dell'assistenza territoriale- rapporti istituzionali e capitale umano s.s.r. servizio accreditamento e qualità' servizio strategie e governo dell'assistenza ospedaliera-gestione rapporti convenzionali	25 50 25	100%

Indicatore

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Aggiornamento pianificazione setting assistenziali, definizione dei fondi e determinazione di volumi e tipologie di prestazioni da commissionare alle AA.SS.LL. e strutture private accreditate all'interno della rete ospedaliera già definita - razionalizzazione del personale SSR	S/N	Delibera di Giunta Regionale	Fatto	Fatto	100%
Revisione e aggiornamento dei principi e criteri per attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale	S/N	Delibera di Giunta Regionale	Fatto	Fatto	100%



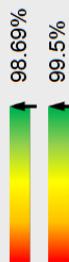
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

Sezione

SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' SPORT PER TUTTI



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE120200.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi prescritti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione.	5	Cittadini, Utenti	servizio gestione sanitaria accentrata servizio monitoraggio e controllo di gestione	25 25	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consumativo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23 e suoi aggiornamenti	Perc.	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	100%	100% REPORT	100%

Commento
consuntivo

Si allega il report degli atti cifrati e pubblicati sull'albo e la attestazione a firma del Dirigente della Sezione relativa al rispetto delle misure in materia di prevenzione del rischio corruttivo

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

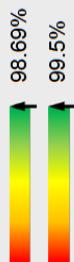
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

Sezione

SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' SPORT PER TUTTI



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE120200.11.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2021-2023	5	Dirigenti, Cittadini, Utenti	servizio gestione sanitaria accentrata servizio monitoraggio e controllo di gestione	25 25	90%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di atti (proposte di DGR e determine CIFRATE) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti cifrati e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/ Servizio (a partire da 10 gg dopo l'approvazione del PPO 2022)	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente	100%	90%	90%

Obiettivo Operativo

22OBOE120200.9.5.1 - Razionalizzare e potenziare la qualità dell'offerta del S.S.R.

Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
40	Aziende del SSR	servizio gestione sanitaria accentrata	100	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Perimetrazione sanitaria ex art. 20 del D.Lgs. vo 23 giugno 2011, n. 118 ed adozione del Bilancio Consolidato del SSR	S/N	Provvedimento di adozione del Bilancio Consolidato del SSR con allegata matrice di perimetrazione sanitaria	Fatto	Fatto	100%



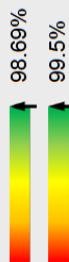
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

Sezione

SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' SPORT PER TUTTI



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE120200.9.5.2 - Razionalizzare e potenziare la qualità dell'offerta del S.S.R.; migliorare l'efficienza per garantire l'appropriatezza del S.S.R.	25	Aziende Pilota coinvolte nel MOSS	servizio monitoraggio e controllo di gestione	100	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Realizzazione del nuovo modulo controllo di gestione per il monitoraggio dei costi di esercizio nell'ambito del nuovo Sistema Informativo MOSS per le due Aziende Pilota, con generazione di report	Num.	Verbale finale di presa d'atto del report generato dal cruscotto	1,00	1,00	100%
Realizzazione del nuovo modulo controllo di gestione per il monitoraggio dei costi di esercizio nell'ambito del nuovo Sistema Informativo MOSS per le due Aziende Pilota, con generazione di report	Num.	Report generato dal Sistema Informativo MOSS per ciascuna delle Aziende Pilota	2,00	2,00	100%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

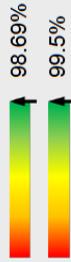
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

Sezione

SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' SPORT PER TUTTI



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE120200.9.5.3 - Programmazione attività sportive regionali	25	Associazioni sportive - Parrocchie - Amministrazioni Comunali - CIP - CONI - Università - Ufficio scolastico			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Approvazione del Piano Operativo 2022 - 2024, pubblicazione dei Bandi ed Avvisi pubblici rivolti ai soggetti beneficiari ed adozione degli atti conseguenti, anche con riferimento ai bandi impiantistica sportiva.	Num.	Delibera di Giunta Regionale	2,00	2,00	100%
Approvazione del Piano Operativo 2022 - 2024, pubblicazione dei Bandi ed Avvisi pubblici rivolti ai soggetti beneficiari ed adozione degli atti conseguenti, anche con riferimento ai bandi impiantistica sportiva.	Num.	Avvisi Pubblici	3,00	6,00	100%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

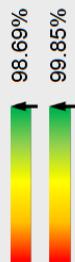
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

Sezione

SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE120300.11.1.1 - % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23 e suoi aggiornamenti	5	CITTADINI, UTENTI	servizio sistemi informativi e tecnologie	50	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23 e suoi aggiornamenti	Perc.	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	100%	100%	100%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

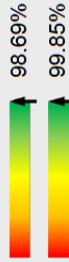
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

Sezione

SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
---------------------	----------------	-------------	-------------------	-------------------------	---------------------

220BOE120300.11.3.1 - % di atti (proposte di DGR e determine CIFRATE) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti cifrati e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/Servizio (a partire da 10 gg dopo l'approvazione del PPO 2022)

5 DIRIGENTI, CITTADINI, UTENTI

servizio sistemi informativi e tecnologie

50

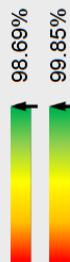
97%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di atti (proposte di DGR e determine CIFRATE) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti cifrati e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/Servizio (a partire da 10 gg dopo l'approvazione del PPO 2022)	Perc.	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	100%	97%	97%



Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
Sezione SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
220BOE120300.9.2.1 - PERCENTUALE DI INCREMENTO DELLA SPESA CERTIFICATA AL 31/12/2022 RISPETTO ALLA SPESA CERTIFICATA AL 31/12/2021	25	AZIENDE ED ENTI DEL SSR, CITTADINI	servizio sistemi informativi e tecnologie	50	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
PERCENTUALE DI INCREMENTO DELLA SPESA CERTIFICATA AL 31/12/2022 RISPETTO ALLA SPESA CERTIFICATA AL 31/12/2021	Perc.	SISTEMA DI MONITORAGGIO INVESTIMENTI (MIRWEB)	18%	22%	100%

Commento consuntivo

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
220BOE120300.9.2.2 - ADOZIONE DI N. 3 ATTI DI APPROVAZIONE INVESTIMENTI	20	AZIENDE E ENTI DEL SSR	servizio sistemi informativi e tecnologie	50	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
ADOZIONE DI N. 3 ATTI DI APPROVAZIONE INVESTIMENTI	Num.	SEZIONE «AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE» DEL PORTALE WEB ISTITUZIONALE	3,00	4,00	100%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

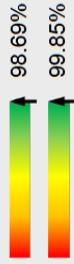
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

Sezione

SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE120300.9.2.3 - ESTENSIONE DELL'USO CARTELLA CLINICA AD ALTRE 3 AZIENDE	20	AZIENDE E ENTI DEL SSR	servizio sistemi informativi e tecnologie	100	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
ESTENSIONE DELL'USO CARTELLA CLINICA AD ALTRE 3 AZIENDE	Num.	REPORT DI ATTESTAZIONE DA PARTE DI INNOVAPUGLIA S.P.A.	3,00	3,00	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE120300.9.5.1 - ADOZIONE DI N. 2 DETERMINE APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI ACQUISTO	25	AZIENDE E ENTI DEL SSR	servizio sistemi informativi e tecnologie	100	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
ADOZIONE DI NR. 2 DETERMINE DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI ACQUISTO	Num.	SEZIONE «AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE» DEL PORTALE WEB ISTITUZIONALE	2,00	2,00	100%

Commento consuntivo

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

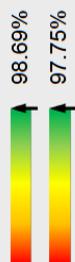
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

Sezione

SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE120400.11.1.1 - Assolvere agli obblighi di pubblicazione e trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013 e al PTPCT 2021-23	5	cittadini utenti			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'allegato A1 del PTPCT 2021-23 e suoi aggiornamenti	S/N	Sezione "Amministrazione/Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anti corruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	Fatto	Fatto	100%

Obiettivo Operativo

22BOE120400.11.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale(D.lgs. N. 82/2005) e del Piano Triennale per l'informatica nella PA 2021-2023

Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
5	Dirigenti, cittadini, utenti			55%

Indicatore

% di atti(proposte di DGR e determine CIFRATE) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili(documenti nativi digitali,firmati digitalmente) sul totale degli atti cifrati e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/Servizio(a partire da 10 gg. dopo l'approvazione del PPO9))

Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	100%	55%	55%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

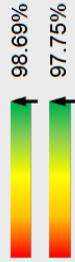
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

Sezione

SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE120400.9.3.1 - Miglioramento, estensione e adesione ai tre programmi di screening oncologici	40	AA.SS.LL. e Assistiiti/e	servizio promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	40	100%

Indicatore

Incremento del 10% delle estensioni, adesioni ai tre programmi di screening

Udm

Fonte di verifica

Target

Consuntivo

Risultato Indicatori

10%

sistema informativo regionale Screening oncologici(SRS)

20%

100%

Obiettivo Operativo

22BOE120400.9.3.2 - Migliorare l'adeguatezza dell'utilizzo del farmaco veterinario ai fini del contrasto dell'antibiotico resistenza

Peso Obiettivo

25 AA.SS.LL. Allevamenti/Depositi Farmaci Veterinari

Stakeholder**Servizi Coinvolti****Target****Consuntivo****Risultato Obiettivo**

100%

Indicatore

riduzione del 10% dell'utilizzo razionale del farmaco veterinario negli allevamenti di animali da reddito

Udm

Fonte di verifica

Target**Consuntivo****Risultato Indicatori**

10%

portale ministeriale ricetta elettronica farmaco sorveglianza

40%

100%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

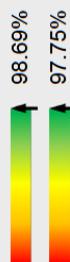
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

Sezione

SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE120400.9.3.3 - Migliorare la qualità della sorveglianza delle malattie trasmesse da vettori e da alimenti in ambito umano	25	AA.SS.LL., OER, OEVR			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Incremento del 5 % degli episodi tossinfettivi, MTA, non conformità, allerte e AAC intercettate dal sistema di sorveglianza regionale per il tramite del NODO REGIONALE ALLERTE	Perc.	Rapporto Sistema di Allerta Rapido Alimenti e Mangimi Regione Puglia	5%	8%	100%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

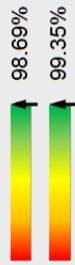
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

Sezione

SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI ED ASSISTENZA INTEGRATIVA



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
220BOE120500.11.1.1 - ASSolvere AGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA E DI PREVENZIONE E CONTRASTO DEI FENOMENI CORRUPTIVI PRESCRITTI DAL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	5	Cittadini; Utenti.			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021/2023 e suoi aggiornamenti	Perc.	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione "Amministrazione Trasparente"	100%	100%	100%



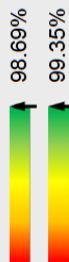
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

Sezione

SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI ED ASSISTENZA INTEGRATIVA



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
220BOE120500.11.3.1 - GARANTIRE LA TRANSIZIONE VERSO IL DIGITALE, MEDIANTE APPLICAZIONE DEL CAD (D. Lgs. n. 82/2005) E DEL PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATICA NELLA P.A. 2021/2023	5	Dirigenti; Cittadini; Utenti			87%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di atti (proposte di D.G.R. e determine cifrate) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti cifrati e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/Servizio (a partire da 10 gg dopo l'approvazione del PPO 2022)	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione "Amministrazione Trasparente"	100%	87%	87%

Obiettivo Operativo

220BOE120500.9.4.1 - POTENZIAMENTO DELLE AZIONI FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA PER FARMACI E DISPOSITIVI MEDICI

Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
30	Aziende del SSR			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Adozione di D.G.R. finalizzate ad incrementare l'appropriatezza delle prescrizioni farmaceutiche e la razionalizzazione della spesa per Farmaci e Dispositivi Medici	Num.	Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale web istituzionale	3,00	3,00	100%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

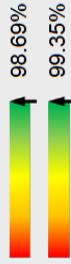
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

Sezione

SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI ED ASSISTENZA INTEGRATIVA



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE120500.9.4.2 - POTENZIAMENTO DELLE GARE CENTRALIZZATE SUI FARMACI	30	Soggetto Aggregatore InnovaPuglia S.p.A.			100%

Indicatore

Valore economico delle convenzioni sottoscritte con i fornitori aggiudicatari degli appalti specifici sui farmaci e pubblicate nel 2022

Udm Fonte di verifica

EUR Sito istituzionale InnovaPuglia S.p.A.

Target

200.000.000,0

Consumivo

1.853.000.000

Risultato Indicatori

100%

Note

L'obiettivo si intende raggiunto se il valore delle convenzioni sottoscritte con i fornitori aggiudicatari degli appalti specifici sui farmaci pubblicate nel 2022 è superiore ai 200 milioni di euro.

Obiettivo Operativo

22OBOE120500.9.4.3 - POTENZIAMENTO DELLE AZIONI FINALIZZATE ALLA RIQUALIFICAZIONE DELL'ASSISTENZA PROTESICA

Peso Obiettivo

30

Stakeholder

Aziende del SSR;
Soggetto Aggregatore InnovaPuglia S.p.A.;
tavolo tecnico regionale assistenza protesica di cui alla D.G.R. 2125/2019.

Servizi Coinvolti**Grado di coinvolgimento**

100%

Risultato Obiettivo**Indicatore**

Adozione di D.G.R. finalizzate alla definizione di un elenco regionale dei medici autorizzati alla prescrizione di ausili protesici ed informatizzazione delle procedure di prescrizione degli stessi

Udm Fonte di verifica

Num. Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale web istituzionale

Target

2,00

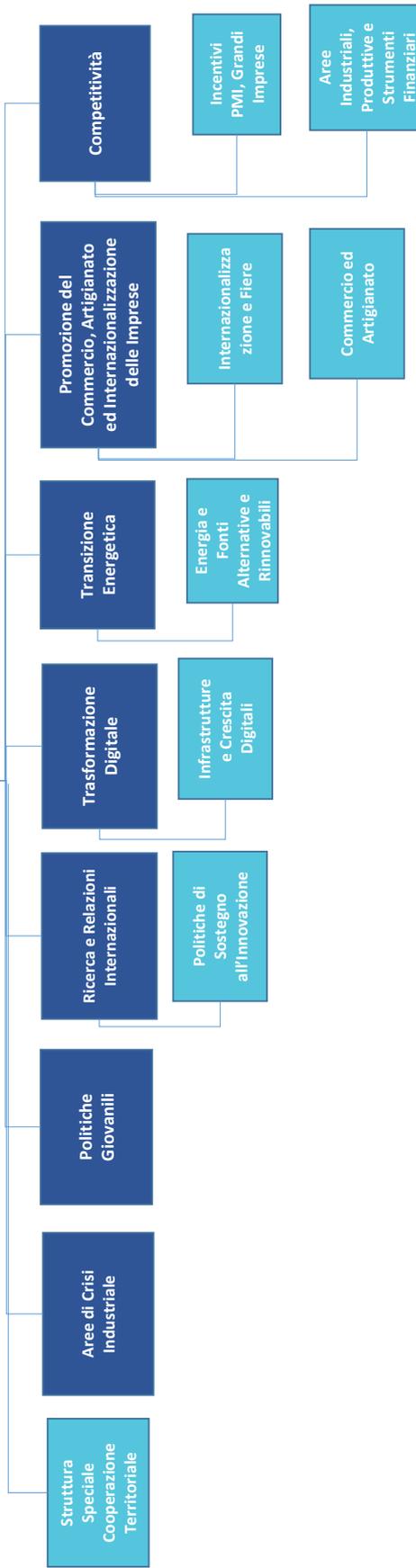
Consumivo

2,00

Risultato Indicatori

100%

DIPARTIMENTO 2
SVILUPPO ECONOMICO



Legenda

Dipartimento

Sezione di Dipartimento

Servizio

109



Segreteria Generale della Presidenza
Struttura di Staff – Controllo di Gestione

SEZIONI

1. Struttura Speciale Cooperazione Territoriale
2. Aree di Crisi Industriale
3. Politiche Giovanili
4. Ricerca e Relazioni Internazionali
5. Trasformazione Digitale
6. Transizione Energetica
7. Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese
8. Competitività

Mission: il Dipartimento governa le politiche di competitività ed innovazione dei sistemi produttivi pugliesi; - gestisce le politiche per l'efficientamento energetico e lo sfruttamento delle fonti rinnovabili; - presidia le politiche regionali di sviluppo economico, di attuazione dei programmi, di sviluppo della conoscenza e di sostegno alla ricerca scientifica, all'innovazione tecnologica e al sostegno delle imprese e gruppi industriali in crisi; attua le politiche regionali di promozione delle politiche giovanili e di cittadinanza sociale; facilita e supporta l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi ed il commercio estero; provvede alla gestione dei fondi comunitari in favore del sistema produttivo locale e in materia di cooperazione interregionale.



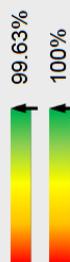
REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
Sezione SEZIONE AREE DI CRISI INDUSTRIALE



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE090100.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi prescritti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione	5	Cittadini, utenti			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23 e suoi aggiornamenti	Perc.	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione trasparente	100%	100%	100%

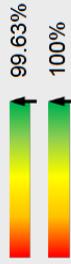
REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
Sezione SEZIONE AREE DI CRISI INDUSTRIALE



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE090100.11.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. n. 82/2005) e del Piano triennale per l'informatica nella PA 2021-23	5	Dirigenti, cittadini, utenti			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di atti (proposte di DGR e Determine CIFRATE) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti cifrati e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/Servizio (a partire da 10 gg dopo l'approvazione del PPO 2022)	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/amministrazione Trasparente	100%	100%	100%

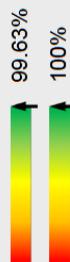
REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
Sezione SEZIONE AREE DI CRISI INDUSTRIALE



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE090100.2.1.1 - 1. Rafforzare e rendere maggiormente efficace il ruolo della Regione Puglia nella gestione delle crisi aziendali attraverso la messa a disposizione di un monitoraggio, anche a fini preventivi, delle crisi e dei processi di riconversione e reindustrializzazione presenti sul territorio regionale	90	Organizzazioni sindacali, Organizzazioni datoriali, istituzioni nazionali e locali, Agenzie nazionali, Strutture e Agenzie regionali			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Attivazione monitoraggio economico ed occupazionale su "Stato delle crisi industriali gestite dalla Regione Puglia" anno 2022a	S/N	Rapporto "Stato delle crisi industriali gestite dalla Regione Puglia - anno 2022 -", Pec, trasmissione rapporto all'Assessorato Sviluppo Economico e al dipartimento alla Sviluppo economico, protocollo informatico	Fatto	Fatto	
% Vertenze/tavoli di crisi trattati rispetto a quelli proposti a livello regionale	Perc.	Report Vertenze/tavoli di crisi 2022 - Protocollo informatico/ trasmissione al Dipartimento Sviluppo Economico	80%	98%	100%

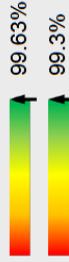
REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
Sezione SEZIONE POLITICHE GIOVANILI



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE091000.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi prescritti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione	5	Cittadini, Utenti			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo Indicatori	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23 e suoi aggiornamenti	Perc.	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	100%	100%	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE091000.11.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2021-2023	5	Dirigenti, Cittadini, Utenti			86%

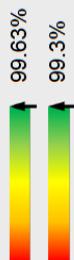
Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo Indicatori	Risultato Indicatori
% di atti (proposte di DGR e determine CIFRATE) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti cifrati e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/Servizio	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	100%	86% templete campionamenti e relativi documenti oggetto di verifica	86%



Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

Sezione SEZIONE POLITICHE GIOVANILI



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo		
22BOE091000.4.1.1 - Incrementare il numero di giovani e delle giovani pugliesi coinvolti in percorsi di educazione non formale e/o beneficiari di servizi di accompagnamento.	45	Associazioni giovanili, Imprese giovanili, Associazioni di categoria, Giovani			100%		
			Udm	Fonte di verifica			
		Indicatori		Target	Consuntivo	Risultato Indicatori	
		Persone giuridiche/persona fisiche che fruiscono di servizi di accompagnamento in ambito imprenditoriale	Num.	registro dei servizi erogati istituito presso ARTI	50,00	261,00	100%
		Numero di giovani che hanno concluso un percorso di start up imprenditoriale (PIN)	Num.	D.D. / elenco progetti conclusi e saldati con numero componenti dell'org. beneficiaria	60,00	206,00	100%
					All. 2		
Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo		
22BOE091000.4.1.2 - Promuovere una rete di centri risorse territoriali per i giovani valorizzando gli spazi già finanziati o attraverso la rifunzionalizzazione di nuovi spazi urbani	45	Enti Locali, Associazioni terzo settore e imprese giovanili, Giovani			100%		
			Udm	Fonte di verifica			
		Indicatori		Target	Consuntivo	Risultato Indicatori	
		Percentuale comuni pugliesi candidati a far parte della rete	Perc.	report candidature pervenute su piattaforma	20%	39%	100%
		Progetti istruiti e valutati da RP su progetti candidati tramite piattaforma da Enti Pubblici	Perc.	determine dirigenziali	50%	62%	100%
					All. 3	All. 3	

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

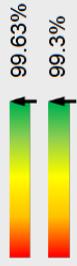
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

Sezione

SEZIONE POLITICHE GIOVANILI



REGIONE PUGLIA

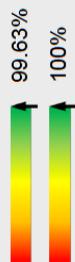


SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

Sezione SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE091100.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi prescritti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione.	5	Cittadini, Utenti	servizio politiche di sostegno all'innovazione	50	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23 e suoi aggiornamenti	Perc.	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	100%	100%	100%

REGIONE PUGLIA

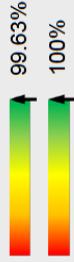


SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

Sezione SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE091100.11.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2021-2023	5	Dirigenti, Cittadini, Utenti	servizi politiche di sostegno all'innovazione	50	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di atti (proposte di DGR e determine CIFRATE) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti cifrati e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/ Servizio (a partire da 10 gg dopo l'approvazione del PPO 2022)	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente	100%	100%	100%

REGIONE PUGLIA

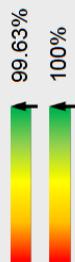


SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

Sezione SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE091100.2.1.1 - Consolidare il sistema innovativo e la ricerca collaborativa regionali	40	Partenariato socio economico ed istituzionale; Agenzie e Società in house; Enti pubblici e privati di Ricerca; sistema produttivo			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Spesa erogata effettiva sugli avvisi P.O.R. azioni 1.3 - 1.4 - 1.6	EUR	Cifra/SAP	5.000.000,00	5.314.878,99	100%
				Target modificato da	
				€	
				10.000.000,00	
				in €	
				5.000.000,00	
				con D.G.R. n. 1400 del 17/10/2022	

Note Target modificato in sede di Monitoraggio Intermedio di cui alla DGR n. 1400/2022 (§ 4.4.1.2 delle SMiVaP)

Risorse finanziarie impegnate per azione 3.7 - Avviso Innoprocess EUR Cifra/SAP 7.000.000,00 11.113.653,44 100%

REGIONE PUGLIA

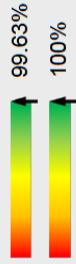


SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

Sezione SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE091100.2.1.2 - Avviare la nuova strategia di specializzazione intelligente 21-27	20	Partenariato socio economico ed istituzionale; Agenzie e Società in house; Enti pubblici e privati di Ricerca; sistema produttivo	servizio politiche di sostegno all'innovazione	50	100%

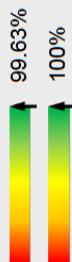
Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consumativo	Risultato Indicatori
Proposta Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) della Regione Puglia	S/N	BURP/Amministrazione trasparente	Fatto	Fatto	100%



Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

Sezione SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE091100.8.4.1 - Rafforzare la programmazione partecipata in tema di Cooperazione internazionale in campo sanitario, Cooperazione allo Sviluppo e Cooperazione regionale (art. 40 L.R. 40/2016, L.R. 20/2003, art. 8 L.R. 12/2005)	30	Enti pubblici e privati, istituzioni universitarie, soggetti della ricerca, associazioni, ONG, fondazioni, cooperative, istituti di formazione, organizzazioni sindacali, imprese e cooperative			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Piano Triennale 2022-2023-2024 (art. 6, L.R. 20/2003 "Partenariato per la cooperazione") da adottare attraverso il confronto con soggetti pubblici/privati del territorio pugliese	S/N	DGR di adozione, PEC Pareri	Fatto	Fatto	100%
Atti di programmazione per la concessione contributi per interventi a regia regionale e/o a bando in materia di cooperazione internazionale/regionale (art. 40 L.R. 40/2016, L.R. 20/2003, art. 8 L.R. 12/2005)	Num.	BURP/Atti regionali/Amministrazione trasparente (SITRA)	3,00	3,00	100%

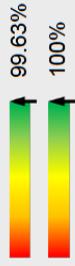
REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
Sezione SEZIONE TRASFORMAZIONE DIGITALE



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE091200.11.1.4 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi prescritti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione.	5	Cittadini, Utenti	servizio infrastrutture e crescita digitale	50	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23 e suoi aggiornamenti	Perc.	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	100%	100%	100%

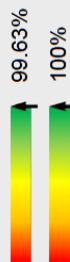
REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
Sezione SEZIONE TRASFORMAZIONE DIGITALE



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE091200.11.3.2 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2021-2023	5	Dirigenti, Cittadini, Utenti	servizio infrastrutture e crescita digitale	50	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di atti (proposte di DGR e determine CIFRATE) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti cifrati e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/Servizio (a partire da 10 gg dopo l'approvazione del PPO 2022)	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	100%	100%	100%

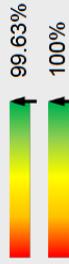
REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
Sezione SEZIONE TRASFORMAZIONE DIGITALE



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE091200.8.3.1 - Potenziare l'infrastruttura cloud regionale anche a beneficio delle pubbliche amministrazioni locali e degli Enti del SSR	30	InnovaPuglia S.p.A. - Responsabile per la transizione digitale			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Potenziare l'infrastruttura cloud regionale anche a beneficio delle pubbliche amministrazioni locali e degli Enti del SSR	S/N	Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezioni "Provvedimenti" - "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della Regione Puglia	Fatto	Fatto	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE091200.8.3.2 - Potenziamento della domanda ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione a rete	30	Comuni - InnovaPuglia S.p.A.			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Avvio della realizzazione dello Sportello Telematico e del Portale dei servizi per gli Enti Locali	S/N	Portale della Regione Puglia (https://www.regione.puglia.it/web/transizionedigitale-enti-locali)	Fatto	Fatto	100%

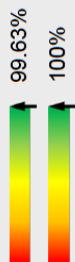
REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
Sezione SEZIONE TRASFORMAZIONE DIGITALE



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE091200.8.3.3 - Evoluzione del nodo regionale dei pagamenti della Regione Puglia	30	Comuni - Aziende del SSR - InnovaPuglia S.p.A. - Responsabile per la Transizione al digitale			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Incremento del numero di "dovuti" (tipologia di pagamento) rispetto all'anno precedente	Num.	Portale regionale dei pagamenti (https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/home.html)	10,00	10,00	100%

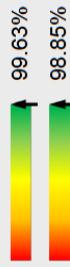
REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
Sezione SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE091300.1.3.1 - Sviluppare interventi finalizzati all'efficientamento energetico degli edifici pubblici a valere sul PO FESR 2014-2020	50	EE.LL Amministrazioni Statali Enti Pubblici Aziende sanitarie	servizio energia e fonti alternative e rinnovabili	50	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Avanzamento attività di verifica della coerenza degli interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici (euro 20.000.000,00 Stato di avanzamento del target parametrato al 70% dello stanziamento complessivo 2022)	Perc.	% di istanze pervenute e rendiconti acquisiti attraverso il sistema di monitoraggio regionale MIR	60%	60%	100%

Note

Target modificato in sede di Monitoraggio Intermedio di cui alla DGR 1400/2022 (§ 4.4.1.2 dello SMVaP)

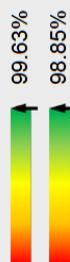
REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
Sezione SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE091300.1.3.2 - Sviluppare nuove iniziative nel settore delle Energie Rinnovabili proposte in aree idonee attraverso l'esame delle istanze di AU e PAUR	40	Società FER Altre Strutture Regionali Enti Locali/Imprese Enti Statali	servizio energia e fonti alternative e rinnovabili	50	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Istruttoria procedimenti di Autorizzazione Unica a seguito di istanze pervenute a mezzo pec e/o attraverso il caricamento su Sistema Puglia	Num.	Acquisizione al protocollo relativamente alle nuove istanze di Autorizzazione unica/Provvedimenti di rilascio	40,00	40,00	100%

Note Target modificato in sede di Monitoraggio Intermedio di cui alla DGR 1400/2022 (§ 4.4.1.2 dello SMVaP)

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE091300.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi prescritti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione	5	Cittadini, Utenti	servizio energia e fonti alternative e rinnovabili	50	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23 e suoi aggiornamenti	Perc.	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	100%	100%	100%

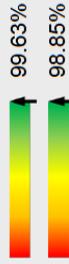
REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
Sezione SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE091300.11.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2021-2023	5	Dirigenti, Cittadini, Utenti	servizi energia e fonti alternative e rinnovabili	50	77%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di atti (proposte di DGR e determine CIFRATE) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti cifrati e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/ Servizio (a partire da 10 gg dopo l'approvazione del PPO 2022)	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente	100%	77%	77%

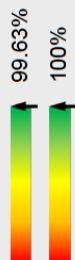
REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
Sezione SEZIONE COMPETITIVITA'



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE091400.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi prescritti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione	5	Cittadini, utenti	servizio incentivi pmi e grandi imprese servizio aree industriali e produttive e strumenti finanziari	25 25	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23 e suoi aggiornamenti	Perc.	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione trasparente	100%	100%	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE091400.11.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del CAD e del Piano triennale per l'informatica nella PA 2021-2023	5	dirigenti, cittadini, utenti	servizio incentivi pmi e grandi imprese servizio aree industriali e produttive e strumenti finanziari	25 25	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di atti (proposte di DGR e deterine cifrate) e dei documenti protocollati in uscita accessibili (documenti nativi digitali / firmati digitalmente) su totale degli atti cifrati e i documenti protocollati in uscita dalla Sezione e dai Servizi	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione trasparente	100%	100%	100%

REGIONE PUGLIA

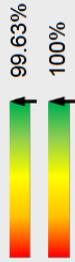


SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

Sezione SEZIONE COMPETITIVITA'



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE091400.2.1.1 - Consolidare l'offerta di strumenti di ingegneria finanziaria per favorire la competitività delle imprese pugliesi e il loro accesso al credito	35	PMI pugliesi Beneficiarie Partenariato socio economico ed istituzionale	servizio aree industriali e produttive e strumenti finanziari	50	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Numero di imprese beneficiarie di strumenti di ingegneria finanziari	Num.	Report Puglia Sviluppo/ B.u.r.p./Sistema Puglia	2.200,00	2.371,00	100%

Note Target modificato in sede di Monitoraggio Intermedio di cui alla DGR 1400/2022 (§ 4.4.1.2 dello SMIVaP)

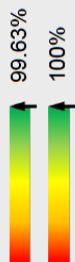
Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE091400.2.1.2 - Incentivare gli investimenti delle micro, piccole, medie e grandi imprese.	35	Micro, piccole, medie e grandi imprese Partenariato	servizio incentivi pmi e grandi imprese	50	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Numero di imprese beneficiarie di aiuti	Num.	Report Puglia Sviluppo/ Sistema Puglia/Pugliasemplice	750,00	867,00	100%



Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
Sezione SEZIONE COMPETITIVITA'



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE091400.8.1.1 - Potenziare il sistema infrastrutturale delle attività economiche attraverso l'avvio e l'avanzamento fisico e finanziario degli interventi infrastrutturali	20	Enti locali	servizio aree industriali e produttive e strumenti finanziari	50	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Numero di interventi a favore di enti pubblici e/o privati	Num.	Atti di concessione/liquidazione nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale	12,00	17,00	100%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

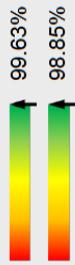
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

Sezione

SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE091500.11.1.1 - Assolvere agli obblighi di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi prescritti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione	5	Cittadini, Utenti	servizio internazionalizzazione e fiere servizio commercio ed artigianato	33 33	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23 e suoi aggiornamenti	Perc.	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	100%	100%	100%



Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO



99.63%

Sezione

SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE



98.85%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE091500.11.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediate applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N. 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2021-2023	5	Dirigenti, Cittadini, Utenti	servizio internazionalizzazione e fiere servizio commercio ed artigianato	33 33	77%

Indicatore

% di atti (proposte di DGR e determine C/FRATE) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti cifrati e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/ Servizio (a partire da 10 gg dopo l'approvazione del PPO 2022)

Udm Fonte di verifica

Perc. Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente

Target

100%

Consuntivo

77%

Risultato Indicatori

77%

REGIONE PUGLIA

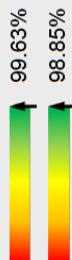


SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

Sezione SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE091500.2.1.1 - Promuovere e valorizzare le attività storiche e di tradizione della Puglia - L.R. 30/2021	20	Attività economiche storiche e di tradizione - CAT e CATA regionali - Camere di Commercio - Associazioni di categoria - Comuni Pugliesi	servizio commercio ed artigiano	30	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Numero di CAT e CATA beneficiari delle agevolazioni concesse per iniziative di animazione territoriale, informazione, sensibilizzazione, promozione e accompagnamento alle imprese	Num.	Atti dirigenziali pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale	8,00	8,00	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE091500.8.1.1 - Rafforzare il sistema dei Distretti Urbani del Commercio (R.R. 15/2011)	25	Comuni Pugliesi - DUC - Associazioni di categoria - attività commerciali			100%

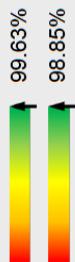
Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Numero di distretti del commercio beneficiari delle agevolazioni	Num.	Atti dirigenziali e deliberazioni pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale	10,00	13,00	100%



Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

Sezione SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE091500.8.1.2 - Promuovere il sistema imprenditoriale pugliese sui mercati internazionali	25	MPMI, Investitori esteri, Centri di ricerca, Associazioni di categoria, Sistema Camerale, Università	servizio internazionalizzazione e fiere	100	100%

Indicatore

Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Num.	Registrazione delle imprese alle iniziative della Sezione attraverso i moduli Google o tramite registrazione sul portale www.internazionalizzazione.regione.puglia.it	200,00	245,00	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE091500.8.2.1 - Informatizzare ed automatizzare i processi telematici gestiti sul portale www.internazionalizzazione.regione.puglia.it e rivolti agli utenti destinatari delle politiche regionali in materia di internazionalizzazione	20	MPMI, Distretti produttivi, Centri di ricerca, Associazioni di categoria, Sistema Camerale, Università	servizio internazionalizzazione e fiere	100	100%

Indicatore

Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Num.	Numero news, circolari, comunicati, iniziative ed eventi veicolati e gestiti attraverso il Portale www.regione.puglia.it e www.internazionalizzazione.regione.puglia.it	80,00	95,00	100%

REGIONE PUGLIA

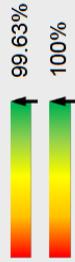


SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

Sezione STRUTTURA SPECIALE COOPERAZIONE TERRITORIALE



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE091600.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi prescritti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione	5	Cittadini, utenti			100%

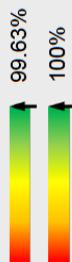
Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolimenti degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTCPT 2021 2023 e suoi aggiornamenti	Perc.	Attestazione di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione Amministrazione Trasparente	100%	100%	100%



Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

Sezione STRUTTURA SPECIALE COOPERAZIONE TERRITORIALE



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE091600.11.3.1 - garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del codice dell'Amministrazione digitale(Digs 82/2005 e del Piano triennale per l'informatica nella PA 2021-2023	5	Dirigenti, Cittadini, Utenti			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% atti(proposte di DGR e determine cifrate) e dei documenti protocollati in uscita(note e altri documenti protocollati) accessibili(documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti cifrati e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione (a partire da 10 gg dopo l'approvazione del PPO 2022)	Perc.	Report di monitoraggio redatte dalla Sezione Amministrazione Trasparente	100%	100%	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE091600.8.4.1 - Consolidare e rafforzare la cooperazione territoriale europea con particolare riguardo al programma interreg V-A Grecia Italia attraverso la realizzazione di progetti strategica	50	Autorità Elleniche, Comitato di sorveglianza, Sezione Sicurezza del Cittadino, Sezione protezione Civile			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Avanzamento della spesa sul progetto strategico Coofnea 2 rispetto al budget assegnato	Perc.	Sistema informativo MIS gestito dall'autorità di certificazione di Atene, SAP contabilità regionale, corrispondenza con la sezione Bilancio e Ragioneria	85%	90%	100%

REGIONE PUGLIA

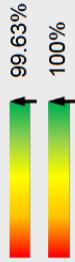


SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

Sezione STRUTTURA SPECIALE COOPERAZIONE TERRITORIALE

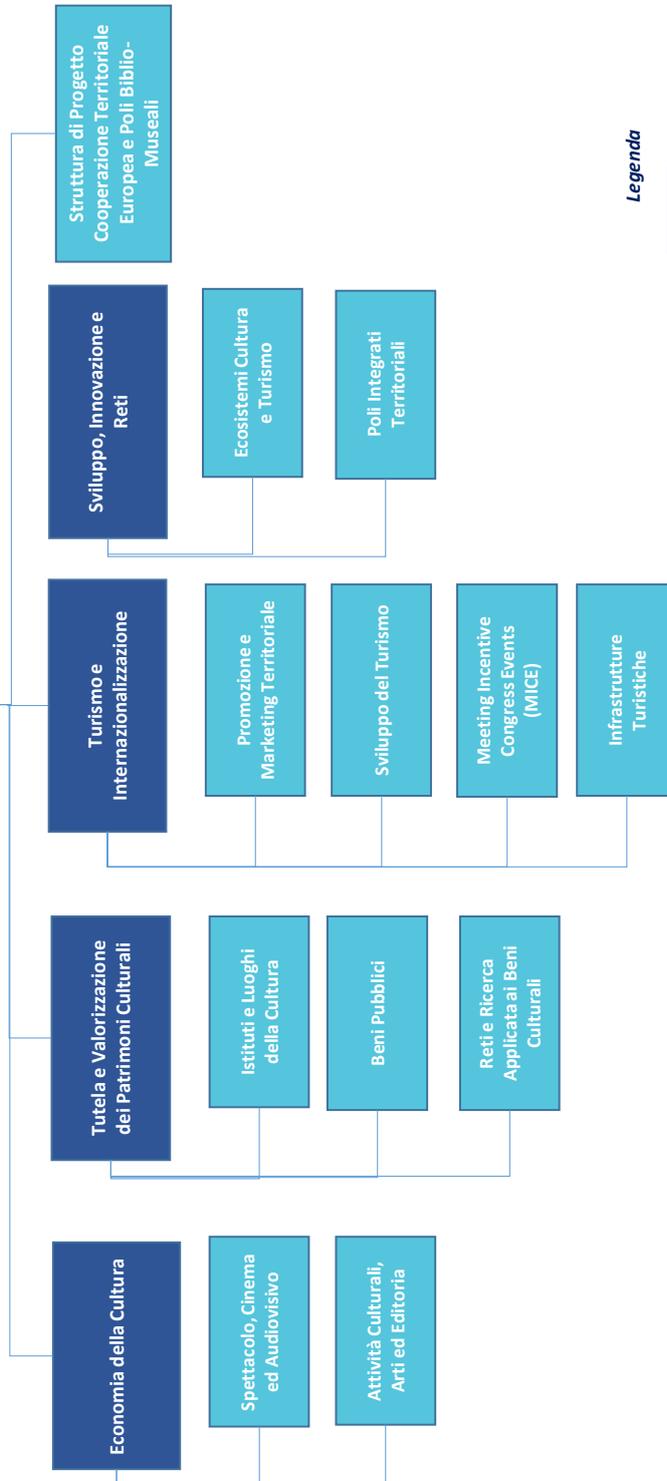


Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo		
220BOE091600.8.4.2 - Espandere ed ammodernare le attività di cooperazione con lo stato dell'Albania con l'adozione di un modelli di circular economy nel settore agroalimentare del progetto Resilienza Marginale approvato e finanziato all'80% da AICS(Agenzia Italiana Cooperazione allo sviluppo)	40	AICS sede di Roma e di Tirana, Ambasciata Italiana in Albania, Regione di Valona, Dipartimenti regionali(Sviluppo Rurale, Cultura e Turismo)			100%		
Indicatore			Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Impegno della prima rata di contribuzione trasferita da AICS			S/N	Organizzazione a Valona di apposita conferenza stampa e comitato di pilotaggio col coinvolgimento delle autorità locali; affidamento dei servizi di consulenza strategica e monitoraggio; selezione e incarico del revisore esterno; trasferimento al partner della prima quota di contributo AICS	Fatto	Fatto	100%

Note *Indicatore modificato in sede di Monitoraggio Intermedio di cui alla DGR 1400/2022 (§ 4.4.1.2 dello SMIVaP)*

DIPARTIMENTO 3

TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO



Legenda

Dipartimento

Sezione di Dipartimento

Servizio

139



Segreteria Generale della Presidenza
Struttura di Staff – Controllo di Gestione

SEZIONI

1. Struttura di Progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali
2. Economia della Cultura
3. Sviluppo, Innovazione e Reti
4. Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali
5. Turismo e internazionalizzazione

Mission: il Dipartimento cura la valorizzazione del patrimonio artistico, storico ed architettonico regionale; - presidia la cooperazione territoriale, la valorizzazione turistica; - promuove la cultura e lo spettacolo nel territorio, l'attrattività del territorio; - gestisce e attua le opportune politiche di marketing territoriale; - gestisce le linee di sviluppo del settore turistico pugliese al fine di accrescere l'attrattività e la competitività nel contesto internazionale; - trasforma il vasto patrimonio culturale tangibile ed intangibile pugliese da mero centro di costo in una delle principali sorgenti di valore economico per la Regione.



REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

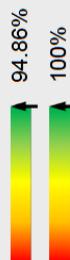
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Servizio afferente a Dipartimento

STRUTTURA DI PROGETTO COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA E POLI BIBLIOLIO MUSEALI

**Obiettivo Operativo**

22BOE100001.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi prescritti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione

Peso Obiettivo

5

Stakeholder

Cittadini, Utenti

Servizi Coinvolti**Grado di coinvolgimento**

100%

Risultato Obiettivo

100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23 e suoi aggiornamenti	Perc.	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	100%	100%	100%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

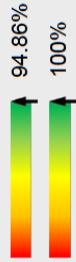
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Servizio afferente a Dipartimento

STRUTTURA DI PROGETTO COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA E POLI BIBLIOLIO MUSEALI

**Obiettivo Operativo**

Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
5	Dirigenti, Cittadini, Utenti			100%

22BOE100001.11.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2021-2023

Indicatore

% di atti (proposte di DGR e determine CIFRATE) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti cifrati e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/Servizio (a partire da 10 gg dopo l'approvazione del PPO 2022)

Udm

Perc.

Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente

Target

100%

Consuntivo

100%

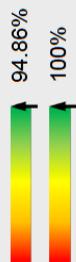
Risultato Indicatori

100%



Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
Servizio afferente a Dipartimento STRUTTURA DI PROGETTO COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA E POLI BIBLIOLIBRO MUSEALI



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE100001.7.1.1 - Favorire l'implementazione e la valorizzazione del sistema regionale dei musei, delle biblioteche e dei luoghi di cultura in collaborazione con gli enti pubblici e privati	45	Enti Locali, Enti partecipati e Agenzie regionali, Imprese locali, Associazioni culturali, cittadini, Musei e Biblioteche			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consumativo	Risultato Indicatori
n° eventi aperti al pubblico realizzati dai Poli Biblio-Museali, anche in connessione con i luoghi di cultura degli Enti Locali e con altri enti pubblici e privati	Num.	Sezioni "Amministrazione Trasparente" (trasparenza.regit e "URP Comunica" (www.regione.puglia/web/urp) del portale istituzionale della Regione Puglia; portale www.teatropubblicopugliese.it; pagina Facebook ufficiale del PiiiCulturainPuglia, www.facebook.com/PiiiCulturaPuglia/	160,00	228,00	100%

Note Target modificato per correzione di errore materiale (DGR n. 1400/2022)

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento	DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO				
Servizio afferente a Dipartimento	STRUTTURA DI PROGETTO COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA E POLI BIBLIOLIO MUSEALI				
Obiettivo Operativo		Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento
22BOE100001.7.1.2 - Assicurare l'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dei progetti avviati sia nell'ambito dei Programmi CTE, sia in relazione ai Cammini e agli itinerari Culturali		45	Enti Locali, Autorità di Gestione, Società partecipate, Agenzie Regionali, Università, Fondazioni, Partner di progetto esteri, Enti locali, regionali e nazionali, Comuni, Province, Parchi, Associazione Europea Vie Francigene, Associazione Rotta dei Fenici, Confederazione Internazionale Rotta dei Fenici		100%
					94.86%
					100%

REGIONE PUGLIA



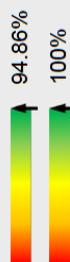
SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

Servizio afferente a
Dipartimento

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
STRUTTURA DI PROGETTO COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA E POLI BIBLIOLIO MUSEALI



Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% risorse certificate nel 2022 sul totale da certificare	Perc.	Sezioni "Amministrazione Trasparente" - Provvedimenti (trasparenza.regione.puglia.it) del portale istituzionale della Regione Puglia (Atti dirigenziali); eventuali certificazioni del First Level Controller	50%	57%	100%
<p>Note</p> <p>Indicatore modificato in sede di Monitoraggio Intermedio di cui alla DGR n. 1400/2022 (§ 4.4.1.2 dello SMVAP)</p>					
n° iniziative di animazione territoriale da realizzarsi alla presenza degli stakeholder coinvolti nel network pugliese dei Cammini	Num.	Sezioni "Amministrazione Trasparente" (trasparenza.regit e "URP Comunica" (www.regione.puglia/web/urp) del portale istituzionale della Regione Puglia; portali www.viefrancigene.org e www.viefrancigenedelsud.it, coe.int/it/web/cultural-routes/the-via-francigena, fenici.net/, www.rottadeifenici.movimentole.it/ e www.coe.int/it/web/cultural-routes/thephoenicians-route; pagine Facebook ufficiali del Pili CulturalinPuglia, www.facebook.com/PiliCulturaPuglia/, e di Cammini e itinerari Culturali di Puglia, www.facebook.com/groups/384896315703261/	18,00	19,00	100%
<p>Note</p> <p>Indicatore aggiunto in sede di Monitoraggio Intermedio di cui alla DGR n. 1400/2022 (§ 4.4.1.2 dello SMVAP)</p>					

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

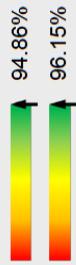
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Sezione

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE100100.11.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi prescritti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione.	5	Cittadini, Utenti	servizio spettacolo, cinema ed audiovisivo servizio attivita' culturali, arti ed editoria	33 33	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23 e suoi aggiornamenti	Perc.	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	100%	100%	100%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

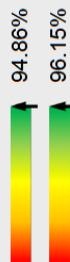
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Sezione

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE100100.11.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2021-2023	5	Dirigenti, Cittadini, Utenti	servizio spettacolo, cinema ed audiovisivo servizio attivita' culturali, arti ed editoria	33 33	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di atti (proposte di DGR e determine CIFRATE) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti cifrati e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/ Servizio (a partire da 10 gg dopo l'approvazione del PPO 2022)	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente	100%	100%	100%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
Sezione SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE100100.7.2.1 - Sostegno alle imprese culturali e creative con i fondi SIE	30	MPMI del Settore Partenariato Economico e Sociale	servizio spettacolo, cinema ed audiovisivo servizio attività culturali, arti ed editoria	50 50	87.15%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Erogazione sostegni finanziari (Avviso Radici e Ali) a valere sul FESR PO 2014-2020	EUR	Determinazioni dirigenziali pubblicate in Amministrazione trasparente	4.000.000,00	3.229.137,18	80.73%
<i>Note</i> Target modificato in sede di Monitoraggio Intermedio di cui alla DGR 1400/2022 (§ 4.4.1.2 dello SMVnAP)					
Erogazione sostegni finanziari (Avviso attrattori Teatri) a valere sul FESR PO 2014-2020	EUR	Determinazioni dirigenziali pubblicate in Amministrazione trasparente	369.074,09	341.010,14	92,4%
Erogazione sostegni finanziari alle produzioni audiovisive; Erogazioni sostegni finanziari alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative dello spettacolo - Sale cinematografiche	EUR	Determinazioni dirigenziali pubblicate in Amministrazione trasparente	800.000,00	706.609,97	88.33%

Note Target modificato in sede di Monitoraggio Intermedio di cui alla DGR 1400/2022 (§ 4.4.1.2 dello SMVnAP)



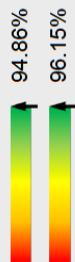
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Sezione

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE100100.7.2.2 - Sostegno dei progetti culturali finanziati con le risorse del Bilancio autonomo e FSC	30	MPMI del settore partenariato economico e sociale	servizio spettacolo, cinema ed audiovisivo servizio attivita' culturali, arti ed editoria	50 50	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Erogazione sostegni finanziari Avvisi di riferimento, Programma Straordinario 2017 in materia di Spettacolo, Programma Straordinario 2018, Programma Straordinario 2020 e sostegno anno 2019	EUR	Determinazioni dirigenziali pubblicate in Amministrazione trasparente	4.570.000,00	4.583.299,63	100%

Note

Target modificato in sede di Monitoraggio Intermedio di cui alla DGR n. 1400/2022 (§ 4.4.1.2 dello SMVvAP)

Erogazione sostegni finanziari Avviso Triennale attività di Spettacolo, Avviso Triennale Attività Culturali, Avviso a sportello Custodiamo la Cultura in Puglia 2021

100%

2.200.000,00

Determinazioni dirigenziali pubblicate in Amministrazione trasparente

EUR

Note

Target modificato in sede di Monitoraggio Intermedio di cui alla DGR n. 1400/2022 (§ 4.4.1.2 dello SMVvAP)

Erogazione sostegni finanziari Avviso Triennale attività di Spettacolo, Avviso Triennale Attività Culturali, Avviso a sportello Custodiamo la Cultura in Puglia 2021

100%

2.996.993,09

Determinazioni dirigenziali pubblicate in Amministrazione trasparente

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

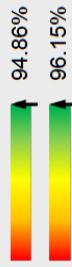
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Sezione

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE100100.7.2.3 - Piano delle attività ex L. R. n. 6 del 2004	30	MPI del Settore Partenariato Economico e Sociale	servizio spettacolo, cinema ed audiovisivo servizio attività culturali, arti ed editoria	50 50	100%

Indicatore

Adozione Piano delle attività 2022

Udm

S/N

Target

Fatto

Consuntivo

Fatto

Risultato

Indicatori

100%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

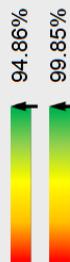
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Sezione

SEZIONE SVILUPPO, INNOVAZIONE E RETI



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE100400.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi prescritti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione.	5	Cittadini, utenti	servizio ecosistemi cultura e turismo servizio poli integrati territoriali	100 100	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23 e suoi aggiornamenti	Perc.	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	100%	100%	100%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

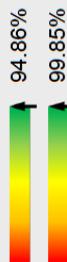
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Sezione

SEZIONE SVILUPPO, INNOVAZIONE E RETI



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE100400.11.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2021-2023	5	Dirigenti, Cittadini, Utenti	servizio ecosistemi cultura e turismo servizio poli integrati territoriali	100 100	97%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consumativo	Risultato Indicatori
------------	-----	-------------------	--------	-------------	----------------------

% di atti (proposte di DGR e determine CIFRATE) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti cifrati e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/ Servizio (a partire da 10 gg dopo l'approvazione del PPO 2022)	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente	100%	97%	97%
---	-------	---	------	-----	-----

Obiettivo Operativo

22BOE100400.7.1.1 - Affidamento servizi di ingegneria e architettura per allestimenti e arredi Polo Biblio-museale Ex Caserma Rossani

Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
40	Cittadini, Enti, Studiosi	servizio ecosistemi cultura e turismo servizio poli integrati territoriali	80 20	100%

Indicatore

Udm	Fonte di verifica	Target	Consumativo	Risultato Indicatori
S/N	Determinazione di assegnazione	Fatto	Fatto	100%

Note

Obiettivo sostituito in sede di Monitoraggio Intermedio di cui alla DGR n. 1400/2022 (S. 4.4.1.2 dello SMN/VP)



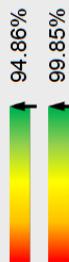
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Sezione

SEZIONE SVILUPPO, INNOVAZIONE E RETI



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE100400.7.1.2 - Realizzazione del Sito CULTURA in PUGLIA e Avvio Ecosistema Digitale del Turismo e Cultura	30	Cittadini, Enti, Operatori della Cultura	servizio ecosistemi cultura e turismo servizio poli integrati territoriali	70 30	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Pubblicazione Sito CULTURA in PUGLIA	S/N	Pubblicazione Sito versione online	Fatto	Fatto	100%

Commento consuntivo

Obiettivo Operativo

22OBOE100400.7.1.3 - Gestione Bando e Assegnazione Residenze Artistiche

Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
20	Operatori dello Spettacolo e delle Arti			100%

Indicatore

Attuazione Intesa Stato/Regione - Art. 43 DM 332/2017

Udm

S/N

Fonte di verifica

Determina di Assegnazione Residenze

Target

Fatto

Consuntivo

Fatto

Risultato Indicatori

100%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

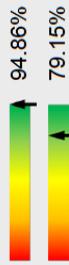
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Sezione

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE100500.11.1.1 - % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23 e suoi aggiornamenti	5	Cittadini, Utenti	servizio valorizzazioni, sperimentazioni gestionali e partenariato pubblico privato servizio patrimoni materiali ed immateriali	30 30	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consumativo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23 e suoi aggiornamenti	Perc.	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	100%	100%	100%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

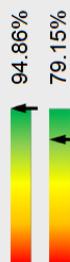
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Sezione

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE100500.11.3.1 - % di atti (proposte di DGR e determine CIFRATE) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti cifrati e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/Servizio (a partire da 10 gg dopo l'approvazione del PPO 2022)	5	Dirigenti, Cittadini, Utenti	servizio valorizzazioni, sperimentazioni gestionali e partenariato pubblico privato servizio patrimoni materiali ed immateriali	30	83%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di atti (proposte di DGR e determine CIFRATE) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti cifrati e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/Servizio (a partire da 10 gg dopo l'approvazione del PPO 2022)	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	100%	83%	83%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Sezione

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE100500.7.3.1 - Avanzamento finanziario degli interventi a valere sulle risorse del PO FESR 2014/2020	30	Enti Locali, Istituzioni culturali pubbliche e private, Enti Ecclesiastici, Direzione regionale MIC	servizi valorizzazioni, sperimentazioni gestionali e partenariato pubblico privato servizio patrimoni materiali ed immateriali	60 20	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Avanzamento finanziario degli interventi a valere sulle risorse del PO FESR 2014/2020	EUR	Piattaforma MIR per rendiconti validati	10.000.000,00	18.222.699,56	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE100500.7.3.2 - Numero di interventi conclusi sul piano fisico procedurale e finanziario	40	Enti Locali, Università e Istituzioni Scolastiche, Enti Ecclesiastici	servizi valorizzazioni, sperimentazioni gestionali e partenariato pubblico privato servizio patrimoni materiali ed immateriali	20 55	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Numero di interventi conclusi sul piano fisico procedurale e finanziario	Num.	Registro determinazioni Dirigenziali della Sezione	30,00	30,00	100%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

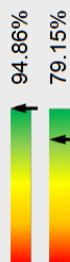
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Sezione

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE100500.7.3.3 - Numero di interventi selezionati come ammissibili a seguito di Avviso pubblico e attività di animazione territoriale	20	Enti locali e istituzioni culturali pubbliche e private, TPP	servizio valorizzazioni, sperimentazioni gestionali e partenariato pubblico privato servizio patrimoni materiali ed immateriali	10 80	0%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consumativo	Risultato Indicatori
Numero di interventi selezionati come ammissibili a seguito di Avviso pubblico e attività di animazione territoriale	Num.	Registro determinazioni Dirigenziali della Sezione	20,00	0,00	0%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

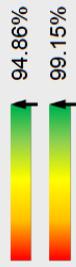
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Sezione

SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE100600.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi prescritti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione.	5	Cittadini, Utenti	servizio sviluppo, infrastrutture, imprese, professioni servizio promozione del territorio e diversificazione del prodotto	33 33	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23 e suoi aggiornamenti	Perc.	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	100%	100%	100%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

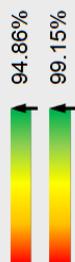
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Sezione

SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE100600.11.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2021-2023	5	Dirigenti, Cittadini, Utenti	servizio sviluppo, infrastrutture, imprese, professioni servizio promozione del territorio e diversificazione del prodotto	33 33	83%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di atti (proposte di DGR e determinate CIFRATE) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti cifrati e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/Servizio (a partire da 10 gg dopo l'approvazione del PPO 2022)	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	100%	83%	83%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

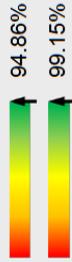
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Sezione

SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE100600.2.3.1 - Avviare le procedure di ammissione a finanziamento dei beneficiari del bando Infrastrutture	45	Operatori Turistici, Enti Locali	servizio sviluppo, infrastrutture, imprese, professioni servizio promozione del territorio e diversificazione del prodotto	80	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consumivo	Risultato Indicatori
Erogazioni in € rispetto al 2021 (dato 2021: € 282.511,71)	EUR	Atti dirigenziali da Registro determinazioni dirigenziali della Sezione	1.500.000,00	3.769.075,49	100%
Note Commento consuntivo					
Percentuale di beneficiari dell'erogazione rispetto agli ammessi a finanziamento (dato 2021: 1,5%)	Perc.	Atti dirigenziali da Registro determinazioni dirigenziali della Sezione	15%	21%	100%
Note Commento consuntivo					

target 15% (dato 2021: 1,5%)

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

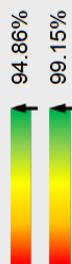
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Sezione

SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE



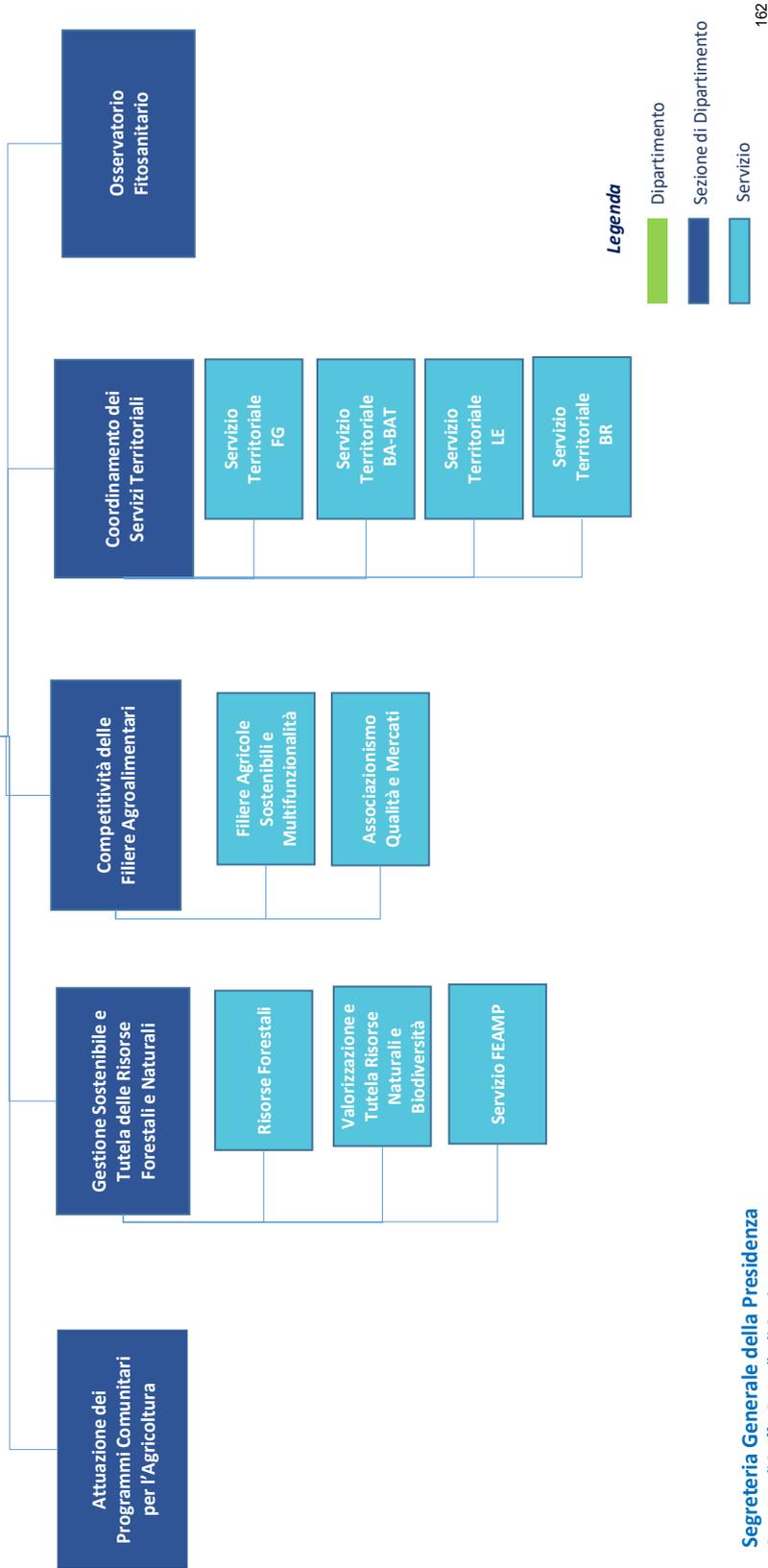
Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE100600.2.3.2 - Revisione Albo regionale delle Associazioni pro-loco di cui alla L.r. 25/2018	45	Amministrazioni locali: Associazioni di promozione turistica.	servizio sviluppo, infrastrutture, imprese, professioni servizio promozione del territorio e diversificazione del prodotto	70 30	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Revisione Albo regionale delle Associazioni pro-loco di cui alla L.r. 25/2018	S/N	Atto dirigenziale da Registro determinazioni dirigenziali della Sezione	Fatto	Fatto	100%

Commento consuntivo

DIPARTIMENTO 4

AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE



AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

PIANO DEGLI OBIETTIVI 2022 - MAIA 2.0

SEZIONI

1. Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
2. Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
3. Competitività delle Filiere Agroalimentari
4. Coordinamento dei Servizi Territoriali
5. Osservatorio Fitosanitario

Mission: il Dipartimento cura le politiche regionali inerenti l'agricoltura, la zootecnia, la pesca, le attività venatorie e l'acquacoltura; promuovere lo sviluppo delle infrastrutture per l'agricoltura; provvedere alla programmazione e gestione dei fondi comunitari per lo sviluppo agricolo e rurale; cura la tutela degli standard qualitativi e sanitari delle produzioni agroalimentari pugliesi.



Segreteria Generale della Presidenza
Struttura di Staff – Controllo di Gestione

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

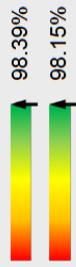
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

Sezione

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE110200.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi prescritti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione.	5	Cittadini, Utenti	servizio risorse forestali servizio valorizzazione e tutela risorse naturali e biodiversita' servizio programma feamp servizio irrigazione, bonifica e gestione della risorsa acqua	20 20 20 20	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23 e suoi aggiornamenti	Perc.	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	100%	100%	100%



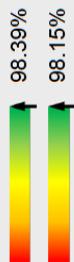
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

Sezione

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE110200.11.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2021-2023	5	Dirigenti, Cittadini, Utenti	servizio risorse forestali servizio valorizzazione e tutela risorse naturali e biodiversita' servizio programma feamp servizio irrigazione, bonifica e gestione della risorsa acqua	20 20 20 20	63%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di atti (proposte di DGR e determine CIFRATE) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti cifrati e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/ Servizio (a partire da 10 gg dopo l'approvazione del PPO 2022)	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente	100%	63%	63%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

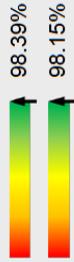
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

Sezione

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE110200.2.7.1 - Valorizzare e tutelare il patrimonio forestale regionale e la risorsa acqua	40	Gestori di Boschi didattici iscritti all'albo regionale; Gruppi non organizzati (cittadini) A.R.I.F. Enti Pubblici, Agenzie Regionali, Cittadini, soggetti privati e Consorzi di Bonifica (controlli ex art. 35 L.R. 4/2012)	servizio risorse forestali servizio irrigazione, bonifica e gestione della risorsa acqua	80 20	100%

Indicatore

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Risorse finanziarie da erogare per la gestione selvicolturale, lotta attiva agli incendi boschivi gestiti dall'A.R.I.F. e gestione della risorsa acqua gestiti dai consorzi di bonifica.	Perc.	Determinazioni dirigenziali	90%	99%	100%
Numero di boschi didattici liquidati a seguito di coinvolgimento in iniziative di valorizzazione degli stessi e beneficiari di avvisi pubblici regionali.	Num.	Determinazioni dirigenziali	20,00	26,00	100%

Note

Indicatore modificato in sede di Monitoraggio Intermedio di cui alla DGR n. 1400/2022 (§ 4.4.1.2 dello SMN/VarP)



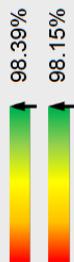
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

Sezione

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE110200.2.8.1 - Migliorare la governance delle risorse naturali, regolamentando l'attività faunistico-venatoria e tutelando la biodiversità animale.	30	Ditte di categoria; Aziende zootecniche; Associazioni allevatori; ASL territoriali e Facoltà di Veterinaria; Associazioni di categoria	servizio valorizzazione e tutela risorse naturali e biodiversità	100	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Piani e programmi di regolamentazione dell'attività faunistico-venatoria approvati	Num.	Delibere di Giunta Regionale	4,00	11,00	100%
Numero di imprese ittiche riconosciute beneficiarie di risorse finanziarie a sostegno del comparto ittico.	Num.	Determinazioni dirigenziali	100,00	702,00	100%

Note *Indicatore modificato in sede di Monitoraggio Intermedio di cui alla DGR n. 1400/2022 (§ 4.4.1.2 dello SMiVaP)*

Obiettivo Operativo

22BOE110200.2.8.2 - Miglioramento strutturale delle imprese ittiche, di produzione e trasformazione dei prodotti ittici e dell'acquacoltura.

Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
20	Organizzazioni di categoria; operatori della pesca e dell'acquacoltura; Amministrazioni locali, centrali ed Enti di Ricerca	servizio programma feamp	100	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Risorse finanziarie da impegnare in favore di soggetti beneficiari dell'aiuto.	Perc.	Determinazioni dirigenziali di impegno della spesa	40%	53%	100%

Note *Target modificato in sede di Monitoraggio Intermedio di cui alla DGR n. 1400/2022 (§ 4.4.1.2 dello SMiVaP)*

Numero di graduatorie da adottare	Num.	Determinazioni dirigenziali	5,00	7,00	100%
-----------------------------------	------	-----------------------------	------	------	------

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

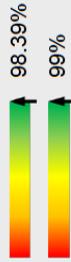
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

Sezione

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE110300.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi prescritti dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione	5	cittadini, utenti	servizio filiere agricole sostenibili e multifunzionalità servizio associazionismo qualita' e mercati	33 33	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23 e suoi aggiornamenti	Perc.	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	100%	100%	100%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

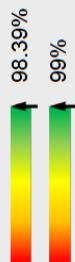
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

Sezione

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE110300.11.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N. 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2021-2023	5	Dirigenti, cittadini e utenti	servizio filiere agricole sostenibili e multifunzionalità servizio associazionismo qualità e mercati	33 33	80%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di atti (proposte di DGR e determine CIFRATE) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti cifrati e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/ Servizio (a partire da 10 gg dopo l'approvazione del PPO 2022)	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente	100%	80%	80%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

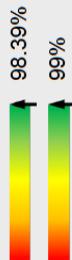
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

Sezione

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE110300.2.5.1 - Promuovere e valorizzare la filiera vitivinicola	40	Imprese agricole singole e associate, imprese agricole vitivinicole, cooperative vitivinicole, organizzazioni di produttori, consorzi di tutela riconosciuti	servizio filiere agricole sostenibili e multifunzionalità	100	100%
Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Numero domande finanziabili misura ristrutturazione e riconversione vigneti OCM vino	Num.	Determina Dirigenziale di approvazione Bando e graduatoria	330,00	341,00	100%
Numero di Aziende che aderiscono alla misura promozione	Num.	Determina Dirigenziale di ammissione a finanziamento	35,00	37,00	100%

Obiettivo Operativo

22BOE110300.2.5.2 - Garantire servizi per l'economia e la popolazione rurale, favorendo la diversificazione

Peso Obiettivo10
Imprese agricole singole e associate, organizzazioni di produttori, consorzi di tutela riconosciuti, associazioni**Stakeholder****Servizi Coinvolti**

servizio filiere agricole sostenibili e multifunzionalità

Grado di coinvolgimento100
100%**Indicatore**operatori agrituristici
varietà vegetali e razza animali iscritti**Udm**Num.
Num.
Certificato EROA
Iscrizione varietà/razze animali nel Registro Regionale Biodiversità (L.R. n. 39/2013)**Target**50,00
20,00
83,00
30,00**Risultato Indicatori**100%
100%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

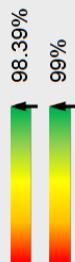
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

Sezione

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE110300.2.5.3 - Incrementare il valore dell'offerta aggregata dei prodotti ortofrutticoli - attraverso le Organizzazioni dei Produttori	40	Organizzazioni di Produttori settore ortofrutticolo	servizio associazionismo qualita' e mercati	100	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Valore complessivo degli aiuti comunitari approvati attraverso i Programmi Operativi	EUR	DDS approvazione Programmi Operativi e/o Esecutivi annuali	11.000.000,00	13.749.013,67	100%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

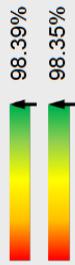
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

Sezione

SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE110400.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi prescritti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione	5	Cittadini, Utenti	servizio territoriale ta servizio territoriale br servizio territoriale fg servizio territoriale ba-bat servizio territoriale le	17 17 17 17 17	100%

Indicatore

% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23 e suoi aggiornamenti

Udm Fonte di verifica

Perc. Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente

Target

100%

Consuntivo

100%

Risultato Indicatori

100%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

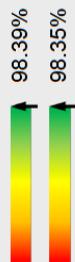
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

Sezione

SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE110400.11.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (d.lgs. N. 82/2005) e del Piano Triennale per l'informatica nella PA 2021-2023	5	Dirigenti, Cittadini, Utenti	servizio territoriale ta servizio territoriale br servizio territoriale fg servizio territoriale ba-bat servizio territoriale le	17 17 17 17 17	67%

Indicatore

% di atti (proposte di DGR e determine CIFRATE) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti cifrati e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione / Servizio (a partire da 10 gg dopo l'approvazione del PPO 2022)

Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	100%	67%	67%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

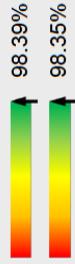
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

Sezione

SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE110400.2.5.1 - Favorire gli interventi finalizzati ad incrementare la superficie coltivata in maniera biologica	30	Imprese agricole, Produttori singoli ed associati, Agricoltori ed associazioni di agricoltori	servizio territoriale ta servizio territoriale br servizio territoriale fg servizio territoriale ba-bat servizio territoriale le	13 13 28 32 14	100%

Indicatore

n. ettari di superficie a premio PSR assoggettati al metodo di agricoltura biologica

Udm Fonte di verifica

Num. Sistema informativo SIAN

Target

165.000,00

Consumivo Indicatori

238.946,00

100%



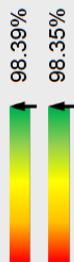
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

Sezione

SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE110400.2.5.2 - Favorire la competitività delle filiere agroalimentari sui mercati, potenziare la forza contrattuale delle filiere, consolidare le quote di mercato dei prodotti pugliesi anche mediante integrazione	30	Organizzazioni di Produttori; Cantine, Imprese agricole	servizio territoriale ta servizio territoriale br servizio territoriale fg servizio territoriale ba-bat servizio territoriale le	20 20 20 20 20	100%

Indicatore

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Settore Ortofrutta: approvazione dei Piani Operativi nei termini previsti dalla normativa nazionale e comunitaria	S/N	Relazioni istruttorie	Fatto	Fatto	100%
Settore Vitivinicolo (OCM Vino: Misura Investimenti e Misura Ristrutturazione e Riconversione vigneti): numero verbali istruttori e/o check list	Num.	Portale SIAN	900,00	989,00	100%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

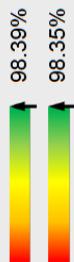
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

Sezione

SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE110400.2.6.1 - Garantire lo svolgimento di manifestazioni e/o attività al fine di promuovere i prodotti agroalimentari regionali a marchio "Prodotti di Qualità" e comunque aderenti ai sistemi di qualità (DOCG, DOP, IGP, biologici, tradizionali)	30	Agricoltori ed associazioni di agricoltori, Enti pubblici, Aziende agroalimentari, Consorzi di produttori, Associazioni di categoria, Soggetti privati			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
numero manifestazioni e/o attività di informazione e promozione finanziate	Num.	determinazioni dirigenziali e/o atti amministrativi di approvazione di eventi e/o progetti	25,00	96,00	100%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

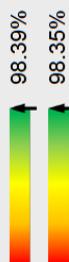
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

Sezione

SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE110500.1.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2021-2023	5	Dirigenti, cittadini, utenti			67%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
percentuale di atti (proposte di DGR e determine C/FRATE) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti cifrati e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/Servizio (a partire da 10 gg dopo l'approvazione del PPO 2022)	Perc.	Repost di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	100%	67%	67%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

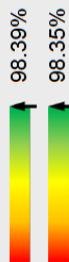
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

Sezione

SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE110500.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi prescritti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione.	5	Cittadini, utenti			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
percentuale assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23 e suoi aggiornamenti	Perc.	attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione trasparente	100%	100%	100%

Obiettivo Operativo

22OBOE110500.2.9.1 - Monitorare lo stato fitosanitario del territorio regionale (art. 6 D. Lgs. 19/2021)

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE110500.2.9.1 - Monitorare lo stato fitosanitario del territorio regionale (art. 6 D. Lgs. 19/2021)	30	Organizzazioni Professionali, Agricoli, Imprenditori, Associazioni ambientaliste			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Percentuale di organismi nocivi monitorati sul numero totale programmato (n. 51 organismi nocivi)	Perc.	Files da applicativo di controllo	100%	100%	100%



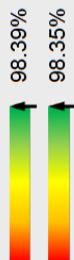
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

Sezione

SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE110500.2.9.2 - Potenziare il controllo degli Operatori Professionali iscritti al RUOP (Reg. UE 625/2017)	30	Operatori professionali (vivaisti/esportatori)			100%

Indicatore

Percentuale dei controlli effettuati agli operatori professionali rispetto ai controlli programmati (n. 753 controlli programmati)

Udm Fonte di verifica

Perc. check list di controllo desk - verbali di controlli in loco

Target

100%

Consuntivo

100%

Risultato Indicatori

100%

Note

Indicatore modificato in sede di Monitoraggio Intermedio di cui alla DGR n. 1400/2022 (§ 4.4.1.2 dello SMIVaP)

Obiettivo Operativo

22OBOE110500.2.9.3 - Affinare la gestione a livello tecnico e amministrativo dei Controlli Fitosanitari Import/Export

Peso Obiettivo

30

Stakeholder

Operatori professionali; Imprenditori

Servizi Coinvolti

Grado di coinvolgimento

100%

Risultato Obiettivo

Indicatore

percentuale certificati per l'import ed export da/verso Paesi extra UE rilasciati rispetto alle richieste pervenute

Udm

Perc. Estratto database dal sito www.osservatoriofitosanitario.REGIONE.PUGLIA.IT e certificati giornalieri enumerati

Fonte di verifica

Target

100%

Consuntivo

100%

Risultato Indicatori

100%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

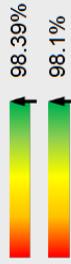
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

Sezione

SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI AGRICOLTURA



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE110600.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi prescritti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione	5	Cittadini, Utenti			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-2023 e suoi aggiornamenti	Perc.	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione trasparente	100%	100%	100%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

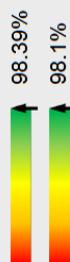
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

Sezione

SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI AGRICOLTURA



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE110600.11.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N. 82/2005) e del Piano Triennale per l'informatica nella PA 2021-2023	5	Dirigente, Cittadini, Utenti			62%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di atti (proposte di DGR e determine cifrate) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti cifrati e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/Servizio (a partire da 10 gg dopo l'approvazione del PPO 2022)	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione trasparente	100%	62%	62%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

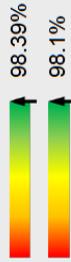
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

Sezione

SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI AGRICOLTURA



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE110600.2.4.1 - Sostenere l'agricoltura biologica e le misure agro-climatiche ambientali, gli investimenti nelle aree forestali e per le infrastrutture necessarie all'agricoltura e alla silvicoltura.	30	Agricoltori ed associazioni di agricoltori Enti pubblici Imprese agricole e zootecniche Enti di gestione dei Parchi nazionali e regionali Proprietari fondiari, privati e pubblici, e loro consorzi PMI forestali Silvicoltori, privati e pubblici, in forma singola o associata		98.39%	100%

Indicatore	UdM	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Superficie regionale oggetto di aiuto per agricoltura biologica, misure agroclimatiche ambientali e forestali (in ettari)	Num.	Sistema di monitoraggio PSR - Sistema informativo gestionale SIAN	200.000,00	341.877,00	100%
Numero di operazioni di investimento forestale ed infrastrutturale beneficiarie del sostegno pubblico	Num.	Determinazioni dirigenziali di concessione dell'aiuto e elenchi di liquidazione SIAN nell'ambito delle misure forestali ed infrastrutturali del PSR	200,00	232,00	100%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

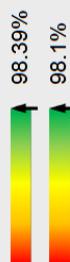
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

Sezione

SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI AGRICOLTURA



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE110600.2.4.2 - Favorire il ricambio generazionale in agricoltura, sostenere il miglioramento strutturale delle aziende agricole (produzione e trasformazione), e incentivare le attività di diversificazione delle fonti di reddito e di sostegno ai marchi di qualità in agricoltura.	40	Imprese agricole (in forma singola o associata) e agro-industriali Intermediari finanziari Organizzazioni di categoria Amministrazioni locali, centrali ed Enti di Ricerca			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Numero di progetti di imprese/beneficiari e giovani agricoltori destinatari del sostegno PSR	Num.	Determinazioni dirigenziali di concessione dell'aiuto e elenchi di liquidazione SIAN inerenti le pertinenti misure strutturali a investimento del PSR (Misure 3 - 4 - 5 - 6) e bando giovani agricoltori.	3.250,00	3.823,00	100%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

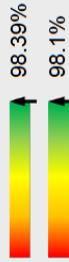
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

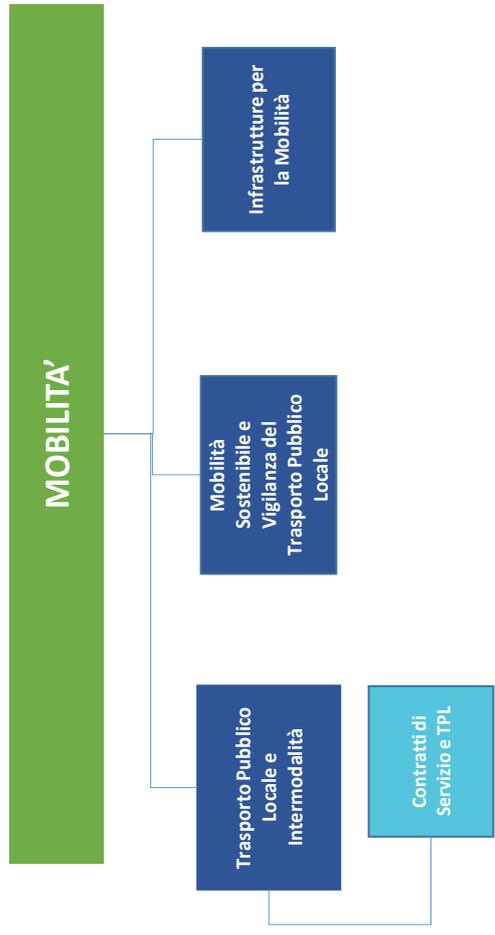
Sezione

SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI AGRICOLTURA



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo	
22BOE110600.2.4.3 - Favorire il trasferimento di conoscenze, l'innovazione, la cooperazione e l'associazionismo in agricoltura e stimolare le iniziative di sviluppo locale partecipativo nelle aree rurali	20	Organismi di formazione Addetti al settore agricolo, agroalimentare, forestale, turistico e PMI Enti ed operatori della ricerca e innovazione Prestatori di servizi di consulenza Organizzazioni di categoria GAL e attori locali			100%	
Indicatore		Udm	Fonte di verifica	Target	Consumativo	Risultato Indicatori
Numero di operazioni per trasferimento di conoscenze, innovazione, cooperazione e associazionismo beneficiarie del sostegno pubblico		Num.	Determinazioni dirigenziali di concessione dell'aiuto e elenchi di liquidazione SIAN inerenti le Misure 1, 2, 9 e 16 del PSR.	130,00	237,00	100%
Numero di beneficiari del sostegno nell'ambito dell'attuazione delle strategie di sviluppo locale dei GAL		Num.	Atti di concessione del sostegno PSR in ambito LEADER e elenchi di liquidazione SIAN inerenti la Misura 19	750,00	1.343,00	100%

DIPARTIMENTO 5



Legenda

Dipartimento

Sezione di Dipartimento

Servizio

185



Segreteria Generale della Presidenza
Struttura di Staff – Controllo di Gestione

MOBILITA'**PIANO DEGLI OBIETTIVI 2022 – MAIA 2.0****SEZIONI**

1. **Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità**
2. **Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale**
3. **Infrastrutture per la Mobilità**

Mission: il Dipartimento cura la gestione del sistema dei trasporti e delle relative infrastrutture, favorisce la promozione di progetti innovativi finalizzati alla diffusione di una cultura favorevole alla mobilità sostenibile; governa l'assetto e l'infrastrutturazione territoriale, programma e gestisce le risorse finanziarie necessarie ad attuare gli investimenti infrastrutturali regionali, individuati all'interno del Piano Regionale dei Trasporti.



Segreteria Generale della Presidenza
Struttura di Staff – Controllo di Gestione

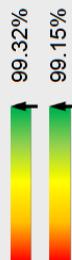
REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento	DIPARTIMENTO MOBILITA'	
Sezione	SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE130200.1.1.1 - Promuovere la pianificazione della mobilità ciclistica a livello Comunale e Provinciale	40	Enti locali/cittadini			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consumativo	Risultato Indicatori
Erogazione accenti contribuiti per la redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica agli EELL.	Num.	atti regionali	40,00	40,00	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE130200.1.1.2 - Attuare gli interventi programmati sull'azione 4.4. POR Puglia FESR 2014/2020 "Interventi per l'aumento delle mobilità sostenibile nelle aree urbane e suburbane"	20	Enti Locali/cittadini			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consumativo	Risultato Indicatori
Sottoscrizione disciplinari per la realizzazione di interventi di Velostazioni nei Comuni Beneficiari dell'Avviso Velostazioni pubblicato sul BURP n.134 del 24/09/2020. (n.6)	Num.	atti regionali	5,00	5,00	100%

Note Target modificato in sede di Monitoraggio Intermedio di cui alla DGR n. 1400/2022 (§ 4.4.1.2 dello SMVvF)

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

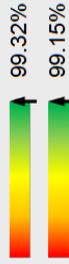
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO MOBILITA'

Sezione

SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE130200.1.1.3 - Garantire la vigilanza sui servizi di trasporto pubblico regionale	30	imprese di trasporto/cittadini			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Numero di ispezioni effettuate	Num.	documenti regionali	600,00	620,00	100%

Obiettivo Operativo

22BOE130200.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi prescritti dal piano triennale di prevenzione della corruzione

Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
5	Cittadini/utenti			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23 e suoi aggiornamenti	Perc.	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione trasparente	100%	100%	100%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

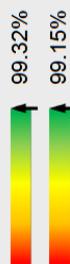
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO MOBILITA'

Sezione

SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE130200.11.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice di Amministrazione Digitale (D.lgs n.82/20225) e del Piano Triennale per l'informatica nella PA 2021-2023	5	Dirigenti, cittadini, utenti			83%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% atti (proposte di DGR e determine CIFRATE) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti cifrati e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/ Servizio (a partire da 10 gg dopo l'approvazione del PPO 2022)	Perc.		100%	83%	83%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

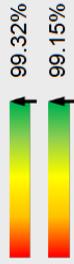
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO MOBILITA'

Sezione

SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE130300.1.1.1 - Sostenere i Comuni per la redazione di Piani Urbani di Mobilità Sostenibile	30	Province - Comuni			100%

Indicatore

n° di atti/note che attestano lo stato di avanzamento dei PUMS in fase di redazione

Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Num.	Codice CIFRA/Protocollo	25,00	33,00	100%

Obiettivo Operativo

22OBOE130300.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi prescritti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione

Peso Obiettivo

5 Cittadini, Utenti

Stakeholder**Servizi Coinvolti****Grado di coinvolgimento**

100%

Indicatore

% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23 e suoi aggiornamenti

Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Perc.	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	100%	100%	100%



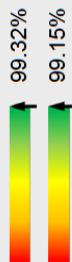
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO MOBILITA'

Sezione

SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE130300.11.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2021-2023	5	Dirigenti, cittadini, utenti			83%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di atti (proposte di DGR e determine CIFRATE) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti cifrati e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/Servizio (a partire da 10 gg dopo l'approvazione del PPO 2022)	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	100%	83%	83%

Obiettivo Operativo

22BOE130300.2.2.1 - Attuare e gestire in ambito finanziario-amministrativo gli interventi infrastrutturali per la mobilità, finanziati attraverso progetti di cooperazione, risorse comunitarie, nazionali e regionali.

Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
20	Enti locali, enti pubblici, privati - Aziende di trasporto pubblico - Società a partecipazione pubblica (Aeroporti di Puglia spa, ANAS, ecc.)			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
n° Atti di gestione	Num.	CIFRA	45,00	68,00	100%

REGIONE PUGLIA

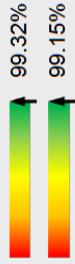


SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento DIPARTIMENTO MOBILITA'

Sezione SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE130300.2.2.2 - Programmare e pianificare il sistema infrastrutturale della mobilità.	40	Enti locali, enti pubblici, privati - Aziende di trasporto pubblico - Società a partecipazione pubblica (Aeroporti di Puglia spa, ANAS, ecc.)			100%

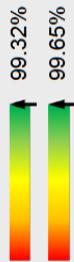
Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Atti di programmazione - Note	Num.	Codice CIFRA/Protocollo	7,00	18,00	100%



Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento DIPARTIMENTO MOBILITA'

Sezione SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCLAE E INTERMODALITA'



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE130400.1.1.1 - Programmazione e gestione degli investimenti per l'adeguamento e il potenziamento del trasporto ferroviario a combustibile pulito a valere su fondi nazionali e sul PNRR	20	Aziende di Trasporto Pubblico e Cittadini	servizio contratti di servizio e tpl	60	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consumtivo	Risultato Indicatori
Atti di Programmazione e Gestione	Num.	CIFRA	2,00	7,00	100%

Obiettivo Operativo

22OBOE130400.1.1.2 - Programmazione e gestione degli investimenti per l'innovazione delle flotte del trasporto pubblico automobilistico

Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
20	Aziende di Trasporto e Cittadini	servizio contratti di servizio e tpl	60	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consumtivo	Risultato Indicatori
Ammissione a finanziamento e Impegno di spesa	EUR	CIFRA	35.000.000,00	45.822.004,40	100%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

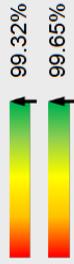
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO MOBILITA'

Sezione

SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITA'



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE130400.1.1.3 - Realizzazione Piattaforma informatica finalizzata al rilascio di abbonamenti e titoli di viaggio gratuiti riservati agli utenti con disabilità e invalidità accertata di cui all'art. 30 della L.R. n. 18/2002	30	Aziende di Trasporto e Cittadini			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Avvio procedura affidamento lavori e individuazione realizzatore	Num.	CIFRA	1,00	1,00	100%

Note *Indicatore modificato in sede di Monitoraggio Intermedio di cui alla DGR n. 1400/2022 (§ 4.4.1.2 dello SMIVaP)*

Obiettivo Operativo

22BOE130400.1.1.4 - Piano Regionale delle Merci e della Logistica

Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
20	Aziende dei trasporti e Logistica, Enti Locali			100%

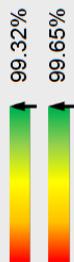
Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Aggiornamento della Proposta del Piano Regionale delle Merci e della Logistica e del Rapporto Ambientale a seguito delle osservazioni e delle controdeduzioni derivanti dagli esiti della Consultazione Pubblica	S/N	Protocollo	Fatto	Fatto	100%



Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento DIPARTIMENTO MOBILITA'

Sezione SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCLAE E INTERMODALITA'



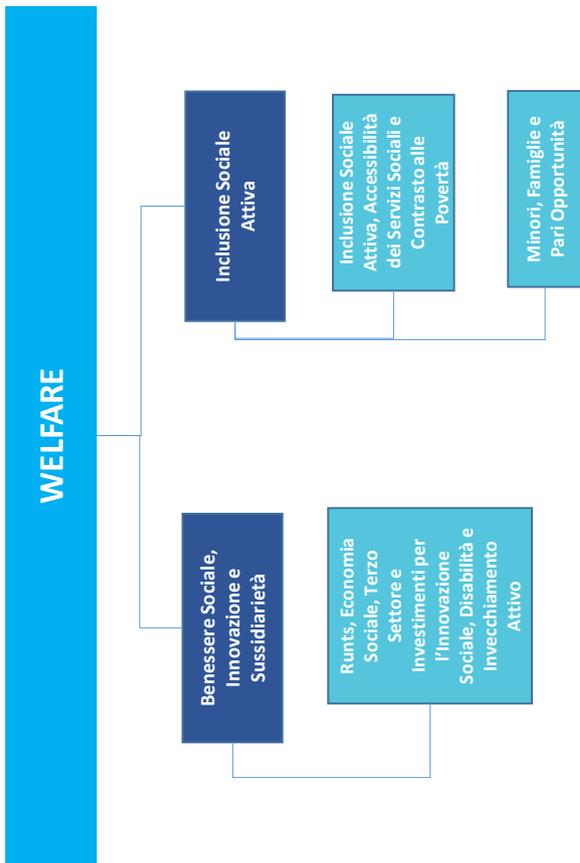
Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE130400.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi prescritti dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione	5	Cittadini e utenti	servizio contratti di servizio e tpl	50	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento obbligo di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-2023 e suoi aggiornamenti	Perc.	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione	100%	100%	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE130400.11.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del CAD (D.Lgs n. 82/2005) e del Piano Triennale per l'informatica nella PA2021-2023	5	Dirigenti, Cittadini, utenti	servizio contratti di servizio e tpl	50	93%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di atti (porposte DGR e DD CIFRATE) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati)accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti cifrati e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/ Servizio	Perc.	Report du monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente	100%	93%	93%

DIPARTIMENTO 6



Legenda

- Dipartimento
- Sezione di Dipartimento
- Servizio



Segreteria Generale della Presidenza
Struttura di Staff – Controllo di Gestione

WELFARE**PIANO DEGLI OBIETTIVI 2022 – MAIA 2.0****SEZIONI**

1. Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
2. Inclusione Sociale Attiva

Missioni: il Dipartimento si occupa di programmare ed attuare politiche di genere e di pari opportunità per tutti, progetta e monitora i servizi sociosanitari e sociali in rete e la governance della gestione associate; regola l'accesso alle reti dei servizi sociosanitari e sociali e promuove la domanda di servizi di qualità; attua il controllo e monitoraggio delle associazioni e delle aziende di servizi alle persone, cura la gestione centralizzata degli aspetti informativi e finanziari del sistema nonché la gestione del sistema di welfare integrato.



Segreteria Generale della Presidenza
Struttura di Staff – Controllo di Gestione

REGIONE PUGLIA

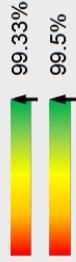


SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento DIPARTIMENTO WELFARE

Sezione SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE140300.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi prescritti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione.	5	Cittadini, Utenti	servizio inclusione sociale attiva, accessibilita dei servizi sociali e contrasto alle poverta' e asp servizio minori, famiglie e pari opportunita' e tenuta registri	50	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23 e suoi aggiornamenti	Perc.		100%	100%	100%

REGIONE PUGLIA

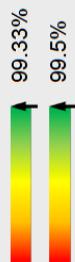


SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento DIPARTIMENTO WELFARE

Sezione SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE140300.11.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2021-2023	5	Dirigenti, Cittadini, Utenti	servizio inclusione sociale attiva, accessibilita dei servizi sociali e contrasto alle poverta' e asp servizio minori, famiglie e pari opportunita' e tenuta registri	50	90%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di atti (proposte di DGR e determine CIFRATE) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti cifrati e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/ Servizio (a partire da 10 gg dopo l'approvazione del PPO 2022)	Perc.		100%	90%	90%

REGIONE PUGLIA

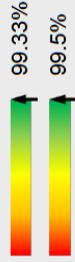


SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento DIPARTIMENTO WELFARE

Sezione SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE140300.3.2.1 - Migliorare la qualificazione dell'offerta dei servizi dei minori attraverso la semplificazione delle procedure di accreditamento del catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza.	25	Ambi territoriali Sociali, Strutture e servizi socioeducativi per minori	servizi minori, famiglie e pari opportunità e tenuta registri	100	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
n. domande di accreditamento istruite/ n. domande di accreditamento pervenute entro il 30.11.2022	Perc.		90%	100%	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE140300.3.3.1 - Migliorare la qualità della programmazione dei servizi di Welfare e la governance del Sistema	20	welfare regionale - aressAmbiti Territoriali Sociali, Comuni, Enti Terzo Settore (ETS)e Sanità	servizi inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e asp	100	100%

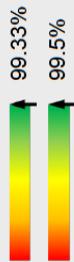
Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
attivazione degli strumenti connessi ai principali flussi informativi nell'ambito delle attività dell'Osservatorio Regionale delle Politiche Sociali	S/N		Fatto	Fatto	100%



Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento DIPARTIMENTO WELFARE

Sezione SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE140300.3.4.1 - Lotta alla violenza contro le donne in attuazione del Piano di comunicazione contro la violenza (l'annualità)	20	Ambiti Territoriali Sociali , Comuni, Associazioni di categoria	servizi minori, famiglie e pari opportunità e tenuta registri	100	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Piano di comunicazione contro la violenza (attuazione dell'Agenda di genere, scheda 45)	S/N		Fatto	Fatto	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE140300.9.1.1 - Valorizzazione del welfare d'accesso in una ottica di effettiva integrazione socio sanitaria ed estensione all'ambito dei servizi di inclusione sociale	25	Ambiti Territoriali Sociali , Comuni, Enti Terzo Settore (ETS)e Sanità	servizio inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e asp	100	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Definizione di un nuovo modello di collaborazione tra dipartimento del welfare e Sanità Regionale con aggiornamento dello schema dell'accordo di programma da utilizzare da parte di ambiti sociali ed AA.UU.SS.LL nella prossima programmazione dei Piani di Zona	S/N		Fatto	Fatto	100%

REGIONE PUGLIA

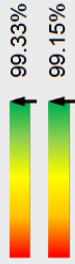


SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento DIPARTIMENTO WELFARE

Sezione SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE140400.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi prescritti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione.	5	Cittadini, Utenti	servizio runts, e economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilita' e invecchiamento attivo	100	100%

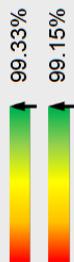
Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021- 23 e suoi aggiornamenti	Perc.		100%	100%	100%



Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento DIPARTIMENTO WELFARE

Sezione SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE140400.11.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2021-2023	5		servizi runts, e economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilita' e invecchiamento attivo	100	83%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di atti (proposte di DGR e determinazioni CIFRATE) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti cifrati e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/ Servizio (a partire da 10 gg dopo l'approvazione del PPO 2022)	Perc.		100%	83%	83%

Obiettivo Operativo

22BOE140400.3.6.1 - Potenziamento del capitale sociale degli Enti Terzo Settore (ETS)

Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
30	Enti del Terzo Settore	servizi runts, e economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilita' e invecchiamento attivo	100	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Numero di beneficiari ammessi a valere sulla Misura di nuova istituzione "Puglia Capitale Sociale 3.0" (Linea A)	Num.	Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale	30,00	260,00	100%

REGIONE PUGLIA

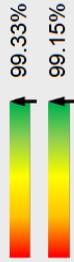


SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento DIPARTIMENTO WELFARE

Sezione SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE140400.3.6.2 - Potenziamento del sistema infrastrutturale sociale attraverso l'avanzamento fisico e finanziario degli interventi infrastrutturali avviati	30	Ambiti territoriali, Comuni, Società cooperative	servizi runts, e economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilita' e invecchiamento attivo	100	100%

Indicatore Udm Fonte di verifica Target Consuntivo Risultato Indicatori

Importo liquidato in favore di beneficiari (Pubblici e Privati) finanziati a valere sugli Avvisi n. 1-2015 e 2-2015 / Importo stanziato (2.500.000,00 Euro)

Perc. Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale

90% 100%

Obiettivo Operativo

22BOE140400.9.1.1 - Potenziamento dei Progetti di Vita indipendente

Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
30	Soggetti beneficiari e Ambiti sociali territoriali	servizio runts, e economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilita' e invecchiamento attivo	100	100%

Indicatore

Numero di beneficiari ammessi alle Misure Pro.V.I./DopoDiNoi

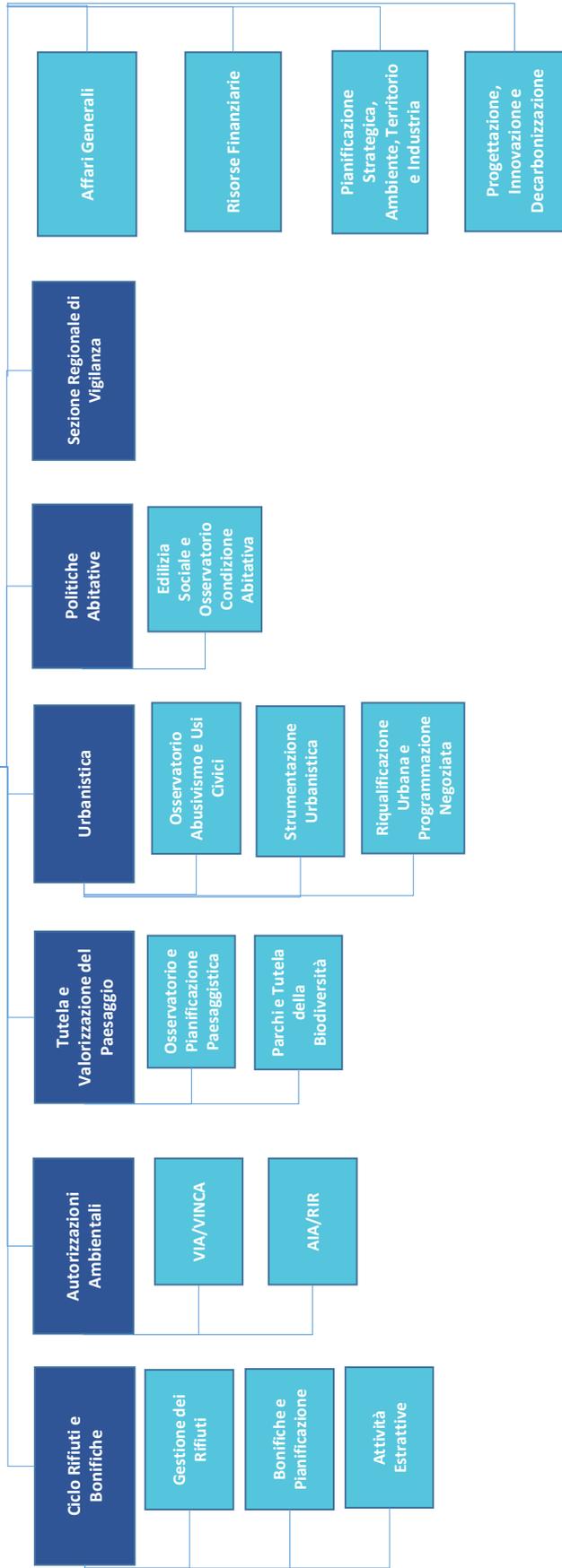
Udm Fonte di verifica Target Consuntivo Risultato Indicatori

Num. Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale

350,00 401,00 100%

DIPARTIMENTO 7

AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA



Legenda

- Dipartimento
- Sezione di Dipartimento 205
- Servizio



Segreteria Generale della Presidenza
Struttura di Staff – Controllo di Gestione

AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA**PIANO DEGLI OBIETTIVI 2022 – MAIA 2.0****SEZIONI**

1. Affari Generali
2. Risorse Finanziarie
3. Pianificazione Strategica, Ambiente, Territorio e Industria
4. Progettazione, Innovazione e Decarbonizzazione
5. Ciclo Rifiuti e Bonifiche
6. Autorizzazioni Ambientali
7. Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
8. Urbanistica
9. Politiche Abitative
10. Sezione Regionale di Vigilanza

Mission: il Dipartimento governa l'assetto e l'infrastrutturazione territoriale, la tutela e la valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio, le politiche di pianificazione urbana, la gestione del sistema dei trasporti e delle relative infrastrutture, la promozione della mobilità sostenibile, la programmazione e l'esecuzione dei lavori pubblici, la gestione e la prevenzione dei rischi derivanti da attività industriali, il governo di aspetti ambientali di estrema importanza come il ciclo dei rifiuti nel rispetto delle buone pratiche legislative in materia di ecologia.





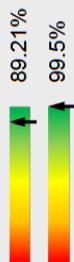
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO AMBIENTE_PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

Servizio afferente a Dipartimento

SERVIZIO AFFARI GENERALI



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE080001.1.4.1 - Promuovere l'avanzamento dei "Programmi e Progetti europei INTERREG"	90	Enti Pubblici e Privati, Cittadini			100%

Indicatore

Udm Fonte di verifica

Consuntivo Risultato Indicatori

Incremento del numero di atti tecnici ed amministrativi per l'avanzamento dei progetti

Perc. CIFRA

20%

100%

Target

10%

Obiettivo Operativo

Peso Obiettivo

5 Cittadini, Utenti

Servizi Coinvolti

Grado di coinvolgimento

Risultato Obiettivo

22BOE080001.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi prescritti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione.

Indicatore

Udm Fonte di verifica

Consuntivo Risultato Indicatori

% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23 e suoi aggiornamenti

Perc.

Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente

100%

100%

Target

100%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

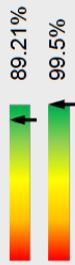
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO AMBIENTE_PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

Servizio afferente a Dipartimento

SERVIZIO AFFARI GENERALI



Obiettivo Operativo

Peso Obiettivo Stakeholder

Servizi Coinvolti

Grado di coinvolgimento

Risultato Obiettivo

22OBOE080001.11.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2021-2023

5 Dirigenti, Cittadini, Utenti

90%

Indicatore

% di atti (proposte di DGR e determine CIFRATE) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti cifrati e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/Servizio (a partire da 10 gg dopo l'approvazione del PPO 2022)

Udm Fonte di verifica

Perc. Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente

Target

100%

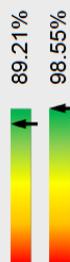
Consuntivo Risultato Indicatori

90%



Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
Servizio afferente a Dipartimento SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE080002.1.9.1 - Supporto contabile e per la programmazione economica e finanziaria	90	Enti Pubblici e Privati, Cittadini			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Numero di verifica degli atti di programmazione e contabilità delle attività finanziarie delle Sezioni e dei Servizi del Dipartimento	Num.	Protocollo	4,00	4,00	100%

Note *Indicatore modificato in sede di Monitoraggio Intermedio di cui alla DGR n. 1400/2022 (S. 4.4.1.2 dello SMN/afP)*

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE080002.11.1.1 - Obblighi di trasparenza e anticorrottivi del PTPC	5	Cittadini, Utenti			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento obblighi pubblicazione e di anticorruzione come da PTPCT	Perc.	Attestazioni di monitoraggio	100%	100%	100%

REGIONE PUGLIA

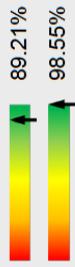


SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento
Servizio afferente a
Dipartimento

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
 SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE080002.11.3.1 - Transizione verso il digitale	5	Dirigenti, Cittadini, Utenti			71%

Indicatore

% atti e documenti accessibili sul totale degli atti e documenti in uscita

Udm Fonte di verifica

Perc. Report di monitoraggio

Target

100%

Consuntivo

71%

Risultato Indicatori

71%



Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

89.21%

Servizio afferente a Dipartimento

SERVIZIO PIANIFICAZIONE STRATEGICA AMBIENTE, TERRITORIO E INDUSTRIA

100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE080003.1.5.1 - Partecipare alla formazione del Piano dello Spazio Marittimo	90	Enti Pubblici e Privati, Cittadini			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Adozione di DGR in ambito dello strumento di pianificazione di competenza statale	Num.	CIFRA/Protocollo	3,00	3,00	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE080003.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi prescritti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione	5	Cittadini, Utenti			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23 e suoi aggiornamenti	Perc.	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	100%	100%	100%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

89.21%


Servizio afferente a Dipartimento

SERVIZIO PIANIFICAZIONE STRATEGICA AMBIENTE, TERRITORIO E INDUSTRIA

100%


Obiettivo Operativo
Peso Obiettivo Stakeholder
Servizi Coinvolti
Grado di coinvolgimento
Risultato Obiettivo

22OBOE080003.11.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2021-2023

5

dirigenti, cittadini, utenti

Indicatore

% di atti (proposte di DGR e determine CIFRATE) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti cifrati e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/ Servizio

Udm

Perc.

Fonte di verifica

Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente

Target

100%

Consuntivo

100%

Risultato Indicatori

100%

100%



Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA



89.21%

Servizio afferente a Dipartimento

SERVIZIO PROGETTAZIONE, INNOVAZIONE E DECARBONIZZAZIONE



10%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE080004.1.4.1 - Definire il Piano Energetico Ambientale Regionale	90	Enti Pubblici e Privati, Cittadini			0%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Adozione di DGR relativa al Piano Energetico Regionale	S/N	cifra/protocollo	Fatto	Non fatto	0%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE080004.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttori prescritti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione.	5	Cittadini, Utenti			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23 e suoi aggiornamenti	Perc.	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	100%	100%	100%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

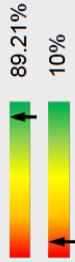
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

Servizio afferente a Dipartimento

SERVIZIO PROGETTAZIONE, INNOVAZIONE E DECARBONIZZAZIONE

**Obiettivo Operativo**

22OBOE080004.11.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2021-2023

Peso Obiettivo

5

Stakeholder

Dirigenti, Cittadini, Utenti

Servizi Coinvolti**Grado di coinvolgimento**

100%

Risultato Obiettivo

100%

Indicatore

% di atti (proposte di DGR e determine CIFRATE) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti cifrati e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/ Servizio

Udm

Perc.

Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente

Target

100%

Consuntivo

100%

Risultato Indicatori

100%

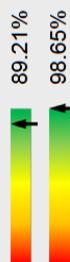
REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
Sezione SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE080100.1.9.1 - Aumentare la percentuale di raccolta differenziata attraverso la realizzazione di interventi di potenziamento del sistema di raccolta dei rifiuti, compresa la frazione organica	35	Comuni e AGER	servizio gestione dei rifiuti	50	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consumativo	Risultato Indicatori
Incremento della spesa erogata per garantire il raggiungimento degli obiettivi normativi comunitari e regionali di riduzione della produzione dei rifiuti e miglioramento qualitativo della raccolta differenziata mediante realizzazione, ampliamento e adeguamento di Centri comunali di raccolta; avvio di sistemi di raccolta pneumatica dei rifiuti differenziati; compostaggio collettivo e di prossimità; adeguamento impiantistico per il trattamento della frazione organica	EUR	Determinazioni di liquidazione a favore di Comuni e AGER	8.000.000,00	8.016.706,57	100%

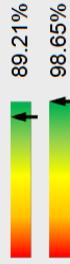
REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
Sezione SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE080100.1.9.2 - Favorire l'avanzamento degli interventi finanziati nell'ambito del POR Puglia 2014-2020 - Azione 6.2	30	Comuni e province	servizio bonifiche e pianificazione	50	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Incremento della spesa erogata per garantire lo stato di avanzamento degli interventi finanziati nell'ambito del POR Puglia 2014-2020 - Azione 6.2.	EUR	Determinazioni di liquidazione a favore di comuni e province	7.000.000,00	7.141.749,87	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE080100.1.9.3 - Rilascio pareri e indirizzi ex L.R. 22/2019	25	Comuni	servizio attivita' estrattive	80	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Espressione di pareri ed atti di indirizzo a favore dei Comuni in materia di attivita' estrattive come stabilito dalla L.R. 22/2019	Num.	Pareri e atti di indirizzo prodotti (prot.in uscita)	20,00	20,00	100%



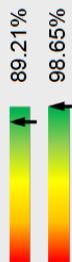
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

Sezione

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE080100.11.1.1 - Assolvimento degli obblighi di trasparenza e prevenzione della corruzione	5	Cittadini, utenti	servizio gestione dei rifiuti servizio bonifiche e pianificazione servizio attivita' estrattive	25 25 25	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consumativo	Risultato Indicatori
% di assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia a carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-2023 e suoi aggiornamenti	Perc.	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione trasparente	100%	100%	100%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

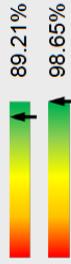
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

Sezione

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE080100.11.3.1 - Garanzia della transizione digitale	5	Dirigenti, cittadini, utenti	servizio gestione dei rifiuti servizio bonifiche e pianificazione servizio attivita' estrattive	25 25 25	73%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consumativo	Risultato Indicatori
% di atti (proposte di DGR e determine CIFRATE) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti cifrati e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/ Servizio (a partire da 10 gg dopo l'approvazione del PPO 2022)	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione trasparente	100%	73%	73%



Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
Sezione SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE080200.1.9.1 - Conclusione dei Procedimenti amministrativi di RIR Digs 105/2015, Acustica D.Lgs 142/2017, AU per metanodotti DPR 327/2001, PAUR D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. entro i termini previsti dalle norme di settore	100	imprese, enti locali, cittadini	servizio via/vinca servizio aia/rir	25 25	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo Indicatori	Risultato Indicatori
n. pareri autorizzazioni da rilasciare e digitalizzare/n. richieste pareri autorizzazioni	Perc.	cifra, sito trasparenza regione Puglia	60%	74%	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE080200.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi prescritti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione	100	cittadini, utenti	servizio via/vinca servizio aia/rir	33 33	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo Indicatori	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23 e suoi aggiornamenti	Perc.	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	100%	100%	100%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

Sezione

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE080200.11.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N. 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2021-202	100	dirigenti, cittadini, utenti	servizio via/vinca servizio aia/rir	33 33	67%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
------------	-----	-------------------	--------	------------	----------------------

% di atti (proposte di DGR e determine CIFRATE) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti cifrati e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/ Servizio (a partire da 10 gg dopo l'approvazione del PPO 2022)	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione trasparente	100%	67%	67%
---	-------	---	------	-----	-----

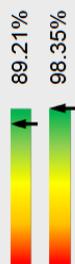
REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
Sezione SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE080300.1.4.1 - Definire gli obiettivi strategici e specifici della strategia regionale per la biodiversità e avviare la consultazione con gli stakeholder finalizzata alla definizione delle azioni	30	Enti gestori aree protette, enti locali associazioni enti di ricerca	servizio parchi e tutela della biodiversita'	100	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consumtivo	Risultato Indicatori
numero di delibere di giunta regionale proposte	Num.	Regione Puglia - deliberazioni di Giunta	1,00	1,00	100%
numero di tavoli tecnici	Num.		2,00	2,00	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE080300.1.4.2 - Incrementare il numero di aree protette istituite sul territorio regionale	30	Enti Locali, Associazioni Enti di ricerca	servizio parchi e tutela della biodiversita'	100	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consumtivo	Risultato Indicatori
numero di DGR	Num.	Regione Puglia - Cirfra/SDL	1,00	1,00	100%

Note *Indicatore modificato in sede di Monitoraggio Intermedio di cui alla DGR n. 1400/2022 (§ 4.4.1.2 dello SMIVaP)*

REGIONE PUGLIA

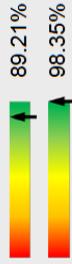


SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE080300.1.5.1 - Migliorare le condizioni del patrimonio naturale e gli standard di offerta e fruizione, nonché migliorare l'attuazione della Rete Natura 2000, attraverso la pianificazione delle risorse e delle azioni da realizzare, contribuendo ad arrestare la perdita di biodiversità, anche attraverso le Azioni del POR Puglia 2014/202	30	Enti locali, Associazioni di categoria, Professionisti, Enti e Organizzazioni di studi e ricerca			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
n. di liquidazioni effettuate rispetto al n. di istanze pervenute e risultate ammissibili	Perc.	Regione Puglia - Mir/Cifra	80%	95%	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE080300.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi prescritti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione.	5	Cittadini, Utenti			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23 e suoi aggiornamenti	Perc.	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	100%	100%	100%



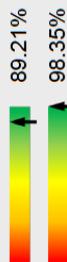
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

Sezione

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE080300.11.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2021-2023	5	Dirigenti, Cittadini, Utenti	servizio osservatorio e pianificazione paesaggistica servizio parchi e tutela della biodiversita'	33 33	67%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di atti (proposte di DGR e determine CIFRATE) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti cifrati e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/ Servizio (a partire da 10 gg dopo l'approvazione del PPO 2022)	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente	100%	67%	67%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

Sezione

SEZIONE URBANISTICA



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE080400.1.6.1 - Promuovere il buon governo e la tutela del territorio attraverso il contrasto all'abusivismo edilizio.	30	Uffici Tecnici Comunali e degli, EE.LL., Cittadini	servizio osservatorio abusivismo e usi civici	100	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Numero di provvedimenti di applicazione indennità di cui all'art.167 del D.Lgs 42 del 22.01.04, per interventi e trasformazioni di immobili realizzati abusivamente in aree soggette alla disciplina di cui all'art.146 del D.Lgs 42/04, all'art.82 del D.P.R. 616/77 commi 1 e 2.	Num.	Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale	120,00	192,00	100%

Obiettivo Operativo

22OBOE080400.1.6.2 - Promuovere una coerente applicazione delle norme riguardanti l'assetto urbanistico del territorio

Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
30	Uffici Tecnici Comunali e degli Enti Territoriali	servizio riqualificazione urbana e programmazione negoziata servizio strumentazione urbanistica	50 50	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Numero di Atti, Circolari e Linee Guida	Num.	Protocollo Informativo e Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale	3,00	4,00	100%



Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
Sezione SEZIONE URBANISTICA



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE080400.1.6.3 - Promuovere l'attuazione di interventi e progetti tra loro integrati, finalizzati al miglioramento ambientale e sociale del territorio attraverso opere di rigenerazione urbana	30	Uffici Tecnici Comunali e degli EE.LL., Cittadini			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Numero di provvedimenti a valere sull'azione di "Regenerazione Urbana Sostenibile" (POR/FSC)	Num.	Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale	100,00	156,00	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE080400.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttori prescritti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione.	5	Cittadini, Utenti			100%
			servizio riqualificazione urbana e programmazione negoziata	25	
			servizio strumentazione urbanistica	25	
			servizio osservatorio abusivismo e usi civici	25	

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23 e suoi aggiornamenti	Perc.	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	100%	100%	100%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

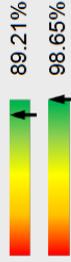
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

Sezione

SEZIONE URBANISTICA



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE080400.11.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2021-2023	5	Dirigenti, Cittadini, Utenti	servizio riqualificazione urbana e programmazione negoziata servizio strumentazione urbanistica servizio osservatorio abusivismo e usi civici	25 25 25	73%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consumativo	Risultato Indicatori
% di atti (proposte di DGR e determine CIFRATE) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti cifrati e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/ Servizio (a partire da 10 gg dopo l'approvazione del PPO 2022)	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente	100%	73%	73%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

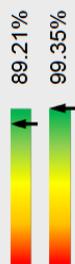
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

Sezione

SEZIONE POLITICHE ABITATIVE



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE080500.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi prescritti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione	5	Cittadini, Utenti	servizio edilizia sociale e osservatorio condizione abitativa	50	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23 e suoi aggiornamenti	Perc.	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	100%	100%	100%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

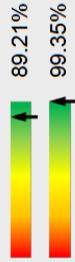
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

Sezione

SEZIONE POLITICHE ABITATIVE



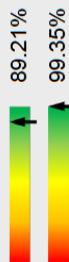
Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE080500.11.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N. 82/2005) e del Piano Triennale per l'informatica nella PA 2021-2023	5	DIRIGENTI, CITTADINI, UTENTI	servizio edilizia sociale e osservatorio condizione abitativa	50	87%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di atti (proposte di DGR e determine CIFRATE) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti cifrati e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/ Servizio (a partire da 10 gg dopo l'approvazione de PPO 2022)	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente	100%	87%	87%



Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
Sezione SEZIONE POLITICHE ABITATIVE



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE080500.3.1.1 - Contribuire a ridurre il disagio abitativo attraverso l'incremento di alloggi ERP/ERS e sostegno alle famiglie in locazione nell'ambito del Piano per la Casa Regionale	50	ARCA AGENZIE REGIONALI PER LA CASA E L'ABITARE ORGANISMI SINDACALI DI CATEGORIA	servizio edilizia sociale e osservatorio condizione abitativa	20	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Avvio interventi di nuova costruzione di alloggi e alloggi parcheggio ERP/ Numero interventi ammessi a finanziamento.	Perc.	Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale + Diogene	5%	33%	
<i>Note</i> <i>Indicatore e target modificati in sede di Monitoraggio Intermedio di cui alla DGR n. 1400/2022 (§ 4.4.1.2 dello SMVap)</i>					
Sottoscrizione Convenzione tra soggetti attuatori/proponenti per l'attuazione di programmi ERP e emanazione nuovo bando per l'avvio di interventi di ERS	Num.	Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale + Diogene	3,00	3,00	100%

Note *Indicatore e target modificati in sede di Monitoraggio Intermedio di cui alla DGR n. 1400/2022 (§ 4.4.1.2 dello SMVap)*

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

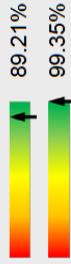
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

Sezione

SEZIONE POLITICHE ABITATIVE



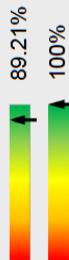
Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE080500.6.1.1 - Riquilibrare l'edilizia residenziale pubblica con interventi di efficientamento energetico e/o miglioramento sismico	40	ARCA ENTI LOCALI			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Avvio interventi di recupero di spazi urbani verdi, sicuri e sociali/Numero interventi ammessi a finanziamento.	Perc.	Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale + Diogene	20%	23%	100%
<p>Note</p> <p>Indicatore e target modificati in sede di Monitoraggio Intermedio di cui alla DGR n. 1400/2022 (§ 4.4.1.2 dello SMVvRP)</p>					
Sottoscrizione Piano degli Interventi di riqualificazione energetica alloggi ERP	Num.	Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale	2,00	2,00	100%



Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
Sezione SEZIONE REGIONALE DI VIGILANZA



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE080600.1.9.1 - Rafforzamento delle misure di tutela e salvaguardia ambientale	30	imprese/ditte /cittadini			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Completamento accordo triennale per attività di controllo e contrasto agli illeciti in materia ambientale con particolare riguardo alle attività estrattive	S/N	CIFRA	Fatto	Fatto	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE080600.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi prescritti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione	5	cittadini/utenti			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23 e suoi aggiornamenti	Perc.	attestazione di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	100%	100%	100%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

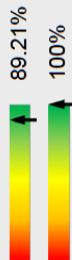
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

Sezione

SEZIONE REGIONALE DI VIGILANZA



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE080600.11.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D Lgs n. 82/2005) e del Piano Triennale per l'informatica nella PA 2021-23	5	DIRIGENTE; CITTADINI, UTENTI			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
%atti (proposte DGR e Determine cifrate) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri doc protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti cifrati e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/ Servizio (a partire da 10 gg dopo l'approvazione del PPO 2022)	Perc.	Report di monitoraggio erdatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente	100%	100%	100%

Obiettivo Operativo

22OBOE080600.11.7.1 - Potenziamento delle attività di vigilanza e controllo

Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
60	Cittadini/istituzioni			100%

Indicatore

Indizione dell'avviso di gara relativo ai servizi di vigilanza armata e portierato sui beni regionali

Udm

S/N

CIFRA

Target

Fatto

Consuntivo

Fatto

Risultato Indicatori

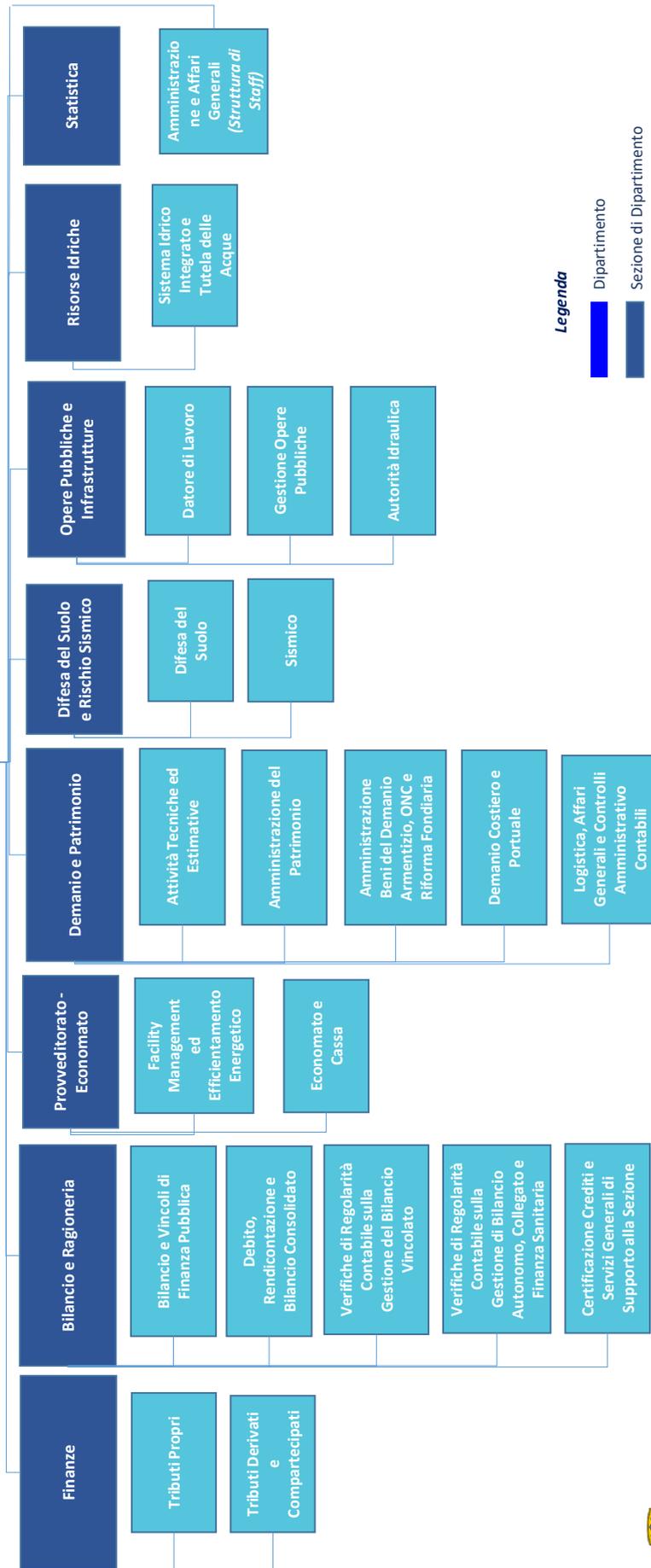
100%

Commento consuntivo

L'OIV ha considerato l'indicatore originariamente proposto (DGR n. 46/2022) essendo venute meno le ragioni alla base della rimodulazione avvenuta con DGR n. 1400/2022.

DIPARTIMENTO 8

BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE



Legenda

Dipartimento

Sezione di Dipartimento

Servizio

Segreteria Generale della Presidenza
Struttura di Staff – Controllo di Gestione



BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE**PIANO DEGLI OBIETTIVI 2022 – MAIA 2.0**

SEZIONI

1. Finanze
2. Bilancio e Ragioneria
3. Provveditorato-Economato
4. Demanio e Patrimonio
5. Difesa del Suolo e Rischio Sismico
6. Opere Pubbliche e Infrastrutture
7. Risorse Idriche
8. Statistica
9. Amministrazione e Affari Generali

Mission: il Dipartimento presidia le politiche di programmazione, allocazione e controllo delle risorse finanziarie e patrimoniali necessarie al pieno dispiegamento delle strategie, dei programmi, delle azioni, dei servizi e dei progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi generali e settoriali del governo regionale; assicura le forniture economiche per il funzionamento degli uffici dell'Amministrazione; cura gli aspetti inerenti le concessioni demaniali e gestisce i beni immobili regionali; cura la programmazione e l'esecuzione dei lavori pubblici, la gestione delle risorse relative agli interventi relative agli interventi strutturali in materia di difesa del suolo, nonché la gestione e la tutela delle risorse naturali ed idriche pugliesi e contribuisce alla programmazione delle azioni di indirizzo in materia sismica a livello regionale.



REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE

**Servizio afferente a Dipartimento**

SERVIZIO STRUTTURA DI STAFF AMMINISTRAZIONE E AFFARI GENERALI

**Obiettivo Operativo**

22OBOE070002.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi prescritti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione.

Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
5	Cittadini, Utenti			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23 e suoi aggiornamenti	Perc.	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	100%	100%	100%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE

95.08%

Servizio afferente a Dipartimento

SERVIZIO STRUTTURA DI STAFF AMMINISTRAZIONE E AFFARI GENERALI

100%

Obiettivo Operativo

Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
5	Dirigenti, Cittadini, Utenti		100%	100%

22OBOE70002.11.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2021-2023

Indicatore

% di atti (proposte di DGR e determine CIFRATE) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti cifrati e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/Servizio (a partire da 10 gg dopo l'approvazione del PPO 2022)

Udm

Perc.

Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente

Target

100%

Consuntivo

100%

Risultato Indicatori

100%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE



Servizio afferente a Dipartimento

SERVIZIO STRUTTURA DI STAFF AMMINISTRAZIONE E AFFARI GENERALI



Obiettivo Operativo

Stakeholder

Servizi Coinvolti

Grado di coinvolgimento

22OBOE070002.11.7.1 - DEFR Regione Puglia 2023-2025 45 Strutture regionali, cittadini, imprese

Risultato Obiettivo

100%

Indicatore

Udm Fonte di verifica

Target

Consumitivo Risultato Indicatori

Predisposizione documento

S/N

DGR approvazione DEFR

Fatto

Fatto

https://burp.regione.puglia.it/documents/20135/200100/DEL_CON_13_e11e847d-ab35-5bbe-f972-20c5c77e1672327659

Commento consuntivo

DEFR Regione Puglia 2023-25

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE



Servizio afferente a Dipartimento

SERVIZIO STRUTTURA DI STAFF AMMINISTRAZIONE E AFFARI GENERALI



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE070002.11.7.2 - NADEFR Regione Puglia 2023-25	5	Strutture regionali, cittadini, imprese			100%

Indicatore

Predisposizione documento

Udm

S/N

Target

Fatto

Consuntivo Indicatori

Fatto

https://burp.regione.puglia.gov.it/documents/20135/200100/DEL_CON_13-585d5bba-f2d8-85a5-6a5a1f7cb57a5d3?version=1.0&type=application/pdf

Commento consuntivo

Al link di cui sopra è possibile scaricare il documento allegato.

REGIONE PUGLIA

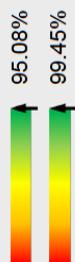


SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE

SEZIONE FINANZE



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE070100.11.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi prescritti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione.	5	Cittadini, Utenti	servizio tributi propri servizio tributi derivati e compartecipati	33 33	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consumativo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23 e suoi aggiornamenti	Perc.	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	100%	100%	100%

REGIONE PUGLIA

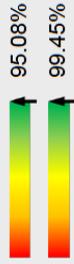


SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE

SEZIONE FINANZE



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE070100.11.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2021-2023	5	Dirigenti, Cittadini, Utenti	servizio tributi propri servizio tributi derivati e compartecipati	33 33	89%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consumativo	Risultato Indicatori
% di atti (proposte di DGR e determine CIFRATE) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti cifrati e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/ Servizio (a partire da 10 gg dopo l'approvazione del PPO 2022)	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente	100%	89%	89%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

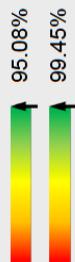
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE

Sezione

SEZIONE FINANZE



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE070100.11.7.1 - Reingegnerizzare e semplificare la gestione dei tributi regionali favorendo la crescita dei processi di trasformazione digitale in favore di cittadini e imprese.	90	Cittadini e imprese	servizio tributi propri servizio tributi derivati e compartecipati	35 35	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consumativo	Risultato Indicatori
Implementazione di una procedura di caricamento massivo dei bonifici accreditati con tracciato BPIOL di Poste Italiane sulla banca dati ARISGAN	S/N	Attestazione del gestore del sistema informativo;	Fatto	Fatto	100%
Attivazione di un numero telefonico "posto operatore automatico" in favore dell'utenza della tassa automobilistica regionale	S/N	Numero telefonico attivo	Fatto	Fatto	100%

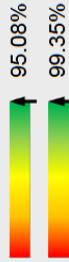
REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE
Sezione SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE070200.11.1.1 - Attuazione obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto fenomeni corruttivi	5	Cittadini, utenti	servizio bilancio e vincoli di finanza pubblica servizio debito, rendicontazione e bilancio consolidato servizio verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato servizio verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio autonomo, collegato e finanza sanitaria servizio certificazione crediti e servizi generali di supporto alla sezione	17 17 17 17 17	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Percentuale di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2022 -2024 e suoi aggiornamenti	Perc.	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	100%	100%	100%

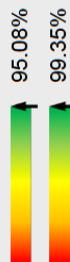
REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE
Sezione SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE070200.11.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale	5	Dirigenti, cittadini, utenti	servizio bilancio e vincoli di finanza pubblica servizio debito, rendicontazione e bilancio consolidato servizio verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato servizio verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio autonomo, collegato e finanza sanitaria servizio certificazione crediti e servizi generali di supporto alla sezione	17 17 17 17 17	87%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di atti (Proposte di DGR e determine CIFRATE) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti cifrati e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/ Servizio (a partire da 10 gg dopo l'approvazione del PPO 2022)	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente	100%	87%	87%

REGIONE PUGLIA

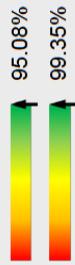


SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE

SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo												
22BOE070200.11.7.1 - Analisi e monitoraggio dell'integrazione e dell'interscambio dei dati tra il sistema informativo contabile SAP RP e il sistema Cifra2	40	tutte le strutture regionali	servizio bilancio e vincoli di finanza pubblica servizio debito, rendicontazione e bilancio consolidato servizio verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato servizio verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio autonomo, collegato e finanza sanitaria servizio certificazione crediti e servizi generali di supporto alla sezione	10 10 30 30 10	100%												
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Indicatore</th> <th>Udm</th> <th>Fonte di verifica</th> <th>Target</th> <th>Consuntivo</th> <th>Risultato Indicatori</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>creazione della procedura. 1° rilascio dell'applicativo</td> <td>S/N</td> <td>Sistema contabile SAP RP e Sistema CIFRA2</td> <td>Fatto</td> <td>Fatto</td> <td>100%</td> </tr> </tbody> </table>						Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori	creazione della procedura. 1° rilascio dell'applicativo	S/N	Sistema contabile SAP RP e Sistema CIFRA2	Fatto	Fatto	100%
Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori												
creazione della procedura. 1° rilascio dell'applicativo	S/N	Sistema contabile SAP RP e Sistema CIFRA2	Fatto	Fatto	100%												

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

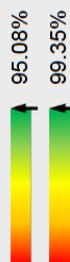
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE

SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Dipartimento

Sezione



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE070200.11.7.2 - Implementare il sistema informativo contabile SAP RP in relazione alla gestione delle entrate	20	tutte le strutture regionali	servizio bilancio e vincoli di finanza pubblica servizio verifiche di regolarita' contabile sulla gestione del bilancio vincolato servizio verifiche di regolarita' contabile sulla gestione dei bilanci o autonomo, collegato e finanza sanitaria	10 40 40	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
creazione della procedura. 1° rilascio dell'applicativo	S/N	Sistema contabile SAP RP	Fatto	Fatto	100%

REGIONE PUGLIA

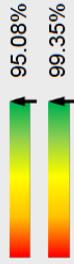


SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE

SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE070200.11.7.3 - Miglioramento e attività di revisione relativa al processo di spesa	30	cittadini; tutte le strutture regionali	servizio bilancio e vincoli di finanza pubblica servizio debito, rendicontazione e bilancio consolidato servizio verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato servizio verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio autonomo, collegato e finanza sanitaria	35 35 10 10	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consumivo	Risultato Indicatori
Attività di revisione del/dei contratti/i di anticipazione di liquidità di cui al d.l. n. 35/2013	S/N	documentazione agli atti della Sezione	Fatto	Fatto	100%
Creazione di report di monitoraggio di utilizzo risorse finanziarie (avanzamento della spesa)	Num.	Documentazione agli atti della Sezione (1 report al 30/06/2022, 1 report al 30/09/2022 e 1 report al 30/12/2022)	3,00	3,00	100%

REGIONE PUGLIA

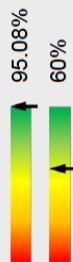


SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE

SEZIONE PROVVEDITORATO - ECONOMATO



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE070300.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi prescritti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione.	5	Cittadini, Utenti	servizio facility management ed efficientamento energetico servizio economato e cassa	25 25	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consumativo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23 e suoi aggiornamenti	Perc.	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	100%	100%	100%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE
Sezione SEZIONE PROVVEDITORATO - ECONOMATO



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE070300.11.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2021-2023	5	Dirigenti, Cittadini, Utenti	servizio facility management ed efficientamento energetico servizio economato e cassa	25 25	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consumativo	Risultato Indicatori
------------	-----	-------------------	--------	-------------	----------------------

% di atti (proposte di DGR e determine CIFRATE) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti cifrati e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/Servizio (a partire da 10 gg dopo l'approvazione del PPO 2022)	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	100%	100%	100%
--	-------	--	------	------	------

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE070300.11.7.1 - Messa in esercizio del nuovo deposito da destinare a soddisfacimento delle esigenze relative degli archivi regionali	40	dipendenti/collettività			0%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consumativo	Risultato Indicatori
------------	-----	-------------------	--------	-------------	----------------------

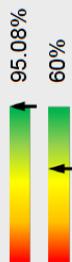
Completamento dei lavori di recupero e messa in opera del locale destinato agli archivi regionali	S/N	Certificato ultimazione lavori	Fatto	Non fatto	0%
---	-----	--------------------------------	-------	-----------	----



Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

DIPARTIMENTO BILANCIO_AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE

SEZIONE PROVVEDITORATO - ECONOMATO



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE070300.11.7.2 - Lavori di recupero funzionale dell'immobile sito all'interno del parco pertinenziale della sede del Consiglio regionale della Puglia	0	dipendenti/collettività	servizio facility management ed efficientamento energetico	100	0%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Percentuale di avanzamento dei lavori al 31.12.2022 rispetto al 31.12.2021	Perc.	Stati di Avanzamento dei Lavori emessi da D.L/RUP	50%		0%

Commento
consuntivo

Obiettivo ritenuto NON VALUTABILE dall'ION

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE070300.11.7.3 - Revisione della disciplina del trattamento di trasferta e dei rimborsi delle spese di missione del personale dirigente e non della Regione Puglia	50	dipendenti	servizio economato e cassa	100	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Predisposizione di un'una regolamento/circolare di revisione e adeguamento della disciplina del trattamento di trasferta e rimborso spese del personale della Regione Puglia di cui al D.P.G.R. n. 631/2011 in un'ottica di ridefinizione delle procedure e riduzione della spesa	S/N	Regolamento/circolare	Fatto	Fatto	100%

REGIONE PUGLIA

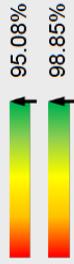


SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE

Sezione SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE070400.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi prescritti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione.	5	Cittadini, Utenti	servizio attività tecniche ed estimative servizio amministrazione del patrimonio servizio amministrazione beni del demanio armentizio, onc e riforma fondiaria servizio demanio costiero e portuale	20 20 20 20	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23 e suoi aggiornamenti	Perc.	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	100%	100%	100%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

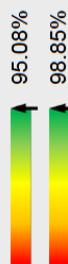
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

Dipartimento

Sezione



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE070400.11.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2021-2023	5	Dirigenti, Cittadini, Utenti	servizio attività tecniche ed estimative servizio amministrazione del patrimonio servizio amministrazione beni del demanio armentizio, onc e riforma fondiaria servizio demanio costiero e portuale	20 20 20 20	77%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di atti (proposte di DGR e determine CIFRATE) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti cifrati e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/ Servizio (a partire da 10 gg dopo l'approvazione del PPO 2022)	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente	100%	77%	77%

REGIONE PUGLIA

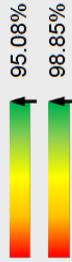


SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE070400.11.7.1 - Avvisi finalizzati alla concessione/alienazione di immobili di proprietà regionale (ai sensi della vigente normativa regionale L.R. n. 27/1995 e L.R. n. 4/2013) attraverso il Portale Istituzionale della Regione Puglia - EmPulia	45	Enti ed Amministrazioni Pubbliche, Associazioni, persone fisiche e giuridiche	servizio amministrazione del patrimonio servizio amministrazione beni del demanio armentizio, onc e riforma fondiaria	40	100%
				30	

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Approvazione e pubblicazione dell'avviso di concessione/alienazione	Num.	http://www.empulia.it/tnoa/empulia/SitePages/Home.aspx	10,00	10,00	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE070400.11.7.2 - Razionalizzazione della tenuta del SID-Portale del Mare ai fini della ricognizione delle concessioni come base conoscitiva per la riforma statale della materia	25	Regione Puglia, Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili;	servizio demanio costiero e portuale	50	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Concessioni demaniali marittime di competenza regionale archiviate sul SID	Perc.	SID - Portale del Mare	50%	80%	100%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE

Dipartimento



95.08%

Sezione



98.85%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE070400.11.7.3 - Affidamento dei lavori di adeguamento/miglioramento sismico di un immobile regionale strategico	20	Amministrazione regionale	servizio attività tecniche ed estimative	80	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Sottoscrizione del Contratto d'Appalto	Num.	Numero di reperitoriazioni del Contratto d'Appalto	1,00	1,00	100%

REGIONE PUGLIA

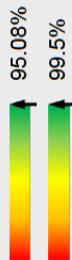


SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE

SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE070500.1.8.1 - Garantire l'avanzamento degli interventi del POR Puglia 2014-2020 - Asse V - Azioni 5.1 "Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera" e 5.2 "Interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico"	50	Comuni pugliesi, Province pugliesi e Amministrazioni pubbliche	servizio difesa del suolo	20	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo Indicatori	Risultato Indicatori
Milioni di euro validati nell'esercizio 2022	EUR	Sistema MIR	15.000.000,00	19.784.035,30	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE070500.1.8.2 - Programmare nuovi interventi di riduzione del rischio sismico su edifici pubblici strategici e su opere infrastrutturali di rilievo per finalità di protezione civile in caso di eventi sismici, finanziati con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 20 maggio 2021 n. 780	40	Enti e istituzioni pubbliche, Comuni pugliesi	servizio sismico	100	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo Indicatori	Risultato Indicatori
N.° provvedimenti di programmazione	Num.	Sistema CIFRA	1,00	1,00	100%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

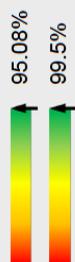
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE

Sezione

SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE070500.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi prescritti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione.	5	Cittadini, Utenti	servizio difesa del suolo servizio sismico	33 33	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23 e suoi aggiornamenti	Perc.	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	100%	100%	100%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

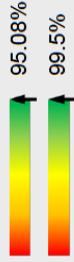
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE

Sezione

SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE070500.11.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2021-2023	5	Dirigenti, Cittadini, Utenti	servizio difesa del suolo servizio sismico	33 33	90%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
------------	-----	-------------------	--------	------------	----------------------

% di atti (proposte di DGR e determinate CIFRATE) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti cifrati e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/ Servizio (a partire da 10 gg dopo l'approvazione del PPO 2022)	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente	100%	90%	90%
---	-------	---	------	-----	-----

Commento consuntivo

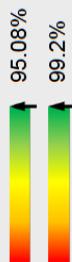
Una nota in uscita (1451) su dieci campionate e tre determinazioni (43-67-83) su dieci campionate sono firmate digitalmente, sono in pdf, ma non sono conformi allo standard pdf/a (ISO 19005-1).



Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE

SEZIONE RISORSE IDRICHE



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE0700.1.2.1 - Sostenere gli interventi finalizzati al potenziamento ed adeguamento del sistema di raccolta, depurazione e di affinamento delle acque reflue civili	30	Comuni, Autorità Idrica Pugliese, AQP S.p.a., Cittadini	servizio sistema idrico integrato e tutela delle acque	100	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Numero di interventi realizzati	Num.	Verbale di fine lavori/ certificato di ultimazione lavori/ certificato di collaudo	5,00	6,00	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE0700.1.2.2 - Attuare i programmi di finanziamento comunitari, nazionali e regionali	40	Comuni, Autorità Idrica Pugliese, AQP S.p.a., Consorzi di Bonifica, Cittadini	servizio sistema idrico integrato e tutela delle acque	100	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Entità delle risorse spese in euro	EUR	Erogazioni effettive	35.000.000,00	40.732.574,36	100%

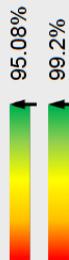
REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE
Sezione SEZIONE RISORSE IDRICHE



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE070700.1.2.3 - Mantenere ed implementare il monitoraggio dei corpi idrici superficiali e sotterranei	20	Enti pubblici, Agenzie Regionali, Cittadini, soggetti privati	servizio sistema idrico integrato e tutela delle acque	100	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Numero di programmi di monitoraggio da attuare e/o in attuazione	Num.	Numero di convenzioni / contratti e/o provvedimenti inerenti i programmi di monitoraggio	2,00	2,00	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE070700.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi prescritti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione	5	Cittadini, Utenti	servizio sistema idrico integrato e tutela delle acque	50	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021.2023 e suoi aggiornamenti	Perc.	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	100%	100%	100%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

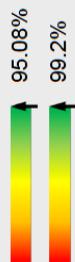
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE

Sezione

SEZIONE RISORSE IDRICHE



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE0700.11.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs N. 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2021-2023	5	Dirigenti, Cittadini, Utenti	servizio sistema idrico integrato e tutela delle acque	50	84%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di atti (proposte di DGR e determine CIFRATE) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti cifrati e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/ Servizio (a partire da 10 gg dopo l'approvazione del PPO 2022)	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione / Amministrazione Trasparente	100%	84%	84%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

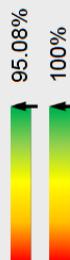
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE

Sezione

SEZIONE STATISTICA



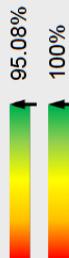
Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE070800.11.1.2 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi prescritti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione.	5	Cittadini, Utenti			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23 e suoi aggiornamenti	Perc.	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	100%	100%	100%



Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE
Sezione SEZIONE STATISTICA



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE070800.11.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2021-2023	5	Dirigenti, Cittadino, Utenti			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di atti (proposte di DGR e determine CIFRATE) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti cifrati e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/Servizio (a partire da 10 gg dopo l'approvazione del PPO 2022)	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	100%	100%	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE070800.11.7.3 - PUGLIA 2030	45	Strutture regionali, cittadini, imprese.			100%
Indicatore					
Produzione e pubblicazione di un rapporto di monitoraggio e di posizionamento della Puglia sugli indicatori di sviluppo sostenibile dell'Agenda Onu 2030	S/N	Realizzazione rapporto di monitoraggio e pubblicazione sul sito: www.regione.puglia.it/ufficiostatistico	Fatto	Fatto	100%

REGIONE PUGLIA

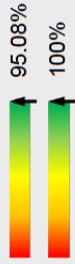


SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE

SEZIONE STATISTICA



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE070800.11.7.4 - Diffusione dell'informazione statistica pugliese	45	Strutture regionali, cittadini, imprese.			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Realizzazione di una newsletter settimanale che diffonde l'informazione statistica pugliese. La newsletter raccoglie tutte le news prodotte e pubblicate giornalmente sul sito dell'Ufficio Statistico	Num.	Invio settimanale e Pubblicazione sul sito https://www.regione.puglia.it/web/ufficio-statistico/newsletter	40,00	51,00	100%
				https://www.regione.puglia.it/web/ufficio-statistico/newsletter	

Commento consuntivo
E' possibile rilevare al link di cui sopra il numero di newsletter pubblicate nel corso del 2022, pari a 51.

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

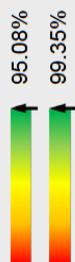
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE

Sezione

SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE070900.1.8.1 - Tutelare il territorio e il patrimonio regionale attraverso la riqualificazione degli istituti scolastici, miglioramento del servizio idrico integrato, realizzazione di opere di fognatura pluviale	40	AQP Studenti Scuole Medie e Superiori EE.LL (Comuni e Province)	servizio gestione opere pubbliche	50	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consumativo	Risultato Indicatori
Raggiungimento obiettivi di certificazione di spesa programmati per le Azioni 10.8 e 10.9 - le sub-azioni 6.3.a_1 e 6.3.c e per la sub-azione 6.4.d	EUR	CIFRA-MIRWEB-Certificazione spesa AdG	17.000.000,00	31.997.670,27	100%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE

SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE

Dipartimento**Sezione**

95.08%

99.35%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE070900.1.8.2 - Garantire la sicurezza dei luoghi di lavoro , a tutela dei lavoratori e degli utenti/cittadini che frequentano gli uffici, elaborando per varie sedi di uffici regionali nuovi documenti di valutazione dei rischi (DVR) ovvero aggiornando quelli già adottati, nonché predisponendo, per l'anno 2022, il Programma degli interventi di adeguamento degli immobili adibiti a sedi regionali alle norme poste a tutela della salute e della sicurezza, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, previa verifica dello stato dei luoghi e stima della spesa necessaria	35	Dipendenti regionali Utenti dell'Ente	servizio datore di lavoro	85	100%

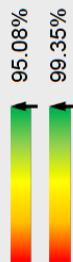
Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Adozione Documenti di valutazione dei rischi (DVR) aggiornati delle sedi regionali ex artt.28 e 29 D.Lgs. n. 81/2008 (per almeno 12 sedi regionali)	S/N	CIFRA - determinazioni	Fatto	Fatto	100%
Definizione e approvazione del programma degli interventi di adeguamento prioritari	S/N	CIFRA - determinazioni	Fatto	Fatto	100%



Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE

Sezione SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE070900.1.8.3 - Migliorare la sicurezza del territorio regionale mediante il finanziamento di interventi di manutenzione sul demanio idrico superficiale	15	EE.LL. (Comuni e Province)	servizio autorità idraulica	80	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Definizione interventi e concessione finanziamenti	S/N	CIFRA - determinazioni	Fatto	Fatto	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE070900.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi prescritti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione.	5	Cittadini, Utenti	servizio autorità idraulica servizio gestione opere pubbliche servizio datore di lavoro	25 25 25	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23 e suoi aggiornamenti	Perc.	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	100%	100%	100%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

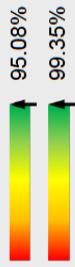
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE

Sezione

SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE

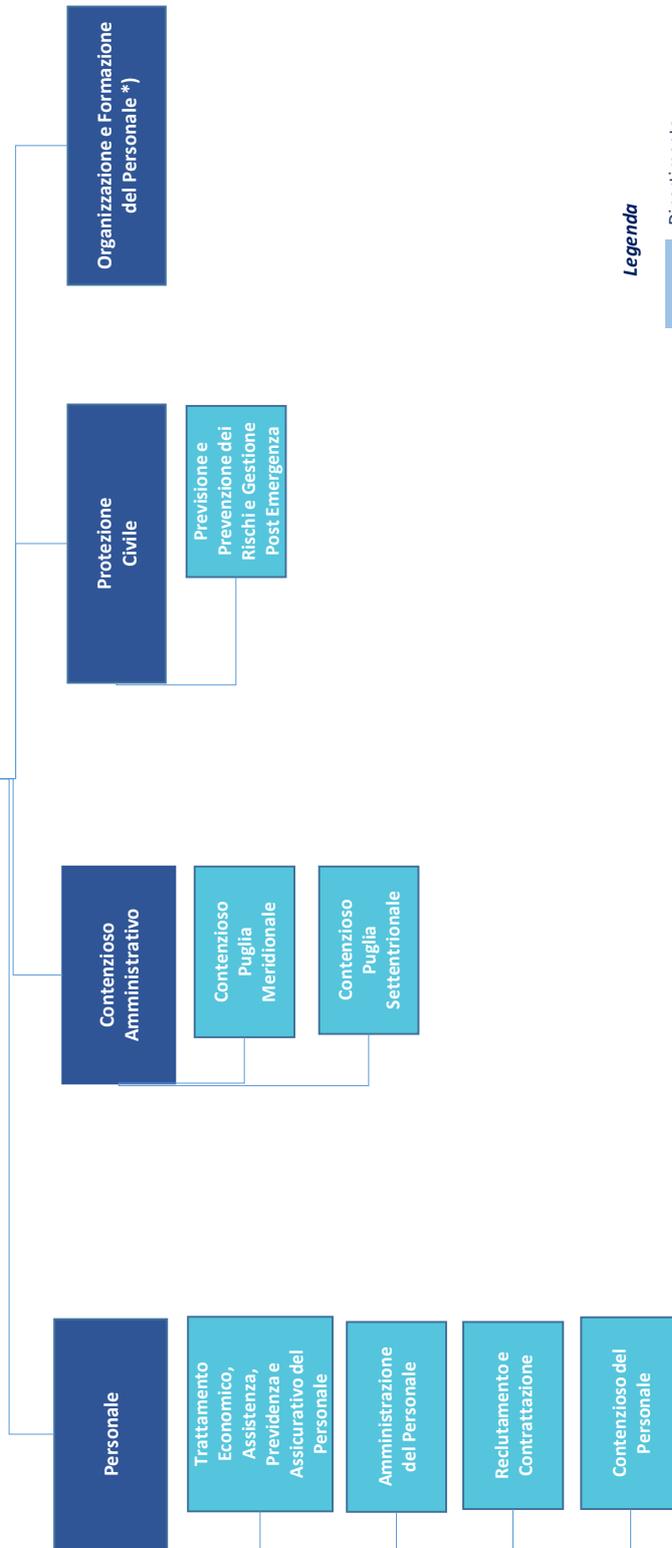


Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE070900.11.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2021-2023	5	Dirigenti, Cittadini, Utenti	servizio autorità idraulica servizio gestione opere pubbliche servizio datore di lavoro	25 25 25	87%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consumativo	Risultato Indicatori
% di atti (proposte di DGR e determine CIFRATE) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti cifrati e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/ Servizio (a partire da 10 gg dopo l'approvazione del PPO 2022)	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente	100%	87%	87%

DIPARTIMENTO 9

PERSONALE E ORGANIZZAZIONE



Legenda

Dipartimento

Sezione di Dipartimento

Servizio

267

* In corso di strutturazione



Segreteria Generale della Presidenza
Struttura di Staff – Controllo di Gestione

SEZIONI

1. Personale
2. Contenzioso Amministrativo
3. Protezione Civile
4. Organizzazione e Formazione del Personale

Mission: il Dipartimento gestisce il personale e le risorse interne alla macchina amministrativa pugliese; redige la Programmazione triennale dei fabbisogni di personale; redige i Piani assunzionali; predisporre i piani formativi del personale regionale; cura la contrattazione Integrativa Decentrata del personale di categoria e della dirigenza; coordina e assiste in giudizio tramite funzionari delegati in ambito regionale, in materia di sanzioni amministrative nelle materie depenalizzate in cui la Regione Puglia è "autorità competente"; assicura la riscossione delle sanzioni amministrative e l'acquisizione delle somme al bilancio regionale, anche mediante il diretto svolgimento di procedure esecutive; attua la L. n. 225/1992 e L.R. n. 18/2000, svolgendo le attività proprie della protezione civile, per la salvaguardia della popolazione, delle infrastrutture e dell'ambiente; pianifica ed attua i programmi regionali di previsione e prevenzione dei rischi naturali ed antropici, formula gli indirizzi per la redazione degli strumenti di pianificazione di protezione civile degli Enti Locali; collabora con i Commissari Delegati per l'attuazione delle Ordinanze P.C.M. emanate a seguito di eventi calamitosi.

La Sezione Formazione e Organizzazione del Personale, di recente istituzione, è in corso di strutturazione, con riferimento all'assegnazione di personale e di eventuale creazione di Servizi ivi incardinati.



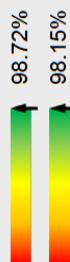
REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
Sezione SEZIONE CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE160200.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi prescritti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione	5	Cittadini, Utenti	servizio contenzioso puglia meridionale servizio contenzioso puglia settentrionale	33 33	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23 e suoi aggiornamenti	Perc.	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	100%	100%	100%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
Sezione SEZIONE CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE160200.11.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. n.82/2005) e del Piano Triennale per l'informatica nella PA 2021-2023	5	Dirigenti, Cittadini, Utenti	servizio contenzioso puglia meridionale servizio contenzioso puglia settentrionale	33 33	63%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di atti (proposte di DGR e determine CIFRATE) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti cifrati e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/ Servizio (a partire da 10 gg. dopo l'approvazione del PPO 2022)	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente	100%	63%	63%

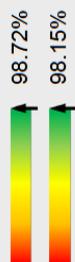
REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
Sezione SEZIONE CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE160200.11.6.1 - Potenziare la gestione del contenzioso giurisdizionale relativo alle opposizioni a sanzioni amministrative ai sensi del D.Lgs. n.150/2011	90	Amministrazione regionale	servizio contenzioso puglia meridionale servizio contenzioso puglia settentrionale	33 33	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Realizzazione di una banca dati delle sentenze emesse a seguito di giudizi di opposizione alle sanzioni amministrative irrogate dalla Sezione Contenzioso Amministrativo ai sensi della legge n. 689 del 1981	S/N	Operatività della banca dati della Sezione Contenzioso Amministrativo per la condisione delle sentenze sui propri giudizi di opposizione a sanzioni amministrative	Fatto	Fatto	100%
Realizzazione di un vademecum teorico/pratico per la gestione, da parte dei funzionari delegati, dei giudizi di opposizione in primo grado alle sanzioni amministrative ai sensi del D.L.vo n. 150/2011	S/N	Documento finale validato ed approvato con disposizione di servizio del Dirigente della Sezione Contenzioso Amministrativo	Fatto	Fatto	100%

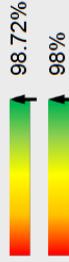
REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
Sezione SEZIONE PROTEZIONE CIVILE



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE160300.1.7.1 - Migliorare ed assicurare le attività di salvaguardia del territorio da eventi estremi	20	Imprese, prefetture, enti territoriali, consorzi di bonifica, ordini professionali, centri di competenza, DPC nazionale			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Integrazione rete avvistamento incendi a scala regionale	Perc.	Sito web Protezione Civile. Trasparenza	60%	73%	100%
Progetto TO BE READY	Perc.	Sito web Protezione Civile. Trasparenza	50%	62%	100%

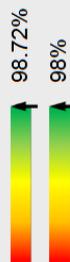
Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE160300.1.7.2 - Assicurare l'efficienza e l'efficacia delle attività operative di Protezione Civile	30	Imprese, prefetture, enti territoriali, volontariato, cittadini			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Interventi di spegnimento incendi boschivi	Num.	Sito web Protezione Civile, Trasparenza	3.000,00	3.998,00	100%
Sostegno alle associazioni di volontariato (rimborsi spese)	Num.	Sito web Protezione Civile. Trasparenza	10,00	10,00	100%



Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
Sezione SEZIONE PROTEZIONE CIVILE



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE160300.1.7.3 - Migliorare ed assicurare le attività di previsione e prevenzione di Protezione Civile	20	Enti territoriali, prefetture, volontariato e cittadini	servizio previsione e prevenzione dei rischi e gestione post emergenza	50	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consumtivo	Risultato Indicatori
Attivazione piattaforma informatica per gestione dei piani comunali di protezione civile	Perc.	Sito web Protezione Civile, Trasparenza	50%	51%	100%
Pubblicazione di bollettini di protezione civile e dati di monitoraggio	Num.	Sito web Protezione Civile, Trasparenza	300,00	365,00	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE160300.1.7.4 - Promuovere la diffusione della cultura di Protezione Civile	20	Enti territoriali, prefetture, volontariato e cittadini			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consumtivo	Risultato Indicatori
Campagne, manifestazioni e convegni per la diffusione della cultura di protezione civile	Num.	Sito web Protezione Civile, Trasparenza	2,00	3,00	100%

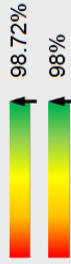
REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
Sezione SEZIONE PROTEZIONE CIVILE



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE160300.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi prescritti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione	5	Cittadini, utenti	servizio previsione e prevenzione dei rischi e gestione post emergenza	50	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23 e suoi aggiornamenti	Perc.	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	100%	100%	100%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

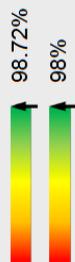
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Sezione

SEZIONE PROTEZIONE CIVILE



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE160300.11.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N. 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2021-2023	5	Dirigenti, cittadini, utenti	servizio previsione e prevenzione dei rischi e gestione post emergenza	50	60%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consumativo	Risultato Indicatori
% di atti (proposte di DGR e determinate CIFRATE) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti cifrati e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/ Servizio (a partire da 10 gg dopo l'approvazione del PPO 2022)	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente	100%	60%	60%

REGIONE PUGLIA

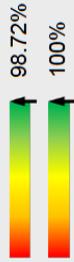


SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

SEZIONE PERSONALE



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE160400.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi prescritti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione	5	Cittadini, Utenti	servizio reclutamento e contrattazione servizio contenzioso del personale servizio trattamento economico, assistenza, previdenza e assicurativo del personale servizio amministrazione del personale	20 20 20 20	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23 e suoi aggiornamenti	Perc.	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	100%	100%	100%

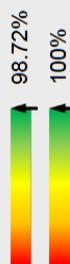
REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
Sezione SEZIONE PERSONALE



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE160400.11.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs.n.82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2021-2023	5	Dirigenti, Cittadini, Utenti	servizio reclutamento e contrattazione servizio contenzioso del personale servizio trattamento economico, assistenza, previdenza e assicurativo del personale servizio amministrazione del personale	20 20 20 20	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di atti (proposte di DGR e determine CIFRATE e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti cifrati e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/ Servizio (a partire da 10gg dopo l'approvazione del PPO 2022)	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente	100%	100%	100%

REGIONE PUGLIA

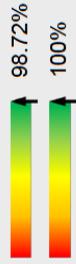


SEGRETARIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Sezione SEZIONE PERSONALE



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE160400.11.6.1 - Sviluppo Piattaforma SAP per la gestione della posizione giuridica ed economica del personale regionale	40	Operatori della Sezione Personale - Altre strutture regionali	servizio reclutamento e contrattazione servizio trattamento economico, assistenza, previdenza e assicurativo del personale servizio amministrazione del personale	22 22 22	100%

Indicatore

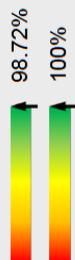
% di sviluppo Piattaforma SAP per la gestione informatizzata dei profili professionali e di rischio del personale regionale

Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione	35%	35%	100%



Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
Sezione SEZIONE PERSONALE



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE160400.11.6.2 - Valorizzazione delle risorse umane, mediante consolidamento delle posizioni individuali dei dipendenti	30	Operatori della Sezione Personale - Altre strutture regionali	servizio reclutamento e contrattazione servizio trattamento economico, assistenza, previdenza e assicurativo del personale servizio amministrazione del personale	40 20 20	100%

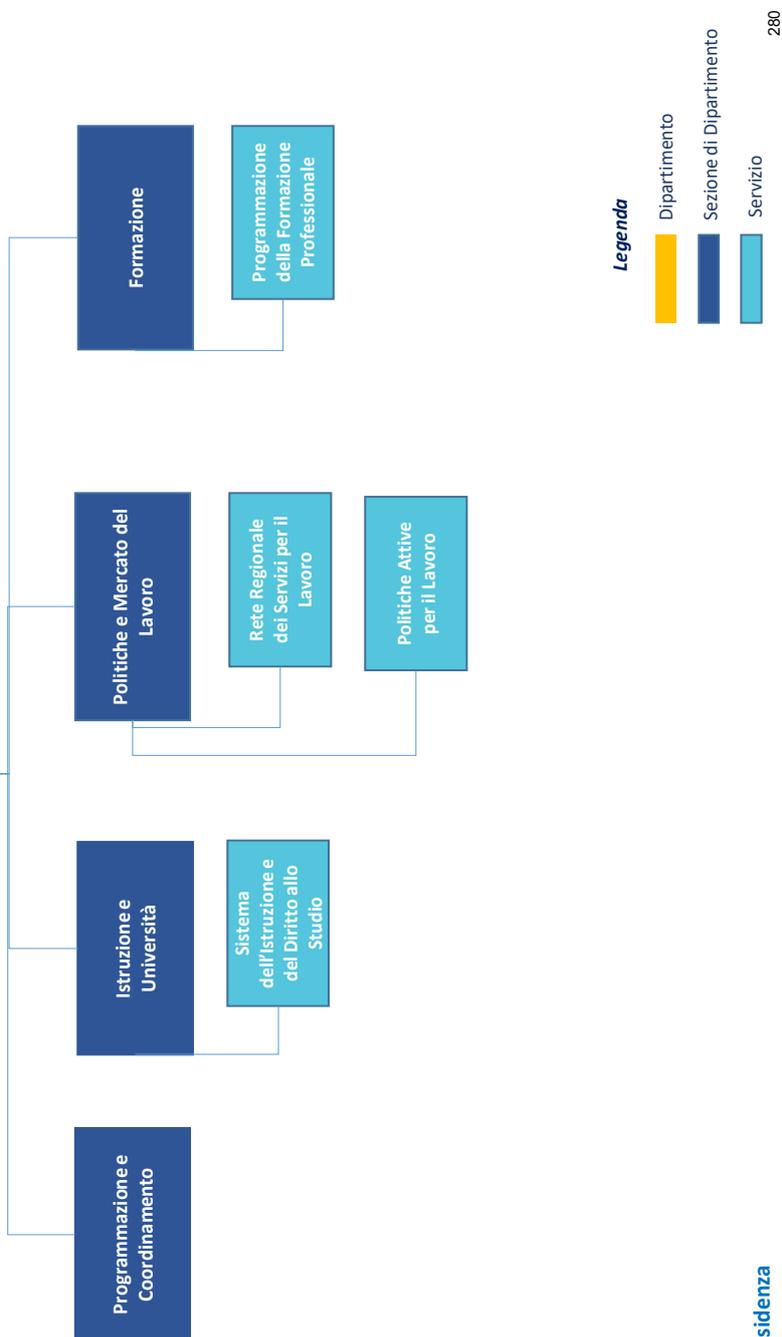
Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% consolidamento delle posizioni economiche relative alle procedure già attivate ed avvio nuove procedure	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione	70%	70%	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE160400.11.6.3 - Realizzazione fascicolo elettronico del dipendente	20	Operatori della Sezione Personale - Altre strutture regionali	servizio reclutamento e contrattazione servizio contenzioso del personale servizio trattamento economico, assistenza, previdenza e assicurativo del personale servizio amministrazione del personale	20 20 20 20	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% dei fascicoli del personale regionale informatizzati	Perc.	Flussi dei fascicoli informatizzati	30%	30%	100%

DIPARTIMENTO 10

POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE



SEZIONI

1. Programmazione e Coordinamento
2. Istruzione e Università
3. Politiche e Mercato del Lavoro
4. Formazione

Mission: il Dipartimento attua le politiche regionali di promozione e tutela del lavoro e della formazione professionale; ha il compito di guidare il sistema formativo pugliese attraverso l'attuazione delle politiche per lo sviluppo del sistema di istruzione ed il sostegno all'alta formazione al fine di preparare culturalmente i cittadini pugliesi di domani in relazione alle esigenze del mondo del lavoro, dello sviluppo economico e del sistema di innovazione regionale; cura e coordina l'attuazione delle funzioni regionali in materia di istruzione a seguito della riforma del titolo V della Costituzione; cura e coordina la pianificazione e programmazione di interventi in materia di diritto allo studio; cura la programmazione e il coordinamento di progetti sperimentali per la riforma e l'innovazione del sistema istruzione.



REGIONE PUGLIA

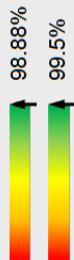


SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA'



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE150100.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi prescritti dal PTPCT	5	Cittadini, Utenti	servizio sistema dell'istruzione e del diritto allo studio	50	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23 e suoi aggiornamenti	Perc.	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	100%	100%	100%

Obiettivo Operativo

22BOE150100.11.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. n. 82/2005) e del Piano Triennale per l'informatica nelle P.A. 2021-2023

Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
5	Dirigenti, Cittadini, Utenti	servizio sistema dell'istruzione e del diritto allo studio	50	90%

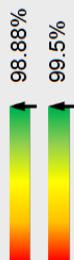
Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di atti (proposte di DGR e determinazioni CIFRATE) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti cifrati e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/Servizio (a partire da 10 gg dopo l'approvazione del PPO 2022)	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	100%	90%	90%



Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA'



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
---------------------	----------------	-------------	-------------------	-------------------------	---------------------

100%

22BOE150100.5.1.1 - Potenziare un'offerta formativa integrata e inclusiva, innovativa e di qualità durante tutto l'arco della vita, in coerenza con i fabbisogni formativi delle filiere produttive del territorio

30 Istituzioni scolastiche autonome - Enti Locali - UTE - MI-MUR - Studenti - Famiglie - Docenti-ARTI

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Progetti in collaborazione con scuole, Comuni, UTE etc.	Num.	Atti amministrativi (DGR - AD - Protocolli d'Intesa - Note etc.)	90,00	100,00	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
---------------------	----------------	-------------	-------------------	-------------------------	---------------------

100%

22BOE150100.5.1.2 - Migliorare la sicurezza, l'efficiamento, l'attrattività e la fruibilità degli ambienti di apprendimento scolastici ed universitari anche in relazione ai contesti territoriali

30 Istituzioni scolastiche autonome - Enti Locali - MI-MUR - Università degli studi pugliesi - Studenti - Famiglie - Docenti- ARTI

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Interventi di edilizia scolastica ed universitaria la cui rendicontazione della spesa risulta in avanzamento	Num.	Atti amministrativi (DGR - AD - di liquidazione, comunicazioni al Ministero etc.) Sistema informatico del MIUR di monitoraggio GIES (Gestione Interventi Edilizia Scolastica)	40,00	42,00	100%

70

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Sezione

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA'

98.88%

99.5%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE150100.5.1.3 - Potenziare l'efficacia dei servizi e degli strumenti a sostegno del diritto allo studio	30	Istituzioni scolastiche autonome -Enti Locali - Studenti -Famiglie - Docenti -Università degli studi pugliesi- ADISU -ARTI	servizio sistema dell'istruzione e del diritto allo studio	70	100%

Indicatore

Fondi in bilancio autonomo e vincolato, destinati a garantire il diritto allo studio, impegnati rispetto ai fondi disponibili

Udm

Perc.

Atti amministrativi (DGR - AD) Sistema informatico del MIUR di monitoraggio GIES (Gestione Interventi Edilizia Scolastica)

Target

90%

Consuntivo Indicatori

99%

100%



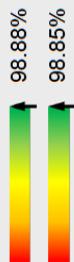
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Sezione

SEZIONE FORMAZIONE



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE150400.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi prescritti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione.	5	Cittadini, Utenti	servizio programmazione della formazione professionale	50	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23 e suoi aggiornamenti	Perc.	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	100%	100%	100%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

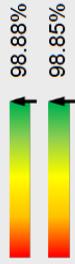
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Sezione

SEZIONE FORMAZIONE



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE150400.11.1.4 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2021-2023	5	Dirigenti, Cittadini, Utenti	servizio programmazione della formazione professionale	50	77%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di atti (proposte di DGR e determine CIFRATE) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti cifrati e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/ Servizio (a partire da 10 gg dopo l'approvazione del PPO 2022)	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente	100%	77%	77%

REGIONE PUGLIA

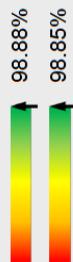


SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE FORMAZIONE



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE150400.5.2.1 - Implementare e completare la procedura telematica di variazione dati accreditamento. Definire un accreditamento ad hoc per gli Istituti Professionali per l'erogazione dei percorsi di leFP. Effettuare l'aggiornamento, i controlli e le verifiche amministrative sulle sedi operative degli organismi formativi, ai fini del conseguimento dell'accreditamento degli stessi.	20	Sindacati e associazioni di categoria Organismi formativi	servizio programmazione della formazione professionale	100	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consumativo	Risultato Indicatori
Procedura telematica per la presentazione istanze di variazione dati accreditamento. Adozione avviso accreditamento Istituti Professionali per leFP ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 61	S/N	CIFRA - Sistema Informativo "Sistema Puglia"	Fatto	Fatto	100%
Numero verbali – check list audit in loco	Num.	Sistema Protocollo Rugar - Puglia	100,00	296,00	100%

REGIONE PUGLIA

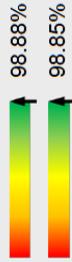


SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE FORMAZIONE



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE150400.5.2.2 - Sviluppare ed implementare percorsi formativi per il rafforzamento delle competenze di base, specialistiche e/o professionalizzanti e per gli interventi di formazione permanente	35	"Organismi formativi Sindacati / associazioni di categoria Sistema Scolastico Regionale Istituti di Pena Giovani laureati"			100%

Sviluppare ed implementare percorsi formativi per il rafforzamento delle competenze di base, specialistiche e/o professionalizzanti e per gli interventi di formazione permanente

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Numero progetti /percorsi formativi e voucher liquidati in favore di utenti della Sezione Formazione (organismi formativi, giovani e giovani laureati,) relativamente ai temi di riferimento dell' Azione X del POR Puglia FESR FSE 2014-2020 (lefp 10.1- Riqualificazione OSS 10.5- ITS 10.3-Pass Laureati 10.4.d)	Num.	CIFRA - BURP	500,00	928,00	100%

REGIONE PUGLIA

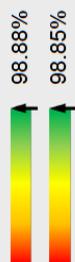


SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE FORMAZIONE



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE150400.8.5.1 - Sviluppare azioni di sistema(PNC) e misure per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e sviluppare corsi di qualificazione professionale on the job e per l'autoimprenditorialità.	35	"Organismi formativi/scuole/Università Esperti di settore Imprese e distretti produttivi Sindacati e associazioni di categoria"	servizio programmazione della formazione professionale	30	100%

Sviluppare azioni di sistema(PNC) e misure per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e sviluppare corsi di qualificazione professionale on the job e per l'autoimprenditorialità.

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Numero di piani formativi presentati da Organismi e imprese pugliesi	Num.	CIFRA - BURP	10,00	32,00	100%
Numero di voucher con modalità "a sportello" a favore di imprese, liberi professionisti, lavoratori autonomi).	Num.	"CIFRA- BURP "	50,00	124,00	100%

REGIONE PUGLIA

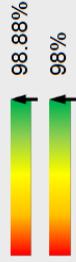


SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE150500.11.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi prescritti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione	5	Cittadini/Utenti			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23 e suoi aggiornamenti	Perc.	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	100%	100%	100%

REGIONE PUGLIA

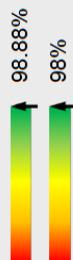


SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE150500.11.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. n. 82/2005) e del Piano Triennale per l'informatica nella PA 2021-2023	5	Dirigenti, Cittadini, Utenti			60%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di atti (proposte di DGR e determine CIFRATE) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti cifrati e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/Servizio (a partire da 10gg dopo l'approvazione del PPO 2022)	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	100%	60%	60%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE150500.8.5.1 - Costruzione partecipata della programmazione	65	Regioni/enti locali; Cittadini; Imprese; Scuole e istituti di formazione; Organizzazioni/associazioni			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Analisi del fabbisogno emerso nel corso degli eventi di partecipazione per Agenda per il Lavoro	Num.	Protocollo informativo RUPAR Puglia	1,00	2,00	100%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

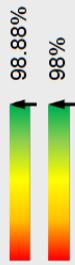
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Sezione

SEZIONE PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE150500.8.5.2 - Definizione di una metodologia di raccordo funzionale ed organizzativo, orientata alla razionalizzazione e semplificazione dei processi decisionali ad elevato impatto strategico	25	Regioni/enti locali; Cittadini; Imprese; Scuole e istituti di formazione; Organizzazioni/associazioni			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Azione sperimentale da proporre nella nuova programmazione 2021-2027	Num.	Protocollo informativo RUPAR Puglia	2,00	4,00	100%



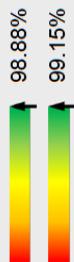
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Sezione

SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE150600.11.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi prescritti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione.	5	Cittadini - Utenti	servizio politiche attive per il lavoro servizio rete regionale servizi lavoro	33 33	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23 e suoi aggiornamenti	Perc.	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	100%	100%	100%

REGIONE PUGLIA

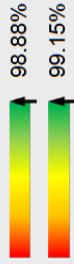


SEGRETARIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE150600.11.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2021-2023	5	Dirigenti - Cittadini - Utenti	servizi politiche attive per il lavoro servizio rete regionale servizi lavoro	33 33	83%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di atti (proposte di DGR e determine CIFRATE) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti cifrati e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/Servizio (a partire da 10 gg dopo l'approvazione del PPO 2022)	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	100%	83%	83%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE150600.3.5.1 - Monitoraggio del Piano Straordinario di potenziamento CPI	30	Cittadini - Imprese - Operatori per i servizi per il lavoro pubblici e privati	servizio rete regionale servizi lavoro	80	100%

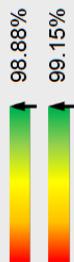
Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Relazioni trimestrali finalizzate al monitoraggio delle risorse finanziarie e dello stato di avanzamento delle attività previste dal DM 74/2019 e ss.mm.ii	Perc.	Protocollo	100%	100%	100%



Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE150600.8.5.1 - Attuazione delle politiche attive ex L. n. 68/99	30	Cittadini - Imprese	servizio politiche attive per il lavoro	80	100%

Indicatore

Realizzazione di interventi in favore di disabili ex art 12 L. n. 241/1990

Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Num.	BURP	1,00	1,00	100%

Obiettivo Operativo

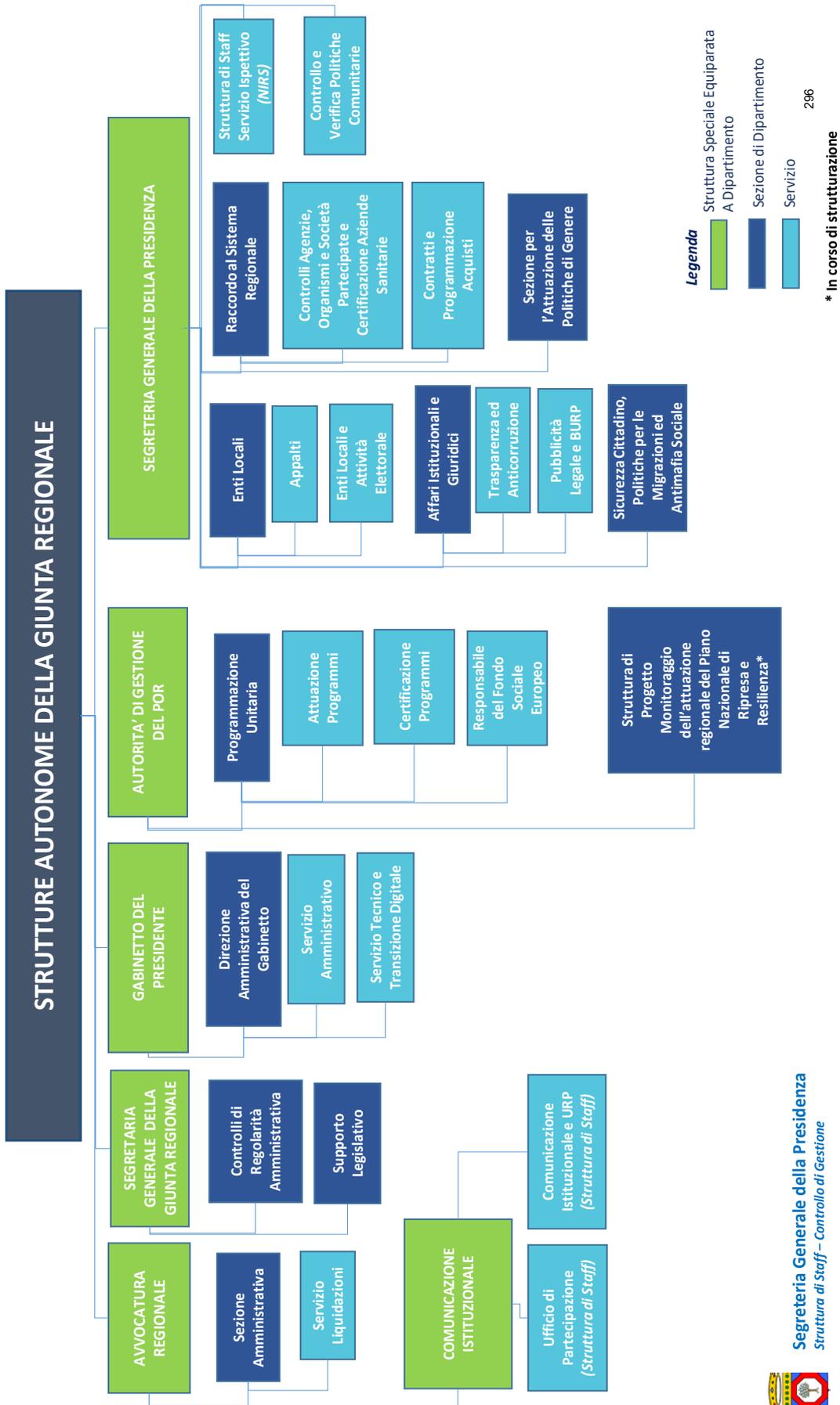
22OBOE150600.8.5.2 - Garanzia Occupazione Lavoro

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE150600.8.5.2 - Garanzia Occupazione Lavoro	30	Cittadini - Imprese - Operatori per i servizi per il lavoro pubblici e privati	servizio politiche attive per il lavoro	20	100%

Indicatore

Approvazione del PAR (Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale)

Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Num.	BURP	1,00	1,00	100%



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA**PIANO DEGLI OBIETTIVI 2022 – MAIA 2.0****SEZIONI**

1. Affari Istituzionali e Giuridici
2. Raccordo al Sistema Regionale
3. Enti Locali
4. Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale
5. Controllo e Verifica Politiche Comunitarie
6. Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere

Missioni: nell'esercizio delle proprie prerogative il Segretario Generale della Presidenza:

- assicura il supporto tecnico all'attività di indirizzo politico-amministrativo e di controllo svolta dagli organi di governo
- collabora alle iniziative concernenti i rapporti tra gli organi di governo regionali e gli organi istituzionali dell'Unione Europea, dello Stato e delle altre Regioni, nonché il Consiglio Regionale;
- sovrintende alle fasi di redazione della proposta di Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e di Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità, nelle fasi di attuazione ed aggiornamento degli stessi, nonché nelle procedure di rotazione degli incarichi dirigenziali e di gestione dei conflitti di interessi concernenti i Direttori di Dipartimento, e figure analoghe, assicurando la terzietà dell'azione amministrativa;
- cura il ciclo di gestione della performance;
- si raccorda con le strutture organizzative della Giunta Regionale;
- assiste il Presidente nell'esercizio delle sue attribuzioni in materia di rapporti con gli enti politico istituzionali presenti sul territorio regionale, le formazioni economico-sociali e le confessioni religiose;
- assiste, anche attraverso attività di studio e di documentazione, il Presidente e la Giunta nell'attività di relazione nazionale ed internazionale;
- coordina le strutture sott'ordinate;
- cura gli adempimenti ed il coordinamento in materia di Bilancio Sociale di cui alla L.R. 7/4/2014, n. 15;
- assicura la terzietà dell'azione amministrativa nell'adozione di atti che potrebbero creare conflitti di competenza tra il Dirigente di Sezione e le funzioni attribuite al medesimo dirigente, anche avvalendosi di altri dirigenti regionali;
- sovrintende alle attività di supervisione, programmazione e controllo delle Società partecipate e/o controllate dall'Amministrazione Regionale nonché delle Agenzie Regionali, in accordo con le strutture competenti per materia;
- sovrintende al decentramento di compiti e funzioni amministrativi, nonché delle risorse umane, verso il sistema delle Autonomie Locali;
- sovrintende alle attività di controllo e verifica della spesa relativa ai Programmi Comunitari.



Segreteria Generale della Presidenza
Struttura di Staff – Controllo di Gestione

SEZIONI

1. Direzione Amministrativa del Gabinetto

Mission: Il Gabinetto del Presidente è struttura autonoma che esercita funzioni di ausiliarità per l'esercizio delle attività istituzionali del Presidente; assicura il raccordo e il coordinamento dell'attività complessiva regionale finalizzata alla realizzazione degli obiettivi programmatici. Cura e coordina l'integrazione della Programmazione Unitaria regionale in stretto raccordo e a sostegno dell'attuazione ed implementazione del Programma di governo; cura e coordina la programmazione e la gestione dei fondi strutturali comunitari di competenza regionale, in raccordo con le diverse Autorità di Gestione.



SEGRETERIA GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE**PIANO DEGLI OBIETTIVI 2022 – MAIA 2.0****SEZIONI**

1. Controlli di Regolarità Amministrativa
2. Supporto Legislativo

Mission: Il Segretariato Generale della Giunta tratta i provvedimenti relativi alla convocazione della Giunta e trasmette al Presidente e agli Assessori la necessaria documentazione; segue i lavori collegiali della Giunta Regionale, ne redige i verbali e ne cura la raccolta ufficiale; assicura la regolarità formale e l'unitarietà amministrativa degli atti sottoposti all'esame della Giunta Regionale; provvede all'inoltro degli atti approvati dalla Giunta (d.d.l., regolamenti e deliberazioni se di competenza) al Consiglio Regionale; predispone gli atti relativi all'esecuzione delle deliberazioni della Giunta per le attività di competenza della stessa; cura la raccolta ufficiale degli atti della Giunta Regionale; cura la raccolta, in copia conforme all'originale, delle determinazioni dirigenziali; cura gli adempimenti di competenza in materia di trasparenza amministrativa; cura il coordinamento ed il monitoraggio del sistema di gestione dei flussi documentali relativi agli atti di Giunta e dirigenziali, cosiddetto CIFRA; promuove e coordina ogni azione utile alla semplificazione normativa curandone gli aspetti tecnico giuridici.



Segreteria Generale della Presidenza
Struttura di Staff – Controllo di Gestione

AVVOCATURA REGIONALE

PIANO DEGLI OBIETTIVI 2022 – MAIA 2.0

SEZIONI

1. Sezione Amministrativa

Mission: Adempie a quanto previsto dalla Legge Regionale 26 giugno 2006 n. 18 Istituzione dell'Avvocatura della Regione Puglia e ss.mm.ii.



Segreteria Generale della Presidenza
Struttura di Staff – Controllo di Gestione

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE**PIANO DEGLI OBIETTIVI 2022 – MAIA 2.0****SEZIONI**

1. Comunicazione Istituzionale e URP (Struttura di Staff)
2. Ufficio Partecipazione (Struttura di Staff)

Mission:

- accrescere l'efficienza e l'efficacia comunicativa della Regione Puglia;
- gestire la divulgazione delle informazioni prodotte dall'Amministrazione Regionale;
- coinvolgere tutti gli attori del sistema socio-economico pugliese nei processi decisionali dell'amministrazione, sviluppando con essi, attraverso un'architettura condivisa, paritaria e partecipata, un dialogo continuo, dinamico, flessibile e multiforme, utile per il territorio regionale in termini anche di supporto alla programmazione;
- accrescere la capacità della Regione Puglia nel monitorare gli effetti delle politiche e delle misure intraprese;
- gestire, monitorare ed incentivare l'uso dei brand riconosciuti e patrocinati dall'Ente Regionale;
- coordinamento e accompagnamento dei Dipartimenti ed Agenzie nonché l'interlocuzione con il più ampio sistema amministrativo regionale.



Segreteria Generale della Presidenza
Struttura di Staff – Controllo di Gestione

AUTORITA' DI GESTIONE DEL POR**PIANO DEGLI OBIETTIVI 2022 – MAIA 2.0****SEZIONI**

1. Programmazione Unitaria
2. Struttura di Progetto Monitoraggio dell'attuazione regionale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Mission: L'Autorità di Gestione del POR assicura le attività relative al:

- raccordo con i responsabili di fondo di policy e di azione;
- alla gestione e al controllo del programma;
- ai rapporti con i Servizi della Commissione Europea e delle Amministrazioni dello Stato;
- allo svolgimento dei Comitati di Sorveglianza;
- alla selezione delle operazioni;
- alla gestione delle procedure relative alle eventuali irregolarità riscontrate nell'attuazione di programma;
- alla informativa completa nei confronti dei potenziali beneficiari sulle opportunità offerte dai fondi e sulle procedure di gestione e controllo, mediante procedure telematiche;
- all'istituzione di misure anti frode anche in raccordo con il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione adottato dalla Giunta regionale;
- alla predisposizione della dichiarazione di affidabilità di gestione e della sintesi annuale di cui all'art. 59, paragrafo 5, lett. a) e b), del regolamento finanziario;
- Autorità di Gestione svolge le funzioni di Autorità di certificazione ai sensi dell'articolo 123 (cp. 3) del Reg. UE 1303/2013.
- L'Autorità di Gestione assume tutte le determinazioni organizzative necessarie all'attuazione del POR, esercitando le prerogative proprie del dirigente di vertice nei confronti dei responsabili di fondo, di azione e sub-azione.





Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA



98.76%

Servizio afferente a Dipartimento

SERVIZIO CONTROLLO E VERIFICA POLITICHE COMUNITARIE



96.9%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE050002.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi prescritti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione.	5	Cittadini, Utenti			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23 e suoi aggiornamenti	Perc.	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	100%	100%	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE050002.11.3.1 - Garantire lo svolgimento di attività di audit sul corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 - Reg. (UE) 1303/2014 attività di audit in ambito FESR-FSE ex art. 127	40	Commissione Europea Mef - Igrue Organismi Intermedi Autorità di Gestione Struttura di Certificazione			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Rapporto di AUDIT	S/N	Approvazione del Rapporto ed invio alle istituzioni interessate	Fatto	Fatto	100%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Servizio afferente a Dipartimento

SERVIZIO CONTROLLO E VERIFICA POLITICHE COMUNITARIE

Obiettivo Operativo
Peso Obiettivo
Servizi Coinvolti
Grado di coinvolgimento
Risultato Obiettivo

22OBOE050002.11.3.2 - Garantire lo svolgimento di attività di audit sul corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo del Programma di Cooperazione Interreg e IPA-CBC Italia-Albania-Montenegro - Reg. (UE) 1303/2014 attività di audit in ambito FESR ex art. 127

Commissione Europea
Mef - Igrue
Organismi Intermedi
Autorità di Gestione
Struttura di Certificazione

40

Indicatore
Udm
Fonte di verifica
Target
Consuntivo
Risultato
Indicatori

Rapporto di AUDIT

S/N

Approvazione del Rapporto ed invio alle istituzioni interessate

Fatto

Fatto

100%

Obiettivo Operativo
Peso Obiettivo
Servizi Coinvolti
Grado di coinvolgimento
Risultato Obiettivo

22OBOE050002.11.3.3 - Garantire l'aggiornamento delle procedure e degli strumenti di controllo PO FERS-FSE 2014-2020 ex. Art. 127 del Reg. (UE) 1303/2014 alla luce del nuovo "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" (cd. Temporary Framework)

Commissione Europea
Mef - Igrue
Organismi Intermedi
Autorità di Gestione
Struttura di Certificazione

10

Indicatore
Udm
Fonte di verifica
Target
Consuntivo
Risultato
Indicatori

Aggiornamento delle Check list e del Verbale di Controllo

S/N

Determina di approvazione del nuovo Kit di Controllo

Fatto

Fatto

100%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA



Servizio afferente a Dipartimento

SERVIZIO CONTROLLO E VERIFICA POLITICHE COMUNITARIE



Obiettivo Operativo

Stakeholder

Servizi Coinvolti

Grado di coinvolgimento

Risultato Obiettivo

22OBOE050002.11.3.4 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2021-2023

Peso Obiettivo 5

38%

Dirigenti, Cittadini, Utenti

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
di atti (proposte di DGR e determine CIFRATE) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti cifrati e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/Servizio (a partire da 10 gg dopo l'approvazione del PPO 2022	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	100%	38%	38%

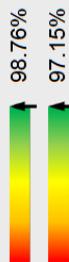
REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA
Sezione SEZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E GIURIDICI



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE050100.11.1.1 - Valutazione del rischio corruttivo regionale sulla base dei processi organizzativi dell'Ente	40	Strutture organizzative regionali; Dirigenti e dipendenti regionali; Utenti esterni (cittadini, imprese, ecc.); ANAC.	servizio trasparenza ed anticorruzione	100	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Applicazione del nuovo Sistema di valutazione del rischio corruttivo (VRC), costruito sulla base dei processi organizzativi regionali (e non più dei procedimenti amministrativi), in conformità alle indicazioni contenute nel PNA di ANAC.	S/N	Risk assessment regionale, le cui risultanze sono contenute in apposita Sezione dedicata all'analisi di contesto interno del PTPCT 2022-2024 della Regione Puglia	Fatto	Fatto	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE050100.11.1.2 - Disciplina in materia di pubblicazione degli atti sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP)	20	Dirigenti e dipendenti regionali; Altri Enti pubblici e privati regionali; Cittadini e utenti esterni	servizio pubblica' legale e burp	50	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Revisione, aggiornamento e sistematizzazione della disciplina in materia di pubblicazione degli atti sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP)	S/N	Predisposizione Schema di Disegno di Legge regionale (SDL) o, in alternativa, predisposizione di direttive regionali	Fatto	Fatto	100%

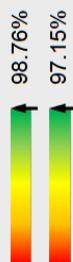
REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA
Sezione SEZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E GIURIDICI



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE050100.11.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2021-2023	5	Dirigenti, Cittadini, Utenti	servizio pubblicita' legale e burp servizio trasparenza ed anticorruzione	33 33	43%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di atti (proposte di DGR e determine CIFRATE) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti cifrati e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/ Servizio (a partire da 10 gg dopo l'approvazione del PPO 2022)	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente	100%	43%	43%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE050100.11.9.1 - Implementazione di policies regionali e procedure interne di gestione degli istituti e degli adempimenti in materia di protezione dei dati personali ex Reg. UE 679/2016 (GDPR) e D.Lgs. 196/2003 s.m.i.	35	Strutture organizzative regionali; Dirigenti e dipendenti regionali; Cittadini e utenti esterni; Autorità Garante per la Protezione di Dati Personali (GDPR).			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Definizione procedure regionali per la gestione delle violazioni di dati personali (cd. data-breach)	Num.	D.G.R. recante Linee guida su procedure di gestione data-breach	1,00	1,00	100%

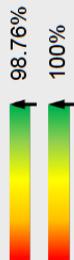
REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA
Sezione SEZIONE ENTI LOCALI



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE050200.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi prescritti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione.	5	Cittadini, Utenti	servizio enti locali e attivita' elettorale servizio appalti	33 33	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23 e suoi aggiornamenti	Perc.	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	100%	100%	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE050200.11.2.1 - Implementare e aggiornare le procedure di trasferimento delle risorse finanziarie per funzioni delegate ex UMA L.R. 16/2000 e L.R. 36/2008 con riallineamento percentuale del numero dei Comuni senza personale trasferito dalla Regione Puglia.	30	COMUNI	servizio enti locali e attivita' elettorale	100	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Report/Piano di Ridistribuzione delle risorse trasferite in favore dei Comuni senza personale trasferito dalla Regione Puglia per funzioni delegate ex UMA.	Num.	Proposta D.G.R. Comuni senza personale UMA per l'esercizio delle funzioni delegate.	1,00	1,00	100%

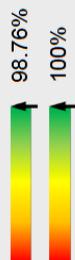
REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA
Sezione SEZIONE ENTI LOCALI



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE05200.11.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs. N.82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-23.	5	Dirigenti, Cittadini, Utenti	servizio enti locali e attività elettorale servizio appalti	33 33	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consumativo	Risultato Indicatori
------------	-----	-------------------	--------	-------------	----------------------

% di atti (proposte di DGR e determine CIFRATE) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti cifrati e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/Servizio (a partire da 10 gg dopo l'approvazione del PPO 2022)	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente.	100%	100%	100%
--	-------	---	------	------	------

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE05200.11.3.2 - Promuovere la diffusione dell'esercizio associato mediante l'attivazione di canali digitali di comunicazione istituzionale.	30	UNIONI DI COMUNI	servizio enti locali e attività elettorale	100	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consumativo	Risultato Indicatori
------------	-----	-------------------	--------	-------------	----------------------

Realizzazione di pagina web dedicata alle Forme associative pugliesi.	Perc.	Sito Istituzionale: REGIONE PUGLIA	100%	100%	100%
---	-------	------------------------------------	------	------	------

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

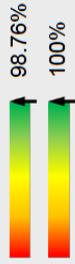
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Sezione

SEZIONE ENTI LOCALI



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE050200.11.3.3 - Formulare linee guida finalizzate all'efficiamento, alla razionalizzazione e al rispetto del principio di economicità delle procedure per l'acquisizione dei servizi di pubblicità legale.	30	DIPARTIMENTI REGIONALI	servizio appalti	100	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consumativo	Risultato Indicatori
Elaborazione delle Linee guida riguardanti le procedure di servizi di pubblicità legale.	Num.	Determina dirigenziale di approvazione delle linee guida.	1,00	1,00	100%

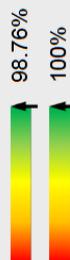
REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA
Sezione SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE050300.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi prescritti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione	5	Cittadini, Utenti	servizio contratti e programmazione acquisti servizio controlli agenzie, organismi e società partecipate e certificazione aziende sanitarie	33 33	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23 e suoi aggiornamenti	Perc.	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	100%	100%	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE050300.11.3.1 - Promuovere la professionalizzazione dei RUP in materia di contratti pubblici	30	RUP della Regione Puglia	servizio contratti e programmazione acquisti	100	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Evento formativo	S/N	Intranet NoiIPA	Fatto	Fatto	100%

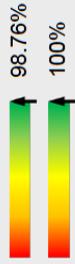
REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA
Sezione SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE050300.11.3.2 - Standardizzazione e miglioramento dei processi di acquisto attraverso la diffusione di best practises e/o newsletters	30	Strutture regionali e operatori economici	servizio contratti e programmazione acquisti	100	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Pubblicazione note e/o newsletters	S/N	Intranet NoiPA	Fatto	Fatto	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE050300.11.3.3 - Uniformare e razionalizzare i procedimenti di verifica amministrativa e/o contabile	30	Agenzie, società ed enti controllati e vigilati	servizio controlli agenzie, organismi e società partecipate e certificazione aziende sanitarie	100	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Adozione di atto, provvedimento o circolare	S/N	Protocollo, CIFRA	Fatto	Fatto	100%



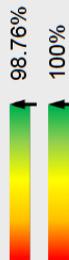
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Sezione

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE050300.11.3.4 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2021-2023	5	Dirigenti, Cittadini, Utenti	servizio contratti e programmazione acquisti servizio controlli agenzie, organismi e società partecipate e certificazione aziende sanitarie	33 33	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consumativo	Risultato Indicatori
% di atti (proposte di DGR e determine CIFRATE) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti cifrati e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/ Servizio (a partire da 10 gg dopo l'approvazione del PPO 2022)	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente	100%	100%	100%

REGIONE PUGLIA

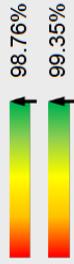


SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Sezione SEZIONE SICUREZZA CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED ANTIMAFIA SOCIALE



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE050400.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi prescritti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione.	5	Cittadini, Utenti			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23 e suoi aggiornamenti	Perc.	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	100%	100%	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE050400.11.2.1 - Interventi in favore delle politiche di antimafia sociale	20				100%

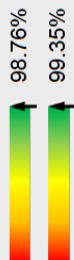
Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Predisposizione atto di giunta	Num.	DGR	1,00	1,00	100%



Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Sezione SEZIONE SICUREZZA CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED ANTIMAFIA SOCIALE



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE050400.11.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2021-2023	5	Dirigenti, Cittadini, Utenti			87%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di atti (proposte di DGR e determine CIFRATE) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti cifrati e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/ Servizio (a partire da 10 gg dopo l'approvazione del PPO 2022)	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente	100%	87%	87%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE050400.3.3.1 - Iniziative in favore di soggetti vittime di discriminazioni	20				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Predisposizione atto dirigenziali	Num.	A.D.	10,00	10,00	100%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

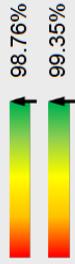
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Sezione

SEZIONE SICUREZZA CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED ANTIMAFIA SOCIALE



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE050400.3.3.2 - Realizzazione di programmi innovativi nell'ambito delle politiche migratorie	50				100%

Indicatore

n. di interventi di sostegno alle politiche migratorie

Udm Fonte di verifica

Num. DGR

Target

4,00

Consuntivo Risultato Indicatori

5,00

100%

REGIONE PUGLIA

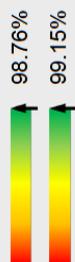


SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Sezione SEZIONE PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DI GENERE



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE05000.10.1.1 - Favorire l'adozione di strumenti di sistema (es. VIG, Bilancio di Genere e Sociale, Rapporto Agenda) ai fini della rendicontazione sociale e di genere	75	Strutture regionali, collettività, Ipres			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Strumenti di sistema per le politiche di genere	Num.	DGR, report, pubblicazioni	2,00	2,00	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE05000.10.1.2 - Promozione di azioni di sensibilizzazione e formazione sul tema	15	Strutture regionali, collettività, Ipres			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Cura di focus tematici nella prospettiva di genere	S/N	atti amministrativi, report, pubblicazioni	Fatto	Fatto	100%

REGIONE PUGLIA

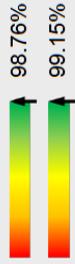


SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Sezione SEZIONE PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DI GENERE



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE05000.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi prescritti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione.	5	Cittadini, Utenti			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23 e suoi aggiornamenti	Perc.	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	100%	100%	100%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

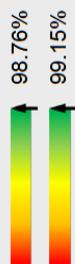
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Sezione

SEZIONE PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DI GENERE



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE05000.11.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2021-2023	5	Dirigenti, Cittadini, Utenti			83%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di atti (proposte di DGR e determine CIFRATE) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti cifrati e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/ Servizio (a partire da 10 gg dopo l'approvazione del PPO 2022)	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente	100%	83%	83%

REGIONE PUGLIA

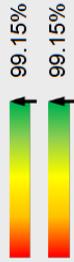


SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento GABINETTO DEL PRESIDENTE

Sezione DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE0100.11.2.1 - Garantire la costante analisi delle politiche nazionali e comunitarie, la gestione dei processi decisionali e dei programmi di finanziamento dell'U.E.	20	Dirigenti	servizio struttura tecnica servizio delegazione bruxelles	50 50	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
N° Note informative	Num.	Report del Dirigente delle note informative trasmesse	90,00	90,00	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE0100.11.2.2 - Garantire la coerenza delle singole iniziative regionali in ambito ICT con le strategie di sviluppo regionale in ambito ICT e con la normativa nazionale.	15	Dirigenti	servizio struttura tecnica	100	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
N.ro pareri rilasciati/n.ro pareri richiesti	Perc.	N.ro pareri protocollati e trasmessi alle strutture	100%	100%	100%

REGIONE PUGLIA

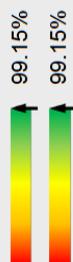


SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento GABINETTO DEL PRESIDENTE

Sezione DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE0100.11.2.3 - Garantire le modifiche e le iscrizioni sul Registro Regionale delle Persone Giuridiche	20	Dirigenti			100%

Indicatore

N.ro modifiche al registro o certificazioni effettuate/n.ro richieste di modifiche al registro o di certificati

Udm Fonte di verifica

Perc. N.ro annotazioni su registro ed atti

Target

100%

Consuntivo

100%

Risultato Indicatori

100%

Obiettivo Operativo

22OBOE0100.11.2.4 - Garantire la verifica dell'istruttoria e la registrazione dei Decreti del Presidente della Giunta Regionale

Peso Obiettivo

35

Stakeholder

Dirigenti

Servizi Coinvolti

Grado di coinvolgimento

100%

Risultato Obiettivo

100%

Indicatore

Verifica n.ro istruttorie/n.ro decreti adottati

Udm Fonte di verifica

Perc. N.ro annotazioni su registro

Target

100%

Consuntivo

100%

Risultato Indicatori

100%

REGIONE PUGLIA

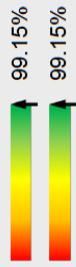


SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento GABINETTO DEL PRESIDENTE

Sezione DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE0100.11.2.5 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi prescritti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione.	5	Cittadini, Utenti	servizio struttura tecnica servizio delegazione bruxelles	33 33	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23 e suoi aggiornamenti	S/N	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	Fatto	Fatto	100%

REGIONE PUGLIA

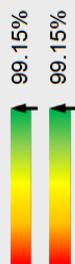


SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento GABINETTO DEL PRESIDENTE

Sezione DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE0100.11.2.6 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2021-2023	5	Dirigenti, Cittadini, Utenti	servizio struttura tecnica servizio delegazione bruxelles	33 33	83%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consumativo	Risultato Indicatori
% di atti (proposte di DGR e determine CIFRATE) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti cifrati e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/ Servizio (a partire da 10 gg dopo l'approvazione del PPO 2022)	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente	100%	83%	83%

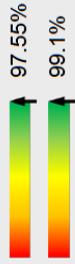
REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento SEGRETERIA GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE
Sezione SEZIONE SUPPORTO LEGISLATIVO



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE04100.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi prescritti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione.	5				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23 e suoi aggiornamenti	Perc.	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	100%	100%	100%

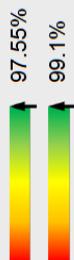
REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento SEGRETERIA GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE
Sezione SEZIONE SUPPORTO LEGISLATIVO



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE040100.11.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2021-2023	5				82%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di atti (proposte di DGR e determine CIFRATE) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti cifrati e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/Servizio (a partire da 10 gg dopo l'approvazione del PPO 2022)	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	100%	82%	82%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE040100.11.5.1 - unire le forze per produrre norme migliori	40				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di testi normativi (SDL e Reg.R.) revisionati prima del o dopo il caricamento in Cifra da parte delle Strutture proponenti per migliorare la qualità della produzione normativa regionale	Perc.	Cifra e posta elettronica istituzionale	40%	100%	100%

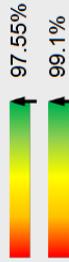
REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento SEGRETERIA GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE
Sezione SEZIONE SUPPORTO LEGISLATIVO



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE04100.11.5.2 - "Ridurre il contenzioso costituzionale conseguente all'impugnazione in via principale da parte del Governo di leggi regionali, attraverso la mediazione svolta con i competenti uffici della Presidenza del Consiglio dei Ministri in ordine alle osservazioni e ai rilievi di incostituzionalità formulati dall'Amministrazione centrale nel corso dell'istruttoria di legittimità costituzionale."	30				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di mediazioni svolte in relazione al numero di leggi regionali osservate dal Governo	Perc.	Posta elettronica istituzionale	80%	100%	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE04100.11.5.3 - Rafforzare i sistemi di controllo interno contribuendo ai processi di autocorrezione, miglioramento qualitativo e di semplificazione dell'attività delle strutture della Giunta regionale.	20				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
"Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva per l'anno 2022"	S/N	Adozione del piano e sua attuazione secondo le modalità e i tempi da esso previsti	Fatto	Fatto	100%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

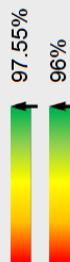
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

SEGRETERIA GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Sezione

SEZIONE CONTROLLI DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE04200.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi prescritti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione.	5	Cittadini /Destinatari degli atti			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Percentuale di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio, sia di carattere generale che eventualmente di carattere specifico, come individuate nel PTPCT	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione	100%	100%	100%

Obiettivo Operativo

22OBOE04200.11.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2021-2023

Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
5	Cittadini /Destinatari degli atti			20%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di atti (proposte di DGR e determine CIFRATE) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti cifrati e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/Servizio (a partire da 10 gg dopo l'approvazione del PPO 2022)	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	100%	20%	20%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

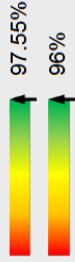
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

SEGRETERIA GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Sezione

SEZIONE CONTROLLI DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
220BOE040200.11.5.1 - Migliorare la qualità degli atti amministrativi della Giunta regionale attraverso l'attuazione delle direttive impartite in materia di controlli preventivi di regolarità amministrativa di secondo livello e la verifica del rispetto delle regole per la predisposizione degli atti	90	Tutte le strutture regionali - Cittadini / Destinatari degli atti			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Percentuale degli atti sottoposti a controllo senza rilievi	Perc.	Sistema CIFRA	90%	92%	100%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento	AVVOCATURA REGIONALE			100%
Sezione	SEZIONE AMMINISTRATIVA			100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE060100.11.1.1 - ASSOLVERE AGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA E DI PREVENZIONE E CONTRASTO DEI FENOMENI CORRUTTIVI PRESCRITTI DAL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	5	CITTADINI, UTENTI			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE E DI MESSA IN ATTO DELLE MISURE DI PREVENZIONE DEL RISCHIO CORRUPTIVO, SIA DI CARATTERE GENERALE CHE SPECIFICO, COME INDIVIDUATO NEL PTPCT 2021-2023 E SUOI AGGIORNAMENTI	Perc.		100%	100%	100%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

AVVOCATURA REGIONALE

Sezione

SEZIONE AMMINISTRATIVA



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE060100.11.3.1 - garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (d. Lgs. n.82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2021-2023	5	Dirigenti, cittadini, utenti			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di atti (proposte di DGR e determine CIFRATE) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti cifrati e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/Servizio (a partire da 10 gg dopo l'approvazione del PPO 2022)	Perc.	report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	100%	100%	100%

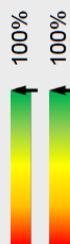
REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento AVVOCATURA REGIONALE
Sezione SEZIONE AMMINISTRATIVA



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE060100.11.4.1 - implementare le procedure informatiche e gestionali di trattamento dei flussi documentali anche per l'osservanza degli obblighi di pubblicità e trasparenza - Proseguire il programma di digitalizzazione degli atti e documenti trattati dall'Avvocatura regionale e nella cooperazione telematica con le strutture regionali e gli organi di giustizia	45	strutture regionali e avvocati esterni			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consumativo	Risultato Indicatori
atti e documenti in formato digitale immessi nei sistemi informatici in uso presso l'Avvocatura-ulteriore sviluppo del progetto "Fascicolo Elettronico" e Diogene	Num.	Protocollo informatico e Fasciculus	12.500,00	13.648,00	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE060100.11.4.2 - smaltire giacenze liquidatorie	45	avvocati esterni			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consumativo	Risultato Indicatori
Procedimenti liquidatori conclusi	Num.	registro dei provvedimenti (CIFRA)	200,00	365,00	100%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

STRUTTURA SPECIALE-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Servizio afferente a Dipartimento

STRUTTURA DI STAFF SERVIZIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E URP



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE020001.10.2.2 - Imprese e società editrici pugliesi	100	Imprese e società editrici pugliesi			100%

Indicatore

Adozione Programma Annuale degli Interventi ed emanazione avviso

Udm

S/N

Delibera di Giunta Regionale

Target

Fatto

Consuntivo Risultato Indicatori

Fatto

100%

Obiettivo Operativo

22OBOE020001.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttori prescritti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione.

Peso Obiettivo

100

Stakeholder

Cittadini, Utenti

Servizi Coinvolti

Grado di coinvolgimento

100%

Risultato Obiettivo

Indicatore

% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23 e suoi aggiornamenti

Udm

S/N

Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente

Target

Fatto

Consuntivo Risultato Indicatori

Fatto

100%



Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento STRUTTURA SPECIALE-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE



Servizio afferente a Dipartimento STRUTTURA DI STAFF SERVIZIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E URP



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE020001.11.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2021-2023	100	Dirigenti, Cittadini, Utenti			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di atti(proposte di DGR e determinine CIFRATE) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili(documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti cifrati e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/ Servizio(a partire da 10 gg. dopo l'approvazione del PPO))	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente	100%	100%	100%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

STRUTTURA SPECIALE-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

**Servizio afferente a Dipartimento**

STRUTTURA DI STAFF SERVIZIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E URP



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE020001.10.2.1 - Mantenimento Portale regionale e potenziamento URP	60	Cittadini Pugliesi			100%

Mantenimento Portale regionale e potenziamento URP

Mantenimento Portale regionale e potenziamento URP

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Manutenzione portale regionale e potenziamento postazioni URP	S/N	Portale istituzionale e contatti URP	Fatto	Fatto	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE020001.10.2.2 - Imprese e società editrici pugliesi	30	Imprese e società editrici pugliesi			100%

Indicatore

Adozione Programma Annuale degli Interventi ed emanazione avviso

Udm

S/N

Target

Fatto

Consuntivo

Fatto

Risultato Indicatori

100%



Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

STRUTTURA SPECIALE-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE



Servizio afferente a Dipartimento

STRUTTURA DI STAFF SERVIZIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E URP



Obiettivo Operativo

22OBOE020001.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi prescritti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione.

Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
5	Cittadini, Utenti			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23 e suoi aggiornamenti	S/N	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	Fatto	Fatto	100%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

STRUTTURA SPECIALE-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE



Servizio afferente a Dipartimento

STRUTTURA DI STAFF SERVIZIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E URP



Obiettivo Operativo

Peso Obiettivo Stakeholder

Servizi Coinvolti

Grado di coinvolgimento

100%

Risultato Obiettivo

22OBOE020001.11.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2021-2023

5 Dirigenti, Cittadini, Utenti

Indicatore

% di atti(proposte di DGR e determinine CIFRATE) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili(documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti cifrati e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/ Servizio(a partire da 10 gg. dopo l'approvazione del PPO))

Udm

Perc.

Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente

Fonte di verifica

Target

100%

Consuntivo

100%

Risultato Indicatori

100%



Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento STRUTTURA SPECIALE-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE
Servizio afferente a Dipartimento STRUTTURA DI STAFF_UFFICIO DI PARTECIPAZIONE



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE20002.10.2.1 - Attuazione programma annuale Partecipazione	90	Cittadini, Istituzioni ed associazioni Pugliesi			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Aggiornamento programma annuale Partecipazione ed emanazione avviso per contributi	S/N	Deliberazione Giunta regionale e provvedimenti relativi all'avviso	Fatto	Fatto	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE20002.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	5	Cittadini, Utenti			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23 e suoi aggiornamenti	S/N	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	Fatto	Fatto	100%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

STRUTTURA SPECIALE-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE



Servizio afferente a Dipartimento

STRUTTURA DI STAFF_UFFICIO DI PARTECIPAZIONE



Obiettivo Operativo

Stakeholder

Servizi Coinvolti

Grado di coinvolgimento

100%

22OBOE020002.11.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2021-2023

Peso Obiettivo

5

Dirigenti, Cittadini, Utenti

Indicatore

% di atti(proposte di DGR e determinine CIFRATE) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili(documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti cifrati e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/ Servizio(a partire da 10 gg. dopo l'approvazione del PPO)9))

Udm

Target

Consuntivo

100%

100%

Risultato Indicatori

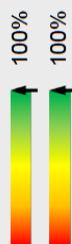
REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento STRUTTURA SPECIALE - 'AUTORITA' GESTIONE DEL POR
Sezione SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOE030100.11.1.1 - assolvee gli obblighi in materia di trasparenza e prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi prescritti dal piano triennale di prevenzione della corruzione	5	cittadini, utenti	servizio certificazione dei programmi servizio responsabile fondo sociale europeo	33 33	100% 100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23 e i suoi aggiornamenti	Perc.	attestazioni di monitoraggio e sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	100%	100%	100%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento STRUTTURA SPECIALE - AUTORITA' GESTIONE DEL POR
Sezione SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE030100.11.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005) e del Piano triennale per l'informatica nella PA 2021-2023	5	Dirigenti, cittadini, utenti	servizio certificazione dei programmi servizio responsabile fondo sociale europeo	33 33	100% 100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo Indicatori	Risultato Indicatori
% di atti (proposte di DGR e determine CIFRATE) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti cifrati e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/ Servizio (a partire da 10 gg dopo l'approvazione del PPO 2022)	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente	100%	100%	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22BOE030100.11.8.1 - Coordinare l'avanzamento del programma operativo regionale al fine della certificazione della spesa	90	Strutture regionali - commissione europea- beneficiari esterni - cittadini	servizio certificazione dei programmi servizio responsabile fondo sociale europeo	10 30	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo valore cumulato	Risultato Indicatori
avanzamento del programma	EUR	piattaforma MIR	3.800.000.000	4.200.000.000	100%

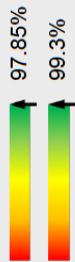
Note MILIARDI DI EURO (valore cumulato)



Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento CONSIGLIO REGIONALE

Servizio afferente a Dipartimento SERVIZIO AFFARI GENERALI DEL SEGRETARIATO GENERALE DEL CONSIGLIO REGIONALE



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOD0101.99.1.2 - Adozione policy e misure organizzative in tema di appalti e contratti pubblici	45	Dipendenti/sistema pubblico			100%

Indicatore

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Adozione di circolare recante misure organizzative in materia di contratti e appalti pubblici	S/N	gestione documentale	Fatto	Fatto	100%

Note

Obiettivo modificato in sede di Monitoraggio Intermedio con Delibera Udp n. 124/2022

Obiettivo Operativo

22OBOD0101.99.3.1 - Azioni potenziamento competenze interne

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOD0101.99.3.1 - Azioni potenziamento competenze interne	10	Dipendenti/sistema pubblico			100%

Indicatore

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Organizzazione di un percorso per lo sviluppo delle competenze nel processo di trasformazione digitale	S/N	gestione documentale	Fatto	Fatto	100%

Note

REGIONE PUGLIA

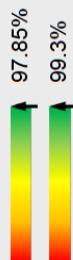


SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento CONSIGLIO REGIONALE

Servizio afferente a Dipartimento SERVIZIO AFFARI GENERALI DEL SEGRETARIATO GENERALE DEL CONSIGLIO REGIONALE



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOD0101.99.3.2 - Azioni per lo sviluppo della cittadinanza digitale	35	Dipendenti/sistema pubblico			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Sessioni tematiche sui temi giuridici e organizzativi trasversali ad un'organizzazione digitale - n. 2	S/N	gestione documentale	Fatto	Fatto	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOD0101.99.3.3 - Assolvere ad obblighi trasparenza e anticorruzione	5	Cittadini/utenti			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23 e suoi aggiornamenti	Perc.	attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione /Amministrazione trasparente	100%	100%	100%

REGIONE PUGLIA

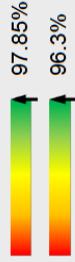


SEGRETARIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento CONSIGLIO REGIONALE

Sezione SEZIONE ASSEMBLEA E COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOD010200.99.2.1 - Migliorare la qualità delle leggi mediante il monitoraggio delle clausole valutative	45	Cittadini/Imprese/Istituzioni	servizio i ii e vii commissione consiliare servizio iii e vi commissione consiliare servizio iv e v commissione consiliare	33 33 33	100%
Indicatore					
		Udm	Fonte di verifica	Target	Consumtivo Risultato Indicatori
	Audizione con approfondimenti tematici su minimo una legge contenente clausola valutativa per servizio	Num.	Gestione informatizzata atti consiliati/sito del Consiglio	100,00	100,00 100%
Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOD010200.99.2.2 - Ampliare la partecipazione popolare alle sedute delle commissioni mediante l'attivazione di canali digitali	45	Cittadini/Imprese/Istituzioni			100%
Indicatore					
		Udm	Fonte di verifica	Target	Consumtivo Risultato Indicatori
	Streaming Commissioni consiliari	Num.	Gestione informatizzata atti consiliati/sito del Consiglio	100,00	100,00 100%

REGIONE PUGLIA

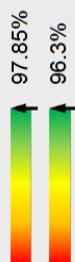


SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento CONSIGLIO REGIONALE

Sezione SEZIONE ASSEMBLEA E COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOD010200.99.3.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi prescritti dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione	5	Cittadini/utenti			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23 e suoi aggiornamenti	Perc.	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione trasparente	100%	100%	100%

REGIONE PUGLIA

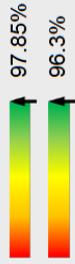


SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento CONSIGLIO REGIONALE

Sezione SEZIONE ASSEMBLEA E COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOD010200.99.4.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. n. 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2021-2023	5	Organizzazione del Consiglio Regionale/utenza esterna			26%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di atti (proposte di Deliberazioni trasmesse all'Ufficio di Presidenza e determine dirigenziali) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/Servizio (il computo parte da gg 15 dopo l'approvazione del PP 2022 e non tiene conto di interruzioni tecniche	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	100%	26%	26%



Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento	CONSIGLIO REGIONALE			97.85%
Sezione	SEZIONE AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA'			97.6%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOD010300.99.4.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. n. 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2021-2023	5	Organizzazione del Consiglio Regionale/utenza esterna			52%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di atti (proposte di Deliberazioni trasmesse all'Ufficio di Presidenza e determine dirigenziali) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/Servizio (il computo parte da gg 15 dopo l'approvazione del PP 2022 e non tiene conto di interruzioni tecniche)	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	100%	52%	52%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

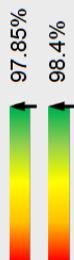
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

CONSIGLIO REGIONALE

Sezione

SEZIONE RISORSE UMANE



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOD010400.99.3.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi prescritti dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione	5	Cittadini/utenti			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
percentuale di assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-2023 e suoi aggiornamenti	Perc.	attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione trasparente	100%	100%	100%

Obiettivo Operativo

22OBOD010400.99.4.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005) e del Piano Triennale per l'informatica nella PA 2021+2023

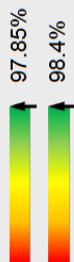
Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOD010400.99.4.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005) e del Piano Triennale per l'informatica nella PA 2021+2023	5	Organizzazione del Consiglio Regionale/utenza esterna			68%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
percentuale di atti e dei documenti protocollati in uscita accessibili sul totale degli atti e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione trasparente	100%	68%	68%



Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento CONSIGLIO REGIONALE
Sezione SEZIONE RISORSE UMANE



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOD010400.99.4.2 - Ottimizzare l'iter procedimentale di istituzione/rimodulazione e conferimento degli incarichi di posizione organizzativa e promuovere la standardizzazione dei relativi atti e l'uniformità dei connessi processi interni	45	Organizzazione del Consiglio Regionale			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Adozione schemi di determinazioni dirigenziali	Num.	Gestione documentale	2,00	2,00	100%

Obiettivo Operativo

22OBOD010400.99.4.3 - Implementare e qualificare la conoscenza della disciplina legislativa e contrattuale del lavoro pubblico e dei processi di innovazione e cambiamento, attraverso forme di comunicazione interna e mediante la promozione di appositi flussi informativi

Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
45	Organizzazione del Consiglio Regionale			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Realizzazione di apposito canale informativo periodicamente implementato mediante pubblicazione sulla sezione informativa interna del C.R. "bacheca elettronica" di comunicazioni ed informazioni inerenti tematiche di particolare interesse in materia di organizzazione e di gestione del rapporto di lavoro	Num.	Bacheca elettronica del Consiglio Regionale	4,00	6,00	100%

REGIONE PUGLIA

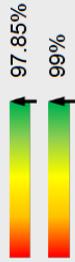


SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento CONSIGLIO REGIONALE

Sezione SEZIONE AFFARI E STUDI GIURIDICI E LEGISLATIVI



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOD010500.99.2.1 - Qualità e semplificazione della normativa regionale: utilizzo strumenti di cui alla l.r. 29/2011	50				100%

Indicatore

redazione di schede di analisi tecnico normativa

Udm Fonte di verifica

Num. piattaforma GIAC-BACK OFF OFFICE del Consiglio regionale

Target

30,00

Consuntivo

63,00

Risultato Indicatori

100%

Obiettivo Operativo

22OBOD010500.99.2.2 - rapporto sulla legislazione

Peso Obiettivo

40

Stakeholder

Organi e Strutture del Consiglio e della Giunta regionale, cittadini , università

Servizi Coinvolti

Grado di coinvolgimento

100%

Risultato Obiettivo

100%

Indicatore

Stampa del Rapporto annuale sulla legislazione e altre attività del Consiglio

Udm Fonte di verifica

Num. sito del consiglio regionale - informazione legislativa-

Target

1,00

Consuntivo

1,00

Risultato Indicatori

100%

REGIONE PUGLIA

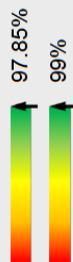


SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento CONSIGLIO REGIONALE

Sezione SEZIONE AFFARI E STUDI GIURIDICI E LEGISLATIVI



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOD010500.99.3.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e contrasto dei fenomeni corruttivi prescritti dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione	5	cittadini, utenti			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo	S/N	attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione	Fatto	Fatto	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOD010500.99.4.1 - Garantire la trasmissione verso il digitale, mediante applicazione del CAD(d.lgs. n. 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2021-2023	5	Organizzazione del Consiglio Regionale/utenza esterna			80%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di atti(proposte di deliberazioni trasmesse all'Ufficio di Presidenza e determinate dirigenziali) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili(documenti nativi, digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/Servizio(il computo parte da gg. 15 dopo l'approvazione del PP 2022 e non tiene conto di interruzioni tecniche	Perc.	report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	100%	80%	80%

REGIONE PUGLIA



SEGRETARIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

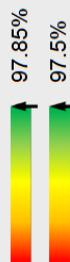
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

CONSIGLIO REGIONALE

Sezione

SEZIONE BIBLIOTECA E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOD010700.99.1.1 - Migliorare i servizi offerti al pubblico dalla Biblioteca del Consiglio regionale	45	Utenti interni/esterni			100%

Indicatore

Aumento numero iscritti alla Biblioteca

Udm Fonte di verifica

Perc. Gestione documentale

Target

10%

Consuntivo Indicatori

21%

Risultato Obiettivo

100%

Obiettivo Operativo

22OBOD010700.99.3.1 - Revisione grafica e contenutistica del sito istituzionale ai fini della sua accessibilità e fruizione

Peso Obiettivo

45

Stakeholder

Cittadini, imprese e istituzioni

Servizi Coinvolti

Grado di coinvolgimento

100%

Risultato Obiettivo

100%

Indicatore

Revisione del sito istituzionale

Udm Fonte di verifica

Perc. Siti istituzionali, canali social

Target

10%

Consuntivo Indicatori

17%

Risultato Obiettivo

100%

REGIONE PUGLIA

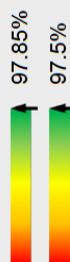


SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento CONSIGLIO REGIONALE

Sezione SEZIONE BIBLIOTECA E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOD010700.99.3.2 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi prescritti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione	5	Cittadini-utenti			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021/2023 e suoi aggiornamenti	Perc.	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	100%	100%	100%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento	CONSIGLIO REGIONALE			97.85%
Sezione	SEZIONE BIBLIOTECA E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE			97.5%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOD010700.99.4.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2021/2023	5	Organizzazione del Consiglio regionale/utenza esterna			50%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di atti (proposte di deliberazioni trasmesse all'Ufficio di Presidenza e Determine Dirigenziali) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili digitalmente sul totale degli atti e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/Servizio (il computo parte da gg. 15 dopo l'approvazione del PP 2022 e non tiene conto di interruzioni tecniche	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	100%	50%	50%

REGIONE PUGLIA

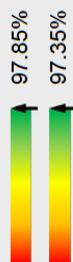


SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento CONSIGLIO REGIONALE

Sezione CORECOM



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOD010800.99.3.1 - informazione agli stakeholder della corretta applicazione della disciplina in materia di comunicazione istituzionale o obblighi di informazione in periodo elettorale con particolare riguardo ai portali e account istituzionali	30	Publiche amministrazioni di cui all'Art.1 della legge 165/01 con particolare riguardo ai comuni pugliesi per il tramite di ANCI Puglia-soggetti politici (liste, coalizioni, candidati) emittenti radio televisive locali, giornali ed. locale (carta stampata)			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Presentazione power point illustrativa della normativa in relazione alle consultazioni elettorali dell'anno 2022 amministrative-referendarie-politiche	S/N	pubblicazione sul sito web del Corecom	Fatto	Fatto	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOD010800.99.3.2 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi prescritti dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione	5	Cittadini/utenti			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23 e suoi aggiornamenti	S/N	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione trasparente	Fatto	Fatto	100%

REGIONE PUGLIA

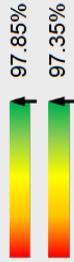


SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento CONSIGLIO REGIONALE

Sezione CORECOM



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOD010800.99.3.3 - Qualificare l'attività di assistenza all'utenza e semplificare in chiave proattiva il supporto nelle fasi di svolgimento delle procedure di conciliazione e definizione delle controversie in materia di comunicazioni elettroniche successive alla proposizione delle istanze, mediante pubblicazione di apposite FAQ	30	Cittadini e imprese del settore	servizio contenzioso con gli operatori telefonici e le pay tv	30	100%

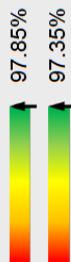
Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
realizzazione apposite FAQ funzionali a supporto dell'utenza nelle fasi delle procedure di conciliazione e definizione delle controversie in materia di comunicazione elettroniche, successive alla proposizione delle istanze	S/N	pubblicazione sul sito web del Corecom	Fatto	Fatto	100%



Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento CONSIGLIO REGIONALE

Sezione CORECOM



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOD010800.99.4.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante l'applicazione del Codice dell'Amministrazione digitale (D.lgs.n.8272005) e del Piano triennale per l'informatica nella PA 2021-2023	5	Organizzazione del Consiglio Regionale/utenza esterna			47%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di atti (proposte di deliberazioni trasmesse all'Ufficio di Presidenza e determinate dirigenziali) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili digitalmente sul totale degli atti e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/Servizio (il computo parte da 15 gg dopo l'approvazione del PP 2022 e non tiene conto di interruzioni tecniche	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla sezione/Amministrazione Trasparente	100%	47%	47%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOD010800.99.4.2 - realizzazione tutorial per utilizzo del software Pro.A.Tv. per la gestione dei procedimenti relativi al diritto di accesso ai sensi della L.103/75	30	soggetti aventi diritto, concessionaria servizio pubblico (RAI)			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
implementazione del tutorial	S/N	pubblicazione sul sito web del Corecom	Fatto	Fatto	100%

REGIONE PUGLIA

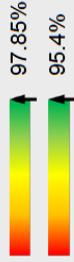


SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento CONSIGLIO REGIONALE

Sezione SEZIONE STUDIO E SUPPORTO ALLA LEGISLAZIONE E ALLE POLITICHE DI GARANZIA



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOD011000.99.1.1 - Migliorare, attraverso la rete relazionale di collaborazione e la produzione di documentazione specifica, gli strumenti di supporto all'attività istituzionale (conoscitiva, rappresentativa, ecc.) anche con riferimento al contesto strategico sovranregionale (nazionale, europeo e globale)	25	Soggetti pubblici e privati portatori di competenze / Consiglieri			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
proposte di accordo / intesa / convenzione/eventi informativi/ documenti di studio/ dossier	Num.	Sito del Consiglio Regionale della Puglia / gestore documentale	6,00	9,00	100%

Obiettivo Operativo

22OBOD011000.99.2.1 - Implementare le risorse della rete relazionale di collaborazione e la produzione di documentazione specifica a supporto dell'attività legislativa, di analisi e valutazione, di indirizzo e controllo del Consiglio Regionale, e a supporto del processo di formazione del diritto eurounitario e nazionale

Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
20	Università ed enti di ricerca / Centri di competenza / Consiglieri			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
consultazioni/documenti/ dossier/ proposte di risoluzione dirette al Parlamento/ Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative regionali/ Commissione Europea	Num.	Sito del Consiglio Regionale della Puglia / gestore documentale	4,00	5,00	100%



Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

CONSIGLIO REGIONALE

97.85%

Sezione

SEZIONE STUDIO E SUPPORTO ALLA LEGISLAZIONE E ALLE POLITICHE DI GARANZIA

95.4%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOD011000.99.3.1 - Migliorare le azioni di promozione e tutela dei diritti dei soggetti in condizione di fragilità, attraverso azioni sinergiche con le competenti strutture regionali e col coinvolgimento della rete istituzionale e del terzo settore.	45	Filiera Istituzionale ed enti del terzo settore			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Protocolli di intesa /convenzioni/Report e proposte progettuali/Documents d'analisi e studio/Iniziative informative e formative	Num.	Sito del Consiglio Regionale della Puglia / gestore documentale	10,00	10,00	100%

Obiettivo Operativo

22OBOD011000.99.3.2 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttori prescritti dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione

Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
5	cittadini / utenti			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23 e suoi aggiornamenti	S/N	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione trasparente	Fatto	Fatto	100%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento	CONSIGLIO REGIONALE			97.85%
Sezione	SEZIONE STUDIO E SUPPORTO ALLA LEGISLAZIONE E ALLE POLITICHE DI GARANZIA			95.4%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOD011000.99.4.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. n. 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2021-2023	5	Organizzazione del Consiglio Regionale/utenza esterna			8%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di atti (proposte di Deliberazioni trasmesse all'Ufficio di Presidenza e determinate dirigenziali) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/Servizio (il computo parte da gg 15 dopo l'approvazione del PP 2022 e non tiene conto di interruzioni tecniche)	Perc.	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione trasparente	100%	8%	8%



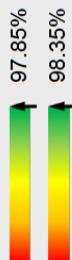
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

CONSIGLIO REGIONALE

Sezione

SEZIONE COORDINAMENTO POLITICHE DI GENERE E SUPPORTO ALLE AZIONI DI TUTELA DEI DIRITTI DELLA PERSONA



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOD01100.99.3.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi prescritti dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione	5	Cittadini/utenti			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23 e suoi aggiornamenti	Perc.	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione trasparente	100%	100%	100%

Obiettivo Operativo

22OBOD01100.99.3.2 - Sensibilizzare la comunità territoriale e promuovere azioni volte a combattere e superare la stereotipia di genere e i comportamenti discriminatori

Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
45	Cittadini/imprese/Istituzioni			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Iniziativa di comunicazione sociale	S/N	Sito del Consiglio Regionale e degli Organismi di parità interessati	Fatto	Fatto	100%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

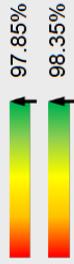
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

CONSIGLIO REGIONALE

Sezione

SEZIONE COORDINAMENTO POLITICHE DI GENERE E SUPPORTO ALLE AZIONI DI TUTELA DEI DIRITTI DELLA PERSONA



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOD01100.99.4.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. n. 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2021-2023	5	Organizzazione del Consiglio Regionale/utenza esterna			67%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
------------	-----	-------------------	--------	------------	----------------------

% di atti (proposte di Deliberazioni trasmesse all'Ufficio di Presidenza e determine dirigenziali) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/Servizio (il computo parte da gg 15 dopo l'approvazione del PP 2022 e non tiene conto di interruzioni tecniche)	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	100%	67%	67%
--	-------	--	------	-----	-----

Obiettivo Operativo

22OBOD01100.99.4.2 - Implementare le attività di studio analisi e approfondimento tematico, nella prospettiva di riforma degli organismi di parità.

Peso Obiettivo

45

Stakeholder

Organizzazione del Consiglio Regionale

Servizi Coinvolti

Grado di coinvolgimento

100%

Indicatore

Relazione di analisi di accompagnamento a schema di atto normativo

Udm

S/N

Fonte di verifica

Gestione documentale

Target

Fatto

Consuntivo

Fatto

Risultato Indicatori

100%

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento	CONSIGLIO REGIONALE		97.85%
Sezione	SEZIONE COORDINAMENTO POLITICHE DI GENERE E SUPPORTO ALLE AZIONI DI TUTELA DEI DIRITTI DELLA PERSONA		98.35%

REGIONE PUGLIA

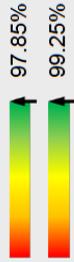


SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento CONSIGLIO REGIONALE

Sezione SEZIONE SERVIZI ICT PROGRAMMAZIONE ACQUISTI E CONTRATTI



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOD011200.99.3.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi prescritti dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione	5	Cittadini/utenti			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23 e suoi aggiornamenti	S/N	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione trasparente	Fatto	Fatto	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOD011200.99.4.1 - Miglioramento in termini di fruibilità ed assistenza agli utenti delle piattaforme per la gestione da remoto degli eventi del Consiglio regionale (sedute del Consiglio regionale, delle Commissioni, dei seminari)	35	Altre Sezioni del Consiglio/Fornitori esterni			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Messa in esercizio della funzionalità "Modulo Chat richieste di intervento" negli applicativi WeON e Assemblée Virtuale	S/N	Verbale di verifica funzionalità/ Circolare informativa interna	Fatto	Fatto	100%

REGIONE PUGLIA

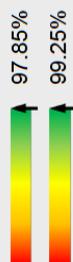


SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento CONSIGLIO REGIONALE

Sezione SEZIONE SERVIZI ICT PROGRAMMAZIONE ACQUISTI E CONTRATTI



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOD011200.99.4.2 - Implementazione di strumenti collaborazione e di comunicazione (collaboration tools), di utilizzo intuitivo e facilmente fruibili, che supportino i processi di lavoro caratterizzati da un ambiente lavorativo misto tra personale in presenza e in remoto (a domicilio, in sedi coworking o in sedi remote)	30	Altre Sezioni del Consiglio/Fornitori esterni			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Messa in esercizio del Client di posta elettronica integrato nel sistema documentale DIDOC	S/N	Verbale di verifica funzionalità/ Circolare informativa interna	Fatto	Fatto	100%

Obiettivo Operativo

22OBOD011200.99.4.3 - Completamento del sistema di conservazione a norma con ampliamento delle tipologie di documenti informatici interessate

Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
25	Altre Sezioni del Consiglio/Fornitori esterni			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Numero di classi documentali con metadatazione e identificazione di specifici formati annessi, per definire la struttura dell'unità documentaria, da riversare in conservazione	Num.	Sistema di gestione documentale	2,00	2,00	100%

Note *Indicatore modificato in sede di Monitoraggio Intermedio di cui alla Deliberazione dell'UUP n.124/2022*

REGIONE PUGLIA



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

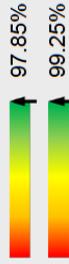
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2022

Dipartimento

CONSIGLIO REGIONALE

Sezione

SEZIONE SERVIZI ICT PROGRAMMAZIONE ACQUISTI E CONTRATTI



Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
22OBOD011200.99.4.4 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. n. 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2021-2023	5	Organizzazione del Consiglio Regionale/utenza esterna			85%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di atti (proposte di Deliberazioni trasmesse all'Ufficio di Presidenza e determinate dirigenziali) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/Servizio (il computo parte da 99 15 dopo l'approvazione del PP 2022 e non tiene conto di interruzioni tecniche)	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	100%	85%	85%

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 luglio 2023, n. 1033

“UN’Impresa alla Pari: Linee guida per la sperimentazione di intervento a sostegno delle imprese pugliesi per il conseguimento della certificazione della parità di genere””. Schema di convenzione con UNIONCAMERE Puglia. Cabina di Regia Regionale per la Certificazione di Parità.

Il Presidente, su proposta della Consigliera per l’Attuazione del Programma e sulla base dell’istruttoria espletata dalla P.O. della Sezione per l’Attuazione delle Politiche di Genere e confermata dalla Dirigente della precitata Sezione nonché dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

Visti

- La legge regionale n. 7 dell’8 marzo 2007 *“Norme per le politiche di genere e i servizi per la conciliazione vita – lavoro in Puglia”*.
- Il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”*
- La Legge 5 novembre 2021, n. 162 *“Modifiche al codice di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, ed altre disposizioni in materia di pari opportunità tra uomo e donna in ambito lavorativo”*;
- Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59 *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*, convertito con modificazioni dalla L.1 luglio 2021, n. 101.
- Decreto Ministeriale del 31 maggio 2017, n. 115 *“Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”*;
- Decreto Ministeriale del 29 aprile 2022 *“Parametri per il conseguimento della certificazione della parità di genere alle imprese e coinvolgimento delle rappresentanze sindacali aziendali e delle consigliere e consiglieri territoriali e regionali di parità”*;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell’Unione Europea L 352 del 24/12/2013) relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti de minimis, con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di “impresa unica”), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
- Il D.P.G.R. 10 agosto 2021, n. 263 avente ad oggetto Attuazione modello Organizzativo “MAIA 2.0” adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni, che ha formalmente istituito la Sezione per l’Attuazione delle Politiche di Genere, incardinata presso la Segreteria Generale della Presidenza.
- Il D.P.G.R. n. 297 del 14 luglio 2022 avente ad oggetto “Attuazione modello Organizzativo “MAIA 2.0” adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni” che ha approvato ulteriori modifiche alla D.G.R. 1289/2021 limitatamente alla Sezione per l’Attuazione delle Politiche di Genere, incardinata presso la Segreteria Generale della Presidenza;
- la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto *“Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”*;

Visti, altresì

- La Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 *“Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)”*.
- La Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 33 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025”*;
- La D.G.R. 24 gennaio 2023, n. 27 *“Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”*;

Preso atto che

- La Regione Puglia, con la legge regionale n. 7 dell'8 marzo 2007 ha individuato nella parità di genere un obiettivo di perequazione economica e sociale in grado di produrre effetti positivi e circolari non solo sulla vita delle donne e uomini di Puglia ma per la comunità nel suo complesso.
- Al fine di perseguire tale obiettivo, ribadito nel Programma di Governo della XI Legislatura, con la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 la Giunta ha approvato la Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere" che prevede, tra l'altro, il supporto ad interventi di welfare aziendale per le PMI al fine di favorire l'adozione di modelli di organizzazione del lavoro equi e inclusivi.
- Il Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) individua tra le misure strategiche finalizzate al raggiungimento degli obiettivi della Missione 5 "Coesione e Inclusione", l'introduzione e definizione di un sistema nazionale di certificazione della parità di genere.
- Tale certificazione è primariamente disciplinata dalla Legge 162/2021 e dalla Legge 234/2021.
- In particolare, la L. 5 novembre 2021, n. 162 ha introdotto nel codice delle pari opportunità tra uomo e donna, l'art. 46 bis con il quale è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 2022, la certificazione della parità di genere finalizzata ad attestare le politiche e le misure concrete adottate dai datori di lavoro per ridurre il divario di genere in relazione alle opportunità di crescita in azienda, alla parità salariale a parità di mansioni, alle politiche di gestione delle differenze di genere e alla tutela della maternità.
- L'art. 5 della predetta Legge, inoltre, ha previsto le cd "premierità di parità" per le aziende private in possesso della certificazione di parità consistenti in sgravi contributivi e premierità nella valutazione dei bandi pubblici.
- Al fine di definire gli standard tecnici del sistema di certificazione della parità di genere, è stato costituito - con Decreto del Capo del Dipartimento per le pari opportunità del 1° ottobre 2021 - presso il Dipartimento per le Pari Opportunità un Tavolo di lavoro che ha prodotto il documento confluito nella Prassi di riferimento UNI/PdR 125:2022 "Linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere che prevede l'adozione di specifici Kpi inerenti alle politiche di parità di genere nelle organizzazioni"
- Con decreto della Ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia del 29 aprile 2022, sono stati interamente recepiti i parametri fissati dalla Prassi di riferimento UNI/PdR 125:2022 sopra citata.
- La Prassi di riferimento UNI/PdR 125:2022 è diretta a colmare i gap di genere esistenti nelle imprese stimolando un nuovo paradigma organizzativo finalizzato a produrre un cambiamento sostenibile e durevole nel tempo;
- il Decreto-Legge 29 maggio 2023, n. 57 recante "Misure urgenti per gli enti territoriali, nonché per garantire la tempestiva attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per il settore energetico", il cui art. 2 comma 1 modifica l'art. 108, comma 7, quinto e sesto periodo, del D. Lgs. n. 36/2023 come segue: *Al fine di promuovere la parità di genere, le stazioni appaltanti prevedono nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, il maggior punteggio da attribuire alle imprese per l'adozione di politiche tese al raggiungimento della parità di genere comprovata dal possesso della certificazione della parità di genere di cui all'articolo 46-bis del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198.*

Preso atto, altresì, che

- Le imprese che operano complessivamente in Puglia sono 381.871. Ciò fa della Regione Puglia la prima del sud Italia e la nona in tutto il Paese. Si tratta quindi di un sistema produttivo consistente che offre lavoro a 1.183.730 persone. Elevatissima è la percentuale di microimprese (95%). Le aziende via via più strutturate contano invece su 17mila piccole imprese (4,5%), nonché su quasi 2mila medie e 270 grandi.
- Le "imprese femminili", risultano essere 88.365 (23,1% del totale regionale, quasi una impresa pugliese su quattro), con una forte inclinazione alla microimpresa (oltre il 99% del totale).
- I dati sulle imprese pugliesi rilevano la presenza di importanti disparità contrattuali, salariali e di

avanzamento di carriera tra uomini e donne e confermano che un tema rilevante in termini di parità di genere è rappresentato dagli ostacoli, incontrati dalle donne, alla possibilità di conciliare lavoro e famiglia.

- Il tasso di occupazione femminile è del 36% e si registra un tasso di disparità di quasi 30 punti percentuali. La situazione occupazionale pugliese non si discosta molto da quella italiana dove le occupate sono il 42% e il tasso di disparità è di 16 punti percentuali.
- Altrettanto elevato per le donne pugliesi è il tasso di mancata partecipazione al lavoro (33,6%) e il dato relativo al part-time involontario (22,2%).
- In merito della certificazione di Parità, dall'ultima consultazione del portale Accredia, le organizzazioni/aziende in Puglia con sistema di gestione certificato secondo la Uni PdR 125:2022 rappresentano lo 0,03% delle imprese attive.

Considerato che

- Le risorse totali assegnate al Dipartimento per le pari opportunità per la realizzazione del progetto «Sistema di certificazione della parità di genere, in base al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, ammontano a euro 7.500.000,00, che verranno impiegati per supportare le imprese di piccole e medie dimensioni e le microimprese nel processo di certificazione, mediante l'erogazione di un contributo ad impresa per servizi di assistenza tecnica e di accompagnamento e un contributo a copertura dei costi di certificazione;
- La Regione Puglia, con l'intervento *“Un'Impresa alla Pari: Linee guida per la sperimentazione di intervento a sostegno delle imprese pugliesi per il conseguimento della certificazione della parità di genere”*, intende sostenere le micro, piccole e medie imprese pugliesi nel conseguimento della Certificazione di Parità (UNI/PdR 125:2022).
- L'intervento si può realizzare mediante l'emanazione di un avviso a sportello ad evidenza pubblica finalizzato a finanziare alle imprese attraverso l'erogazione di:
 - Un contributo per l'acquisto di servizi di consulenza specialistici a supporto delle imprese che intendano avviare le attività propedeutiche all'ottenimento della certificazione della parità di genere;
 - Un contributo per le spese di certificazione sostenute dalle imprese;
 - l'attuazione della presente Deliberazione prevede lo stanziamento di risorse pari a € 430.000,00 a valere sul Bilancio Autonomo Regionale, ee. ff. 2023-2024, nell'ambito delle attività per l'attuazione delle politiche di genere;
- si demanda a successivi provvedimenti della Sezione per l'attuazione delle Politiche di Genere l'attuazione della presente Deliberazione nei limiti dello stanziamento finanziario previsto dal presente provvedimento;
- in caso di esaurimento delle risorse stanziate con il presente provvedimento, Regione Puglia si riserva la facoltà di rifinanziare la misura con ulteriori risorse che si rendessero disponibili;
- Per l'intervento in parola si intende procedere ad apposita convenzione con Unioncamere Puglia, individuata quale ente gestore dell'Avviso, per l'assegnazione dei contributi;
- Unioncamere Puglia, amministrazione centrale ai sensi del art. 1 c. 3 Legge 31/12/2009, è l'Ente associativo delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Regione Puglia che, come da statuto, non persegue scopi di lucro e, come tale, non consente la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge;
- nell'ambito dei principi stabiliti dallo Statuto, l'Associazione cura e rappresenta gli interessi e persegue gli obiettivi comuni del sistema camerale in ambito regionale promuovendo l'esercizio associato di funzioni, servizi e competenze camerale e assicurando il coordinamento dei rapporti con la Regione; inoltre svolge, nell'ambito del sistema camerale, funzioni di supporto e promozione degli interessi generali del sistema economico della Puglia e promuove iniziative per favorire lo sviluppo dell'economia regionale, la sua internazionalizzazione e la competitività del sistema delle imprese;
- Unioncamere Puglia per il raggiungimento degli scopi, può, sulla base delle normative vigenti,

agire direttamente attraverso i propri organi ed uffici, partecipando ad accordi di programma, stipulando protocolli di intesa e convenzioni per definire la propria partecipazione anche al processo di programmazione regionale e alla sua realizzazione, in rappresentanza del sistema camerale, in considerazione del ruolo rivestito da Unioncamere Puglia di attore locale dell'internazionalizzazione e di sostegno istituzionale qualificato per l'attuazione delle politiche regionali nelle materie afferenti l'ambito di intervento del sistema camerale regionale.

Ritenuto

- di stabilire che la concessione delle agevolazioni finanziarie della presente misura avverrà ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 nei limiti previsti per gli aiuti di importanza minore (de minimis), con particolare attenzione agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
- che l'agevolazione stessa non è concessa:
 - ai settori esclusi di cui all'art. 1, par. 1 e 2 del Reg. (UE) n. 1407/2013;
 - qualora, ai sensi dell'art. 3, par. 7 del Reg. (UE) n. 1407/2013, la concessione di nuovi aiuti "de minimis" comporti il superamento dei massimali previsti all'art. 3 par. 2 del Reg. (UE) n. 1407/2013;
 - alle imprese che non rispettano, in sede di pagamento, il requisito della sede legale o unità operativa sul territorio regionale;
- che i soggetti richiedenti devono sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 che attesti il perimetro di soggetti che esercitano un'influenza dominante o il controllo della maggioranza dei diritti di voto a monte o a valle rispetto all'impresa/libero professionista richiedente, conformemente a quanto previsto all'art. 2 par. 2 lett. c) e d) del Reg. (UE) n. 1407/2013;
- che la concessione dei finanziamenti è subordinata all'interrogazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) e alla relativa registrazione del finanziamento, alle condizioni e modalità previste dall'art. 52 della Legge n. 234/2012 e s.m.i e dalle disposizioni attuative (Decreto interministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 175 del 28 luglio 2017, in vigore dal 12 agosto 2017), dando evidenza degli Aiuti individuali registrati nel Registro nazionale aiuti e dei relativi codici COR e CUP rilasciati;
- che Unioncamere Puglia provvede agli obblighi ex DM 115/2017;
- che le agevolazioni previste dalla presente misura non sono cumulabili, sugli stessi costi ammissibili, con altri aiuti di Stato o con aiuti de minimis.

Considerato, altresì, che

- A garanzia dell'efficacia e dell'efficienza dell'intervento è necessario strutturare un sistema di monitoraggio in tema di certificazione di parità;
- per la suddetta finalità si rende opportuno procedere alla costituzione di una Cabina di Regia regionale per la Certificazione di Parità che rappresenti la sede di confronto ed integrazione fra i soggetti istituzionali con competenze specialistiche sul tema, individuati con successivo provvedimento della Dirigente della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere;
- I compiti della Cabina di Regia sono diretti a:
 - favorire il percorso di certificazione di parità di genere per le imprese pugliesi;
 - avviare un processo di monitoraggio delle imprese certificate e non, con particolare attenzione al rinnovo della certificazione;
 - coordinare, monitorare e valutare gli esiti della sperimentazione delle progettualità dirette alla Certificazione della Parità di genere messe in atto a livello regionale e nazionale;
 - individuare prospettive di sviluppo strategico in tema di organizzazione aziendale equa e inclusiva.

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato occorre:

- approvare il documento *"UN'Impresa alla Pari: Linee guida per la sperimentazione di intervento a sostegno delle imprese pugliesi per il conseguimento della certificazione della parità di genere"*
- approvare lo schema di Accordo da sottoscrivere tra la Regione Puglia e Unioncamere Puglia di cui

- all'allegato B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto che la misura oggetto del presente provvedimento sarà gestita da Unioncamere Puglia, quale soggetto Gestore, e che, in attuazione della Convenzione, si procederà con successivi provvedimenti ad effettuare i trasferimenti delle risorse nelle modalità stabilite dalle parti;
- di finanziare le attività oggetto di Accordo con Unioncamere Puglia.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.
L'impatto di genere stimato risulta:
<i>X diretto</i>
<i>indiretto</i>
<i>neutro</i>

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.							
BILANCIO AUTONOMO							
Parte Spesa							
Spesa ricorrente – Codice UE: 8							
AZIONE	CRA	CAPITOLO DI SPESA	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	E.F. 2023	E.F. 2024
UN'Impresa alla Pari	03.06	U 120 5011	ATTIVITÀ PER L'ATTUAZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE - TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	M. 12. P. 05 T. 1	U.1.04.01.02.000	€ 330.000,00	€ 100.000,00

La spesa di cui al presente provvedimento pari a € 430.000,00 (quattrocentotrentamila/00) sarà perfezionata con successivo Atto della Dirigente della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere.

La copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi rappresentate, vista la competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K), della l.r. n.7/97, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa;
2. di approvare il documento "UN'Impresa alla Pari: Linee guida per la sperimentazione di intervento a sostegno delle imprese pugliesi per il conseguimento della certificazione della parità di genere" di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di approvare lo schema di Accordo da sottoscrivere tra la Regione Puglia e Unioncamere Puglia di cui all'allegato B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di dare atto che la misura oggetto del presente provvedimento sarà gestita da Unioncamere Puglia, quale soggetto Gestore, e che, in attuazione della Convenzione, si procederà con successivi provvedimenti

- ad effettuare i trasferimenti delle risorse nelle modalità stabilite dalle parti;
5. di finanziare le attività oggetto di Accordo con Unioncamere Puglia approvato con il presente provvedimento con risorse a valere sul Bilancio autonomo capitolo U1205011 "Attività per l'attuazione per la parità di genere – Trasferimenti ad amministrazioni locali" per un importo complessivo pari ad € 430.000,00 (quattrocentotrentamila/00), di cui € 400.000,00 (quattrocentomila/00) per i contributi alle imprese e € 30.000,00 (trentamila/00) per il rimborso spese ad Unioncamere Puglia per l'attuazione dell'intervento a valere per 330.000,00 (trecentotrentamila/00) sull'e.f. 2023 e per 100.000,00 (centomila/00) sull'e.f. 2024, bilancio pluriennale 2023-2025;
 6. di delegare la Dirigente della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere alla sottoscrizione della Convenzione secondo lo schema approvato con la presente deliberazione nonché ad adottare tutti i consequenziali atti ed adempimenti ivi inclusi i conseguenti provvedimenti di impegno e di spesa;
 7. di affidare alla Dirigente di Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere la nomina dei componenti della Cabina di Regia per la Certificazione della Parità;
 8. di affidare alla Comunicazione Istituzionale la cura e l'attuazione del piano informativo dell'intervento;
 9. di disporre la pubblicazione del presente atto nel BURP, ai sensi dell'art. 6 della L. R. n.13/1994.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria nazionale e regionale e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La PO della Sezione
per l'Attuazione per le Politiche di Genere"
Isabella Di Pinto Isabella

La Dirigente della Sezione
per l'Attuazione per le Politiche di Genere"
Annalisa Bellino

Il Segretario Generale della Presidenza
Roberto Venneri

Il Presidente
Michele Emiliano

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa;
2. di approvare il documento *"UN'Impresa alla Pari: Linee guida per la sperimentazione di intervento a sostegno delle imprese pugliesi per il conseguimento della certificazione della parità di genere"* di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di approvare lo schema di Accordo da sottoscrivere tra la Regione Puglia e Unioncamere Puglia di cui all'allegato B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di dare atto che la misura oggetto del presente provvedimento sarà gestita da Unioncamere Puglia, quale soggetto Gestore, e che, in attuazione della Convenzione, si procederà con successivi provvedimenti ad effettuare i trasferimenti delle risorse nelle modalità stabilite dalle parti;

5. di finanziare le attività oggetto di Accordo con Unioncamere Puglia approvato con il presente provvedimento con risorse a valere sul Bilancio autonomo capitolo U1205011 "Attività per l'attuazione per la parità di genere – Trasferimenti ad amministrazioni locali" per un importo complessivo pari ad € 430.000,00 (quattrocentotrentamila/00), di cui € 400.000,00 (quattrocentomila/00) per i contributi alle imprese e € 30.000,00 (trentamila/00) per il rimborso spese ad Unioncamere Puglia per l'attuazione dell'intervento a valere per 330.000,00 (trecentotrentamila/00) sull'e.f. 2023 e per 100.000,00 (centomila/00) sull'e.f. 2024, bilancio pluriennale 2023-2025;
6. di delegare la Dirigente della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere alla sottoscrizione della Convenzione secondo lo schema approvato con la presente deliberazione nonché ad adottare tutti i consequenziali atti ed adempimenti ivi inclusi i conseguenti provvedimenti di impegno e di spesa;
7. di affidare alla Dirigente di Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere la nomina dei componenti della Cabina di Regia per la Certificazione della Parità;
8. di affidare alla Comunicazione Istituzionale la cura e l'attuazione del piano informativo dell'intervento;
9. di disporre la pubblicazione del presente atto nel BURP, ai sensi dell'art. 6 della L. R. n.13/1994.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

RAFFAELE PIEMONTESE



ANNALISA
BELLINO
07.07.2023
12:12:58
GMT+01:00

UN'Impresa alla Pari

“Linee guida per la sperimentazione di intervento a sostegno delle imprese pugliesi per il conseguimento della certificazione della parità di genere”

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

Il Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), documento strategico per l'utilizzo delle risorse finanziarie stanziata a livello europeo per supportare lo sviluppo e la crescita economica del Paese, individua tra le misure strategiche finalizzate al raggiungimento degli obiettivi della Missione 5 “coesione e inclusione”, l'introduzione e definizione di un sistema nazionale di certificazione della parità di genere.

Tale certificazione è primariamente disciplinata dalla Legge 162/2021 e dalla Legge 234/2021.

In particolare, la L. 5 novembre 2021, n. 162 ha introdotto nel codice delle pari opportunità tra uomo e donna (decreto legislativo 11 aprile 2006, n.198) l'art. 46 bis con il quale è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 2022, la certificazione della parità di genere finalizzata ad attestare le politiche e le misure concrete adottate dai datori di lavoro per ridurre il divario di genere in relazione alle opportunità di crescita in azienda, alla parità salariale a parità di mansioni, alle politiche di gestione delle differenze di genere e alla tutela della maternità.

L'art. 5 della predetta Legge, inoltre, ha previsto le cd “premierità di parità” per le aziende private in possesso della certificazione di parità consistenti in sgravi contributivi e premierità nella valutazione dei bandi pubblici.

Al fine di definire gli standard tecnici del sistema di certificazione della parità di genere, è stato costituito - con Decreto del Capo del Dipartimento per le pari opportunità del 1° ottobre 2021 - presso il Dipartimento per le pari opportunità un Tavolo di lavoro sulla certificazione della parità di genere.

Il lavoro del Tavolo è confluito nella Prassi di riferimento UNI/PdR 125:2022 “Linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere che prevede l'adozione di specifici Kpi inerenti alle politiche di parità di genere nelle organizzazioni” pubblicata dall'Ente nazionale di unificazione (UNI) il 16 marzo 2022 e rivolta alle organizzazioni sia pubbliche che private.

Con decreto della Ministra per le pari opportunità e la famiglia del 29 aprile 2022, sono stati interamente recepiti i parametri fissati dalla Prassi di riferimento UNI/PdR 125:2022 ed è stato specificato che al rilascio della certificazione della parità di genere alle imprese in conformità alla UNI/PdR 125:2022 provvedono i soli organismi di valutazione accreditati ai sensi del regolamento (Ce) 765/2008. Con lo stesso decreto sono state fissate altresì le modalità di coinvolgimento delle rappresentanze sindacali aziendali e delle consigliere e dei consiglieri territoriali e regionali di parità per il controllo e la verifica del rispetto dei requisiti necessari al mantenimento dei parametri minimi da parte delle imprese.

In attuazione della Legge di Bilancio 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n. 234) che ha previsto che l'Osservatorio nazionale per l'integrazione delle politiche per la parità di genere si avvallesse del supporto di un apposito tavolo di lavoro permanente sulla certificazione di genere alle imprese, con decreto della Ministra per le pari opportunità e la famiglia del 5 aprile 2022, è stato inoltre istituito il Tavolo di lavoro permanente sulla certificazione di genere alle imprese. Con l'istituzione del Tavolo di lavoro permanente sulla certificazione di genere alle imprese cessa dalle proprie funzioni il tavolo di lavoro sulla certificazione di genere delle imprese costituito precedentemente con decreto del Capo del Dipartimento per le pari opportunità.

La Prassi di riferimento UNI/PdR 125:2022 è diretta a colmare i gap di genere esistenti nelle imprese stimolando un nuovo paradigma organizzativo finalizzato a produrre un cambiamento sostenibile e durevole nel tempo. Attraverso la certificazione di parità *“le organizzazioni si impegnano a recepire i principi di gender equality, articolati sull’intero percorso professionale e fasi di vita delle lavoratrici, dal momento del recruiting fino al pensionamento, con l’obiettivo non solo di aumentare la presenza femminile all’interno del contesto lavorativo ma anche di garantire pari opportunità di carriera, fino ai più importanti ruoli apicali, pari trattamento economico, condizioni di work-life balance adeguate alle diverse fasi di vita e proattive nel riequilibrio dei carichi familiari tra uomini e donne, nonché un ambiente di lavoro che rifiuti stereotipi, discriminazioni, ogni forma di abuso fisico, verbale, digitale e proponga invece una cultura della diversità e dell’inclusione”*.

Gli aspetti che le imprese devono attenzionare per impostare di un sistema di gestione improntato alla parità di genere finalizzato all’eventuale ottenimento della certificazione, per i quali sono stati predisposti degli indicatori di performance (KPI) qualitativi e quantitativi, attengono le sei seguenti aree di intervento:

- cultura e strategia
- governance
- processi HR
- opportunità di crescita ed inclusione delle donne in azienda
- equità remunerativa per genere
- tutela della genitorialità e conciliazione vita-lavoro.

2. IL CONTESTO REGIONALE

Le imprese che operano complessivamente in Puglia sono 381.871. E’ un dato che fa della regione la prima del sud Italia e la nona in tutto il Paese. Si tratta quindi di un sistema produttivo consistente che offre lavoro a 1.183.730 persone. Elevatissima è la percentuale di microimprese (95%). Le aziende via via più strutturate contano invece su 17mila piccole imprese (4,5%), ma anche su quasi 2mila medie e 270 grandi. Quanto ai settori produttivi, i comparti più rilevanti per sedi d’impresa sono nell’ordine agricoltura, commercio (al dettaglio e ingrosso), edilizia (costruzione di edifici e lavori di edilizia specializzata), ristorazione e alloggio, servizi per la persona. Non manca un forte apporto da parte di attività immobiliari, trasporto, servizi finanziari. Nell’ambito della manifattura, la Puglia ha un ventaglio molto ampio di offerta: industrie alimentari, metallurgia, abbigliamento e calzature, industrie culturali e creative, produzione di software, legno arredo, ecc. Infine, vi è un’ottima offerta anche di attività professionali, scientifiche e tecniche¹.

Le "imprese femminili", risultano essere 88.365 (23,1% del totale regionale, quasi una impresa pugliese su quattro), con una forte inclinazione alla microimpresa (oltre il 99% del totale)².

I dati sulle imprese pugliesi rilevano la presenza di importanti disparità contrattuali, salariali e di avanzamento di carriera tra uomini e donne e confermano che un tema rilevante in termini di parità di genere è rappresentato dagli ostacoli, incontrati dalle donne, alla possibilità di conciliare lavoro e famiglia.

Il tasso di occupazione femminile è del 36% e si registra un tasso di disparità di quasi 30 punti percentuali³. La situazione occupazionale pugliese non si discosta molto da quella italiana dove le occupate sono il 42% e il tasso di disparità è di 16 punti percentuali⁴.

¹ Banca dati Union Camere Puglia, 2023

² Ibid.

³ Si fa riferimento ai dati Istat 2023 per settori Ateco 2007 considerando il personale dipendente e indipendente.

⁴ Istat, 2023. Elaborazioni Ipres.

Altrettanto elevato per le donne è il tasso di mancata partecipazione al lavoro (33,6%) e il dato relativo al part-time involontario (22,2%).

Entrando nel merito della certificazione di Parità, dall'ultima consultazione del portale Accredia⁵ le organizzazioni/aziende con sistema di gestione certificato secondo la Uni PdR 125:2022 rappresentano lo 0,03% delle imprese attive. È bene dire che si tratta di grandi imprese con diverse sedi in tutta Italia.

3. OGGETTO E FINALITA' DELL'AZIONE

La Regione Puglia con l'azione **UN'Impresa alla Pari** intende sostenere le micro, piccole e medie imprese pugliesi nel conseguimento della Certificazione di Parità (UNI/PdR 125:2022), l'azione si realizza mediante l'emanazione di un avviso ad evidenza pubblica articolato in due linee di finanziamento:

La linea A) Servizi consulenziali di accompagnamento alla certificazione

Prevede il finanziamento a rimborso di attività funzionali a condurre un'analisi dell'organizzazione aziendale, identificare la distanza tra lo stato *as-is* e gli specifici requisiti di performance da rispettare per ottenere la certificazione (misurati tramite appositi indicatori chiave di performance, o KPI), e delineare un piano d'azione per ridurre i divari di genere. Nell'ambito di tali attività, pertanto, sarà finanziato l'acquisto dei servizi di consulenza a supporto delle imprese che intendano avviare le attività propedeutiche all'ottenimento della certificazione della parità di genere sopra specificate.

La linea B) Servizio di certificazione della parità di genere

Prevede il finanziamento a rimborso delle spese sostenute dalle imprese per ottenere la certificazione della parità di genere.

Con l'intervento a sostegno dell'acquisizione della Certificazione della parità la Regione Puglia si propone le seguenti finalità:

- sostenere l'imprenditoria pugliese rendendola competitiva a livello locale, nazionale ed europeo;
- permettere alle imprese di accedere a sgravi contributivi e premialità in sede di valutazione dei bandi pubblici;
- garantire un maggior tasso di accesso al lavoro della popolazione femminile pugliese.

4. SOGGETTI COINVOLTI

4.1 Soggetti beneficiari

Possono beneficiare dell'azione i soggetti che esercitano attività economica e che, al momento della presentazione della presentazione dell'istanza di finanziamento, posseggono i seguenti requisiti:

- essere una micro, piccola, media impresa secondo la definizione di cui all'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014;
- essere regolarmente iscritti e attivi nel Registro delle imprese (come risultante da visura camerale);
- avere in pianta organica almeno un (1) dipendente alla data di presentazione della domanda di finanziamento;
- avere una sede operativa attiva in Regione Puglia o, se solo titolare di Partita IVA, avere domicilio fiscale in Puglia;

⁵ Dato aggiornato al 15 maggio 2023.

- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, come attestato dal DURC on line;
- essere in regola con la normativa sugli aiuti di Stato in regime di “de minimis” (Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013);
- essere in regola con le assunzioni previste dalla Legge n. 68 del 12/03/99 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” e ss.mm.ii. in materia di collocamento mirato ai disabili;
- essere in regola con la trasmissione del Rapporto sulla situazione del personale di cui all’art 46 del Dlgs 198/2006 (solo per aziende con oltre 50 dipendenti);
- non rientrare nei campi di esclusione di cui all’art. 1 del Reg (UE) 1407/2013;
- non essere in stato di fallimento, di procedura concorsuale, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente.

Tutti i requisiti devono essere mantenuti dal soggetto beneficiario del contributo fino alla data di presentazione della domanda di liquidazione.

Non possono avanzare istanza per l’erogazione di voucher per la certificazione di genere:

- i soggetti che non esercitano attività economica;
- le Amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii. ;
- le Associazioni di rappresentanza dei datori di lavoro e dei lavoratori.

Inoltre, non possono usufruire del contributo le società, gli enti e singoli professionisti che, a qualsiasi titolo, prestano servizi di consulenziali di accompagnamento alla certificazione (Linea di finanziamento A) o di certificazione della parità di genere (Linea di finanziamento B).

4.2 Soggetto Committente e soggetto Gestore

La Regione Puglia (soggetto Committente) realizza l’intervento a sostegno delle imprese pugliesi per il conseguimento della certificazione della parità di genere attraverso apposita convenzione con Unioncamere Puglia (soggetto Gestore), individuato quale amministrazione pubblica ai sensi del art. 1 c. 3 Legge 31/12/2009, 196.

5. TIPOLOGIE DEI SERVIZI FINANZIABILI e REQUISITI DEI FORNITORI

La realizzazione delle attività previste dal par. 3 è dettagliata nel seguente modo.

A) SERVIZI CONSULENZIALI DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA CERTIFICAZIONE

La **Linea di finanziamento A** prevede un contributo per l’acquisto di servizi di consulenza specialistici a supporto delle imprese che intendano avviare le attività propedeutiche all’ottenimento della certificazione della parità di genere quali:

- Analisi organizzativa e dei processi interni aziendali per identificare lo stato iniziale dell’organizzazione con riferimento alla parità di genere;
- Individuazione dei gap esistenti tra lo stato esistente e i requisiti richiesti per l’ottenimento della certificazione della parità di genere (misurati tramite appositi indicatori chiave di performance);
- Supporto per la stesura del Piano strategico di azione per l’attuazione di una politica aziendale che

promuova e garantisca la parità di genere, finalizzato alla mitigazione e alla rimozione dei gap rilevati;

- Supporto all'impostazione di un modello di implementazione delle azioni pianificate e di monitoraggio e di misurazione dello stato di avanzamento dei risultati;
- Accompagnamento all'individuazione di sistemi interni e competenze specifiche per la gestione della strategia di parità di genere, anche con riferimento alla rivalutazione dell'azienda e all'eventuale rinnovo della certificazione previsti ogni due anni.

Per l'acquisto dei servizi di consulenza, le imprese sono tenute ad indicare nella domanda di finanziamento a quale fornitore intendono rivolgersi.

Le imprese possono rivolgersi a società di consulenza o a consulenti autonomi. Sia nel primo che nel secondo caso i consulenti devono aver realizzato almeno tre contratti per servizi di consulenza alle imprese in riferimento ai requisiti previsti dalle certificazioni UNI/PdR 125:2022, SA8000, UNI EN ISO 9001 o dall'attestazione ISO 30415 (a titolo esemplificativo: consulenza per l'effettuazione di audit interni del sistema qualità, consulenza per la redazione del piano strategico per la parità, consulenza per la redazione di una politica aziendale contro le discriminazioni).

Tali contratti devono essere stati realizzati nell'ultimo triennio, inteso come periodo mobile a ritroso, che ha come riferimento la data di presentazione della domanda di finanziamento.

Per attestare i requisiti sopra previsti, alla domanda di finanziamento deve essere allegato l'elenco dei contratti e la copia degli stessi menzionati dal fornitore ed eventuale altra documentazione specifica prodotta sul tema nell'ambito di tali contratti, omettendo i dati relativi ai corrispettivi economici e/o a servizi/tematiche non inerenti all'emanando Avviso.

Qualora, in esito ai controlli di verifica di ammissibilità delle domande, emerga che il fornitore non possieda il requisito di aver realizzato nell'ultimo triennio almeno tre contratti siglati per servizi di consulenza alle imprese per l'ottenimento delle certificazioni/ attestazioni di cui sopra, la domanda di finanziamento sarà considerata inammissibile per entrambe le linee di finanziamento.

L'impresa potrà successivamente ripresentare un'ulteriore domanda per la Linea di finanziamento A con l'indicazione di un fornitore differente o, in alternativa, presentare una domanda solo per la Linea di finanziamento B. Anche per queste domande l'ammissibilità al finanziamento è subordinata alla disponibilità delle risorse finanziarie.

Si precisa, inoltre, che, per la fruizione del voucher per la linea di finanziamento A), pena la non riconoscibilità del contributo stesso, i soggetti beneficiari del contributo non possono rivolgersi:

- a soggetti con i quali esiste un vincolo di cui all'art. 2359 "Società controllate e società collegate" o all'art. 2341 bis "Patti parasociali" del Codice Civile o agli articoli 120-123 del Testo Unico per la Finanza per le società quotate in borsa che regolano la questione dei patti parasociali, nonché della loro pubblicità. Tali società ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 costituiscono infatti una "impresa unica";
- all'organismo di valutazione della conformità accreditato ai sensi del regolamento (CE) n. 765/2008, in conformità alla UNI/PdR 125:2022 e come previsto dal D.M. 29 aprile 2022, ai quali si rivolgeranno per l'erogazione del servizio di certificazione della parità di genere di cui alla linea di finanziamento B) del presente Avviso.

Ai fini del riconoscimento della spesa, in fase di rendicontazione, i servizi acquistati con il finanziamento dell'azione devono essere verificabili e rendicontati attraverso una relazione finale che dia evidenza di tutte le attività svolte dal fornitore propedeutiche all'ottenimento della certificazione della parità di genere come meglio sopra specificate.

B) SERVIZIO DI CERTIFICAZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE

La **Linea di finanziamento B** prevede l'erogazione di un contributo per le spese di certificazione sostenute dalle imprese.

Per richiedere il rilascio della certificazione della parità di genere, le imprese devono rivolgersi esclusivamente agli organismi di valutazione della conformità accreditati in questo ambito ai sensi del regolamento (CE) n. 765/2008, in conformità alla UNI/PdR 125:2022 e come previsto dal D.M. 29 aprile 2022. I datori di lavoro interessati possono prendere visione dell'elenco degli Enti accreditati pubblicato nel sito di Accredia (in particolare, accedendo al link <https://www.accredia.it/servizio-accreditato/sistemi-di-gestione-per-la-parita-di-genere/>).

6. CRITERI PER LA FRUIZIONE DEL FINANZIAMENTO

I criteri per la partecipazione alla misura sono i seguenti:

- ogni impresa può presentare una sola domanda;
- il contributo può essere richiesto o per entrambe le linee cumulativamente (A+B), oppure per la sola linea di finanziamento B. Non è possibile invece presentare domande per la sola linea di finanziamento A.;
- il riconoscimento dei contributi per entrambe le Linee di finanziamento sarà vincolato all'ottenimento della certificazione;
- le attività ammissibili a rimborso debbono essere state realizzate tassativamente dopo aver ricevuto la comunicazione di ammissibilità al finanziamento;
- la concessione dei contributi previsti dalla misura non è cumulabile, sugli stessi costi ammissibili, con altri aiuti di Stato o con aiuti de minimis;
- l'importo dei contributi assegnati alle imprese è definito sulla base del numero di dipendenti presenti nelle unità operative/produttive site in Regione Puglia;
- Il valore del contributo non potrà superare gli importi di seguito indicati, distinti per linea di finanziamento e per classe dimensionale riferita al solo numero di dipendenti assunti nelle sedi operative/unità produttive localizzate sul territorio di Regione Puglia:

Numero di dipendenti	Valore massimo del voucher per servizi consulenziali (Linea A)	Valore massimo del voucher per servizio di certificazione (Linea B)
da 1 a 9 addetti	€ 4.500	€ 2.000
da 10 a 49 addetti	€ 5.500	€ 4.000
da 50 a 125 addetti	€ 7.000	€ 6.000
da 126 a 249 dipendenti	€ 8.000	€ 8.000

Ai fini dell'azione, nel conteggio dei dipendenti si devono ricomprendere le seguenti tipologie contrattuali:

- ✓ contratto di lavoro di diritto privato a tempo indeterminato o a tempo determinato (in entrambi i casi sia a tempo pieno, sia a tempo parziale)
- ✓ contratto di apprendistato (ai sensi del D.Lgs. 81/2015)
- ✓ soci-lavoratori di cooperative (sia che partecipino o non partecipino agli utili).

Sono esclusi dal conteggio dei dipendenti:

- ✓ i tirocinanti
- ✓ i collaboratori d'impresa
- ✓ i lavoratori con contratto di somministrazione
- ✓ i lavoratori con contratto di lavoro intermittente
- ✓ i titolari di impresa e i componenti dei Consigli di Amministrazione.

- il contributo pubblico erogato non potrà superare l'80% delle spese ammissibili effettivamente sostenute dall'impresa.

Il contributo rappresenta un aiuto di stato per le imprese che beneficiano del finanziamento e, pertanto, è riconosciuto ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 nei limiti previsti per gli aiuti di importanza minore (de minimis), con particolare attenzione agli articoli:

- ✓ Art. 1 (campo di applicazione), con riferimento ai paragrafi 1 e 2;
- ✓ Art. 2 (definizioni), con riferimento in particolare al paragrafo 2 nozione di "impresa unica". Per impresa unica si tiene conto della definizione di cui all'art. 2, comma 2 del Reg. (UE) n. 1407/2013. Nel caso di fusioni, acquisizioni o scissioni si fa riferimento a quanto riportato nell'art. 3, comma 8 e comma 9 del richiamato Reg. (UE) n. 1407/2013;
- ✓ Art. 3 (aiuti de minimis), con riferimento al paragrafo 7, qualora la concessione di nuovi aiuti «de minimis» comporti il superamento dei massimali pertinenti di cui al paragrafo 2 del medesimo articolo, nessuna delle nuove misure di aiuto può beneficiare del Reg. (UE) n. 1407/2013;
- ✓ Art. 5 (cumulo), con riferimento al paragrafo 2, l'agevolazione riconosciuta con la presente misura non è cumulabile con altri aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili;
- ✓ Art. 6 (controllo).

L'aiuto "de minimis" è concedibile se sono rispettate le soglie indicate nel Reg. (UE) n. 1407/2013. Le soglie indicano l'ammontare massimo di aiuti "de minimis" che un'impresa unica può ricevere, incluso l'aiuto richiesto, in tre esercizi finanziari (ai sensi del Codice Civile, l'esercizio finanziario è il periodo di tempo cui si riferisce il bilancio): si prendono in considerazione l'esercizio in corso e i due precedenti. Tale soglia comprende tutti gli aiuti dichiarati "de minimis" e concessi da qualsiasi amministrazione pubblica italiana per qualsiasi finalità.

Le soglie sono le seguenti:

- la prima soglia, valida solo per l'attività di trasporto su strada per conto di terzi, è pari a € 100.000,00;
- la seconda soglia, valida per tutte le altre attività economiche, è pari a € 200.000,00.

Il periodo dei tre esercizi finanziari è un periodo mobile a ritroso, che ha come riferimento il momento della concessione della domanda di finanziamento.

Qualora la concessione di nuovi aiuti «de minimis» comporti il superamento delle soglie sopra indicate, trova applicazione l'articolo 3.7 del Regolamento (UE) 1407/2013, ai sensi del quale l'impresa non potrà beneficiare dell'intero importo del contributo.

7. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il finanziamento verrà assegnato con procedura a sportello, in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda, previa istruttoria formale in relazione ai requisiti di accesso previsti.

La procedura deve prevedere una finestra temporale di sei mesi decorrenti dalle ore 12:00 del 1 luglio 2023 alle ore 12:00 del 31 gennaio 2024, salvo un anticipato esaurimento delle risorse disponibili per ciascuna linea di finanziamento. E' facoltà di Regione Puglia, istituire eventuali ulteriori finestre temporali, per motivate ragioni/esigenze di ordine tecnico e in presenza di corrispondente ulteriore copertura finanziaria.

L'erogazione del contributo avverrà solo a seguito della rendicontazione delle spese sostenute e dell'ottenimento della certificazione della parità di genere.

8. DOTAZIONE FINANZIARIA

Per la realizzazione dell'azione sono disponibili risorse pari a complessivi € 400.000,00 (quattrocentomila/00) a valere sul Bilancio Autonomo regionale, nell'ambito delle attività per l'Attuazione delle politiche di genere, Missione 12 Programma 5 capitolo di spesa U1205011.

Il contributo si configura come beneficio economico (voucher) rivolto ai beneficiari finali (micro, piccole, medie imprese pugliesi) mediante la gestione di Union Camere Puglia.

In considerazione delle tipologie di contributi erogabili, la dotazione finanziaria è ripartita nel seguente modo:

LINEE DI FINANZIAMENTO	QUOTA RISORSE
A) Contributo per servizi di consulenza specialistica di accompagnamento alla certificazione	€ 300.000,00
B) contributo per l'acquisizione della certificazione della parità di genere.	€ 100.000,00
TOTALE	€ 400.000,00

Regione Puglia si riserva, in esito alle domande di finanziamento pervenute, di rideterminare la presente dotazione, nonché la suddivisione delle quote per linea di finanziamento, trascorsi 4 mesi dall'avvio della misura.

9. ULTERIORI DETERMINAZIONI

Il coordinamento dell'azione è affidato alla Sezione per l'attuazione delle politiche di Genere. Con successivi provvedimenti della stessa saranno definite le specifiche modalità operative di attuazione della misura.



ANNALISA
BELLINO
07.07.2023
12:12:58
GMT+01:00



**REGIONE
PUGLIA**



ACCORDO EX ART. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.

TRA

Regione Puglia

e

Unioncamere Puglia

- la **Regione Puglia**, di seguito denominata “Regione”, con sede in Bari – Lungomare Nazario Sauro n. 33 (CF: 80017210727), qui rappresentata, per delega della Giunta regionale giusta DGR n. ____ del _____, da _____ Dott./Dott. ssa _____
e
- l’**Unioncamere Puglia**, con sede in Bari, via Emanuele Mola, n. 19 (CF:8000270720), qui rappresentata dal _____, Dott. _____

di seguito “**Parti**”

Viste:

- la L.R. n. 7 dell’8 marzo 2007 “Norme per le politiche di genere e i servizi per la conciliazione vita-lavoro in Puglia”, che ha individuato nella parità di genere un obiettivo di perequazione economica e sociale in grado di produrre effetti positivi e circolari non solo sulla vita delle donne e degli uomini di Puglia ma per la comunità nel suo complesso;
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n.198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”;
- la Legge 5 novembre 2021, n. 162 “Modifiche al codice di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e altre disposizioni in materia di pari opportunità tra uomo e donna in ambito lavorativo” ed in particolare l’art. 4 rubricato “Certificazione della parità di genere”;
- il Decreto della Ministra per le pari opportunità e la famiglia del 29 aprile 2022 “Parametri per il conseguimento della certificazione della parità di genere alle imprese e coinvolgimento delle rappresentanze sindacali aziendali e delle consigliere e consiglieri territoriali e regionali di parità” con cui sono stati interamente recepiti i parametri fissati dalla Prassi di riferimento UNI/PdR125:2022
- la DGR 15 settembre 2021, n. 1466, recante l’approvazione della “Strategia per la parità di genere” denominata “Agenda di Genere”, che individua 6 assi prioritari di intervento, declinando per ciascuno di essi obiettivi strategici e obiettivi operativi da perseguire con l’apporto di tutte le aree di policy regionali e le strutture amministrative a cui afferiscono, con particolare riferimento al supporto ad interventi di welfare aziendale per le PMI al fine di favorire l’adozione di modelli di organizzazione del lavoro equi e inclusivi;
- la DGR n. ____ del _____ recante “UN’Impresa alla Pari: Linee guida per la sperimentazione di intervento a sostegno delle imprese pugliesi per il conseguimento della certificazione della parità di

genere””. Schema di convenzione con UNIONCAMERE Puglia. Cabina di Regia Regionale per la Certificazione di Parità””.

Considerato che:

- La Regione Puglia è una Pubblica Amministrazione;
- Unioncamere Puglia è inserita nell'elenco delle Amministrazioni pubbliche che viene annualmente pubblicato dall'ISTAT, in applicazione di quanto stabilito dall'art.1, comma2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- gli accordi stipulati ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990, sono lo strumento per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune ed idonee a comporre, in un quadro unitario, gli interessi pubblici di cui ciascuna amministrazione è portatrice;
- la presente Convenzione prevede un mero rimborso delle spese sostenute e non un corrispettivo, considerato l'interesse pubblico comune perseguito dalle parti;
- Unioncamere Puglia è l'Ente associativo delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Puglia che, come da Statuto, non persegue scopi di lucro e, come tale, non consente la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge;
- nell'ambito dei principi stabiliti dallo Statuto, l'Associazione cura e rappresenta gli interessi e persegue gli obiettivi comuni del sistema camerale in ambito regionale promuovendo l'esercizio associato di funzioni, servizi e competenze camerale e assicurando il coordinamento dei rapporti con la Regione; inoltre svolge, nell'ambito del sistema camerale, funzioni di supporto e promozione degli interessi generali del sistema economico della Puglia e promuove iniziative per favorire lo sviluppo dell'economia regionale, la sua internazionalizzazione e la competitività del sistema delle imprese;
- Unioncamere Puglia per il raggiungimento degli scopi, può, sulla base delle normative vigenti, agire direttamente attraverso i propri organi ed uffici, partecipando ad accordi di programma, stipulando protocolli di intesa e convenzioni per definire la propria partecipazione anche al processo di programmazione regionale e alla sua realizzazione, in rappresentanza del sistema camerale, in considerazione del ruolo rivestito da Unioncamere Puglia di attore locale dell'internazionalizzazione e di sostegno istituzionale qualificato per l'attuazione delle politiche regionali nelle materie afferenti l'ambito di intervento del sistema camerale regionale;
- Il sistema camerale esprime specifiche competenze e lunga esperienza in materia di imprenditoria femminile e parità di genere.

Considerato, altresì, che:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” stabilisce espressamente all'art. 15 c e: “Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”;
- è intendimento della Regione Puglia e di Unioncamere Puglia, nel pieno rispetto dei compiti di ciascuna istituzione, finalizzare la propria collaborazione per la realizzazione della sperimentazione di un intervento a sostegno delle imprese pugliesi per il conseguimento della certificazione della parità di genere previsto dalla DGR n. ____ del ____;
- Al fine di favorire la celerità e la semplificazione delle procedure di erogazione dei contributi economici si rende necessario approvare un Accordo tra le parti per la gestione della procedura di selezione dei beneficiari del contributo previsto dalla sperimentazione;

- Con mail del 13/06/2023 acquisita al protocollo della Sezione per l'Attuazione Politiche di Genere prot.AOO/195/14/06/2023/202, Unioncamere Puglia ha dato disponibilità a gestire le attività previste nella citata Convenzione;

Viste, altresì:

- La Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)".
- La Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 33 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025".
- La D.G.R. 24 gennaio 2023, n. 27 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.
- L'AD 20 giugno 2023, n. 4 "Variazione compensativa al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ex art.51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.e ii".
- La precitata la DGR n. _____ del _____ recante "*UN'Impresa alla Pari: Linee guida per la sperimentazione di intervento a sostegno delle imprese pugliesi per il conseguimento della certificazione della parità di genere*". Schema di convenzione con UNIONCAMERE Puglia. Cabina di Regia Regionale per la Certificazione di Parità.
- La dotazione finanziaria di € 430.000,00 (quattrocentotrentamila/00) a valere sugli ee.ff. 2023-2024 nell'ambito del capitolo U1205011 "ATTIVITÀ PER L'ATTUAZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE– Trasferimenti ad Amministrazioni centrali" in termini di competenza e cassa;

**TUTTO QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO
si conviene e si stipula quanto segue:**

**ART. 1
Premesse**

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

**Art. 2
Oggetto dell'Accordo**

Il presente Accordo ha per oggetto la gestione da parte di Unioncamere Puglia dell'Avviso Pubblico finalizzato alla realizzazione dell'intervento a sostegno delle imprese pugliesi per il conseguimento della certificazione della parità di genere descritto nelle Linee guida denominate "Un'impresa alla Pari: Linee guida per la sperimentazione di intervento a sostegno delle imprese pugliesi per il conseguimento della certificazione della parità di genere", allegato n. 1 del presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

**ART. 3
Impegni delle parti**

Per il raggiungimento delle finalità di cui al presente atto, le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi:

- a) La Regione Puglia, per il tramite della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere, si impegna a:
- coordinare il processo di attuazione e il relativo monitoraggio dell'intervento;
 - definire le priorità strategiche dell'iniziativa;
 - contribuire alla diffusione dell'iniziativa e alla promozione degli obiettivi previsti;
 - favorire la concertazione ed il dialogo istituzionale con gli stakeholders interessati dall'intervento;

- mettere a disposizione, nell'ambito delle proprie competenze, risorse e capacità professionali, tecniche e amministrative;
 - rendere disponibili le risorse finanziarie di cui all'articolo 4 del presente Accordo garantendo il trasferimento delle stesse ad Unioncamere Puglia;
- b) Unioncamere Puglia si impegna a:
- assicurare la gestione della procedura per la concessione dei contributi e la gestione complessiva dell'intervento;
 - mettere a disposizione il proprio expertise, sia con personale interno sia mediante collaboratori e consulenti, per realizzare attività di supporto tecnico, supporto conoscitivo, monitoraggio e divulgazione, anche avvalendosi delle Camere di Commercio pugliesi;
 - assicurare l'accompagnamento e il monitoraggio delle attività in collaborazione con la Sezione per l'attuazione delle Politiche di Genere;
 - predisporre report tecnici e la rendicontazione dei costi;
 - produrre una relazione finale nella quale siano evidenziati l'andamento delle attività, gli obiettivi conseguiti, l'efficacia e l'impatto delle azioni realizzate, corredata della rendicontazione e della documentazione di spesa da trasmettere alla Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere;
 - conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'attuazione della presente Convenzione, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa e la documentazione probatoria sottostante, anche inclusi eventuali cofinanziamenti.

La Regione Puglia si riserva la possibilità di formulare indirizzi, anche di natura interpretativa, in fase di attuazione della presente convenzione nonché di effettuare, in qualsiasi momento, verifiche sulla realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione.

ART. 4 **Rapporti finanziari**

La Regione Puglia si impegna a trasferire ad Unioncamere Puglia le risorse derivanti dalla DGR n. ____ del ____ recante "UN'Impresa alla Pari: Linee guida per la sperimentazione di intervento a sostegno delle imprese pugliesi per il conseguimento della certificazione della parità di genere". Schema di convenzione con UNIONCAMERE Puglia. Cabina di Regia Regionale per la Certificazione di Parità. " per l'espletamento delle attività ivi previste, per un importo complessivo pari ad € 430.000,00 (quattrocentotrentamila/00) come di seguito ripartito:

- a. € 400.000,00 (quattrocentomila/00) per l'erogazione dei contributi;
- b. € 30.000,00 (trentamila/00) per garantire la copertura complessiva delle spese sostenute da Unioncamere Puglia per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2, destinate esclusivamente al rimborso dei costi e delle spese vive, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e/o di alcun margine economico per le attività svolte.

La Regione provvederà ad erogare ad Unioncamere Puglia gli importi previsti al punto a. secondo le seguenti modalità:

- una prima quota sotto forma di anticipazione, pari a € 200.000,00 (duecentomila/00) relativo all'50% dell'importo complessivo successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, previa apposita richiesta da parte di Unioncamere Puglia accompagnata da comunicazione di avvio delle operazioni;
- un'erogazione finale, a saldo, pari a € 200.000,00 (duecentomila/00) relativo al residuale 50% dell'importo complessivo, a conclusione dell'attività ed a seguito di positivo esito della verifica in ordine al 100% della spesa effettivamente sostenuta e rendicontata da Unioncamere Puglia.

Gli importi previsti al punto b. saranno versati in un'unica soluzione, successivamente alla sottoscrizione della presente convenzione.

Resta inteso che le risorse finanziarie indicate sono da intendersi quale importo massimo riconoscibile.

L'impiego di eventuali economie sarà oggetto di apposito Accordo stipulato tra le Parti ad integrazione del presente.

ART. 5
Durata dell'Accordo

Il presente Accordo, che entra in vigore dalla data della sua sottoscrizione, ha durata di 24 (ventiquattro) mesi salvo eventuale proroga che non dà luogo ad alcun onere economico aggiuntivo a carico della Regione.

ART. 6
Proprietà dei risultati

I documenti contenenti le risultanze delle attività delle parti firmatarie della presente convenzione saranno di proprietà congiunta di entrambe, che potranno utilizzarli per i propri fini istituzionali. Negli eventuali usi si dovrà esplicitamente far riferimento al presente Accordo.

ART. 7
Responsabilità

I sottoscrittori, si impegnano, ciascuno per quanto di propria competenza, a svolgere le attività previste dalla presente convenzione con la massima diligenza.

ART. 8
Controlli

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, Unioncamere Puglia dalla piena ed esclusiva responsabilità circa la regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento.

Unioncamere Puglia è tenuta a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa al presente accordo, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire alla Regione Puglia le verifiche in loco.

In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative anche se non penalmente rilevanti, la Regione Puglia potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 9
Recesso

Ciascuna Parte si riserva la facoltà di recedere dal presente Accordo in tutti i casi, compreso l'inadempimento dell'altra parte, che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali.

ART. 10
Riservatezza

I dati personali, raccolti nello svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione sono trattati dai sottoscrittori nell'osservanza delle norme e dei principi fissati nel D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018. Unioncamere Puglia assume la qualifica di Titolare del trattamento dei dati e si impegna a rispettare le disposizioni di cui agli artt. 13 e seguenti del Regolamento UE n. 679/2016 sulla tutela dei dati personali delle persone fisiche e ad assicurare in qualunque momento l'esercizio dei diritti di cui all'art. 17 e seguenti del Regolamento UE 679/2016.

Art. 11
Tracciabilità

E' fatto obbligo ad Unioncamere Puglia di applicare la normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.

Art. 12
Disposizioni generali e fiscali

Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora Unioncamere Puglia non riesca a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.

Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe. Il presente Accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, c. 2, del DPR n. 263 del 26/10/1972 e ss. mm. e ii. a cura e spese della parte richiedente.

È inoltre esente da bollo ai sensi del D. lgs n. 117 del 2017 e s.m.i.

ART. 13
Controversie

La Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nella presente Convenzione che si rendano tuttavia necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi e a definire consensualmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in tal modo l'accordo, le Parti convengono di risolvere ogni eventuale controversia presso il competente Foro di Bari.

ART. 14
Rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente accordo si rinvia alla vigente normativa.

Bari, _____

Letto, confermato e sottoscritto

Per la Regione Puglia	Per Unioncamere Puglia

La presente Convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi del comma 2 bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2 della Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.

IL PRESENTE DOCUMENTO E' COMPOSTO COMPLESSIVAMENTE DA N.6 PAGINE



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
APG	DEL	2023	5	24.07.2023

"UN'IMPRESA ALLA PARI: LINEE GUIDA PER LA SPERIMENTAZIONE DI INTERVENTO A SOSTEGNO DELLE IMPRESE PUGLIESI PER IL CONSEGUIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE"". SCHEMA DI CONVENZIONE CON UNIONCAMERE PUGLIA. CABINA DI REGIA REGIONALE PER LA CERTIFICAZIONE DI PARITÀ.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 24/07/2023 10:51
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento
DIRIGENTE

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 luglio 2023, n. 1053
Calendario Venatorio regionale annata 2023/2024: approvazione

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, dr Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario PO addetto del Servizio Valorizzazione e tutela delle risorse naturali e biodiversità e confermata dal Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, dr Domenico Campanile, riferisce quanto segue.

Preliminarmente si evidenzia che con sentenza n. 01119/2020, pubblicata il 3 settembre 2020, il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Sezione Prima - ha statuito, tra l'altro, relativamente alla definizione del Calendario Venatorio regionale che *"l'Amministrazione, se ritiene di discostarsi da alcune delle indicazioni provenienti dall'ISPRA, ha l'onere di puntualmente motivare le proprie determinazioni, facendosi carico delle osservazioni procedurali e di merito e prendendo esplicita posizione in ordine alle osservazioni formulate dall'organo tecnico. Ne consegue che la Regione, sulla scorta di congrue motivazioni tecnicoscienze che tengano conto anche delle specificità ambientali che ne caratterizzano il territorio, può disporre con il Calendario Venatorio periodi di caccia che si discostino da quelli suggeriti dall'ISPRA, comunque rispettosi del periodo massimo previsto per la stagione venatoria, dell'arco temporale massimo contemplato per le singole specie di fauna selvatica cacciabili e degli altri principi stabiliti dalla legge n. 157/1992, in conformità alla direttiva 2009/147/CE"*

Nello specifico nella predetta sentenza in merito al supporto motivazionale tecnico scientifico utilizzato dalla Regione il Tar Puglia ha aggiunto che *"La Regione, pertanto, nel disciplinare la stagione venatoria 2019-2020, aveva cura di introdurre, per ciascuna singola specie, specifiche misure tese a contemperare i contrapposti interessi di ordine pubblico e privato, al fine di scongiurare qualunque pericolo di compromissione del patrimonio faunistico" aggiungendo peraltro che "l'Amministrazione resistente diffusamente giustificava tutti gli scostamenti da essa effettuati rispetto ai pareri ISPRA con un articolato supporto motivazionale, nel quale si illustravano adeguatamente le ragioni ed i fattori tecnico scientifici presi in considerazione ai fini delle soluzioni stabilite per la caccia alle singole specie animali."*

Rilevato che il Consiglio di Stato n. 3487 del 3 maggio 2021 in merito al Piano Faunistico Venatorio Regionale 2009 – 2014 e successive proroghe ha sostenuto che *"Il potere di proroga di un atto programmatico scaduto, che non innova il contenuto del piano, ma semplicemente ne amplia la durata, se per un verso risponde ad esigenze di continuità dell'azione amministrativa pianificatoria, per altro verso non può legittimamente essere esercitato ripetutamente, pena l'elusione della ratio normativa appena richiamata e, in definitiva, l'abuso della discrezionalità amministrativa. Ritiene il Collegio, pertanto, alla luce di tale rilievo, che per l'avvenire, ai fini della validità del calendario venatorio, andrà valutata adeguatamente l'opportunità di un esercizio tempestivo del presupposto potere pianificatorio da parte della Regione Puglia in conformità alle previsioni della L.R. n. 59/2017, apparendo difficilmente apprezzabile la legittimità di un ulteriore intervento di proroga in assenza di valide motivate ragioni."*

In ossequio a quanto disposto dal Consiglio di Stato, la Regione Puglia con delibera n. 1198/2021 ha approvato il *"Piano faunistico venatorio 2018 – 2023"*, comprensivo di VAS e Valutazione d'Incidenza, rettificato e sottoposto a rinnovata approvazione con DGR n. 2054 del 06.12.2021.

Considerato, pertanto, che la predetta sentenza del TAR Puglia ha ritenuto legittimo il supporto motivazionale soggiacente ai precedenti calendari venatori, si intende ribadirlo nei termini di seguito riportati.

Altresì, l'articolo 18 della Legge n. 157/1992 dell'11 febbraio 1992 *"Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio"* e successive modifiche, stabilisce:

- a) al comma 1, i termini (terza domenica di settembre - 31 gennaio) entro i quali è possibile esercitare l'attività venatoria, associando a quattro gruppi di specie cacciabili i rispettivi periodi di caccia;
- b) al comma 1 – bis, per effetto delle modifiche introdotte dall'art. 42 della l. 96/2010, che l'esercizio

- venatorio “..... è vietato, per ogni singola specie: a) durante il ritorno al luogo di nidificazione; b) durante il periodo della nidificazione e le fasi della riproduzione e della dipendenza degli uccelli”;
- c) al comma 2, il potere attribuito alle Regioni di modificare i suddetti periodi attraverso l’anticipazione o la posticipazione rispettivamente dell’apertura e della chiusura della stagione venatoria, fermo restando che i “..... termini devono essere comunque contenuti tra il 1° settembre ed il 31 gennaio dell’anno nel rispetto dell’arco temporale massimo indicato” per le singole specie. Con l’entrata in vigore delle disposizioni di cui all’art. 42 comma 2 della legge n. 96/2010 è stata introdotta la possibilità, da parte delle regioni, di *posticipare non oltre la prima decade di febbraio i predetti termini in relazione a specie determinate e allo scopo le stesse sono obbligate ad acquisire il preventivo parere espresso dall’ISPRA, al quale devono uniformarsi;*
- d) al comma 4 la competenza delle Regioni ad emanare il Calendario venatorio, nel rispetto “di quanto stabilito ai commi 1, 2 e 3 e con l’indicazione del numero massimo di capi da abbattere in ciascuna giornata di attività venatoria”.

I predetti periodi di caccia, anche dopo l’espresso recepimento della direttiva 2009/147/CE, per effetto delle modifiche introdotte all’art. 18 della L. 157/1992 dall’art. 42 della legge n. 96/2010, non sono stati modificati dal legislatore statale in quanto evidentemente ritenuti conformi alle previsioni della stessa direttiva 2009/147/CE.

La Convenzione di Berna del 19 settembre 1979, resa esecutiva in Italia con Legge n. 503/1981, e la Direttiva , pur discostandosi dal parere ISPRA, così come in precedenza la Direttiva 79/409/CEE, non indicano date precise in merito all’inizio ed alla fine della stagione di caccia ma, lasciando agli Stati membri dell’Unione la definizione dei calendari venatori, si limitano a stabilire che gli uccelli selvatici non possano essere cacciati durante la stagione riproduttiva e di dipendenza dei giovani dai genitori e, limitatamente agli uccelli migratori, durante il ritorno ai luoghi di nidificazione (migrazione prenuziale).

Il calendario venatorio è, ai sensi dell’art. 18, comma 4 della legge 157/1992 e successive modifiche, competenza delle Regioni che lo emanano nel rispetto dei periodi di caccia di cui sopra.

L’ISPRA nel documento “Guida per la stesura dei calendari venatori ai sensi della legge 157/1992, così come modificata dalla legge comunitaria 2009, art. 42”, trasmesso alle Regioni con propria nota prot. n. 25495/T-A11 del 28 luglio 2010, chiarisce che, a prescindere dall’inizio dei movimenti di risalita verso i luoghi di nidificazione, “... la caccia agli uccelli migratori dovrebbe terminare alla metà della stagione invernale”, esiste evidentemente un certo margine di discrezionalità nel definire una data corrispondente alla metà dell’inverno, ma la scelta della parte finale del mese di gennaio appare ancora oggi un compromesso accettabile e questo limite è stato suggerito dall’Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica (oggi ISPRA) al legislatore nazionale in occasione della stesura della legge n. 157/92.

In riferimento al ruolo dell’ISPRA, la Corte Costituzionale, con sentenza n. 332 del 2006, ha ritenuto non obbligatorio e non vincolante il parere dell’ISPRA ove la regolamentazione dell’attività regionale si mantenga nei termini di tutela fissati dalla legge quadro nazionale.

L’Istituto Superiore di Protezione Ambientale (ISPRA ex INFS) esprime tre diverse tipologie di pareri: obbligatorio e non vincolante quello ex art. 18, comma 2 Legge n. 157/92 con riferimento alla preapertura dell’attività venatoria; meramente interlocutorio, non obbligatorio e non vincolante quello di cui all’art. 18, comma 1, L. 157/92 ; obbligatorio e vincolante quello di cui all’art. 18, comma 2, penultimo periodo della L. 157/92 come introdotto dall’art. 42, comma 2 della L. 96/2010 (Legge Comunitaria 2009) relativo alla posticipazione non oltre la prima decade di febbraio dell’attività venatoria.

Il documento “Key concepts of article 7(4) of Directive 79/409/EEC on period of reproduction and pre-nuptial migration of huntable bird species in the EU” elaborato dal Comitato scientifico ORNIS, documento

ufficialmente adottato dalla Commissione europea nel 2001 e rivisitato nel 2009, 2014 e 2021, stabilisce, specie per specie e paese per paese, le date (decadi) di inizio e durata della riproduzione e di inizio della migrazione prenuziale e afferma, tra l'altro, che *"in generale, l'inizio della migrazione di ritorno può solo essere stimata per confronto di dati provenienti da molte regioni dell'Unione Europea, importanti sono: l'analisi delle ricatture e la considerazione delle date di arrivo nelle zone di riproduzione. Il metodo di analisi e le informazioni che definiscono i tempi di migrazione prenuziale è basato sulle statistiche relative alle popolazioni e non ai singoli uccelli"*; considerato che dubbi sussistono sul grado di precisione di tali dati, poiché le analisi delle sovrapposizioni sono effettuate a livello nazionale e nei singoli Stati membri la circostanza che le varie regioni siano poste su latitudini differenti, con correlate difformità climatiche, determina normalmente sostanziali oscillazioni temporali nell'inizio della migrazione prenuziale, circostanza questa che rende ammissibile un certo grado di flessibilità nella fissazione dei periodi di caccia.

La Guida Interpretativa della Direttiva 2009/147/CE, al paragrafo 2.7.10, poichè esiste la circostanza che varie Regioni di un singolo Stato membro siano poste su latitudini differenti e abbiano quindi correlate difformità climatiche in grado di determinare oscillazioni temporali nell'inizio della migrazione prenuziale, consente alle Regioni degli stati membri di discostarsi, nella fissazione delle stagioni di caccia, dai "Key concepts (KC)" nazionali, utilizzando dati scientificamente validi riferiti alla realtà regionale.

La *"Guida alla disciplina della caccia nell'ambito della direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici - Direttiva Uccelli selvatici"* è un documento di carattere generale e di indirizzo prodotto dalla Commissione Europea, ultima stesura Febbraio 2008, quale riferimento tecnico per la corretta applicazione della direttiva per quanto attiene l'attività venatoria, con particolare riferimento ai paragrafi 2.4.25, 2.7.2 e 2.7.10.

Da un confronto fra la Guida ISPRA ai calendari venatori con i documenti europei KC e Guida Interpretativa della Direttiva 147/2009/CE emerge che l'ISPRA propone una restrizione all'attività venatoria di 20 giorni per la gran parte dell'avifauna migratoria (anatidi, turdidi, scolopacidi, rallidi, caradriddi) rispetto ai periodi oggi vigenti nella legge nazionale 157/92.

In Puglia, così come quasi in gran parte dell'Italia, la quasi totalità delle zone umide regionali di maggior interesse per lo svernamento ed il transito di specie di avifauna acquatica, sia cacciabili che protette, insiste all'interno di aree interdette all'attività venatoria. Questa circostanza rende fortemente ridotto il "disturbo" arrecato nelle aree residue dalla stessa attività venatoria alle specie tipiche di detti "ambienti".

Il rischio di confusione nell'identificazione delle specie cacciabili, sollevato dall'ISPRA nella nota sopracitata del 29 luglio 2012, è analizzato nella Guida Interpretativa della direttiva 147/2009/CE ai paragrafi 2.6.10 e 2.6.13 e in tali punti non è mai proposto il divieto di caccia alle specie simili.

In base ai paragrafi 2.7.2 e 2.7.9 della Guida interpretativa alla direttiva 2009/147/CE, la sovrapposizione di una decade tra il periodo della caccia e il periodo della migrazione prenuziale è considerata una sovrapposizione *"teorica"* o *"potenziale"* (in quanto è possibile che durante questo periodo non vi sia effettivamente alcuna sovrapposizione) e quindi tale da ammettere l'attività venatoria, mentre la sovrapposizione per periodi superiori ad una decade farebbe cessare l'incertezza e quindi si tratterebbe di una sovrapposizione *"reale"*.

Da quest'anno ISPRA considera corretto l'utilizzo della decade di sovrapposizione, dopo diversi anni in cui ha sostenuto l'opposto, e la utilizza a giustificazione delle proprie proposte e/o motivazioni riportate nel relativo parere, per le specie tordo bottaccio e alzavola, dimostrando quindi che condivide il principio sancito nella Guida interpretativa alla direttiva 2009/147/2009;

L'ISPRA, con propria nota di riscontro prot. n. 29844T-A 11 del 13 settembre 2010, avente ad oggetto *"Interpretazione del documento - Guida per la stesura dei calendari venatori ai sensi della legge n. 157/92, così*

come modificata dalla legge comunitaria 2009, art. 42 -", ha comunicato che "rientra nelle facoltà delle Regioni l'eventuale utilizzo della sovrapposizione di una decade nella definizione delle date di apertura e chiusura della caccia rispetto a quanto stabilito dal documento "Key Concepts of article 7(4) of Directive 79/409/EEC on Period of Reproduction and pre-nuptial Migration of huntable bird Species in the EU", considerato anche che questa possibilità è prevista dalla "Guida alla disciplina della caccia nell'ambito della direttiva 2009/147/CE sulla conservazione degli uccelli selvatici".

Il documento Ornith "Key Concepts" (KC) e la Guida Interpretativa della direttiva 2009/147/CE sono i riferimenti tecnici per la corretta applicazione della direttiva negli Stati Membri pur non rientrando nell'ordinamento giuridico nazionale e comunitario.

Le indicazioni dell'ISPRA sullo stato di conservazione delle specie di uccelli migratori (categorie SPEC), contenute nella Guida ai Calendari venatori, sono direttamente le conclusioni solo dell'ente BirdLife International e non rappresentano la posizione ufficiale della Commissione Ambiente UE che, infatti, analizza tutti i dati scientifici disponibili prima di definire lo stato di conservazione delle diverse specie e sottoporle successivamente ai Piani di Gestione Internazionali. La situazione demografica delle diverse specie di uccelli migratori va quindi stabilita sulla base di tutte le fonti di letteratura internazionale, nazionale e regionale più aggiornate e non solo sui dati di BirdLife International.

Di notevole rilevanza giuridica è la Sentenza 24 febbraio 2011 N. 02443/2011 REG.PROV.COLL. N. 08208/2010 REG.RIC. della Sezione Prima del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio avente ad oggetto "Adozione del Calendario Venatorio Regionale e Regolamento per la stagione venatoria 2010-2011 nel Lazio" e di ogni atto presupposto e/o connesso che dispone tra l'altro: "Che, come già specificato dalla Sezione nella propria Ordinanza dell'11.11.2010, l'art.7, comma.1 della legge n.157 del 1992 qualifica l'ISPRA come <<organo scientifico e tecnico di ricerca e consulenza per lo Stato, le Regioni e le Province>>, la cui funzione istituzionale non può, pertanto, essere quella di sostituirsi alle Amministrazioni nel compimento delle proprie scelte in materia di caccia, ma quello di supportarla sotto il profilo squisitamente tecnico. Sotto tale profilo va, incidentalmente, rilevato come l'Istituto abbia carattere nazionale, cosicché può verificarsi la necessità di valutare le specifiche realtà regionali. Ne deriva che, applicando i principi generali in materia di rapporto tra provvedimento finale ed attività consultiva a carattere di obbligatorietà e non di vincolatività (carattere, quest'ultimo da riconoscersi ai pareri ISPRA nel solo caso sopra ricordato), il parere reso da tale Organo sul Calendario venatorio può essere disatteso dall'Amministrazione regionale, la quale ha, però, l'onere di farsi carico delle osservazioni procedurali e di merito e, pertanto, di esprimere le valutazioni, che l'hanno portata a disattendere il parere".

Nella fattispecie la sentenza 10/10/2011 N. 01508/2011 REG. PROV. COLL. N. 01664/2011 REG. RIC. della Sezione Prima del Tribunale Amministrativo regionale per il Veneto riguardante la delibera della Regione Veneto DGR n. 1041 del 12.07.2011 ha introdotto un importante precedente giuridico che deve essere opportunamente richiamato e considerato.

In conformità con quanto su sostenuto si sono espressi anche altri Tribunali Amministrativi Regionali (Tar Toscana 523/2013; Tar Basilicata 352/2012; Tar Lazio 04908/2010; Tar Lombardia 1827/2009; Tar Sicilia 1633/2009; Tar Marche 1778/2007; Tar Liguria n. 974/2015).

In siffatta prospettiva si è espresso, ulteriormente, il TAR Lazio con sentenza n. 01845/2014 REG. PROV.COLL. – N.08268/2013 REG.RIC., con la quale ha ribadito il ruolo dell'ISPRA statuendo che "la funzione istituzionale non può, pertanto, essere quella di sostituirsi alle Amministrazioni nel compimento delle proprie scelte in materia di caccia, ma è quello di supportarla sotto il profilo squisitamente tecnico" ed ha specificato che "il parere reso da tale organo sul calendario venatorio può essere disatteso dalla Regione, la quale ha soltanto l'onere di farsi carico delle osservazioni procedurali e di merito e, pertanto, di esprimere le valutazioni che l'hanno condotta a non osservarlo".

Con nota prot. n. 0008600 del 17/04/2012 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, avente ad oggetto: "Stesura dei calendari venatori per la stagione 2012/2013" che riferendosi alla Guida redatta dall'ISPRA riporta:*"tale documento non ha una valenza normativa, costituendo semplicemente uno strumento con il quale si è inteso, da parte della Commissione Europea, fornire maggiori chiarimenti in ordine alle disposizioni della direttiva relativa alla caccia nel rispetto dei principi di conservazione posti dalla stessa."*.

In merito al "potere sostitutivo" esercitato, con delibera del Consiglio dei Ministri, dal Governo Italiano – ex art. 120 comma 2 della Costituzione e ex art. 8 legge 131/2003 – nei confronti di alcune Regioni, tra cui la Puglia, con il quale è stata disposta la chiusura anticipata della caccia alle specie Tordo bottaccio, Cesena e Beccaccia il TAR Liguria con sentenza n. 105/2016 e il TAR Toscana con sentenza n. 92/2016 hanno statuito che il "progetto denominato EU – Pilot", istituito ai sensi del punto 2.2 della comunicazione della Commissione Europea 5.9.2007, COM (2007) 502, costituisce una forma di dialogo "strutturato" tra la Commissione EU ed uno Stato membro al fine di risolvere preventivamente una "possibile" violazione del diritto dell'UE e di evitare di ricorrere a procedimenti formali d'infrazione ex art. 258 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea e che, pertanto, la mera pendenza del caso EU-Pilot6955/14/ENVI non integra, di per sé, accertamento del mancato rispetto della normativa comunitaria, requisito necessario per il sorgere del potere sostitutivo del Governo.

Con tali predette sentenze è stata ribadita, di fatto, la facoltà delle Regioni, ai sensi delle disposizioni di cui al richiamato paragrafo 2.7.10 della Guida interpretativa della Direttiva 147/2009/CE, di fissare date delle stagioni di caccia differenziate rispetto a quelle dei KC nazionali per talune specie quando queste Regioni siano in possesso di dati scientifici, nazionali e regionali, che attestino una differenza dell'inizio della migrazione prenuziale. Perciò la Regione Puglia, in ossequio alle vigenti normative e alle predette sentenze TAR, essendo in possesso di dati scientifici regionali, peraltro consegnati al competente Ministero, ritiene anche per l'annata venatoria 2022/2023 di discostarsi da quanto previsto dai succitati KC nazionali per le specie di Turdidi (Tordo bottaccio) e Alzavola.

Altresì, la Regione, sulla scorta di ulteriori congrue motivazioni tecnico-scientifiche che tengano conto delle specificità ambientali che ne caratterizzano il territorio, può disporre, con il calendario venatorio, periodi di caccia che si discostino anche da quelli suggeriti dall'ISPRA, comunque rispettosi del periodo massimo previsto per la stagione venatoria, dell'arco temporale massimo contemplato per le singole specie di fauna selvatica cacciabili e degli altri principi stabiliti dalla legge 157/1992 e, quindi, come tali conformi alla direttiva 2009/147/CE.

All'uopo, si richiama, altresì, la sentenza del Consiglio di Stato – Sezione Terza n. 07182/2019 Reg. Prov. Coll. n. 03507/2019 Reg. Ric. relativa alle motivazioni predisposte ed adottate dalla Regione Liguria per il discostamento dal parere ISPRA circa il prelievo della specie "Beccaccia" al 19 gennaio 2020, così come, peraltro, riportato nella DGR n. 1558/2019 della Regione Puglia di approvazione del Calendario Venatorio 2019/2020, successivamente modificato con DGR n. 1805/2019 e DGR n. 2441/2019 e ribadito, altresì, nella DGR n. 1293/2021 riguardante l'approvazione del Calendario Venatorio 2021/2022.

Inoltre, lo Stato Italiano ha approvato la legge 6 febbraio 2006 n. 66 "Adesione della Repubblica Italiana all'accordo sulla conservazione degli uccelli acquatici migratori dell'Africa".

Altresì, il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha emanato il decreto 17 ottobre 2007, n. 184, recepito dalla Regione Puglia con Regolamento Regionale (R.R.) n. 15 del 18 luglio 2008 e Regolamento Regionale n. 28 del 22 dicembre 2008.

E' da evidenziare, inoltre, che con la L.R. n. 23 del 09 agosto 2016 è stato statuito che le funzioni in materia di caccia, esercitate dalle province e Città metropolitana di Bari, sono state oggetto di trasferimento alla Regione Puglia con decorrenza dalla data di entrata in vigore della predetta legge.

Con nota prot. n. 0007409 datata 13 giugno 2023 è stata trasmessa l'ipotesi di Calendario Venatorio regionale 2023/2024 all'ISPRA per l'acquisizione del relativo parere, ai sensi del comma 2 dell'art. 30 della L.R. n. 59/2017. Detto Istituto, con propria nota prot. rif. 0039135/2023 del 17 luglio 2023 ha trasmesso il proprio relativo parere.

Sulla precitata ipotesi di Calendario Venatorio, il Comitato tecnico faunistico venatorio regionale, organo tecnico-consultivo-propositivo, nella riunione del 20 luglio c.a. ha espresso il proprio parere.

Tanto premesso, si ritiene opportuno confermare la necessità di riportare e fornire indicazioni ed esplicitare il supporto motivazionale alle scelte che hanno indotto l'Amministrazione Regionale a fissare le date di apertura e chiusura dell'attività venatoria di cui all'allegato A), in particolare evidenziarle per ogni singola specie come di seguito riportato:

In relazione al precitato parere ISPRA prot. n. 0039135/2023 del 17 luglio 2023 si osserva quanto segue, sia a livello generale, sia per singola specie:

Uccelli - Quadro generale

Per quanto riguarda le indicazioni di carattere generale circa lo stato delle specie cacciabili, si precisa quanto segue, in merito ai documenti presi a riferimento dal parere ISPRA.

ISPRA utilizza due riferimenti sullo stato delle specie cacciabili, la Red List of European Birds 2021, la classificazione SPEC dell'ente BirdLife International aggiornata al 2017 e il Rapporto ex Art.12 2013-2018. Questi riferimenti non possono essere ritenuti esaustivi e totalmente condivisibili sullo stato delle specie per i seguenti motivi:

- La Red List of European Birds riguarda il territorio europeo fino ai monti Urali, ed esclude la Siberia e tutte le nazioni a Est di questa catena montuosa. In tal modo non considera lo stato delle popolazioni di uccelli nidificanti in questi territori, che invece investono la Puglia e tutta l'Italia nel corso delle migrazioni e dello svernamento. Al contrario, la classificazione IUCN globale (<https://www.iucnredlist.org/>) comprende anche queste popolazioni, fornendo quindi un quadro più completo e pienamente pertinente. ISPRA non ha invece considerato questa classificazione.
- La classificazione SPEC dell'ente privato BirdLife International non ha valore ufficiale e per questo non è utilizzata dalla Commissione Europea per determinare lo stato di conservazione delle specie. Inoltre, la pubblicazione citata è del 2017, con dati risalenti al 2015, quindi, si ritiene, piuttosto superati.
- La classificazione del Rapporto ex Art. 12 2013-2018 ha invece pieno carattere di ufficialità, ma riguarda solo i paesi dell'Unione Europea; quindi, la significatività per lo stato di conservazione delle popolazioni di uccelli che migrano e svernano in Puglia è modesta rispetto alla globalità delle stesse.

In base a quanto sopra esposto la Regione Puglia utilizza, correttamente, come riferimenti una più ampia e pertinente gamma di strumenti di valutazione dello stato delle diverse specie di migratori: la classificazione IUCN, sia globale, sia europea (quest'ultima corrispondente alla Red List 2021 citata da ISPRA), la classificazione AEWA per gli uccelli acquatici, il Rapporto ex Articolo 12 per i dati dell'Unione Europea e italiani, i dati del Farmland Bird Index riferiti sia alla Puglia che all'Italia, e i dati più recenti dei monitoraggi degli uccelli acquatici in Puglia e in Italia (censimenti IWC).

Ricostruzione processo di revisione Key concepts in Italia

Le ricostruzioni sul processo di revisione dei KC effettuate da ISPRA e del confronto Italia-Francia non sono rispondenti a quanto realmente succedutosi. Sebbene parte della responsabilità nello svolgimento del

processo siano da attribuire al MITE, ciò non autorizza l'ISPRA a non esporre correttamente lo svolgimento di quanto verificatosi. La riunione iniziale del 17.10.2018 è stata un'audizione, con semplice esposizione dei documenti ISPRA e delle valutazioni delle AAVV, senza alcun confronto tecnico. L'incontro tecnico del 19.10.2018, organizzato a fine giornata del giorno 17 non ha consentito la presenza degli ornitologi e ricercatori universitari che hanno svolto diversi studi proposti dalle AAVV e delle Regioni, ed è stata ancora una volta unicamente l'esposizione dei punti di vista, senza registrare la volontà di ISPRA di disponibilità a modificare minimamente le proprie posizioni. La riunione del 26.10.2018 è stata un'altra audizione che ha confermato la volontà del MITE di ascoltare solo il punto di vista dell'ISPRA. In detta riunione e in successive lettere, il rappresentante del MIPAAF, le Regioni e le AAVV hanno chiesto di prolungare il confronto e il MIPAAF di poter valutare i contenuti dei documenti di modifica dei KC prima dell'invio. Ciò non è stato fatto e il Ministero Ambiente ha inviato di propria iniziativa i dati ISPRA alla Commissione. Va inoltre ricordato che l'ISPRA non ha soltanto presentato valutazioni sulle 5 specie oggetto delle richieste di modifica da parte delle AAVV, ma a riunioni già concluse ha chiesto la modifica, quindi senza alcuna condivisione con Regioni, MIPAAF e portatori d'interesse, anche per le specie gallinella d'acqua e oca selvatica, che sono state oggetto di un anticipo di 4 e 1 decadi rispettivamente.

Il resoconto di ISPRA sulle discrepanze tra Francia e Italia nell'interpretazione della Direttiva 147/2009/CE non è condivisibile. Le posizioni francesi, come si può dedurre dai loro atti, non sono affatto basate sulla valutazione che gli spostamenti in periodo prenuziale interessino "una frazione significativa delle popolazioni", ma al contrario sulla distinzione fra movimenti invernali non dovuti a migrazione (erratismi per ragioni climatiche/alimentari, dispersione, ecc.) e il vero inizio della migrazione prenuziale. Comportamenti che l'ISPRA erroneamente non ha valutato, anche a fronte delle critiche di parte francese. Si sottolinea che tale importante distinzione è citata esplicitamente anche dalla Commissione Europea nei testi di commento al documento Key concepts. Allo stesso modo non corrisponde al vero che la Francia abbia applicato una soglia del 5% dei movimenti sopra la quale considera iniziata la migrazione. Al contrario è ISPRA che ha attribuito acriticamente a migrazione prenuziale movimenti invernali (riconosciuti anche dalla Commissione) per ragioni alimentari o climatiche. Questa possibilità di confusione è esplicitamente descritta dalla Commissione nel documento KC, proprio a spiegazione delle discrepanze fra dati italiani e dati dei restanti Paesi mediterranei.

Alzavola (*Anas crecca*)

La Regione Puglia intende consentire il prelievo dal 01 ottobre 2023 al 20 gennaio 2024 e nei giorni 24, 28 e 31 gennaio 2024, in quanto:

- la normativa vigente (legge 157/92 e L. R. 59/2017), prevede l'arco temporale terza domenica di settembre – 31 gennaio;
- ha recepito l'indicazione espressa nelle Linee guida per la stesura dei calendari venatori dall'ISPRA, che "considera idoneo per la conservazione e la razionale gestione della specie il posticipo dell'apertura della caccia al 1° ottobre";
- la data di fine periodo di riproduzione e dipendenza indicata nel documento "Key concepts" (1° decade di settembre) è precedente rispetto alla data di apertura della caccia a tale specie;
- la possibilità per le regioni degli Stati membri di utilizzare dati scientifici a supporto di stagioni di caccia discostandosi dal dato KC nazionale, stabilita dai paragrafi 2.7.3 e 2.7.10 della "Guida alla disciplina della caccia nell'ambito della direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici - Direttiva Uccelli selvatici", descritti come segue:
 - la specie è stata oggetto di una recente ricerca condotta dall'Università di Pisa e CIRSEMAF, attraverso la tecnologia della telemetria satellitare, che ha dimostrato che le partenze per la migrazione prenuziale avvengono nel mese di febbraio e nessuna in gennaio. Tale ricerca, che ha coinvolto anche la Regione Puglia con alcuni individui marcati nel relativo territorio, è stata pubblicata sulla rivista di ornitologia scientifica IBIS: Giunchi D., Baldaccini N:E., Lenzone A., Luschi P., Sorrenti M., Cerritelli G., Vanni L. 2018. Spring migratory routes and stopover duration of satellite-tracked Eurasian Teals *Anas crecca* wintering in Italy. IBIS ibis (2018);

- successivamente, altre due pubblicazioni scientifiche riguardanti la stessa ricerca hanno confermato che la migrazione delle alzavole svernanti in Italia si verifica a partire dal mese di febbraio (Cerritelli et al., 2020, Cerritelli et al., 2023);
- l'analisi delle ricatture dirette di alzavole inanellate in Italia e riprese in Italia o all'estero dimostra l'assenza di spostamenti in direzione Nord e Nord-Est nei mesi di gennaio e febbraio (Serra et al., 2018)
- La modifica del dato KC eseguita da MITE-ISPRA nel 2018 e pubblicata nel 2021 è fondata su una ricattura risalente al 1959, troppo datata per essere ritenuta attendibile;
- La Commissione Europea, nel Documento KC 2021 affronta la discrepanza esistente fra i dati italiani e quelli di altri Stati UE (che sono posticipati rispetto a quelli italiani), sottolineando la necessità di metodi di studio in grado di distinguere i movimenti invernali erratici da quelli realmente migratori. In tal senso la telemetria satellitare rappresenta il metodo più sicuro, consentendo la tracciatura quasi giornaliera degli spostamenti;
- L'analisi complessiva dei dati recenti di letteratura scientifica, insieme alle valutazioni della Commissione Europea sui dati italiani, dimostrano che in Italia e in Puglia non si verificano movimenti migratori della specie in gennaio mentre la migrazione prenuziale ha inizio in febbraio, quindi con l'applicazione dei paragrafi 2.73 e 2.7.10 la Regione Puglia stabilisce la chiusura al 31 gennaio in armonia con la direttiva 147/2009/CE e i suoi documenti interpretativi;
- I risultati recenti dei censimenti invernali aggiornati al 2018 in Europa e Italia dimostrano un incremento moderato della specie nel lungo, medio e breve termine in Europa (<http://iwc.wetlands.org/index.php/aewatrends8>) e un incremento forte in Italia dal 2009 al 2018 (<https://www.medwaterbirds.net/page.php?id=46>);
- la recente pubblicazione della Regione Puglia, riguardante lo svernamento degli uccelli acquatici nelle zone umide pugliesi "*Gli uccelli acquatici svernanti in Puglia 2007-2019*", che abbraccia un arco temporale di 13 anni, dimostra che le presenze invernali della specie sono relativamente stabili dimostrando che le scelte di assetto territoriale pugliesi e di stagioni venatorie fino al 31 gennaio non hanno indotto declino delle presenze;
- la quasi totalità delle zone umide pugliesi di maggior interesse per lo svernamento ed il transito di specie cacciabili della famiglia Anatidae insiste all'interno di aree protette di interesse nazionale, regionale o provinciale interdette all'attività venatoria, circostanza quest'ultima che rende praticamente ininfluenza il "disturbo" arrecato nelle aree residue dalla stessa attività venatoria alle specie di cui trattasi;
- la scelta di consentire la caccia dal 21 al 31 gennaio in sole 3 giornate riduce ulteriormente il disturbo paventato da ISPRA;
- ha scelto per omogeneità di unificare la data di chiusura della caccia delle specie appartenenti alla famiglia degli anatidi;
- ha limitato il carniere giornaliero a non più di 10 capi (inteso come carniere totale delle specie di cui all'art. 4 comma 1 lett. e) ed f) dell'Allegato A) alla DGR di che trattasi).

Canapiglia (*Anas strepera*)

La Regione Puglia intende consentire il prelievo dal 01 ottobre 2023 al 20 gennaio 2024 e nei giorni 24, 28 e 31 gennaio 2024, in quanto:

- la normativa vigente (legge 157/92 e L. R. 59/2017), prevede l'arco temporale terza domenica di settembre – 31 gennaio;
- ha recepito l'indicazione espressa nelle Linee guida per la stesura dei calendari venatori dall'ISPRA, che: "considera idoneo per la conservazione e la razionale gestione della specie il posticipo *dell'apertura della caccia al 1° ottobre*".
- la data di fine periodo di riproduzione e dipendenza indicata nel documento "Key Concepts" (terza decade di luglio) è precedente rispetto alla data di apertura della caccia a tale specie;
- il sito internazionale Eurobird portal, raccomandato dalla Commissione per la stesura delle proposte

sui nuovi Key concepts dimostra che nella Regione Puglia le presenze della specie rimangono simili nel mese di gennaio e fino alla metà di febbraio, non evidenziando la partenza dei contingenti svernanti né l'arrivo di soggetti migratori, permettendo la conclusione che in Puglia non vi sia inizio della migrazione in gennaio;

- la sovrapposizione di dieci giorni con il periodo di migrazione prenuziale indicato nel documento "Key Concepts" è consentita dal documento "Guida alla disciplina della caccia nell'ambito della direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici - Direttiva Uccelli selvatici" (paragrafi 2.7.2 e 2.7.9);
- l'utilizzo della decade di sovrapposizione è legittimato da ISPRA da due anni nei propri pareri;
- i dati recenti aggiornati al 2018, riguardanti i censimenti internazionali in periodo invernale dimostrano una tendenza della popolazione svernante in Europa di incremento nel lungo termine e di stabilità nel medio e breve termine (<http://iwc.wetlands.org/index.php/aewatrends8>). In Italia, inoltre, la specie è valutata in incremento forte dal 2009 al 2018 (<https://www.medwaterbirds.net/page.php?id=46>);
- la recente pubblicazione della Regione Puglia, riguardante lo svernamento degli uccelli acquatici nelle zone umide pugliesi "*Gli uccelli acquatici svernanti in Puglia 2007-2019*", che abbraccia un arco temporale di 13 anni, dimostra che le presenze invernali della specie sono relativamente stabili, con alcune fluttuazioni, dimostrando che le scelte di assetto territoriale pugliesi e di stagioni venatorie fino al 31 gennaio non hanno indotto declino delle presenze;
- la quasi totalità delle zone umide pugliesi di maggior interesse per lo svernamento ed il transito di specie cacciabili della famiglia Anatidae insiste all'interno di aree protette di interesse nazionale, regionale o provinciale interdette all'attività venatoria, circostanza quest'ultima che rende praticamente ininfluenza il "disturbo" arrecato nelle aree residue dalla stessa attività venatoria alle specie di cui trattasi, come dimostrato dai risultati della pubblicazione precitata;
- la scelta di consentire la caccia dal 21 al 31 gennaio in sole 3 giornate riduce ulteriormente il disturbo paventato da ISPRA;
- ha scelto per omogeneità di unificare la data di chiusura della caccia delle specie appartenenti alla famiglia degli anatidi;
- ha limitato il carniere giornaliero a non più di 10 capi (inteso come carniere totale delle specie di cui all'art. 4 comma 1 lett. e) ed f) dell'Allegato A) alla DGR di che trattasi).

Codone (*Anas acuta*)

La Regione Puglia intende consentire il prelievo dal 01 ottobre 2023 al 20 gennaio 2024 e nei giorni 24, 28 e 31 gennaio 2024, in quanto:

- la normativa vigente (legge 157/92 e L. R. 59/2017), prevede l'arco temporale terza domenica di settembre – 31 gennaio;
- ha recepito l'indicazione espressa nelle Linee guida per la stesura dei calendari venatori dall'ISPRA, che "considera idoneo per la conservazione e la razionale gestione della specie il posticipo *dell'apertura della caccia al 1° ottobre*";
- l'analisi trans-nazionale sulla migrazione prenuziale della specie compiuta dalla Commissione Europea nel nuovo documento Key concepts 2021, stabilisce testualmente "**...la migrazione prenuziale comincia in febbraio in Africa, nel tardo febbraio e in marzo in Europa occidentale**". Poiché l'Italia appartiene all'Europa occidentale, ne consegue che la stessa Commissione riconosce, con il corretto approccio trans-nazionale, che in Italia sia i codoni in transito dall'Africa, sia quelli svernanti in Italia non sono in migrazione prenuziale in gennaio;
- la sovrapposizione di dieci giorni con il periodo di migrazione prenuziale indicato nel documento "Key Concepts" è consentita dal documento "Guida alla disciplina della caccia nell'ambito della direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici - Direttiva Uccelli selvatici" (paragrafi 2.7.2 e 2.7.9);
- l'utilizzo della decade di sovrapposizione è legittimato da ISPRA da due anni nei propri pareri;
- la specie è analizzata nel testo ISPRA "Atlante delle migrazioni" dove gli autori riportano che la migrazione pre-nuziale comincia in febbraio (Spina F. & Volponi S., 2008 - Atlante della Migrazione degli Uccelli in Italia. 2. Passeriformi. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Istituto Superiore

per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA). Tipografia SCR-Roma);

- i risultati dei censimenti invernali internazionali di Wetlands International, recentemente pubblicati e aggiornati al 2018, dimostrano, per la popolazione che interessa l'Italia e i paesi dell'Europa centro-orientale e meridionale durante la migrazione e svernamento, una tendenza all'aumento moderato nel lungo termine, una stabilità nel medio termine ed una tendenza incerta nel breve termine (<http://iwc.wetlands.org/index.php/aewatrends8>). In Italia la specie è giudicata in incremento moderato dal 2009 al 2018 (<https://www.medwaterbirds.net/page.php?id=46>);
- la recente pubblicazione della Regione Puglia, riguardante lo svernamento degli uccelli acquatici nelle zone umide pugliesi "*Gli uccelli acquatici svernanti in Puglia 2007-2019*", che abbraccia un arco temporale di 13 anni, dimostra che le presenze invernali della specie sono stabili con lieve tendenza all'aumento, dimostrando che le scelte di assetto territoriale pugliesi e di stagioni venatorie fino al 31 gennaio non hanno indotto declino delle presenze;
- la quasi totalità delle zone umide pugliesi di maggior interesse per lo svernamento ed il transito di specie cacciabili della famiglia Anatidae insiste all'interno di aree protette di interesse nazionale, regionale o provinciale interdette all'attività venatoria, circostanza quest'ultima che rende praticamente ininfluenza il "disturbo" arrecato nelle aree residue dalla stessa attività venatoria alle specie di cui trattasi come dimostrato dai risultati della pubblicazione precitata;
- la scelta di consentire la caccia dal 21 al 31 gennaio in sole 3 giornate riduce ulteriormente il disturbo paventato da ISPRA;
- ha scelto per omogeneità di unificare la data di chiusura della caccia delle specie appartenenti alla famiglia degli anatidi;
- ha limitato il carniere giornaliero a non più di 5 capi e quello annuale a 20 capi totali.

Fischione (*Anas penelope*)

La Regione Puglia intende consentire il prelievo dal 01 ottobre 2023 al 20 gennaio 2024 e nei giorni 24, 28 e 31 gennaio 2024, in quanto:

- la normativa vigente (legge 157/92 e L. R. 59/2017), prevede l'arco temporale terza domenica di settembre – 31 gennaio;
- ha recepito l'indicazione espressa nelle Linee guida per la stesura dei calendari venatori dall'ISPRA, che: "considera idoneo per la conservazione e la razionale gestione della specie il posticipo *dell'apertura della caccia al 1° ottobre*".
- a livello europeo la specie è attualmente considerata in buono stato di conservazione;
- un periodo di caccia compreso tra la terza decade di settembre e il 10 febbraio risulta teoricamente compatibile con il periodo di fine riproduzione e dipendenza definito dal documento "Key Concepts";
- la data d'inizio della migrazione prenuziale della specie è fissata nella terza decade di febbraio;
- i risultati dei censimenti invernali internazionali di Wetlands International, recentemente pubblicati e aggiornati al 2018, dimostrano, per la popolazione che interessa l'Italia e i paesi dell'Europa centro-orientale e meridionale durante la migrazione e lo svernamento, una tendenza stabile nel lungo termine e una tendenza incerta nel medio e breve termine (<http://iwc.wetlands.org/index.php/aewatrends8>). In Italia la specie è giudicata in incremento moderato dal 2009 al 2018 (<https://www.medwaterbirds.net/page.php?id=46>);
- la recente pubblicazione della Regione Puglia, riguardante lo svernamento degli uccelli acquatici nelle zone umide pugliesi "*Gli uccelli acquatici svernanti in Puglia 2007-2019*", che abbraccia un arco temporale di 13 anni, dimostra che le presenze invernali della specie, dopo una diminuzione verificata nel periodo 2007-2012, sono successivamente rimaste stabili dal 2012 al 2019, dimostrando complessivamente che le scelte di assetto territoriale pugliesi e di stagioni venatorie fino al 31 gennaio sono compatibili con la conservazione favorevole della specie in tutto il suo areale;
- la quasi totalità delle zone umide pugliesi di maggior interesse per lo svernamento ed il transito di specie cacciabili della famiglia Anatidae insiste all'interno di aree protette di interesse nazionale, regionale o provinciale interdette all'attività venatoria, circostanza quest'ultima che rende praticamente ininfluenza

il “disturbo” arrecato nelle aree residue dalla stessa attività venatoria alle specie di cui trattasi come dimostrato dai risultati della pubblicazione precitata.

- la scelta di consentire la caccia dal 21 al 31 gennaio in sole 3 giornate riduce ulteriormente il disturbo paventato da ISPRA;
- ha scelto per omogeneità di unificare la data di chiusura della caccia delle specie appartenenti alla famiglia degli anatidi;
- ha limitato il carniere giornaliero a non più di 10 capi (inteso come carniere totale delle specie di cui all’art. 4 comma 1 lett. e) ed f) dell’Allegato A) alla DGR di che trattasi).

Folaga (*Fulica atra*)

La Regione Puglia intende consentire il prelievo dal 01 ottobre 2023 al 20 gennaio 2024 e nei giorni 24, 28 e 31 gennaio 2024, in quanto:

- la normativa vigente (legge 157/92 e L. R. 59/2017), prevede l’arco temporale terza domenica di settembre – 31 gennaio;
- ha recepito l’indicazione espressa nelle Linee guida per la stesura dei calendari venatori dall’ISPRA, che “considera idoneo per la conservazione e la razionale gestione della specie il posticipo *dell’apertura della caccia al 1° ottobre*”;
- la specie è considerata “Near threatened” in Europa e “Least concern” a livello globale, entrambe categorie al di fuori di quelle a rischio;
- la data di fine periodo di riproduzione e dipendenza indicata nel documento “Key concepts” (terza decade di luglio) è precedente rispetto alla data di apertura della caccia a tale specie;
- la sovrapposizione di una decade con il periodo di migrazione prenuziale indicato nel documento “Key Concepts” è consentito dal documento “Guida alla disciplina della caccia nell’ambito della direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici - Direttiva Uccelli selvatici” (paragrafi 2.7.2 e 2.7.9);
- l’utilizzo della decade di sovrapposizione è legittimato da ISPRA da due anni nei propri pareri;
- i risultati dei censimenti invernali internazionali di Wetlands International, recentemente pubblicati e aggiornati al 2018, dimostrano, per la popolazione che interessa l’Italia e i paesi dell’Europa centro-orientale e meridionale durante la migrazione e lo svernamento, una tendenza stabile nel lungo termine e una tendenza incerta nel medio e alla diminuzione moderata nel breve termine (<http://iwc.wetlands.org/index.php/aewatrends8>). In Italia la specie è giudicata in declino moderato dal 2009 al 2018 (<https://www.medwaterbirds.net/page.php?id=46>);
- la recente pubblicazione della Regione Puglia, riguardante lo svernamento degli uccelli acquatici nelle zone umide pugliesi “*Gli uccelli acquatici svernanti in Puglia 2007-2019*”, che abbraccia un arco temporale di 13 anni, dimostra che le presenze invernali della specie sono relativamente stabili dimostrando che le scelte di assetto territoriale pugliesi e di stagioni venatorie fino al 31 gennaio non hanno indotto declino delle presenze.
- la scelta di consentire la caccia dal 21 al 31 gennaio in sole 3 giornate riduce ulteriormente il disturbo paventato da ISPRA;
- ha scelto per omogeneità di unificare la data di chiusura della caccia delle specie appartenenti alla famiglia dei rallidi;
- ha limitato il carniere giornaliero a non più di 10 capi (inteso come carniere totale delle specie di cui all’art. 4 comma 1 lett. e) ed f) dell’Allegato A) alla DGR di che trattasi).

Frullino (*Lymnocyptes minimus*)

La Regione Puglia intende consentire il prelievo dal 01 ottobre 2023 al 20 gennaio 2024 e nei giorni 24, 28 e 31 gennaio 2024, in quanto:

- la normativa vigente (legge 157/92 e L. R. 59/2017), prevede l’arco temporale terza domenica di settembre - 31 gennaio;
- ha recepito l’indicazione espressa nelle Linee guida per la stesura dei calendari venatori dall’ISPRA, che

“considera idoneo per la conservazione e la razionale gestione della specie il posticipo *dell’apertura della caccia al 1° ottobre*”.

- un periodo di caccia compreso tra la terza decade di settembre e il 30 gennaio risulta teoricamente compatibile con il periodo di fine riproduzione e dipendenza definito dal documento “Key Concepts”;
- la data di inizio della migrazione prenuziale indicata nel documento “Key Concepts” è successiva alla data di chiusura della caccia a tale specie;
- la scelta di consentire la caccia dal 21 al 31 gennaio in sole 3 giornate riduce ulteriormente il disturbo paventato da ISPRA;
- ha limitato il carniere giornaliero a non più di 10 capi (inteso come carniere totale delle specie di cui all’art. 4 comma 1 lett. e) ed f) dell’Allegato A) alla DGR di che trattasi).

Gallinella d’acqua (*Gallinula chloropus*)

La Regione Puglia intende consentire il prelievo dal 01 ottobre 2023 al 20 gennaio 2024 e nei giorni 24, 28 e 31 gennaio 2024, in quanto:

- la normativa vigente (legge 157/92 e L. R. 59/2017), prevede l’arco temporale terza domenica di settembre - 31 gennaio;
- ha recepito l’indicazione espressa nelle Linee guida per la stesura dei calendari venatori dall’ISPRA, che “considera idoneo per la conservazione e la razionale gestione della specie il posticipo *dell’apertura della caccia al 1° ottobre*”.
- a livello europeo la specie è attualmente considerata in buono stato di conservazione;
- la data di fine periodo di riproduzione e dipendenza indicata nel documento “Key concepts” (terza decade di luglio) è precedente rispetto alla data di apertura della caccia a tale specie;
- la decade d’inizio migrazione prenuziale per questa specie è stata anticipata da MITE e ISPRA nel 2018 dopo la fine delle riunioni con le Regioni Italiane, quindi senza alcuna possibilità di valutare dati e argomentazioni. Nel documento KC 2021 si nota che tale anticipo di 4 decenni (dalla prima di marzo alla terza di gennaio) è avvenuto senza alcun dato nuovo a supporto, ma con lo stesso riferimento bibliografico del 2001 quando la decade era stata fissata in marzo. Il dato italiano è infatti anticipato di varie decenni rispetto a quelli degli altri Stati UE. Non vi sono quindi elementi per ritenere corretta la scelta di MITE-ISPRA di anticipo alla terza decade di gennaio quale inizio della migrazione prenuziale della specie;
- la sovrapposizione di una decade con il periodo di migrazione prenuziale indicato nel documento “Key Concepts” è consentito dal documento “Guida alla disciplina della caccia nell’ambito della direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici - Direttiva Uccelli selvatici” (paragrafi 2.7.2 e 2.7.9);
- la recente pubblicazione della Regione Puglia, riguardante lo svernamento degli uccelli acquatici nelle zone umide pugliesi “*Gli uccelli acquatici svernanti in Puglia 2007-2019*”, che abbraccia un arco temporale di 13 anni, dimostra che le presenze invernali della specie sono relativamente stabili dimostrando che le scelte di assetto territoriale pugliesi e di stagioni venatorie fino al 31 gennaio non hanno indotto declino delle presenze;
- la scelta di consentire la caccia dal 21 al 31 gennaio in sole 3 giornate riduce ulteriormente il disturbo paventato da ISPRA;
- ha scelto, per omogeneità, di unificare la data di chiusura della caccia delle specie appartenenti alla famiglia dei rallidi;
- ha limitato il carniere giornaliero a non più di 10 capi (inteso come carniere totale delle specie di cui all’art. 4 comma 1 lett. e) ed f) dell’Allegato A) alla DGR di che trattasi).

Germano reale (*Anas platyrhynchos*)

La Regione Puglia intende consentire il prelievo dal 01 ottobre 2023 al 20 gennaio 2024 e nei giorni 24, 28 e 31 gennaio 2024, in quanto:

- la normativa vigente (legge 157/92 e L. R. 59/2017), prevede l’arco temporale terza domenica di settembre - 31 gennaio;

- ha recepito l'indicazione espressa nelle Linee guida per la stesura dei calendari venatori dall'ISPRA, che "considera idoneo per la conservazione e la razionale gestione della specie il posticipo *dell'apertura della caccia al 1° ottobre*".
- a livello europeo la specie è attualmente considerata in buono stato di conservazione;
- la data di fine periodo di riproduzione e dipendenza indicata nel documento "Key concepts" (31 agosto) è precedente rispetto alla data di apertura della caccia a tale specie;
- l'elevata consistenza della popolazione svernante in Italia, nonché al fatto che una parte rilevante degli effettivi presenti in Italia è da considerarsi stanziale e tendenzialmente in incremento;
- nella "Guida alla disciplina della caccia nell'ambito della direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici - Direttiva Uccelli selvatici" si prevede quale valore aggiunto, l'uniformità delle date di chiusura tra le specie cacciabili appartenenti alla famiglia Anatidae, consisterebbe nella riduzione, durante tale periodo, della pressione venatoria sulle altre specie che sono meno abbondanti del Germano reale (paragrafi 2.7.12, 3.4.31, 3.4.33, 3.4.34).;
- le conclusioni riportate nel paragrafo dedicato alla specie nella "Guida per la stesura dei calendari venatori ai sensi della legge n. 157/92, così come modificata dalla legge comunitaria 2009, art. 42 evidenziano come *"La scelta migliore consiste dunque nell'uniformare la data di chiusura della caccia al Germano con quella delle altre anatre, con il vantaggio di ridurre la pressione venatoria su queste ultime, che sono meno abbondanti."* senza che la prosecuzione dell'attività di prelievo possa verosimilmente incidere in maniera significativa sullo status della specie;
- l'ISPRA nel documento: "Sintesi dello stato di conservazione delle specie oggetto di prelievo venatorio ai sensi della legge 11 febbraio 1992 n. 157 e successive modificazioni" relativamente alla specie nel paragrafo: Problemi di conservazione connessi all'attività venatoria, riporta che: *"Il periodo di caccia attualmente previsto dalla normativa nazionale (terza domenica di settembre-31 gennaio) non è coincidente con le indicazioni contenute nel documento ORNIS della Commissione Europea che prevedrebbero una chiusura anticipata al 31 dicembre. Va, tuttavia, osservato che il buono stato di conservazione della specie in Europa e l'elevata consistenza della popolazione svernante in Italia permettono la prosecuzione dell'attività di prelievo fino al termine previsto, senza che questo possa verosimilmente incidere in maniera significativa sullo status della popolazione stessa"*;
- i risultati dei censimenti invernali internazionali di Wetlands International, recentemente pubblicati e aggiornati al 2018, dimostrano, per la popolazione che interessa l'Italia e i paesi dell'Europa centro-orientale e meridionale durante la migrazione e lo svernamento, una tendenza di incremento moderato nel lungo termine e una tendenza alla diminuzione nel medio e breve termine (<http://iwc.wetlands.org/index.php/aewatrends8>). In Italia la specie è giudicata in incremento dal 2009 al 2018 (<https://www.medwaterbirds.net/page.php?id=46>);
- la recente pubblicazione della Regione Puglia, riguardante lo svernamento degli uccelli acquatici nelle zone umide pugliesi *"Gli uccelli acquatici svernanti in Puglia 2007-2019"*, che abbraccia un arco temporale di 13 anni, dimostra che le presenze invernali della specie sono relativamente stabili dimostrando che le scelte di assetto territoriale pugliesi e di stagioni venatorie fino al 31 gennaio non hanno indotto declino delle presenze.
- la quasi totalità delle zone umide pugliesi di maggior interesse per lo svernamento ed il transito di specie cacciabili della famiglia Anatidae insiste all'interno di aree protette di interesse nazionale, regionale o provinciale interdette all'attività venatoria, circostanza quest'ultima che rende praticamente ininfluenza il "disturbo" arrecato nelle aree residue dalla stessa attività venatoria alle specie di cui trattasi;
- la scelta di consentire la caccia dal 21 al 31 gennaio in sole 3 giornate riduce ulteriormente il disturbo paventato da ISPRA;
- ha scelto per omogeneità di unificare la data di chiusura della caccia delle specie appartenenti alla famiglia degli anatidi;
- ha limitato il carniere giornaliero a non più di 10 capi (inteso come carniere totale delle specie di cui all'art. 4 comma 1 lett. e) ed f) dell'Allegato A) alla DGR di che trattasi).

Mestolone (*Anas clypeata*)

La Regione Puglia intende consentire il prelievo dal 01 ottobre 2023 al 20 gennaio 2024 e nei giorni 24, 28 e 31 gennaio 2024, in quanto:

- la normativa vigente (legge 157/92 e L. R. 59/2017), prevede l'arco temporale terza domenica di settembre – 31 gennaio;
- ha recepito l'indicazione espressa nelle Linee guida per la stesura dei calendari venatori dall'ISPRA, che: "considera idoneo per la conservazione e la razionale gestione della specie il posticipo *dell'apertura della caccia al 1° ottobre*".
- la data di fine periodo di riproduzione e dipendenza indicata nel documento "Key Concepts" (31 agosto) è precedente rispetto alla data di apertura della caccia a tale specie;
- la data di inizio della migrazione prenuziale indicata nel documento "Key Concepts" è successiva alla data di chiusura della caccia a tale specie;
- i risultati dei censimenti invernali internazionali di Wetlands International, recentemente pubblicati e aggiornati al 2018, dimostrano, per la popolazione che interessa l'Italia e i paesi dell'Europa centro-orientale e meridionale durante la migrazione e lo svernamento, una tendenza di incremento moderato nel lungo, medio e breve termine (<http://iwc.wetlands.org/index.php/aewatrends8>). In Italia la specie è giudicata in incremento dal 2009 al 2018 (<https://www.medwaterbirds.net/page.php?id=46>);
- la recente pubblicazione della Regione Puglia, riguardante lo svernamento degli uccelli acquatici nelle zone umide pugliesi "*Gli uccelli acquatici svernanti in Puglia 2007-2019*", che abbraccia un arco temporale di 13 anni, dimostra che le presenze invernali della specie sono relativamente stabili-in aumento dimostrando che le scelte di assetto territoriale pugliesi e di stagioni venatorie fino al 31 gennaio non hanno indotto declino delle presenze;
- la quasi totalità delle zone umide pugliesi di maggior interesse per lo svernamento ed il transito di specie cacciabili della famiglia Anatidae insiste all'interno di aree protette di interesse nazionale, regionale o provinciale interdette all'attività venatoria, circostanza quest'ultima che rende praticamente ininfluente il "disturbo" arrecato nelle aree residue dalla stessa attività venatoria alle specie di cui trattasi, come dimostrato dai risultati della pubblicazione precitata;
- la scelta di consentire la caccia dal 21 al 31 gennaio in sole 3 giornate riduce ulteriormente il disturbo paventato da ISPRA;
- ha scelto per omogeneità di unificare la data di chiusura della caccia delle specie appartenenti alla famiglia degli anatidi;
- ha limitato il carniere giornaliero a non più di 10 capi (inteso come carniere totale delle specie di cui all'art. 4 comma 1 lett. e) ed f) dell'Allegato A) alla DGR di che trattasi).

Porciglione (*Rallus aquaticus*)

La Regione Puglia intende consentire il prelievo dal 01 ottobre 2023 al 20 gennaio 2024 e nei giorni 24, 28 e 31 gennaio 2024, in quanto:

- la normativa vigente (legge 157/92 e L. R. 59/2017), prevede l'arco temporale terza domenica di settembre – 31 gennaio;
- a livello europeo la specie è attualmente considerata in buono stato di conservazione;
- un periodo di caccia compreso tra la terza decade di settembre e il 30 gennaio risulta teoricamente compatibile con il periodo di fine riproduzione e dipendenza definito dal documento "Key Concepts";
- la data di inizio della migrazione prenuziale indicata nel documento "Key Concepts" coincide con l'inizio della terza decade di febbraio;
- la recente pubblicazione della Regione Puglia, riguardante lo svernamento degli uccelli acquatici nelle zone umide pugliesi "*Gli uccelli acquatici svernanti in Puglia 2007-2019*", che abbraccia un arco temporale di 13 anni, dimostra che le presenze invernali della specie sono relativamente stabili dimostrando che le scelte di assetto territoriale pugliesi e di stagioni venatorie fino al 31 gennaio non hanno indotto declino delle presenze;

- la scelta di consentire la caccia dal 21 al 31 gennaio in sole 3 giornate riduce ulteriormente il disturbo paventato da ISPRA;
- il Porciglione è una specie per la quale può essere richiesto il posticipo della chiusura della caccia al 10 febbraio.
- ha scelto, a maggior tutela degli altri rallidi, di unificare la data di chiusura della caccia delle specie appartenenti alla famiglia dei rallidi;
- ha limitato il carniere giornaliero a non più di 10 capi (inteso come carniere totale delle specie di cui all'art. 4 comma 1 lett. e) ed f) dell'Allegato A) alla DGR di che trattasi).

Beccaccino (*Gallinago gallinago*)

La Regione Puglia intende consentire il prelievo dal 01 ottobre 2023 al 20 gennaio 2024 in quanto:

- la normativa vigente (legge 157/92 e L. R. 59/2017), prevede l'arco temporale terza domenica di settembre - 31 gennaio;
- ha recepito l'indicazione espressa nel parere ISPRA del 28.06.2019 e nelle relative Linee guida per la stesura dei calendari venatori dall'ISPRA, che: "considera idoneo per la conservazione e la razionale gestione della specie il posticipo dell'apertura della caccia al 1° ottobre".
- un periodo di caccia compreso tra la terza decade di settembre e il 30 gennaio risulta teoricamente compatibile con il periodo di fine riproduzione e dipendenza definito dal documento "Key Concepts";
- la data di inizio della migrazione prenuziale indicata nel documento "Key Concepts" è successiva alla data di chiusura della caccia a tale specie;
- ha limitato il carniere giornaliero a non più di 10 capi (inteso come carniere totale delle specie di cui all'art. 4 comma 1 lett. e) ed f) dell'Allegato A) alla DGR di che trattasi).

Fagiano (*Phasianus colchicus*)

La Regione Puglia intende consentire il prelievo dal 01 ottobre 2023 al 29 novembre 2023, in quanto:

- la normativa vigente (legge 157/92 e L. R. 59/2017), prevede l'arco temporale terza domenica di settembre - 31 gennaio;
- ha recepito l'indicazione espressa nelle Linee guida per la stesura dei calendari venatori dall'ISPRA, che "considera idoneo per la conservazione e la razionale gestione della specie il posticipo dell'apertura della caccia al 1° ottobre";
- a livello europeo la specie è attualmente considerata in buono stato di conservazione;
- il prelievo venatorio di questa specie nei mesi di novembre e dicembre, risulta compatibile con il periodo di riproduzione indicato nel documento "Key Concepts";
- sulla base di raccomandazioni e pareri forniti dall'ISPRA, ha limitato il carniere stagionale a numero dieci capi, quindi verosimilmente una buona parte dei cacciatori termina l'attività venatoria per il raggiungimento del limite di prelievo prima della prevista data di chiusura;
- il prelievo nel mese di dicembre e gennaio è consentito, secondo le previsioni contenute nei relativi piani di prelievo annuali comunicati dai concessionari, unicamente nelle aziende Faunistico-Venatorie fino al 29 gennaio 2023;
- i Comitati di Gestione degli A.T.C. interessati, in relazione a valutazioni sulle consistenze faunistiche o a particolari condizioni locali, possono proporre alla Regione di anticipare o posticipare, sul proprio territorio di competenza, la chiusura dell'attività venatoria a tale specie;
- ha limitato il carniere totale annuale a 10 capi per cacciatore.

Lepre europea (*Lepus europaeus*)

La Regione Puglia intende consentire il prelievo 01 ottobre 2023 al 31 dicembre 2023, in quanto:

- la normativa vigente (legge 157/92 e L. R. 59/2017), prevede l'arco temporale terza domenica di settembre - 31 dicembre;
- la Lepre europea (*Lepus europaeus*) è considerata in generale una specie a basso rischio di estinzione ed è, pertanto, inserita nella categoria "Least Concern" della lista rossa IUCN;

- lo stato di conservazione della Lepre europea (*Lepus europaeus*) sul territorio regionale risente anche degli effetti della prassi gestionale che è basata principalmente sullo stato delle popolazioni locali e sul ripopolamento artificiale effettuato dalle province attraverso le Zone di ripopolamento e cattura esistenti; comunque, le Province, sentiti i Comitati di gestione degli A.T.C. interessati, in relazione a valutazioni sulle consistenze faunistiche o a particolari condizioni locali, possono anticipare, sul territorio degli A.T.C., la chiusura della caccia a tale specie; le Province, inoltre accertato lo *status* locale delle popolazioni di lepre europea (*Lepus europaeus*), a seguito di censimenti e/o stime d'abbondanza, possono ridurre il carniere stagionale;
- a maggior tutela della specie ha limitato il carniere giornaliero a non più di un capo;
- la posticipazione dell'apertura del prelievo venatorio alla specie Lepre europea (*Lepus europaeus*) come suggerito dall'ISPRA ai primi di ottobre per favorire il completamento del ciclo riproduttivo, ha scarsissimo impatto su tale completamento in considerazione del fatto che nel bimestre settembre-ottobre (come si rileva dal grafico "*Fenologia delle nascite nella lepre europea*" incluso nel parere ISPRA) si verificano meno del 5 per cento delle nascite;

Allodola (*Alauda arvensis*)

La Regione Puglia intende consentire il prelievo dal 01 ottobre 2023 al 29 novembre 2023, in quanto:

- la normativa vigente (legge 157/92 e L. R. 59/2017), prevede l'arco temporale terza domenica di settembre - 31 dicembre;
- ha recepito l'indicazione espressa nelle Linee guida per la stesura dei calendari venatori dall'ISPRA, che "*considera idoneo per la conservazione e la razionale gestione della specie un periodo di caccia esteso al massimo tra il 1° ottobre e il 31 dicembre*";
- una pubblicazione recente che analizza 17 anni di inanellamento standardizzato in Campania, dimostra una relativa stabilità dei contingenti migratori nel corso del mese di ottobre, che conferma il fatto che l'Italia meridionale sia interessata dal passaggio di contingenti migratori provenienti dall'Europa orientale che si trovano in uno stato di conservazione soddisfacente, diversamente da quanto documentato per le popolazioni nidificanti nell'Europa occidentale (Scebba et al., 2021);
- ha limitato come suggerito dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, e per quanto riportato nello specifico piano di gestione nazionale, il carniere giornaliero a 10 capi e il carniere annuale a non più di cinquanta capi considerando, altresì, che il prelievo venatorio posticipato al 1 ottobre va ad incidere in massima parte sulle popolazioni migratrici provenienti dai contingenti dell'est Europa considerati stabili come l'anticipo della chiusura della stagione del prelievo al 30 novembre è per non incidere negativamente sulle popolazioni svernanti;
- ha limitato il carniere giornaliero a cinque capi e quello totale a 25 capi per cacciatore.

Beccaccia (*Scolopax rusticola*)

La Regione Puglia intende consentire il prelievo dal 08 ottobre 2023 al 20 gennaio 2024, pur discostandosi dal parere ISPRA, in quanto:

- la normativa vigente (legge 157/92 e L. R. 59/2017), prevede l'arco temporale terza domenica di settembre - 31 gennaio;
- la data di fine periodo di riproduzione e dipendenza indicata nel documento "Key concepts" (20 agosto) è precedente rispetto alla data di apertura della caccia a tale specie;
- in merito alla data di chiusura si fa presente quanto segue:
 - l'analisi trans-nazionale compiuta dalla Commissione Europea nel nuovo documento Key concepts 2021 stabilisce testualmente: "**la migrazione prenuziale comincia in febbraio nei paesi mediterranei e nella prima metà di marzo altrove**". Poiché è evidente che l'Italia appartenga ai paesi mediterranei, di fatto la Commissione Europea smentisce ISPRA, **escludendo che la migrazione abbia inizio in gennaio**. Infatti, la ricerca con telemetria satellitare, svolta nell'arco temporale 2019-2023, con marcatura dei soggetti nel mese di dicembre degli anni 2019, 2020, 2021 e 2022 in varie regioni d'Italia, ha dimostrato che le

prime partenze per la migrazione pre-nuziale si sono verificate nell'ultima decade di febbraio (progetto di ricerca "Comportamento spaziale della Beccaccia (*Scolopax rusticola*) nel corso del ciclo annuale: uno studio pluriennale mediante telemetria satellitare – aggiornamento 2023. Prof. D. Rubolini-Susan McKinlay, Università degli Studi di Milano"). Tale risultato conferma quanto emerso nella pubblicazione scientifica: Tedeschi *et al.*, 2019 "Interindividual variation and consistency of migratory behavior in the Eurasian woodcock" *Current Zoology*. Un altro studio italiano recentissimo, pubblicato su rivista internazionale, conferma ancora una volta che l'inizio della migrazione prenuziale in Italia avviene nell'ultima decade di febbraio (Tuti *et al.*, 2023);

- l'analisi specifica di beccacce marcate in Regione Puglia dimostra che le partenze sono avvenute nel mese di marzo, in analogia con quanto verificato nelle confinanti regioni Molise, Campania e Calabria, e in coerenza con i dati di tutta Italia;
- nella bibliografia citata nella "Relazione tecnico-scientifica sull'individuazione delle decadi riferite all'Italia nel documento "Key concepts of article 7(4) of directive 79/409/EEC" a cura di Andreotti A., Serra L., Spina F. INFS 2004 ; dove in tutti gli otto lavori, citati alle pag. 35-36, tratti dalla letteratura venatoria italiana, viene riportato che la migrazione pre-nuziale ha inizio a partire dal mese di febbraio;
- l'analisi comparata di tutte le pubblicazioni più recenti, insieme alla conclusiva analisi della Commissione Europea, stabiliscono che la migrazione ha inizio in febbraio, di conseguenza la caccia fino al 20 gennaio 2024 non si sovrappone in alcun modo alla migrazione prenuziale ed è quindi legittima secondo la direttiva 147/2009/CE e i suoi documenti interpretativi.

In relazione ai rilievi proposti da ISPRA sulla specie alla pagina 9 del parere si fa presente quanto segue, seguendo puntualmente le osservazioni ISPRA:

- tutti i dati sullo stato di conservazione convergono a stabilire una condizione favorevole della specie, che è classificata "Sicura" in Unione Europea, "Least concern" in Europa e a livello globale, categoria C1 dell'accordo AEWA (le specie oggetto di caccia senza particolari restrizioni), e giudicata stabile in Italia come popolazione migratrice e svernante da un recentissimo lavoro scientifico pubblicato su una rivista internazionale (Tuti *et al.*, 2023). Ciò significa che l'attività venatoria svolta fino ad oggi in Italia ed Europa è compatibile con la conservazione favorevole della specie;
- in relazione al "decremento" delle popolazioni da cui originerebbero i contingenti migranti e svernanti in Regione Puglia si fa presente che non sono documentati arrivi di beccacce nidificanti in Francia, mentre la valutazione sulla Russia presente nel "Supplementary material" della European Red List 2021, non è convincente poiché le beccacce presenti in Puglia e in Italia in genere durante la stagione di caccia provengono da un areale amplissimo che comprende la Siberia orientale e gli stati a est degli Urali (Tedeschi *et al.*, 2019, Rubolini, 2020, 2021, 2022, Spina & Volponi, 2008), entrambe queste ampie zone non sono comprese nell'analisi della Red List, mentre lo sono dall'IUCN nella valutazione globale che assegna appunto la valutazione "stabile" al complesso delle popolazioni;
- per quanto riguarda la pressione venatoria nelle aree di svernamento si rimanda a quanto esposto sopra, puntualizzando inoltre che negli ultimi anni gli inverni in Italia e in Regione Puglia sono tutt'altro che "particolarmente freddi", ma al contrario si assiste a stagioni invernali particolarmente miti. Inoltre, in relazione alla maggiore vulnerabilità nella seconda metà dell'inverno si fa presente che la Regione Puglia da anni ha in atto il "Protocollo di emergenza gelo" che sospende la caccia alla Beccaccia in caso di verifica di condizioni rigide del clima, come condiviso da ISPRA;
- per quanto riguarda lo studio citato riguardante la Beccaccia in Estonia, si fa presente che i dati più recenti di telemetria satellitare dimostrano che le beccacce migranti e svernanti in Italia provengono da latitudini più meridionali rispetto all'Estonia, areale che invece costituisce un'importante zona di riproduzione per le beccacce che migrano verso l'Europa nord-atlantica, come Danimarca, la Germania,

il Regno Unito, l'Irlanda e la Francia settentrionale (Spina, 2022). L'articolo comunque dimostra che non vi sono arrivi di soggetti migratori prima dell'ultima decade di febbraio, e ciò è compatibile con spostamenti dai paesi nordici sopra citati, dei quali diversi si trovano a distanze inferiori rispetto all'Italia;

- in merito alla relazione sull'attività delle gonadi delle beccacce, si fa presente che l'inizio dell'attività riproduttiva è stabilita nel documento Key concepts 2021; tutti i paesi dell'Unione Europea (Italia inclusa) hanno fissato l'inizio di questo periodo dall'ultima decade di febbraio in avanti, con l'eccezione delle Isole Canarie (Spagna) che lo ha fissato nell'ultima di gennaio. Inoltre, la definizione di "periodo riproduttivo" nel documento Key concepts non è legata all'attività delle gonadi, ma all'occupazione dei siti di riproduzione. In altri termini è possibile che vi sia un inizio di attività ghiandolare anche prima dell'occupazione dei siti di nidificazione. Del resto, è del tutto normale che attività di corteggiamento avvengano negli uccelli selvatici anche nei siti di svernamento, diversi mesi prima dell'inizio della riproduzione e molto prima dell'inizio della migrazione prenuziale. In ogni caso, non c'è alcuna sovrapposizione col periodo venatorio, poiché secondo la relazione citata da ISPRA (non pubblicata) l'inizio dell'attività riproduttiva coincide con la data di chiusura della caccia alla specie (fine gennaio).

In aggiunta a quanto sopra esposto la Regione Puglia fa presente che:

- ha inserito un limite di prelievo giornaliero pari a due capi ed un limite di prelievo stagionale pari a 20 capi, di cui massimo sei nel mese di gennaio, equivalente al limite suggerito dall'ISPRA in precedenti pareri;
- la caccia può essere praticata solo in forma vagante con l'ausilio del cane da ferma e da cerca dalle ore 07,00 alle ore 16,00; ciò al fine di contrastare in modo ancor più efficace la pratica, peraltro vietata, della posta mattutina e serale;
- nel "Piano di gestione europeo" dedicato a questa specie il prelievo venatorio è considerato un fattore di rischio complessivamente di importanza media, ma viene sottolineata la necessità che venga assicurata una efficiente raccolta ed analisi dei dati relativi ai carnieri realizzati;
- è stata introdotta la disposizione che obbliga il cacciatore ad annotare immediatamente il capo abbattuto e rinvenuto (disposizione che normalmente era riservata alle specie stanziali);
- entro il 18 marzo 2022, in concomitanza con la riconsegna del tesserino venatorio regionali i cacciatori che hanno abbattuto capi di beccacce devono, preferibilmente, consegnare l'ala destra degli esemplari all'ATC di residenza o ad apposita Associazione delegata per il rilievo di alcuni dati, in particolare quelli relativi alla classe di età, che dovrà essere effettuato con l'ausilio di Enti, Associazione o personale specializzato;
- il territorio della Regione Puglia non è generalmente interessata dalla condizione "ondata di gelo", fattore climatico a cui la beccaccia risulta molto sensibile durante lo svernamento, infatti il Protocollo per la salvaguardia delle popolazioni svernanti della Beccaccia in occasione di eventi climatici avversi, elaborato dall'ISPRA, stabilisce i seguenti criteri per la definizione di "ondata di gelo":
 - brusco calo delle temperature minime (<10°C in 24 ore);
 - temperature medie giornaliere inferiori a quelle della norma stagionale;
 - temperature minime giornaliere molto basse;
 - temperature massime sottozero (tali da impedire il disgelo);
 - estensione minima del territorio interessato su base provinciale;
 - durata dell'ondata di gelo stimata in 6-7 giorni;
- la Regione Puglia, comunque, si riserva la sospensione del prelievo in presenza di eventi climatici sfavorevoli alla specie;
- il Ministero dell'Ambiente, nelle proprie note alle Regioni italiane, riguardo la procedura EU PILOT 6955/ENVI, riguardante le date di chiusura delle stagioni venatorie ad alcune specie in Italia, ha esplicitamente prescritto per la Beccaccia la data del 20 gennaio come termine ultimo compatibile per il rispetto della direttiva "Uccelli";
- variato stato di conservazione (da spec-3 a stabile, dati di Wetlands International 2006 ripresi da Birdlife International 2006-2009): <http://www.birdlife.org/datazone/speciesfactsheet.php?id=2978#FurtherInfo>.

Merlo (*Turdus merula*)

La Regione Puglia intende consentire il prelievo 01 ottobre 2023 al 31 dicembre 2023, in quanto:

- la normativa vigente (legge 157/92 e L. R. 59/2017), prevede l'arco temporale terza domenica di settembre - 31 dicembre;
- a livello europeo la specie è attualmente considerata in buono stato di conservazione;
- la data di fine periodo di riproduzione e dipendenza indicata nel documento "Key concepts" (31 agosto) è precedente rispetto alla data di apertura della caccia a tale specie;
- la data di inizio della migrazione prenuziale indicata nel documento "Key Concepts" (seconda decade di gennaio) è posteriore rispetto alla data di chiusura della caccia a tale specie.

Cesena (*Turdus pilaris*)

La Regione Puglia intende consentire il prelievo dal 01 ottobre 2023 al 10 gennaio 2024 in quanto:

- la normativa vigente (legge 157/92 e L. R. 59/2017), prevede l'arco temporale terza domenica di settembre - 31 gennaio;
- ha recepito l'indicazione espressa nel predetto parere ISPRA prot. n. 0039135/2023 del 17.07.2023.

La Regione Puglia, comunque, intende approfondire nel corso dei prossimi mesi le fonti scientifiche più recenti per valutare una possibile proroga della chiusura della caccia oltre la prevista prima decade di gennaio, previo acquisizione di ulteriore parere ISPRA.

Tordo bottaccio (*Turdus philomelos*)

La Regione Puglia intende consentire il prelievo dal 01 ottobre 2023 al 10 gennaio 2024 in quanto:

- la normativa vigente (legge 157/92 e L. R. 59/2017), prevede l'arco temporale terza domenica di settembre - 31 gennaio;
- ha recepito l'indicazione espressa nel predetto parere ISPRA prot. n. 0039135/2023 del 17.07.2023.

La Regione Puglia, comunque, intende approfondire nel corso dei prossimi mesi le fonti scientifiche più recenti per valutare una possibile proroga della chiusura della caccia oltre la prevista prima decade di gennaio, previo acquisizione di ulteriore parere ISPRA.

Tordo sassello (*Turdus iliacus*)

La Regione Puglia intende consentire il prelievo dal 01 ottobre 2023 al 10 gennaio 2024 in quanto:

- la normativa vigente (legge 157/92 e L. R. 59/2017), prevede l'arco temporale terza domenica di settembre - 31 gennaio;
- ha recepito l'indicazione espressa nel predetto parere ISPRA prot. n. 0039135/2023 del 17.07.2023.

La Regione Puglia, comunque, intende approfondire nel corso dei prossimi mesi le fonti scientifiche più recenti per valutare una possibile proroga della chiusura della caccia oltre la prevista prima decade di gennaio, previo acquisizione di ulteriore parere ISPRA.

Quaglia (*Coturnix coturnix*)

La Regione Puglia intende consentire il prelievo dalla terza domenica di settembre al 30 ottobre 2023 in quanto:

- la normativa vigente (legge 157/92 e L. R. 59/2017) prevede l'arco temporale terza domenica di settembre -31 dicembre;
- la specie è classificata Near threatened in Europa, mentre il Rapporto Articolo 12 2013-2018 definisce per l'Italia la specie in aumento sia nel lungo, sia nel breve termine https://nature-art12.eionet.europa.eu/article12/summary?period=3&subject=Coturnix+coturnix&reported_name=.
- la classificazione Near threatened è al di fuori di quelle a rischio (vedi figura 6), e la valutazione SPEC3 dell'ente privato BirdLife International, oltre a non avere valore ufficiale, risale al 2017 con dati precedenti di almeno 2-3 anni. Di conseguenza il rapporto Articolo 12 2013-2018 e la classificazione IUCN sono più aggiornati;

- l'apertura al 17 settembre si giustifica con l'applicazione della decade di sovrapposizione consentita dalla Guida alla Disciplina della Caccia UE, paragrafi 2.7.2 e 2.7.9, che in questo caso verrebbe applicata per soli 3 giorni di caccia, mentre la chiusura dopo il 31 ottobre non comporta impatti significativi sulla popolazione, trattandosi di pochissimi esemplari rimasti sul territorio, mentre la maggior parte dei contingenti sono migrati in Africa;
- in merito alla più efficace azione di vigilanza che ISPRA presume più efficace con apertura unica al 1 ottobre la Regione Puglia ritiene tale argomentazione non condivisibile, al contrario essendo la caccia vagante possibile solo per la quaglia e poche altre specie, i luoghi sui quali vigilare sono più ristretti rispetto a quanto invece sarebbe con un'apertura generalizzata al 1 ottobre;
- ha limitato come suggerito dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, nelle more dell'adozione di uno specifico piano di gestione nazionale il carniere giornaliero a non più di cinque capi e il carniere stagionale a non più di venti capi;
- ha previsto, inoltre, la chiusura del prelievo venatorio al 30 ottobre, in anticipo alla prevista chiusura del 31 dicembre di cui alla legge n. 157/92.

Colombaccio (*Columba palumbus*)

La Regione Puglia intende consentire il prelievo dal 17 settembre al 10 dicembre 2023 e dal 06 gennaio al 31 gennaio 2024, in quanto:

- la normativa vigente (legge 157/92 e L. R. 59/2017), prevede l'arco temporale terza domenica di settembre - 31 gennaio;
- a livello europeo la specie è attualmente considerata in buono stato di conservazione;
- in particolare per quanto attiene la specie colombaccio (*Columba palumbus*), il documento dell'ISPRA nello specifico, riportando testualmente, la individui come: *"specie considerata in buono stato di conservazione, che "in Italia nidifica ampiamente, a partire dal comparto alpino e quindi lungo tutta la penisola e nelle isole maggiori", per la quale "si è verificata una recente espansione dell'areale ed un incremento della popolazione" ed infine "il Colombaccio mostra un'estensione eccezionale del periodo riproduttivo, perciò la "Guida alla disciplina della caccia" giudica accettabile la sovrapposizione parziale del periodo di caccia con quello riproduttivo (si veda in particolare il § 3.4.31), anche in considerazione del buono stato di conservazione di cui la specie gode in Europa, confermata peraltro dai trend recenti osservati anche in Italia. Va inoltre considerato che la migrazione post-riproduttiva di questa specie nel nostro Paese inizia alla fine del mese di settembre e raggiunge il picco durante il mese di ottobre."* (ISPRA, "Guida per la stesura dei calendari venatori ai sensi della Legge 157/92, così come modificata dalla Legge Comunitaria 2009, art. 42", documento prodotto da ISPRA (pag. 28);
- i più recenti studi presentati nella pubblicazione ufficiale per l'Unione Europea "European Red List of Birds", uscita nel 2015, definisce la specie "Least Concern" (minima preoccupazione) sia in UE che in tutta Europa. Anche in Italia la popolazione della specie è valutata in forte incremento anche dai dati più recenti aggiornati al 2017 (Rete Rurale Nazionale – LIPU 2018) "Uccelli comuni in Italia. Aggiornamento degli andamenti di popolazione e del Farmland Bird Index dal 200 al 2017";
- la data di inizio della migrazione prenuziale indicata nel documento "Key Concepts" coincide con l'inizio della terza decade di febbraio;
- il colombaccio è una specie per la quale può essere previsto il posticipo della chiusura della caccia al 10 febbraio;
- ha limitato il carniere giornaliero a non più di 10 capi.

Cornacchia grigia (*Corvus corone cornix*)

La Regione Puglia intende consentire il prelievo dal 17 settembre 2023 al 03 gennaio 2024 in quanto:

- la normativa vigente (legge 157/92 e L. R. 59/2017) prevede l'arco temporale terza domenica di settembre - 31 gennaio;
- a livello europeo le specie sono attualmente considerate in buono stato di conservazione;
- la data di fine periodo di riproduzione e dipendenza indicata nel documento "Key concepts" (31 agosto) è

- precedente rispetto alla data di apertura della caccia a tale specie;
- la cornacchia grigia è una specie per la quale può essere richiesto il posticipo della chiusura della caccia al 10 febbraio;
 - di prevedere un carniere giornaliero di nr. 10 capi;
 - l'ISPRA nel documento: "Sintesi dello stato di conservazione delle specie oggetto di prelievo venatorio ai sensi della legge 11 febbraio 1992 n. 157 e successive modificazioni" relativamente alla specie nel paragrafo: Problemi di conservazione connessi all'attività venatoria, riporta che: *"Il prelievo venatorio risulta complessivamente modesto ed in generale non sembra in grado di incidere sulla dinamica delle popolazioni. Il periodo di caccia attualmente previsto dalla normativa nazionale risulta accettabile sotto il profilo biologico e tecnico; il prelievo anticipato al primo di settembre, nella modalità da appostamento fisso o temporaneo, ai sensi art.18, comma 2 della Legge n. 157/92 può essere ritenuto accettabile"*.

Gazza (*Pica pica*)

La Regione Puglia intende consentire il prelievo dal 17 settembre 2023 al 03 gennaio 2024 in quanto:

- la normativa vigente (legge 157/92 e L. R. 59/2017), prevede l'arco temporale terza domenica di settembre - 31 gennaio;
- a livello europeo la specie è attualmente considerata in buono stato di conservazione;
- la data di fine periodo di riproduzione e dipendenza indicata nel documento "Key concepts" (31 Luglio) è precedente rispetto alla data di apertura della caccia a tale specie;
- la gazza è una specie per la quale può essere richiesto il posticipo della chiusura della caccia al 10 febbraio;
- di prevedere un carniere giornaliero di nr. 10 capi;
- l'ISPRA nel documento: "Sintesi dello stato di conservazione delle specie oggetto di prelievo venatorio ai sensi della legge 11 febbraio 1992 n. 157 e successive modificazioni" relativamente alla specie nel paragrafo: Problemi di conservazione connessi all'attività venatoria, riporta che: *"Il prelievo venatorio risulta complessivamente modesto ed in generale non sembra in grado di incidere sulla dinamica delle popolazioni. Il periodo di caccia attualmente previsto dalla normativa nazionale risulta accettabile sotto il profilo biologico e tecnico; il prelievo anticipato al primo di settembre, nella modalità da appostamento fisso o temporaneo, ai sensi art.18, comma 2 della Legge n. 157/92 può essere ritenuto accettabile"*.

Ghiandaia (*Garrulus glandarius*)

La Regione Puglia intende consentire il prelievo dal 17 settembre 2023 al 03 gennaio 2024 in quanto:

- la normativa vigente (legge 157/92 e L. R. 59/2017), prevede l'arco temporale terza domenica di settembre - 31 gennaio;
- a livello europeo la specie è attualmente considerata in buono stato di conservazione;
- la data di fine periodo di riproduzione e dipendenza indicata nel documento "Key concepts" (20 agosto) è precedente rispetto alla data di apertura della caccia a tale specie;
- la ghiandaia è una specie per la quale può essere richiesto il posticipo della chiusura della caccia al 10 febbraio;
- di prevedere un carniere giornaliero di nr. 10 capi;
- l'ISPRA nel documento: "Sintesi dello stato di conservazione delle specie oggetto di prelievo venatorio ai sensi della legge 11 febbraio 1992 n. 157 e successive modificazioni" relativamente alla specie nel paragrafo: Problemi di conservazione connessi all'attività venatoria, riporta che: *"Il prelievo venatorio risulta complessivamente modesto ed in generale non sembra in grado di incidere sulla dinamica delle popolazioni. Il periodo di caccia attualmente previsto dalla normativa nazionale risulta accettabile sotto il profilo biologico e tecnico; il prelievo anticipato al primo di settembre, nella modalità da appostamento fisso o temporaneo, ai sensi art.18, comma 2 della Legge n. 157/92 può essere ritenuto accettabile"*.

PRESO ATTO che le date sopra riportate non individuano chiusure differenziate per il Tordo Bottaccio e Tordo Sassello per evitare il rischio di confusione e di abbattimenti involontari di specie simili, come auspicato

dall'ISPRA e al paragrafo 2.6 della "Guida alla disciplina della caccia nell'ambito della direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici";

VISTA la nota prot. n. 0008600 del 17/04/2012 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, avente ad oggetto: "Stesura dei calendari venatori per la stagione 2012/2013 "con la quale il Ministero, nelle more dell'adozione di piani di gestione nazionali per le specie aventi uno stato di conservazione insoddisfacente, suggerisce alle Regioni per la stesura dei calendari venatori, in un'ottica di mediazione temporanea e seguendo il principio di precauzione, di adottare, per le specie con uno stato di conservazione non favorevole, carniere prudenziali, a carattere giornaliero e stagionale;

RITENUTO opportuno di fissare, come suggerito dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, e dalla "guida per la stesura dei calendari venatori ai sensi della legge 157/1992, così come modificata dalla legge comunitaria 2009, art. 42" nell'ottica di mediazione temporanea e seguendo il principio di precauzione idoneo alla conservazione di queste specie e la loro razionale gestione, un limite di carniere giornaliero e stagionale prudenziale, per le specie:

- beccaccia, rispettivamente di 2 capi giornalieri e 20 capi annuali, di cui massimo sei nel mese di gennaio, per cacciatore;
- quaglia, rispettivamente di 5 capi giornalieri e 20 capi annuali per cacciatore;
- codone, rispettivamente di 5 capi giornalieri e 20 capi annuali per cacciatore;
- allodola, di 5 capi giornalieri e di 25 capi stagionali per cacciatore;
- fagiano di 10 capi stagionali per cacciatore;
- corvidi (ghiandaia, cornacchia grigia e gazza) 10 capi giornalieri per cacciatore.

CONSIDERATO il suggerimento dell'ISPRA di valutare l'opportunità di prevedere l'utilizzo di munizioni atossiche (non contenenti piombo) per la caccia agli Ungulati.

CONSIDERATO che l'ISPRA suggerisce a questa Amministrazione di valutare l'opportunità di prevedere l'utilizzo di munizioni alternative per la caccia agli Ungulati e non dà, come infatti non potrebbe dare, una disposizione perentoria.

PRESO ATTO che, come riporta lo stesso Istituto, non sono disponibili munizioni atossiche a palla singola utilizzabili nei fucili a canna liscia, e che quindi tale indicazione comporta per l'utente finale, cioè il cacciatore che intende prelevare la specie cinghiale, l'impossibilità dell'utilizzo del fucile ad anima liscia e di conseguenza l'obbligo dell'acquisto di un fucile ad anima rigata.

RITENUTO che tale tematica necessita di una indicazione normativa a livello nazionale anche in considerazione che l'attuale Legge 11 febbraio 1992, n. 157, concernente: "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" contempla tra i mezzi di caccia consentiti il "fucile ad anima liscia".

CONSIDERATO che non esiste una normativa nazionale che prevede il divieto di utilizzo di munizioni contenenti piombo per la caccia agli ungulati.

RITENUTO quindi opportuno, di non vietare l'utilizzo di munizioni contenenti piombo per la caccia di selezione agli ungulati.

Tutto ciò premesso, si rende urgente e necessario procedere ad approvare il Calendario Venatorio regionale 2023/2024, fermo restando di riservarsi di apportare integrazioni e/o modifiche al testo in approvazione conseguentemente all'ulteriore parere che sarà richiesto e rilasciato dall'ISPRA sul reinserimento di alcune specie ritenute "Temporaneamente protette" sul territorio regionale (Moriglione e Starna) nonché sul prolungamento del periodo di prelievo della specie Fagiano e Turdidi (Cesena, Tordo bottaccio e Tordo sassello) sulla base di specifica documentazione che sarà richiesta agli ATC pugliesi (Fagiano) e all'Osservatorio Faunistico regionale nonché all'Università di Bari (Turdidi), giusta convenzione in atto.

Relativamente alla specie "Tortora" si specifica che il prelievo potrà essere consentito dopo le giornate di pre- apertura in base ai prelievi effettuati e trasmessi alla competente Sezione regionale, per il tramite dell' Organismo/i individuati, nel rispetto della percentuale (50%) della media degli abbattimenti dichiarati negli ultimi anni rilevati dai tesserini venatori (gestione e prelievo adattativo promosso nel "Piano di gestione nazionale della Tortora selvatica (*Streptopelia turtur*) - come previsto dalla Direttiva Uccelli 2009/147/CE).

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

Valutazione dell'impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022 (si tratta dell'atto in esame).

L'impatto di genere stimato è:

diretto

indiretto

neutro

Sezione copertura finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazione di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale per il presente esercizio finanziario.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 44, comma 1, della L.R. n. 7/2004 (Statuto della Regione Puglia) e art. 30 L.R. n. 59/2017.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 comma 2 della L. R. 59/2017 e successive modifiche e norme attuative, propone alla Giunta:

- di prendere atto di quanto riportato nella premessa, che qui si intende integralmente richiamata;
- di approvare il Calendario Venatorio regionale 2023/2024 riportato nell'allegato A), parte integrante sostanziale del presente provvedimento;
- di riservarsi la facoltà di procedere ad eventuali modifiche e/o integrazioni al predetto Calendario Venatorio regionale 2023/2024, conseguentemente all'acquisizione di ulteriore parere ISPRA, che sarà richiesto per il tramite della competente Sezione nei termini riportati nella precitata premessa;
- di disporre, a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento predisposto dal funzionario responsabile di PO "Attuazione della Pianificazione faunistico – venatoria", confermato dal Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario PO

p.a. Giuseppe Giorgio Cardone

**Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali**

Dott. Domenico Campanile

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, co 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii, NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

**Il Direttore del Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale ed Ambientale**

Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore

Dott. Donato Pentassuglia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nella premessa, che qui si intende integralmente richiamata;
- di approvare il Calendario Venatorio regionale 2023/2024 riportato nell'allegato A), parte integrante sostanziale del presente provvedimento;
- di riservarsi la facoltà di procedere ad eventuali modifiche e/o integrazioni al predetto Calendario Venatorio regionale 2023/2024, conseguentemente all'acquisizione di ulteriore parere ISPRA, che sarà richiesto per il tramite della competente Sezione nei termini riportati nella precitata premessa;
- di disporre, a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A)**CALENDARIO VENATORIO
Annata 2023/2024**

Vista la legge n. 157/92 e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.03.1997;

Visto il Decreto – legge n. 7 del 31.01.2005;

Visto l’art. 42 della Legge n. 96 del 04.06.2010;

Visto il Regolamento Regionale n. 15 del 18 luglio 2008 e le modifiche ed integrazioni contenute nel Regolamento Regionale n. 28 del 22 dicembre 2008;

Visto il Regolamento Regionale n. 6/2016 modificato ed integrato dal Regolamento regionale n. 12 del 10 maggio 2017;

Vista la L.R. n. 59 del 20.12.2017 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. n. 33 del 05.07.2019;

Visto il Regolamento Regionale “Ambiti Territoriali di Caccia - ATC” n. 5/2021;

Visto il vigente Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018/2023, approvato con DGR n. 1198/2021 (comprensivo di VAS e Valutazione d’Incidenza), rettificato, con rinnovata approvazione, con DGR n. 2054 del 06.12.2021 e n. 1362 del 10 ottobre 2022;

Visto il Programma Venatorio regionale 2023/2024 (DGR n. 870 del 19 giugno 2023);

Visto l’art. 30 della L.R. n. 59/2017 che stabilisce la regolamentazione dell’esercizio dell’attività venatoria con il Calendario Venatorio regionale.

La Regione regola l’esercizio dell’attività venatoria con il Calendario venatorio regionale ai sensi dell’art.30 della L.R. n. 59/2017.

Il territorio della Regione Puglia è sottoposto a regime di caccia programmata con i termini e le modalità specificate nel presente calendario venatorio.

ART.1**Stagione venatoria**

L’apertura della stagione venatoria è fissata al 17 settembre 2023 e termina il 31 gennaio 2024, per i residenti nella Regione.

Per gli extraregionali, in possesso di autorizzazioni annuali o di permessi giornalieri degli ATC pugliesi, l’esercizio venatorio è consentito da domenica 08 ottobre 2023 fino a domenica 07 gennaio 2024.

L'esercizio venatorio negli Istituti a gestione privatistica, di cui alla L.R. n. 59/2017 art. 14 e presenti sul territorio regionale, è consentito, agli autorizzati dal relativo Concessionario, dalla terza domenica di settembre e fino al 31 gennaio 2024, nei termini di cui al presente Calendario nonché di quelli riportati nei rispettivi provvedimenti istitutivi/autorizzativi regionali di detti Istituti.

ART. 2

Periodi, giorni e modi di caccia consentiti

Il primo giorno utile di caccia è domenica 17 settembre 2023; successivamente a tale data le giornate di caccia consentite sono tre settimanali fisse e precisamente mercoledì, sabato e domenica, con esclusione dei giorni di lunedì, martedì, giovedì e venerdì.

In deroga a tale previsione, per i solo cacciatori residenti in Puglia, nel periodo 25 settembre – 05 novembre 2023 le giornate di caccia saranno tre a scelta del cacciatore tra il lunedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica.

Altresi, sempre in deroga a quanto sopra riportato ed esclusivamente per i residenti nella Regione, è consentito esercitare l'attività venatoria, limitatamente alle specie *Colombaccio, Ghiandaia, Cornacchia grigia e Gazza* nei giorni 3, 4, 7 e 10 febbraio 2024.

Nel periodo 17 settembre 2023 – 31 gennaio 2024 è vietato cacciare ovunque in forma di rastrello in più di tre persone.

Su tutto il territorio regionale è fatto divieto assoluto del prelievo della specie "Beccaccia" attraverso la "posta" ovvero durante "il passaggio" mattutino e serale.

Le botti in resina o plastica poste e rimosse giornalmente per la caccia agli acquatici nelle zone lacustri sono da considerarsi appostamenti temporanei e, quindi, non soggetti ad alcuna autorizzazione.

ART. 3

Attività venatoria nelle ZPS – SIC

L'attività venatoria nelle ZPS, insistenti sul territorio della Regione Puglia, è disciplinata nel rispetto delle prescrizioni di cui al Regolamento Regionale (R.R.) n. 15/2008 "*Misure di conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 79/409 e 92/43 e del DPR 357/97 e s.m.i.*" e dal Regolamento Regionale n. 28/2008 "*Modifiche ed integrazioni al R.R. n. 15/2008*".

Ai sensi di quanto riportato all'art. 5, comma 1, dei precitati Regolamenti Regionali, l'attività venatoria nelle ZPS potrà essere esercitata dalla terza domenica di settembre al 31 dicembre 2023, secondo modalità e termini riportati nel presente Calendario, mentre nel mese di gennaio 2024 unicamente nelle giornate di mercoledì e domenica.

Nelle ZSC dotate di Piano di gestione l'attività venatoria è esercitata nel rispetto delle disposizioni contenute nei relativi Piani di gestione così come previsto dall'articolo 2 dei relativi Decreti di designazione del Ministero dell'Ambiente.

Nelle ZSC non dotate di Piano di gestione l'attività venatoria è esercitata nel rispetto delle disposizioni del Regolamento regionale n. 6 del 10 maggio 2016, così come modificato ed integrato dal Regolamento regionale n. 12 del 10 maggio 2017, giusto quanto previsto nell'articolo 2 dei relativi Decreti di designazione del Ministero dell'Ambiente.

Qualora una ZSC sia stata designata anche come ZPS si applicano anche le disposizioni previsti dai relativi commi 1 e 2.

ART. 4

Specie di selvaggina cacciabile

Ai fini dell'esercizio venatorio è consentito abbattere esemplari di fauna selvatica appartenenti alle seguenti specie e per i periodi sotto indicati:

- a) Specie cacciabile dal 17 settembre al 30 ottobre 2023: **quaglia**;
- b) Specie cacciabile dal 01 ottobre al 31 dicembre 2023: **merlo**;
- c) Specie cacciabile dal 01 ottobre al 31 dicembre 2023: **lepre** (*lepus europaeus*);
- d) Specie cacciabile dal 01 ottobre al 29 novembre 2023: **allodola**, con la previsione che il relativo prelievo potrà essere effettuato unicamente da appostamento;
- e) Specie cacciabili dal 01 ottobre 2023 al 20 gennaio 2024 e nei giorni 24, 28 e 31 gennaio 2024: **folaga, gallinella d'acqua, porciglione, frullino, germano reale, alzavola, codone, canapiglia, mestolone, fischione**. Il prelievo nel mese di gennaio 2024 è limitato ai corsi d'acqua, canali, fossi, e aree umide varie ed entro 50 metri di distanza da questi;
- f) Specie cacciabile dal 01 ottobre 2023 al 20 gennaio 2024: **beccaccino**;
- g) Specie: **cervo, daino, muflone**, cacciabili sulla base di specifici piani di abbattimento selettivi da sottoporre all'approvazione della Regione, sentito preventivamente l'ISPRA, e secondo i termini e modalità previsti nel relativo Regolamento Regionale;
- h) Specie cacciabile dal 15 ottobre 2023 al 14 gennaio 2024: **cinghiale**. Il prelievo di detta specie in forma collettiva è consentito nei termini e modalità di cui al relativo Regolamento regionale. Altresì, l'eventuale prelievo in selezione sarà consentito secondo le disposizioni di cui alla relativa normativa regionale e pianificazione;
- i) Specie cacciabili dal 17 settembre 2023 al 03 gennaio 2024: **cornacchia grigia, ghiandaia e gazza** con la previsione che nel mese di settembre e gennaio il prelievo delle predette specie di corvidi potrà essere effettuato unicamente da appostamento temporaneo. Per dette specie, inoltre, sarà possibile il prelievo nei giorni 3, 4, 7 e 10 febbraio 2024 unicamente da appostamento temporaneo;
- j) Specie cacciabili dal 01 ottobre 2023 al 10 gennaio 2024: **tordo bottaccio, tordo sassello e cesena**, con la previsione che il relativo prelievo potrà essere effettuato unicamente da appostamento;
- k) Specie cacciabile dal 17 settembre 2023 al 31 gennaio 2024: **volpe**. Il prelievo della specie in squadre autorizzate potrà essere svolto nei termini e modalità previsti dal relativo Regolamento regionale;
- l) Specie cacciabile dal 08 ottobre 2023 al 20 gennaio 2024: **beccaccia**; il prelievo è consentito, in detto periodo, unicamente dalle ore 07,00 alle ore 16,00;
- m) Specie cacciabile dal 01 ottobre al 29 novembre 2023: **fagiano**;

- n) Specie cacciabile dal 17 settembre al 10 dicembre 2023 e dal 05 gennaio al 31 gennaio 2024: **colombaccio**, con la previsione che nei mesi di settembre e gennaio il prelievo potrà essere effettuato unicamente da appostamento. Per detta specie, inoltre, sarà possibile il prelievo nei giorni 3, 4, 7 e 10 febbraio 2024 unicamente da appostamento;

Nelle Aziende Faunistico-Venatorie il prelievo della specie fagiano è consentito, con l'utilizzo dei cani da cerca e da ferma, fino al 31 gennaio 2024 in base a specifici piani di prelievo, che dovranno essere obbligatoriamente presentati, dall'Organo di gestione, alla Regione, prima dell'inizio della stagione venatoria.

Specie temporaneamente protette: **Capriolo, Coturnice, Starna, Pernice rossa, Combattente, Pavoncella, Moriglione, Marzaiola e Moretta.**

ART. 5

Orario di caccia

La caccia è consentita da un'ora prima del sorgere del sole fino al tramonto.

La caccia di selezione agli ungulati è consentita fino ad un'ora dopo il tramonto (art.18 – comma 7 – Legge 157/92).

La caccia alla "beccaccia" è consentita dalle ore 07,00 sino alle ore 16,00.

Non costituisce esercizio venatorio la presenza sul posto di caccia, un'ora prima dell'inizio dell'attività venatoria o un'ora dopo la chiusura degli orari di caccia, per attendere ai lavori preparatori all'esercizio venatorio o di rimozione dopo lo stesso (appostamento temporaneo), sempre che l'arma sia scarica e in custodia nel fodero.

Non costituisce esercizio venatorio lo spostamento da o per il posto di caccia prima o dopo l'orario consentito se l'arma in possesso del cacciatore risulta scarica e in custodia nel fodero.

ART. 6

Mezzi di caccia

I mezzi consentiti per l'esercizio venatorio sono quelli previsti dall'art. 29 della L.R. 59/2017.

ART. 7

Carniere consentito

In ciascuna giornata di caccia è consentito l'abbattimento, per ogni titolare di licenza, del seguente numero massimo di capi:

- Selvaggina stanziale:
 - ✓ n. 2 capi, di cui una sola lepore, fatta eccezione per gli ungulati il cui numero non può superare un capo annuale escluso per il cinghiale per il quale è consentito l'abbattimento di un capo per giornata di caccia secondo l'eventuale regolamento emanato dalla Regione. Per il fagiano il carniere totale annuale non deve superare i dieci capi a cacciatore.
- Selvaggina migratoria:

- ✓ n. 20 capi, di cui al massimo dieci colombacci, dieci tra palmipedi (di cui massimo cinque codoni), rallidi, frullino e beccaccino (specie di cui all'art. 4 comma 1 lett. e) ed f), cinque allodole, due beccacce, cinque quaglie. Per quest'ultime due specie (beccacce e quaglie), unitamente alla specie "Codone", il carniere totale annuale non potrà superare i n. 20 capi, mentre per la specie "Allodola" i n. 25 capi annuali. Inoltre, per la specie "Beccaccia" il carniere totale mensile di gennaio non potrà superare i n. 6 capi per cacciatore. Infine, per la specie "Colombaccio", limitatamente alle giornate del 3, 4, 7 e 10 febbraio 2024, il carniere massimo giornaliero è ridotto a n. 5 capi per cacciatore.
- ✓ Corvidi (ghiandaia, cornacchia grigia e gazza): n. 10 capi giornalieri per tutto il periodo di prelievo.

ART. 8

Soccorso e detenzione di fauna selvatica in difficoltà

Chiunque rinvenga uccelli o mammiferi appartenenti alla fauna selvatica, in difficoltà o feriti, è tenuto a darne avviso, nel più breve tempo possibile, alla Regione Puglia – Osservatorio Faunistico regionale, nonché a consegnare l'esemplare alla polizia locale o alle guardie venatorie o al centro recupero di fauna selvatica in difficoltà più prossimo.

ART. 9

Ambiti Territoriali di Caccia

Ai sensi della L.R. 59/2017, gli Ambiti Territoriali di Caccia (A.T.C.) sono istituiti e riportati nel vigente Piano faunistico venatorio regionale. Nelle more della completa attuazione del nuovo Piano faunistico venatorio regionale restano confermati, anche per l'annata venatoria 2023/2024, gli ATC esistenti e rivisitati dal Piano faunistico Venatorio di cui alla DCR n. 217/2009 e DCR n.234/2014, giusto quanto riportato nel Regolamento Regionale n. 10/2021, così come modificato dal Regolamento regionale n. 2/2022 e dal Regolamento Regionale n. 6/2023.

L'attività venatoria in detti ATC della Regione Puglia è consentita nei termini e nei modi riportati dalla L.R. n. 59 del 20.12.2017 e L.R. n. 33/2019 in combinato con le disposizioni di cui al Regolamento regionale n. 5/2021.

ART.10

Uso dei cani da caccia – Addestramento e gare cinofile

E' consentito l'uso dei cani da seguita e da tana, con abbattimento del selvatico, dal 17 settembre 2023 al 31 gennaio 2024. Mentre, l'uso dei cani da cerca e da ferma, con abbattimento del selvatico, dal 17 settembre 2023 al 31 gennaio 2024.

Nel periodo compreso tra il 03.01.2024 ed il 31.01.2024 l'uso del cane da seguita e da tana è consentito limitatamente alla caccia alla volpe in battuta, previo nulla osta dell'ATC, per quanto concerne i territori di caccia interessati, e autorizzazione della Regione nel rispetto del Regolamento Regionale, nei giorni di mercoledì e domenica.

La caccia in battuta al cinghiale, con cani da seguita, dal 15 ottobre 2023 al 14 gennaio 2024 è disciplinata dal relativo regolamento regionale.

L'allenamento dei cani da ferma, da seguita, da tana e da cerca per il periodo antecedente l'apertura della stagione venatoria negli ATC in cui si è autorizzati all'attività venatoria, è consentito senza abbattimento del selvatico, dal 21 agosto al 14 settembre 2023, nei luoghi ove non vi sono colture in atto o comunque colture danneggiabili.

L'allenamento di cui al punto precedente è vietato nei giorni di martedì e venerdì.

Le prove cinofile, nel rispetto dei regolamenti ENCI, a livello nazionale ed internazionale, senza l'abbattimento di fauna, sono consentite nelle zone di tipo A tutto l'anno. Inoltre, previo il nulla-osta dell'Organo di gestione e l'autorizzazione della Regione, sono consentite le prove su fauna selvatica senza abbattimento nelle zone di ripopolamento e cattura, nelle aziende faunistico-venatorie, nelle aziende agri-turistico-venatorie, nelle zone demaniali e con la chiusura dell'annata venatoria anche negli ATC, eccetto i mesi da aprile a luglio.

Nelle prove cinofile senza l'abbattimento di fauna, i Comitati organizzatori potranno integrare con fauna autoctona della specie sulla quale le prove si svolgono e riveniente da centri privati di riproduzione di fauna selvatica allo stato naturale ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 59/2017, previa autorizzazione dell'Organo di gestione del territorio interessato e della Regione, ai sensi dell'art. 16, comma 5, del Piano Faunistico Venatorio regionale.

Le prove cinofile e gare tenute con l'abbattimento di fauna allevata in batteria della specie *quaglia*, *fagiano e starna*, devono tenersi nelle zone di tipo B anche nel periodo di caccia chiusa. Alle aziende agri - turistico - venatorie, con la chiusura della stagione venatoria, è consentito svolgere tutte le prove cinofile comprese le gare con abbattimento di fauna allevata in batteria al fine di perseguire le finalità dell'azienda stessa.

I cani da caccia devono essere rigorosamente custoditi e, se portati in campagna in tempo di divieto per allenamento, devono essere tenuti al guinzaglio, salvo quanto previsto nel presente articolo e per coloro debitamente autorizzati dalla Regione nelle operazioni di monitoraggio di specie di fauna selvatica.

ART. 11

Tesserino venatorio – Autorizzazioni A.T.C.

Per l'esercizio venatorio nel territorio della Regione Puglia è obbligatorio l'uso del tesserino regionale.

Tale tesserino, esente da marca da bollo, che consente al titolare di esercitare la caccia in tutto il territorio nazionale, nei modi e nei limiti previsti dalle normative delle singole Regioni, è rilasciato tramite il Comune in cui risiede il richiedente, dietro esibizione dei seguenti documenti in originale o in fotocopia, non autenticata, degli stessi, che sarà acquisita dal precitato Comune:

- a) licenza di porto di fucile per uso caccia;
- b) certificato di residenza in carta libera o altro documento legale certificante la residenza;
- c) attestazione dei versamenti delle vigenti tasse di concessione statale e regionale;

- d) attestazione da cui risulti l'avvenuta stipula della polizza di assicurazione di cui all'art.20 lett. e) della L.R. 59/2017;
- e) eventuale attestazione di versamento della quota di partecipazione alla gestione dei territori compresi nell'ATC in cui si intende esercitare l'attività venatoria.

Il tesserino deve essere riconsegnato ai Comuni alla chiusura della stagione venatoria e comunque entro e non oltre il 20 marzo 2024. La mancata consegna del precedente tesserino comporta l'esclusione dal rilascio del nuovo, salvo casi particolari debitamente documentati.

Il titolare deve crocesegnare in modo indelebile, prima dell'inizio della giornata di caccia, la data nell'apposito spazio della settimana e il mese di riferimento nonché porre la sigla dell'ATC in cui intende cacciare e se regolarmente autorizzato dalla normativa vigente. Oltre a detto adempimento il titolare del tesserino che usufruisce la giornata di caccia gratuita in mobilità alla fauna migratoria deve, altresì, anche contrassegnare tutte le previste apposite caselle (giorno, mese, sigla ATC e nr autorizzazione) dell'apposita pagina del tesserino venatorio.

Per ogni giornata di caccia, l'intestatario del tesserino deve annotare sullo stesso, immediatamente dopo l'abbattimento e relativo recupero, in modo indelebile sugli spazi all'uopo destinati, il numero e le specie di capi di selvaggina stanziale e migratoria.

I Comuni sono tenuti ad inviare mensilmente all'Osservatorio Faunistico regionale l'elenco dei tesserini rilasciati con le relative matrici.

I Comuni provvederanno a trasmettere i tesserini regionali ritirati all'Osservatorio Faunistico regionale di Bitetto, entro il 31 marzo 2024.

I Comuni sono tenuti a comunicare alla Sezione regionale competente in materia di caccia e all'Osservatorio Faunistico regionale, entro e non oltre il 28 febbraio 2024 il numero totale dei tesserini rilasciati.

La tassa di concessione regionale, fissata nella misura pari ad € 84.00 (ottantaquattro/00), deve essere versata secondo la vigente normativa.

La tassa di concessione è soggetta al rinnovo annuale. Essa deve essere corrisposta da tutti i titolari di licenza di caccia per poter esercitare l'attività venatoria.

Agli effetti delle tasse annuali, governative e regionale, si intende per anno il periodo di dodici mesi, decorrente dalla data di emanazione della licenza. A partire dall'anno successivo a quello del rilascio o rinnovo della licenza per uso caccia, i versamenti delle tasse annuali di concessione governativa e regionale devono essere effettuati in concomitanza. Entrambi i versamenti possono essere anticipati di massimo quindici giorni dalla data di rilascio-rinnovo della licenza conservando le ricevute dell'anno precedente al fine di esibirle in corso di controllo; dette ricevute si intendono valide sino al giorno e mese di scadenza di rilascio della licenza di caccia.

Nel caso in cui i versamenti vengano effettuati in tempi successivi alla scadenza annuale, questi avranno validità non di dodici mesi, ma sino alla prossima scadenza annuale riferita alla data di rilascio della licenza.

La tassa non è dovuta qualora durante l'anno il cacciatore eserciti attività venatoria esclusivamente all'estero.

La tassa di concessione regionale viene rimborsata al cacciatore che rinunci all'assegnazione dell'ambito territoriale prima dell'inizio della stagione venatoria.

La tassa di rinnovo non è dovuta qualora non si eserciti la caccia durante l'anno.

Ai cacciatori residenti in Regione è consentita l'attività venatoria ai sensi della L.R. n. 59/2017, attuativa della legge 11 febbraio 1992 n. 157 e ss.mm.ii. nonché della L.R. n. 33/2019.

Ai cacciatori extraregionali, in possesso dell'autorizzazione annuale, è consentita l'attività venatoria alla sola fauna migratoria nell'ATC autorizzato e per un massimo di 15 giornate, a partire dal 08 ottobre 2023 e fino al 07 gennaio 2024, esclusivamente, per tutto il periodo, nei giorni di mercoledì, sabato e domenica.

Ai cacciatori extraregionali a cui sono rilasciati eventualmente i permessi giornalieri è consentito l'esercizio venatorio limitatamente alla fauna migratoria a partire dal 08 ottobre 2023 e fino al 07 gennaio 2024 sempre nei giorni di mercoledì, sabato e domenica.

Ai cacciatori residenti in Regione possono essere rilasciati permessi giornalieri per la caccia alla fauna selvatica (migratoria e stanziale) in altri ATC della Regione a partire dalla terza domenica di settembre e fino al 31 gennaio 2024. Sempre per i cacciatori pugliesi, a seguito dell'approvazione della L.R. n. 33/2019 – art. 1, per l'annata venatoria 2023/2024 viene previsto il rilascio di giornate gratuite per la mobilità venatoria per il prelievo di fauna migratoria in ATC diversi da quello di residenza per massimo venti giornate, a partire dall'11 ottobre 2023 e fino al 31 gennaio 2024, nei termini e modalità riportati nella parte "ACCESSO AGLI ATC" del Programma Venatorio regionale 2023/2024.

Resta comunque ferma la necessità che il numero dei permessi annuali e giornalieri, rilasciabili ai cacciatori extraprovinciali ed extraregionali, unitamente ai permessi giornalieri per la mobilità venatoria gratuita, non possono e non debbano superare in alcun modo la percentuale massima di cui all'art. 11 della L.R. n. 59/2017, così come specificatamente riportato nel predetto Programma Venatorio regionale 2023/2024.

Per quanto attiene i predetti permessi giornalieri essi potranno essere rilasciati nel rispetto delle modalità, termini e quantità riportate in apposito provvedimento dirigenziale adottato dalla Sezione regionale competente in materia.

ART. 12

Limitazioni e divieti

Per quanto concerne le limitazioni, i divieti e le deroghe all'esercizio venatorio si fa espressamente riferimento alla L.R. 59/2017 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 30, comma 10, della predetta legge regionale è vietato esercitare attività di roccia sulle pareti delle gravine e delle doline carsiche nel periodo di riproduzione dell'avifauna (01 gennaio – 30 agosto).

ART. 13

Vigilanza

La vigilanza sull'applicazione del presente calendario venatorio è affidata ai soggetti di cui all'art. 41 della L.R. 59/2017 con le funzioni ivi previste nonché con i compiti ed i poteri di cui all'art. 43 della stessa legge.

ART.14***Sanzioni***

Per le violazioni delle disposizioni contenute nel presente calendario si applicano le sanzioni penali ed amministrative previste dalla legge n. 157/92 e L.R. 59/2017 e ss.mm.ii. nonché del vigente Regolamento Regionale A.T.C., con la procedura di cui agli artt. 48 e 49 della precitata normativa regionale.

ART. 15***Disposizioni finali***

Per quanto non espressamente previsto dal presente calendario venatorio, valgono le norme della L.R. n° 59 del 20.12.2017 e ss.mm.ii..

Il presente allegato è composto da n. 9 fasciate

Il Dirigente della Sezione
Dr. Domenico Campanile



Domenico Campanile
25.07.2023 10:49:29
GMT+00:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 luglio 2023, n. 1054

Stagione venatoria 2023/2024: pre-apertura

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, dr Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario PO addetto del Servizio Valorizzazione e tutela delle risorse naturali e biodiversità e confermata dal Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, dr Domenico Campanile, riferisce quanto segue.

L'articolo 18 della Legge n. 157/1992 dell'11 febbraio 1992 "*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*" e successive modifiche, stabilisce:

- a) al comma 1, i termini (terza domenica di settembre - 31 gennaio) entro i quali è possibile esercitare l'attività venatoria, associando a quattro gruppi di specie cacciabili i rispettivi periodi di caccia;
- b) al comma 1 – bis, per effetto delle modifiche introdotte dall'art. 42 della l. 96/2010, che l'esercizio venatorio "*..... è vietato, per ogni singola specie: a) durante il ritorno al luogo di nidificazione; b) durante il periodo della nidificazione e le fasi della riproduzione e della dipendenza degli uccelli*";
- c) al **comma 2**, il **potere attribuito alle Regioni di modificare i suddetti periodi attraverso l'anticipazione o la posticipazione rispettivamente dell'apertura e della chiusura della stagione venatoria, fermo restando che i "*..... termini devono essere comunque contenuti tra il 1° settembre ed il 31 gennaio dell'anno nel rispetto dell'arco temporale massimo indicato*"** per le singole specie. Con l'entrata in vigore delle disposizioni di cui all'art. 42 comma 2 della legge n. 96/2010 è stata introdotta la possibilità, da parte delle regioni, di *posticipare non oltre la prima decade di febbraio i predetti termini in relazione a specie determinate e allo scopo le stesse sono obbligate ad acquisire il preventivo parere espresso dall'ISPRA, al quale devono uniformarsi*;
- d) al comma 4 la competenza delle Regioni ad emanare il Calendario venatorio, nel rispetto "*di quanto stabilito ai commi 1, 2 e 3 e con l'indicazione del numero massimo di capi da abbattere in ciascuna giornata di attività venatoria*";

I predetti periodi di caccia, anche dopo l'espresso recepimento della direttiva 2009/147/CE, per effetto delle modifiche introdotte all'art. 18 della L. 157/1992 dall'art. 42 della legge n. 96/2010, non sono stati modificati dal legislatore statale in quanto evidentemente ritenuti conformi alle previsioni della stessa direttiva 2009/147/CE;

Il calendario venatorio è, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della legge 157/1992 e successive modifiche, una competenza delle Regioni, che lo emanano quindi nel rispetto dei periodi di caccia di cui sopra;

La Regione Puglia in attuazione della Legge n. 157/92 e ss.mm.ii. ha approvato la L.R. n. 59 del 20 dicembre 2019 e ss.mm.ii.;

La competente Sezione regionale, nell'ambito delle proprie attribuzioni, ha predisposto una ipotesi di Calendario venatorio regionale annata 2023/2024 e ipotesi di pre-apertura, per le quali sono stati acquisiti i dovuti relativi pareri dell'ISPRA (nota prot. rifer. 0039135/2023 del 17.07.2023) e del Comitato Tecnico Faunistico Venatorio regionale, espresso nelle seduta del 20.07.2023, ai sensi del comma 2 dell'art. 30 della L.R. n. 59/2017;

Considerato che ai sensi del comma 2 e 3 dell'art. 28 nonché del comma 9 dell'art. 30 della L.R. n. 59/2019 e ss.mm.ii. , la Regione Puglia, sentite le proposte formulate in merito, ai sensi del precitato comma 2 dell'art. 28 L.R. n. 59/2017 (ISPRA e Comitato Tecnico Faunistico Venatorio regionale), in deroga a quanto previsto dall'approvando Calendario Venatorio regionale 2023/2024, può autorizzare l'anticipazione dell'esercizio venatorio nel periodo compreso tra il 01 settembre e la terza domenica di settembre;

Tanto premesso, in relazione alle situazioni ambientali della realtà territoriale pugliese ed in deroga a quanto previsto dall'approvando Calendario Venatorio regionale 2023/2024, tenuto conto, peraltro, di quanto previsto nel "Piano di gestione nazionale della Tortora selvatica (*Streptopelia turtur*)" approvato dalla Conferenza Stato Regioni nel 2021, - come previsto dalla Direttiva Uccelli 2009/147/CE" - è possibile prevedere la pre-apertura dell'esercizio venatorio, sul territorio di caccia programmata regionale e secondo le prescrizioni di cui all'art. 3 del predetto Calendario Venatorio regionale 2023/2024, nei seguenti giorni e per il prelievo delle seguenti specie:

- giorni **03, 06 e 10 settembre 2023** alle seguenti specie: **tortora** (*Streptopelia turtur*), **cornacchia grigia** (*Corvus corone cornix*), **gazza** (*Pica pica*), **ghiandaia** (*Garrulus glandarius*) e **colombaccio** (*Columba palumbus*);
- che il prelievo delle predette specie potrà essere effettuato unicamente da appostamento temporaneo;
- che il carniere giornaliero per la **tortora** è di **5 capi** giornalieri per cacciatore e **10 capi** totali, che andranno a sommarsi eventualmente a quello totale annuale di cui all'art. 7 del vigente Calendario Venatorio nel caso in cui si verificheranno determinate condizioni in ossequio al predetto "Piano di azione nazionale per la conservazione della Tortora selvatica" (ulteriore periodo di prelievo nell'ambito del cosiddetto "prelievo adattativo"). Unicamente per detta specie il prelievo nelle predette giornate è consentito fino alle ore 12,00;
- che il carniere giornaliero per le predette specie **cornacchia grigia, gazza e ghiandaia** è di **10 capi** totali per giornata;
- che il carniere giornaliero per il **colombaccio** è di **5 capi** giornalieri;
- che nei giorni 03, 06 e 10 settembre 2023 è consentito l'uso dei cani da cerca e da ferma unicamente per attività di riporto.

Tenuto conto di quanto premesso, si ritiene opportuno fornire indicazioni ed esplicitare il supporto motivazionale alle scelte che hanno indotto l'Amministrazione Regionale a fissare le predette date, termini e modalità delle pre-aperture dell'esercizio venatorio in deroga al Calendario Venatorio regionale annata 2023/2024, in particolare evidenziarle per ogni singola specie come di seguito riportato:

Tortora (*Streptopelia turtur*)

La Regione Puglia intende consentire il prelievo in pre-apertura nei **giorni 03, 06 e 10 settembre** in quanto:

- la normativa vigente (legge 157/92 e L. R. 59/2017), prevede l'arco temporale terza domenica di settembre - 31 dicembre con possibilità di anticipare l'apertura ai sensi dell'art. 18 comma 2 L. 157/92 e comma 2 e 3 dell'art. 28 nonché del comma 9 dell'art. 30 della L.R. n. 59/2019;
- che detto prelievo sarà consentito nel rispetto di quanto previsto nel "Piano di gestione nazionale della Tortora selvatica (*Streptopelia turtur*)" - come previsto dalla Direttiva Uccelli 2009/147/CE -, nell'ambito della prevista gestione e prelievo adattativo riportato e promosso nello stesso. In linea con il predetto piano sarà utilizzata come soglia regionale il limite di prelievo corrispondente al 50% della media risultante dall'analisi dei carnieri delle annate (dati più completi a disposizione della competente Sezione - Osservatorio Faunistico regionale) 2019/2020 (n. 5.738 capi prelevati) e 2020/2021 (n. 6.379 capi prelevati);
- che in ossequio al predetto "Piano di gestione nazionale" la competente Sezione provvederà a porre in essere le necessarie iniziative tese al controllo dei relativi prelievi, per garantire il rispetto della percentuale (50%) della media degli abbattimenti dichiarati nelle precitate annate e pari a 3.029 capi;
- per quanto attiene la dichiarazione/comunicazione immediata degli abbattimenti effettuati in dette giornate la Regione provvederà, per una puntuale verifica degli abbattimenti per ogni singola giornata prevista al fine di non superare il limite dei predetti capi prelevabili (3.029 capi), a predisporre un'apposita pagina web da riportare sul portale della competente Sezione regionale in cui il cacciatore che intenda abbattere capi della specie "Tortora" dovrà registrarsi entro il 29 agosto e nella quale, lo stesso, dovrà

inserire entro le ore 10 come primo controllo, ed, obbligatoriamente, entro le ore 15 di ogni giornata di caccia il numero di tortore abbattute. La pagina web avrà un apposito numero verde di assistenza. Sarà attivato anche un numero al quale il cacciatore può inviare gli abbattimenti con SMS. La caccia alla tortora sarà consentita solo ai cacciatori che si saranno preventivamente registrati su detta pagina web nei termini precisati che saranno riportati in apposito atto dirigenziale della competente Sezione regionale che sarà debitamente pubblicato sul BURP e sui siti degli ATC pugliesi e della predetta Sezione;

- inoltre, si specifica che la data di fine periodo di riproduzione e dipendenza indicata nel documento "Key concepts" (terza decade di agosto) è precedente rispetto alla data di apertura della caccia a tale specie;
- l'ISPRA nel documento: "Sintesi dello stato di conservazione delle specie oggetto di prelievo venatorio ai sensi della legge 11 febbraio 1992 n. 157 e successive modificazioni" relativamente alla specie nel paragrafo: Problemi di conservazione connessi all'attività venatoria, riporta che: *"Il periodo di caccia attualmente previsto dalla normativa nazionale (terza domenica di settembre-31 dicembre) è coincidente con le indicazioni contenute nel documento ORNIS della Commissione Europea e risulta accettabile sotto il profilo biologico e tecnico. Anche il prelievo anticipato al primo di settembre, nella modalità da appostamento fisso o temporaneo, ai sensi dell'art.18, comma 2 della Legge n. 157/92, può essere ritenuto accettabile"*;
- a supporto di quanto predetto e delle previsioni previste nell'allegato calendario venatorio si richiama quanto riportato nella pubblicazione *Rete Rurale Nazionale & Lipu (2021) Puglia Farmland Bird Index e andamenti di popolazione delle specie 2000-2020*, in cui si dimostra che la tortora è in aumento come popolazione nidificante in Puglia nell'arco temporale 2000-2020. Questo conferma che l'attività venatoria, svolta nell'arco di 21 stagioni in cui si è sempre svolta la preapertura alla specie, non ha indotto alcun problema di conservazione sulla tortora in Puglia, la cui popolazione nidificante è in incremento;
- inoltre, si evidenzia che le popolazioni migratrici che investono la Regione Puglia provengono dalla sub popolazione appartenente alla "Flyway centro-orientale" (Marx et al. 2016), i cui dati di demografia sono complessivamente più favorevoli rispetto alla Flyway occidentale;
- ha limitato come riportato nel piano di gestione nazionale, il carniere giornaliero a non più di cinque capi e il carniere stagionale a non più di dieci capi;
- nelle predette giornate del 03, 06 e 10 settembre il prelievo è consentito **fino alle ore 12,00**;

Cornacchia grigia (*Corvus corone cornix*)

La Regione Puglia intende consentire il prelievo in pre-apertura nei **giorni 03, 06 e 10 settembre** in quanto:

- la normativa vigente (legge 157/92 e L. R. 59/2017), prevede l'arco temporale terza domenica di settembre - 31 dicembre con possibilità di anticipare l'apertura ai sensi dell'art. 18 comma 2 L. 157/92 e comma 2 e 3 dell'art. 28 nonché del comma 9 dell'art. 30 della L.R. n. 59/2019;
- a livello europeo le specie sono attualmente considerate in buono stato di conservazione;
- la data di fine periodo di riproduzione e dipendenza indicata nel documento "Key concepts" (31 luglio) è precedente rispetto alla data di apertura della caccia a tale specie;
- la Cornacchia grigia è specie per la quale può essere richiesto l'anticipo del prelievo al 01 settembre. L'ISPRA, nel proprio citato parere, si è espressa favorevolmente per l'anticipo del prelievo in pre-apertura per alcune giornate fisse, esclusivamente nella forma dell'appostamento;
- di prevedere un carniere giornaliero di nr. 10 capi;
- l'ISPRA nel documento: "Sintesi dello stato di conservazione delle specie oggetto di prelievo venatorio ai sensi della legge 11 febbraio 1992 n. 157 e successive modificazioni" relativamente alla specie nel paragrafo: Problemi di conservazione connessi all'attività venatoria, riporta che: *"Il prelievo venatorio risulta complessivamente modesto ed in generale non sembra in grado di incidere sulla dinamica delle popolazioni. Il periodo di caccia attualmente previsto dalla normativa nazionale risulta accettabile sotto il profilo biologico e tecnico; il prelievo anticipato al primo di settembre, nella modalità da appostamento fisso o temporaneo, ai sensi art.18, comma 2 della Legge n. 157/92 può essere ritenuto accettabile"*;

Gazza (*Pica pica*)

La Regione Puglia intende consentire il prelievo in pre-apertura nei **giorni 03, 06 e 10 settembre** in quanto:

- la normativa vigente (legge 157/92 e L. R. 59/2017), prevede l'arco temporale terza domenica di settembre - 31 dicembre con possibilità di anticipare l'apertura ai sensi dell'art. 18 comma 2 L. 157/92 e comma 2 e 3 dell'art. 28 nonché del comma 9 dell'art. 30 della L.R. n. 59/2019.;
- a livello europeo la specie è attualmente considerata in buono stato di conservazione;
- la data di fine periodo di riproduzione e dipendenza indicata nel documento "Key concepts" (31 Luglio) è precedente rispetto alla data di apertura della caccia a tale specie;
- la Gazza è specie per la quale può essere richiesto l'anticipo del prelievo al 01 settembre. L'ISPRA, nel proprio citato parere, si è espressa favorevolmente per l'anticipo del prelievo in pre-apertura per alcune giornate fisse, esclusivamente nella forma dell'appostamento;
- di prevedere un carniere giornaliero di nr. 10 capi;
- l'ISPRA nel documento: "Sintesi dello stato di conservazione delle specie oggetto di prelievo venatorio ai sensi della legge 11 febbraio 1992 n. 157 e successive modificazioni" relativamente alla specie nel paragrafo: Problemi di conservazione connessi all'attività venatoria, riporta che: *"Il prelievo venatorio risulta complessivamente modesto ed in generale non sembra in grado di incidere sulla dinamica delle popolazioni. Il periodo di caccia attualmente previsto dalla normativa nazionale risulta accettabile sotto il profilo biologico e tecnico; il prelievo anticipato al primo di settembre, nella modalità da appostamento fisso o temporaneo, ai sensi art.18, comma 2 della Legge n. 157/92 può essere ritenuto accettabile"*;

Ghiandaia (*Garrulus glandarius*)

La Regione Puglia intende consentire il prelievo in pre-apertura nei **giorni 03, 06 e 10 settembre** in quanto:

- la normativa vigente (legge 157/92 e L. R. 59/2017), prevede l'arco temporale terza domenica di settembre - 31 dicembre con possibilità di anticipare l'apertura ai sensi dell'art. 18 comma 2 L. 157/92 e comma 2 e 3 dell'art. 28 nonché del comma 9 dell'art. 30 della L.R. n. 59/2019.;
- a livello europeo la specie è attualmente considerata in buono stato di conservazione;
- la data di fine periodo di riproduzione e dipendenza indicata nel documento "Key concepts" (20 agosto) è precedente rispetto alla data di apertura della caccia a tale specie;
- la Ghiandaia è specie per la quale può essere richiesto l'anticipo del prelievo al 01 settembre. L'ISPRA, nel proprio citato parere, si è espressa favorevolmente per l'anticipo del prelievo in pre-apertura per alcune giornate fisse, esclusivamente nella forma dell'appostamento;
- di prevedere, per dette giornate (01 e 04/09/2022) un carniere giornaliero di nr. 05 capi;
- l'ISPRA nel documento: "Sintesi dello stato di conservazione delle specie oggetto di prelievo venatorio ai sensi della legge 11 febbraio 1992 n. 157 e successive modificazioni" relativamente alla specie nel paragrafo: Problemi di conservazione connessi all'attività venatoria, riporta che: *"Il prelievo venatorio risulta complessivamente modesto ed in generale non sembra in grado di incidere sulla dinamica delle popolazioni. Il periodo di caccia attualmente previsto dalla normativa nazionale risulta accettabile sotto il profilo biologico e tecnico; il prelievo anticipato al primo di settembre, nella modalità da appostamento fisso o temporaneo, ai sensi art.18, comma 2 della Legge n. 157/92 può essere ritenuto accettabile"*;

Colombaccio (*Columba palumbus*)

La Regione Puglia intende consentire il prelievo in pre-apertura nei **giorni 03, 06 e 10 settembre** in quanto:

- la normativa vigente (legge 157/92 e L. R. 59/2017), prevede l'arco temporale terza domenica di settembre - 31 gennaio;
- a livello europeo la specie è attualmente considerata in buono stato di conservazione;
- in particolare per quanto attiene la specie colombaccio (*Columba palumbus*), il documento dell'ISPRA nello specifico, riportando testualmente, la individui come: "specie considerata in buono stato di conservazione, che "in Italia nidifica ampiamente, a partire dal comparto alpino e quindi lungo tutta la penisola e nelle isole maggiori", per la quale "si è verificata una recente espansione dell'areale ed un incremento della popolazione" ed infine "il Colombaccio mostra un'estensione eccezionale del periodo riproduttivo, perciò

la "Guida alla disciplina della caccia" giudica accettabile la sovrapposizione parziale del periodo di caccia con quello riproduttivo (si veda in particolare il § 3.4.31), anche in considerazione del buono stato di conservazione di cui la specie gode in Europa, confermata peraltro dai trend recenti osservati anche in Italia. Va inoltre considerato che la migrazione post-riproduttiva di questa specie nel nostro Paese inizia alla fine del mese di settembre e raggiunge il picco durante il mese di ottobre." (ISPRA, "Guida per la stesura dei calendari venatori ai sensi della Legge 157/92, così come modificata dalla Legge Comunitaria 2009, art. 42", documento prodotto da ISPRA (pag. 28);

- i più recenti studi presentati nella nuova pubblicazione ufficiale per l'Unione Europea "European Red List of Birds" 2021, definisce la specie "Least Concern" (minima preoccupazione) sia in UE che in tutta Europa. Anche in Italia la popolazione della specie è valutata in forte incremento anche dai dati più recenti aggiornati al 2017 (Rete Rurale Nazionale – LIPU 2018) "Uccelli comuni in Italia. Aggiornamento degli andamenti di popolazione e del Farmland Bird Index dal 200 al 2017";
- la data di inizio della migrazione prenuziale indicata nel documento "Key Concepts" coincide con l'inizio della terza decade di febbraio;
- il colombaccio è una specie per la quale può essere previsto l'anticipo del prelievo al 01 settembre. L'ISPRA, nel proprio citato parere, si è espressa favorevolmente per l'anticipo del prelievo in pre-apertura per alcune giornate fisse, esclusivamente nella forma dell'appostamento;
- ha limitato il carniere giornaliero, per le predette giornate di pre-apertura, a non più di cinque capi giornalieri;

RITENUTO che per quanto riguarda la caccia in preapertura anche su quanto suggerito, in varie passate circostanze, dall'ISPRA e per quanto specificato nelle predette motivazioni, si ritiene di consentire, in deroga ed esclusivamente per i residenti in Regione, con limitazioni di carniere, esercitare l'attività venatoria limitatamente nei giorni 03, 06 e 10 settembre 2023 unicamente da appostamento nelle stoppie, negli incolti, lungo i corsi d'acqua, lungo i canali alberati, nelle macchie e all'esterno dei boschi;

RITENUTO, altresì, che per quanto riguarda l'anticipo dei termini del prelievo venatorio, ai sensi delle vigenti disposizioni rivenienti da quanto previsto dall'art. 18 comma 2 della legge n. 157/92 e ss.mm.ii è già previsto nel Calendario Venatorio 2023/2024 il rispetto dell'arco temporale massimo di prelievo delle specie Gazza, Ghiandaia, Cornacchia grigia e Colombaccio. Per quanto riguarda la specie "Tortora" la stessa sarà oggetto di pedissequa applicazione dei termini previsti nel predetto "Piano di gestione nazionale della Tortora selvatica (Streptopelia turtur)", come previsto dalla Direttiva Uccelli 2009/147/CE, in particolare con il monitoraggio degli abbattimenti giornalieri per il tramite di un'apposita pagina web da riportare sul portale della competente Sezione regionale;

Ciò premesso, si ritiene di proporre l'approvazione del presente provvedimento al fine di consentire la pre-apertura della stagione venatoria, nei termini su esposti, in deroga alle previsioni previste nell'approvando Calendario Venatorio regionale 2023/2024.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

Valutazione dell'impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022 (si tratta dell'atto in esame).

L'impatto di genere stimato è:

diretto

indiretto

neutro

Sezione copertura finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazione di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale per il presente esercizio finanziario.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 44, comma 1, della L.R. n.7/2004 (Statuto della Regione Puglia) e art. 30 L.R. n. 59/2017.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 comma 2 della L. R. 59/2017 e successive modifiche e norme attuative, propone alla Giunta :

- di prendere atto di quanto riportato nella premessa, che qui si intende integralmente richiamata;
- di autorizzare la pre-apertura dell'esercizio venatorio, in deroga alle previsioni riportate dall'approvando Calendario Venatorio regionale 2023/2024 per i soli residenti in Regione ed unicamente sul territorio di caccia programmata regionale e nelle Aziende Faunistico Venatorie regionali debitamente autorizzate, nei seguenti termini e modalità:
 - giorni **03, 06 e 10 settembre 2023** alle seguenti specie: **tortora** (*Streptopelia turtur*), **cornacchia grigia** (*Corvus corone cornix*), **gazza** (*Pica pica*) , **ghiandaia** (*Garrulus glandarius*) e **colombaccio** (*Columba palumbus*);
 - che il prelievo delle predette specie potrà essere effettuato unicamente da appostamento temporaneo;
 - che il carniere giornaliero per la **tortora** è di **5 capi** giornalieri per cacciatore e **10 capi** totali, che andranno a sommarsi eventualmente a quello totale annuale di cui all'art. 7 del vigente Calendario Venatorio nel caso in cui si verificheranno determinate condizioni in ossequio al predetto "Piano di azione nazionale per la conservazione della Tortora selvatica" (ulteriore periodo di prelievo nell'ambito del cosiddetto "prelievo adattativo"). Unicamente per detta specie il prelievo nelle predette giornate è consentito fino alle ore 12,00;
 - che il carniere giornaliero per le predette specie **cornacchia grigia, gazza e ghiandaia** è di **10 capi** totali per giornata;
 - che il carniere giornaliero per il **colombaccio** è di **5 capi** giornalieri;
 - che nei giorni 03, 06 e 10 settembre 2023 è consentito l'uso dei cani da cerca e da ferma unicamente per attività di riporto.
- di dare atto, conseguentemente, che il Calendario Venatorio regionale 2023/2024 ha già previsto la relativa modifica del periodo di prelievo delle specie cornacchia grigia, gazza , ghiandaia e colombaccio per il rispetto dell'arco temporale di prelievo nel rispetto delle vigenti normative;

- di demandare alla competente Sezione regionale, per il tramite dei propri uffici preposti, l'adozione di tutte le iniziative necessarie e consequenziali per il pedissequo rispetto di quanto previsto dal "Piano di gestione nazionale della **Tortora selvatica** (*streptopelia turtur*)", come previsto dalla Direttiva Uccelli 2009/147/CE, in particolare per il monitoraggio degli abbattimenti giornalieri per il tramite di un'apposita pagina web da riportare sul proprio portale;
- disporre, a cura del Segretariato Generale della Giunta Regionale, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento predisposto dal funzionario responsabile di PO "*Attuazione della Pianificazione faunistico – venatoria*" e dal Dirigente ad interim del Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità, confermato dal Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario PO

p.a. Giuseppe Giorgio Cardone

**Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali**

Dr Domenico Campanile

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, co 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii, NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

**Il Direttore del Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale ed Ambientale**

Prof. Gianluca Nardone

L'ASSESSORE

Dr Donato Pentassuglia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nella premessa, che qui si intende integralmente richiamata;

- di autorizzare la pre-apertura dell'esercizio venatorio, in deroga alle previsioni riportate dall'approvando Calendario Venatorio regionale 2023/2024 per i soli residenti in Regione ed unicamente sul territorio di caccia programmata regionale e nelle Aziende Faunistico Venatorie regionali debitamente autorizzate, nei seguenti termini e modalità:
 - giorni **03, 06 e 10 settembre 2023** alle seguenti specie: **tortora** (*Streptopelia turtur*), **cornacchia grigia** (*Corvus corone cornix*), **gazza** (*Pica pica*) , **ghiandaia** (*Garrulus glandarius*) e **colombaccio** (*Columba palumbus*);
 - che il prelievo delle predette specie potrà essere effettuato unicamente da appostamento temporaneo;
 - che il carniere giornaliero per la **tortora** è di **5 capi** giornalieri per cacciatore e **10 capi** totali, che andranno a sommarsi eventualmente a quello totale annuale di cui all'art. 7 del vigente Calendario Venatorio nel caso in cui si verificheranno determinate condizioni in ossequio al predetto "Piano di azione nazionale per la conservazione della Tortora selvatica" (ulteriore periodo di prelievo nell'ambito del cosiddetto "prelievo adattativo"). Unicamente per detta specie il prelievo nelle predette giornate è consentito fino alle ore 12.00;
 - che il carniere giornaliero per le predette specie **cornacchia grigia, gazza e ghiandaia** è di **10 capi** totali per giornata;
 - che il carniere giornaliero per il **colombaccio** è di **5 capi** giornalieri;
 - che nei giorni 03, 06 e 10 settembre 2023 è consentito l'uso dei cani da cerca e da ferma unicamente per attività di riporto.

- di dare atto, conseguentemente, che il Calendario Venatorio regionale 2023/2024 ha già previsto la relativa modifica del periodo di prelievo delle specie cornacchia grigia, gazza , ghiandaia e colombaccio per il rispetto dell'arco temporale di prelievo nel rispetto delle vigenti normative;

- di demandare alla competente Sezione regionale, per il tramite dei propri uffici preposti, l'adozione di tutte le iniziative necessarie e consequenziali per il pedissequo rispetto di quanto previsto dal "Piano di gestione nazionale della **Tortora selvatica** (*streptopelia turtur*)", come previsto dalla Direttiva Uccelli 2009/147/CE, in particolare per il monitoraggio degli abbattimenti giornalieri per il tramite di un'apposita pagina web da riportare sul proprio portale;

- disporre, a cura del Segretariato Generale della Giunta Regionale, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 27 luglio 2023, n. 1279

Anno formativo 2023 - 2024 presentazione istanze di candidatura. "Avviso pubblico per la presentazione delle candidature inerenti la realizzazione dei percorsi triennali e di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU". Revoca D.D. N. 01154 del 10/07/2023. PROROGA TERMINI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE ON LINE.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss. mm.ii.;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), OJ L 119, 4.5.2016;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Vista la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2020, n. 1974 Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato e integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 5 novembre 2021, n. 1794 POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.;

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

Vista la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023);

Vista la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025"

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

Vista la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Formazione all'Avv. Monica Calzetta;

Vista la Determinazione della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1284 del 31/08/2022 con la quale è stato conferito alla Dr.ssa Francesca Cisternino l'incarico di Responsabile della Sub-Azione "Dispersione scolastica e formazione degli adulti" 10.1.a Percorsi formativi di IeFP e 10.5.a del POR PUGLIA

FESR-FSE 2014/2020;

Vista la D.G.R. n. 1397 del 13 Ottobre 2022 è stato approvato il provvedimento avente ad oggetto: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 – Componente 1- Investimento 1.4 – “SISTEMA DUALE” – “Documento di Programmazione Regionale dell’Offerta formativa Sistema duale” da finanziare a valere sul PNRR – anno finanziario 2021”

Considerato che

- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai sensi dell’art. 22, comma 2 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, destina annualmente, con proprio decreto, attraverso una ripartizione tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, risorse destinate all’ all’assolvimento del diritto-dovere all’istruzione e formazione professionale;
- con Determinazione della Dirigente della Sezione Formazione n.1649 del 20 ottobre 2022, pubblicata sul BURP n. 119 del 3-11-2022, è stato adottato l’**Avviso Pubblico OF/2022** “**Avviso pubblico per la presentazione delle candidature inerenti la realizzazione dei percorsi triennali e di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) in modalità duale, da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 5, Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema duale” finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU. Prenotazione impegno di spesa e disposizione di accertamento.**
- con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1154 del 10 luglio 2023, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 65 suppl. del 10 luglio 2023, sono stati riaperti i termini dell’Avviso OF22 per la presentazione delle candidature inerenti la realizzazione dei percorsi triennali e di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) in modalità duale, da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 “Sistema duale” finanziato dall’Unione europea - Next Generation EU” al fine della presentazione di istanze di candidatura per l’Anno Formativo 2023 - 2024;
- il punto 2 della D.D. n. 1154 del 10 luglio 2023 recita: “*la procedura on line sarà disponibile a partire dalle ore 12:00 del 12/07/2023 e sino alle ore 14:00 del 31/07/2023*”;
- alla Sezione Formazione sono pervenute, da parte di Organismi accreditati, richieste di proroga dei termini di presentazione delle istanze adducendo varie motivazioni legate al periodo feriale;

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) n. 679/2016
“Garanzie alla riservatezza”**

La pubblicazione dell’atto All’albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

LA DIRIGENTE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art. 3 L. 241/1990 ss.mm.ii.;
2. di disporre, che i termini di presentazione delle istanze *on line* disposti con precedente determinazione n. 1154 del 10.07.2023 **“Anno formativo 2023 - 2024 “Avviso pubblico per la presentazione delle candidature inerenti la realizzazione dei percorsi triennali e di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) in modalità duale, da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema duale” finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU” vengano prorogati alle ore 13,00 del 07/08/2023.**

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, composto da n.4 pagine:

- a. è immediatamente esecutivo;
- b. sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;
- c. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, nella Sezione “Amministrazione trasparente”;
- d. sarà pubblicato sull'Albo Pretorio on-line della Sezione Formazione;
- e. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La Dirigente della Sezione

Avv. Monica Calzetta

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidatogli, di cui al presente atto, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti, che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie e non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia. Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che può essere utilizzato per la pubblicità legale.

La Responsabile di Sub-azione 10.1 e 10.5

Asse X del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020

Dott.ssa. Francesca Cisternino

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Responsabile di Sub Azione 10.1.A-10.5.A

Francesca Cisternino

Il Dirigente della Sezione Formazione

Monica Calzetta

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 26 luglio 2023, n. 877
D.D. 1250/2021 e 1371/2021 - Concorsi per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D per vari profili professionali. Bando n. 2 area professionale "Area Amministrativa" - profilo professionale "Specialista amministrativo", n. 9 posti - ambito di ruolo "Gestione affari legali"- Rettifica graduatoria.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Visto l'art. 18 del D. lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi».

Vista la legge 12 marzo 1999, n.68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e, in particolare, l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali in favore delle categorie protette.

Visto il D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., in particolare gli articoli 678 e 1014, disciplinanti la riserva di posti nel pubblico impiego a favore dei militari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate.

Visto il Regolamento Regionale n. 17 del 16 ottobre 2006 e ss.mm.ii. intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia".

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 10 settembre 2020 recante "Deliberazione della Giunta regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020". Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti – Direttive."

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022 e definizione Piano Assunzionale 2020. Deliberazione 25 giugno 2020, n. 952 - Modifiche ed integrazioni".

Vista la determinazione n. 301 del 16 marzo 2021 del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Approvazione del "Sistema dei profili professionali per il personale di comparto della Regione Puglia".

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1109 del 7 luglio 2021 avente ad oggetto: "Piano assunzionale anni 2020-2021-2022 – integrazione alla deliberazione di giunta regionale n. 2172 del 29/12/2020 – adeguamento ai profili professionali".

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1736 del 28 ottobre 2021 avente ad oggetto "Seguito DGR

n. 1502 del 10 settembre 2020 recante DGR regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto Articolo 6, c 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020. Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti-Direttive. Integrazione direttive e approvazione Convenzione”.

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1849 del 15 novembre 2021 avente ad oggetto “Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Piano assunzionale 2020 - Integrazione alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29.12.2020 – Ulteriori specifiche”.

Vista la determinazione n. 1250 del 19 novembre 2021 del dirigente della Sezione Personale avente ad oggetto: “Indizione n. 27 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 209 unità, categoria D, presso la Regione Puglia per vari profili professionali – Approvazione bandi”.

Vista la determinazione n. 1371 del 15 dicembre 2021, del dirigente della Sezione Personale di rettifica del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

Vista la determinazione n. 1146 del 21 novembre 2022 con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva e sono stati nominati i vincitori del concorso per l'assunzione di 9 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale “Amministrativa”- profilo professionale “Specialista Amministrativo” ambito di ruolo “Gestione Affari Legali”.

Vista la determinazione n. 43 del 24 gennaio 2023 con cui si è proceduto alla rettifica della graduatoria definitiva, alla nuova nomina dei vincitori ed all'assunzione degli stessi.

Viste le determinazioni n. 123 del 06 febbraio 2023, n. 458 del 20 aprile 2023 e n. 609 del 23 maggio 2023, con le quali si è determinato di procedere, ai sensi dell'art. 9 del Bando, all'assunzione dei candidati dichiarati vincitori sui posti non ancora coperti e di dare atto allo scorrimento del concorso, per titoli ed esame, a tempo indeterminato di categoria D, posizione economica D1, area professionale “Amministrativa”- profilo professionale “Specialista Amministrativo” ambito di ruolo “Gestione Affari Legali”.

Vista la determinazione n. 767 del 27 giugno 2023 con la quale si è provveduto a rettificare la graduatoria, approvata con Determinazione Dirigenziale n. 43 del 24 gennaio 2023, del concorso per titoli ed esame per l'assunzione di 9 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale “Amministrativa” - profilo professionale “Specialista Amministrativo” ambito di ruolo “Gestione Affari Legali”.

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.

Vista la Determinazione del 16 maggio 2023, n. 16 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca. Vista l'istruttoria della responsabile del procedimento confermata dal dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che

Con determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 767 del 27 giugno 2023, si è disposto di rettificare la graduatoria approvata con Determinazione Dirigenziale n. 43 del 24 gennaio 2023, del concorso per titoli ed esame per l'assunzione di 9 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale “Amministrativa” - profilo professionale “Specialista Amministrativo” ambito di ruolo “Gestione Affari Legali”.

Nel corso dell'accertamento d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti dichiarati sulla base dei documenti prodotti, si è verificato che il diploma di specializzazione conseguito dal candidato collocato alla posizione n. 38 della graduatoria, non costituisce un titolo rilasciato da un'istituzione universitaria pubblica, o da un'università non statale legalmente riconosciuta, o da altre istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate e o accreditate dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca, costituite anche in consorzio.

Alla luce di quanto verificato, occorre decurtare dal punteggio assegnato al candidato collocato alla posizione n. 38 della graduatoria rettificata con Determinazione dirigenziale n. 767/2023, il punteggio pari a 2 punti

attribuito dalla Commissione relativo al Diploma di Specializzazione, conferendogli così un punteggio pari a 23,5 in luogo del punteggio di 25,5 originariamente assegnato.

Per effetto della suddetta modifica occorre rettificare la graduatoria del concorso per titoli ed esame per l'assunzione di n. 9 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Amministrativa" - profilo professionale "Specialista amministrativo", ambito "Gestione Affari Legali", collocando il candidato interessato alla posizione n. 126, come di seguito indicato:

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Punteggio
1.	Luttazi	Valeria	29,25
2.	Fusaro	Andrea	28,625
3.	Lombardi	Filomena	28,5
4.	Colacchi	Emiliano	28,5
5.	Magri'	Gabriele	28
6.	Fratello	Alessandra	28
7.	Osella	Elisa	27,375
8.	Carofiglio	Sara	27,375
9.	Marchese	Thomas	27,25
10.	Solidoro	Stefano	27,125
11.	Errico	Roberto	27,125
12.	Marcone	Michele	27
13.	Calderisi	Lucia	27
14.	Giampetruzzi	Francesco	26,875
15.	Cannone	Domenico	26,75
16.	Cottardo	Lorenzo	26,75
17.	Caputi	Luca	26,625
18.	Stinziani	Eduardo	26,625
19.	Viti	Aida Dolores	26,5
20.	Mastrogiacomo	Teresa	26,5
21.	Dellino	Enrico	26,5
22.	Pavone	Valentina	26,5
23.	Luiso	Giuseppe	26,25
24.	Grimaldi	Monica Grazia	26,25
25.	Russo	Giuseppe	26,25
26.	D'aprile	Raffaella	26,25
27.	Naccarati	Livio	26,25
28.	Ciaurro	Antonio	26,25
29.	Calvani	Giulio Maria	25,875
30.	Cicco	Raffaella	25,75
31.	Gramatica	Cristiano	25,75
32.	Loiodice	Edoardo	25,75
33.	Maggi	Nicoletta Simona	25,75
34.	Lacalendola	Simeone	25,625
35.	Errico	Carmela	25,625

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Punteggio
36.	Tondi	Alessandro	25,5
37.	Carella	Antonia	25,5
38.	Tunno	Alberto	25,5
39.	Colucci	Vincenzo	25,5
40.	Fiore	Marina	25,5
41.	Arditi	Francesco	25,5
42.	Lombardi	Alfonsina	25,5
43.	Iuspa	Valeria Maria Giulia	25,375
44.	Miccoli	Francesca	25,375
45.	Nico	Anna Ester	25,375
46.	Mangialardi	Dino Alberto	25,375
47.	Conte	Emanuela	25,25
48.	Todisco	Silvia	25,25
49.	Misino	Nicola	25,25
50.	Menga	Elena	25,25
51.	Facciolla	Giuseppe	25,125
52.	Pellacani	Luca	25,125
53.	Frassanito	Nicoletta	25,125
54.	Rafaschieri	Carlotta	25
55.	Zippo	Valentina Emanuela	25
56.	Casamassima	Carmela	25
57.	Tracuzzi	Vincenzo	24,875
58.	Delli Carri	Andrea	24,875
59.	D'angela	Rosaria	24,875
60.	Foti	Andrea	24,75
61.	Russi	Rosangela	24,75
62.	Iliceto	Ivana	24,75
63.	Florio	Fabrizia	24,75
64.	Mazzone	Liliana Maria	24,75
65.	Romano	Lucia	24,625
66.	Tannoia	Alessandro	24,625
67.	Dimiccoli	Alessia	24,625
68.	Stefanelli	Ludovica	24,625
69.	Contaldo	Simona	24,625
70.	Capussela	Valentina	24,625
71.	Lorusso	Domenico	24,625
72.	Lazzaro	Marilda	24,625
73.	Renzulli	Valeria	24,5
74.	Mavilia	Paola	24,5
75.	Lasorella	Antongiulio	24,5
76.	Bello	Rocco	24,5
77.	Cacucciolo	Danilo Giuseppe	24,375

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Punteggio
78.	Marino	Francesca	24,375
79.	Farilla	Christian	24,375
80.	Cocciolo	Maria Cesaria	24,375
81.	Puce	Silvia	24,25
82.	Stefanelli	Carlo Leonida	24,25
83.	Pisculli	Luigi	24,25
84.	Russo	Andrea	24,25
85.	Favia	Myriam	24,125
86.	Stangarone	Emilio	24,125
87.	Ferri	Sebastiano	24,125
88.	Stella	Rossella	24,125
89.	Caputo	Raffaele	24,125
90.	Lorusso	Luigi	24,125
91.	De Benedetto	Antonio	24,125
92.	Losito	Giacomo	24,125
93.	De Nora	Giacomo	24,125
94.	Regina	Giuseppe	24,125
95.	Nanna	Anna Maria Emma	24,125
96.	Chiusolo	Maria	24
97.	Matarrese	Francesca	24
98.	Monaco	Benedetta	24
99.	De Miccolis Angelini	Anna	24
100.	Mariani	Daniela	24
101.	Marziale	Carlo	24
102.	Cosma	Anna Monia	24
103.	Caggia	Costanza	24
104.	Pellegrino	Federico	23,875
105.	Lattanzio	Ruggero	23,875
106.	Taliente	Isabella	23,75
107.	Centoducati	Antonia	23,75
108.	Ricci	Massimiliano	23,75
109.	Minerva	Giacomo	23,75
110.	Masi	Pietro	23,75
111.	Musci	Mariangela	23,625
112.	Sardano	Roberta	23,625
113.	Cacudi	Giuseppe	23,625
114.	Carbonara	Emanuele	23,625
115.	Amoruso	Michael	23,625
116.	Lobianco	Gianluca	23,625
117.	Valiani	Giovanni Giuseppe	23,625
118.	Casoli	Francesco	23,625
119.	Conte	Giuseppe	23,625

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Punteggio
120.	Soldano	Riccardina	23,5
121.	Pastore	Maria Eleonora	23,5
122.	De Vincenzo	Carmelanna	23,5
123.	Carretta	Nicola	23,5
124.	Piro	Giuseppe Umberto	23,5
125.	Colafermina	Davide	23,5
126.	Stragapede	Domenico	23,5
127.	Calabrese	Giuseppe	23,5
128.	Vangi	Marianna	23,375
129.	Damiano	Francesco	23,375
130.	Masellis	Antonella	23,25
131.	Alla	Misarda	23,25
132.	Paldera	Vanessa	23,25
133.	Tosiani	Paola	23,25
134.	Preite	Elio	23,25
135.	Schito	Milena	23,25
136.	Di Cillo	Michele	23,25
137.	Leone	Laura	23,25
138.	Suma	Fabio	23,25
139.	Mariello	Patrizia	23,25
140.	Catapano	Rosaria	23,25
141.	Addante	Francesco	23,25
142.	Gemmato	Paolofrancesco	23,125
143.	Conforto	Giuseppe	23,125
144.	Distaso	Marinella	23,125
145.	Dragone	Monica	23,125
146.	Dentamaro	Giuseppe	23,125
147.	Virgilio	Francesca	23,125
148.	Maldone	Matteo	23,125
149.	Trivisani	Serena	23,125
150.	Margiotta	Vincenzo	23
151.	Luciano	Maria Rosaria	23
152.	Scarangella	Francesco	23
153.	Tamma	Luciana	23
154.	Sajeva	Francesca	23
155.	Longo	Barbara	23
156.	Masi	Pamela	23
157.	Melo	Angela	23
158.	D'ippolito	Francesco Manlio	23
159.	Rutigliano	Antonia	22,875
160.	Difino	Nicola	22,875
161.	Iacobone	Ilaria	22,875

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Punteggio
162.	Della Rosa	Marco	22,875
163.	Zecchillo	Cristina	22,875
164.	Longo	Giovanni	22,875
165.	Siciliani	Alessia	22,875
166.	Magarelli	Angela	22,875
167.	Traetta	Marco Maria	22,875
168.	Natuzzi	Maria	22,875
169.	Veliterna	Entela	22,75
170.	Massarelli	Bianca	22,75
171.	Pietricola	Graziana	22,75
172.	Ribezzo	Francesco	22,75
173.	Lepenne	Tiziano	22,75
174.	Giorgio	Giancarlo	22,75
175.	Cimatti	Erika	22,75
176.	Di Cuia	Silvia	22,75
177.	Alberga	Maria	22,75
178.	Lupoli	Giovanni	22,75
179.	Sabbatini	Rossella	22,625
180.	Foggetta	Antonella	22,625
181.	Busco	Silvia	22,625
182.	Lambo	Michele	22,625
183.	Calvara	Pierpaola	22,625
184.	De Lorenzi	Paola	22,625
185.	Fantetti	Ida	22,625
186.	Cognetti	Gaetano	22,625
187.	Cortese	Gianluca	22,625
188.	Giove	Cinzia	22,625
189.	Longo	Gisella	22,625
190.	Spano	Angela	22,5
191.	Trisolini	Anna Maria	22,5
192.	Curione	Pasquale	22,5
193.	Monfreda	Porzia	22,5
194.	Burdi	Flavia	22,5
195.	Ventura	Antonio	22,5
196.	Ranieri	Maria	22,5
197.	Marino	Anna Carlotta	22,5
198.	Cannato	Rossella	22,5
199.	Ciccolella	Ignazio	22,5
200.	Potenza	Paola	22,5
201.	De Carlo	Mauro	22,5
202.	Brindisi	Domenica	22,375
203.	Rizzelli	Alessandra	22,375

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Punteggio
204.	Corsano	Matteo	22,375
205.	Simone	Andrea	22,375
206.	Sciotti	Carmen Ivana	22,375
207.	Maldarizzi	Carmine	22,375
208.	*Sicolo	Marco	22,25
209.	Di Francesco	Valentina	22,25
210.	Locafaro	Simona	22,25
211.	Nuzzo	Daniela	22,25
212.	Buccolieri	Paola	22,25
213.	Fasciano	Genny	22,25
214.	Scaramuzzo	Serena	22,25
215.	Moscara	Valentina	22,25
216.	Covella	Antonio	22,25
217.	Ceglie	Anna	22,25
218.	Licchetta	Alessandro	22,25
219.	Napoletano	Anna	22,25
220.	Guida	Roberta	22,25
221.	Spagna	Paolo	22,25
222.	Ventrelli	Concetta Valeria	22,25
223.	Massari	Flavio	22,25
224.	Gobbi	Antonella	22,25
225.	Elia	Davide	22,25
226.	Grilli	Mario	22,25
227.	Luppino	Anna	22,125
228.	Locorotondo	Fabio	22,125
229.	Creni	Grazia Damiana	22,125
230.	Altieri	Maria Pia	22,125
231.	Colazzo	Eliana	22,125
232.	Alo'	Antonella	22
233.	Introna	Massimo	22
234.	De Santis	Daniele	22
235.	Di Renzo	Giorgia	22
236.	Distaso	Monica	22
237.	Venezia	Gabriella	22
238.	Bizzarro	Giuseppe	22
239.	Miccolis	Domenico	22
240.	Maruca	Valeria	22
241.	Tenore	Federica	22
242.	Giordano	Franco	22
243.	Arnese	Ornella	22
244.	Scatigna	Stefano	22
245.	D'orsi	Antonio Massimiliano	22

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Punteggio
246.	Paolillo	Elisabetta	22
247.	Zaimi	Kristian	21,875
248.	Lioce	Maria	21,75
249.	Melorio	Federica	21,625
250.	Roscino	Antonio	21,625
251.	Nenna	Marina	21,5
252.	Caponio	Rossella	21,375
253.	Cusanno	Giuseppe	21,25
254.	*Landolfo	Vincenzo	21,25
255.	Benedizione	Gianmario	21,25
256.	Susca	Lucia	21,25
257.	De Cecco	Giuseppe	21,25
258.	Cirillo	Rosanna	21,25
259.	Ottomano	Roberto	21,25
260.	*Memola	Michele Giovanni	21,125
261.	Longo	Francesca	21,125
262.	Urso	Loredana	21,125
263.	D'urso	Francesca	21,125
264.	Boscia	Maria Lucrezia	21
265.	Giangaspero	Andrea	21
266.	Calia	Filippo	21
267.	Montinaro	Gabriella	21

* Candidato avente diritto alla riserva ai sensi degli Artt. 678 e 1014 del D.Lgs. 15.03.2010

Alla luce di quanto premesso, fatti salvi gli esiti delle ulteriori verifiche ancora in corso o di eventuali ricorsi giurisdizionali, occorre procedere alla rettifica della graduatoria del concorso pubblico per titoli ed esame per n. 6 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "area professionale "Amministrativa" - profilo professionale "Specialista amministrativo", ambito "Gestione Affari Legali" .

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di

entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale”.

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

- di rettificare la graduatoria, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 767 del 27 giugno 2023, del concorso per titoli ed esame per l'assunzione di 9 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Amministrativa" - profilo professionale "Specialista Amministrativo" ambito di ruolo "Gestione Affari Legali", che di seguito si riporta:

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Punteggio
1.	Luttazi	Valeria	29,25
2.	Fusaro	Andrea	28,625
3.	Lombardi	Filomena	28,5
4.	Colacchi	Emiliano	28,5
5.	Magri'	Gabriele	28
6.	Fratello	Alessandra	28
7.	Osella	Elisa	27,375
8.	Carofiglio	Sara	27,375
9.	Marchese	Thomas	27,25
10.	Solidoro	Stefano	27,125
11.	Errico	Roberto	27,125
12.	Marcone	Michele	27
13.	Calderisi	Lucia	27
14.	Giampetruzzi	Francesco	26,875
15.	Cannone	Domenico	26,75
16.	Cottardo	Lorenzo	26,75
17.	Caputi	Luca	26,625
18.	Stinziani	Eduardo	26,625
19.	Viti	Aida Dolores	26,5
20.	Mastrogiacomo	Teresa	26,5
21.	Dellino	Enrico	26,5
22.	Pavone	Valentina	26,5
23.	Luiso	Giuseppe	26,25
24.	Grimaldi	Monica Grazia	26,25
25.	Russo	Giuseppe	26,25
26.	D'aprile	Raffaella	26,25
27.	Naccarati	Livio	26,25
28.	Ciaurro	Antonio	26,25
29.	Calvani	Giulio Maria	25,875

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Punteggio
30.	Cicco	Raffaella	25,75
31.	Gramatica	Cristiano	25,75
32.	Loiodice	Edoardo	25,75
33.	Maggi	Nicoletta Simona	25,75
34.	Lacalendola	Simeone	25,625
35.	Errico	Carmela	25,625
36.	Tondi	Alessandro	25,5
37.	Carella	Antonia	25,5
38.	Tunno	Alberto	25,5
39.	Colucci	Vincenzo	25,5
40.	Fiore	Marina	25,5
41.	Arditi	Francesco	25,5
42.	Lombardi	Alfonsina	25,5
43.	Iuspa	Valeria Maria Giulia	25,375
44.	Miccoli	Francesca	25,375
45.	Nico	Anna Ester	25,375
46.	Mangialardi	Dino Alberto	25,375
47.	Conte	Emanuela	25,25
48.	Todisco	Silvia	25,25
49.	Misino	Nicola	25,25
50.	Menga	Elena	25,25
51.	Facciolla	Giuseppe	25,125
52.	Pellacani	Luca	25,125
53.	Frassanito	Nicoletta	25,125
54.	Rafaschieri	Carlotta	25
55.	Zippo	Valentina Emanuela	25
56.	Casamassima	Carmela	25
57.	Tracuzzi	Vincenzo	24,875
58.	Delli Carri	Andrea	24,875
59.	D'angela	Rosaria	24,875
60.	Foti	Andrea	24,75
61.	Russi	Rosangela	24,75
62.	Iliceto	Ivana	24,75
63.	Florio	Fabrizia	24,75
64.	Mazzone	Liliana Maria	24,75
65.	Romano	Lucia	24,625
66.	Tannoia	Alessandro	24,625
67.	Dimiccoli	Alessia	24,625
68.	Stefanelli	Ludovica	24,625
69.	Contaldo	Simona	24,625
70.	Capussela	Valentina	24,625
71.	Lorusso	Domenico	24,625

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Punteggio
72.	Lazzaro	Marilda	24,625
73.	Renzulli	Valeria	24,5
74.	Mavilia	Paola	24,5
75.	Lasorella	Antongiulio	24,5
76.	Bello	Rocco	24,5
77.	Cacucciolo	Danilo Giuseppe	24,375
78.	Marino	Francesca	24,375
79.	Farilla	Christian	24,375
80.	Cocciolo	Maria Cesaria	24,375
81.	Puce	Silvia	24,25
82.	Stefanelli	Carlo Leonida	24,25
83.	Pisculli	Luigi	24,25
84.	Russo	Andrea	24,25
85.	Favia	Myriam	24,125
86.	Stangarone	Emilio	24,125
87.	Ferri	Sebastiano	24,125
88.	Stella	Rossella	24,125
89.	Caputo	Raffaele	24,125
90.	Lorusso	Luigi	24,125
91.	De Benedetto	Antonio	24,125
92.	Losito	Giacomo	24,125
93.	De Nora	Giacomo	24,125
94.	Regina	Giuseppe	24,125
95.	Nanna	Anna Maria Emma	24,125
96.	Chiusolo	Maria	24
97.	Matarrese	Francesca	24
98.	Monaco	Benedetta	24
99.	De Miccolis Angelini	Anna	24
100.	Mariani	Daniela	24
101.	Marziale	Carlo	24
102.	Cosma	Anna Monia	24
103.	Caggia	Costanza	24
104.	Pellegrino	Federico	23,875
105.	Lattanzio	Ruggero	23,875
106.	Taliente	Isabella	23,75
107.	Centoducati	Antonia	23,75
108.	Ricci	Massimiliano	23,75
109.	Minerva	Giacomo	23,75
110.	Masi	Pietro	23,75
111.	Musci	Mariangela	23,625
112.	Sardano	Roberta	23,625
113.	Cacudi	Giuseppe	23,625

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Punteggio
114.	Carbonara	Emanuele	23,625
115.	Amoruso	Michael	23,625
116.	Lobianco	Gianluca	23,625
117.	Valiani	Giovanni Giuseppe	23,625
118.	Casoli	Francesco	23,625
119.	Conte	Giuseppe	23,625
120.	Soldano	Riccardina	23,5
121.	Pastore	Maria Eleonora	23,5
122.	De Vincenzo	Carmelanna	23,5
123.	Carretta	Nicola	23,5
124.	Piro	Giuseppe Umberto	23,5
125.	Colafermina	Davide	23,5
126.	Stragapede	Domenico	23,5
127.	Calabrese	Giuseppe	23,5
128.	Vangi	Marianna	23,375
129.	Damiano	Francesco	23,375
130.	Masellis	Antonella	23,25
131.	Alla	Misarda	23,25
132.	Paldera	Vanessa	23,25
133.	Tosiani	Paola	23,25
134.	Preite	Elio	23,25
135.	Schito	Milena	23,25
136.	Di Cillo	Michele	23,25
137.	Leone	Laura	23,25
138.	Suma	Fabio	23,25
139.	Mariello	Patrizia	23,25
140.	Catapano	Rosaria	23,25
141.	Addante	Francesco	23,25
142.	Gemmato	Paolofrancesco	23,125
143.	Conforto	Giuseppe	23,125
144.	Distaso	Marinella	23,125
145.	Dragone	Monica	23,125
146.	Dentamaro	Giuseppe	23,125
147.	Virgilio	Francesca	23,125
148.	Maldone	Matteo	23,125
149.	Trivisani	Serena	23,125
150.	Margiotta	Vincenzo	23
151.	Luciano	Maria Rosaria	23
152.	Scarangella	Francesco	23
153.	Tamma	Luciana	23
154.	Sajeva	Francesca	23
155.	Longo	Barbara	23

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Punteggio
156.	Masi	Pamela	23
157.	Melo	Angela	23
158.	D'ippolito	Francesco Manlio	23
159.	Rutigliano	Antonia	22,875
160.	Difino	Nicola	22,875
161.	Iacobone	Ilaria	22,875
162.	Della Rosa	Marco	22,875
163.	Zecchillo	Cristina	22,875
164.	Longo	Giovanni	22,875
165.	Siciliani	Alessia	22,875
166.	Magarelli	Angela	22,875
167.	Traetta	Marco Maria	22,875
168.	Natuzzi	Maria	22,875
169.	Veliterna	Entela	22,75
170.	Massarelli	Bianca	22,75
171.	Pietricola	Graziana	22,75
172.	Ribezzo	Francesco	22,75
173.	Lepenne	Tiziano	22,75
174.	Giorgio	Giancarlo	22,75
175.	Cimatti	Erika	22,75
176.	Di Cuia	Silvia	22,75
177.	Alberga	Maria	22,75
178.	Lupoli	Giovanni	22,75
179.	Sabbatini	Rossella	22,625
180.	Foggetta	Antonella	22,625
181.	Busco	Silvia	22,625
182.	Lambo	Michele	22,625
183.	Calvara	Pierpaola	22,625
184.	De Lorenzi	Paola	22,625
185.	Fantetti	Ida	22,625
186.	Cognetti	Gaetano	22,625
187.	Cortese	Gianluca	22,625
188.	Giove	Cinzia	22,625
189.	Longo	Gisella	22,625
190.	Spano	Angela	22,5
191.	Trisolini	Anna Maria	22,5
192.	Curione	Pasquale	22,5
193.	Monfreda	Porzia	22,5
194.	Burdi	Flavia	22,5
195.	Ventura	Antonio	22,5
196.	Ranieri	Maria	22,5
197.	Marino	Anna Carlotta	22,5

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Punteggio
198.	Cannato	Rossella	22,5
199.	Ciccolella	Ignazio	22,5
200.	Potenza	Paola	22,5
201.	De Carlo	Mauro	22,5
202.	Brindisi	Domenica	22,375
203.	Rizzelli	Alessandra	22,375
204.	Corsano	Matteo	22,375
205.	Simone	Andrea	22,375
206.	Sciotti	Carmen Ivana	22,375
207.	Maldarizzi	Carmine	22,375
208.	*Sicolo	Marco	22,25
209.	Di Francesco	Valentina	22,25
210.	Locafaro	Simona	22,25
211.	Nuzzo	Daniela	22,25
212.	Buccolieri	Paola	22,25
213.	Fasciano	Genny	22,25
214.	Scaramuzzo	Serena	22,25
215.	Moscara	Valentina	22,25
216.	Covella	Antonio	22,25
217.	Ceglie	Anna	22,25
218.	Licchetta	Alessandro	22,25
219.	Napoletano	Anna	22,25
220.	Guida	Roberta	22,25
221.	Spagna	Paolo	22,25
222.	Ventrelli	Concetta Valeria	22,25
223.	Massari	Flavio	22,25
224.	Gobbi	Antonella	22,25
225.	Elia	Davide	22,25
226.	Grilli	Mario	22,25
227.	Luppino	Anna	22,125
228.	Locorotondo	Fabio	22,125
229.	Creni	Grazia Damiana	22,125
230.	Altieri	Maria Pia	22,125
231.	Colazzo	Eliana	22,125
232.	Alo'	Antonella	22
233.	Introna	Massimo	22
234.	De Santis	Daniele	22
235.	Di Renzo	Giorgia	22
236.	Distaso	Monica	22
237.	Venezia	Gabriella	22
238.	Bizzarro	Giuseppe	22
239.	Miccolis	Domenico	22

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Punteggio
240.	Maruca	Valeria	22
241.	Tenore	Federica	22
242.	Giordano	Franco	22
243.	Arnese	Ornella	22
244.	Scatigna	Stefano	22
245.	D'orsi	Antonio Massimiliano	22
246.	Paolillo	Elisabetta	22
247.	Zaimi	Kristian	21,875
248.	Lioce	Maria	21,75
249.	Melorio	Federica	21,625
250.	Roscino	Antonio	21,625
251.	Nenna	Marina	21,5
252.	Caponio	Rossella	21,375
253.	Cusanno	Giuseppe	21,25
254.	*Landolfo	Vincenzo	21,25
255.	Benedizione	Gianmario	21,25
256.	Susca	Lucia	21,25
257.	De Cecco	Giuseppe	21,25
258.	Cirillo	Rosanna	21,25
259.	Ottomano	Roberto	21,25
260.	*Memola	Michele Giovanni	21,125
261.	Longo	Francesca	21,125
262.	Urso	Loredana	21,125
263.	D'urso	Francesca	21,125
264.	Boscia	Maria Lucrezia	21
265.	Giangaspero	Andrea	21
266.	Calia	Filippo	21
267.	Montinaro	Gabriella	21

* Candidato avente diritto alla riserva ai sensi degli Artt. 678 e 1014 del D.Lgs. 15.03.2010

- di stabilire che la suddetta graduatoria potrà essere modificata all'esito dell'accertamento d'ufficio in ordine al possesso: dei requisiti di ammissione, dei titoli valutati, nonché dei titoli di preferenza e/o precedenza oltre che dei titoli di riserva eventualmente dichiarati e all'esito di eventuali ricorsi giurisdizionali;
- di dare atto che, laddove all'esito dei controlli in corso, si accerti la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni prodotte, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sarà disposta la decadenza dall'assunzione conseguente ai provvedimenti emanati sulla base delle dichiarazioni non veritiere;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali".

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;

- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- il presente atto è composto da n. 17 facciate.

dott. Nicola PALADINO

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio Loro affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il responsabile P.O. del Reclutamento

dott.ssa Roberta Rosito

**Il dirigente del Servizio
Reclutamento e Contrattazione
dott. Pietro Lucca**

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 26 luglio 2023, n. 878
Concorso per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D Area "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy regionali)"- profilo professionale "Specialista Tecnico di Policy"- Ambito "Salute" - Rettifica graduatoria di cui alla D.D. 1042 del 25.10.2022 e successiva assunzione.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.

Visto l'art. 34 bis del D.Lgs. 165 2001 e ss.mm.ii.

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi».

Vista la legge 12 marzo 1999, n.68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e, in particolare, l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali in favore delle categorie protette.

Visto il D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., in particolare gli articoli 678 e 1014, disciplinanti la riserva di posti nel pubblico impiego a favore dei militari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate.

Visto il Regolamento Regionale n. 17 del 16 ottobre 2006 e ss.mm.ii intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia".

Vista la determinazione n. 1250 del 19 novembre 2021 del dirigente della Sezione Personale avente ad oggetto: "Indizione n. 27 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 209 unità, categoria D, presso la Regione Puglia per vari profili professionali – Approvazione bandi".

Vista la determinazione n. 1371 del 15 dicembre 2021, del dirigente della Sezione Personale di rettifica del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

Vista la D.G.R. n. 1558 del 9 novembre 2022 avente ad oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Rideterminazione della dotazione organica e Piano dei fabbisogni triennale 2022-2024. Approvazione piano assunzionale anno 2022" che ha previsto per l'annualità 2022 l'assunzione di n. 111 unità di cat. D previo scorrimento di graduatorie.

Vista la determinazione n. 1042 del 25 ottobre 2022 con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva e sono stati nominati i vincitori del concorso per l'assunzione di 12 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy regionali)"- profilo professionale "Specialista Tecnico di Policy"- Ambito "Salute".

Viste le determinazioni n. 1125 del 14 novembre 2022, n. 1170 del 28 novembre 2022 e n. 1248 del 12 dicembre 2022, con le quali si è determinato di procedere, ai sensi dell'art. 9 del Bando, all'assunzione dei 12 candidati dichiarati vincitori del concorso per titoli ed esame a tempo indeterminato, di cat. D,

posizione economica D1, area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy regionali)" - profilo professionale "Specialista Tecnico di Policy" - Ambito "salute".

Viste le Determinazioni n. 142 del 14 febbraio 2023, n. 303 del 20 marzo 2023, 418 del 14 aprile 2023 e n. 608 del 23 maggio 2023 con la quale si è disposto di procedere all'assunzione tramite scorrimento della graduatoria approvata con D.D. n. 1042/2022 per l'area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy regionali)" - profilo professionale "Specialista tecnico di Policy", ambito di ruolo "Salute".

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.

Vista la Determinazione del 16 maggio 2023, n. 16 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.

Visti i vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuovi rapporti di lavoro consistenti nel:

- Rispetto dei termini di adozione del bilancio preventivo e del conto consuntivo, nonché della trasmissione dei relativi dati entro i 30 giorni successivi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art.9, commi 1-quinquies, 1-sexies e 1-septies del D.L. n. 113/2016).
- Rispetto del tetto della spesa per il personale, sulla base delle previsioni dell'art.3 comma 5-bis del D.L. 90/2014, che è fissato nella spesa media sostenuta allo stesso titolo nel triennio 2011/2013;
- Sussistenza della previsione del posto vacante in dotazione organica e aver rideterminato la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001);
- Accertamento dell'assenza di condizioni di sovrannumero o eccedenza di personale (art.33, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001);
- Sussistenza dell'inserimento del posto nel programma annuale e triennale del fabbisogno del personale (art.6 del D.Lgs. n.165/2001);
- Accertamento dell'assenza di graduatorie per profili analoghi e di vincitori di concorso non assunti;
- Essere in regola con gli obblighi in materia di certificazione dei crediti (art. 27, c.2, lett. c, D.L. 66/2014);
- Aver comunicato i contenuti dei piani del personale al sistema di cui all'articolo 60 del decreto legislativo n. 165 del 2001 (SICO).

Vista la relazione del responsabile PO Gestione e Assegnazione Personale confermata dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che

Con determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 608 del 23 maggio 2023, si è disposto di procedere, ai sensi dell'art. 9 del Bando e della D.G.R. n. 1558/2022, all'assunzione del candidato collocato alla posizione n. 56 nella graduatoria approvata con D.D. n. 1042/2022, del concorso per titoli ed esame a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, per l'area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy regionali)" - profilo professionale "Specialista tecnico di Policy", ambito di ruolo "Salute". All'esito delle dimissioni di un vincitore già assunto per il profilo professionale "Specialista tecnico di Policy", ambito di ruolo "Salute", acquisite agli atti della Sezione Personale, si è proceduto alla richiesta di documenti nei confronti del candidato collocato alla posizione n. 57 della graduatoria approvata con D.D. n. 1042/2022, per la successiva eventuale assunzione.

Nel corso dell'accertamento d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti dichiarati sulla base dei documenti prodotti dal suddetto candidato, è emerso che la Commissione esaminatrice ha attribuito allo stesso 1 punto per l'abilitazione come Tecnico della Prevenzione.

Il Bando di concorso all'art. 7, comma 4, lett. b) prevede espressamente che "Le abilitazioni professionali sono valutate esclusivamente se conseguite a seguito di effettivo superamento di un esame di abilitazione di stato". Dato atto che l'abilitazione come Tecnico della Prevenzione non si consegue a seguito di superamento di un esame di abilitazione di stato, occorre decurtare dal punteggio assegnato al candidato collocatosi alla posizione n. 57 della graduatoria approvata con D.D. n. 1042/2022, il punteggio pari ad 1 punto attribuito

dalla Commissione relativo all'abilitazione come Tecnico della Prevenzione ed assegnare un totale di punti 21,625 in luogo dei 22,625 originariamente assegnati.

Per effetto della suddetta modifica occorre rettificare la graduatoria del concorso per titoli ed esame per l'assunzione di n. 12 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy regionali)" - profilo professionale "Specialista tecnico di Policy", ambito di ruolo "Salute", collocando il medesimo candidato alla posizione n. 76, come di seguito indicato:

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Punteggio
1	Caldarola	Lorenzo	30,5
2	Anaclerio	Daniele	28,875
3	Pompa	Marianna	28,75
4	De Pasquale	Maria	28
5	Santamato	Simona	27
6	Marinella	Vito	27
7	Bruno	Giovanna	27
8	Sallustio	Chiara	26,5
9	Demichele	Pasquale	26,25
10	Dell'accontera	Milena	26,25
11	Berloco	Antonio	26
12	Capozzi	Maria Concetta	25,875
13	Passarelli	Roberto	25,875
14	Principale	Luca	25,75
15	Ciaro	Lucia	25,5
16	Esposito	Roberta	25,375
17	Dentamaro	Giuseppe	25,125
18	Debartolo	Francesco	25,125
19	*Annichiarico	Carmine	25
20	Marcone	Massimiliano	25
21	Fino	Vincenzo	24,875
22	Ranieri	Gianluca	24,625
23	Tanzariello	Maria	24,375
24	*Romano	Giovanni	24,25
25	Nigro	Rocco	24,25
26	Lanzolla	Valeria	24,25
27	Morese	Ornella	24,25
28	Cozzolongo	Giovanna Lucia Leopolda	24,25
29	Brunetti	Francesco	24,125
30	Desposati	Annalisa	24
31	Garofalo	Angela	24
32	Catinella	Elena	24
33	Lagrecia	Vita Maria	23,875
34	Ricco	Andrea	23,75
35	D'Aquino	Francesco	23,625
36	Martucci	Annunziata	23,625
37	Cafagna	Rosa Floriana	23,625
38	Grieco	Cosimo	23,5
39	Bruno	Alberto	23,5

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Punteggio
40	Miccolis	Marianna	23,5
41	Tarquinio	Massimo	23,375
42	Rosito	Marco	23,25
43	*Giua	Edoardo	23,125
44	Candio	Alessandro	23,125
45	Attolico	Angelo Donato	23,125
46	Di Cillo	Claudio	23
47	Lippo	Adriana	23
48	Marziliano	Annamaria	23
49	Lovergine	Alessia	22,875
50	Delli Carri	Marco	22,875
51	Cassetta	Noadia	22,875
52	Vozza	Grazia	22,75
53	Di Comite	Samantha	22,75
54	Di Francesco	Valentina	22,625
55	Giura	Pasquale	22,625
56	Conteduca	Nicola	22,625
57	Freddo	Sebastiano	22,5
58	Dipace	Isabella	22,5
59	Erario	Saviano Gregorio	22,5
60	Dettoli	Lucrezia	22,5
61	Capozzi	Francesco	22,5
62	Calabrese	Giuseppe	22,5
63	Scopece	Marco Gabriele	22,375
64	Mangiacotti	Matteo	22,25
65	Mastromarino	Silvia Rita	22,25
66	Germinario	Antonella	22,25
67	Calabro	Nevis	22,25
68	Giangregorio	Alessandro	22,125
69	Porcelli	Luigi	22
70	Ferrulli	Pasquale	22
71	Laera	Marco	22
72	Ottomano	Roberto	22
73	Falcone	Tiziana	21,875
74	De Felice	Domenico	21,875
75	Carbonara	Simona	21,75
76	Coroniti	Stefano	21,625
77	Montinaro	Gabriella	21,625
78	Franklin	Vito	21,375
79	Napoletano	Elisa	21,375
80	Lembo	Angelo	21,25
81	Griglia	Lorenzo	21,125
82	Punzi	Marcella	21
83	Sette	Daniela	21
84	Caputo	Valerio	21
85	Milici	Davide	21
86	Merchich	Carlo	21

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Punteggio
87	Simone	Francesco	21
88	Lisena	Gianluca	21
89	Paparella	Roberta	21
90	Grimaldi	Roberto	21

Di seguito all'intervenuta rettifica, il Servizio Reclutamento ha provveduto a richiedere i documenti al candidato collocato alla posizione n. 57 della graduatoria come sopra rettificata.

Dato atto che è stata espletata con esito negativo la procedura di cui all'art. 34 bis del d.lgs. 165/2001 avviata con note inviate al Dipartimento della Funzione pubblica e all'Ufficio regionale preposto.

Dato atto che, in riferimento al rispetto dei vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuove assunzioni a tempo indeterminato:

- Con Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)" e con successiva L.R. 29 dicembre 2022, n. 33 è stato approvato il "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia". I dati relativi al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia sono stati trasmessi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art. 9 co. 1 quinquies d.l. n. 113/2016) ed acquisito in data 16 gennaio 2023, come da ricevuta agli atti.
- Con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 126 del 28 novembre 2022 è stato approvato il Bilancio Consolidato relativo all'anno 2021, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1597 del 16 novembre 2022 acquisito alla banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) in data 22 novembre 2022, come da ricevuta in atti.
- Con Legge regionale n. 29 del 30 novembre 2022 è stato approvato il rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021.
- Con Disegno di Legge n. 62 del 28/04/2023 della Giunta Regionale è stato approvato il rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022, acquisito alla banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) in data 26 maggio 2023, come da ricevuta in atti.
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 27 aprile 2022, in applicazione degli artt. 6 comma 1 e 33 del d.lgs. n. 165/2001 si è dato atto che la Regione Puglia non si trova in condizioni di eccedenza di personale anche dirigenziale, né in condizioni di soprannumero rispetto ai posti previsti in dotazione organica e che, pertanto, l'Ente non deve avviare procedure per la dichiarazione di esubero.
- Sussiste la previsione del posto vacante in dotazione organica ed è stata rideterminata la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001).
- Trattasi di assunzioni per le quali si dà atto dell'assenza di ulteriori graduatorie per profili analoghi.
- Con D.G.R. n. 2078 del 13 dicembre 2021 è stato approvato il Piano dei fabbisogni triennale 2021-2023 ed il Piano assunzionale anno 2021. Il suddetto piano dei fabbisogni 2021-2023 è stato comunicato al sistema di cui all'art. 60 del decreto legislativo n. 165/2001 (SICO), come da ricevuta agli atti della Sezione.
- Con D.G.R. n.1558 del 9 novembre 2022 è stato approvato il Piano Assunzionale 2022.
- Dall'attestazione del 10 luglio 2023 a firma della P.O. della Sezione Bilancio e Ragioneria "Certificazione Crediti ed adempimenti contabili della Sezione", in atti, si evince l'inesistenza di situazioni di mancata certificazione di un credito da parte della Regione Puglia ai sensi dell'art. 9, Co. 3 bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 (modificato dall'art. 27 Co. 2, lett. c, del decreto legge n. 66/2014).

Alla luce di quanto innanzi rappresentato e delle intervenute assunzioni, oltre che in ragione dell'esigenze organizzative dell'ente, determinate dalla grave carenza di personale, nelle more della conclusione della procedura di accertamento, fatti salvi gli esiti delle verifiche in corso o di eventuali ricorsi giurisdizionali, occorre procedere allo scorrimento della graduatoria, come sopra rettificata, per cat. D, posizione economica D1, per l'area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy regionali)" - profilo professionale

“Specialista tecnico di Policy”, ambito di ruolo “Salute”- e per l’effetto avviare la procedura di assunzione del candidato collocato alla posizione n. 57 della graduatoria rettificata.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

La spesa inerente il presente provvedimento trova copertura nell’impegno assunto con Determinazione n. 776 del 27 giugno 2023.

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

- di rettificare la graduatoria, approvata con Determinazione Dirigenziale n. 1042 del 25 ottobre 2022, del concorso per titoli ed esame per l’assunzione di 12 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale “Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy regionali)” - profilo professionale “Specialista tecnico di Policy”, ambito di ruolo “Salute”, che di seguito si riporta:

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Punteggio
1	Caldarola	Lorenzo	30,5
2	Anaclerio	Daniele	28,875
3	Pompa	Marianna	28,75
4	De Pasquale	Maria	28
5	Santamato	Simona	27
6	Marinella	Vito	27
7	Bruno	Giovanna	27
8	Sallustio	Chiara	26,5
9	Demichele	Pasquale	26,25
10	Dell’accontera	Milena	26,25
11	Berloco	Antonio	26
12	Capozzi	Maria Concetta	25,875
13	Passarelli	Roberto	25,875
14	Principale	Luca	25,75
15	Ciaro	Lucia	25,5
16	Esposito	Roberta	25,375
17	Dentamaro	Giuseppe	25,125

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Punteggio
18	Debartolo	Francesco	25,125
19	*Annichiarico	Carmine	25
20	Marcone	Massimiliano	25
21	Fino	Vincenzo	24,875
22	Ranieri	Gianluca	24,625
23	Tanzariello	Maria	24,375
24	*Romano	Giovanni	24,25
25	Nigro	Rocco	24,25
26	Lanzolla	Valeria	24,25
27	Morese	Ornella	24,25
28	Cozzolongo	Giovanna Lucia Leopolda	24,25
29	Brunetti	Francesco	24,125
30	Desposati	Annalisa	24
31	Garofalo	Angela	24
32	Catinella	Elena	24
33	Lagreca	Vita Maria	23,875
34	Ricco	Andrea	23,75
35	D'Aquino	Francesco	23,625
36	Martucci	Annunziata	23,625
37	Cafagna	Rosa Floriana	23,625
38	Grieco	Cosimo	23,5
39	Bruno	Alberto	23,5
40	Miccolis	Marianna	23,5
41	Tarquinio	Massimo	23,375
42	Rosito	Marco	23,25
43	*Giua	Edoardo	23,125
44	Candio	Alessandro	23,125
45	Attolico	Angelo Donato	23,125
46	Di Cillo	Claudio	23
47	Lippo	Adriana	23
48	Marziliano	Annamaria	23
49	Lovergine	Alessia	22,875
50	Delli Carri	Marco	22,875
51	Cassetta	Noadia	22,875
52	Voza	Grazia	22,75
53	Di Comite	Samantha	22,75
54	Di Francesco	Valentina	22,625
55	Giura	Pasquale	22,625
56	Conteduca	Nicola	22,625
57	Freddo	Sebastiano	22,5
58	Dipace	Isabella	22,5
59	Erario	Saviano Gregorio	22,5
60	Dettoli	Lucrezia	22,5
61	Capozzi	Francesco	22,5
62	Calabrese	Giuseppe	22,5
63	Scopece	Marco Gabriele	22,375
64	Mangiacotti	Matteo	22,25

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Punteggio
65	Mastromarino	Silvia Rita	22,25
66	Germinario	Antonella	22,25
67	Calabro	Nevis	22,25
68	Giangregorio	Alessandro	22,125
69	Porcelli	Luigi	22
70	Ferrulli	Pasquale	22
71	Laera	Marco	22
72	Ottomano	Roberto	22
73	Falcone	Tiziana	21,875
74	De Felice	Domenico	21,875
75	Carbonara	Simona	21,75
76	Coroniti	Stefano	21,625
77	Montinaro	Gabriella	21,625
78	Franklin	Vito	21,375
79	Napoletano	Elisa	21,375
80	Lembo	Angelo	21,25
81	Griglia	Lorenzo	21,125
82	Punzi	Marcella	21
83	Sette	Daniela	21
84	Caputo	Valerio	21
85	Milici	Davide	21
86	Merchich	Carlo	21
87	Simone	Francesco	21
88	Lisena	Gianluca	21
89	Paparella	Roberta	21
90	Grimaldi	Roberto	21

2. di stabilire che la suddetta graduatoria potrà essere modificata all'esito dell'accertamento d'ufficio in ordine al possesso: dei requisiti di ammissione, dei titoli valutati, nonché dei titoli di preferenza e/o precedenza oltre che dei titoli di riserva eventualmente dichiarati e all'esito di eventuali ricorsi giurisdizionali;
3. di procedere all'assunzione del candidato collocato alla posizione n. 57 della graduatoria, come sopra rettificata, relativa al concorso per titoli ed esame per n. 12 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy regionali)" - profilo professionale "Specialista tecnico di Policy", ambito di ruolo "Salute", per effetto dello scorrimento della stessa;
4. di stabilire che la suddetta assunzione si perfezionerà mediante la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro;
5. di dare atto che, laddove all'esito dei controlli in corso, si accerti la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni prodotte, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sarà disposta la decadenza dall'assunzione conseguente ai provvedimenti emanati sulla base delle dichiarazioni non veritiere;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali".

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle

Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- sarà trasmesso al Formez;
- sarà notificato alla P.O. Spesa del Personale;
- il presente atto è composto da n. 11 facciate.

dott. Nicola PALADINO

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

PO Gestione e Assegnazione Personale

dott.ssa Manuela Gigante

**Il Dirigente del Servizio
Reclutamento e Contrattazione
dott. Pietro Lucca**

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 27 luglio 2023, n. 884
D.D. 1250/2021 e 1371/2021 - Concorsi, per titoli ed esame, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D per vari profili professionali. Bando n. 2 area professionale "Area Amministrativa" - profilo professionale "Specialista amministrativo", n. 9 posti - ambito di ruolo "Gestione affari legali" - Assunzione.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.

Visto l'art. 34 bis del D.Lgs. 165 2001 e ss.mm.ii.

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi».

Vista la legge 12 marzo 1999, n.68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e, in particolare, l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali in favore delle categorie protette.

Visto il D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., in particolare gli articoli 678 e 1014, disciplinanti la riserva di posti nel pubblico impiego a favore dei militari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate.

Visto il Regolamento Regionale n. 17 del 16 ottobre 2006 e ss.mm.ii intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia".

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 10 settembre 2020 recante "Deliberazione della Giunta regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020". Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti – Direttive."

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022 e definizione Piano Assunzionale 2020. Deliberazione 25 giugno 2020, n. 952 - Modifiche ed integrazioni".

Vista la determinazione n. 301 del 16 marzo 2021 del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Approvazione del Sistema dei profili professionali per il personale di comparto della Regione Puglia".

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1109 del 7 luglio 2021 avente ad oggetto: "Piano assunzionale anni 2020-2021-2022 – integrazione alla deliberazione di giunta regionale n. 2172 del 29/12/2020 – adeguamento ai profili professionali".

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1736 del 28 ottobre 2021 avente ad oggetto "Seguito DGR n. 1502 del 10 settembre 2020 recante DGR regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto Articolo 6, c 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020. Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti- Direttive. Integrazione direttive e approvazione Convenzione".

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1849 del 15 novembre 2021 avente ad oggetto “Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Piano assunzionale 2020 – Integrazione alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29.12.2020 – Ulteriori specifiche”.

Vista la determinazione n. 1250 del 19 novembre 2021 del dirigente della Sezione Personale avente ad oggetto: “Indizione n. 27 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l’assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 209 unità, categoria D, presso la Regione Puglia per vari profili professionali – Approvazione bandi”.

Vista la determinazione n. 1371 del 15 dicembre 2021, del dirigente della Sezione Personale di rettifica del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

Vista la D.G.R. n. 1558 del 9 novembre 2022 avente ad oggetto “Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Rideterminazione della dotazione organica e Piano dei fabbisogni triennale 2022-2024. Approvazione piano assunzionale anno 2022” che ha previsto per l’annualità 2022 l’assunzione di n. 111 unità di cat. D previo scorrimento di graduatorie.

Vista la determinazione n. 1146 del 21 novembre 2022 con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva e sono stati nominati i vincitori del concorso per l’assunzione di 9 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale “Amministrativa” – profilo professionale “Specialista Amministrativo” ambito di ruolo “Gestione Affari Legali”.

Vista la determinazione n. 43 del 24 gennaio 2023 con cui si è proceduto alla rettifica della graduatoria definitiva, alla nuova nomina dei vincitori ed all’assunzione degli stessi.

Viste le determinazioni n. 123 del 06 febbraio 2023, n. 458 del 20 aprile 2023, n. 609 del 23 maggio 2023, n. 849 del 12 luglio 2023 e n. 867 del 18 luglio 2023 con le quali si è determinato di procedere, ai sensi dell’art. 9 del Bando, all’assunzione dei candidati dichiarati vincitori sui posti non ancora coperti e di dare atto allo scorrimento del concorso, per titoli ed esame, a tempo indeterminato di categoria D, posizione economica D1, area professionale “Amministrativa”- profilo professionale “Specialista Amministrativo” ambito di ruolo “Gestione Affari Legali”.

Vista la determinazione n. 767 del 27 giugno 2023 avente ad oggetto: D.D. 1250/2021 e 1371/2021 – Concorsi, per titoli ed esame, per l’assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D per vari profili professionali. Bando n. 2 area professionale “Area Amministrativa” - profilo professionale “Specialista amministrativo”, n. 9 posti – ambito di ruolo “Gestione affari legali” – rettifica graduatoria di cui alla D.D. 43 del 24 gennaio 2023 e successiva Assunzione.

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell’incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.

Vista la Determinazione del 16 maggio 2023, n. 16 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell’incarico di direzione del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.

Visti i vincoli normativi finalizzati all’instaurazione di nuovi rapporti di lavoro consistenti nel:

- Rispetto dei termini di adozione del bilancio preventivo e del conto consuntivo, nonché della trasmissione dei relativi dati entro i 30 giorni successivi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art.9, commi 1-quinquies, 1-sexies e 1-septies del D.L. n. 113/2016).
- Rispetto del tetto della spesa per il personale, sulla base delle previsioni dell’art.3 comma 5-bis del D.L. 90/2014, che è fissato nella spesa media sostenuta allo stesso titolo nel triennio 2011/2013;
- Sussistenza della previsione del posto vacante in dotazione organica e aver rideterminato la dotazione nell’ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001);
- Accertamento dell’assenza di condizioni di sovrannumero o eccedenza di personale (art.33, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001);
- Sussistenza dell’inserimento del posto nel programma annuale e triennale del fabbisogno del personale (art.6 del D.Lgs. n.165/2001);
- Accertamento dell’assenza di graduatorie per profili analoghi e di vincitori di concorso non assunti;
- Essere in regola con gli obblighi in materia di certificazione dei crediti (art. 27, c.2, lett. c, D.L. 66/2014);

- **Aver comunicato i contenuti dei piani del personale al sistema di cui all'articolo 60 del decreto legislativo n. 165 del 2001 (SICO).**

Vista la relazione del responsabile del procedimento confermata dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che

Con determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 867 del 18 luglio 2023, si è determinato di procedere all'assunzione di n. 3 unità mediante scorrimento della graduatoria del concorso, per titoli ed esame, per l'assunzione di n. 9 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di categoria D, posizione economica D1, area professionale "Amministrativa" – profilo professionale "Specialista Amministrativo", ambito di ruolo "Gestione Affari Legali", approvata con D.D. 1146/2022 e rettificata con D.D. n. 43/2023 e n. 767/2023, in virtù di quanto disposto dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 1158/2022, avente ad oggetto: "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Rideterminazione della dotazione organica e Piano dei fabbisogni triennale 2022-2024. Approvazione piano assunzionale anno 2022", che ha previsto per l'annualità 2022 l'assunzione di n. 111 unità di categoria D previo scorrimento di graduatorie. In esito alla predetta determinazione, in data 19 luglio 2023, giorno fissato per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, solo i candidati collocati alle posizioni n. 33 e 34 hanno sottoscritto il contratto individuale di lavoro.

Invece, il candidato collocato alla posizione n. 32, con pec acquisita agli atti della Sezione Personale, ha formalizzato la sua rinuncia all'assunzione.

Si è provveduto, di conseguenza, a richiedere la documentazione propedeutica all'assunzione alla candidata collocata alla posizione n. 35 della medesima graduatoria e, per effetto della sua rinuncia all'assunzione – acquisita in atti – al candidato collocato alla posizione n. 36, il quale ha formalizzato, con pec acquisita agli atti della Sezione Personale, la sua rinuncia all'assunzione.

Si è, pertanto, proceduto a richiedere la documentazione propedeutica all'assunzione alla candidata collocata alla posizione n. 37 della citata graduatoria.

In esito ad un preventivo accertamento, la suddetta candidata è stata convocata per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro in data 1° agosto 2023.

Dato atto che è stata espletata con esito negativo la procedura di cui all'art. 34 bis del d.lgs. 165/2001 avviata con note inviate al Dipartimento della Funzione pubblica e all'Ufficio regionale preposto.

Dato atto che, in riferimento al rispetto dei vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuove assunzioni a tempo indeterminato:

- Con Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)" e con successiva L.R. 29 dicembre 2022, n. 33 è stato approvato il "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia". I dati relativi al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia sono stati trasmessi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art. 9 co. 1 quinquies d.l. n. 113/2016) ed acquisito in data 16 gennaio 2023, come da ricevuta agli atti.
- Con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 126 del 28 novembre 2022 è stato approvato il Bilancio Consolidato relativo all'anno 2021, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1597 del 16 novembre 2022 acquisito alla banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) in data 22 novembre 2022, come da ricevuta in atti.
- Con Legge regionale n. 29 del 30 novembre 2022 è stato approvato il rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021.
- Con Disegno di Legge n. 62 del 28/04/2023 della Giunta Regionale è stato approvato il rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022, acquisito alla banca dati delle Amministrazioni

Pubbliche (BDAP) in data 26 maggio 2023, come da ricevuta in atti.

- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 27 aprile 2022, in applicazione degli artt. 6 comma 1 e 33 del d.lgs. n. 165/2001 si è dato atto che la Regione Puglia non si trova in condizioni di eccedenza di personale anche dirigenziale, né in condizioni di soprannumero rispetto ai posti previsti in dotazione organica e che, pertanto, l'Ente non deve avviare procedure per la dichiarazione di esubero.
- Sussiste la previsione del posto vacante in dotazione organica ed è stata rideterminata la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001).
- Trattasi di assunzioni per le quali si dà atto dell'assenza di ulteriori graduatorie per profili analoghi.
- Con D.G.R. n. 2078 del 13 dicembre 2021 è stato approvato il Piano dei fabbisogni triennale 2021-2023 ed il Piano Assunzionale anno 2021. Il suddetto piano dei fabbisogni 2021-2023 è stato comunicato al sistema di cui all'art. 60 del decreto legislativo n. 165/2001 (SICO), come da ricevuta agli atti della Sezione.
- Con D.G.R. n.1558 del 9 novembre 2022 è stato approvato il Piano Assunzionale 2022.
- Dall'attestazione del 10 luglio 2023 a firma della P.O. della Sezione Bilancio e Ragioneria "Certificazione Crediti ed adempimenti contabili della Sezione", in atti, si evince l'inesistenza di situazioni di mancata certificazione di un credito da parte della Regione Puglia ai sensi dell'art. 9, Co. 3 bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 (modificato dall'art. 27 Co. 2, lett. c, del decreto legge n. 66/2014).

Alla luce di quanto premesso, in ragione delle esigenze organizzative dell'ente determinate dalla grave carenza di personale, nelle more della conclusione della procedura di accertamento, fatti salvi gli esiti delle verifiche in corso o di eventuali ricorsi giurisdizionali, si può procedere, ai sensi dell'art. 9 del Bando e in virtù della D.G.R. 1558 del 9 novembre 2022, allo scorrimento mediante assunzione di n. 1 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di categoria D, posizione economica D1, della graduatoria, rettificata con D.D. 767/2023, del Concorso per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato per n. 9 posti di categoria D area professionale "Amministrativa" – profilo professionale "Specialista amministrativo", ambito di ruolo "Gestione affari legali" e, per l'effetto, avviare la procedura di assunzione della candidata collocata alla posizione n. 37.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

La spesa inerente il presente provvedimento è stata prevista nel bilancio di previsione 2023/2025 e trova copertura nell'impegno assunto con D.D. 776 del 27 giugno 2023.

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di dichiarare decaduti dal diritto all'assunzione i candidati collocati alle posizioni n. 32, n. 35 e n. 36 della graduatoria rettificata con D.D. 767/2023, che, con comunicazione acquisita agli atti della Sezione Personale, hanno formalizzato espressa rinuncia all'assunzione;

2. di procedere, ai sensi dell'art. 9 del Bando e in virtù della D.G.R. 1558/2022, all'assunzione della candidata collocata alla posizione n. 37 della graduatoria rettificata con D.D. 767/2023 del Concorso, per titoli ed esame, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato per n. 9 posti di categoria D area professionale "Amministrativa" – profilo professionale "Specialista amministrativo", ambito di ruolo "Gestione affari legali";
3. di stabilire che la suddetta assunzione si perfezionerà mediante la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro;
4. di dare atto che, laddove all'esito dei controlli in corso, si accerti la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni prodotte, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sarà disposta la decadenza dall'assunzione conseguente ai provvedimenti emanati sulla base delle dichiarazioni non veritiere;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali".

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- sarà trasmesso al Formez;
- il presente atto è composto da n. 6 facciate.

Dott. Nicola PALADINO

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio Loro affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Responsabile del procedimento

Dott. Michele Dabbicco

**Il Dirigente del Servizio
Reclutamento e Contrattazione
Dott. Pietro Lucca**

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 27 luglio 2023, n. 885
Completamento assunzione n. 30 unità a tempo determinato di vari profili professionali per esigenze del Dipartimento Agricoltura mediante utilizzo graduatorie del Concorsi per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D_ Seguito D. D. n. 866 del 18 luglio 2023.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Visto l'art. 18 del D. lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi».

Vista la legge 12 marzo 1999, n.68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e, in particolare, l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali in favore delle categorie protette.

Visto il D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., in particolare gli articoli 678 e 1014, disciplinanti la riserva di posti nel pubblico impiego a favore dei militari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate.

Visto il Regolamento Regionale n. 17 del 16 ottobre 2006 e ss.mm.ii. intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia".

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 10 settembre 2020 recante "Deliberazione della Giunta regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020". Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti – Direttive."

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022 e definizione Piano Assunzionale 2020. Deliberazione 25 giugno 2020, n. 952 - Modifiche ed integrazioni".

Vista la determinazione n. 301 del 16 marzo 2021 del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Approvazione del "Sistema dei profili professionali per il personale di comparto della Regione Puglia".

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1109 del 7 luglio 2021 avente ad oggetto: "Piano assunzionale anni 2020-2021-2022 – integrazione alla deliberazione di giunta regionale n. 2172 del 29/12/2020 – adeguamento ai profili professionali".

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1736 del 28 ottobre 2021 avente ad oggetto "Seguito DGR n. 1502 del 10 settembre 2020 recante DGR regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto Articolo 6, c 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020. Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti- Direttive. Integrazione direttive e approvazione Convenzione".

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1849 del 15 novembre 2021 avente ad oggetto "Piano dei

fabbisogni triennale 2020-2022. Piano assunzionale 2020 - Integrazione alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29.12.2020 – Ulteriori specifiche”.

Vista la determinazione n. 1250 del 19 novembre 2021 del dirigente della Sezione Personale avente ad oggetto: “Indizione n. 27 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l’assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 209 unità, categoria D, presso la Regione Puglia per vari profili professionali – Approvazione bandi”.

Vista la determinazione n. 1371 del 15 dicembre 2021, del dirigente della Sezione Personale di rettifica del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 2078 del 19 dicembre 2021 avente ad oggetto: “Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2021-2023. Approvazione piano assunzionale anno 2021”.

Vista la deliberazione di Giunta Regionale 9 novembre 2022, n. 1558 avente ad oggetto: “ Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Rideterminazione della dotazione organica e Piano dei fabbisogni triennale 2022-2024. Approvazione piano assunzionale anno 2022”.

Vista la deliberazione di Giunta Regionale 30 marzo 2023 n. 414 avente ad oggetto “Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia. Adozione”.

Visti i vincoli normativi finalizzati all’instaurazione di nuovi rapporti di lavoro consistenti nel:

- Rispetto dei termini di adozione del bilancio preventivo e del conto consuntivo, nonché della trasmissione dei relativi dati entro i 30 giorni successivi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art.9, commi 1-quinquies, 1-sexies e 1-septies del D.L. n. 113/2016).
- Rispetto del tetto della spesa per il personale, sulla base delle previsioni dell’art.3 comma 5-bis del D.L. 90/2014, che è fissato nella spesa media sostenuta allo stesso titolo nel triennio 2011/2013;
- Sussistenza della previsione del posto vacante in dotazione organica e aver rideterminato la dotazione nell’ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001);
- Accertamento dell’assenza di condizioni di sovrannumero o eccedenza di personale (art.33, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001);
- Sussistenza dell’inserimento del posto nel programma annuale e triennale del fabbisogno del personale (art.6 del D.Lgs. n.165/2001);
- Accertamento dell’assenza di graduatorie per profili analoghi e di vincitori di concorso non assunti;
- Essere in regola con gli obblighi in materia di certificazione dei crediti (art. 27, c.2, lett. c, D.L. 66/2014);
- Aver comunicato i contenuti dei piani del personale al sistema di cui all’articolo 60 del decreto legislativo n. 165 del 2001 (SICO).

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell’incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.

Vista la Determinazione del 16 maggio 2023, n. 16 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell’incarico di direzione del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.

Vista l’istruttoria della responsabile del procedimento confermata dal dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che

Con determinazione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura n. 449 del 1 giugno 2023 avente ad oggetto “Prenotazione di impegno di spesa per l’avviso pubblico per l’assunzione presso il Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale n. 30 dipendenti a Tempo determinato – Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione (ex cat. D) (ex cat. D) per le funzioni di supporto alla Sezione Attuazione dei Programmi comunitari per l’agricoltura”, si effettuava, per le motivazioni di interesse temporanee ed eccezionali evidenziate, la prenotazione dell’impegno della spesa per l’assunzione di n. 30 dipendenti a Tempo determinato – Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione (ex cat. D) per le funzioni

di supporto alla Sezione Attuazione dei Programmi comunitari per l'agricoltura - Gestione del CSR PUGLIA FEASR 2023-2027, della durata di tre anni, mediante scorrimento delle graduatorie, così distinti: n. 16 profilo professionale "Specialista Tecnico di Policy" ambito di ruolo "Fitosanitario", n. 4 "Specialista Tecnico di Policy" ambito di ruolo "Agricoltura" (attingendo in caso di indisponibilità, 4 unità aggiuntive dal profilo "Specialista Tecnico di Policy" ambito di ruolo "Fitosanitario"), n. 2 "Specialista Tecnico di Policy" ambito di ruolo "Lavori pubblici", n. 1 "Specialista amministrativo" ambito di ruolo "Gestione affari legali", n. 2 "Specialista Tecnico di Policy" ambito di ruolo "Urbanistica, Pianificazione territoriale e Politiche abitative" e n. 5 "Specialista risorse economiche finanziarie".

Con successiva determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 866 del 18 luglio 2023 si determinava di procedere, ai sensi delle deliberazioni, n. 2078 del 19 dicembre 2021 recante l'approvazione del Piano assunzionale anno 2021, n. 1558 del 9 novembre 2022 recante l'approvazione del Piano assunzionale anno 2022 e della deliberazione n. 414 del 30 marzo 2023 avente ad oggetto l'approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025, all'assunzione a tempo determinato nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex cat. D) per la durata di anni tre: di n. 1 unità di personale da attingere dalla graduatoria dell'ambito "Agricoltura", di n. 14 unità di personale da attingere dalla graduatoria dell'ambito "Fitosanitario", di n. 1 unità da attingere dalla graduatoria dell'ambito "Urbanistica, Pianificazione territoriale e Politiche abitative".

Con la stessa determinazione si stabiliva che con successivo atto si sarebbe provveduto all'ulteriore copertura dei posti a tempo determinato non coperti destinati al soddisfacimento del fabbisogno di personale a tempo determinato espresso dal Dipartimento Agricoltura.-

In data 19 luglio 2023 hanno sottoscritto contratto individuale di lavoro n. 13 candidati, di cui 1 utilmente collocato nella graduatoria dell'ambito "Agricoltura", n. 11 candidati utilmente collocati nella graduatoria dell'ambito "Fitosanitario", n. 1 candidato della graduatoria dell'ambito "Urbanistica, Pianificazione territoriale e Politiche abitative".

Dato atto che è stata espletata con esito negativo la procedura di cui all'art. 34 bis del d.lgs. 165/2001 avviata con note inviate al Dipartimento della Funzione pubblica e all'Ufficio regionale preposto.

Dato atto che, in riferimento al rispetto dei vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuove assunzioni:

- Con Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)" e con successiva L.R. 29 dicembre 2022, n. 33 è stato approvato il "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia". I dati relativi al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia sono stati trasmessi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art. 9 co. 1 quinquies d.l. n. 113/2016) ed acquisito in data 16 gennaio 2023, come da ricevuta agli atti.
- Con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 126 del 28 novembre 2022 è stato approvato il Bilancio Consolidato relativo all'anno 2021, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1597 del 16 novembre 2022 acquisito alla banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) in data 22 novembre 2022, come da ricevuta in atti.
- Con Legge regionale n. 29 del 30 novembre 2022 è stato approvato il rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021.
- Con Disegno di Legge n. 62 del 28 aprile 2023 della Giunta Regionale è stato approvato il rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022, acquisito alla banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) in data 26 maggio 2023, come da ricevuta in atti.
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 27 aprile 2022, in applicazione degli artt. 6 comma 1 e 33 del d.lgs. n. 165/2001 si è dato atto che la Regione Puglia non si trova in condizioni di eccedenza di personale anche dirigenziale, né in condizioni di soprannumero rispetto ai posti previsti in dotazione organica e che, pertanto, l'Ente non deve avviare procedure per la dichiarazione di esubero.
- Sussiste la previsione del posto vacante in dotazione organica ed è stata rideterminata la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001).

- Trattasi di assunzioni per le quali si da atto dell'assenza di ulteriori graduatorie per profili analoghi.
- Con D.G.R. n. 2078 del 13 dicembre 2021 è stato approvato il Piano dei fabbisogni triennale 2021-2023 ed il Piano assunzionale anno 2021. Il suddetto piano dei fabbisogni 2021-2023 è stato comunicato al sistema di cui all'art. 60 del decreto legislativo n. 165/2001 (SICO), come da ricevuta agli atti della Sezione.
- Con D.G.R. n.1558 del 9 novembre 2022 è stato approvato il Piano Assunzionale 2022.
- Dall'attestazione del 10 luglio 2023 a firma della P.O. della Sezione Bilancio e Ragioneria "Certificazione Crediti ed adempimenti contabili della Sezione", in atti, si evince l'inesistenza di situazioni di mancata certificazione di un credito da parte della Regione Puglia ai sensi dell'art. 9, Co. 3 bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 (modificato dall'art. 27 Co. 2, lett. c, del decreto legge n. 66/2014).

Al fine di completare la procedura di assunzione per soddisfare il fabbisogno di personale a tempo determinato proveniente dal Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale, nelle more della conclusione della procedura di accertamento, fatti salvi gli esiti delle verifiche ancora in corso o di eventuali ricorsi giurisdizionali, si può procedere, ai sensi delle deliberazioni, n. 2078 del 19 dicembre 2021 recante l'approvazione del Piano assunzionale anno 2021, n. 1558 del 9 novembre 2022 recante l'approvazione del Piano assunzionale anno 2022 e n. 414 del 30 marzo 2023 avente ad oggetto l'approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025, all'assunzione a tempo determinato di n. 5 unità di personale da attingere dalla graduatoria dell'ambito "Fitosanitario", stante l'esaurimento della graduatoria dell'ambito agricoltura, di n. 1 unità da attingere dalla graduatoria dell'ambito "Urbanistica, Pianificazione territoriale e Politiche abitative", di n. 2 unità da attingere dalla graduatoria dell'ambito "Lavori Pubblici", di n. 1 unità da attingere dalla graduatoria dell'ambito "Affari legali" e di n. 5 unità da attingere dalla graduatoria dell'ambito "Risorse economico –Finanziarie".

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003"

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

La spesa inerente il presente provvedimento trova copertura nell'impegno assunto con determinazione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 540 del 12 luglio 2023.

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

- di procedere, ai sensi delle deliberazioni, n. 2078 del 19 dicembre 2021 recante l'approvazione del Piano assunzionale anno 2021, n. 1558 del 9 novembre 2022 recante l'approvazione del Piano assunzionale anno 2022 e n. 414 del 30 marzo 2023 avente ad oggetto l'approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025, all'assunzione a tempo determinato di n. 5 unità di personale da

attingere dalla graduatoria dell'ambito "Fitosanitario" stante l'esaurimento della graduatoria dell'ambito Agricoltura, di n. 1 unità da attingere dalla graduatoria dell'ambito "Urbanistica, Pianificazione territoriale e Politiche abitative", di n. 2 unità da attingere dalla graduatoria dell'ambito "Lavori Pubblici", di n. 1 unità da attingere dalla graduatoria dell'ambito "Affari legali" e di n. 5 unità da attingere dalla graduatoria dell'ambito "Risorse economico –Finanziarie";

- di stabilire che le suddette assunzioni si perfezioneranno mediante la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo determinato di durata triennale dell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex cat. D);
- di stabilire che con successivo provvedimento si darà atto della posizione ricoperta in ciascuna graduatoria interessata dallo scorrimento dai candidati che hanno sottoscritto il contratto individuale di lavoro a tempo determinato;
- di dare atto che, laddove all'esito dei controlli in corso, si accerti la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni prodotte, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sarà disposta la decadenza dall'assunzione conseguente ai provvedimenti emanati sulla base delle dichiarazioni non veritiere;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali".

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- sarà trasmesso in copia alla P.O. Spesa del Personale;
- il presente atto è composto da n. 7 facciate.

dott. Nicola PALADINO

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio Loro affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il responsabile P.O. del Reclutamento

dott.ssa Roberta Rosito

**Il Dirigente del Servizio
Reclutamento e Contrattazione
dott. Pietro Lucca**

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 27 luglio 2023, n. 886
Concorso, per titoli ed esame, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D Area "Informatica e tecnologica" - profilo professionale "Specialista sistemi informativi e tecnologie" - assunzioni.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.

Visto l'art. 34 bis del D.Lgs. 165 2001 e ss.mm.ii.

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi».

Vista la legge 12 marzo 1999, n.68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e, in particolare, l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali in favore delle categorie protette.

Visto il D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., in particolare gli articoli 678 e 1014, disciplinanti la riserva di posti nel pubblico impiego a favore dei militari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate.

Visto il Regolamento Regionale n. 17 del 16 ottobre 2006 e ss.mm.ii intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia".

Vista la determinazione n. 1250 del 19 novembre 2021 del dirigente della Sezione Personale avente ad oggetto: "Indizione n. 27 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 209 unità, categoria D, presso la Regione Puglia per vari profili professionali – Approvazione bandi".

Vista la determinazione n. 1371 del 15 dicembre 2021, del dirigente della Sezione Personale di rettifica del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

Vista la D.G.R. n. 1558 del 9 novembre 2022 avente ad oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Rideterminazione della dotazione organica e Piano dei fabbisogni triennale 2022-2024. Approvazione piano assunzionale anno 2022" che ha previsto per l'annualità 2022 l'assunzione di n. 111 unità di cat. D previo scorrimento di graduatorie.

Vista la determinazione n. 1111 del 9 novembre 2022 con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva e sono stati nominati i vincitori del concorso per l'assunzione di 6 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di categoria D, posizione economica D1, area professionale "Informatica e tecnologica" – profilo professionale "Specialista sistemi informativi e tecnologie".

Vista la determinazione n. 1247 del 12 dicembre 2022 con la quale si è determinato di procedere, ai sensi dell'art. 9 del Bando, all'assunzione dei 6 candidati dichiarati vincitori del concorso per titoli ed esame a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Informatica e tecnologica"-profilo professionale "Specialista sistemi informativi e tecnologie".

Vista la determinazione n. 63 del 26 gennaio 2023 con la quale si è determinato di procedere, ai sensi dell'art. 9 del Bando, all'assunzione dei candidati dichiarati vincitori sui posti non ancora coperti del concorso per titoli ed esame a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Informatica e tecnologica"- profilo professionale "Specialista sistemi informativi e tecnologie".

Viste le Determinazioni n. 453 del 20 aprile 2023 e n. 848 del 12 luglio 2023, con cui si è proceduto allo scorrimento della graduatoria, approvata con D.D. 1111/2022.

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.

Vista la Determinazione del 16 maggio 2023, n. 16 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.

Visti i vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuovi rapporti di lavoro consistenti nel:

- Rispetto dei termini di adozione del bilancio preventivo e del conto consuntivo, nonché della trasmissione dei relativi dati entro i 30 giorni successivi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art.9, commi 1-quinquies, 1-sexies e 1-septies del D.L. n. 113/2016).
- Rispetto del tetto della spesa per il personale, sulla base delle previsioni dell'art.3 comma 5-bis del D.L. 90/2014, che è fissato nella spesa media sostenuta allo stesso titolo nel triennio 2011/2013;
- Sussistenza della previsione del posto vacante in dotazione organica e aver rideterminato la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001);
- Accertamento dell'assenza di condizioni di sovrannumero o eccedenza di personale (art.33, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001);
- Sussistenza dell'inserimento del posto nel programma annuale e triennale del fabbisogno del personale (art.6 del D.Lgs. n.165/2001);
- Accertamento dell'assenza di graduatorie per profili analoghi e di vincitori di concorso non assunti;
- Essere in regola con gli obblighi in materia di certificazione dei crediti (art. 27, c.2, lett. c, D.L. 66/2014);
- Aver comunicato i contenuti dei piani del personale al sistema di cui all'articolo 60 del decreto legislativo n. 165 del 2001 (SICO).

Vista la relazione del responsabile del procedimento, confermata dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che

Con determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 848 del 12 luglio 2023, si è determinato di procedere all'assunzione di n. 2 unità mediante scorrimento della graduatoria del concorso, per titoli ed esame, per l'assunzione di n. 6 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di categoria D, posizione economica D1, area professionale "Informatica e tecnologica" – profilo professionale "Specialista sistemi informativi e tecnologie", approvata con D.D. 1111/2022, anche in virtù di quanto disposto dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 1158/2022, avente ad oggetto: "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Rideterminazione della dotazione organica e Piano dei fabbisogni triennale 2022-2024. Approvazione piano assunzionale anno 2022", che ha previsto per l'annualità 2022 l'assunzione di n. 111 unità di categoria D previo scorrimento di graduatorie.

La candidata collocata alla posizione n. 9 della citata graduatoria, con pec acquisita agli atti della Sezione Personale, ha formalizzato espressa rinuncia all'assunzione.

Invece, il candidato collocato alla posizione n. 10, nonostante la rituale convocazione per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, come da pec in atti, non si è presentato senza addurre alcuna giustificazione e, pertanto, è decaduto dal diritto all'assunzione ai sensi dell'art. 9, comma 2 del bando di concorso.

Si è provveduto, di conseguenza, a richiedere la documentazione propedeutica all'assunzione ai candidati collocati alle posizioni n. 11 e n. 12 della medesima graduatoria.

In esito ad un preventivo accertamento, i suddetti candidati sono stati convocati per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro in data 1° agosto 2023.

Dato atto che è stata espletata con esito negativo la procedura di cui all'art. 34 bis del d.lgs. 165/2001 avviata

con note inviate al Dipartimento della Funzione pubblica e all'Ufficio regionale preposto.

Dato atto che, in riferimento al rispetto dei vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuove assunzioni a tempo indeterminato:

- Con Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)" e con successiva L.R. 29 dicembre 2022, n. 33 è stato approvato il "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia". I dati relativi al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia sono stati trasmessi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art. 9 co. 1 quinquies d.l. n. 113/2016) ed acquisito in data 16 gennaio 2023, come da ricevuta agli atti.
- Con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 126 del 28 novembre 2022 è stato approvato il Bilancio Consolidato relativo all'anno 2021, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1597 del 16 novembre 2022 acquisito alla banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) in data 22 novembre 2022, come da ricevuta in atti.
- Con Legge regionale n. 29 del 30 novembre 2022 è stato approvato il rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021.
- Con Disegno di Legge n. 62 del 28/04/2023 della Giunta Regionale è stato approvato il rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022, acquisito alla banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) in data 26 maggio 2023, come da ricevuta in atti.
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 27 aprile 2022, in applicazione degli artt. 6 comma 1 e 33 del d.lgs. n. 165/2001 si è dato atto che la Regione Puglia non si trova in condizioni di eccedenza di personale anche dirigenziale, né in condizioni di soprannumero rispetto ai posti previsti in dotazione organica e che, pertanto, l'Ente non deve avviare procedure per la dichiarazione di esubero.
- Sussiste la previsione del posto vacante in dotazione organica ed è stata rideterminata la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001).
- Trattasi di assunzioni per le quali si dà atto dell'assenza di ulteriori graduatorie per profili analoghi.
- Con D.G.R. n. 2078 del 13 dicembre 2021 è stato approvato il Piano dei fabbisogni triennale 2021-2023 ed il Piano assunzionale anno 2021. Il suddetto piano dei fabbisogni 2021-2023 è stato comunicato al sistema di cui all'art. 60 del decreto legislativo n. 165/2001 (SICO), come da ricevuta agli atti della Sezione.
- Con D.G.R. n. 1558 del 9 novembre 2022 è stato approvato il Piano Assunzionale 2022.
- Dall'attestazione del 10 luglio 2023 a firma della P.O. della Sezione Bilancio e Ragioneria "Certificazione Crediti ed adempimenti contabili della Sezione", in atti, si evince l'inesistenza di situazioni di mancata certificazione di un credito da parte della Regione Puglia ai sensi dell'art. 9, Co. 3 bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 (modificato dall'art. 27 Co. 2, lett. c, del decreto legge n. 66/2014).

Alla luce di quanto premesso, in ragione delle esigenze organizzative dell'ente determinate dalla grave carenza di personale, nelle more della conclusione della procedura di accertamento, fatti salvi gli esiti delle verifiche in corso o di eventuali ricorsi giurisdizionali, si può procedere – ai sensi dell'art. 9 del Bando e in virtù della D.G.R. 1558/2022 – all'assunzione di n. 2 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di categoria D, posizione economica D1, mediante scorrimento della graduatoria del concorso, per titoli ed esame, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato per n. 6 posti di categoria D, area professionale "Informatica e tecnologica" – profilo professionale "Specialista sistemi informativi e tecnologie" – approvata con D.D. 1111/2022 – e, per l'effetto, avviare la procedura di assunzione dei candidati collocati alle posizioni n. 11 e n. 12 della stessa.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di

accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

La spesa inerente il presente provvedimento è stata prevista nel bilancio di previsione 2023/2025 e trova copertura nell'impegno assunto con D.D. 776 del 27 giugno 2023.

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di dichiarare decaduta dall'assunzione la candidata collocata alla posizione n. 9 della stessa graduatoria, che ha formalizzato la propria rinuncia con Pec acquisita agli atti della Sezione Personale;
2. di dare atto che il candidato collocato alla posizione n. 10 della graduatoria approvata con D.D. 1111/2022, pur ritualmente convocato per la stipula del contratto individuale di lavoro, non ha ottemperato alla convocazione e, per l'effetto, è decaduto dal diritto all'assunzione, ai sensi dell'articolo 9, comma 2 del Bando;
3. di procedere, ai sensi dell'art. 9 del Bando, all'assunzione dei candidati collocati alle posizioni n. 11 e 12 della graduatoria, approvata con D.D. n. 1111/2022, relativa al concorso, per titoli ed esame, per n. 6 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di categoria D, posizione economica D1, area professionale "Informatica e tecnologica" - profilo professionale "Specialista sistemi informativi e tecnologie";
4. di stabilire che le suddette assunzioni si perfezioneranno mediante la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro;
5. di dare atto che, laddove all'esito dei controlli in corso, si accerti la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni prodotte, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sarà disposta la decadenza dall'assunzione conseguente ai provvedimenti emanati sulla base delle dichiarazioni non veritiere;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali".

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- sarà trasmesso al Formez;
- sarà notificato alla P.O. Spesa del Personale;
- il presente atto è composto da n. 6 facciate.

dott. Nicola PALADINO

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Responsabile del procedimento

Dott. Michele Dabbicco

**Il Dirigente del Servizio
Reclutamento e Contrattazione**

Dott. Pietro Lucca

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 27 luglio 2023, n. 887

Concorso, per titoli ed esame, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D Area professionale "Competitività e sviluppo del sistema (policy regionali)" - profilo professionale "Specialista tecnico di policy" - Ambito "Sviluppo del Sistema Produttivo" - assunzione.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi».

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e, in particolare, l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali in favore delle categorie protette.

Visto il D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., in particolare gli articoli 678 e 1014, disciplinanti la riserva di posti nel pubblico impiego a favore dei militari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate.

Visto il Regolamento Regionale n. 17 del 16 ottobre 2006 e ss.mm.ii intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia".

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 10 settembre 2020 recante "Deliberazione della Giunta regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020". Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti – Direttive."

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022 e definizione Piano Assunzionale 2020. Deliberazione 25 giugno 2020, n. 952 - Modifiche ed integrazioni".

Vista la determinazione n. 301 del 16 marzo 2021 del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Approvazione del Sistema dei profili professionali per il personale di comparto della Regione Puglia".

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1109 del 7 luglio 2021 avente ad oggetto: "Piano assunzionale anni 2020-2021-2022 – integrazione alla deliberazione di giunta regionale n. 2172 del 29/12/2020 – adeguamento ai profili professionali".

Vista la determinazione n. 366 del 31 marzo 2023 del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione di adeguamento del sistema dei profili professionali alle previsioni del nuovo CCNL triennio 2019/2021.

Vista la determinazione n. 1250 del 19 novembre 2021 del dirigente della Sezione Personale avente ad oggetto: "Indizione n. 27 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 209 unità, categoria D, presso la Regione Puglia per vari profili professionali – Approvazione bandi".

Vista la determinazione n. 1371 del 15 dicembre 2021, del dirigente della Sezione Personale di rettifica del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

Vista la determinazione dirigenziale n. 321 del 22 marzo 2022 del Dirigente della Sezione Personale di nomina della Commissione esaminatrice e contestuale assunzione dell'impegno di spesa e ss.mm.ii.

Vista la D.G.R. n. 1558 del 9 novembre 2022 avente ad oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Rideterminazione della dotazione organica e Piano dei Fabbisogni Triennale 2022-2024. Approvazione piano assunzionale anno 2022", che ha previsto per l'annualità 2022 l'assunzione di n. 111 unità di categoria D, previo scorrimento di graduatorie.

Vista la determinazione n. 1058 del 02 novembre 2022 con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva e sono stati nominati i vincitori del concorso per l'assunzione di 8 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Competitività e sviluppo del sistema (policy regionali)"- profilo professionale "Specialista tecnico di policy" – Ambito "Sviluppo del Sistema Produttivo".

Vista la Determinazione n. 1152 del 22 novembre 2022 di rettifica della graduatoria approvata con D.D. n. 1058/2022.

Vista le determinazioni n. 1163 del 25 novembre 2022, n. 196 del 28 febbraio 2023, n. 413 del 14 aprile 2023, n. 610 del 23 maggio 2023, n. 766 del 27 giugno 2023 e n. 864 del 18 luglio 2023 con le quali si è determinato di procedere, ai sensi dell'art. 9 del Bando, all'assunzione dei candidati dichiarati vincitori del concorso, per titoli ed esame, a tempo indeterminato, di categoria D, posizione economica D1, area professionale "Competitività e sviluppo del sistema (policy regionali)"- profilo professionale "Specialista tecnico di policy" – Ambito "Sviluppo del Sistema Produttivo".

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.

Vista la Determinazione del 16 maggio 2023, n. 16 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.

Visti i vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuovi rapporti di lavoro consistenti nel:

- Rispetto dei termini di adozione del bilancio preventivo e del conto consuntivo, nonché della trasmissione dei relativi dati entro i 30 giorni successivi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art.9, commi 1-quinquies, 1-sexies e 1-septies del D.L. n. 113/2016).
- Rispetto del tetto della spesa per il personale, sulla base delle previsioni dell'art.3 comma 5-bis del D.L. 90/2014, che è fissato nella spesa media sostenuta allo stesso titolo nel triennio 2011/2013;
- Sussistenza della previsione del posto vacante in dotazione organica e aver rideterminato la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001);
- Accertamento dell'assenza di condizioni di sovrannumero o eccedenza di personale (art.33, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001);
- Sussistenza dell'inserimento del posto nel programma annuale e triennale del fabbisogno del personale (art.6 del D.Lgs. n.165/2001);
- Accertamento dell'assenza di graduatorie per profili analoghi e di vincitori di concorso non assunti;
- Essere in regola con gli obblighi in materia di certificazione dei crediti (art. 27, c.2, lett. c, D.L. 66/2014);
- Aver comunicato i contenuti dei piani del personale al sistema di cui all'articolo 60 del decreto legislativo n. 165 del 2001 (SICO).

Vista la relazione del responsabile del procedimento, confermata dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che

Con determinazione del Dirigente della Sezione Personale n. 864 del 18 luglio 2023, si è determinato di procedere, ai sensi dell'art. 9 del Bando, in virtù di quanto disposto con la D.G.R. n. 1558 del 9 novembre 2022, all'assunzione di n. 1 candidato idoneo del concorso, per titoli ed esame, a tempo indeterminato, di categoria

D, posizione economica D1, area professionale "Competitività e sviluppo del sistema (policy regionali)" – profilo professionale "Specialista tecnico di policy" – Ambito "Sviluppo del Sistema Produttivo".

In esito alla predetta determinazione, a seguito di rituale convocazione per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, il candidato collocato alla posizione n. 21 della graduatoria approvata con D.D. 1058/2022 e rettificata con D.D. 1152/2022 non si è presentato senza addurre alcuna giustificazione e, pertanto, è decaduto dall'assunzione ai sensi dell'articolo 9, comma 2 del Bando di concorso.

Si è provveduto, pertanto, a richiedere la documentazione propedeutica all'assunzione alla candidata collocata alla posizione n. 22 della citata graduatoria.-

In esito ad un preventivo accertamento, la suddetta candidata è stata convocata per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro in data 1° agosto 2023.

Dato atto che è stata espletata con esito negativo la procedura di cui all'art. 34 bis del d.lgs. 165/2001, avviata con note inviate al Dipartimento della Funzione pubblica e all'Ufficio regionale preposto.

Dato atto che, in riferimento al rispetto dei vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuove assunzioni a tempo indeterminato:

- Con Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)" e con successiva L.R. 29 dicembre 2022, n. 33 è stato approvato il "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia". I dati relativi al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia sono stati trasmessi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art. 9 co. 1 quinquies d.l. n. 113/2016) ed acquisito in data 16 gennaio 2023, come da ricevuta agli atti.
- Con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 126 del 28 novembre 2022 è stato approvato il Bilancio Consolidato relativo all'anno 2021, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1597 del 16 novembre 2022 acquisito alla banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) in data 22 novembre 2022, come da ricevuta in atti.
- Con Legge regionale n. 29 del 30 novembre 2022 è stato approvato il rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021.
- Con Disegno di Legge n. 62 del 28/04/2023 della Giunta Regionale è stato approvato il rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022, acquisito alla banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) in data 26 maggio 2023, come da ricevuta in atti.
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 27 aprile 2022, in applicazione degli artt. 6 comma 1 e 33 del d.lgs. n. 165/2001 si è dato atto che la Regione Puglia non si trova in condizioni di eccedenza di personale anche dirigenziale, né in condizioni di soprannumero rispetto ai posti previsti in dotazione organica e che, pertanto, l'Ente non deve avviare procedure per la dichiarazione di esubero.
- Sussiste la previsione del posto vacante in dotazione organica ed è stata rideterminata la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001).
- Trattasi di assunzioni per le quali si dà atto dell'assenza di ulteriori graduatorie per profili analoghi.
- Con D.G.R. n. 2078 del 13 dicembre 2021 è stato approvato il Piano dei fabbisogni triennale 2021-2023 ed il Piano assunzionale anno 2021. Il suddetto piano dei fabbisogni 2021-2023 è stato comunicato al sistema di cui all'art. 60 del decreto legislativo n. 165/2001 (SICO), come da ricevuta agli atti della Sezione.
- Con D.G.R. n. 1558 del 9 novembre 2022 è stato approvato il Piano Assunzionale 2022.
- Dall'attestazione del 10 luglio 2023 a firma della P.O. della Sezione Bilancio e Ragioneria "Certificazione Crediti ed adempimenti contabili della Sezione", in atti, si evince l'inesistenza di situazioni di mancata certificazione di un credito da parte della Regione Puglia ai sensi dell'art. 9, Co. 3 bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 (modificato dall'art. 27 Co. 2, lett. c, del decreto legge n. 66/2014).

Alla luce di quanto premesso, in ragione delle esigenze organizzative dell'ente determinate dalla grave carenza di personale, nelle more della conclusione della procedura di accertamento, fatti salvi gli esiti delle verifiche in corso o di eventuali ricorsi giurisdizionali, ai sensi dell'art. 9 del Bando e in virtù della D.G.R. n.

1558/2022, si può procedere allo scorrimento della graduatoria approvata con D.D. 1058/2022, rettificata con D.D. 1152/2022, per la copertura di n. 1 posto di categoria D, posizione economica D1, area professionale "Competitività e sviluppo del sistema (policy regionali)" – profilo professionale "Specialista tecnico di policy" – Ambito "Sviluppo del Sistema Produttivo" e, per l'effetto, avviare la procedura di assunzione della candidata collocata alla posizione n. 22 della predetta graduatoria.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

La spesa inerente il presente provvedimento è stata prevista nel bilancio di previsione 2023/2025 e trova copertura nell'impegno assunto con D.D. 776 del 27 giugno 2023.

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di dare atto che il candidato collocato alla posizione n. 21 della graduatoria approvata con D.D. 1058/2022 e rettificata con D.D. 1152/2022, pur ritualmente convocato per la stipula del contratto individuale di lavoro, non ha ottemperato alla convocazione e, per l'effetto, è decaduto dal diritto all'assunzione ai sensi dell'articolo 9, comma 2 del Bando;
2. di procedere – ai sensi dell'art. 9 del Bando, in virtù della D.G.R. n. 1558/2022 – allo scorrimento della citata graduatoria per la copertura di n. 1 posto di categoria D, posizione economica D1, area professionale "Competitività e sviluppo del sistema (policy regionali)" – profilo professionale "Specialista tecnico di policy" – Ambito di ruolo "Sviluppo del Sistema Produttivo" e, per l'effetto, avviare la procedura di assunzione della candidata collocata alla posizione n. 22 della predetta graduatoria;
3. di stabilire che la suddetta assunzione si perfezionerà mediante la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro;
4. di dare atto che, laddove all'esito dei controlli in corso, si accerti la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni prodotte, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sarà disposta la decadenza dall'assunzione conseguente ai provvedimenti emanati sulla base delle dichiarazioni non veritiere;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali".

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;

- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- sarà notificato alla P.O. Spesa del Personale e al Formez;
- il presente atto è composto da n. 6 facciate.

Dott. Nicola PALADINO

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio Loro affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Responsabile del procedimento

Dott. Michele Dabbicco

**Il Dirigente del Servizio
Reclutamento e Contrattazione
Dott. Pietro Lucca**

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 28 luglio 2023, n. 889
Assunzioni n. 10 unità a tempo indeterminato di vari profili professionali per esigenze del Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale mediante utilizzo graduatorie del Concorsi per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Visto l'art. 18 del D. lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi».

Vista la legge 12 marzo 1999, n.68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e, in particolare, l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali in favore delle categorie protette.

Visto il D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., in particolare gli articoli 678 e 1014, disciplinanti la riserva di posti nel pubblico impiego a favore dei militari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate.

Visto il Regolamento Regionale n. 17 del 16 ottobre 2006 e ss.mm.ii. intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia".

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 10 settembre 2020 recante "Deliberazione della Giunta regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020". Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti – Direttive."

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022 e definizione Piano Assunzionale 2020. Deliberazione 25 giugno 2020, n. 952 - Modifiche ed integrazioni".

Vista la determinazione n. 301 del 16 marzo 2021 del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Approvazione del "Sistema dei profili professionali per il personale di comparto della Regione Puglia".

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1109 del 7 luglio 2021 avente ad oggetto: "Piano assunzionale anni 2020-2021-2022 – integrazione alla deliberazione di giunta regionale n. 2172 del 29/12/2020 – adeguamento ai profili professionali".

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1736 del 28 ottobre 2021 avente ad oggetto "Seguito DGR n. 1502 del 10 settembre 2020 recante DGR regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto Articolo 6, c 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020. Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti- Direttive. Integrazione direttive e approvazione Convenzione".

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1849 del 15 novembre 2021 avente ad oggetto "Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Piano assunzionale 2020 - Integrazione alla Deliberazione di Giunta

Regionale n. 2172 del 29.12.2020 – Ulteriori specifiche”.

Vista la determinazione n. 1250 del 19 novembre 2021 del dirigente della Sezione Personale avente ad oggetto: “Indizione n. 27 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l’assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 209 unità, categoria D, presso la Regione Puglia per vari profili professionali – Approvazione bandi”.

Vista la determinazione n. 1371 del 15 dicembre 2021, del dirigente della Sezione Personale di rettifica del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 2078 del 19 dicembre 2021 avente ad oggetto: “Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165. Piano dei fabbisogni triennale 2021-2023. Approvazione piano assunzionale anno 2021”.

Vista la deliberazione di Giunta Regionale 9 novembre 2022, n. 1558 avente ad oggetto: “ Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Rideterminazione della dotazione organica e Piano dei fabbisogni triennale 2022-2024. Approvazione piano assunzionale anno 2022”.

Vista la deliberazione di Giunta Regionale 30 marzo 2023 n. 414 avente ad oggetto “Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia. Adozione”.

Visti i vincoli normativi finalizzati all’instaurazione di nuovi rapporti di lavoro consistenti nel:

- **Rispetto dei termini di adozione del bilancio preventivo e del conto consuntivo, nonché della trasmissione dei relativi dati entro i 30 giorni successivi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art.9, commi 1-quinquies, 1-sexies e 1-septies del D.L. n. 113/2016).**
- **Rispetto del tetto della spesa per il personale, sulla base delle previsioni dell’art.3 comma 5-bis del D.L. 90/2014, che è fissato nella spesa media sostenuta allo stesso titolo nel triennio 2011/2013;**
- **Sussistenza della previsione del posto vacante in dotazione organica e aver rideterminato la dotazione nell’ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001);**
- **Accertamento dell’assenza di condizioni di sovrannumero o eccedenza di personale (art.33, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001);**
- **Sussistenza dell’inserimento del posto nel programma annuale e triennale del fabbisogno del personale (art.6 del D.Lgs. n.165/2001);**
- **Accertamento dell’assenza di graduatorie per profili analoghi e di vincitori di concorso non assunti;**
- **Essere in regola con gli obblighi in materia di certificazione dei crediti (art. 27, c.2, lett. c, D.L. 66/2014);**
- **Aver comunicato i contenuti dei piani del personale al sistema di cui all’articolo 60 del decreto legislativo n. 165 del 2001 (SICO).**

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell’incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.

Vista la Determinazione del 16 maggio 2023, n. 16 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell’incarico di direzione del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.

Vista l’istruttoria della responsabile del procedimento confermata dal dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che

Con deliberazione n. 1558 del 9 novembre 2022 avente ad oggetto: “ Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Rideterminazione della dotazione organica e Piano dei fabbisogni triennale 2022-2024. Approvazione piano assunzionale anno 2022”, si confermavano le previsioni assunzionali contenute nel piano assunzionale di cui alla D.G.R. 2078/2021, specificando che si sarebbe proceduto all’assunzione di n. 111 unità di categoria D a tempo indeterminato, mediante scorrimento delle graduatorie definitive dei Concorsi pubblici indetti con determinazione n. 1250 del 19 novembre 2021, successivamente rettificata con determinazione n. 1371 del 15 dicembre 2021.

In data 20 luglio 2023, il Capo di Gabinetto della Giunta regionale, nell'ambito degli scorrimenti previsti con deliberazione n. 1558 del 9 novembre 2022, al fine di garantire la piena operatività della Struttura speciale denominata " Monitoraggio dell'attuazione regionale del Piano Nazionale di ripresa e resilienza " incardinata funzionalmente presso il Gabinetto del Presidente, ha chiesto l'assegnazione di n. 10 unità di personale di categoria D, attingendo dalle graduatorie dei seguenti profili professionali: n. 1 unità di Specialista amministrativo/Ambito di ruolo Auditing e Controllo; n. 1 unità Specialista Tecnico di policy/ Ambito di ruolo Ambiente; n. 1 unità Specialista Tecnico di policy/ Ambito di ruolo Formazione e Lavoro; n. 1 unità Specialista Tecnico di policy/Ambito di ruolo Istruzione; n. 1 unità Specialista Tecnico di policy/Ambito di ruolo Lavori pubblici; n. 1 unità Specialista Tecnico di policy/Ambito di ruolo Salute; n. 1 unità Specialista Tecnico di policy/Ambito di ruolo Sviluppo del Sistema produttivo; n. 1 unità Specialista Tecnico di policy/Ambito di ruolo Trasporti e Mobilità; n. 1 unità Specialista Tecnico di policy/ Ambito di ruolo Urbanistica, Pianificazione territoriale e Politiche abitative; n. 1 unità Specialista Risorse economico- finanziarie.

Con riferimento alla richiesta di n. 1 unità a tempo indeterminato, attingendo dalla graduatoria del profilo di "Specialista amministrativo" "Ambito di ruolo Auditing e Controllo", si è provveduto a richiedere la documentazione propedeutica all'assunzione a tempo indeterminato al candidato a partire dalla posizione n. 15 della graduatoria approvata con D.D. n. 1277 del 20 dicembre 2022.

Con riferimento alla richiesta di n. 1 unità a tempo indeterminato, attingendo dalla graduatoria del profilo di "Specialista Tecnico di Policy" ambito di ruolo "Ambiente", si è provveduto a richiedere la documentazione propedeutica all'assunzione a tempo indeterminato al candidato a partire dalla posizione n. 29 della graduatoria approvata con D.D. n. 1206 del 5 dicembre 2022.

Con riferimento alla richiesta di n. 1 unità a tempo indeterminato attingendo dalla graduatoria del profilo di "Specialista Tecnico di Policy" ambito di ruolo "Formazione e Lavoro", si è provveduto a richiedere la documentazione propedeutica all'assunzione a tempo indeterminato al candidato a partire dalla posizione n. 11 della graduatoria approvata con D.D. n. 138 del 9 febbraio 2023.

Con riferimento alla richiesta di n. 1 unità a tempo indeterminato attingendo dalla graduatoria del profilo di "Specialista Tecnico di Policy" ambito di ruolo "Istruzione", si è provveduto a richiedere la documentazione propedeutica all'assunzione al candidato a partire dalla posizione n. 5 della graduatoria approvata con D.D. n. 945 del 27 settembre 2022.

Con riferimento alla richiesta di n. 1 unità a tempo indeterminato attingendo dalla graduatoria del profilo di "Specialista Tecnico di Policy" ambito di ruolo "Lavori pubblici", si è provveduto a richiedere la documentazione propedeutica al candidato a partire dalla posizione n. 36 della graduatoria approvata con D.D. n. 1138 del 16 novembre 2022.

Con riferimento alla richiesta di n. 1 unità a tempo indeterminato attingendo dalla graduatoria del profilo di "Specialista Tecnico di Policy" ambito di ruolo "Salute", si è provveduto a richiedere la documentazione propedeutica all'assunzione al candidato a partire dalla posizione n. 58 della graduatoria di cui alla D.D. n. 878 del 26 luglio 2023.

Con riferimento alla richiesta di n. 1 unità a tempo indeterminato attingendo dalla graduatoria del profilo di "Specialista Tecnico di Policy" ambito di ruolo "Sviluppo del sistema produttivo", atteso che per effetto della stessa si è determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità a favore dei volontari delle FF.AA. ai sensi dell'art. 1014 co. 4 e dell'art. 678 del d.lgs. 66/2010, si è provveduto a richiedere la documentazione propedeutica all'assunzione al candidato avente diritto alla riserva collocato alla posizione n. 48 della graduatoria di cui alla D.D. 1152 del 22 novembre 2022, e, per effetto della comunicata rinuncia dello stesso, a richiedere la documentazione propedeutica all'assunzione al candidato avente diritto alla riserva collocato alle posizione n. 49 della medesima graduatoria, che ha comunicato la rinuncia all'assunzione. Esauriti i riservisti in graduatoria, si è provveduto a richiedere la documentazione propedeutica all'assunzione al candidato a partire dalla posizione n. 23 della suddetta graduatoria.

Con riferimento alla richiesta di n. 1 unità a tempo indeterminato attingendo dalla graduatoria del profilo di "Specialista Tecnico di Policy" ambito di ruolo "Trasporti e mobilità", si è provveduto a richiedere la documentazione propedeutica all'assunzione al candidato a partire dalla posizione n. 19 della graduatoria approvata con D.D. 1006 del 14 ottobre 2022.

Con riferimento alla richiesta di n. 1 unità "Specialista Tecnico di policy" "Ambito di ruolo Urbanistica, Pianificazione territoriale e Politiche abitative" si è provveduto a richiedere la documentazione propedeutica all'assunzione al candidato a partire dalla posizione n. 23 della graduatoria approvata con D.D. 1060 del 2 novembre 2022.

Con riferimento alla richiesta di n. 1 unità di Specialista Risorse economico- finanziarie si è provveduto a richiedere la documentazione propedeutica al candidato a partire dalla posizione n. 43 della graduatoria di cui alla D.D. n. 565 del 15 maggio 2023.

Dato atto che è stata espletata con esito negativo la procedura di cui all'art. 34 bis del d.lgs. 165/2001 avviata con note inviate al Dipartimento della Funzione pubblica e all'Ufficio regionale preposto.

Dato atto che, in riferimento al rispetto dei vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuove assunzioni:

- Con Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)" e con successiva L.R. 29 dicembre 2022, n. 33 è stato approvato il "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia". I dati relativi al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia sono stati trasmessi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art. 9 co. 1 quinquies d.l. n. 113/2016) ed acquisito in data 16 gennaio 2023, come da ricevuta agli atti.
- Con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 126 del 28 novembre 2022 è stato approvato il Bilancio Consolidato relativo all'anno 2021, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1597 del 16 novembre 2022 acquisito alla banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) in data 22 novembre 2022, come da ricevuta in atti.
- Con Legge regionale n. 29 del 30 novembre 2022 è stato approvato il rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021.
- Con Disegno di Legge n. 62 del 28 aprile 2023 della Giunta Regionale è stato approvato il rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022, acquisito alla banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) in data 26 maggio 2023, come da ricevuta in atti.
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 27 aprile 2022, in applicazione degli artt. 6 comma 1 e 33 del d.lgs. n. 165/2001 si è dato atto che la Regione Puglia non si trova in condizioni di eccedenza di personale anche dirigenziale, né in condizioni di soprannumero rispetto ai posti previsti in dotazione organica e che, pertanto, l'Ente non deve avviare procedure per la dichiarazione di esubero.
- Sussiste la previsione del posto vacante in dotazione organica ed è stata rideterminata la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001).
- Trattasi di assunzioni per le quali si dà atto dell'assenza di ulteriori graduatorie per profili analoghi.
- Con D.G.R. n. 2078 del 13 dicembre 2021 è stato approvato il Piano dei fabbisogni triennale 2021-2023 ed il Piano assunzionale anno 2021. Il suddetto piano dei fabbisogni 2021-2023 è stato comunicato al sistema di cui all'art. 60 del decreto legislativo n. 165/2001 (SICO), come da ricevuta agli atti della Sezione.
- Con D.G.R. n.1558 del 9 novembre 2022 è stato approvato il Piano Assunzionale 2022.
- Dall'attestazione del 10 luglio 2023 a firma della P.O. della Sezione Bilancio e Ragioneria "Certificazione Crediti ed adempimenti contabili della Sezione", in atti, si evince l'inesistenza di situazioni di mancata certificazione di un credito da parte della Regione Puglia ai sensi dell'art. 9, Co. 3 bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 (modificato dall'art. 27 Co. 2, lett. c, del decreto legge n. 66/2014).

Alla luce di quanto premesso, in ragione delle esigenze manifestate dal Capo di Gabinetto della Giunta regionale, nelle more della conclusione della procedura di accertamento, fatti salvi gli esiti delle verifiche ancora in corso o di eventuali ricorsi giurisdizionali, si può procedere, ai sensi della deliberazione n. 1558 del 9 novembre 2022 recante l'approvazione del Piano assunzionale anno 2022, all'utilizzo per scorrimento delle graduatorie dei Concorsi per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato indetti con D.D. n. 1250 del 19 novembre 2021, mediante l'assunzione a tempo indeterminato di n. 10 unità da attingere:

1. nel numero di 1 unità dalla graduatoria approvata con D.D. n. 1277 del 20 dicembre 2022 del profilo di

- “Specialista amministrativo” “Ambito di ruolo “Auditing e Controllo”;
2. nel numero di 1 unità dalla graduatoria approvata con D.D. n. 1206 del 5 dicembre 2022 del profilo di “Specialista Tecnico di Policy” ambito di ruolo “Ambiente”;
 3. nel numero di 1 unità dalla graduatoria approvata con D.D. n. 138 del 9 febbraio 2023 del profilo di “Specialista Tecnico di Policy” ambito di ruolo “Formazione e Lavoro” ;
 4. nel numero di 1 unità dalla graduatoria approvata con D.D. n. 945 del 27 settembre 2022. del profilo “Specialista Tecnico di Policy” ambito di ruolo “Istruzione”;
 5. nel numero di 1 unità dalla graduatoria approvata con D.D. n. 1138 del 16 novembre 2022 del profilo “Specialista Tecnico di Policy” ambito di ruolo “Lavori pubblici”;
 6. nel numero di 1 unità dalla graduatoria approvata con D.D. n. 878 del 26 luglio 2023 del profilo “Specialista Tecnico di Policy” ambito di ruolo “Salute”;
 7. nel numero di 1 unità dalla graduatoria di cui alla D.D. 1152/2022 del profilo “Specialista Tecnico di Policy” ambito di ruolo “Sviluppo del sistema produttivo”;
 8. nel numero di 1 unità dalla graduatoria approvata con D.D. 1006 del 14 ottobre 2022 del profilo “Specialista Tecnico di Policy” ambito di ruolo “Trasporti e mobilità”;
 9. nel numero di 1 unità dalla graduatoria approvata con D.D. 1060 del 2 novembre 2022 del profilo di “Specialista Tecnico di policy” “ Ambito di ruolo Urbanistica, Pianificazione territoriale e Politiche abitative” ;
 10. nel numero di 1 unità dalla graduatoria di cui alla D.D. n. 565 del 15 maggio 2023 del profilo di “Specialista Risorse economico- finanziarie”.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

La spesa inerente il presente provvedimento trova copertura nell’impegno assunto con determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 776 del 27 giugno 2023 .

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

- di procedere, in ragione delle esigenze manifestate dal Capo di Gabinetto della Giunta regionale, nell’ambito degli scorrimenti previsti con deliberazione n. 1558 del 9 novembre 2022 recante l’approvazione del Piano assunzionale anno 2022, nelle more della conclusione della procedura di accertamento, fatti salvi gli esiti delle verifiche ancora in corso o di eventuali ricorsi giurisdizionali, all’utilizzo delle graduatorie dei Concorsi per titoli ed esame per l’assunzione a tempo pieno e indeterminato indetti con D.D. n. 1250 del 19 novembre 2021 del dirigente della Sezione Personale, mediante l’assunzione a tempo indeterminato di n. 10 unità da attingere:

1. nel numero di 1 unità dalla graduatoria approvata con D.D. n. 1277 del 20 dicembre 2022 del profilo di “Specialista amministrativo/Ambito di ruolo Auditing e Controllo”;
 2. nel numero di 1 unità dalla graduatoria approvata con D.D. n. 1206 del 5 dicembre 2022 del profilo di “Specialista Tecnico di Policy” ambito di ruolo “Ambiente”;
 3. nel numero di 1 unità dalla graduatoria approvata con D.D. n. 138 del 9 febbraio 2023 del profilo di “Specialista Tecnico di Policy” ambito di ruolo “Formazione e Lavoro” ;
 4. nel numero di 1 unità dalla graduatoria approvata con D.D. n. 945 del 27 settembre 2022. del profilo “Specialista Tecnico di Policy” ambito di ruolo “Istruzione”;
 5. nel numero di 1 unità dalla graduatoria approvata con D.D. n. 1138 del 16 novembre 2022 del profilo “Specialista Tecnico di Policy” ambito di ruolo “Lavori pubblici”;
 6. nel numero di 1 unità dalla graduatoria approvata con D.D. n. 878 del 26 luglio 2023 del profilo “Specialista Tecnico di Policy” ambito di ruolo “Salute”;
 7. nel numero di 1 unità dalla graduatoria di cui alla D.D. 1152 del 22 novembre 2022 del profilo “Specialista Tecnico di Policy” ambito di ruolo “Sviluppo del sistema produttivo”;
 8. nel numero di 1 unità dalla graduatoria approvata con D.D. 1006 del 14 ottobre 2022 del profilo “Specialista Tecnico di Policy” ambito di ruolo “Trasporti e mobilità”;
 9. nel numero di 1 unità dalla graduatoria approvata con D.D. 1060 del 2 novembre 2022 del profilo Specialista Tecnico di policy/ Ambito di ruolo Urbanistica, Pianificazione territoriale e Politiche abitative;
 10. nel numero di 1 unità dalla graduatoria di cui alla D.D. n. 565 del 15 maggio 2023 del profilo Specialista Risorse economico- finanziarie.
- di stabilire che le suddette assunzioni si perfezioneranno mediante la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo determinato di durata triennale dell’Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione (ex cat. D);
 - di stabilire che con successivo provvedimento si darà atto della posizione ricoperta in ciascuna graduatoria dai candidati che hanno sottoscritto il contratto;
 - di dare atto che, laddove all’esito dei controlli in corso, si accerti la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni prodotte, fermo restando quanto previsto dall’art. 76 del D.P.R. 445/2000, sarà disposta la decadenza dall’assunzione conseguente ai provvedimenti emanati sulla base delle dichiarazioni non veritiere;
 - di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione “Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali”.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell’albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà trasmesso in copia all’Assessore al Personale ed Organizzazione;
- sarà trasmesso in copia alla P.O. Spesa del Personale;
- il presente atto è composto da n. 8 facciate.

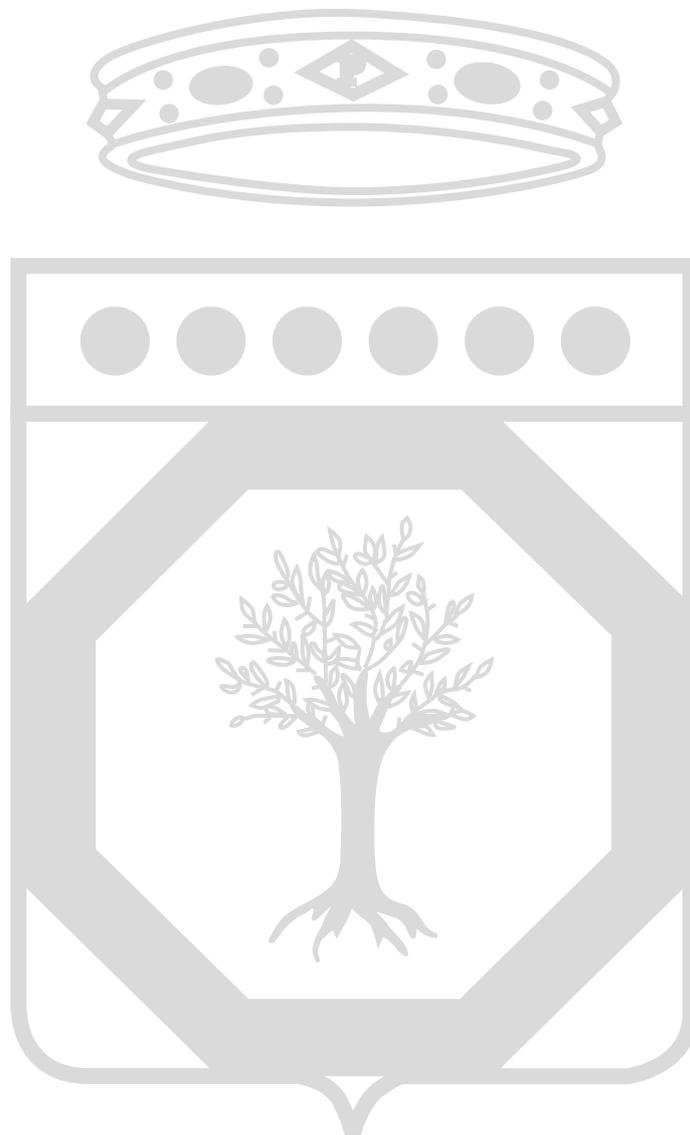
dott. Nicola PALADINO

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio Loro affidato è stato espletato nel rispetto

delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il responsabile P.O. del Reclutamento
dott.ssa Roberta Rosito

Il Dirigente del Servizio
Reclutamento e Contrattazione
dott. Pietro Lucca



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6524

Sito internet: <http://burp.regione.puglia.it>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)